



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 31 dicembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 18

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 52
— Ammortamenti	» 52
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 56
— Riconoscimento di proprietà	» 57

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 57
— Bandi di gara	» 58

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 159
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 161

— Rettifiche	» 162
--------------------	-------

— Indice degli annunci commerciali	Pag. 162
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

API ENERGIA - S.p.a.

Sede Roma, corso d'Italia n. 6

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Reg. impr. Tribunale Roma n. 4586/92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04274581000

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria

Gli azionisti della Api Energia S.p.a. sono convocati presso la sede sociale in Roma, corso d'Italia 6, in assemblea ordinaria alle ore 12 per il giorno 19 gennaio 2000, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 gennaio 2000 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Approvazione delle delibere adottate dal Consiglio di amministrazione avente il seguente ordine del giorno:

1. Informazioni del Presidente sul rifinanziamento del Project Financing relativo alla costruzione dell'impianto I.G.C.C. per la produzione di energia elettrica presso la Raffineria di Falconara Marittima;

2. Deliberazioni in merito all'assunzione dei connessi impegni contrattuali in genere e finanziari e di garanzia in particolare;

3. Conferimento poteri;

4. Varie ed eventuali.

B) Varie ed eventuali.

Roma, 23 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. del lav. dott. Aldo Maria Brachetti Peretti

S-28615 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Marsala n. 53/67
 Capitale sociale L. 14.186.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Roma al n. 8471/84
 Partita I.V.A. n. 01612901007
 Codice fiscale n. 06770620588

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede delle Ferrovie dello Stato - Società di trasporti e Servizi per Azioni, in Roma, piazza della Croce Rossa, 1, in prima convocazione per il giorno 26 gennaio 2000 ore 10 ed in seconda convocazione per il giorno 9 febbraio, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Incarico a Società di revisione;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Roma, 22 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Livio Vido

S-28612 (A pagamento).

ACSM - S.p.a.

Como, via P. Stazzi n. 2
 Iscritta al registro imprese di Como al n. 32309
 Codice fiscale n. 95012280137
 Partita I.V.A. n. 01978800132

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società ACSM S.p.a., sono convocati in assemblea presso la Sala «Ovale» di Villa Olmo in Como, per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 1° febbraio 2000 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

1. Programma di attività e di sviluppo della società e delle società controllate;
2. Aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione da sette a nove;
3. Nomina di due nuovi consiglieri, in rappresentanza delle minoranze azionarie, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 16 dello statuto della società.

Avranno diritto ad intervenire in assemblea i signori azionisti che depositeranno presso la sede sociale le certificazioni previste dall'articolo 85 del decreto legislativo n. 58/1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Le relazioni del Consiglio di amministrazione sulle materie all'ordine del giorno e sulle relative proposte di deliberazione saranno depositate presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. almeno quindici giorni prima dell'adunanza e vi rimarranno sino alla data della riunione assembleare, a disposizione degli azionisti, che ne potranno ottenere copia.

I signori azionisti che intendono presentare una lista per concorrere all'elezione della quota di amministratori riservata alla minoranza ai sensi dell'articolo 16 dello statuto della società, dovranno depositare copia di tale lista presso la sede sociale e darne annuncio su tre quotidiani a diffusione nazionale, di cui due economici, almeno dieci giorni prima dell'adunanza.

Unitamente alle liste dovranno essere depositate, a cura degli azionisti presentatori, le accettazioni irrevocabili dell'incarico da parte dei candidati (condizionate alle loro nomine), le attestazioni dell'insussistenza di cause di ineleggibilità o di decadenza e una esauriente descrizione del curriculum dei candidati. Almeno cinque giorni prima dell'adunanza, gli azionisti presentatori dovranno, inoltre, depositare presso la sede sociale, al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, copia delle certificazioni previste dall'articolo 85 del decreto legislativo n. 58/1998, che consentono l'ammissione all'assemblea.

Como, 21 dicembre 1999

p. ACSM S.p.a.
 Il presidente: p.i. Pierpaolo Prizzi

S-28625 (A pagamento).

SIARCO - S.p.a.

Sede in Pomezia, via Marconi n. 1
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 866/81 reg. soc.
 Codice fiscale n. 03915190585
 Partita I.V.A. n. 01260571003

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Rastello in Roma, via Sebino n. 16, per il giorno 20 gennaio 2000, in prima convocazione, alle ore 12, e occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 21 gennaio 2000, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 2 Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento e deposito delle azioni ai sensi di legge e di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Stefano Sdringola

S-28616 (A pagamento).

MAIRA - S.p.a.

San Damiano Macra, via Torretta n. 8
 Capitale sociale L. 300.000.000 versato L. 90.000.000
 Registro imprese di Cuneo n. 44202/98

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cuneo, corso Nizza n. 13, presso lo studio del notaio Grosso, per il giorno 26 gennaio 2000 ore 23 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 gennaio 2000 ore 17,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli art. 9, 11, 12, 13, 14, 18 dello Statuto sociale.

Il presidente: Valerio Carsetti.

S-28617 (A pagamento).

LA RINASCENTE - Società per azioni

Sede in Rozzano - Milanofori, strada 8, palazzo N

Capitale sociale L. 348.359.899.000

Registro delle imprese di Milano n. 12396

Codice fiscale n. 00800810152

Convocazione di assemblea generale

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale di Rozzano, Milanofori, strada 8, palazzo N, per il giorno 7 febbraio 2000, ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 febbraio 2000, ore 9,30, in seconda convocazione.

Sarà discusso e deliberato sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di attribuzione agli azionisti portatori di azioni privilegiate della facoltà di convertire le stesse in azioni ordinarie da esercitarsi mediante consegna di dieci azioni privilegiate contro restituzione di sette azioni ordinarie, con rinuncia a favore della società delle tre azioni privilegiate non restituite; conseguente riduzione del capitale sociale per annullamento di massime n. 11.160.000 azioni privilegiate; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Modifica degli articoli 5 e 9 dello statuto sociale in relazione alle proposte di cui al punto precedente.

Parte ordinaria:

Delibera di acquisizione di azioni proprie privilegiate ai fini del loro annullamento.

Convocazione di assemblea speciale degli azionisti portatori di azioni ordinarie

I signori azionisti portatori di azioni ordinarie sono convocati in assemblea speciale presso la sede sociale di Rozzano-Milanofori, strada 8, palazzo N, per il giorno 7 febbraio 2000, ore 10,30 e comunque al termine dell'assemblea generale, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 febbraio 2000, ore 10,30 e comunque al termine dell'assemblea generale, in seconda convocazione.

Sarà discusso e deliberato sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione delle delibere dell'assemblea generale tenutasi in data odierna.

Si ricorda che:

a) nell'assemblea generale hanno diritto di voto, sugli argomenti di parte straordinaria, sia gli azionisti portatori di azioni ordinarie che quelli portatori di azioni privilegiate mentre sull'argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria hanno diritto di voto solo gli azionisti portatori di azioni ordinarie;

b) hanno diritto di intervenire alle assemblee come sopra convocate gli azionisti che presenteranno la certificazione rilasciata, ai sensi dell'art. 34 della Delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. Al proposito, si rammenta ai possessori di azioni non ancora dematerializzate che l'esercizio dei diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Si comunica infine che la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, è già a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. Gli azionisti hanno la facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Armaudo

S-28635 (A pagamento).

IMMOBILIARE SORGENTI DEL NERA - S.p.a.

Civitanova Marche (MC), via Lamamora n. 7

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00384450433

Iscritta registro imprese di Macerata al n. 3373

R.E.A. n. 88385

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giuseppe Belogi in Macerata, viale Martiri della Libertà n. 18, per il giorno Martedì 18 gennaio 2000, alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno giovedì 20 gennaio 2000, stessa sede e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scadenza della società - provvedimenti relativi;
2. Completamento opere di urbanizzazione e lottizzazione «Le Canepine» e dei lavori necessari per l'ottenimento della abitabilità delle sei unità immobiliari denominate «La Guaita» in frazione Nocera - Castelsantangelo sul Nera;
3. Estinzione del residuo mutuo e revoca degli affidamenti bancari;
4. Finanziamento delle opere previste nel precedente art. 2) e delle altre spese necessarie - determinazione delle modalità e provvedimenti conseguenziali.

Per gli interventi all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Civitanova Marche, 22 dicembre 1999

L'amministratore unico: Marinozzi Franco.

S-28621 (A pagamento).

MONTE PASCHI MERCATO SIM - S.p.a.

Sede di Milano, via San Vittore n. 37

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 159162

Codice fiscale n. 80035550153

Partita I.V.A. n. 04438880157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 gennaio 2000, alle ore 12 in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano, via San Vittore n. 37 e per il giorno 27 gennaio 2000, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento di ramo d'azienda da Monte Paschi Mercato SIM S.p.a. a Interbancaria Securities SIM S.p.a. e deliberare conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le sedi e filiali della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente: Gianni Sampaulesi.

S-28623 (A pagamento).

SOCIETÀ CONSORTILE FONOGRAFICI

Milano, piazza San Carlo n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12925820156

L'assemblea dei soci è convocata sia in sede ordinaria che straordinaria per il giorno martedì 18 gennaio 2000 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 20 gennaio stesso luogo ed ora presso la nostra sede sociale in piazza S. Carlo n. 2, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche degli art. 2, 9, 10 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 23 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Franco Reali

S-28626 (A pagamento).

IDREG LIGURIA - S.p.a.

Genova, via Peschiera n. 16

Capitale sociale L. 2.110.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova al n. 48571

Codice fiscale n. 02928540109

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 febbraio 2000 ore 16 in Asti, via del Lavoro 144, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 marzo 2000 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto;
2. Modifica dell'art. 2 dello Statuto.

Il presidente: Marco Marengo.

S-28618 (A pagamento).

SIAT - S.p.a.

Turate (CO), via Puecher n. 22

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Como n. 12723/99

Codice fiscale n. 12635750156

I signori azionisti sono convocati per il giorno 20 gennaio 2000, in assemblea ordinaria, alle ore 11,30 presso lo studio Morano & Associati in Milano, Corso Matteotti n. 3 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 luglio 1999 della società incorporata SIAT S.p.a.;
2. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 luglio 1999;
3. Approvazione del bilancio consolidato al 31 luglio 1999;
4. Dimissioni del presidente del Collegio sindacale e dei sindaci supplenti o deliberare conseguenti;
5. Vane ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la società ovvero presso Interbanca S.p.a., corso Venezia n. 56, Milano, ai sensi di legge e di statuto.

Turate, 23 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni P. Scaramelli

S-28629 (A pagamento).

CENTRALE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Cerva n. 28

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 258646

Convocazione di assemblea ordinaria

Con il presente avviso è convocata l'assemblea ordinaria della Centrale Immobiliare S.p.a., che si terrà il giorno venerdì 28 gennaio 2000, ore 17, in prima convocazione e il giorno lunedì 31 gennaio 2000, alle ore 12, in seconda convocazione, in Milano, via Gaetano Negri n. 10, affinché discuta e deliberi sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e nomina del presidente del Consiglio di amministrazione. Provvedimenti e deliberare inrenti e conseguenti;
2. Nomina dei componenti del Collegio sindacale, nomina del presidente e determinazione degli emolumenti. Provvedimenti e deliberare inrenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Galeazzo Pecori Giraldi

S-28634 (A pagamento).

AXA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Consolata n. 3

Capitale sociale L. 111.608.650.000 interamente versato

Registro imprese Torino n. 480/47

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00902170018

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Leopardi n. 15, il giorno 20 gennaio 2000 ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 24 gennaio 2000 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di Consiglieri di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio;
2. Rinuncia all'eventuale esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dell'amministratore Giorgio Introvigne ai sensi dell'art. 2393, comma 4, del Codice civile.

A norma di legge possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati presso la sede sociale o la sede della Axa Banque di Parigi o le Sedi e Filiali dei seguenti istituti: Banco Ambrosiano Veneto, Sanpaolo IMI e UniCredito Italiano, cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Philippe Donnet.

M-9401 (A pagamento).

PARMA ANTONIO & FIGLI - S.p.a.

Sede in Saronno, via Marconi n. 75

Capitale sociale L. 2.309.472.000 interamente versato

Registro imprese di Varese n. 1449

Codice fiscale n. 00193950128

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo, il successivo 20 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1999 e deliberare conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Edoardo Parma

M-9412 (A pagamento).

AUGUSTO CASTAGNETTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Ettore Ponti n. 49

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese Tribunale di Milano al n. 33262

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00888690153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio del dott. Luciano Maurizio Berin, in Milano, viale Lombardia n. 22, per il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 15 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di elezione a sei del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un Consigliere;
3. Determinazione dell'emolumento spettante al Consiglio di amministrazione.

Occorrendo la seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 26 gennaio 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la cassa sociale.

Milano, 21 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. ing. Giancarlo De Nicolao

M-9408 (A pagamento).

SELECT SERVICE PARTNER - S.p.a.

Milano, via Maggiolini n. 4

Capitale sociale L. 1 miliardo interamente versato

Tribunale di Milano RI 258855/1997

Partita I.V.A. n. 12221060150

I signori soci sono convocati per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 18 in prima convocazione presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1999;
2. Delibere conseguenti;
3. Ratifica della cooptazione del Consigliere E. Javelle;
4. Ratifica del subentro del sindaco Manara da supplente ad effettivo;
5. Nomina di un sindaco supplente.

Parte straordinaria:

Delibere inerenti art. 2446 del Codice civile.

Milano, 20 dicembre 1999

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Marco de Francesco

M-9406 (A pagamento).

CABOTO SIM - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa

Sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 5

Capitale sociale L. 55.600.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso gli uffici della società in Milano, via Boito n. 7, per il giorno 25 gennaio 2000 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 26 gennaio 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Ridenominazione del capitale sociale in Euro, previo aumento del capitale sociale di L. 381.438.240 con utilizzo di corrispondente importo da prelevare dalle «Altre Riserve»; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Trasferimento sede sociale; conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
3. Conferimento poteri.

Parte ordinaria:

Comunicazioni relative alla integrazione dell'incarico alla società di revisione Arthur Andersen.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale, presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto e di Cariplo.

Caboto Sim S.p.a.

Il presidente: dott. Francesco de Vecchi

M-9413 (A pagamento).

CABOTO HOLDING SIM - S.p.a.*Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa*

Sede in Milano, piazzale Cadorna n. 5

Capitale sociale di L. 250.000.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società in Milano, via Boito n. 7, per il giorno 25 gennaio 2000 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 2000, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rid denominazione del capitale sociale in Euro, previo aumento del capitale sociale di L. 1.783.704.000 con utilizzo di corrispondente importo da prelevare dalle «Altre Riserve»; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Aumento del capitale sociale a 162.500.000 Euro con conseguente modifica della delibera assembleare del 29 aprile 1999; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

3. Trasferimento sede sociale; conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;

4. Conferimento poteri.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

Caboto Holding S.p.a.

Il presidente: dott. Christian Merle

M-9414 (A pagamento).

ESI - S.p.a.

Milano, piazza Velasca n. 5

Capitale sociale L. 800.000.000 deliberato L. 400.000.000

Registro imprese di Milano n. 345540

R.E.A. n. 1447227

Codice fiscale n. 01099380105

Partita I.V.A. n. 11264680155

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cordusio n. 2, presso lo studio notarile Ajello-Sormani, per il giorno 25 gennaio 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da lire 800.000.000 a lire 1.500.000.000;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, a termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 21 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Galleano Antonio Maria

M-9423 (A pagamento).

IMMOBILIARE SANT'ANGELO - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Sant'Angelo n. 1

Capitale sociale L. 202.500.000 interamente versato

L'assemblea degli azionisti è convocata in Milano, largo Richini n. 2, il 28 gennaio 2000 ore 17 e in seconda convocazione il 17 febbraio 2000 stessa ora e luogo per le delibere ex art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Sergio Bonetti.

M-9425 (A pagamento).

MONETA - S.p.a. - IMPIANTI ED ENGINEERING

Sede legale in Milano, via Mambretti n. 9

Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 21 gennaio 2000 presso Interbanca in Milano, corso Venezia, 56, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 gennaio 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria ore 15:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Parte straordinaria ore 15,30:

Trasferimento della sede sociale.

Moneta S.p.a. Impianti ed Engineering

Il presidente: dott. Alberto Sandretti

M-9415 (A pagamento).

PUBLICIS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Turati n. 32

Capitale sociale L. 3.740.816.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio dott. Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 12 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

Integrazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione da cinque a sette membri e nomina di un nuovo Vice Presidente.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Vito Nuzzi

M-9428 (A pagamento).

LEGRAND - S.p.a.

Sede in Zibido S. Giacomo (MI), s.s. 35 dei Giovi km 108
Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Milano, presso lo studio notaio Guasti, piazza P. Ferrari n. 8, per il giorno 25 gennaio 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 2000, stesso luogo e medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale con delega al Consiglio ex art. 2443 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Bruno Pavesi

M-9435 (A pagamento).

ABRASIVI METALLICI INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Desio, via Zanella n. 90
Capitale sociale L. 1.525.000.000

Reg. imp. di Milano n. 18226 Tribunale Monza
Codice fiscale n. 05890860157

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del dott. Mario Erba in Monza, via Manzoni 20, il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 15 in prima convocazione ed in seconda convocazione, nel caso occorra, il giorno 3 febbraio 2000 alle ore 15 stesso luogo per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale, conseguente modifica art. 1 statuto sociale, delibere conseguenti;
2. Modifica art. 15 statuto sociale, delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Addì, 21 dicembre 1999

L'amministratore delegato: Ilario Sala.

M-9436 (A pagamento).

UNICA LOMBARDIA - S.p.a.

È convocata l'assemblea generale straordinaria della società «Unica Lombardia S.p.a.» che si terrà il giorno 28 gennaio 2000 presso lo studio del dott. Chiodi, notaio in Milano, via Spadari n. 2 alle ore 11 e occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 31 gennaio 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile e conseguenti delibere;
2. Varie ed eventuali.

I signori soci sono pregati di depositare le azioni almeno dieci giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale e ritirare presso la stessa il biglietto di ammissione.

Monza, 21 dicembre 1999

Il presidente: rag. S. Quadri.

M-9441 (A pagamento).

DATAPROCESS HOLDING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Binasco, via Luciano Manara n. 3
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso lo studio del notaio dottor Francesco Albertario in Casorate Primo via Vittorio Emanuele n. 36, per il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 15 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Argomenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Copertura delle perdite;
2. Revoca della liquidazione e trasformazione in società a responsabilità limitata;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda resta fissata per il giorno successivo stesso luogo ed ora.

Milano, 21 dicembre 1999

Il liquidatore: ing. Enrico Mangiarotti.

M-9442 (A pagamento).

MICROSYS - S.p.a.

Sede in Milano, via Oldofredi n. 43

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 248271

Codice fiscale n. 07867630159

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Microsys S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Oldofredi 43, alle ore 11 di lunedì 31 gennaio 2000 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, martedì 1° febbraio 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trattamento di fine mandato amministratori;
2. Nomina Consiglio d'amministrazione, determinazione emolumenti;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2357, secondo comma, del Codice civile;
4. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che siano iscritti a libro soci da almeno cinque giorni.

Milano, 16 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Jacopo Vittorelli

M-9464 (A pagamento).

ECC ELETTRONICA - S.p.a.

Sede legale in Cusago (MI), via A. Volta n. 54
Capitale sociale L. 3.157.900.000 interamente versato
Registro imprese n. 348442 - Tribunale di Milano
R.E.A. di Milano n. 1443941
Codice fiscale n. 02405250966

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Cusago (MI), via A. Volta n. 54, il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 gennaio 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto.

Cusago, 17 dicembre 1999

L'amministratore delegato: Donati Domenico.

M-9444 (A pagamento).

SELEX ITALIA - S.p.a.

Milano, via Valsolda n. 13
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 121712

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 14 presso la sede legale in Milano, via Valsolda n. 13, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 febbraio 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame dei primi risultati della gestione 1999;
2. Previsioni e prospettive per la gestione 2000-2001.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di statuto sociale ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale o presso la Banca di Tokio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rino Milani

M-9448 (A pagamento).

SPAL TELECOMMUNICATIONS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via San Paolo n. 13
Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 11 presso la sede legale in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 3 febbraio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi del primo comma art. 2446 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Spal Telecommunications S.p.a.
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Angelo Gastaldi

M-9460 (A pagamento).

UBS (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 3
Capitale sociale L. 43.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 16, presso la sede legale in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 3, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 3 febbraio 2000 alle ore 9, stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Modifica dell'articolo 18 dello statuto.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

UBS (Italia) S.p.a.

Il vice presidente: dott. Massimo Cagliani

M-9461 (A pagamento).

B. BRAUN MILANO - S.p.a.

Sede in Milano, via V. da Seregno n. 14
Capitale sociale L. 17.500.000.000
Registro imprese di Milano n. 47086

Gli azionisti della società B. Braun Milano S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Vincenzo da Seregno 14, per il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 gennaio 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punto 1;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

B. Braun Milano S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Gianluigi Mongardi

M-9463 (A pagamento).

TERME DI SAN FILIPPO - S.p.a.

Sede sociale in Bagni San Filippo, Castiglione d'Orcia
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Siena
n. 3932 Montepulciano

Convocazione assemblea

I soci della Terme di San Filippo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 26 gennaio 2000 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 27 gennaio 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Procedure attuative dell'accordo sottoscritto per l'ingresso di soci privati;
2. Vari ed eventuali.

Il presidente: Di Petrillo Clementino.

C-33161 (A pagamento).

DEGUSSA-HÜLS ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Pero (MI), via C. Pisacane n. 7/b
 Capitale sociale L. 29.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 116460
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 601715
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00726980154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pero (MI) in via Pisacane n. 7/b per il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 28 gennaio 2000 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 settembre 1999 e deliberazioni relative;
3. Conferimento incarico a società di revisione per certificazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: Frank Thomas Kluge

M-9467 (A pagamento).

ACFA - PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Mecenate n. 90
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 294030

Gli azionisti della suddetta società sono convocati in assemblea per il giorno 16 febbraio 2000 alle ore 11, presso la sede della Farcopa S.c.r.l. in Pavia, via Pollak n. 1, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Determinazione numero Consiglieri di amministrazione;
2. Nomina nuovo membro Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Proposta aumento capitale sociale;
2. Proposta di previsione di clausole relative agli azionisti e ai diritti agli stessi spettanti.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che nello stesso termine abbiano depositato presso la sede della società le loro azioni in ottemperanza al disposto di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Milano, 22 dicembre 1999

Il consigliere delegato: dott. Alessandro Manelli.

M-9468 (A pagamento).

NOVA FRIGO - S.p.a.

Sede legale in Calcinato (BS), fraz. Ponte San Marco
 via Industria n. 19/21
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 di cui versate L. 1.250.000.000
 Iscritta al n. 12697 reg. imprese del Tribunale di Brescia
 Codice fiscale n. 00807780176
 Partita I.V.A. n. 00579130980

Convocazione di assemblea

Ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile, i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Calcinato (BS) - fraz. Ponte San Marco, via Industria n. 19/21, per il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Andamento dell'esercizio 1999, prospettive e previsioni future;
 Stato degli investimenti in corso ed esame analitico della situazione finanziaria della società con particolare riferimento ai debiti a medio/lungo termine;
 Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede legale.

Brescia, 20 dicembre 1999

p. Il Collegio sindacale
 Il presidente: Francesco Mazzetti

C-33156 (A pagamento).

KISS - S.p.a.

Calcinato (PD), via D. Alighieri n. 5
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Reg. Tribunale di Pisa n. 17760
 C.C.I.A.A. n. 110007
 Codice fiscale n. 01303100505

Convocazione di assemblea

È convocata presso la sede sociale per il giorno 25 gennaio 2000 alle ore 20 in prima convocazione e per il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 16 in seconda, l'assemblea ordinaria e straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31 ottobre 1999 con relativi allegati;
2. Aumento capitale sociale;
3. Eventuali provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso le casse sociali a termini di legge.

Calcinato, 20 dicembre 1999

L'amministratore unico: rag. Giuseppe Sainati.

C-33160 (A pagamento).

PATTODIFOGGIA - Società consortile per azioni

Foggia, piazza XX Settembre n. 20

Capitale sociale deliberato e sottoscritto L. 200.000.000
versato L. 183.169.000

Registro imprese Foggia n. 33963/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02325880710

Come da delibera del Consiglio di amministrazione del 10 dicembre 1999, i signori soci della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 30 gennaio 2000 ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2000 ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa ai soci ai sensi dell'art. 13 dello statuto;
2. Determinazione dei compensi per gli amministratori;
3. Bilancio preventivo per l'esercizio 2000;
4. Ratifica della nomina di un amministratore;
5. Aumento del numero degli amministratori e nomina degli stessi;
6. Protocollo aggiuntivo del patto territoriale.

Per l'ammissione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Foggia, 10 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Nicola Biscotti

C-33162 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a.

Sede sociale in Chieti Scalo, via Colonna n. 24

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro società presso Tribunale di Chieti al n. 5829

Partita I.V.A. n. 00098470693

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Chieti Scalo, via Colonna n. 24, per il giorno 25 gennaio 2000, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 26 gennaio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche degli articoli 7, 8, 9, 10, 16, 23 dello statuto sociale;
2. Altre modifiche statutarie necessarie e conseguenti.

Si ricorda agli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, dovranno, a norma di legge, depositare i titoli azionari in virtù dei quali hanno diritto al voto, presso la sede sociale ovvero presso la Cariplo S.p.a. di Milano.

Chieti, 21 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giuseppe Pace

C-33171 (A pagamento).

ROSTONI MACCHINE - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio, via Vincenzo Bellini n. 17

Capitale sociale L. 5.786.000.000

Registro imprese di Varese, sez. di Busto Arsizio n. 24502

R.E.A. di Varese n. 197939

Codice fiscale n. 01639920121

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Rostoni Macchine S.p.a. avente sede in Busto Arsizio per le ore 18 del giorno 21 gennaio 2000 in prima convocazione e, occorrendo, per le ore 10 del giorno 22 gennaio 2000, in seconda convocazione sempre in Busto Arsizio, piazza Venzaghi n. 3, in un locale g.c. dallo studio dott. M. Tosi per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 30 giugno 1999 presentato con la relazione sulla gestione ed il rapporto del Collegio sindacale e deliberare relative;
2. Delibere in relazione all'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.
3. Nomina cariche sociali.

L'intervento all'assemblea è regolato da norme di legge.

Busto Arsizio, 20 dicembre 1999

L'amministratore: dott. Pier Angelo Rostoni.

C-33185 (A pagamento).

PETRONE - S.p.a.

Sede in Alessandria, via XXIV Maggio n. 2

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro imprese di Alessandria n. 156528

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01754580064

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per ripianamento delle perdite;
2. Trasformazione della forma giuridica della società da quella di S.p.a. a quella di S.r.l. ed adozione del nuovo testo di statuto;
3. Nomina del nuovo organo amministrativo;
4. Trasferimento della sede legale da Alessandria, via XXIV Maggio n. 2 ad Alessandria, via Mazzini n. 46.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede della società.

Alessandria, 20 dicembre 1999

Il presidente: dott. Giuseppe Petrone.

C-33202 (A pagamento).

ELECTRO-PARTS - S.p.a.

Sede legale in Bossolasco, loc. Col del Sole n. 30
 Capitale sociale L. 1.353.000.000
 Tribunale di Alba registro società n. 3085
 Codice fiscale n. 01602260042

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 8 presso gli uffici della società in loc. Pratorotondo 35, Bossolasco, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 25 gennaio 2000 ore 17,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variazione sede legale.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale, gli uffici amministrativi o le banche incaricate.

Il presidente: Falcone Giovanni.

C-33186 (A pagamento).

SA.MO. IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Melfi (BA), Villaggio San Nicola

Il presidente del Tribunale di Melfi con ordinanza del 30 ottobre 1999 ha disposto la convocazione dell'assemblea dei soci della SA.MO. Immobiliare S.r.l. per il 20 gennaio 2000, ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 21 gennaio 2000, ore 18, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Costatazione dell'avvenuto scioglimento della società e nomina dei liquidatori, atteso l'azzeramento del capitale sociale per perdite; nominando presidente dell'assemblea il sig. Montanarella Alessandro.

Melfi, 21 dicembre 1999

Avv. Raffaele Pagano.

C-33188 (A pagamento).

ATALANTA BERGAMASCA CALCIO - S.p.a.

Sede in Bergamo, via A. Pitentino n. 14a
 Capitale sociale L. 14.062.500.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 80000130163

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sala conferenze dello stadio comunale di Bergamo, piazzale Goisis, per il giorno 23 gennaio 2000 ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 gennaio 2000 ore 17,30 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi del comma 6 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Parte straordinaria:

Proposta emissione prestito obbligazionario ordinario di L. 6.000.000.000.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Bergamo, sede di Bergamo, Credito Bergamasco, sede di Bergamo, Banca Nazionale del Lavoro, sede di Bergamo e limitatamente all'azionista C.O.N.I. - F.I.G.C. presso la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 9, Foro Italico Roma.

Bergamo, 20 dicembre 1999

L'amministratore delegato: dott. Aldo Piceni.

C-33201 (A pagamento).

ERVET - POLITICHE PER LE IMPRESE - S.p.a.

Sede in Bologna, via G.B. Morgagni n. 6
 Capitale sociale L. 19.816.190.000 interamente versato
 Iscritta al n. 21509 del registro delle imprese di Bologna
 Codice fiscale n. 00569890379

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale di via Morgagni n. 6 in Bologna, in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno mercoledì 2 febbraio 2000 alle ore 21 ed in eventuale seconda convocazione venerdì 4 febbraio 2000 alle ore 10 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 4, del Codice civile, della richiesta di rimborso delle spese di assistenza legale e di difesa sopportate da ex amministratori della società: determinazioni conseguenti alla deliberazione assembleare del 5 luglio 1999;

2) Provvedimenti di cui all'art. 2401 del Codice civile a seguito della sostituzione del presidente del Collegio sindacale e integrazione del Collegio stesso;

3) Varie ed eventuali.

Possono intervenire tutti gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso la sede sociale ovvero presso i seguenti istituti di credito:

Rolo Banca 1473 S.p.a., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Sanpaolo IMI S.p.a., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. coop. r.l., Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., Banco di Napoli S.p.a., Banca Popolare di Verona - Banco San Geminiano e San Prospero Soc. coop. di credito a r.l., Finemiro Banca S.p.a., Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Bipop-Carire S.p.a., Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a., Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a., Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., Banca Monte Parma S.p.a., Banca Antoniana Popolare Veneta Soc. coop. per azioni a r.l., Banca Popolare di San Felice sul Panaro Soc. coop. a r.l.

Gli azionisti possono farsi rappresentare in assemblea, mediante delega scritta, da persone che non siano amministratori, sindaci o dipendenti della società.

Bologna, 21 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott.ssa Danielle Gattegno Mazzonis

B-1115 (A pagamento).

CENTRO AGRO ALIMENTARE DI NAPOLI - S.c.p.a.

Sede legale in Napoli, corso Meridionale n. 58

Capitale sociale L. 19.010.055.000

R.E.A. di Napoli n. 464122 registro imprese di Napoli n. 4632/89

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05888670634

Convocazione assemblea straordinaria

I signori soci, i signori componenti del Consiglio di amministrazione ed i membri del Collegio sindacale, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Napoli, corso Meridionale n. 58, in prima convocazione alle ore 22 del 22 gennaio 2000 ed, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo, alle ore 15 del 26 gennaio 2000, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale L. 19.010.055.000 a L. 25.000.000.000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Raffaele Tecce

C-33205 (A pagamento).

FASHION DISTRIBUZIONE ITALIA - S.p.a.

Sede in Vicenza, via Franche del Gambero n. 22

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Gli Azionisti della Fashion Distribuzione Italia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa a Castelgomberto (VI) in via Cengelle, il giorno 24 gennaio 2000 in prima convocazione alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 gennaio 2000 alle ore 9 stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Deliberazioni a norma degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Modifica dello statuto sociale inerente i punti:
quorum costitutivi e deliberativi dell'assemblea ordinaria e straordinaria;
composizione e funzionamento del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina del nuovo organo amministrativo
2. Definizione di cariche e poteri.
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Castelgomberto, 20 dicembre 1999

Il presidente: Carlotta Adelchi.

C-33203 (A pagamento).

PAGANELLA 2001 - S.p.a.

Andalo (TN), via Rindole n. 3

Capitale sociale L. 8.349.000.000 interamente versato

Registro imprese di Trento n. 4301/VII

Codice fiscale n. 00320420227

Avviso di convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 31 gennaio 2000 ad ore 16 presso la Sala Civica del Municipio di Andalo (TN), in prima convocazione e per il giorno 10 febbraio 2000 stesso luogo ed ora in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 settembre 1999 e relazioni di rito: deliberazioni conseguenti.

Andalo, 20 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Toscana Dario

C-33193 (A pagamento).

AKZO NOBEL CHEMICALS - S.p.a.

Sede in Milano, via Gioberti n. 4

Capitale sociale L. 16.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 261122

Codice fiscale n. 00210680120

Partita I.V.A. n. 08439940159

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 18 gennaio 2000, alle ore 15, presso la sede legale in Milano, via Gioberti n. 4 e per il giorno 25 gennaio 2000, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta distribuzione dividendi e sovrapprezzo azioni.

Milano, 20 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: rag. Giovanni Degiuli

S-28671 (A pagamento).

LIMONI GUARINO & FIGLI - S.p.a.

Sede in Castenaso (BO), via Cavour n. 2/A

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 204771/97

Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 391415

Codice fiscale n. 01833321209

È convocata l'assemblea generale straordinaria dei soci della società per il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 15, presso lo studio notarile del dott. Carlo Vico situato presso l'immobile di via Santo Stefano n. 42, in prima convocazione, e per il giorno 19 gennaio 2000, stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

I signori soci dovranno, ex art. 2370 del Codice civile, depositare i certificati azionari presso la sede sociale ovvero l'istituto di credito Comit, cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Filippo Denaro

S-28672 (A pagamento).

MONDO CERAMICO - S.p.a.

Sede in Modena, via Baccelli n. 44

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 31867

Codice fiscale n. 01939040364

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 gennaio 2000 alle ore 14,30 presso la sede operativa in Sant'Antonio di Casalgrande (RE), via Canale n. 300, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 2000 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione dei provvedimenti di cui agli articoli 2446 - 2447 del Codice civile;
2. Nomina liquidatore e determinazione del compenso spettante;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni lavorativi prima dell'assemblea, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Mitro Antonio.

S-28673 (A pagamento).

COSTA CROCIERE - S.p.a.

Sede legale in Genova, via XII Ottobre n. 2

Capitale sociale versato L. 154.975.332.500

Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 40593

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02545900108

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via XII Ottobre n. 2, presso la sede sociale, per il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 30 settembre 1999 e relativa relazione del Consiglio di amministrazione, presentazione della relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni relative alla destinazione dell'utile di esercizio;
3. Presentazione del bilancio consolidato al 30 settembre 1999 e relativa relazione del Consiglio di amministrazione, presentazione della relazione del Collegio sindacale.
4. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea i portatori delle azioni che presenteranno le specifiche certificazioni di cui all'art. 34 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accreditate in Monte Titoli S.p.a.

Si ricorda che, a norma dell'art. 51, terzo comma, della già citata delibera CONSOB n. 11768, a partire dal 1° gennaio 1999 i diritti relativi alle azioni non ancora accreditate presso la Monte Titoli S.p.a. sono esercitati esclusivamente previa consegna a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accreditata in regime di dematerializzazione.

Genova, 15 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Pier Luigi Foschi

G-909 (A pagamento).

TELCO S.p.a.

Sede legale in Napoli, centro direzionale Isola F2

Capitale sociale L. 2.300.000.000

Iscritta al registro imprese Napoli n. 126764/1999

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in Roma presso gli uffici di piazza SS. Apostoli n. 66 in assemblea straordinaria, per il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 20, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 19 gennaio 2000 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale con sovrapprezzo previa rinuncia del diritto di opzione da parte degli attuali azionisti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alberto Tripi

S-28820 (A pagamento).

C.I.S.A. - S.p.a.

Costruzioni Italiane Serrature Affini

Sede in Faenza, via G. Oberdan n. 42

Capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Ravenna n. 6724

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00698190394

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Faenza, via G. Oberdan n. 42, per il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 16,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale o presso il Mediocredito Umbro.

Il presidente: rag. Rodolfo Errani.

S-28708 (A pagamento).

TREVIRESINE - S.p.a.

Sede in Istrana di Treviso (TV), via Filzi n. 55/A

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 13444

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Luigi Talamini Minotto, in Treviso, viale Cadorna n. 20, per il giorno 17 gennaio 2000 alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Compensi all'amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge.

Istrana di Treviso, 10 dicembre 1999

p. Treviresine S.p.a.

L'amministratore unico: Buttolo Giordano

S-28715 (A pagamento).

DATA POOL - S.p.a.

Sede in Roma, largo Alessandra Del Carretto n. 28

Capitale sociale € 2.000.000

Registro imprese Roma n. 3262/1998

R.E.A. C.C.I.A.A. Roma n. 653468

Codice fiscale n. 08268540583

Partita I.V.A. n. 02005651001

Gli azionisti della Data Pool S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, largo Alessandra Del Carretto n. 28, per il giorno 17 gennaio 2000, alle ore 11, in prima convocazione, e ove occorra per il giorno 18 gennaio 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Decadenza dell'intero Consiglio di amministrazione e conseguente nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima le loro azioni presso la sede sociale o presso la Cariplo agenzia di Garivate.

Il legale rappresentante: Pietro Pozzobon.

S-28705 (A pagamento).

AUTOMOBILI LAMBORGHINI HOLDING - S.p.a.

Sede in Sant'Agata Bolognese (BO), via Modena n. 12

Capitale sociale L. 68.800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 30107

Codice fiscale n. 03049840378

I signori azionisti sono convocati per la partecipazione all'assemblea straordinaria per il giorno 17 gennaio 2000 alle ore 9,30, che si terrà presso lo studio notarile del notaio dott. Federico Rossi, in Bologna, via Santo Stefano n. 42 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di aumento di capitale sociale ai fini della conversione in Euro dello stesso e conseguenti modifiche statutarie;
2. Eventuali ulteriori deliberazioni in merito a quanto precede.

Al fine della partecipazione in assemblea, gli azionisti dovranno depositare presso le casse sociali, ovvero presso gli istituti di credito autorizzati, le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Automobili Lamborghini Holding S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Franz-Josef Paefgen

S-28706 (A pagamento).

I.M.F. - S.p.a.**Industria Macchine Faenza**

Sede in Faenza, via Granarolo n. 143

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Ravenna n. 4038

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00168440394

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società «Costruzioni Italiane Serrature Affini - C.I.S.A. S.p.a.», sita in Faenza, via G. Oberdan n. 42, per il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente: rag. Andrea Reggi.

S-28709 (A pagamento).

I.M.T. - S.p.a.**Industrie Metalmeccaniche del Tronto**

Sede in Monsampolo del Tronto, via Colombo n. 110

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Ascoli Piceno n. 2354

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00171550445

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società «Costruzioni Italiane Serrature Affini - C.I.S.A. S.p.a.», sita in Faenza, via G. Oberdan n. 42, per il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale o presso le filiali italiane ed estere della Banca di Roma e della Banca Commerciale Italiana.

Il presidente: rag. Rodolfo Errani.

S-28710 (A pagamento).

I.M.P. - S.p.a.

Industrie Metallmeccaniche Perugia

Sede sociale in Tavernelle di Panicale

Sirada Statale Pieveola Km 26,500

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Perugia n. 4169

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164480543

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società «Costruzioni Italiane Serrature Affini C.I.S.A. S.p.a.», sita in Faenza, via G. Oberdan n. 42, per il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente: rag. Rodolfo Errani.

S-28711 (A pagamento).

PARAUTO - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Massimo D'Azeglio n. 76

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 144979/1999

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Morone in Torino, via Mercantini n. 5, in prima convocazione per il giorno 18 gennaio 2000, alle ore 12, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a Lire 21.350.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede sociale o presso l'Interbanca S.p.a. sede centrale di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vittorio Chiarella

S-28713 (A pagamento).

FINCISA - S.p.a.

Sede in Faenza, via G. Oberdan n. 42

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Ravenna n. 2450

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00068560390

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Faenza, via G. Oberdan n. 42, per il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale o presso Rolo Banca 1473 S.p.a.

Un amministratore: comm. Deo Errani.

S-28712 (A pagamento).

S.A.U.T.E.C.

Società Udinese Teatri e Cinematografi - S.p.a.

Sede in Udine

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Udine n. 1465

Durata al 30 giugno 2000

Codice fiscale n. 80007770300

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via XXIV Maggio n. 14, presso la sede della Società «Filmauro S.r.l.», in prima adunanza per il giorno 17 gennaio 2000 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 2000, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di acquisto delle proprie azioni art. 2357 e ss. del Codice civile;
Delega poteri.

Il diritto di intervento all'assemblea va esercitato con le modalità di legge.

Il consigliere delegato: Guido Immanuel Zabai.

S-28714 (A pagamento).

STAMPATEX - S.p.a.

Cadorago (CO), via Roma, 5

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Como n. 9883

R.E.A. di Como n. 151035

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00577380132

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Alberto Nesi in Como via Garibaldi n. 30 per il giorno 17 gennaio 2000 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 gennaio 2000 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1. Esame della situazione patrimoniale-economica e finanziaria alla data del 30 novembre 1999;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Cadorago, 17 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(Firma illeggibile)

S-28716 (A pagamento).

D'APPOLONIA - S.p.a.

Sede in Genova, via San Nazaro n. 19

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03476550102

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si svolgerà a Genova, via San Nazaro n. 19, il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 9 in prima convocazione ed il giorno 26 febbraio 2000 stesso luogo, stessa ora, in eventuale seconda convocazione con il seguente:

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

I depositi dei titoli azionari dovranno essere effettuati presso la sede sociale in Genova, via San Nazaro n. 19.

Genova, 22 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Alessandro Vaccaro

G-913 (A pagamento).

APICE - S.p.a.

Sede legale in Scandiano (RE), via Prandi n. 6/A Pratiisolo

Capitale sociale L. 362.800.000 interamente versato

Iscritta al n. 19811 registro imprese di Reggio Emilia

R.E.A. C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 183840

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01414330355

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 17 gennaio 2000 alle ore 18, presso la sede sociale in Scandiano (RE), via Prandi n. 6/A Pratiisolo in prima convocazione ed occorrendo il 18 gennaio 2000 alle ore 18,30 presso lo studio del notaio dott. G. Malaguti in Sassuolo (MO), viale 20 Settembre n. 7 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Per la parte ordinaria:

1. Eventuale nomina o rinnovo dell'organo amministrativo e determinazione del numero dei suoi componenti;
2. Varie ed eventuali.

Per la parte straordinaria:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 362.800.000 a L. 1.088.400.000 mediante utilizzo del fondo di riserva straordinario ed emissione di n. 725.600 azioni da L. 1.000 nominali cadauna, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di due nuove azioni ogni una posseduta;

2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.088.400.000 a L. 1.360.500.000 mediante emissione di n. 272.100 azioni da L. 1.000 cadauna di valore nominale, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di una azione nuova ogni quattro possedute dopo l'aumento gratuito del capitale sociale di cui al precedente punto uno, al prezzo di L. 4.000 cadauna, di cui L. 1.000 di valore nominale e L. 3.000 per sovrapprezzo emissione azioni, attribuzione di poteri;

3. Adozione di nuovo statuto sociale;

4. Varie ed eventuali.

Apice S.p.a.

Il presidente: Berselli Sergio

S-28847 (A pagamento).

COALPA - S.p.a.

Sede in Genova, via Fieschi nn. 3/12

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese CCIAA di Genova n. 46164

R.E.A. n. 302152

Codice fiscale n. 02817790104

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Genova, via Fieschi nn. 3/12 il 28 gennaio 2000 alle ore 11, prima convocazione ed il 18 febbraio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 1.000.000.000 a pagamento e deliberare conseguenti.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Genova, 22 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Piero Luigi Baccelli

G-915 (A pagamento).

AGENZIA REGIONALE**PER IL RECUPERO EDILIZIO - S.p.a.**

Sede in Genova, via Peschiera, 16

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Genova n. 51906

Codice fiscale n. 03102670100

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, in sede Genova, via Peschiera n. 16, per il giorno 25 gennaio 2000 alle ore 10.30 in prima convocazione ed in seconda convocazione nello stesso luogo alle ore 11 il giorno 1° febbraio 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Linee di sviluppo delle attività societarie e riorganizzazione societaria con riferimento alla promozione e realizzazione di iniziative nell'ambito del centro storico di Genova.

2. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, e nomine conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Genova, 21 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Ugo Ballerini

G-910 (A pagamento).

DATASIEL**Sistemi e Tecnologie d'Informatica - S.p.a.**

Sede in Genova, via Merano n. 22

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. delle imprese presso la CC.I.A.A. di Genova al n. 50115
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02994540108

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Datasiel - Sistemi e Tecnologie di Informatica - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 gennaio 2000, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 31 gennaio 2000, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimento di aumento del numero dei consiglieri da sette a otto, ai sensi dell'art. 2380 del Codice civile 3° comma e nomina dell'ottavo consigliere.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca Carige almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Genova, 22 dicembre 1999.

Il presidente: avv. Carlo Cacciapuoti.

G-919 (A pagamento).

SAIMA AVANDERO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cavaglia n. 11

Capitale L. 55.440.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7062 registro società

presso la cancelleria del Tribunale di Milano

Iscrizione C.C.I.A.A. Milano n. 132

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00891230153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile e dell'art. 13 dello statuto sociale, presso la sede della società in Milano, via Cavaglia n. 11, secondo piano, in prima convocazione per le ore 11, del giorno 17 gennaio 2000 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Oggetto unico: deliberare ai sensi dell'art. 2383 del Codice civile e dell'art. 20 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, presso la sede della società in Milano, via Cavaglia n. 11, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, ritirando contestualmente l'apposito biglietto che servirà per l'ammissione all'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alvise di Canossa

S-28771 (A pagamento).

e-BISCOM - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzetta Bossi n. 4

Capitale sociale L. 38.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 167838/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12878470157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazzetta Bossi n. 4 per il giorno 19 gennaio 2000, ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 gennaio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di membri del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Micheli

M-9521 (A pagamento).

WOODS ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (Milano), via Mento Nere n. 55

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00822720157

Partita I.V.A. n. 00695890962

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale De Berti, Jacchia, Perno & Associati, in Milano, Foro Buonaparte n. 20, per il giorno 28 gennaio 2000, ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendi, deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 22 dicembre 1999

p. mandato del Consiglio di amministrazione:
avv. Gianni Forlani

S-28610 (A pagamento).

IMMOBILIARE ELLE.BI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, corso Venezia n. 16

Capitale sociale L. 1.640.000.000

Registro imprese Tribunale di Milano n. 302839

Codice fiscale n.00327470332

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, piazza della Repubblica n. 28, presso lo studio notarile del dott. Francesco Cavallone per il giorno 19 gennaio 2000 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 gennaio 2000 alle ore 15,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni nei termini e modi di legge, presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Brunello G. Donati.

S-28971 (A pagamento).

RADIO CINE FORNITURE (R.C.F.) - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Raffaello n. 13, località Mancasale

Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Reggio Emilia n. 2695

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00148760358

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno di martedì 18 gennaio 2000, alle ore 10 per la parte straordinaria e alle ore 11 per la parte ordinaria, in prima convocazione, in Reggio Emilia, via G. Ferraris n. 2, località S. Maurizio, ed occorrendo in seconda convocazione per martedì 22 febbraio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Modifica dell'art. 13 dello statuto sociale con riferimento al luogo di convocazione dell'assemblea dei soci;
2. Modifica dell'art. 22 dello statuto sociale con riferimento al luogo di riunione del Consiglio di amministrazione;
3. Introduzione di un nuovo articolo che preveda la possibilità di tenere assemblee dei soci o consigli di amministrazione utilizzando la videoconferenza.

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovi consiglieri d'amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare a termini di legge le loro azioni presso la sede amministrativa della società in Reggio Emilia, via G. Ferraris n. 2, località S. Maurizio, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Reggio Emilia, 27 dicembre 1999

Radio Cine Forniture (R.C.F.) S.p.a.

Il vice presidente: James Trevor Engen

S-28898 (A pagamento).

NAVIGAZIONE LIBERA DEL GOLFO - S.p.a.

Sede in Napoli, Molo Beverello

Capitale sociale L. 3.810.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 844/1981

Iscritta al R.E.A. di Napoli al n. 331731

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03387440633

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti della «Navigazione Libera del Golfo S.p.a.» è convocata in Napoli alla piazza Municipio n. 84, presso l'ufficio amministrativo della società per il giorno di martedì 18 gennaio 2000, alle ore 15, in prima convocazione, ed, occorrendo per il successivo giorno di mercoledì 19 gennaio 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuale recesso dal Consorzio Linee Marittime Partenopee;
2. Esame ed approvazione del regolamento del predetto consorzio;
3. Nomina di un consigliere.

Napoli, 28 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:

Il presidente: Carmine Savarese

Il vice presidente: Bruno Aponte

S-28917 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.***Gruppo Bancaroma*

Sede sociale in Pescopagano, corso Umberto I n. 12

Sede amministrativa e direzione centrale in Potenza, via N. Sauro

Capitale sociale L. 365.812.380.000

Iscritta al Tribunale di Melfi al n. 2061 del registro società

Codice fiscale n. 01115860767

Comunicazione di variazione delle condizioni alla clientela

La Banca Mediterranea S.p.a. comunica che, a seguito dell'andamento del mercato finanziario, ha disposto, con decorrenza 1° dicembre 1999, le seguenti variazioni dei tassi debitori, non parametrati ad indici di riferimento, praticati alla clientela articolate come segue:

aumento di 0,50 punti percentuali dei tassi debitori uguali o inferiori al 10%;

aumento dei punti percentuali necessari a far giungere al 10,50% i tassi attivi compresi tra il 10,01% ed il 10,49%;

aumento di 0,50 punti percentuali del prime rate aziendale.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Potenza, 20 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

della Banca Mediterranea S.p.a.

Il responsabile della direzione risorse: dott. Celso Caferri

C-33179 (A pagamento).

CENTROBANCA - S.p.a.**Banca Centrale di Credito Popolare***Iscritta all'albo delle banche**Capogruppo del «Gruppo Bancario Centrobanca»**Iscritto all'albo dei Gruppi bancari al n. 10633**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede in Milano, corso Europa n. 16

Capitale sociale lire 240 miliardi

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 53177

Tribunale di Milano

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00714470150

Avviso agli obbligazionisti

Si comunica che Centrobanca procederà al rimborso anticipato alla pari del seguente prestito obbligazionario ordinario il 31 marzo 2000: «Centrobanca 12,25% 1995-2005 di L. 1.000.000.000, emissione 21 dicembre 1995, codice ISIN IT0000564150».

Centrobanca - Banca Centrale di Credito Popolare:
Doriano Cartabia - Ercole Roberto Meroni

M-9456 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Alta Pusteria (Bolzano), Soc. coop. a r.l., nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992, che con decorrenza 1° gennaio 2000 verranno applicati i seguenti aumenti: assicurazione contro gli infortuni per ogni conto da L. 20.000 a L. 25.000 p.a., tasso di sconfinamento su crediti in conto da 3% a 4% p.a., interessi di mora su mutui da 2% a 4% p.a.

Bolzano, 17 dicembre 1999

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-33170 (A pagamento).

METANAMBIENTE - S.p.a.

Sede in Napoli, via Cappella Vecchia n. 11

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06226510631

Rimborso prestito obbligazionario

L'amministratore unico dott.ssa Teresa Di Sauro rende noto agli obbligazionisti che la Metanambiente S.p.a. avvalendosi della facoltà prevista al punto 5 del regolamento del prestito obbligazionario allegato al verbale di assemblea straordinaria del 26 febbraio 1997 per atto notaio Maria Rosaria Percuoco (repertorio n. 22726, raccolta n. 3161) procederà al rimborso del suddetto prestito nei termini ivi indicati.

L'amministratore unico: dott.ssa Teresa Di Sauro.

C-33206 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BERGAMO**Credito Varesino - S.c.r.l.**

Piazza Vittorio Veneto n. 8

Capitale sociale L. 458.491.910.000 al 31 dicembre 1998

Registro delle imprese di Bergamo n. 16

Avviso agli obbligazionisti

Con riferimento al «prestito obbligazionario Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino subordinato convertibile a tasso variabile 1995-2000» (codice ISIN IT0000546884), si comunica che il tasso di interesse trimestrale lordo posticipato, relativo al periodo 31 dicembre 1999 - 30 marzo 2000 (cedola n. 19 esigibile dal 31 marzo 2000) è stato determinato nella misura dello 0,60% pari a L. 30,00 per obbligazione al lordo delle ritenute di legge. Secondo quanto stabilito dall'art. 4 del regolamento, si informa che la cedola in oggetto verrà corrisposta al tasso minimo garantito dell'1,375% corrispondente a L. 68,75 per obbligazione al lordo dell'imposta sostitutiva prevista dal decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239 e dal decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461. Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'art. 5 del regolamento del prestito, nel periodo 1° gennaio - 31 marzo dell'anno 2000 può essere esercitata la facoltà di conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino da nominali L. 5.000 ciascuna, in ragione di 5 azioni ordinarie ogni 23 obbligazioni presentate. Le azioni derivanti dalla conversione avranno godimento a decorrere dall'esercizio in cui è richiesta la conversione e saranno riconosciute agli aventi diritto nel primo mese del semestre successivo alla richiesta stessa.

È data facoltà per le obbligazioni rimaste in circolazione al 31 ottobre 2000 di esercitare la conversione entro il 30 novembre 2000: in tal caso le azioni derivanti dalla conversione avranno godimento a decorrere dall'esercizio 2001. Le obbligazioni oggetto della conversione non matureranno interessi per il periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2000 e la data di esercizio della facoltà di conversione, salvo quelle oggetto di conversione dal 1° novembre al 30 novembre 2000 che godranno interessi sino al 31 dicembre 2000.

Con riferimento al «prestito obbligazionario Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino subordinato convertibile a tasso misto 1997-2004 con warrant (codice ISIN IT0001119814), si comunica che la cedola n. 5, relativa al periodo 30 giugno 1999 - 30 dicembre 1999, pari a L. 131,25 per obbligazione al lordo della ritenuta di legge, è in pagamento dal 31 dicembre 1999.

I possessori di obbligazioni ancora non dematerializzate dovranno consegnare le cedole ed i relativi certificati cartacei ad un intermediario autorizzato aderente alla Monte Titoli S.p.a.

Il direttore generale: Giorgio Frigeri.

S-28680 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**DI S. VITO E S. GIUSTINA DI RIMINI - Soc. coop. a r.l.**

Sede legale in S. Vito di Rimini, via Pareto n. 1

Registro imprese di Rimini n. 961

Codice fiscale n. 00125910406

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica in seguito a delibera del Consiglio di amministrazione del 10 novembre 1999 e con effetto immediato l'aumento dello 0,50% dei tassi relativi ad apertura di credito in conto corrente (fidi con movimentazione irregolare max 12%), s.b.f. e sconto, conto anticipi fatture, mutui chirografari e ipotecari (esclusi quelli collegati a Euribor) finanziamenti estero.

Le commissioni di massimo scoperto dei conti correnti convenzionali si modificano come segue: 0,25% entro il fido, 0,375% oltre il fido; mutui prima casa al 4% fisso per i primi sei mesi e successivamente Euribor 365 + spread 1,50. Per i mutui in essere la decorrenza è 1° dicembre 1999.

S. Vito di Rimini, 20 dicembre 1999

Il presidente: Mazzotti Umberto.

B-1121 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.

Capitale sociale interamente versato L. 1.970.173.400.000

Iscritta al n. 55882 CDT di Genova

Ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7 si dà notizia che il giorno 25 gennaio 2000 alle ore 9 in Genova presso la sede della Banca Carige S.p.a., via Cassa di Risparmio n. 15, verranno effettuate le estrazioni dei seguenti prestiti:

Fond. 5,00%, serie 1 ABI 1850, nominali L. 1.000.000;
 Fond. 9,00%, serie 12 ABI 1853, nominali L. 19.000.000;
 Fond. 10,00%, serie 15 ABI 4282, nominali L. 400.000.000;
 Fond. 16,00%, serie 26 ABI 10070, nominali L. 225.000.000;
 Fond. 18,00%, serie 27 ABI 10079, nominali L. 350.000.000;
 Fond. 17,00%, serie 31 ABI 10225, nominali L. 650.000.000;
 Fond. 17,00%, serie 32 ABI 10449, nominali L. 500.000.000;
 Fond. 17,00%, serie 34 ABI 10879, nominali L. 450.000.000;
 Fond. 16,50%, serie 40 ABI 11682, nominali L. 60.000.000;
 Fond. 15,50%, serie 45 ABI 13689, nominali L. 500.000.000;
 Fond. 15,00%, serie 47 ABI 14090, nominali L. 400.000.000;
 Fond. 14,75%, serie 48 ABI 14295, nominali L. 100.000.000;
 Fond. 14,75%, serie 49 ABI 14488, nominali L. 350.000.000;
 Fond. 13,00%, serie 51 ABI 14851, nominali L. 400.000.000;
 Fond. 12,00%, serie 52 ABI 15005, nominali L. 900.000.000;
 Fond. 11,25%, serie 53 ABI 15449, nominali L. 700.000.000;
 Fond. 10,50%, serie 56 ABI 15684, nominali L. 2.200.000.000;
 Fond. 11,50%, serie 57 ABI 16275, nominali L. 900.000.000;
 OOPP 7,00%, serie 2 ABI 2218, nominali L. 30.000.000;
 OOPP 13,00%, serie 12 ABI 5406, nominali L. 100.000.000;
 OOPP 10,50%, serie 20 ABI 15685, nominali L. 100.000.000.

Si comunica inoltre che, ai sensi del settimo comma dell'art. 11 della legge 6 giugno 1991, n. 175, le seguenti serie obbligazionarie a tasso variabile saranno interamente rimborsate a partire dal 1° luglio 2000: OOPP T.V., serie 28 ABI 37003 e OOPP T.V., serie 30 ABI 49462.

Genova, 16 dicembre 1999

Un direttore addetto: Giovanni Battista Cervetto.

G-914 (A pagamento).

UniCredito Italiano - Società per azioni

Iscritta all'Albo delle banche

e capogruppo del Gruppo bancario UniCredito Italiano

Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 2.488.085.929.000 interamente versato

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova

Tribunale di Genova

Avviso agli obbligazionisti. Prestito obbligazionario «Credito Italiano 1° gennaio 2001 a tasso variabile» di L. 500.000.000.000 (codice ISIN IT0001260402, codice UIC 126040).

Si rende noto che il tasso di interesse trimestrale lordo della cedola n. 6, pagabile il 1° aprile 2000, è stato determinato nella misura dello 0,61%.

Prestito obbligazionario «Credito Italiano 1° luglio 2001 a tasso variabile» di L. 300.000.000.000 (codice ISIN IT0001236915, codice UIC 123691).

Si rende noto che il tasso di interesse trimestrale lordo della cedola n. 7, pagabile il 1° aprile 2000, è stato determinato nella misura dello 0,61%.

Prestito obbligazionario «Credito Italiano 1° luglio 2002 a tasso variabile» di L. 100.000.000.000 (codice ISIN IT0001232278, codice UIC 123227).

Si rende noto che il tasso di interesse trimestrale lordo della cedola n. 7, pagabile il 1° aprile 2000, è stato determinato nella misura dello 0,64%.

Prestito obbligazionario «UniCredito Italiano 1° aprile 2002 a tasso variabile» di € 25.000.000 (codice ISIN IT0001131510, codice UIC 13151).

Si rende noto che il tasso di interesse trimestrale lordo della cedola n. 5, pagabile il 1° aprile 2000, è stato determinato nella misura dello 0,61%.

Prestito obbligazionario «Credito Italiano gennaio 2001 a tasso variabile» di L. 400.000.000.000 (codice ISIN IT0001168365, codice UIC 116836).

Si rende noto che il tasso di interesse trimestrale lordo della cedola n. 6, pagabile il 1° aprile 2000, è stato determinato nella misura dell'1,35%.

Prestito obbligazionario «Credito Italiano 1997/2001 a tasso variabile» di L. 200.000.000.000 (codice ISIN IT0001146684, codice UIC 114668).

Si rende noto che il tasso di interesse semestrale lordo della cedola n. 6, pagabile il 1° luglio 2000, è stato determinato nella misura dell'1,35%.

Prestito obbligazionario «Credito Italiano 1° gennaio 2002 a tasso variabile» di L. 300.000.000.000 (codice ISIN IT0001209888, codice UIC 120988).

Si rende noto che il tasso di interesse semestrale lordo della cedola n. 5, pagabile il 1° luglio 2000, è stato determinato nella misura dell'1,35%.

Si rammenta che la società di gestione accentratrice, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 è Monte Titoli S.p.a., Milano.

UniCredito Italiano:
Lampiano - Tominetti

S-28782 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE S.p.a.

Sede sociale in Udine, via del Monte n. 1

Iscritta al n. 19368 registro delle imprese di Udine

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01752650307

Cessione di crediti da Mediovenezie Banca Società per azioni alla Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone Società per azioni

Si comunica che in data 17 dicembre 1999 è stata perfezionata ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993 con effetto, tra Mediovenezie Banca Società per azioni, con sede legale in Verona, via Forti n. 3/A (Banca cedente) e la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone Società per azioni (Banca cessionaria) la cessione di crediti per un ammontare complessivo di L. 14.641.025.448 (valuta 31 dicembre 1998). Tali crediti sono individuabili in blocco in quanto trattasi di finanziamenti agrari in sofferenza proposti e integralmente controgarantiti dalla Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone Società per azioni.

Conseguentemente, relativamente a tali crediti e con effetto dalla richiamata data del 17 dicembre 1999 vengono trasferiti alla Banca cessionaria tutti i rapporti giuridici, comprese le eventuali garanzie di varia natura che assistono ai finanziamenti, già facente capo a Mediovenezie per azioni.

Udine, 23 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di Amministrazione
avv. Carlo Appiotti

C-33378 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale in Padova, via Verdi n. 13/15

Cessione di crediti ex art. 58 decreto legislativo n. 385/1993

In data 29 dicembre 1999 si è perfezionata la cessione di crediti per un valore nominale di L. 242.669.528.490 (duecentoquarantaduemilardiseicentossessantannovecentocinquantottoomilaquattrocentotrentavanta).

Fra: cedente: Società Gestione Crediti S.A.

Sede legale: via XXVIII Luglio n. 187, 47893 Borgo Maggiore, Repubblica di San Marino.

Riconoscimento giuridico del 14 gennaio 1998, iscrizione al registro delle società al n. 1538, N.I. SM06522, capitale sociale L. 8.000.000.000; e: (cessionaria)

Banca Antoniana Popolare Veneta Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata.

Sede legale: via Verdi n. 13/15 - 35100 Padova.

Iscritta presso il registro delle imprese di Padova n. 218469, codice fiscale n. 02691680280, capitale sociale al 30 giugno 1999 L. 953.661.875.000 costituito da n. 190.732.375 azioni da nominali L. 5.000.

La presente pubblicazione viene effettuata ai sensi degli articoli 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Banca Antoniana Popolare Veneta
 Il presidente: Dino Marchiorello

S-28897 (A pagamento).

AMERICAN NATIONAL CAN - S.p.a.
(già NACANCO - S.p.a.)

Sede in Nogara (VR), via Molino di Sopra n. 64

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 242623/97

Codice fiscale n. 05083450584

Partita I.V.A. n. 02800670230

NACANCO ITALIA - S.r.l.

Sede in Pianella (PE), contrada Conoscopane

Capitale sociale L. 8.700.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Pescara al n. 11020

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01244290688

A risultanza dall'atto di fusione in data 30 novembre 1999, n. 31912 di repertorio e n. 3411 di raccolta notaio Ezio Ricci di Milano, iscritto nel registro delle imprese di Verona, per quanto riguarda l'incorporante American National Can S.p.a. (già Nacanco S.p.a.), in data 15 dicembre 1999, e nel registro delle imprese di Pescara, per quanto riguarda l'incorporata Nacanco Italia S.r.l., in data 23 dicembre 1999, hanno attuato la fusione per incorporazione della seconda nella prima, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998, mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote della società incorporata, per intero di proprietà dell'incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, con effetto dal 1° luglio 1999, mentre gli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis codice civile decorrono dalla data di iscrizione dell'atto di fusione medesimo nel competente registro delle imprese.

p. American National Can S.p.a. (già Nacanco S.p.a.)

L'amministratore delegato: Cesare Maffei

p. Nacanco Italia S.r.l.

L'amministratore delegato: Cesare Maffei

S-28611 (A pagamento).

SUDGAS - S.p.a.

**Estratto atto di fusione per incorporazione
 della «Mabogas Società a responsabilità limitata» nella «Sudgas S.p.a.»**

Con atto a mio rogito in data 6 dicembre 1999 rep. n. 37943/10075, la «Sudgas S.p.a.» con sede in Roma, via Anticoli Corrado n. 51, capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 588/87, codice fiscale n. 00102300613, partita I.V.A. n. 02158171005, e la «Mabogas Società a responsabilità limitata» con sede in Roma, via di Malagrotta n. 278, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2839/69, codice fiscale n. 00472550581, partita I.V.A. n. 00902021005, si sono fuse ad ogni effetto di legge mediante incorporazione della «Mabogas Società a responsabilità limitata» nella «Sudgas S.p.a.» in attuazione di quanto deliberato nelle rispettive assemblee straordinarie dei soci tenutesi in data 26 luglio 1999.

Essendo l'intero capitale sociale della «Mabogas Società a responsabilità limitata» posseduto dalla «Sudgas S.p.a.», la fusione è avvenuta mediante annullamento del capitale della società incorporata senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante.

A seguito della avvenuta fusione la «Sudgas S.p.a.» è subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura.

A norma dell'art. 2504-bis del Codice civile dal 20 dicembre 1999 (data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione per entrambe le società) decorrono tutti gli effetti attivi e passivi dell'avvenuta fusione e sono cessate le cariche sociali della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata, così come previsto nel progetto di fusione, verranno imputate, agli effetti contabili e fiscali, alla società incorporante dal 1° gennaio 1999 ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in particolare, per gli effetti fiscali, ai sensi del 7° comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né è stato previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione per entrambe le società è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 20 dicembre 1997.

Gennaro Mariconda, notaio.

S-28613 (A pagamento).

SORLINI - S.r.l.

Calvagese della Riviera (BS), via Marconi n. 3 frazione Carzago

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Brescia al n. 23034

Codice fiscale n. 00403150279

GEOMIN - S.r.l.

Calvagese della Riviera (BS), via Marconi n. 3 frazione Carzago

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Brescia al n. 15027

Codice fiscale n. 01018130177

Estratto di atto di fusione

Con atto 24 novembre 1999, n. 41067/14793 repertorio notaio Antonio Ronchi, le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione di Geomin S.r.l. in Sorlini S.r.l. secondo le modalità di cui al progetto e pertanto:

a) con attribuzione ai soci della Geomin S.r.l. di quote della società incorporante nel rapporto di 90 quote da nominali L. 1.000 cadauna della società incorporante ogni 100 quote della società incorporata;

b) con conseguente aumento del capitale sociale dell'incorporata Sorlini S.r.l. al servizio del rapporto di cambio e di cui sopra al punto a) per L. 18.000.000 mediante emissione di n. 18.000 quote del valore nominale di L. 1.000 caduna.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le quote dell'incorporante che saranno assegnate in cambio di quelle dell'incorporanda avranno godimento 1° gennaio 1999.

c) le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999, dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Il tutto dato atto altresì che non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fermo quanto sopra la fusione ha effetto verso i terzi a decorrere dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1999.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Brescia in data 17 dicembre 1999 al numero PRA/58112/1999/CBS1005 per l'incorporante Sorlini S.r.l. ed al numero PRA/58111/1999/CBS1005 per l'incorporanda Geomin S.r.l.

Calvase, 20 dicembre 1999

Sorlini S.r.l.

L'amministratore unico: Luciano Sorlini

S-28622 (A pagamento).

COOPERATIVA PER L'UTILIZZO DI FONTI ENERGETICHE NOVA LEVANTE Società cooperativa a r.l.

Sede in Nova Levante (BZ), via Carezza n. 15

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 189517/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0162560218

AZIENDA ELETTRICA - NOVA LEVANTE - S.p.a.

Sede in Nova Levante (BZ), via Roma n. 4

Capitale sociale L. 202.500.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 129

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00143430213

*Pubblicazione per estratto delle delibere di fusione
ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile*

In data 22 novembre 1999, con atto di rogito dott. Pantozzi Paolo, notaio in Bolzano, repertorio n. 49.482, raccolta 2991, l'assemblea straordinaria della «Cooperativa per l'utilizzo di fonti energetiche Nova Levante soc. coop. a r.l.» e con atto di rogito dott. Pantozzi Paolo, notaio in Bolzano, repertorio n. 49.481, raccolta 2990, l'assemblea straordinaria della «Azienda elettrica Nova Levante S.p.a.», hanno deliberato la fusione mediante l'incorporazione della seconda nella prima. Le società hanno approvato il progetto di fusione all'uopo redatto, depositato presso il registro delle imprese di Bolzano in data 27 settembre 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* n. 242 del 14 ottobre 1999.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1) l'«Azienda Elettrica - Nova Levante S.p.a.» con sede a Nova Levante, via Roma n. 4 e la «Cooperativa per l'utilizzo di fonti energetiche Nova Levante soc. coop. a r.l.» con sede a Nova Levante, via Carezza n. 15 procedono alla fusione per incorporazione della prima nella seconda;

2) non è prevista alcuna modifica dell'atto costitutivo della cooperativa incorporante. L'«Azienda Elettrica - Nova Levante S.p.a.» con sede a Nova Levante, via Roma n. 4, in sede di assemblea straordinaria convocata per deliberare la fusione di incorporazione, ha approvato l'accettazione dell'atto costitutivo della cooperativa incorporante.

6. Gli effetti giuridici decorrono dal 1° gennaio 2000. Pertanto le operazioni delle società partecipanti alla fusione vengono imputate al bilancio della «Cooperativa per l'utilizzo di fonti energetiche Nova

Levante soc. coop. a r.l.» che verrà chiuso al 31 dicembre 2000, ciò in ossequio all'art. 2501-bis del Codice civile (numeri 5) e 6) e alle disposizioni del testo unico delle imposte dirette (decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986, art. 123, settimo comma).

7. In relazione ai numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile precisa che non è previsto un trattamento particolare riservato alle diverse categorie di soci. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state omologate dal Tribunale di Bolzano in data 7 dicembre 1999 ed iscritte nel registro delle imprese di Bolzano in data 27 dicembre 1999.

Per la «Cooperativa per l'utilizzo di fonti energetiche Nova Levante soc. coop. a r.l.»

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luis Neulicheid

p. Azienda Elettrica - Nova Levante S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Pattis

S-28928 (A pagamento).

FRANCOROSSO INTERNATIONAL - S.p.a.

NUOVA A.T.A.S. - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società Nuova Atas S.r.l. nella società Francorosso International S.p.a. in data 21 ottobre 1999, a rogito notaio Benvenuto Gamba, rep. n. 137828/31205

1. Società partecipanti all'operazione di fusione:

incorporante: «Francorosso International S.p.a.», sede in Torino, via Santa Chiara n. 19, capitale sociale di L. 1.040.000.000, registro delle imprese di Torino n. 747/73, codice fiscale n. 009897200016;

incorporata: «Nuova Atas S.r.l.», sede in Torino, via Santa Chiara n. 19, capitale sociale di L. 1.000.000.000, registro delle imprese di Torino n. 3397/89, codice fiscale n. 05791730012.

3. Rapporto di cambio: essendo la società incorporata interamente posseduta dalla società incorporante Francorosso International S.p.a., la fusione non darà origine a conambio.

4-5. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante e data dalla quale tali quote partecipano agli utili.

Tali disposizioni non sono applicabili nel caso di specie, ai sensi dell'articolo 2504-quinquies, del Codice civile.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese. Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è riservato alcun trattamento particolare o privilegiato a favore dei soci.

8. Trattamento riservato agli amministratori delle società partecipanti all'operazione di fusione.

Non sono previsti particolari vantaggi o benefici in favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 28 ottobre 1999.

I legali rappresentanti delle società partecipanti alla fusione.

p. Francorosso International S.p.a.: Franco Rosso

p. Nuova Atas S.r.l.: Amalia Saracco

S-28627 (A pagamento).

GES.COM. - S.p.a.
Gestioni Strutture Commerciali Moderne

GRA.DI.TO. - S.r.l.
Grande Distribuzione Torvaianica

DANES - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione delle società

GES.COM. - Gestioni Strutture Commerciali Moderne S.p.a., con sede sociale in Roma, lungotevere delle Navi n. 20, codice fiscale n. 04979750587, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 2668/1981 (società incorporante);

GRA.DI.TO. Grande Distribuzione Torvaianica S.r.l., con sede in Torvaianica (RM), via degli Argonauti s.n., codice fiscale e partita I.V.A. n. 03613691009, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 4818/1989 (società incorporata);

Danes S.r.l., con sede in Bracciano (RM), via Braccianese Claudia km 18,500, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00904250586, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 871/1965 (società incorporata).

In data 21 ottobre 1999, con assemblea straordinaria, ciascuna società ha deliberato la fusione mediante incorporazione delle società **GRA.DI.TO S.r.l.** e **Danes S.r.l.**, nella **GES.COM.**, senza scambio, in quanto la società incorporante detiene tutte le quote di capitale sociale delle società incorporande.

Le operazioni effettuate dalle incorporande nell'esercizio in corso saranno imputate nel bilancio dell'incorporante, con effetto dal 1° gennaio 1999, data in cui decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci.

GES.COM. S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuliano Camerino

GRA.DI.TO. S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuliano Camerino

DANES S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Corrado Manceri

S-28935 (A pagamento).

INTERNATIONAL HOTELS - S.r.l.

VULCANIA TURISMO - S.r.l.

Estratto delibere di fusione

La società «**International Hotels S.r.l.**» con sede in Roma, via della Cordonata n. 6, capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma, Tribunale di Roma al numero 8494/90, codice fiscale n. 00361310550 e la società «**Vulcania Turismo Società a responsabilità limitata unipersonale**» con sede in Roma, via Cavour n. 117, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma, Tribunale di Roma numero 2971/83, codice fiscale n. 06039640583, con deliberazioni adottate entrambe in data 7 giugno 1999, omologate dal Tribunale di Roma rispettivamente il 17 novembre 1999, ed il 1° dicembre 1999 ai numeri 9155/99 e 9156/99 di R.G. ed iscritte al registro delle imprese di Roma il 23 dicembre 1999, hanno approvato la fusione per incorporazione della seconda società nella prima.

La società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della **Vulcania Turismo S.r.l.**

Le operazioni della società da incorporare «**Vulcania Turismo S.r.l.**» verranno imputate al bilancio della incorporante dalla data dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle quote e non è previsto nessun particolare vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 27 dicembre 1999

Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione:
 Ludovici Lino Domenico - Ludovici Amedeo

S-28608 (A pagamento).

EMME - S.r.l.

Sede in Montevoglio (BO), via Abè n. 33

Capitale sociale L. 30.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 35995

Codice fiscale n. 02398670378

Estratto dell'atto di scissione

1. Società partecipanti:

Emme S.r.l., con sede in Montevoglio (BO) via Abè n. 33, codice fiscale n. 02398670378, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 35995 (società scindenda);

M & M S.r.l., con sede in Sasso Marconi (BO), via Castello n. 38 (società beneficiaria);

Panta S.r.l., con sede in Montevoglio (BO), via M. L. King n. 13/2 (società beneficiaria);

Holzer S.r.l., con sede in Bologna, Galleria del Leone n. 2 (società beneficiaria).

2. La scissione ha comportato il trasferimento di parte del patrimonio della società Emme S.r.l. alle tre società beneficiarie.

3. Le società beneficiarie hanno adottato gli statuti allegati sub B), C) e D) al progetto di scissione.

4. Alle società beneficiarie sono stati attribuiti gli elementi patrimoniali indicati nel progetto di scissione.

5. Il rapporto di cambio è stato uguale alle quote della società scissa per una quota di ogni società beneficiaria e non è previsto alcun conguaglio in denaro.

I soci della società scissa **Emme S.r.l.**, partecipano, in base al rapporto di cambio, al capitale sociale delle tre società beneficiarie in misura proporzionale alle percentuali di partecipazione al capitale sociale della scissa stessa.

6. La scissione ha avuto effetto giuridico dal momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono state iscritte le società beneficiarie, come previsto dall'art. 2504-decies Codice civile. Ciò pure ai fini di quanto stabilito ai nn. 5) e 6) dell'art. 2501-bis Codice civile.

7. Non esistono particolari categorie di soci di cui al n. 7) comma 1, dell'art. 2501-bis Codice civile.

8. Nessun vantaggio, nemmeno particolare, è previsto in favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. In data 20 ottobre 1999, con rogito notaio dott. Luigi Moruzzi repertorio n. 107134, fascicolo n. 18272, è stato sottoscritto l'atto di scissione, secondo quanto contenuto nel progetto di scissione approvato dalla assemblea straordinaria della società scindenda in data 16 giugno 1999 a rogito notaio dott. Luigi Moruzzi repertorio n. 105886, fascicolo n. 17912. L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna al n. PRA/56151/1999/CB00219.

Montevogli, 23 dicembre 1999

Emme S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Anna Rita Morara detto Morelli

S-28632 (A pagamento).

ALPITOUR - S.p.a.**STUDIO S.R. - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Società Studio S.R. S.r.l. nella Società Alpitour S.p.a., in data 15 ottobre 1999, a regio notaio Ivo Grosso di Cuneo, repertorio n. 69098/10875.

1. Società partecipanti all'operazione di fusione:

incorporante: «Alpitour S.p.a.», sede in Cuneo, via Roccaione n. 15, capitale sociale di L. 9.596.425.000, registro delle imprese di Cuneo n. 9251, codice fiscale n. 02933920015;

incorporanda: «Studio S.R. S.r.l.», sede in Torino, via Santa Chiara n. 19, capitale sociale di L. 20.000.000, registro delle imprese di Torino n. 840/75, codice fiscale n. 01187370018.

3. Rapporto di cambio: essendo la società incorporata interamente posseduta dalla società incorporante Alpitour S.p.a., la fusione non darà origine a concambio.

4. - 5. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante e data dalla quale tali quote partecipano agli utili: tali disposizioni non sono applicabili nel caso di specie, ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies*, Codice civile.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese. Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è riservato alcun trattamento particolare o privilegiato a favore dei soci.

8. Trattamento riservato agli amministratori delle società partecipanti all'operazione di fusione: non sono previsti particolari vantaggi o benefici in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Cuneo in data 28 ottobre 1999, per quanto riguarda l'incorporante e presso il registro delle imprese di Torino in data 25 ottobre 1999, per quanto riguarda l'incorporanda.

I legali rappresentanti delle società partecipanti alla fusione:

p. Alpitour S.p.a.: Guglielmo Isoardi

p. Studio S.R. S.r.l.: Samuele Elia

S-28628 (A pagamento).

COGEM - S.r.l.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 7

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 226136 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 07102700155

LA VALLETTA - S.r.l.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 327783 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00977780089

Estratto del progetto di fusione mediante incorporazione della La Valletta S.r.l. nell'unica socia Cogem S.r.l.

Si da comunicazione di quanto richiesto dall'art. 2501-bis nn. 1, 6, 7, 8:

incorporante: società a responsabilità limitata Cogem S.r.l., con sede in Milano, via Borgonuovo n. 7;

incorporanda: società a responsabilità limitata La Valletta S.r.l., con sede in Milano, via Borgonuovo n. 7.

La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà il 1° gennaio 2000.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote, in quanto entrambi inesistenti, e nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano il 17 dicembre 1999 al n. 270180 di protocollo (per l'incorporante) e al n. 270177 di protocollo (per l'incorporanda) e per entrambe iscritto in pari data.

Il notaio, Alberto Guidi.

M-9405 (A pagamento).

EUROLOG - S.p.a.**PORTA A PORTA - S.p.a.**

*Estratto dell'atto di fusione
(art. 2504 Codice civile)*

In data 15 novembre 1999 con atto n. 6260 di repertorio a rogito notaio dott. Paola Mina di Milano, iscritto nei registri di cancelleria in data 1° dicembre 1999 ai nn. 261550/1 e 261547/1 è stata stipulata la fusione tra Eurolog S.p.a. e Porta a Porta S.p.a., mediante incorporazione della seconda nella prima. Con successiva delibera, in corso di iscrizione, Eurolog S.p.a. ha assunto la denominazione di Porta a Porta S.p.a.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dai vari punti dell'art. 2501-bis del Codice civile:

1. Incorporante: Eurolog S.p.a., con sede in Milano, via Alberto da Giussano n. 23, capitale sociale deliberato L. 1.000.000.000 sottoscritto L. 900.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 163926/1999, e al R.E.A. di Milano al n. 1591560, codice fiscale n. 03312890266;

2. Incorporata: Porta a Porta S.p.a., con sede in Milano, via G. B. Bazzoni n. 12, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 133350/1997, e al R.E.A. di Milano al n. 1527874, codice fiscale n. 12075590153.

3. - 4. - 5. Non si applicano perché la società incorporante possiede tutte le quote della incorporata.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporante: 1° gennaio 1999.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

p. L'incorporante: Vincenzo Ghidini

p. L'incorporata: Vincenzo Ghidini

M-9407 (A pagamento).

BARNI CARLO - S.r.l.

Sede in Busto Garolfo, via Arconate n. 63

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro imprese di Milano n. 325375 - R.E.A. 1392330

Codice fiscale n. 10635290157

Progetto di scissione

La società Barni Carlo S.r.l., con sede in Busto Garolfo, via Arconate n. 63, ha attualmente in corso un programma di riorganizzazione dell'attività svolta diretto ad addivenire ad una integrazione con altre strutture societarie al fine di ottimizzare le sinergie possibili con altre realtà commerciali operanti in settori merceologici complementari il tutto per realizzare una maggiore presenza sul mercato.

Si rende pertanto necessario preventivamente operare una separazione della componente immobiliare della società dall'attività commerciale onde agevolare eventuali successive integrazioni della propria struttura commerciale con altre realtà aziendali. L'accennata operazione corrisponde pertanto ad esigenze di ordine gestionale ed è finalizzata agli obiettivi sopra descritti.

Elementi ex art. 2504-*octies* Codice civile.

1. Società trasferente: Bami Carlo S.r.l., con sede in Busto Garolfo, via Arconate n. 63, capitale sociale L. 500.000.000, registro imprese di Milano n. 325375.

Società beneficiaria: Bai S.r.l., da costituirsi in sede di stipula dell'atto di scissione, che avrà sede in Busto Garolfo, via Arconate n. 55 e capitale sociale di L. 50.000.000 costituito mediante imputazione a capitale di parte delle riserve di patrimonio netto trasferito.

2. In allegato al presente progetto viene riportata copia integrale dello statuto sia della società che si scinde così come risulterà dopo l'operazione, sia copia integrale dello statuto della società beneficiaria «Bai S.r.l.».

3. Non è previsto alcun rapporto di cambio ed alcun conguaglio in denaro avvenendo la scissione mediante la costituzione di una società ed essendo le quote di quest'ultima attribuite secondo il criterio proporzionale di partecipazione nella società trasferente.

4. A seguito della stipula dell'atto di scissione i soci della società trasferente Bami Carlo S.r.l., avranno diritto di ricevere le quote loro spettanti della costituenda beneficiaria Bai S.r.l., secondo il criterio proporzionale di cui al punto 3 del presente progetto.

5. La data a decorrere dalla quale le quote derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria sarà quella da cui decorreranno gli effetti dell'atto di scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile.

6. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Non esistono trattamenti di alcun genere riservati a particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Alla società beneficiaria saranno trasferiti i complessi immobiliari siti in Busto Garolfo ed in Sesto San Giovanni nonché i risconti attivi connessi con le locazioni finanziarie immobiliari in corso che proseguiranno in capo alla società beneficiaria.

Totale valore trasferite L. 4.394.697.237.

A fronte delle suddette attività saranno attribuite alla beneficiaria riserve per L. 50.000.000 e debiti verso istituto di credito L. 4.344.697.237.

La progettata operazione risponde a reali esigenze operative onde addensare ad una migliore razionalizzazione delle strutture operative della società.

Si da atto che il progetto di scissione è stato depositato e trascritto presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano.

Busto Garolfo, dicembre 1999

Bami Carlo S.r.l.

L'amministratore unico: Carlo Bami

M-9409 (A pagamento).

PROGETTISTI ASSOCIATI - S.p.a.

Milano

TECNEDIN - S.r.l.

Milano

Estratto di atto di fusione
(ex art. 2504 Codice civile)

Con atto 25 novembre 1999 n. 84101/10047 di repertorio dott. Luigi Prinetti, la Tecnedin S.r.l., si è fusa per incorporazione nella Progettisti Associati S.p.a.

La fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 10 dicembre 1999.

Ex art. 2501-*bis* Codice civile si da atto:

1. Incorporante: Progettisti Associati S.p.a., Milano via Ariberto da Intimiano n. 8, capitale L. 200.000.000, registro imprese di Milano n. 210885 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 05919630151.

2. Incorporata: Tecnedin S.r.l., Milano via C. G. Merlo n. 3, capitale L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 297732 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 09829120154.

3. - 4. - 5. Non si applicano perché l'incorporante possiede tutte le azioni costituenti il capitale dell'incorporata.

6. Data di imputazione delle operazioni dell'incorporata al bilancio dell'incorporante ai soli effetti fiscali: 1° gennaio 1999.

7. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun vantaggio particolare deriverà agli amministratori.

Luigi Prinetti, notaio.

M-9411 (A pagamento).

AUTOMOBILISTICA PEREGO - S.p.a.

Sede in Milano, via A. da Giussano n. 18

Capitale L. 200.000.000

Registro imprese di Milano n. 109375 Tribunale di Milano

SOLEADO - S.r.l.

Sede in Milano, via A. da Giussano n. 18

Capitale L. 20.000.000

Registro imprese di Milano n. 192824 Tribunale di Milano

Con atto 24 novembre 1999 notaio Renato Giacosa n. 28.368/4.448 rep., reg. Milano, atti pubblici, il 1° dicembre 1999, iscritto nel registro imprese di Milano il 3 dicembre 1999, è stata attuata la fusione mediante incorporazione della «Soleado S.r.l.» nella «Automobilistica Peregò S.p.a.».

Società incorporante: «Automobilistica Peregò S.p.a.», sede in Milano, via A. da Giussano n. 18, capitale L. 200.000.000, registro imprese di Milano n. 109375 (Tribunale di Milano), codice fiscale e partita I.V.A. n. 04636220156.

Società incorporata: «Soleado S.r.l.», sede in Milano, via A. da Giussano n. 18, capitale L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 192824 (Tribunale di Milano), codice fiscale e partita I.V.A. n. 04779420159.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è stata prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione è stata attuata mediante incorporazione nella incorporante «Automobilistica Peregò S.p.a.» della incorporata «Soleado S.r.l.», interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione della quota di nominali L. 20.000.000 della incorporata «Soleado S.r.l.».

Decorrenza della fusione: 1° gennaio dell'anno da cui ha avuto efficacia l'operazione di fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

Vantaggi a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Renato Giacosa, notaio.

M-9416 (A pagamento).

INIZIATIVA EDILIZIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Cerva n. 28

Capitale L. 431.460.000.000

Iscritta al reg. delle imprese di Milano n. 121004 Tribunale di Milano

Con atto 25 novembre 1999 notaio Renato Giacosa n. 28.378/4.454 rep., registrato a Milano, atti pubblici, il 29 novembre 1999, iscritto nel registro delle imprese di Milano il 1° dicembre 1999, è stata attuata la scissione della società «Iniziativa Edilizia S.p.a.» mediante costituzione di due nuove società.

1. Tipo, denominazione sociale e sede sociale delle società partecipanti alla scissione:

società scissa: «Iniziativa Edilizia S.p.a.», sede in Milano, via Cerva n. 28, capitale sociale L. 431.460.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 121004 (Tribunale di Milano), REA Milano 640603, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00274590157;

società beneficiarie: le società beneficiarie della scissione «M.S.M.C. Immobiliare S.r.l.» e «Centrale Immobiliare S.p.a.» sono state costituite per effetto e contestualmente all'atto di scissione. Gli elementi essenziali di tali società sono desumibili dai relativi statuti allegati al progetto di scissione; in particolare:

«M.S.M.C. Immobiliare S.r.l.», sede legale in Milano, via Cerva n. 28, capitale sociale L. 20.000.000.000;

«Centrale Immobiliare S.p.a.», sede legale in Milano, via Cerva n. 28, capitale sociale L. 10.000.000.000.

2. Statuto delle società beneficiarie:

in seguito all'operazione di scissione la società scissa «Iniziativa Edilizia S.p.a.» ha cessato di esistere. Sono stati allegati al progetto di scissione:

lo statuto attuale della società scissa «Iniziativa Edilizia S.p.a.» sub (A) (omissis);

lo statuto della società beneficiaria «M.S.M.C. Immobiliare S.r.l.» sub (B) (omissis);

lo statuto della società beneficiaria «Centrale Immobiliare S.p.a.» sub (C) (omissis).

3. Rapporto di cambio: le quote rappresentative del capitale della società beneficiaria «M.S.M.C. Immobiliare S.r.l.» e le azioni rappresentative del capitale della società beneficiaria «Centrale Immobiliare S.p.a.» sono state assegnate agli azionisti della società scissa «Iniziativa Edilizia S.p.a.» in proporzione alle partecipazioni da questi detenute nella stessa società scissa «Iniziativa Edilizia S.p.a.». Conseguentemente, agli azionisti di «Iniziativa Edilizia S.p.a.» sono state attribuite:

3.1. una quota di nominali L. 5.000.000.000 della società beneficiaria «M.S.M.C. Immobiliare S.r.l.» e

3.2. numero 2.500.000 azioni di nominali L. 1.000 ciascuna della società beneficiaria «Centrale Immobiliare S.p.a.» per ogni gruppo di 107.865.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna della società scissa «Iniziativa Edilizia S.p.a.».

4. Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: a ciascun azionista della società scissa «Iniziativa Edilizia S.p.a.» sono state assegnate, al momento della stipula dell'atto di scissione, la quota della società beneficiaria «M.S.M.C. Immobiliare S.r.l.» e le azioni della società beneficiaria «Centrale Immobiliare S.p.a.» in base ai rapporti di cambio indicati ai punti (3.1) e (3.2).

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote di «M.S.M.C. Immobiliare S.r.l.» e delle azioni di «Centrale Immobiliare S.p.a.» assegnate ai soci della società scissa «Iniziativa Edilizia S.p.a.»: la data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria «M.S.M.C. Immobiliare S.r.l.» e le azioni della società beneficiaria «Centrale Immobiliare S.p.a.», attribuite ai soci della società scissa, parteciperanno agli utili è coincisa con la data di efficacia dell'atto di scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

6. Data di effetto della scissione: la scissione ha avuto effetto, anche ai sensi dell'art. 123-*bis*, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese presso cui sono risultate iscritte le società beneficiarie, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, anche ai fini dell'imputazione contabile al bilancio delle società beneficiarie.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci non sussistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Elementi patrimoniali: l'operazione di scissione è stata eseguita a valori di libro ed assume a riferimento la situazione patrimoniale di «Iniziativa Edilizia S.p.a.» al 31 maggio 1999 che rappresenta la situazione patrimoniale di scissione ai sensi dell'art. 2501-*ter*. La situazione patrimoniale, redatta secondo le norme ed i principi del bilancio d'esercizio di scissione, è stata allegata al progetto di scissione sub (D) (omissis) per farne parte integrante e sostanziale.

Alle società beneficiarie sono stati attribuiti i rami aziendali i cui elementi patrimoniali sono descritti nell'allegato sub (E) (omissis); in particolare:

nel sub-allegato (E1) sono descritti gli elementi patrimoniali attribuiti alla società beneficiaria «M.S.M.C. Immobiliare S.r.l.»;

nel sub-allegato (E2) sono descritti gli elementi patrimoniali attribuiti alla società beneficiaria «Centrale Immobiliare S.p.a.».

La consistenza di tali elementi patrimoniali è quella risultante dalla situazione patrimoniale di scissione al 31 maggio 1999. Nell'allegato sub (F) (omissis) vengono analiticamente elencati e descritti i beni immobili attribuiti alle società beneficiarie.

Gli elementi che sono stati assegnati alle beneficiarie afferiscono ad un complesso aziendale il cui risultato economico di periodo è stato imputato alle società beneficiarie nella stessa proporzione dei rispettivi patrimoni netti di scissione e più precisamente nella misura del 67% a «M.S.M.C. Immobiliare S.r.l.» e del 33% alla società «Centrale Immobiliare S.p.a.». Tra la data della situazione patrimoniale al 31 maggio 1999 e la data di effetto della scissione, il suddetto complesso aziendale ha subito le modificazioni conseguenti alla dinamica operativa dell'attività di impresa. Gli adeguamenti conseguenti a tali modificazioni, emergenti dalla situazione patrimoniale alla data di decorrenza degli effetti civilistici della scissione, sono stati conguagliati a favore della società beneficiaria «M.S.M.C. Immobiliare S.r.l.» o della società beneficiaria «Centrale Immobiliare S.p.a.» anche mediante utilizzo delle liquidità esistenti a tale data. La differenza fra il valore contabile degli elementi attivi e passivi costituenti i complessi aziendali oggetto di scissione sono evidenziati nell'allegato (E). Essi rappresentano nel complesso la totalità dell'attuale patrimonio netto di «Iniziativa Edilizia S.p.a.» che a seguito della scissione ha cessato di esistere. In particolare, il patrimonio netto di «Iniziativa Edilizia S.p.a.», che al 31 maggio 1999 ammontava a L. 415.331.910.385, è stato così ripartito fra le società beneficiarie della scissione:

i) alla beneficiaria «M.S.M.C. Immobiliare S.r.l.» è stato attribuito un patrimonio netto di complessive L. 278.272.379.958, di cui L. 20.000.000.000 imputati a capitale sociale e la rimanente parte a riserva sovrapprezzo azioni;

ii) alla beneficiaria «Centrale Immobiliare S.p.a.» è stato attribuito un patrimonio netto di complessive L. 137.059.530.427, di cui L. 10.000.000.000, imputati a capitale sociale e la rimanente parte a riserva sovrapprezzo azioni.

Dott. Renato Giacosa, notaio.

M-9418 (A pagamento).

STUDIO PANZERI & ASSOCIATI - S.r.l.

AIRONE - S.r.l.
(in liquidazione)

Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione in data 3 dicembre 1999 n. 98989/12127 di mio repertorio

Art. 2501-*bis* n. 1:

Società incorporante: «Studio Panzeri & Associati S.r.l.», con sede legale in Milano, via Stampa n. 4, col capitale sociale di L. 190.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 244798, codice fiscale n. 07793880159.

Società incorporanda: «Aironi S.r.l.» in liquidazione, con sede legale in Milano, via Achille Mauri n. 2, col capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 312644, codice fiscale n. 03215840483. Ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile, secondo comma, si precisa che l'incorporanda non ha mai iniziato la ripartizione dell'attivo.

Art. 2501-bis n. 2: lo statuto della società incorporante non ha subito variazioni per effetto della fusione, ad eccezione:

dell'integrazione dell'oggetto sociale (articolo 2) al fine di prevedere lo svolgimento dell'attività immobiliare e l'acquisizione di fondi da parte dei soci;

della modifica della sede sociale (articolo 3) che è stata trasferita da via Achille Mauri n. 2 in Milano a via Stampa n. 4 sempre in Milano.

Art. 2501-bis n. 3, 4 e 5: non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda. Conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio.

Art. 2501-bis n. 6: la decorrenza della imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della società incorporanda sarà dal 1° aprile 1999, e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Art. 2501-bis n. 7: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi delle quote rappresentanti il capitale sociale.

Art. 2501-bis n. 8: nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 20 dicembre 1999 rispettivamente al n. 271199/1999 di protocollo per la società «Studio Panzeri & Associati S.r.l.» e al n. 271197/1999 di protocollo per la società «Aironi S.r.l.».

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-9431 (A pagamento).

LIMESTRE - S.r.l.

Sede in Milano via Cerva n. 28

Capitale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 223863/1997

FINORI - S.p.a.

Sede in Milano, via Cerva n. 28

Capitale L. 105.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 232750 Tribunale di Milano

Con atto 25 novembre 1999 notaio Renato Giacosa n. 28.377/4.453 rep., registrato a Milano, Atti Pubblici, il 29 novembre 1999, iscritto nel registro delle imprese di Milano il 30 novembre 1999, è stata attuata la fusione mediante incorporazione della società «Finori S.p.a.» nella società «Limestre S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione: tipo, denominazione e sede sociale:

«Limestre S.r.l.», con sede in Milano, via Cerva n. 28, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso, il registro delle imprese di Milano n. 223863/1997, R.E.A. di Milano n. 1536953, codice fiscale n. 04272700487, partita I.V.A. n. 12187150151 (società incorporante); «Finori S.p.a.», con sede in Milano, via Cerva n. 28, capitale sociale di L. 105.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano n. 232750 (Tribunale di Milano) R.E.A. di Milano n. 1157156, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07419520155 (società incorporanda).

2. Atto costitutivo ed altri dati informativi sulla società incorporante:

in seguito alla fusione la società incorporante ha mutato la propria denominazione sociale da «Limestre S.r.l.» in «M.S.M.C. Immobiliare Due S.r.l.». Lo statuto sociale della società incorporante è stato allegato al progetto sub (A) (*omissis*) nella sua formulazione attuale e sub (B) (*omissis*) così come modificato in seguito alla fusione.

3. - 4. - 5. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote, data dalla quale le quote partecipano agli utili:

la fusione delle società descritte al precedente punto 1 è avvenuta, secondo quanto previsto dagli articoli 2501 e ss. del Codice civile, mediante l'incorporazione della società «Finori S.p.a.» nella società «Limestre S.r.l.». La fusione è stata eseguita a valori di libro sulla base del bilancio al 31 dicembre 1998;

la società incorporata «Finori S.p.a.» detiene attualmente il 100% delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporante «Limestre S.r.l.». La fusione in oggetto ha comportato il scambio delle azioni detenute dagli attuali soci della società incorporata «Finori S.p.a.» con la totalità delle quote della società incorporante «Limestre S.r.l.», più precisamente, in seguito alla fusione:

a) la società incorporante «Limestre S.r.l.» non ha eseguito alcun aumento di capitale;

b) le azioni della società incorporata «Finori S.p.a.» sono state annullate;

c) le quote della società incorporante «Limestre S.r.l.» detenute dalla società incorporata «Finori S.p.a.» sono state attribuite agli attuali soci della società incorporante «Finori S.p.a.», in proporzione alle partecipazioni dagli stessi detenute nella società incorporata stessa;

d) conseguentemente, i soci della società incorporata «Finori S.p.a.» parteciperanno agli utili della società incorporante «Limestre S.r.l.» a partire dalla data di efficacia giuridica della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

6. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione:

le operazioni della società incorporata sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali di cui al comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986, a decorrere al 1° gennaio dell'anno in cui ha avuto effetto la fusione a norma dell'art. 2504-bis.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni:

non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni. Non è stato, pertanto, previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione:

nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Renato Giacosa, Notaio.

M-9417 (A pagamento).

RODANO - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Vittoria n. 32

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese al n. 142.164, Tribunale di Milano

ed al R.E.A. di Milano al n. 800541

Codice fiscale n. 00818470155

FIBRIMPACCO DI GIOVANNI DELL'ARIA BURANI E C. - S.a.s.

Sede in Milano, via Pietro Cossa n. 1

Capitale sociale L. 6.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 120587

Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano al n. 640350

Codice fiscale n. 00817550155

Estratto di atto di fusione

Con atto 13 dicembre 1999 n. 63819/9290 di rep. notaio Michele Marchetti, le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima («Rodano S.p.a.» della seconda («Fibrimpacco di Giovanni Dell'Aria Burani e C. S.a.s.») secondo le modalità tutte di cui al progetto medesimo, e così:

sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1999 per entrambe le società interessate alla fusione;

con aumento del capitale della incorporante ad esclusivo servizio della fusione per L. 4.680.000.000, mediante emissione di n. 4.680 nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1999, da assegnare, al momento di efficacia della fusione, ai titolari delle quote della società incorporata in ragione di n. 78 azioni ordinarie Rodano S.p.a. del valore nominale di L. 1.000.000 ciascuna ogni quota di capitale nominale di L. 100.000 posseduta nella società incorporata, senza conguagli in denaro.

Il tutto data altresì atto che, sempre così come previsto nel progetto di fusione:

la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dal 1° (uno) gennaio 1999 (milenovecentonovantanove);

a fronte della n. 43 azioni di Rodano S.p.a., possedute da Fibrimpacco di Giovanni Dell'Aria Burani & C. S.a.s. che, per effetto della fusione diventeranno azioni proprie verrà costituita corrispondente «riserva azioni proprie» in capo all'incorporante medesima mediante utilizzo di parte della riserva straordinaria.

Fermo restando quanto sopra, la fusione ha effetto nei confronti dei terzi a decorrere dalle ore 23.59 (ventitré e cinquantanove) del 31 (trentuno) dicembre 1999 (milenovecentonovantanove), effettuate comunque le iscrizioni di legge ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano al n. 120587 per la incorporata (Fibrimpacco di Giovanni Dell'Aria Burani & C. S.a.s.) ed al n. 142164 per la incorporante (Rodano S.p.a.).

Notaio: Michele Marchetti.

M-9437 (A pagamento).

CARREFOUR ITALIA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in San Giuliano Milanese, via della Pace n. 45

Capitale L. 2.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 348700 Tribunale di Milano

EFI - S.r.l.

Sede in San Giuliano Milanese, via della Pace n. 45

Capitale L. 7.700.000.000

Registro imprese di Milano n. 194747/1997

Con atto 20 ottobre 1999 notaio Renato Giacosa n. 28.081/4.410 rep., reg. Milano, atti pubblici, il 27 ottobre 1999, iscritto nel registro imprese di Milano il 28 ottobre 1999, è stata attuata la fusione mediante incorporazione della «Efi S.r.l.» nella «Carrefour Italia Immobiliare - S.r.l.».

1. Società incorporante: «Carrefour Italia Immobiliare S.r.l.», sede in San Giuliano Milanese, via della Pace n. 45, capitale L. 2.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 348700 (Tribunale di Milano) codice fiscale n. 11342260152; società incorporata: «Efi S.r.l.», sede in San Giuliano Milanese, via della Pace n. 45, capitale L. 7.700.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 194747/1997, codice fiscale n. 09035410159.

2. In allegato al progetto di fusione, sotto la lettera «A» (omissis), è stato riportato lo statuto della società incorporante Carrefour Italia Immobiliare S.r.l. che, a seguito della fusione, non ha subito alcuna modificazione.

3. - 4. L'intero capitale sociale della società incorporata è interamente posseduto dalla società incorporante; conseguentemente, la fusione è avvenuta mediante trasferimento alla società incorporante di tutte le attività e passività della società incorporata senza aumento del capitale sociale della società incorporante.

Ai fini della fusione, non si è resa pertanto necessaria la determinazione di un rapporto di cambio e si è reso, quindi, applicabile l'articolo 2504-quinquies del Codice civile, in base al quale non sono applicabili le disposizioni degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

5. Non applicabile.

6. Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel quale l'incorporazione ha avuto effetto.

7. Non applicabile in quanto non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8. Non applicabile in quanto non è stato previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Renato Giacosa, notaio.

M-9419 (A pagamento).

GIORGIO ARMANI - S.p.a.

L'IMMOBILIARE - S.r.l. (già EMPORIO ARMANI - S.r.l.)

Estratto atto di scissione parziale

Con atto notaio Elena Terrenghi 8 ottobre 1999 n. 5465 rep. è stata attuata la scissione di:

Giorgio Armani S.p.a. (scissa), capitale L. 10.000.000.000, registro imprese Milano n. 165440, con attribuzione di parte del proprio patrimonio a: L'Immobiliare S.r.l. (già Emporio Armani S.r.l.) (beneficiaria), capitale già L. 90.000.000 (ora L. 1.000.000.000), registro società Milano n. 262862 entrambe le società hanno sede in Milano, via Borgonovo, 11.

La beneficiaria ha attuato modifiche statutarie agli articoli 1, 2 art. 6 (capitale - aumentato da L. 90.000.000 a L. 1.000.000.000 con contestuale imputazione a riserva L. 19.019.388.092, pari alla differenza tra la parte di patrimonio netto della società scissa trasferito e la misura dello stesso imputato a capitale della società beneficiaria).

Statuto scissa non subisce modifiche: scissione attuata senza riduzione del capitale della scissa con riduzione riserva straordinaria per L. 19.929.388.092.

Alla beneficiaria sono trasferite le seguenti partecipazioni:

quota di L. 25.000.000 di Cigognola Rivara S.r.l., sede Milano, capitale L. 25.000.000, registro imprese Milano n. 238241;

quota di L. 540.000.000 di El Gadyr S.r.l., sede Milano, capitale L. 600.000.000, registro imprese Milano n. 211012;

quota di L. 600.000.000 di La Sosta S.r.l., sede Milano, capitale L. 600.000.000, registro imprese Milano n. 203147.

Quote beneficiaria integralmente assegnate all'unico socio della scindenda che è pure unico socio della beneficiaria senza conguaglio in denaro.

Assegnazione quote della beneficiaria: giorno successivo a quello in cui la scissione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

Godimento quote beneficiaria: a partire dall'iscrizione atto di scissione nel registro imprese.

Effetti scissione: dall'ultima iscrizione dell'atti di scissione nel registro imprese.

Imputazione operazioni della scissa al bilancio della beneficiaria, in ragione della parte di patrimonio ad essa destinata: a decorrere dalla data di efficacia della scissione. Da tale data decorrono anche gli effetti fiscali.

Non vi sono particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori della scissa e della beneficiaria.

Atto di scissione iscritto al registro imprese Milano il 9 novembre 1999 per entrambe le società.

Il notaio: Elena Terrenghi.

M-9438 (A pagamento).

ADP Group - S.r.l.**MARKARD - S.r.l.***Estratto atto di scissione*

Con atto del 2 dicembre 1999 n. 410/51 rep. notaio Ruben Israel è stata attuata la scissione parziale di ADP Group S.r.l., Agrate Brianza C.D. Colleoni Palazzo Andromeda, capitale L. 90.000.000, registro imprese Milano n. 271634, a favore della beneficiaria di nuova costituzione Markard S.r.l., Milano, via Petrarca n. 4, capitale € 15.000, registro imprese Milano n. 268607.

Alla beneficiaria è trasferita parte del patrimonio della scissa consistente nel ramo aziendale costituito da macchinari, attrezzature, personale e rapporti per la produzione, informatizzazione e commercializzazione di carte magnetiche, plastiche e con microprocessori e per l'effettuazione di servizi informatici ed elaborazione dati per conto terzi.

La scissione è avvenuta come segue:

con assegnazione da parte di Markard delle proprie quote ai soci di ADP Group proporzionalmente alla quota da ciascuno detenuta nella medesima;

le quote della beneficiaria sono assegnate ai soci di ADP Group in sede di costituzione di Markard e successivamente all'iscrizione della medesima presso il registro delle imprese e parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione;

le operazioni e poste contabili della scissa, relative all'attivo/passivo trasferiti, sono imputate al bilancio della beneficiaria a decorrere dalla data di effetto della scissione;

gli effetti della scissione decorrono dall'ultima iscrizione dell'atto al registro imprese.

Non sussistono particolari categorie di soci né possessori di titoli né benefici o vantaggi per gli amministratori.

L'atto è stato iscritto al registro imprese il 16 dicembre 1999 per entrambe le società.

Il notaio: Ruben Israel.

M-9439 (A pagamento).

TESSENDERLO ITALIA - S.r.l.**ITALPHOS - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione:*

depositato presso il registro imprese di Milano in data 15 dicembre 1999 al n. 268291 ed iscritto in data 16 dicembre 1999 per Tesserderlo Italia S.r.l.;

depositato presso il registro imprese di Milano in data 15 dicembre 1999 al n. 268301 ed iscritto in data 16 dicembre 1999 per Italphos S.r.l.

*Progetto di fusione (sintetico ex art. 250-bis del Codice civile).***1. Società partecipanti alla fusione:**

Società incorporante: Tesserderlo Italia S.r.l. con sede in Milano, via Alserio n. 22, capitale sociale deliberato L. 30.199.000.000, sottoscritto e versato per L. 15.199.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 300034;

Società incorporanda: Italphos S.r.l. con sede in Milano, via Michele Barozzi n. 8, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 788393.

2. Lo statuto della società incorporante, non subirà modifiche derivanti dalla fusione, ad eccezione dell'art. 2, concernente l'oggetto sociale.

3. La fusione avverrà in via semplificata, a norma dell'art. 2504-quinquies, poiché tanto Tesserderlo Italia S.r.l. che Italphos S.r.l. sono partecipate dallo stesso soggetto e nella stessa misura percentuale; infatti il 100% del capitale sociale di entrambe le società è posseduto dalla Tesserderlo Partecipazioni S.p.a.; pertanto non è previsto rapporto di concambio né alcun conguaglio in denaro.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'anno nel corso del quale avrà efficacia la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

5. Non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli di versi dalle azioni e dalle quote.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto in favore degli amministratori della società partecipante alla fusione.

7. La fusione avrà efficacia dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni così come previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Tesserderlo Italia S.r.l.:

Ducouri Jean Pierre Georges

Italphos S.r.l.:

Courtin Benoit Frans Paula

M-9440 (A pagamento).

DAELLI - S.r.l.

Sede sociale in Milano, viale Monte Nero n. 80

Capitale sociale L. 190.000.000

CALOR SISTEMI - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Senofonte n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000

*Estratto del progetto di scissione***1. società partecipanti:**

1.1 Società scissa: Aelli S.r.l. con sede in Milano, viale Monte Nero n. 80, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al n. 228973 del registro delle imprese di Milano, al n. 1145496 del R.E.A. presso la CCIAA di Milano, codice fiscale: 07170050152;

1.2 società beneficiaria: Calor Sistemi S.r.l. con sede in Milano, via Senofonte n. 7, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 39897/1998 del registro delle imprese di Milano, al n. 1549997 del R.E.A. presso la CCIAA di Milano, codice fiscale 12332890156, alla quale sarà trasferito il ramo d'azienda relativo all'attività industriale di stabilimento svolta presso la sede di Bagnolo, e specificamente la costruzione, installazione e manutenzione di carpenteria metallica e caldarrera, sia in genere che per impianti industriali; la costruzione, installazione e manutenzione di impianti di smaltimento dei rifiuti, impianti di termidistruzione, impianti di depurazione acque e aria, impianti di potabilizzazione, la distruzione ed il recupero di rifiuti industriali, assimilabili ed urbani, della società scissa Daelli S.r.l., costituito dagli elementi patrimoniali sia dell'attivo che del passivo, come risulta dalla situazione patrimoniale alla data del 30 settembre 1999.

Lo statuto della società scissa si modificherà in quanto la stessa muterà la denominazione in «Progetti S.r.l.», e ridurrà il capitale sociale da L. 190.000.000. a L. 150.000.000.

Lo statuto della società beneficiaria si modificherà in quanto la stessa muterà la denominazione in «Daelli S.r.l.», sposterà la sede sociale in Milano, viale Monte Nero n. 80, adeguerà l'oggetto sociale ed aumenterà il capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 60.000.000.

2. Forma della scissione: il capitale della società beneficiaria è detenuto nelle stesse proporzioni dagli stessi soci della società scissa, quindi l'aumento di capitale da L. 20.000.000 a L. 60.000.000 avverrà imputandolo proporzionalmente agli attuali soci e senza concambio. Con la stessa modalità, il capitale sociale della società scissa verrà ridotto da L. 190.000.000 a L. 150.000.000.

3. Effetti della scissione: la quota emittenda dalla beneficiaria produrrà utili a favore dei soci della società scissanda a far tempo dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione. Gli effetti contabili e fiscali imputabili al bilancio della società beneficiaria decorreranno dal primo giorno dell'esercizio fiscale durante il quale avverrà l'atto di scissione.

4. Vantaggi: non sono previste particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scindenda e di quella beneficiaria.

Il progetto di cui sopra è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 20 dicembre 1999 al n. 211502 per la Daelli S.r.l. e al n. 211503 per la Calor Sistemi S.r.l.

Milano, 20 dicembre 1999.

Daelli S.r.l.

L'amministratore unico: Franco Vaiani

Calor Sistemi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Luigi Somavilla

M-9446 (A pagamento).

CENTRO ENERGIA GAS - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 247

Estratto dell'atto di scissione parziale della Centro Energia Gas S.p.a., (redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

Con atto 26 novembre 1999 n.100862/9279 di repertorio notaio Tremolada ha avuto luogo la scissione parziale della Centro Energia Gas S.p.a. sulla base del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, mediante trasferimento di una parte del suo patrimonio netto rappresentato dalla partecipazione di controllo (85,7143% del capitale) in Centro Energia Teverola S.p.a., con sede in Teverola (Caserta) Strada Statale Appia n. 7-bis, capitale sociale di Lire 30.002.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Caserta al n. 14697/1993 (qui di seguito «Teverola») di crediti e di disponibilità liquide, come di seguito descritto e definito in quattro società beneficiarie di nuova costituzione.

1. Società partecipanti alla scissione:

Società trasferente:

Centro Energia Gas S.p.a., con sede in Milano, viale Certosa n. 247, capitale sociale di Lire 450.000.000 (quattrocento cinquantamila milioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 35663, codice fiscale n. 013307720449;

Società beneficiarie:

«FW Energia Teverola S.r.l.» col capitale sociale di L. 180.000.000 (centottantamila milioni) con sede in Corsico (Milano), via S. Caboto n. 1, (di seguito «FW Energia»);

«H.P. Teverola S.r.l.» col capitale sociale di L. 30.000.000 (trentamila milioni) con sede in Milano, viale Certosa n. 247, (di seguito «M.P.»);

«Merloni Invest Teverola S.r.l.» col capitale sociale di Lire 30.000.000 (trentamila milioni) con sede in Fabriano (AN), viale A. Merloni n. 45 (di seguito «Merloni Invest») e M.P. & S. Teverola S.r.l. col capitale di L. 30.000.000 (trentamila milioni), con sede in Fabriano (AN), viale A. Merloni n. 47 (di seguito «H.P. & S.»).

3. Rapporto di concambio: a seguito della operazione di scissione alle società beneficiarie vengono attribuiti gli elementi patrimoniali costituenti l'attivo patrimoniale scisso in proporzione alle quote di partecipazione possedute dai quattro soci nella trasferente.

Non è stata deliberata la riduzione del capitale della società trasferente.

4. Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: a ciascuno dei quattro soci della Società trasferente Centro Energia Gas S.p.a. viene assegnato, a seguito della operazione di scissione, l'intero capitale sociale di una delle quattro società beneficiarie.

5. Data di effetto della scissione: la scissione ha effetto dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui saranno iscritte le società beneficiarie, anche ai fini dell'imputazione contabile in bilancio.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Elementi patrimoniali: oggetto del trasferimento è il ramo di azienda i cui singoli elementi patrimoniali da trasferire alle costituende società beneficiarie sono di seguito riepilogati:

8.1 ramo trasferito attivo:

immobilizzazioni finanziarie:

partecipazioni in imprese controllate L. 26.433.260.730

crediti:

crediti L. 31.000.000.000

disponibilità liquide L. 1.566.739.270

totale attivo L. 59.000.000.000

Patrimonio netto

riserva straordinaria L. 59.000.000.000

totale patrimonio netto L. 59.000.000.000

9. Criteri di distribuzione delle quote delle società beneficiarie; agli attuali quattro soci della società trasferente viene attribuita la totalità del capitale sociale di una delle quattro società beneficiarie, come di seguito indicato:

Foster Wheeler Italiana S.p.a. riceve il 100% del capitale di FW Energia Teverola S.r.l.;

MP Energy S.p.a. riceve il 100% del capitale di M.P. Teverola S.r.l.;

Merloni Invest S.p.a. riceve il 100% del capitale di Merloni Invest Teverola S.r.l.;

M.P. & S. S.r.l. riceve il 100% del capitale di M.P. & S. Teverola S.r.l.

L'atto di scissione è stato depositato al registro delle imprese di Milano, in data 2 dicembre 1999 protocollo n. 262291/1 ed iscritto in data 3 dicembre 1999 per la Centro Energia Gas S.p.a., depositato in data 2 dicembre 1999 protocollo n. 262296 ed iscritto in data 16 dicembre 1999 per la FW Energia Teverola S.r.l., depositato in data 2 dicembre 1999 per la M.P. Teverola S.r.l., è stato depositato al registro delle imprese di Ancona in data 6 dicembre 1999 protocollo n. 20498 ed iscritto in data 7 dicembre 1999 per la M.P. & S. Teverola S.r.l., depositato in data 6 dicembre 1999 protocollo n. 20497 ed iscritto in data 7 dicembre 1999 per la Merloni Invest S.r.l.

Notaio, Antonio Tremolada.

M-9466 (A pagamento).

SOGNA - S.p.a.

PHARAOH - S.r.l.

FRETTE IMMOBILIARE - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione ricevuto dal notaio dott. Giuseppe Gasparini di Milano, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Milano, in data 2 dicembre 1999 n. 21.370/7.284 di rep., portante fusione per incorporazione della società «Sogna S.p.a.», con sede in Milano, unitamente alla società Pharaoh S.r.l. con sede in Milano, nella società «Frette Immobiliare S.r.l.»

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Frette Immobiliare S.r.l.», con sede in Milano Foro Buonaparte n. 51, capitale sociale L. 100.000.000 (centomila milioni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 294272, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 09691780150.

2. Società incorporate:

A) «Sogna S.p.a.», con sede in Milano, via Andegari n. 18, capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomila milioni), iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 128654, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00777900150;

B) «Pharaoh S.r.l.», con sede in Milano, via Andegari n. 18, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimila milioni), iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 238000, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 07605080154.

3. La fusione, non dà luogo né ad aumento del capitale sociale né ad alcun concaambio per la società incorporante, in quanto tutte le tre società partecipanti alla fusione, sono possedute al 100% dal medesimo socio società «Frette S.p.a.», ed avviene mediante annullamento, senza alcuna sostituzione, di tutte le azioni e quote costituenti l'intero capitale delle società incorporate.

4. Le operazioni delle Società incorporate Sogna S.p.a. e Pharaoh S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante «Frette Immobiliare S.r.l.» a decorrere dalla data 1° gennaio 1999.

5. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori né per i soci delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione per la società incorporate «Pharaoh S.r.l.» e «Sogna S.p.a.» e per la società incorporate «Frette Immobiliare S.r.l.», è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 15 dicembre 1999.

Dott. Giuseppe Gasparrini, notaio.

M-9459 (A pagamento).

BMC SOFTWARE - S.r.l.

(con socio unico)

Sede in Milano, via G. B. Piranesi n. 46/A

Capitale sociale L. 90.000.000, interamente versato

Iscritta al n. MI146-261189 della S.O.

del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale n. 08421590152

BOOLE & BABBAGE EUROPE (ITALIA) - S.r.l.

(con socio unico)

Sede in Milano, via Cernaia n. 2

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al n. MI146-187240 della S.O.

del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale n. 04467520153

Con atto in data 30 novembre 1999 n. 68851/5321 di repertorio dott. Vittorio Quagliata, depositato presso la S.O. del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 1° dicembre 1999 n. PRA/261681/1999/CMIII70 la società «Boole & Babbage (Europe) Italia) S.r.l.» con socio unico si è fusa mediante incorporazione nella società «BMC Software S.r.l.» con socio unico.

Non è avvenuta alcuna operazione di concaambio in quanto l'intero capitale della società incorporata era posseduto dalla società incorporante.

In conseguenza di detta fusione la incorporante è subingredita di pieno diritto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile alla incorporata con effetto dall'1 ottobre 1999.

Gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 e quelli di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, decorrono dall'1 ottobre 1999.

Il richiedente: dott. Vittorio Quagliata, notaio.

M-9462 (A pagamento).

C. STYLE di Calcagno & Rizzo - S.r.l.

Estratto della deliberazione di scissione totale

Come da verbale ricevuto dal notaio Rocca Della Cava di Messina in data 28 settembre 1999, repertorio n. 23716, registrato a Messina il 9 dicembre 1999, l'assemblea straordinaria della società «C. Style di Calcagno & Rizzo S.r.l.», sede in Torregrotta (ME), via Nazionale n. 130, capitale sociale L. 600.000.000, codice fiscale n. 00193170834, iscritta

al n. 965 del registro delle imprese di Messina ha approvato il progetto di scissione redatto dagli amministratori e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 agosto 1999 e, pertanto la scissione totale della suddetta società nelle due società, costituite durante il procedimento di scissione e precisamente:

1^a beneficiaria «Centro Mda Rizzo S.r.l.» (C.M.R. S.r.l.), sede in Spadafora (ME), via Nazionale n. 28, capitale sociale iniziale L. 43.976.000 interamente sottoscritto e versato da Rizzo Antonino e Pantò Annunziata;

2^a beneficiaria «C. Style Calcagno S.r.l.», sede in Torregrotta (ME), via Nazionale n. 130, capitale sociale iniziale L. 20.000.000 interamente sottoscritto e versato da Calcagno Salvatore.

Per effetto di detta scissione in ciascuna delle due società confluirà il 50% del patrimonio della società scissa di cui L. 155.824.000 da imputarsi a capitale, il resto a riserva e pertanto:

1) la 1^a beneficiaria avrà capitale sociale di L. 199.800.000 e le quote saranno assegnate in parti proporzionali e per eguale valore di quelle in precedenza possedute nella società scissa, ai soci Antonino Rizzo e Pantò Annunziata;

2) la 2^a beneficiaria avrà capitale sociale di L. 175.824.000 e le quote saranno assegnate al socio Salvatore Calcagno per eguale valore di quelle in precedenza possedute nella società scissa.

Le operazioni saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie dal 1° settembre 1999.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori, né trattamenti particolari per i soci.

La deliberazione predetta è stata omologata dal Tribunale di Messina con decreto n. 1776/99 VG del 19 novembre 1999 e depositata presso il registro delle imprese di Messina il 15 dicembre 1999.

p. «C. Style di Calcagno & Rizzo S.r.l.»

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Calcagno Salvatore

Notaio incaricato: Rocco Della Cava da Messina

C-33157 (A pagamento).

ITALIAN LEATHER - S.p.a.

Sede legale in Bitonto, S.S. 98 Km 77,800

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 19595 del registro delle imprese del Tribunale di Bari

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03499080723

Estratto del progetto di scissione parziale e proporzionale
(ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile)

Società partecipanti:

società scissa: Italian Leather S.p.a., con sede legale in Bitonto, S.S. 98 Km 77,800, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta, al n. 19595 del registro delle imprese del Tribunale di Bari, partita I.V.A. n. 03499080723;

società beneficiaria da costituire: Italfin S.r.l., con sede legale in Noicattaro (BA), viale degli Ulivi n. 178, capitale sociale L. 100.000.000.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: l'assegnazione delle quote della costituenda società beneficiaria a favore degli azionisti della società scissa è effettuata in modo proporzionale alla partecipazione nella società scissa.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Data di partecipazione agli utili: le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione, corrispondente alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Bari, sede della beneficiaria.

Data di imputazione contabile: le operazioni della società scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della beneficiaria a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Trattamenti e vantaggi particolari non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8. primo comma art. 2501-bis del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, il presente progetto di scissione parziale e proporzionale riportato per estratto è stato depositato, per l'iscrizione, presso il registro delle imprese in data 21 dicembre 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
A. A. D'Apollito

C-33176 (A pagamento).

MECHANICAL DYNAMICS ITALY - S.r.l.

Sede legale in Tavagnacco (UD), via Palladio n. 98
Capitale sociale Lire 199.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Udine n. 18951
Codice fiscale n. 01728960301;

MEC. DESIGN - S.r.l.

Sede legale in Tavagnacco (UD), via Palladio n. 100
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Udine n. 22484
Codice fiscale n. 01132040930

Estratto dell'atto di fusione

In data 22 ottobre 1999 con atto a mio rogito, repertorio n. 15128 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella Mechanical Dynamics Italy S.r.l. della società Mec. Design S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si precisa quanto segue:

la fusione è avvenuta senza aumento del capitale sociale della società incorporante, ai fini della fusione in quanto la stessa aveva nel suo portafoglio l'intero capitale sociale della società incorporata;

le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1999;

non è stato previsto nessun trattamento o vantaggio particolare per i soci e gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il competente registro delle imprese di Udine ed iscritto in data 22 novembre 1999.

Il notaio rogante: dott. proc. Vincenzo Ciotta.

C-33199 (A pagamento).

GEST. FIN. - S.r.l.

Sede legale in Cologno Monzese, via Pordenone n. 43
Capitale sociale di L. 20.000.000 versate
Iscritta al n. 191026/1998 del registro imprese di Milano
Codice fiscale n. 02801240967

IMMOBILIARE PASCO - S.r.l.

(con unico socio)

Sede legale in Bergamo, via Torquato Tasso n. 50
Capitale sociale di L. 20.000.000 versate
Iscritta al n. 59236/1998 del registro imprese di Bergamo
Codice fiscale n. 00890170152

Estratto atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Dall'atto di fusione in data 11 novembre 1999 n. 126744 di repertorio notaio Jean Pierre Farhat di Bergamo, ivi registrato in data 24 novembre 1999 e depositato rispettivamente al registro delle imprese di

Milano in data 30 novembre 1999 e al registro delle imprese di Bergamo in data 19 novembre 1998, risulta la fusione per incorporazione nella Società «Gest.Fin. S.r.l.» della Società «Immobiliare Pasco S.r.l.».

Si precisa che la società incorporante «Gest. Fin. S.r.l.» deteneva l'intero capitale della società «Immobiliare Pasco S.r.l.»; pertanto, l'attuazione della fusione mediante incorporazione di quest'ultima società non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante «Gest. Fin. S.r.l.» con decorrenza ai soli effetti contabili e fiscali alla data del 1° gennaio 1999.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 10 dicembre 1999

Dr. Jean Pierre Farhat, notaio.

C-33200 (A pagamento).

MILANO GOMME - S.r.l.

Sede in Milano, via P. Portallupi n. 1
Capitale sociale € 99.000
Iscritta al registro imprese di Milano n. 134638
Codice fiscale n. 00793200155

Con atto di scissione in data 1° dicembre 1999, per notaio Pasquale Iannello di Milano, repertorio n. 111220/16385 depositato nel registro imprese di Milano in data 14 dicembre 1999, al numero d'ordine 267479/1999, si è addivenuto alla scissione mediante il trasferimento di parte del patrimonio della società in epigrafe a due nuove società, che assumono la denominazione di «Immobiliare Lucilia S.r.l.» con capitale sociale di € 99.000 e «AMB Partecipazioni S.r.l.» con capitale sociale di € 34.500, entrambe con sede in Milano, via Bramante n. 35, ed iscritta al registro imprese rispettivamente ai numeri d'ordine 267490/1999, 267479/1999.

Alle società beneficiarie sono state trasferite le attività previste nel progetto di scissione.

Gli effetti della scissione e della costituzione delle nuove società si produrranno ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile a far tempo delle ore 00.00 del 1° gennaio 2000.

Notaio: Pasquale Iannello.

S-28218 (A pagamento).

FUTURA - S.r.l.

Martina Franca (Taranto), viale della Libertà n. 104
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Taranto al n. 43254/1998
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02225590732

MIDI DISTILLATI - S.r.l.

Martina Franca (Taranto), via Guglielmi n. 7
Capitale sociale L. 49.500.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Taranto al n. 3940
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00150690733

Estratto per atto di fusione (art. 2504 del Codice civile)

In ottemperanza a quanto disposto dal quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile si pubblica per estratto l'atto di fusione tra:

società incorporante: Futura S.r.l., sopra identificata;

società incorporate: Midi Distillati S.r.l., sopra identificata.

L'atto di fusione è stato rogato dal sottoscritto notaio Arcangelo Rinaldi di Martina Franca in data 1° dicembre 1999 repertorio n. 49747 fascicolo n. 13240.

L'atto è stato iscritto nel registro delle imprese di Taranto in data 9 dicembre 1999.

I patti inseriti nell'atto di fusione sono gli stessi che furono fissati: nel progetto di fusione pubblicato nel foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 15 aprile 1999, inserzioni n. S-11017 pagina numero 13;

nell'estratto delle delibere di fusione pubblicato nel foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* n. 256 del 30 ottobre 1999, inserzione numeri S-24905/24906 pagina numero 21.

Martina Franca, 20 dicembre 1999

Dott. Arcangelo Rinaldi, notaio.

S-28674 (A pagamento).

U.L.T.R.A. - Unione Lombarda Trasporti Società a r.l.

LA TRIVENETA AUTOTRASPORTI E SPEDIZIONI S.p.a.

*Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Con atto notorio Cutrupia dott. Roberto di Udine, in data 15 novembre 1999 (repertorio n. 80855/21667) la società «U.L.T.R.A. Unione Lombarda Trasporti Società a r.l.», con sede in Milano, viale Col di Lana n. 9, è stata fusa per incorporazione nella società «La Triveneta Autotrasporti e Spedizioni S.p.a.», con sede in Udine, via Basiliano n. 65.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 2 dicembre 1999 e presso il registro delle imprese di Udine in data 6 dicembre 1999.

La fusione è stata effettuata nel rispetto dei seguenti criteri:

- 1) tipo di fusione: per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile;
- 2) società incorporante: «La Triveneta Autotrasporti e Spedizioni S.p.a.», con sede in Udine, via Basiliano n. 65, iscritta al n. UD129-1938 registro imprese di Udine;
- 3) società incorporata: «U.L.T.R.A. Unione Lombarda Trasporti Società a r.l.», con sede in Milano, via Col di Lana n. 9, iscritta al n. MI146-54063 registro imprese di Milano;
- 4) trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori: non sussistono categorie particolari di soci e nessun vantaggio particolare è stato previsto in favore degli amministratori;
- 5) decorrenza degli effetti: 1° gennaio 1999;
- 6) attuazione sulla base dei bilanci al 30 novembre 1998.

Udine, 13 dicembre 1999

Cutrupia notaio Roberto.

C-33198 (A pagamento).

F.L.F. - S.r.l.

**AZIENDA AGRICOLA
FRANCO FURLAN & C. - S.a.s.**

**F.L.F. - S.n.c.
di Furlan Franco e Luciano**

Progetto di scissione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*octies* del Codice civile i sottocritici:

sig. Franco Furlan nato a Montebelluna (TV) il 3 gennaio 1954, residente a Nervesa della Battaglia (TV), via Schiavonesca n. 70, quale amministratore unico della società «F.L.F. S.r.l.» con sede in Nervesa della Battaglia (TV), via Montello n. 32, iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 286460/1997, codice fiscale n. 03294540269;

sig. Franco Furlan, come sopra meglio individuato, quale unico socio accomandatario della società «Azienda Agricola Franco Furlan & C. S.a.s.» con sede in Nervesa della Battaglia (TV), via Montello n. 32, iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 32593, codice fiscale n. 02339980266;

sigg. Franco Furlan, come sopra meglio individuato e Luciano Furlan, nato a Nervesa della Battaglia (TV) il 29 agosto 1955, residente a Nervesa della Battaglia (TV), via Montello n. 34, quali amministratori della società «F.L.F. S.n.c. di Furlan Franco e Luciano» con sede in Nervesa della Battaglia (TV), via Montello n. 32, iscritta presso il registro imprese di Treviso al n. 13824, codice fiscale n. 00775380264;

redigono il seguente progetto di scissione parziale a favore di società già costituita e lo depositano presso le sedi delle società partecipanti al fine di consentire l'adozione della relativa delibera di scissione da parte delle società partecipanti a sensi di legge.

1. Società partecipanti alla scissione:

«F.L.F. S.r.l.» con sede in Nervesa della Battaglia (TV), via Montello n. 32, iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 286460/1997, codice fiscale n. 03294540269, società oggetto di scissione parziale;

«F.L.F. S.n.c. di Furlan Franco e Luciano» con sede in Nervesa della Battaglia (TV), via Montello n. 32, iscritta presso il registro imprese di Treviso al n. 13824, codice fiscale n. 00775380264, società oggetto di scissione parziale;

«Azienda Agricola Franco Furlan & C. S.a.s.» con sede in Nervesa della Battaglia (TV), via Montello n. 32, iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 32593, codice fiscale n. 02339980266, società beneficiaria delle scissioni parziali di cui sopra.

2. Patti sociali della società beneficiaria della scissione: si allegano sub «A» i patti sociali della società «Azienda Agricola Franco Furlan & C. S.a.s.» aggiornati con le modifiche derivanti dalle scissioni parziali delle società «F.L.F. S.r.l.» e «F.L.F. S.n.c. di Furlan Franco e Luciano».

3. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria delle scissioni parziali: le società oggetto di scissione parziale e la società beneficiaria presentano uguale compagine sociale e precisamente:

Furlan Franco quote pari al 50% del capitale sociale;

Furlan Luciano quote pari al 50% del capitale sociale.

Le partecipazioni dei sigg. Franco Furlan e Luciano Furlan nella società beneficiaria della scissione saranno attribuite in proporzione alle partecipazioni originariamente detenute nelle società oggetto di scissione. Di conseguenza non si è proceduto alla determinazione del rapporto di cambio.

4. Data dalla quale tali quote partecipano agli utili: le quote parteciperanno agli utili dal 1° gennaio dell'anno in cui si perfezioneranno le due scissioni parziali.

5. Data dalla quale le operazioni saranno imputate al bilancio della società beneficiaria delle scissioni: l'imputazione a bilancio della società beneficiaria delle operazioni delle società scisse decorrerà dal 1° gennaio dell'anno in cui si perfezioneranno le due scissioni parziali.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed agli amministratori: nessun trattamento particolare è riservato ad alcuna categoria di soci né agli amministratori.

7. Oggetto di scissione parziale: in capo alla società «F.L.F. S.r.l.» verrà scisso il ramo di azienda avente per oggetto l'attività di allestimenti di carrozzeria costituito da quanto risulta dall'elenco che si allega sub «E». Nessuna passività sarà trasferita alla società beneficiaria.

Per quanto alla società «F.L.F. S.n.c. di Furlan Franco e Luciano» dal patrimonio sociale verrà scisso il ramo di azienda costituito dal fabbricato ad uso artigianale sito in Nervesa della Battaglia, via Montello n. 21, nonché dai beni dettagliatamente descritti nell'elenco che viene allegato al presente progetto sub «F». Nessuna passività verrà trasferita in capo alla società beneficiaria.

La società beneficiaria potrà, in tal modo, intraprendere l'attività di allestimento di carrozzeria con la giusta dotazione patrimoniale.

L'attività di allestimento di carrozzeria presentava, infatti, per le due società scisse scarso interesse economico essendo tradizionalmente entrambe orientate alla diversa attività di officina meccanica.

Si realizza in tal modo una netta separazione delle attività di officina meccanica e di allestimento di carrozzeria permettendo un più razionale impiego del personale e delle relative strutture.

Il presente progetto viene depositato presso le sedi delle società partecipanti alle scissioni di cui sopra a norma dell'art. 2504-*novies* del Codice civile.

Si provvederà inoltre all'iscrizione dello stesso nel registro delle imprese ed alla sua pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* secondo quanto disposto dall'art. 2504-*octies* del Codice civile.

F.L.F. S.r.l.

L'amministratore unico: Franco Furlan

F.L.F. S.n.c. di Furlan Franco e Luciano

Gli amministratori: Franco Furlan - Luciano Furlan

Azienda Agricola Franco Furlan & C. S.a.s.

Il socio accomandatario: Franco Furlan

S-28675 (A pagamento).

IMMOBILIARE CASTELLANA - S.r.l.

Sede sociale in Novara, corso della Vittoria n. 7

Registro imprese di Novara n. 11141/1998

Codice fiscale n. 01667700031

In data 12 ottobre 1999 con atto di rogito dott. Claudio Limontini, notaio in Novara repertorio n. 2368, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società Alfa Miris S.r.l. Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

Alfa Miris S.r.l., con sede legale a Novara, corso della Vittoria n. 7, capitale sociale L. 1.080.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01606290037 iscritta al registro imprese di Novara al numero 187128/1996 e repertorio economico amministrativo n. 186836;

Immobiliare Castellana S.r.l., con sede legale a Novara, corso della Vittoria n. 7, capitale sociale L. 20.000.000 codice fiscale n. 01667700031 iscritta al registro imprese di Novara al numero 11141/1998 e repertorio economico amministrativo n. 190873.

2. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione dell'Immobiliare Castellana S.r.l. nella Alfa Miris S.r.l.

3. La fusione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società partecipanti alla fusione.

La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini civilistici, contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 1999, essendo coincidenti i periodi di imposta delle società partecipanti.

4. Non vi sono particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata presentata per l'iscrizione al registro imprese del tribunale di Novara il 23 dicembre 1999, protocollo n. PRA/15668/1999/CNO0106.

Novara, 23 dicembre 1999

L'amministratore unico: dott. Ettore Pavesi.

S-28677 (A pagamento).

STORTI - S.p.a.

Estratto atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

In data 7 dicembre 1999 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione n. 10683/1399 di repertorio notaio Roberto Fantini di Cremona, della società a responsabilità limitata Stober S.r.l. a società unico (incorporando) con sede in Torino, via Caboto n. 35 iscritta al re-

gistro imprese di Torino n. 295475/27, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato nella società per azioni Storti S.p.a. (incorporante) con sede in Motta Baluffi (CR), via F. Dioli n. 11, iscritta al registro imprese di Cremona al n. 5525, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato.

Poiché la fusione mediante incorporazione ha riguardato società di cui si possiede il 100% del capitale, non è stato determinato alcun rapporto di cambio né previsto alcun conguaglio di denaro.

Non ha avuto luogo alcuna assegnazione di azioni della società incorporante e quindi non è stata determinata la data a decorrere dalla quale le stesse partecipano agli utili.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante a far data dalle ore zero del 1° gennaio 1999, e da tale data decorrono anche gli effetti fiscali della fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Torino in data 22 dicembre 1999 ed in quello di Cremona in data 22 dicembre 1999.

Motta Baluffi, 23 dicembre 1999

p. Storti S.p.a.

L'amministratore unico: Storti Giancarlo

S-28679 (A pagamento).

G. BEDOCCHI - S.p.a.

S. ROCCO - S.r.l.

(A socio unico)

Estratto di atto di fusione

Con atto a rogito del sottoscritto dott. Luigi Zanichelli notaio in Correggio (RE), in data 23 novembre 1999, repertorio n. 61137/12069 è stato stipulato l'atto di fusione tra la società «G. Bedocchi S.p.a.» e la società «S. Rocco S.r.l. (a socio unico)» con il quale è stata attuata:

la fusione per incorporazione tra le società:

«G. Bedocchi S.p.a.», con sede in Reggio Emilia, via Guido da Castello n. 17, capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 23393 registro delle imprese di Reggio Emilia, repertorio economico amministrativo di Reggio Emilia n. 194616, codice fiscale n. 01548870359, società incorporante;

«S. Rocco S.r.l. (a socio unico)», con sede in Reggio Emilia, via Guido da Castello n. 17, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 995 registro delle imprese di Reggio Emilia, repertorio economico amministrativo di Reggio Emilia n. 1107, codice fiscale n. 00323690354, società incorporata;

la fusione, in esecuzione delle rispettive delibere delle assemblee straordinarie dei soci, è stata attuata sulla base del progetto di fusione quale predisposto dagli organi amministrativi delle due società ed in particolare la fusione è stata regolata nel modo seguente:

rapporto di cambio: il rapporto di conambio delle azioni non è stato determinato in considerazione del fatto che si è trattato di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante;

non sono state assegnate azioni della società incorporante per i medesimi motivi esposti riguardo al rapporto di conambio;

efficacia contabile e fiscale della fusione: è stata prevista l'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante a partire dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui sia avvenuta l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso gli uffici del registro delle imprese territorialmente competenti;

nessun trattamento particolare è stato riservato a particolari categorie di soci o di portatori di titoli diversi;

nessun vantaggio particolare è stato stabilito a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

gli effetti della fusione, fatto salvo il prodursi degli effetti contabili e fiscali come sopra disciplinati, si sono prodotti dal 1° dicembre 1999;

l'atto di cui all'estratto che precede è stato iscritto presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 1° dicembre 1999 al n. 995 registro imprese, e presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 1° dicembre 1999 al n. 23393 registro imprese.

Reggio Emilia, 14 dicembre 1999.

Dott. Luigi Zanichelli, notaio.

S-28682 (A pagamento).

G. BEDOCCHI - S.p.a.

**SOCIETÀ CATTOLICA DI REGGIO EMILIA
Costruzioni Edili e Stradali - S.p.a.**

Estratto di atto di scissione

Ai fini del combinato disposto degli articoli 2504 e 2504-novies Codice civile si rende noto: in data 26 novembre 1998, con atto a ministero dott. L. Zanichelli, notaio in Coreggio (R.E.), n. 54465/10821 repertorio, iscritto nel registro imprese di Reggio Emilia in data 22 dicembre 1998, al n. 23393 ed al n. 3039, è stata stipulata la scissione parziale della Società Cattolica di Reggio Emilia Costruzioni Edili e Stradali S.p.a., a favore della società beneficiaria G. Bedocchi S.p.a., secondo quanto di seguito indicato:

1. Società partecipanti alla scissione:

a) G. Bedocchi S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Guido da Castello n. 17, capitale sociale L. 9.000.000.000, interamente versato, iscritta al n. 23393 registro imprese di Reggio Emilia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01548870359 (beneficiaria);

b) Società Cattolica di Reggio Emilia - Costruzioni Edili e Stradali S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Guido da Castello n. 17, capitale sociale L. 2.400.000.000, interamente versato, iscritta al n. 3039 registro imprese di Reggio Emilia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00128410354 (scissa).

2. L'operazione ha avuto effetto, ai fini contabili, fiscali ed economici dalla data del 31 dicembre 1998.

Per effetto della scissione alla società beneficiaria sono stati trasferiti, secondo le risultanze contabili alla data di effetto della scissione, gli elementi mobiliari ed immobiliari secondo l'esatta descrizione contenuta nel progetto di scissione approvato dalle assemblee straordinarie del 23 luglio 1998.

Nessuna variazione statutaria si è resa necessaria sia per la scissa che per la beneficiaria, in quanto in capo alla prima si ha una riduzione del patrimonio netto coperto dall'abbattimento delle riserve senza riduzione del capitale sociale, e quanto alla seconda non si è proceduto alla distribuzione di azioni in quanto unico socio della scissa.

3. Nessun trattamento particolare è stato riservato a particolari categorie di soci.

4. Nessun vantaggio particolare è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Reggio Emilia, 13 dicembre 1999

G. Bedocchi S.p.a.

L'amministratore unico: Bedocchi Giuseppe

Società Cattolica di Reggio Emilia Costruzioni Edili e Stradali S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Giacomo Bedocchi

S-28683 (A pagamento).

NUOVA ITALIANA ESPANSI - S.r.l.

Sede in Pesaro, via dell'Industria n. 84

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Numero di iscrizione reg. imprese C.C.I.A.A. di Pesaro 10372/1999

PRE.VIL.CA - S.r.l.

Sede in Aspio Terme di Camerano (AN)

Strada Statale 16 km 310

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Numero di iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. di Ancona 3965

Estratto atto di fusione

(pubblicazione ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto del 14 dicembre 1999 a mezzo notaio Gabriele D'Ovidio di Pesaro repertorio n. 55824 la società Pre.Vil.Ca. S.r.l., si è fusa per incorporazione nella società Nuova Italiana Espansi S.r.l.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Ancona per l'incorporata e di Pesaro per l'incorporante in data 16 dicembre 1999.

Si riportano di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione.

a) Società incorporante: Nuova Italiana Espansi S.r.l., con sede in Pesaro, via dell'Industria n. 84; capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Pesaro al n. 10372/1999; codice fiscale n. 01323610442, partita I.V.A. n. 01477440414; patrimonio netto, comprensivo dell'utile 1998, L. 1.506.909.742;

b) Società incorporata: Pre.Vil.Ca S.r.l., corrente in Aspio Terme di Camerano (AN), S.S. 16 km 310; capitale sociale L. 400.000.000; iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Ancona al n. 3965; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00080510423; patrimonio netto, comprensivo dell'utile 1998, L. 894.417.456.

2. Lo statuto della società incorporante, allegato ai progetti di fusione, non ha subito nessuna modifica.

3. Non si è dato luogo a concambio né a conguaglio essendo il capitale della società incorporata interamente posseduto dalla incorporante. L'inesistenza del concambio ha reso superflue le relazioni degli amministratori e degli esperti.

4. Data di effetto della fusione: con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis comma 1, n. 6 del Codice civile le operazioni effettuate dalla Pre.Vil.Ca S.r.l., saranno imputate al bilancio della incorporante Nuova Italiana Espansi S.r.l., a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

La decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi, avrà luogo a far data dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamenti particolari o privilegiati.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico della società incorporante:
ing. Galasso Danilo

S-28684 (A pagamento).

IMMOBILIARE PARCO - S.p.a.

EROGASMET - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione

Nessuna delle società partecipanti all'operazione di fusione per incorporazione è sottoposta a procedura concorsuale o è in stato di liquidazione.

La società «Immobiliare Parco S.p.a.», attualmente detiene il 100% del capitale sociale di «Erogasmet S.p.a.».

1. Società partecipanti alla fusione:

«Immobiliare Parco S.p.a.», con sede legale in Cremona, via Guameri del Gesù n. 3, capitale sociale L. 14.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese presso la Camera di Commercio di Cremona al n. 9734, codice fiscale n. 00182180190, incorporante;

«Erogasmet S.p.a.», con sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 13, capitale sociale L. 12.750.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese presso la Camera di Commercio di Milano al n. 105106, codice fiscale n. 01016050153, incorporanda.

2. Modalità di attuazione della fusione per incorporazione: la fusione sarà attuata mediante l'incorporazione della società «Erogasmet S.p.a.» in «Immobiliare Parco S.p.a.», che detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Pertanto l'incorporante provvederà all'annullamento della partecipazione detenuta nella incorporanda senza che ciò comporti alcuna variazione al capitale sociale della stessa.

3. Modifiche da apportare al vigente statuto della società incorporante: si allega al presente progetto di fusione lo statuto della società incorporante «Immobiliare Parco S.p.a.», dandosi atto che saranno apportate le seguenti modifiche per effetto della proposta operazione di fusione:

Art. 1 - Testo attuale.

È costituita una società per azioni con la denominazione «Immobiliare Parco S.p.a.».

Art. 1 - Nuovo Testo.

È costituita una società per azioni con la denominazione «Ero-Gas-Met S.p.a.».

La denominazione sociale potrà essere usata nelle forme abbreviate «Erga S.p.a.» ovvero «Erga Servizi S.p.a.».

Art. 2 - Testo attuale.

La società ha per oggetto le operazioni di ricerche minerarie e di sfruttamento degli idrocarburi attraverso costruzioni di pozzi e condotti per il trasporto degli stessi, nonché la progettazione, costruzione di impianti e la distribuzione di gas liquidi, gassosi e compressi; l'industria od il commercio delle attrezzature inerenti all'attività sopracitata, nonché dei mezzi di consumo dei gas (bruciatori, caldaie, fornelli) e simili.

La società ha altresì per oggetto il commercio dei beni immobili, la loro manutenzione, conduzione e miglioramento, nonché le costruzioni edilizie in genere; la gestione di esercizi pubblici alberghieri e alimentari in genere; la fornitura di servizi amministrativi e commerciali in genere, anche nel campo dell'informatica, di assistenza tecnica, commerciale ed industriale, la realizzazione di studi e ricerche di mercato anche per conto terzi, con esclusione di qualsiasi attività di natura professionale.

La società ha inoltre per oggetto l'esercizio, in via non prevalente e non nei confronti del pubblico, delle seguenti attività:

a) l'assunzione di partecipazioni a scopo di stabile investimento non finalizzato alla alienazione in altre società od enti sia in Italia che all'estero eventualmente caratterizzato da interventi volti alla riorganizzazione aziendale, nonché al soddisfacimento delle esigenze finanziarie delle aziende partecipate;

b) la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma a società di capitali facenti parte del gruppo di appartenenza. Essa inoltre può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute dall'amministrazione necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, prestare avalli, fidejussioni od ogni altra garanzia, anche reale e ciò anche per debiti di terzi, acquisire presso i soci fondi con o senza obbligo di rimborso, il tutto nel rispetto dei limiti di legge.

Art. 2 - Nuovo testo.

La società ha per oggetto le operazioni di ricerche minerarie e di sfruttamento degli idrocarburi attraverso costruzioni di pozzi e condotti per il trasporto degli stessi, nonché la costruzione e conduzione in qualsiasi forma di impianti per la distribuzione di gas liquidi, gassosi e compressi; l'industria ed il commercio delle attrezzature inerenti all'attività sopracitata, nonché dei mezzi di consumo dei gas (bruciatori, caldaie, fornelli) e simili.

La produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica.

La gestione di centrali termiche per riscaldamento di edifici mediante forniture di combustibili solidi, liquidi, gassosi e/o forniture di calore.

La costruzione, manutenzione, conduzione, e l'esercizio di acquedotti civici con l'approvvigionamento, la depurazione e la distribuzione di acque.

La gestione di altri servizi di pubblica utilità.

La società ha altresì per oggetto il commercio dei beni immobili, la loro manutenzione, conduzione e miglioramento, nonché le costruzioni edilizie in genere; la gestione di esercizi pubblici alberghieri e alimentari in genere; la fornitura di servizi amministrativi e commerciali in genere, anche nel campo dell'informatica, di assistenza tecnica, commerciale ed industriale, la realizzazione di studi e ricerche di mercato anche per conto terzi, con esclusione di qualsiasi attività di natura professionale.

La società ha inoltre per oggetto l'esercizio, in via non prevalente e non nei confronti del pubblico, delle seguenti attività:

a) l'assunzione di partecipazioni a scopo di stabile investimento non finalizzato alla alienazione in altre società od enti sia in Italia che all'estero eventualmente caratterizzato da interventi volti alla riorganizzazione aziendale, nonché al soddisfacimento delle esigenze finanziarie delle aziende partecipate;

b) la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma a società di capitali facenti parte del gruppo di appartenenza.

Essa inoltre può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute dall'amministrazione necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, prestare avalli, fidejussioni od ogni altra garanzia, anche reale e ciò anche per debiti di terzi, acquisire presso i soci fondi con o senza obbligo di rimborso, il tutto nel rispetto dei limiti di legge.

La società potrà richiedere finanziamenti ai soci nel rispetto di quanto deliberato in data 3 marzo 1994 dal Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio, a seguito del decreto legislativo n. 385/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.

È esclusa la raccolta del risparmio fra il pubblico e l'esercizio del credito.

Art. 3 - Testo attuale.

La società ha sede in Cremona, via Guameri del Gesù n. 3 e nei modi di legge potrà istituire altrove sedi secondarie, succursali, agenzie e rappresentanze e sopprimerle.

Art. 3 - Nuovo testo.

La società ha sede in Milano, viale Bianca Maria n. 13 e sede secondaria in Roncadelle (Brescia), via Vittorio Emanuele II n. 4/28; nei modi di legge potrà istituire altre sedi secondarie, filiali, succursali e rappresentanze in altre località e sopprimerle.

Art. 21 - Testo attuale.

Qualora per dimissioni o per altre cause venga a mancare la maggioranza degli amministratori, si intende scaduto l'intero Consiglio e deve convocarsi senza ritardo l'assemblea per la nomina di tutti gli amministratori a cura del collegio sindacale.

Art. 21 - Nuovo testo.

Qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare due amministratori, si intende scaduto l'intero Consiglio e deve convocarsi senza ritardo l'assemblea per la nomina di tutti gli amministratori.

4. Decorrenza degli effetti dell'operazione di fusione: secondo quanto previsto dagli articoli 2501-bis, 1° comma, n. 6 del Codice civile e nel 123, 7° comma, decreto Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 le operazioni poste in essere dalla società «Erogasmet S.p.a.», prima dell'efficacia della fusione saranno imputate al bilancio di «Immobiliare Parco S.p.a.» e spiegheranno i loro effetti a decorrere dal 1° luglio 1999.

5. Altre annotazioni: nessun particolare vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società coinvolte nell'operazione.

Resta peraltro inteso che gli Organi Sociali di «Erogasmet S.p.a.», decadano automaticamente dalla loro carica, al momento del deposito dell'atto di fusione al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Cremona.

Il presente progetto di fusione è stato depositato dalla società «Immobiliare Parco S.p.a.» nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Cremona e dalla società «Erogasmet S.p.a.» nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano rispettivamente in data 16 dicembre 1999 e 17 dicembre 1999.

Roncadelle, 20 dicembre 1999

Immobiliare Parco S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Stefano Bolla

Erogasmet S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Bruno Bolla

S-28685 (A pagamento).

NEWTOURS - C.M.O. - Società per Azioni

Sede legale a Firenze, via Guido Monaco n. 20/A

Capitale sociale di Euro 300.000 (trecentomila)

Iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 27826

Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 01585610486

**C.M.O. CONVENTIONS MEETINGS
ORGANIZATION - Società a responsabilità limitata**

Sede a Firenze, via San Donato n. 22

Capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 51763

Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 04035530486

Estratto atto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2504 del Codice civile si rende noto che con atto di fusione in data 29 novembre 1999 n. 32.715/7.128 di repertorio notaio Carlo Beltrandi di Firenze, è stata perfezionata la fusione per incorporazione della società «C.M.O. Conventions Meetings Organization - Società a responsabilità limitata» (incorporata) nella società «Newtours - C.M.O. Società per Azioni» (incorporante).

L'atto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Firenze in data 14 dicembre 1999 protocollo n. PRA/59146/1999/EFI1038 per la società incorporante e in data 16 dicembre 1999 protocollo n. PRA/59683/1999/CFI0510 per la società incorporata, e iscritto in data 20 dicembre 1999 al protocollo n. FI017/0000/000051763.

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale dell'incorporante in quanto essa già possiede l'intero capitale dell'incorporata, le cui quote sono state annullate senza scambio.

Le operazioni della società incorporata sono imputate a bilancio della società incorporante dal giorno 1° gennaio 1999, retroagendo a tale data gli effetti economici e fiscali.

Non è riservato alcun trattamento speciale a particolari categorie di soci, né a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vi sono vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Carlo Beltrandi, notaio.

S-28686 (A pagamento).

FONTICAL - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione della società Industria Abruzzese Caldaie S.r.l., nella società Fontecal S.p.a., (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

a) Società incorporante:

Società per azioni denominata Fontecal S.p.a., con sede in Villanova di Cepagatti, via Pignatelli n. 13, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 12173 del registro imprese tenuto presso la C.C.I.A.A., di Pescara, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01292140686;

b) Società incorporanda:

Società a responsabilità limitata Industria Abruzzese Caldaie S.r.l., con sede in via Pignatelli n. 13, Villanova di Cepagatti (PE), capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13235 del registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A., di Pescara, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01332760683.

La società incorporante detiene la totalità (100%) delle quote rappresentative del capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella società incorporante Fontecal S.p.a., della società incorporanda Industria Abruzzese Caldaie S.r.l., interamente

posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione delle quote costituenti il capitale sociale della incorporanda Industria Abruzzese Caldaie S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio 2000 saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal giorno successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione nell'ufficio del registro imprese tenuto presso la C.C.I.A.A., di Pescara. Ai fini fiscali delle imposte sui redditi, la fusione ha effetto dal 1° gennaio 2000 (art. 123, comma 7, decreto Presidente della Repubblica n. 917/1986).

Non è previsto alcun trattamento particolare a talune categorie di soci.

Non è previsto che sia riconosciuto alcun particolare vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro imprese di Pescara il 22 dicembre 1999 al n. 13443 per l'incorporante Fontecal S.p.a., ed il 22 dicembre 1999, al n. 13444 per l'incorporanda Industria Abruzzese Caldaie S.r.l.

Cepagatti, 23 dicembre 1999

p. Fontecal S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tesolin Luciano

p. Industria Abruzzese Caldaie S.r.l.

L'amministratore unico: Tesolin Fanny

S-28687 (A pagamento).

RICERCHE OFTALMICHE - S.r.l.

Sede in Modena, via Arquà n. 5

Capitale L. 50.000.000 versato

Iscritta al n. 34661 Tribunale di Modena

Registro imprese di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 26 novembre 1999 rep. 104749/14634, iscritto nel registro imprese di Modena 16 dicembre 1999, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Oftalmologia e Futuro S.r.l. con sede in Modena, via Arquà n. 5, capitale L. 180.000.000 versato, iscritta al n. 42498 Tribunale Modena, registro imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 ottobre 1999 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 50.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 2000.

Silvia Vezzi, notaio.

S-28690 (A pagamento).

PRISMA AUTOMAZIONE - S.r.l.

S.A.M.E. - S.r.l.

MECART - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione stipulato dal notaio Sergio Finesso di Alessandria in data 10 dicembre 1999, repertorio n. 49502 raccolta n. 11019, avente per oggetto la fusione tra le suddette società secondo le seguenti indicazioni:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Prisma Automazione S.r.l., sede in Ovada (AL), corso Italia n. 6, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01339540062, registro imprese n. 11689 Alessandria, R.E.A. n. 155035 C.C.I.A.A. di Alessandria;

Società incorporanda: Mecart S.r.l., sede in Ovada (AL), corso Italia n. 6, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. n. 01359510060, registro imprese n. 11935 Alessandria, R.E.A. n. 156392 C.C.I.A.A. di Alessandria;

Società incorporanda: S.A.M.E. S.r.l., sede in Ovada (AL), corso Italia n. 6, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01181240068, registro imprese n. 9493 Alessandria, R.E.A. n. 144446 C.C.I.A.A. di Alessandria.

2. Trattandosi di fusione per incorporazione di società possedute al 100% dalla incorporante non si verificano le condizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5, comma 1, art. 2501-bis, Codice civile.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante e dalla quale decorrono gli effetti contabili e fiscali: 1° gennaio 1999.

4. Non è previsto alcun trattamento particolare per i soci e neppure per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non è previsto alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Alessandria in data 17 dicembre 1999 ed iscritto in data 21 dicembre 1999.

Ovada, 23 dicembre 1999

Prisma Automazione S.r.l.

L'amministratore unico: Valerio Eugenio Alfonso

S-28688 (A pagamento).

INDUSTRIE CERAMICHE CISA-CERDISA - S.p.a.

Sede in Modena, corso Canalgrande n. 23

Capitale L. 30.000.000.000 versato

Iscritta al n. 12501 Tribunale di Modena

Registro imprese di Modena

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI - S.p.a.

Sede in Modena, corso Canalgrande n. 23

Capitale L. 88.875.000.000 versato

Iscritta al n. 13708 Tribunale di Modena

Registro imprese di Modena

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Silvia Vezzi di Modena 13 dicembre 1999 rep. 104845/14652, iscritto nel registro imprese di Modena 16 dicembre 1999, le società si sono fuse per incorporazione della prima nella seconda sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 marzo 1999 mediante sostituzione delle n. 3.000.000 di azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna, rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporata, con n. 78.000.000 di azioni nuove dell'incorporante del valore nominale di L. 500 cadauna, godimento regolare, emesse in esecuzione dell'aumento di capitale dell'incorporante da L. 49.875.000.000 a L. 88.875.000.000, deliberato a servizio della fusione, e assegnate ai soci dell'incorporata senza spese in proporzione alle azioni dell'incorporata detenute, nella misura di n. 26 azioni dell'incorporante ogni n. 1 azione dell'incorporata, stabilendo che le operazioni dell'incorporata siano imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale dell'incorporante in corso alla data, in cui la fusione ha effetto ai fini civili.

Silvio Vezzi, notaio.

S-28689 (A pagamento).

SINFO PRAGMA - S.p.a.

Sede in Parma, viale R. Barilla n. 21

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Parma al n. 14.202

Iscritta al R.E.A. CCIAA di Parma al n. 155.113

PRAGMA 2 - S.r.l.

Sede in Parma, viale R. Barilla n. 23

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Parma al n. 24.860

Iscritta al R.E.A. CCIAA di Parma al n. 185.127

PRAGMA 3 - S.r.l.

Sede in Parma, stradello Cavagnari n. 8/A

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Parma al n. 24.862

Iscritta al R.E.A. CCIAA di Parma al n. 185.135

Progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile), depositato il 15 dicembre 1999 al n. 14.202 registro imprese; depositato il 15 dicembre 1999 al n. 24.860 registro imprese; depositato il 15 dicembre 1999 al n. 24.862 registro imprese.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante:

Sinfo Pragma S.p.a., sede in Parma, viale R. Barilla n. 21, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00935310342, registro imprese di Parma n. 14.202, R.E.A. CCIAA di Parma n. 155.113;

b) Società incorporande:

1) Pragma 2 S.r.l., sede in Parma, viale R. Barilla n. 23, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01879320347, registro imprese di Parma n. 24.860, R.E.A. CCIAA di Parma n. 185.127;

2) Pragma 3 S.r.l., sede in Parma, stradello Cavagnari n. 8/A, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01879310348, registro imprese di Parma n. 24.862, R.E.A. CCIAA di Parma n. 185.135

2. Atti costitutivi e statuti: la società incorporante, a seguito della fusione, subentrerà in tutti i diritti e gli obblighi delle società incorporate, e manterrà invariato il proprio statuto (allegato 1), con la sola eccezione dell'art. 6 relativo al capitale sociale (vedi punto 3).

Nessuna modificazione interverrà altresì nelle cariche sociali della società incorporante.

3. Rapporti di cambio: ai soci delle società incorporate verrà assegnata n. 1 azione di nominali L. 10.000 cadauna della società incorporante per ogni quota di nominali L. 10.000 delle società incorporate.

Il capitale sociale viene così elevato a L. 1.042.000.000 pari alla somma dei capitali sociali delle tre società e, conseguentemente viene convertito in € 538.148,09 ed elevato a € 550.000 mediante utilizzo di riserve formate con utili.

Tale capitale sociale viene suddiviso in n. 110.000 azioni del valore nominale di € 5 cadauna.

Non sussistono premesse per conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: ai soci delle società incorporate verranno assegnate le azioni spettanti in base al rapporto di cambio di cui al punto 3), dopo il deposito presso il registro imprese di Parma dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della società incorporante assegnate ai soci delle società incorporate: le azioni in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 2000.

6. Data di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante, sarà il 1° gennaio 2000.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono, né sussisteranno a seguito della fusione, categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A seguito della fusione decadranno gli organi societari delle società incorporate, mentre resteranno in carica, fino alla loro naturale scadenza, quelli della società incorporante.

Parma, 18 novembre 1999

p. Sinfo Pragma Spa. - p. Pragma 2 S.r.l. - p. Pragma 3 S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pomi Rosolino

S-28693 (A pagamento).

IDEA DUE - S.r.l.

Sede in Modena, via Emilia Est n. 1465

Capitale L. 99.000.000 versato

Iscritta al n. 27957 Tribunale di Modena

Registro imprese di Modena

FOX - S.p.a.

di Renzo Bompani e C.

Sede in Modena, via Emilia Est n. 1465

Capitale L. 9.000.000 versato

Iscritta al n. 14359 Tribunale di Modena

Registro imprese di Modena

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 13 dicembre 1999 rep. 104844/14651, iscritto nel registro imprese di Modena 20 dicembre 1999, le società si sono fuse per incorporazione della prima nella seconda sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1998 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporata di L. 8.250.000, detenuta dall'incorporante, e sostituzione delle quote di complessive L. 90.750.000, detenute da altri soci, con n. 1.600.000 azioni ordinarie di nuova emissione dell'incorporante del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, godimento regolare, derivanti dall'esecuzione dell'aumento di capitale di importo corrispondente, deliberato a servizio della fusione, che vengono assegnate ai soci dell'incorporata in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale detenuta, nella misura di n. 160.000 azioni dell'incorporante ogni L. 9.075.000 di quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporata, stabilendo che le operazioni dell'incorporata siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1999.

Silvio Vezzi, notaio.

S-28691 (A pagamento).

OFTALMOLOGIA E FUTURO - S.r.l.

Sede in Modena, via Arquà n. 5

Capitale L. 180.000.000 versato

Iscritta al n. 42498 Tribunale di Modena

Registro imprese di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 26 novembre 1999 rep. 104750/14635, iscritto nel registro imprese di Modena 16 dicembre 1999, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della Ricerca Oftalmiche S.r.l. con sede in Modena, via Arquà n. 5, capitale L. 50.000.000 versato, iscritta al n. 34661 Tribunale Modena, registro imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 ottobre 1999 mediante annullamento senza sostitu-

zione della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 50.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 2000.

Silvio Vezzi, notaio.

S-28692 (A pagamento).

VINCI AUTOSERVIZI - S.r.l.

VINCI - S.r.l.

Estratto della deliberazione per incorporazione della società Vinci Autoservizi S.r.l.

Società incorporante: «Vinci Autoservizi S.r.l.» con sede in Taormina, piazza San Domenico n. 11, capitale sociale L. 45.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Messina al n. 2876 (Tribunale di Messina), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735890832.

Società incorporata: «Vinci S.r.l.», con sede in Giardini Naxos, via Regina Margherita n. 37, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Messina al n. 3832 (Tribunale di Messina), codice fiscale e partita I.V.A. n. 01209160835.

La società incorporante Vinci Autoservizi S.r.l. detiene tutte le quote di capitale sociale della società incorporanda Vinci S.r.l.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione retroagiranno al 1° gennaio 1999.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti, alla fusione.

La deliberazione di fusione della Vinci Autoservizi S.r.l., con rogito del notaio Paolo Di Giorgi da Acireale, repertorio n. 273, registrato all'ufficio registro di Acireale il 14 settembre 1999 al n. 973, è stata iscritta nel registro delle imprese di Messina in data 17 dicembre 1999.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
Vinci Salvatore

S-28694 (A pagamento).

VINCI - S.r.l.

Estratto della deliberazione per incorporazione della società Vinci S.r.l.

Società incorporante: «Vinci Autoservizi S.r.l.» con sede in Taormina, piazza San Domenico n. 11, capitale sociale L. 45.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Messina al n. 2876 (Tribunale di Messina), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735890832.

Società incorporata: «Vinci S.r.l.», con sede in Giardini Naxos, via Regina Margherita n. 37, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Messina al n. 3832 (Tribunale di Messina), codice fiscale e partita I.V.A. n. 01209160835.

La società incorporante Vinci Autoservizi S.r.l. detiene tutte le quote di capitale sociale della società incorporanda Vinci S.r.l.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione retroagiranno al 1° gennaio 1999.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti, alla fusione.

La deliberazione di fusione della Vinci S.r.l., con rogito del notaio Paolo Di Giorgi da Acireale, repertorio n. 272, registrato all'ufficio registro di Acireale il 14 settembre 1999 al n. 972, è stata iscritta nel registro delle imprese di Messina in data 17 dicembre 1999.

L'amministratore unico: Falanga Rosalia.

S-28695 (A pagamento).

PE 10 - S.r.l.**BOLAMA - S.r.l.**

Con atto 24 novembre 1999 n. 41192/7773 di repertorio dott. Marco Gilardelli, le società:

«PE 10 S.r.l.», con sede in Milano, corso Matteotti n. 11, capitale L. 2.300.000.000 (duemiladuecentomilioni), iscritta nel registro delle imprese di Milano n. MI146-262570, R.E.A. n. 1227069, codice fiscale n. 08456890154;

«Bolama S.r.l.», con sede in Milano, corso Matteotti n. 11, capitale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta al registro delle imprese di Milano al n. MI146-356422, R.E.A. n. 1478673, codice fiscale n. 11594160159,

hanno stipulato atto di fusione della società Bolama S.r.l. nella PE 10 S.r.l., in esecuzione del progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 12 luglio 1999 n. 161 e delle deliberazioni pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 21 settembre 1999, n.222.

L'atto di fusione è stato depositato per la PE 10 S.r.l. presso il registro imprese di Milano in data 13 dicembre 1999 n. PRA/266318/1999/CM11318; per la Bolama S.r.l. presso il registro imprese di Milano in data 13 dicembre 1999 n. PRA/266307/1999/CM11318.

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-28696 (A pagamento).

TECNOFER

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Ravenna (RA), via Faentina n. 202

R.I.S. - Roncuzzi Industrial Service - S.r.l.

Sede legale in Ravenna (RA), via Faentina n. 202

Estratto del progetto di fusione**1. Società partecipanti alla fusione:**

Tecnofer Società Cooperativa a responsabilità limitata, sede legale in Ravenna (RA), via Faentina n. 202, iscritta al n. 17522 del registro imprese di Ravenna, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01279950396, capitale sociale L. 5.221.000.000 interamente versato (incorporante);

R.I.S. Roncuzzi Industrial Service Società a responsabilità limitata, sede legale in Ravenna (RA), via Faentina n. 202, iscritta al n. 12890 del registro imprese di Ravenna, iscritta al n. 118884 del R.E.A. di Ravenna, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00586540395, capitale sociale L. 110.000.000 interamente versato (incorporata).

La società incorporante detiene il 100% del capitale sociale della società incorporata.

2. Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali.

3. Non è previsto alcun trattamento riservato a categorie particolari di soci.

4. Non sono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Il progetto di fusione è stato presentato presso la C.C.I.A.A. di Ravenna in data 20 dicembre 1999 ed iscritto in data 23 dicembre 1999.

Ravenna, 23 dicembre 1999.

Tecnofer Società Cooperativa a responsabilità limitata (incorporante)

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Piero Carzoli

R.I.S. - Roncuzzi Industrial Service S.r.l. (incorporata)

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Giovanni Rivalta

S-28697 (A pagamento).

FINTILES ITALIA - S.p.a.

Sede legale Rubiera (RE), via Corradini n. 13

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese al n. 16555

Codice fiscale n. 01277310353

FINSICA - S.r.l.

(ex S.C.A. Industrie Ceramiche - S.r.l.)

Sede legale in Potenza Picena (MC), via Antonelli e Tebaldi n. 86/1998

Capitale sociale L. 23.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Macerata al n. 3267

Codice fiscale n. 00376340436

Estratto atto di fusione

Con atto del 30 novembre 1999 redatto dalla dott.ssa Raffaella Ferretti, notaio in San Polo d'Enza, iscritta nel ruolo del distretto notarile di Reggio Emilia, repertorio n. 16323 e racc. n. 2508 si è convenuta la fusione per incorporazione della società Finsica S.r.l. (ex S.C.A. Industrie Ceramiche S.r.l.) nella società Fintiles Italia S.p.a.

In particolare si dà atto che:

1. - 2. - 3. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* primo comma non vengono presi in considerazione in quanto la società incorporante possiede interamente la società incorporanda.

4. Le operazioni della società incorporante sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999. Da tale data decorrono altresì gli effetti fiscali della fusione ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

5. Essendo la società incorporanda interamente posseduta dall'incorporante, per cui le azioni saranno totalmente annullate, non è previsto alcun trattamento particolare per categorie determinate di soci o altri possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non è previsto alcun vantaggio particolare verso gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese di Reggio in data 10 dicembre 1999 ed iscritto in data 15 dicembre 1999 e presso l'ufficio del registro delle imprese di Macerata in data 9 dicembre 1999 ed iscritto in data 13 dicembre 1999.

Fintiles Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Capitani Giancarlo

S-28698 (A pagamento).

F.I.M.M. - Fabbrica Italiana Motori Milano - S.p.a.

Sede in Sesto San Giovanni, viale Gramsci n. 597

Capitale sociale L. 1.000.000.000

*Estratto (ai sensi degli artt. 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile) del progetto di scissione della società F.I.M.M. Fabbrica Italiana Motori Milano S.p.a. depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 20 dicembre 1999.*

L'operazione di scissione societaria verrà attuata mediante scissione parziale del patrimonio della F.I.M.M. Fabbrica Italiana Motori Milano S.p.a. a favore di società già costituite secondo le modalità di seguito indicate:

1. Società scissa: F.I.M.M. Fabbrica Italiana Motori Milano S.p.a., con sede in Sesto San Giovanni, viale Gramsci n. 597, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2398, registro imprese ed al n. 443624 R.E.A. di Milano, codice fiscale n. 00866900152, partita I.V.A. n. 00698340965.

Società beneficiarie:

a) CompEx S.r.l., con sede in Arcore, via Forlanini n. 50, codice fiscale n. 02869250965, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 149399 e C.C.I.A.A. di Milano al n. 1589602;

b) F.I.M.M. S.r.l., con sede in Arcore, via Forlanini n. 54, codice fiscale n. 02395120963, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 54728 e C.C.I.A.A. di Milano al n. 1443334;

c) Exfield S.r.l., con sede in Arcore, via Forlanini n. 52, codice fiscale n. 02586730968, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 37983 e C.C.I.A.A. di Milano al n. 1498484.

Le società sopra menzionate risultano quindi essere le beneficiarie dei beni costituiti al patrimonio della società scissa;

2. A seguito della scissione parziale la società F.I.M.M. Fabbrica Italiana Motori Milano S.p.a. apporterà talune modifiche allo statuto sociale che vengono indicate in dettaglio nel progetto di scissione.

La società CompEx S.r.l. incorporando taluni beni apporterà talune modifiche allo statuto sociale che vengono indicate in dettaglio nel progetto di scissione.

La società F.I.M.M. S.r.l. incorporando taluni beni apporterà talune modifiche allo statuto sociale che vengono indicate in dettaglio nel progetto di scissione.

La società Exfield S.r.l. incorporando taluni beni apporterà talune modifiche allo statuto sociale che vengono indicate in dettaglio nel progetto di scissione.

3. Rapporto di concambio e conguaglio: ai soci della società parzialmente scissa F.I.M.M. Fabbrica Italiana Motori Milano S.p.a. saranno attribuite le quote sociali rispettivamente di CompEx S.r.l., F.I.M.M. S.r.l. ed Exfield S.r.l. nella stessa proporzione nella quale posseggono le quote nella F.I.M.M. Fabbrica Italiana Motori Milano S.p.a.

Ciascun socio può in ogni caso optare per la partecipazione a tutte le società interessate all'operazione in proporzione alla sua quota di partecipazione originaria.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle società CompEx S.r.l., F.I.M.M. S.r.l. ed Exfield S.r.l. assegnate ai soci della società F.I.M.M. Fabbrica Italiana Motori Milano S.p.a.

Le quote sociali delle società beneficiarie della scissione parziale in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

5. Data di effetto della scissione: la data di decorrenza delle imputazioni alla società destinatarie dell'apporto, anche agli effetti fiscali, decorrerà dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni e quote sociali con trattamento particolare o privilegiato. Infatti tutte le azioni e quote delle società interessate alla scissione hanno le medesime prerogative, così come i soci delle società che si scindono mantengono le stesse quote di partecipazione nelle società scisse.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori di tutte le società che partecipano alla scissione.

8. Ai sensi dell'articolo 2504-*octies* del Codice civile i beni trasferiti sono i seguenti:

alla società CompEx S.r.l. talune immobilizzazioni tecniche detenute dalla società scissa ed altre poste debiti-crediti indicate in dettaglio nel progetto di scissione;

alla società F.I.M.M. S.r.l. le altre immobilizzazioni tecniche detenute dalla società scissa ed altre poste finanziarie nonché debiti, crediti indicati in dettaglio nel progetto di scissione;

alla società Exfield S.r.l. complesso industriale costituito dall'area e dai sovrastanti fabbricati industriali, palazzina uffici, posti in comune di Arcore, via Forlanini numeri 50, 52 e 54, il tutto insistente sul mappale n. 301 del catasto terreni, censiti nel nuovo catasto edilizio urbano di Milano alla partita n. 107998, foglio n. 16, mappale n. 301 subalterno 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 in forza di schede presentate all'ufficio tecnico erariale di Milano in data 20 ottobre 1997 al n. 32628 di protocollo, oltre alla parziale attività immobiliare in genere dall'altro altre poste debiti-crediti indicati in dettaglio nel progetto di scissione.

Sesto San Giovanni, 20 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Turelli Marina

S-28699 (A pagamento).

TSI - S.r.l.
Con sede in Milano

TIVIESSE - S.r.l.
Con sede in Milano

Estratto di atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto a rogito notaio dott. Giuseppe Tedone di Laveno Mombello in data 3 novembre 1999 n. 233107171 di repertorio, iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 20 dicembre 1999, la società «Tiviesse S.r.l.», con sede in Milano, via Bianca Maria Visconti n. 31, capitale sociale L. 40.000.000 (quarantamilion), iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 355063, codice fiscale n. 11531950159, si è fusa mediante incorporazione nella società «T.S.I. S.r.l.», con sede in Milano, via Bianca Maria Visconti n. 31, capitale sociale L. 90.000.000 (novantamilion), iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 234286, codice fiscale n. 07461790151, alle seguenti condizioni:

1) la fusione è avvenuta mediante incorporazione nella società «T.S.I. S.r.l.» della società «Tiviesse S.r.l.»;

2) le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999;

3) non è previsto nessun trattamento speciale riservato a particolari categorie di soci;

4) non è previsto nessun vantaggio particolare per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Giuseppe Tedone, notaio.

S-28700 (A pagamento).

ARDITI - S.p.a.

Sede in Brembilla (BG), via Caberardi n. 3

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 16790 - Rea n. 186970

Codice fiscale n. 01249640168

CABILA - S.r.l.

Sede in Sedita (BG), via Roma n. 76

Capitale sociale L. 20.000.000 versato per L. 6.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 47431/1998

R.E.A. n. 311201

Codice fiscale n. 02636510162

Estratto di atto di fusione per incorporazione
della «Cabila S.r.l.» nella «Arditi S.p.a.»

Dall'atto di fusione in data 15 dicembre 1999, n. 104763 di rep. del notaio Leonardo Ferrara di Bergamo, depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Bergamo il 21 dicembre 1999, risulta la fusione per incorporazione nella «Arditi S.p.a.» della «Cabila S.r.l.».

Si precisa che la società incorporante «Arditi S.p.a.» detiene l'intero capitale sociale della «Cabila S.r.l.»; pertanto l'attuazione della fusione mediante incorporazione della «Cabila S.r.l.» nella «Arditi S.p.a.» non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante «Arditi S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni; non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione; al possessore delle obbligazioni convertibili della società incorporante sono assicurati diritti equivalenti a quelli a lui spettanti prima della fusione.

Bergamo, 21 dicembre 1999

Ferrara Leonardo, notaio.

S-28702 (A pagamento).

VISDATA - S.r.l.

Sede in Milano

MEDEA - S.r.l.

Sede in Milano

*Estratto di atto di scissione
(ex art. 2504 del Codice civile)*

Con atto a rogito notaio dott. Giuseppe Tedone di Laveno Mombello in data 8 novembre 1999 n. 23349/7186 di repertorio, iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 20 dicembre 1999, la società «Visdata S.r.l.», con sede in Milano, via Bigli n. 2, capitale sociale L. 90.000.000 (novantamiliioni), iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 170241, codice fiscale n. 02981090158, si è scissa mediante la costituzione di una nuova società con:

sede: Milano, via Bigli n. 2;

durata: 31 dicembre 2050;

oggetto: la società ha per oggetto l'acquisto, la vendita, la permuta, la costruzione, ricostruzione di immobili e gestione di immobili di proprietà sociale;

capitale: L. 20.000.000 (ventimilioni), diviso in quote ai sensi di legge.

Alla società beneficiaria è trasferita la parte immobiliare della società «Visdata S.r.l.», consistente negli immobili siti in Vaprio d'Adda, via Visconti di Modrone.

Giuseppe Tedone, notaio.

S-287701 (A pagamento).

INSET - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Candiani n. 101/1

Capitale sociale L. 2.174.000.000

Registro imprese di Milano al n. 110007

Codice fiscale n. 00770450153

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Resine B.T.Z. S.r.l. della Centroplast S.r.l. e della InSet. Sud S.r.l. nella Inset S.p.a.

Atto di fusione del 3 dicembre 1999 del dott. Alberto Gallizia notaio in Milano, repertorio n. 50819/9704 e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 20 dicembre 1999 al n. 271394/1.

1. Società partecipanti alla fusione:

Inset S.p.a., con sede in Milano, via Candiani n. 101/1, società incorporante;

Resine Btz. S.r.l., con sede in Caprino Veronese (VR), via del Lavoro n. 9, società incorporanda;

Centroplast S.r.l., con sede in Marsciano (PG), località S. Biagio della Valle, società incorporanda;

InSet. Sud S.r.l., con sede in Campochiaro (CB), via C. Colombo n. 1, società incorporanda;

2. Tipo di fusione: fusione per incorporazione nella Inset S.p.a.

3. Rapporto di cambio delle azioni o quote: trattandosi di società interamente posseduta la fusione non darà luogo ad alcun rapporto di scambio.

4. Situazioni patrimoniali di riferimento e data di decorrenza della fusione: la fusione avverrà con riferimento ai bilanci d'esercizio delle società al 31 dicembre 1998 e la data di decorrenza contabile e fiscale sarà il 1° gennaio 1999.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o azioni: non sono previsti trattamenti particolari o privilegiati riservati a particolari categorie di soci o azionisti.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Inset S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazioni
dott. ing. Luigi Massimo Spinelli

S-28703 (A pagamento).

FIDA FINANZIARIA D'AFFARI - S.p.a.

Società di intermediazione mobiliare

Appartenente al Gruppo Bancario Unicredit Italiano

Albo dei gruppi bancari n. 2008.1

Estratto atto di scissione

Con atto Rogito notaio Pietro Sormani rep. n. 211758 Racc. n. 49133 in data 15 dicembre 1999, è stata stipulata la scissione parziale del ramo di azienda rappresentato dall'attività di collocamento, anche mediante offerta fuori sede, tramite la rete di promotori finanziari della Fida Finanziaria D'affari S.p.a. Società di intermediazione mobiliare, iscritta all'albo delle società di intermediazione mobiliare ai n. 162, con sede in Torino, via Santa Teresa n. 26, capitale sociale L. 41.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 4335/90, codice fiscale n. 08127960154, a beneficio della UniCreditoSim - Società per azioni di intermediazione mobiliare, appartenente al gruppo bancario UniCredito Italiano, Albo dei gruppi bancari n. 2008.1, iscritta all'Albo delle società di intermediazione mobiliare al n. 51, con sede in Milano, via San Martino della Battaglia n. 20, capitale sociale L. 16.700.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 312186, codice fiscale n. 025711260019.

Dalla data di effetto della scissione parziale ha esecuzione l'aumento del capitale sociale della società beneficiaria a L. 29.000.000.000 mediante emissione di n. 12.300.000 azioni da nominali L. 1000 ciascuna da attribuire ai soci della società scissa in ragione di n. 3 azioni di nuova emissione ogni 10 azioni da nominali L. 1000 della società scissa, le quali parteciperanno agli utili della beneficiaria dal 10 gennaio 2000.

Gli effetti giuridici, civilistici, fiscali e contabili della scissione parziale decorrono dal 10 gennaio 2000.

Non sussistono trattamenti speciali riservati a particolari categorie di azioni o titoli diversi dalle azioni, né sono riservati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino ed in quello di Milano in data 21 dicembre 1999.

Torino, 23 dicembre 1999

Fida Finanziaria d'Affari Sim S.p.a.

Il presidente: Bava

S-28704 (A pagamento).

MASTER GOMMA - S.r.l.

Sede in San Giorgio di Piano (BO), via dell'Artigiano n. 6/4

Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 13382/FE

Iscritta al REA di Bologna al n. 342038

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01506201201

FORNITEK - S.r.l.

Sede in San Pietro in Casale (BO), via Morandi n. 26

Capitale sociale di L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 48805/BO

Iscritta al REA di Bologna al n. 313861

Codice fiscale n. 03757020379

Partita I.V.A. n. 00658331202

Estratto atto di fusione

In data 15 dicembre 1999, è stato depositato presso il registro delle imprese di Bologna, l'atto di fusione, a rogito notaio Marisa Cavicchi redatto in data 24 novembre 1999, repertorio n. 51162, con il quale la Master Gomma S.r.l. si è fusa nella Fornitek S.r.l. con le seguenti modalità:

la fusione è avvenuta mediante annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata perché totalmente posseduto dalla società incorporante Fornitek S.r.l., non si è fatto pertanto alcun conambio di quote;

è rimasto invariato lo statuto della società incorporante:

l'incorporante subentra in tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporata dopo l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

le operazioni della società incorporata, ai fini esclusivamente contabile e fiscale, sono imputate nel bilancio della società incorporante, dal primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale la fusione ha effetto ai sensi dell'art. 2501-bis comma 2 del Codice civile;

non sono stati previsti particolari trattamenti né a favore dei soci né a favore degli amministratori della società incorporata.

p. Master Gomma S.r.l.

L'amministratore unico: Nicolò Canepa Giancarlo

p. Fomitek S.r.l.

L'amministratore unico: Nicolò Canepa Giancarlo

B-1114 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA PALMARES - S.r.l.

PISA - S.r.l.

1. Le assemblee straordinarie delle società Azienda Agricola Palmares S.r.l. sede in Sassuolo (MO) e della società «Pisa S.r.l.» con sede in Casalecchio di Reno (BO), con verbali in data 29 settembre 1999, iscritti rispettivamente presso il registro imprese di Modena in data 16 dicembre 1999 e presso il registro imprese di Bologna in data 29 novembre 1999, hanno deliberato la fusione della società «Azienda Agricola Palmares S.r.l.» con la società «Pisa S.r.l.» mediante incorporazione della prima nella seconda approvando il relativo progetto e prevedendo che la fusione verrà attuata mediante annullamento di tutte le quote della società incorporanda senza che la fusione determini alcun aumento di capitale della società incorporante; le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalle ore 00.00 del giorno 1° gennaio precedente alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle registrazioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

2. La società incorporante «Pisa S.r.l.» possiede l'intero capitale sociale dell'«Azienda Agricola Palmares S.r.l.».

3. Non esistono categorie di soci particolari e non sono stati previsti benefici né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Francesco Siriano, notaio.

S-28707 (A pagamento).

SOGEMAR

Società Generale Magazzini Raccordati Interporto - S.p.a.

Sede Rho (Milano), fraz. Lucernate, via Magenta n. 60

Capitale sociale Lit. 14.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 105788

Codice fiscale n. 00850240151

Atto di fusione del 24 novembre 1999 (depositedo per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 29 novembre 1999 per 259349/1999/EMI0314, presso il registro delle imprese di Savona in data 25 novembre 1999 per 132 78/1999/CSV0076, presso il registro delle imprese di Modena in data 26 novembre 1999 per 40835/1999/CMO0097.

1. Società incorporante:

SOGEMAR - Società Generale Magazzini Raccordati Interporto S.p.a., con sede in Rho (MI) fraz. Lucernate, via Magenta n. 60, capitale sociale Lit. 14.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 105788, codice fiscale n. 00850240151;

2. Società incorporate:

Nuova Spedibravo S.r.l. con sede in Vado Ligure (SV), via alla Costa n. 2, capitale sociale Lit. 2.020.000.000 interamente versato iscritta presso il registro imprese di Savona al n. 14803, codice fiscale n. 003011550017;

T.C.F. S.p.a., con sede in Modena, via Monte Kosica, Scalo merci FS, capitale sociale Lit. 400.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Modena al n. 3503, codice fiscale n. 00301190369.

2. La fusione si è attuata senza l'aumento del capitale sociale della società incorporante in quanto la stessa possiede l'intero capitale delle società incorporate; non esiste concaambio.

3. In osservanza a quanto disposto dall'articolo 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, la fusione avrà effetto dal primo giorno del mese successivo a quello in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile cioè dal 1° dicembre.

4. Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della incorporante So.Ge.Mar. Società Generale Magazzini Raccordati Interporto S.p.a. a decorrere dalla data del primo gennaio millenovecentonovantanove.

5. In conseguenza della fusione attuata cessano dalle rispettive cariche tutti i consiglieri di amministrazione ed i sindaci delle società incorporate, come pure cessano di pieno diritto tutte le procure rilasciate al nome delle medesime società.

Quanto sopra è l'estratto dell'atto di fusione del notaio Giuseppe Torrente di Genova in data 24 novembre 1999, repertorio n. 45691, racc. n. 12132.

Genova, 20 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio:
ing. Giuliano Alberghini

G-916 (A pagamento).

CA' CAVEDONI - S.r.l.

DISTILLERIE SANLEY D.I.S.A. - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione
per incorporazione ex art. 2504-quinquies

Estratto del progetto di fusione per incorporazione ex art. 2504-quinquies, da pubblicarsi ai sensi dell'art. 2501-bis comma 4 del Codice civile tra le società:

«Ca' Cavedoni S.r.l.», con sede in Bologna, via Barberia n. 22/2, capitale sociale di Lit. 324.000.000 (trecentoventiquattromilioni) interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna n. 51619 R.E.A. n. 322012, codice fiscale n. 01285760367, incorporante, e detentrica dell'intero capitale sociale della «Distillerie Sanley D.I.S.A. S.p.a.» con sede in Castelbolognese (RA), via Provinciale Lugheze n. 1840, capitale sociale di Lit. 1.012.000.000 (miliardododocimilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 4379 R.E.A. n. 59879, codice fiscale n. 00072110398, (incorporanda).

Il sottoscritto sig. Beppe Bini, nato a Castelfranco Emilia (MO) il 28 giugno 1932 e residente a Bologna in via Sabbioni n. 21, codice fiscale BNIBPP32H28C107N, quale amministratore unico e legale rappresentante della società «Ca' Cavedoni S.r.l.», ed il sig. Riccardo Bini nato a Bologna il 15 novembre 1941 e residente in San Lazzaro di Savena (BO) in via Madonna dei Boschi n. 7/a, codice fiscale BNIRCR41S15A944L, presidente del consiglio di amministrazione della società «Distillerie Sanley D.I.S.A. S.p.a.» indicano che:

1) le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante alla data del 1° gennaio dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione;

2) non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

3) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato per la iscrizione presso il registro imprese di Bologna in data 20 dicembre 1999 e presso il registro delle imprese di Ravenna in data 17 dicembre 1999.

Bologna, 20 dicembre 1999

Ca' Cavedoni S.r.l.
Beppe Bini

Distillerie Sanley D.I.S.A. S.p.a.:
dott. Riccardo Bini

B-1112 (A pagamento).

GRUPPO SPER - S.p.a. (già Finradio S.p.a.)

(società incorporante)

Genova, largo San Giuseppe n. 3/32

Capitale L. 9.500.000.000

Registro imprese di Genova n. 50484 del Tribunale di Genova

Codice fiscale n. 02998400101

SPER - S.p.a.

(società incorporata)

Genova, largo San Giuseppe n. 3

Capitale L. 2.200.000.000

Registro imprese di Genova n. 56565 del Tribunale di Genova

Codice fiscale n. 03303820108

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione ricevuto dal notaio Anna Pellegrino di Milano in data 3 dicembre 1999 n. 8749/2715 di rep. iscritto presso il registro delle imprese di Genova in data 22 dicembre 1999, la Società «Gruppo Sper S.p.a. (già Finradio S.p.a.)» ha incorporato la Società «Sper S.p.a.» la fusione è avvenuta senza scambio e pertanto:

tutte le n. 2.200.000 azioni costituenti l'intero capitale della Società incorporata che sono possedute dalla Società incorporante, sono state annullate senza sostituzione;

gli effetti giuridici della fusione decorrono, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel competente registro delle imprese, così come previsto dall'art. 2504 del Codice civile;

gli effetti contabili e fiscali della fusione possono essere fatti retroagire ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6. Si stabilisce pertanto di far decorrere gli effetti della fusione dal giorno non anteriore a quello in cui si è chiuso l'ultimo esercizio di ciascuna delle società, così come previsto dall'art. 123 n. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni;

con la fusione non si sono realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Anna Pellegrino.

S-28823 (A pagamento).

LEVIFLOOR - S.r.l.

LEVITILES - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

(redatto nelle forme di cui all'art. 2501-bis del Codice civile)
Capo 1°. Società partecipanti alla fusione:

società incorporanda: Levifloor S.r.l., sede legale in Castellaro di Reggio Emilia, via Barbolini n. 32, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00427410352, registro imprese di Reggio Emilia al n. 13.743 rep. ec. amm.vo, R.E.A. di Reggio Emilia n. 130758-RE;

società incorporante: Levitiles S.r.l., sede legale in Castellaro di Reggio Emilia, via B. Croce n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01842740365, partita I.V.A. n. 01379920356, registro imprese di Reggio Emilia al n. 18.857 rep. ec. amm.vo, R.E.A. di Reggio Emilia n. 181015-RE.

Capo 2°. Atto costitutivo della società risultante dalla fusione con le eventuali modificazioni derivanti dalla fusione: «Omissis».

Capo 3°. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in denaro: nessun rapporto di scambio essendo la fusione concepita per incorporazione di società posseduta nella sua totalità dalla incorporante.

Capo 6°. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio di quella incorporante: la fusione sarà perfezionata, ai fini giuridici, nel giorno della futura iscrizione dell'atto di fusione, mentre ai fini fiscali ed amministrativi la stessa regredirà i propri effetti al 1° gennaio dell'anno ove la fusione sarà perfezionata.

Capo 7°. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare previsto.

Capo 8°. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Reggio Emilia sia al n. 18857 che al n. 13743 il 20 dicembre 1999.

Redatto, letto, confermato e sottoscritto in Castellaro il 24 dicembre 1999.

p. Levitiles S.r.l.

Il presidente: Antonio Messori

p. Levifloor S.r.l.

Il presidente: Adele Gibertini

S-28830 (A pagamento).

IMMOBILIARE 2000 - S.r.l.

(società incorporante)

Milano, viale Majno n. 31

Capitale di L. 95.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 327099

Codice fiscale n. 00923700355

AIRONE S.r.l.

(società incorporanda)

Reggio Emilia, via Cecati n. 3/1

Capitale di L. 400.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 16589

Codice fiscale 01281400356

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione ricevuto dal notaio Anna Pellegrino di Milano in data 15 novembre 1999 n. 8673/2677 di rep. iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 1° dicembre 1999 e presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 29 novembre 1999, la società «Immobiliare 2000 S.r.l.», ha incorporato la Società «Aironi S.r.l.».

La fusione è avvenuta senza scambio essendo tutte le quote costituenti l'intero capitale della società incorporata interamente possedute dalla società incorporante;

Le operazioni della Società incorporata sono imputate al bilancio della Società incorporante a far tempo dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917;

Ai fini dell'art. 2504-bis II comma del Codice civile la fusione ha effetto dalla data del 1° dicembre 1999;

Non si sono realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Anna Pellegrino.

S-28824 (A pagamento).

CRISTINA ROSSA - S.p.a.*(società incorporante)*

Milano, via Bianca Maria n. 3

Capitale L. 2.700.000.000

Registro imprese di Milano n. MI146-120962

Codice fiscale n. 00726450158

SANDRINA - S.r.l.*(società incorporanda)*

Milano, via Conservatorio n. 30

Capitale L. 90.000.000

Registro delle imprese di Milano n. MI146-305441

Codice fiscale n. 10047120158

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 29 novembre 1999 n. 144923/15308 di rep. iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 15 dicembre 1999, la società «Cristina Rossa S.p.a.» ha incorporato la società «Sandrina S.r.l.» senza concambio e pertanto:

a) tutte le quote costituenti l'intero capitale della società incorporata che sono possedute dalla società incorporante, sono state annullate senza sostituzione;

b) le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dalla data del 1° gennaio 1999; gli altri effetti civilistici avranno decorrenza secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis, secondo comma, 1° periodo, Codice civile; gli effetti fiscali, ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, si produrranno dal 1° gennaio 1999;

c) con la fusione non sono stati realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuseppe Garbagnati.

S-28825 (A pagamento).

CELOMAX - S.p.a.» (già CELO S.p.a.)*(società incorporante)*

Legnano, via Saronnese n. 16

Capitale L. 6.261.000.000

Registro imprese di Milano n. MI146-232820

Codice fiscale n. 05091320159

MICROMAX - S.p.a.*(società incorporata)*

Muggiò, via Legnano n. 8/10

Capitale L. 2.000.000.000

Registro imprese di Milano n. MI149-33563

Codice fiscale n. 08248810155

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 10 dicembre 1999 n. 145052/15343 di rep. iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 15 dicembre 1999, la società «Celomax S.p.a.» (già Celos S.p.a.), ha incorporato la società «Micromax S.p.a.»:

a) l'atto di fusione ha effetto, ai fini dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile, dalle ore 23,59 del giorno 31 dicembre 1999;

b) la fusione è avvenuta per concambio e con aumento del capitale sociale della incorporante mediante emissione di n. 2.761.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna, senza conguaglio in denaro, da riservarsi agli azionisti di Micromax S.p.a., in ragione di n. 13.805 nuove azioni della società incorporante ogni n. 10.000 azioni della società incorporata da nominali L. 1.000 cadauna;

c) le emittende n. 2.761.000 azioni della società incorporante da assegnare ai soci della incorporanda, ai fini del concambio, partecipano agli utili a far tempo dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data in cui ha effetto l'atto di fusione;

d) le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data in cui ha effetto l'atto di fusione e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;

e) con la fusione non sono stati realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuseppe Garbagnati.

S-28826 (A pagamento).

LA METALLURGICA IMMOBILIARE - S.r.l.*(già LA METALLURGICA - S.r.l.)*

Milano, via Giannone n. 9

Capitale L. 300.000.000

Iscritta presso il registro imprese di Milano n. MI146-156532

Codice fiscale n. 01769350156

Estratto atto di scissione

Con atto di scissione a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 23 novembre 1999 n. 144864/15287 di rep. iscritto al registro imprese di Milano in data 1° dicembre 1999, la società La Metallurgica Immobiliare S.r.l. si è scissa mediante costituzione della società La Metallurgica S.r.l. con sede in Milano, via Giannone n. 9, capitale lire 300.000.000 alle seguenti condizioni:

non si è fatto luogo ad alcun concambio in quanto i soci della società scissa sono gli stessi della società beneficiaria in misura proporzionale alle quote possedute nella società scissa;

il godimento delle quote della società beneficiaria «La Metallurgica S.r.l.» avverrà a far tempo dalla data di iscrizione della società nel competente registro imprese;

l'imputazione delle operazioni della società scissa relativamente ai cespiti trasferiti al bilancio della società beneficiaria avverrà a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso il registro imprese e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;

con la scissione non si sono stati realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori.

Dott. Giuseppe Garbagnati, notaio.

S-28828 (A pagamento).

B.G.F. - S.r.l.

Sede in Piove di Sacco (Padova)

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Padova al n. 36043

*Estratto progetto di scissione**(ai sensi degli articoli 2504-octies e 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla scissione:

1) B.G.F. S.r.l., con sede legale in Piove di Sacco (PD), via Alesio Valerio n. 29, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02398820288 svolgente attività nei seguenti settori: commercio di autoveicoli in qualità di concessionaria del marchio Alfa Romeo ed attività immobiliare limitata agli immobili in uso alla società, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese di Padova n. 36043;

2) Bettin Immobiliare di Bettin Gianfranco & C. S.a.s., con sede sociale in Piove di Sacco (PD), via Alessio Valerio n. 29, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02421990280 svolgente attività immobiliare, capitale sociale L. 10.000.000, registro imprese di Padova n. 36518.

2. Rapporto di concambio e conguagli in denaro: premettendo che i soggetti che rivestono la qualità di soci sono i medesimi nelle due società e con la medesima percentuale di partecipazione ai soci della società parzialmente scissa «B.G.F.» verranno assegnate quote del capitale della società «Bettin Immobiliare di Bettin Gianfranco & C. S.a.s.» in proporzione alla loro partecipazione nella società «B.G.F. S.r.l.».

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: i soci della società parzialmente scissa riceveranno la quota di partecipazione nel capitale sociale della società beneficiaria della scissione all'atto dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Padova.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili della quota di capitale della società «Bettin Immobiliare di Bettin Gianfranco & C. S.a.s.»: le quote di capitale della società «Bettin Immobiliare» in oggetto avranno godimento dal 30 dicembre 1999.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dalla data del 30 dicembre 1999.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Pertanto i soci della società «B.G.F.» riceveranno in proporzione alle quote possedute in detta società quota parte di capitale della società «Bettin Immobiliare» mantenendo inalterate le percentuali di partecipazione.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato e iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Padova in data 23 dicembre 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Bettin

S-28831 (A pagamento).

FISE - S.p.a.

Sede in Bottanuco (BG), vicolo Vienna n. 5
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 44390
Codice fiscale n. 00230320137
Partita I.V.A. n. 02195430166

FIAP - S.r.l.

Sede in Bottanuco (BG), vicolo Vienna 5
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 30275
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01728700160

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

- a) società incorporante: «Fise S.p.a.», sede in Bottanuco (BG);
- b) società incorporanda: «Fiap S.r.l.», sede in Bottanuco (G).

2. Il progetto di fusione riporta in allegato lo statuto sociale aggiornato della società incorporante.

3. La fusione avverrà mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporanda «Fiap S.r.l.», poiché la stessa è e sarà sino al giorno della fusione di proprietà della società incorporante.

4. Gli effetti della fusione decorreranno a far tempo dal primo giorno del periodo d'imposta in corso alla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione; quindi, le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dalla medesima data, anche ai fini fiscali.

5. Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporterà trattamenti di sorta per dette categorie.

Parimenti la società incorporanda non ha emesso titoli di qualsivoglia natura, in quanto incompatibili con la natura giuridica della stessa; la società incorporante non ha emesso titoli di qualsivoglia natura, diversi dalle azioni.

6. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Il progetto di fusione, da cui è tratto il presente atto, è stato depositato al registro delle imprese di Bergamo il 17 dicembre 1999 (ricevuta n. PRA/47877/1999/CBG0129) per la «Fise S.p.a.» e in pari data (ricevuta n. PRA/47881/1999/CBG0129) per la «Fiap S.r.l.».

p. Fise S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Boccola

p. Fiap S.r.l.

L'amministratore unico: Luciano Boccola

S-28832 (A pagamento).

AMI* - S.p.a.

(società incorporante)

Milano, via Vincenzo Monti n. 4
Capitale L. 9.000.000.000

Registro imprese di Milano n. MI1999-252107
Codice fiscale n. 12474030157

CALLNET - S.r.l.

(società incorporata)

Milano, via Varesina n. 76
Capitale L. 150.000.000

Registro imprese di Milano n. MI1997-194107
Codice fiscale n. 12173500153

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 15 dicembre 1999 n. 145103/13568 di rep. iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 20 dicembre 1999, la Società «Ami S.p.a.» ha incorporato la Società «Callnet S.r.l.» la fusione è avvenuta senza concambio e pertanto:

tutte le quote costituenti l'intero capitale della società incorporata che sono possedute dalla società incorporante, sono state annullate senza sostituzione;

le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dalla data del 1° gennaio 1999 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;

la fusione avrà efficacia dalle ore 23,59 del 1° dicembre 1999;

con la fusione non sono stati realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuseppe Garbagnati.

S-28827 (A pagamento).

STANDOX ITALIA - S.r.l.**HERBERTS INTERSERVICE ITALIA - S.r.l.****SPIES HECKER ITALIA - S.r.l.***Estratto di atto di fusione*

Con atto in data 10 dicembre 1999, n. 1621/3855 di repertorio notaio dott. Pierluigi Scalomagna, iscritto al registro delle imprese di Milano in data 14 dicembre 1999 (depositi nn. 267767/1999, 267760/1999 e 267793/1999) Standox Italia S.r.l., Herberts Interservice Italia S.r.l. e Spies Hecker Italia S.r.l., in esecuzione delle deliberazioni delle rispettive assemblee straordinarie in data 8 settembre 1999, n. 15520/3600, n. 15521/3601 e n. 15522/3602 di repertorio tutte a rogito dott. Pierluigi Scalomagna, iscritte al registro delle imprese di Milano il 17 settembre 1999 ai numeri d'ordine 216564/1999, 216576/1999 e 216572/1999, in attuazione del progetto di fusione iscritto per tutte le società al registro delle imprese di Milano il 26 luglio 1999 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 179 del 2 agosto 1999, si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione di Herberts Interservice Italia S.r.l. e di Spies Hecker Italia S.r.l. in Standox Italia S.r.l. secondo le modalità di cui al progetto stesso.

Ai sensi dell'art. 2501-bis si precisa quanto segue:

società incorporante: Standox Italia S.r.l., con sede in Cavenago Brianza (Milano), via Roma n. 80, capitale sociale L. 10.000.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02779650965, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 127836/1999;

società incorporande:

Herberts Interservice Italia S.r.l., con sede in Cavenago Brianza (Milano), via Roma n. 80, capitale sociale L. 3.000.000.000, codice fiscale n. 08110160150 e partita I.V.A. n. 02527590968, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 254665;

Spies Hecker Italia S.r.l., con sede in Pero (Milano), via Newton n. 12, capitale sociale L. 500.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02429800960, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 55527.

La società incorporante e le società incorporande sono interamente possedute dal medesimo socio Herberts Italia S.p.a., come risulta dai rispettivi libri soci. In considerazione di quanto sopra la prospettata operazione di fusione per incorporazione non comporterà alcun aumento di capitale e concambio.

Gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 00.00 del primo giorno del mese successivo a quello di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile avvenuta il 14 dicembre 1999. Tuttavia gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, u.c., decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione di tutte le società:
dott. Hans Werner Dieler

S-28833 (A pagamento).

DU PONT DE NEMOURS ITALIANA - S.p.a.**HERBERTS ITALIA - S.p.a.***Estratto di atto di fusione*

Con atto in data 10 dicembre 1999, n. 1622/3856 di repertorio notaio dott. Pierluigi Scalomagna, iscritto al registro delle imprese di Milano in data 14 dicembre 1999 (depositi nn. 267793/1999 e 267801/1999) la Du Pont de Nemours Italiana S.p.a., e la Herberts Italia S.p.a., in esecuzione delle deliberazioni delle rispettive assemblee straordinarie in data 8 settembre 1999, n. 15524/3604 e n. 15523/3603 di repertorio entrambe a rogito dott. Pierluigi Scalomagna, iscritte al registro delle imprese di Milano il 17 settembre 1999 al numero d'ordine 216537/1999 e 216550/1999,

in attuazione del progetto di fusione iscritto per entrambe le società al registro delle imprese di Milano il 22 luglio 1999 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 179 del 2 agosto 1999, si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione della seconda nella prima secondo le modalità di cui al progetto stesso.

Ai sensi dell'art. 2501-bis si precisa quanto segue:

società incorporante: Du Pont de Nemours Italiana S.p.a., con sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10, capitale sociale L. 35.035.090.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 298022;

società incorporanda: Herbert Italia S.p.a., con sede in Cavenago Brianza, via Roma n. 80, capitale sociale L. 7.000.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 5747 del Tribunale di Monza.

Du Pont de Nemours Italiana S.p.a. possiede dal 26 febbraio 1999 l'intero capitale sociale della Herberts Italia S.p.a. In considerazione di quanto sopra la prospettata operazione di fusione per incorporazione non comporterà alcun aumento di capitale o concambio.

Gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 00.00 del primo giorno del mese successivo a quello di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile avvenuta il 14 dicembre 1999. Tuttavia gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, u.c., decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Du Pont de Nemours Italiana S.p.a. - Herberts Italia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione di entrambe:
dott. Luciano Zuffi

S-28834 (A pagamento).

FILATURA CARDATA FIBRE PREGIATE - S.r.l.

Sede legale in Carrione (BI), via P. Zia n. 18

Capitale L. 95.000.000 interamente versato

Registro delle imprese della provincia di Biella n. 6045

Codice fiscale n. 00253580021

Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Montirol S.r.l. - Società a responsabilità limitata, con sede in Borgosesia (VC), via Casazza n. 20;

Filatura Cardata Fibre Pregiate S.r.l. - Società a responsabilità limitata, con sede in Carrione (BI), via P. Zia n. 18.

2. Statuto: si allega al presente progetto il testo dello statuto sociale dell'incorporante, che non subirà variazioni per effetto della fusione.

3. Concambio: la società incorporante non aumenterà il proprio capitale, già detenendo per intero quello dell'incorporanda. Pertanto non si determinerà alcun rapporto di concambio.

4. Assegnazione di quote: non si determinerà alcuna assegnazione di quote per quanto detto al punto 3.

5. Partecipazione agli utili, effetti fiscali ed imputazione al bilancio dell'incorporante per le operazioni dell'incorporanda: tutti gli effetti suddetti si produrranno dal primo gennaio duemila.

8. Vantaggi e trattamenti di favore: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione né trattamenti riservati ad alcune categorie di soci.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Biella in data 24 dicembre 1999.

Carrione, 22 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberto Ilorini Mo

S-28835 (A pagamento).

MONTIROLO - S.r.l.

Sede legale in Borgosesia (VC), via Casazza n. 20

Capitale L. 96.000.000 interamente versato

Registro delle imprese della provincia di Vercelli n. 6569/1999

Codice fiscale n. 01959470020

*Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)***1. Società partecipanti alla fusione:**

Montirolo S.r.l. - Società a responsabilità limitata, con sede in Borgosesia (VC), via Casazza n. 20;

Filanura Cardata Fibre Pregiate S.r.l. - Società a responsabilità limitata, con sede in Cerrione (BI), via P. Zia n. 18.

2. Statuto: si allega al presente progetto il testo dello statuto sociale dell'incorporante, che non subirà variazioni per effetto della fusione.

3. Concanbio: la società incorporante non aumenterà il proprio capitale, già detenendo per intero quello dell'incorporanda. Pertanto non si determinerà alcun rapporto di cancanbio.

4. Assegnazione di quote: non si determinerà alcuna assegnazione di quote per quanto detto al punto 3.

5. Partecipazione agli utili, effetti fiscali ed imputazione al bilancio dell'incorporante per le operazioni dell'incorporanda: tutti gli effetti suddetti si produrranno dal primo gennaio duemila.

8. Vantaggi e trattamenti di favore: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione né trattamenti riservati ad alcune categorie di soci.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Vercelli in data 27 dicembre 1999.

Borgosesia, 22 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberto Ilorini Mo

S-28836 (A pagamento).

R.T.L. - S.r.l.Sede legale in Formigine, loc. Corlo
via per Sassuolo n. 70/C

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Modena n. 29543

Codice fiscale n. 01856820368

GIESSEVI - S.r.l.Sede legale in Casalgrande (RE), loc. S. Antonino
via Canale n. 260

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro imprese di Reggio Emilia n. 2212/1998

Codice fiscale n. 01752780351

Estratto dell'atto di fusione

Ai sensi dell'art. 2504 Codice civile si rende noto che con atto di fusione stipulato in data 23 novembre 1999, rogato dal notaio Giuseppe Malaguti di Sassuolo, rep. 94752, racc. 17102, registrato a Sassuolo in data 6 dicembre 1999 al n. 931, serie 1^a, la società R.T.L. S.r.l. ha incorporato la società Giessevi S.r.l., sulla base del progetto di fusione che di seguito si riporta per estratto:

1. Tipo, denominazione o ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: R.T.L. S.r.l., sede legale in Formigine (MO), loc. Corlo, via per Sassuolo n. 70/C, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Modena n. 29543, codice fiscale n. 01856820368;

società incorporanda: Giessevi S.r.l., sede legale in Casalgrande (RE), loc. S. Antonino, via Canale n. 260, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, registro imprese di Reggio Emilia n. 2212/1998, codice fiscale n. 01752780351.

3.-4.-5. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile i punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis, primo comma, non vengono presi in considerazione in quanto le quote della società incorporanda sono interamente e direttamente possedute dalla società incorporante.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999.

7. Essendo le quote della società incorporanda totalmente di proprietà della società incorporante, per cui le stesse quote saranno totalmente annullate, non è previsto alcun trattamento particolare per categorie determinate di soci o altri possessori di titoli diversi.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare verso gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Modena in data 22 dicembre 1999 e al registro delle imprese di Reggio Emilia in data 21 dicembre 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della società R.T.L. S.r.l.:
Gatti Stefano

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della società Giessevi S.r.l.:
Gatti Stefano

S-28838 (A pagamento).

ALFA Miris - S.r.l.

Sede sociale in Novara, corso della Vittoria n. 7

Registro imprese di Novara n. 187128/1996

Codice fiscale n. 01606290037

In data 12 ottobre 1999 con atto di rogito dott. Claudio Limontini, notaio in Novara repertorio n. 2369, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società Immobiliare Castellana S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

Alfa Miris S.r.l., con sede legale a Novara, corso della Vittoria, 7, capitale sociale L. 1.080.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01606290037, iscritta al registro imprese di Novara al n. 187128/1996 e repertorio economico amministrativo n. 186836.

Immobiliare Castellana S.r.l., con sede legale a Novara, corso della Vittoria, 7, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 01667700031, iscritta al registro imprese di Novara al n. 11141/1998 e repertorio economico amministrativo n. 190873.

2. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione dell'Immobiliare Castellana S.r.l. nella Alfa Miris S.r.l.

3. La fusione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società partecipanti alla fusione.

La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini civili, contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 1999, essendo coincidenti i periodi di imposta delle società partecipanti.

4. Non vi sono particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata presentata per l'iscrizione al registro imprese del Tribunale di Novara il 23 dicembre 1999, protocollo n. PRA/15671/1999/CNO0106.

Novara, 23 dicembre 1999

L'amministratore delegato: dott. Ettore Pavesi.

S-28837 (A pagamento).

GRUPPO GPA - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 124
Capitale sociale L. 16.400.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 161896/1996

G.P.A. - Gestione Polizze d'Assicurazione - S.p.a. siglabile G.P.A. - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 124
Capitale sociale L. 1.250.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 121676/1998

G.P.A. - Sviluppo Gestione Polizze d'Assicurazione - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 124
Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 169730/1996

GPA NAVIGLIO - S.r.l.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 124
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 219574/1996

GPA MILANO - S.r.l.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 124
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 199025/1999

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 20 dicembre 1999 n. 7850/2731 di rep. a rogito notorio Anna Ferrelli di Milano, le società Gruppo GPA S.p.a., G.P.A. Gestione Polizze d'Assicurazione S.p.a., G.P.A. Sviluppo S.p.a., GPA Naviglio S.r.l. e GPA Milano S.r.l. si dichiarano fuse mediante incorporazione nella società Gruppo GPA S.p.a.;

prima della società G.P.A. Gestione Polizze d'Assicurazione S.p.a. (siglabile G.P.A. S.p.a.) interamente posseduta dalla società incorporante, poi delle società:

G.P.A. Sviluppo S.p.a., GPA Naviglio S.r.l., GPA Milano S.r.l., tutte con sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 124, ed interamente possedute dalla G.P.A. Gestione Polizze d'Assicurazione S.p.a.

Il suddetto atto è stato iscritto in data 22 dicembre 1999 rispettivamente ai numeri:

Gruppo GPA S.p.a. ricevute nn. 273417/1999 e 273419/1999;

G.P.A. Gestione Polizze d'Assicurazione S.p.a. (siglabile G.P.A. S.p.a.) ricevuta n. 273366/1999;

G.P.A. Sviluppo S.p.a. ricevuta n. 273372/1999;

GPA Naviglio S.r.l. ricevuta n. 273383/1999;

GPA Milano S.r.l. ricevuta n. 272388/1999.

Si fa constatare che la fusione è stata realizzata mediante annullamento del capitale sociale delle società incorporate, in particolare la società incorporante, a seguito delle fusioni, non fa luogo ad alcun aumento del capitale sociale e non assegna azioni in sostituzione delle azioni e quote delle società incorporate in quanto la stessa possiede ad oggi:

tutte le azioni della società incorporata G.P.A. Gestione Polizze d'Assicurazione S.p.a., a seguito della incorporazione della stessa società, viene a possedere l'intero capitale sociale delle società:

G.P.A. Sviluppo Gestione Polizze d'Assicurazione S.p.a., GPA Milano S.r.l., GPA Naviglio S.r.l. essendo queste ultime tre società interamente possedute dalla G.P.A. Gestione Polizze d'Assicurazione S.p.a. Nessun vantaggio particolare viene riservato in relazione alla effettuata fusione a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti della fusione decorrono dal 1° luglio 1999 e ciò in relazione a quanto previsto dagli artt. 2504-bis e 2501-iris, nn. 5 e 6 del Codice civile.

Il notaio: Anna Ferrelli.

S-28840 (A pagamento).

BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA - Società Cooperativa a r.l.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Iscritta all'Albo delle Banche n. 606

e all'Albo dei gruppi Bancari n. 5048.4

Sede sociale in Milano, via della Moscova n. 33

Capitale sociale al 30-9-1999 L. 277.007.510.000 int. vers.

Riserve L. 837.005.104.581

Iscritta nel registro delle imprese al n. 1496

Tribunale di Milano

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario Banca Popolare Commercio e Industria - Tasso variabile 1995/2001 convertibile subordinato (codice ISIN IT0000548880).

Si ricorda che dal 3 gennaio 2000 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al periodo 1° ottobre 1999-31 dicembre 1999, in ragione di L. 270 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 18.000.

Si rende noto che il tasso di interesse trimestrale lordo posticipato per il periodo 1° gennaio 2000-31 marzo 2000 (calcolato sulla base della rilevazione di mercato del 28 dicembre 1999 e come disposto dall'art. 4 del Regolamento del Prestito) è fissato nella misura del 6% (su base annua) pari a L. 270 per ogni obbligazione da nominali L. 18.000.

Il direttore generale: dott. Carlo Porcari.

S-28842 (A pagamento).

CAMPAGNA & C. - S.p.a.

Milano, via Palestro n. 24

Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 10457120151

ROMEO - S.p.a.

Milano, via Palestro n. 24

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 12370160157

Estratto dell'atto di fusione in data 20 dicembre 1999, rep. n. 211988/49229 del notaio dott. P. Sormani (ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Campagna & C. S.p.a., Milano, via Palestro n. 24, capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 10457120151, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 319662;

società incorporata: Romeo S.p.a., Milano, via Palestro n. 24, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 12370160157, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 43977.

2. Statuto della società incorporante: lo statuto della società incorporante non subirà modifiche.

3.-4.-5. Rapporto di cambio delle azioni, eventuale conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle azioni e loro godimento: la fusione non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di azioni, né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della incorporanda, in quanto la società incorporante detiene in portafoglio le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda, azioni destinate ad essere annullate per effetto della fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1999, giorno dal quale decorreranno gli effetti contabili e fiscali della fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporterà trattamenti di sorta per dette categorie.

Parimenti le società partecipanti alla fusione non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: la fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. L'atto di fusione è stato depositato al registro imprese di Milano, in data 23 dicembre 1999 al n. 319662 per la società Campagna & C. S.p.a. ed al n. 43977/1998 per la società Romeo S.p.a.

Dott. Pietro Sormani, notaio.

S-28839 (A pagamento).

TOTAL LOOK - S.r.l.

Sede in Treviso, via Roma n. 33

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscr. reg. impr. Treviso al n. 18149

Codice fiscale n. 01718150269

SHOP & STORE - S.p.a.

Sede in Veduggio (TV), via Nazionale n. 1

Capitale sociale L. 1.002.000.000

Iscr. reg. impr. Treviso al n. 34093

Codice fiscale n. 02389800265

Estratto atto di fusione

Con atto a rogito del notaio Enrico Fumo di Treviso in data 26 novembre 1999, n. 82643 di repertorio, registrato a Treviso il 1° dicembre 1999 al n. 4023 pubblici, depositato al registro delle imprese di Treviso in data 9 dicembre 1999 per entrambe le società partecipanti alla fusione protocollato con i n. 42920 - 42922, la società Shop & Store S.p.a. ha definitivamente incorporato la società Total Look S.r.l. senza aumento di capitale sociale e senza necessità di determinare alcun conculco essendo l'incorporante titolare dell'intero capitale sociale della incorporanda società.

Gli effetti della fusione ai fini fiscali e contabili sono stati stabiliti con decorrenza retroattiva al 1° marzo 1999.

Non è stato previsto alcun trattamento preferenziale riservato a particolari categorie di soci né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fumo Enrico, notaio.

S-28841 (A pagamento).

SA.RO - S.r.l.

Sede legale in Arquà Polesine (RO), s.s. Rovigo-Ferrara n. 14

RADIO CAVAZZERE - S.r.l.

Sede legale in Arquà Polesine (RO), s.s. Rovigo-Ferrara n. 14

Progetto di fusione

Ai sensi dell'articolo 2501-bis Codice civile viene redatto il seguente progetto di fusione per l'incorporazione tra la società SA.RO S.r.l. incorporante e la società Radio Cavazzere S.r.l. incorporanda.

1. Tipo, denominazione o ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Sa.Ro S.r.l., con sede legale in Arquà Polesine (RO), s.s. Rovigo-Ferrara n. 14, capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Rovigo al n. 6384, codice fiscale n. 00311610364;

società incorporanda: Radio Cavazzere S.r.l. a socio unico con sede legale in Arquà Polesine (RO), s.s. Rovigo-Ferrara n. 14, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Rovigo al n. 56318, codice fiscale n. 00685770273.

2. Si allega al presente progetto lo statuto della società incorporante Sa.Ro S.r.l. che sarà adottato dopo l'effettuazione della fusione.

3.-4.-5. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile i punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis, primo comma, non vengono presi in considerazione in quanto le azioni della società incorporanda sono interamente e direttamente possedute dalla società incorporante.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° luglio 1999.

7. Essendo le azioni della società incorporanda totalmente di proprietà della società incorporante, per cui le stesse azioni saranno totalmente annullate, non è previsto alcun trattamento particolare per categorie determinate di soci o altri possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato dalla società Sa.Ro S.r.l. presso il registro delle imprese di Rovigo in data 7 dicembre 1999 ed iscritto in data 22 dicembre 1999.

Il presente progetto di fusione è stato depositato dalla società Radio Cavazzere S.r.l. presso il registro delle imprese di Rovigo in data 7 dicembre 1999 ed iscritto in data 22 dicembre 1999.

**Il presidente del Consiglio di amministrazione
della società incorporante Sa.Ro S.r.l.:**
Barbolini Ferdinando

**Il presidente del Consiglio di amministrazione
della società incorporanda Radio Cavazzere S.r.l.:**
Cammarota Antonio

S-28843 (A pagamento).

FRISCHBROT GMBH - S.r.l.

Estratto atto di scissione

(ai sensi degli artt. 2504-novies e 2504 del Codice civile)

Con atto di scissione in data 7 dicembre 1999, la società Frischbrot GmbH S.r.l., con sede in Brunico, via delle Fabbriche n. 4, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 3031, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00163050214, capitale sociale L. 99.000.000 ha dato attuazione alla scissione parziale nella neocostituita Frischbrot GmbH S.r.l. con sede in Brunico, via delle Fabbriche n. 4, capitale sociale L. 51.000.000, prevedendo:

di modificare la denominazione della scindenda Frischbrot GmbH S.r.l. in Frisch GmbH S.r.l.;

non sono previsti rapporti di cambio di quote ovvero conguagli in denaro, in quanto le quote sociali saranno attribuite ai soci delle società in misura proporzionale;

le quote parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1999; le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate ai bilanci sociali a decorrere dal 1° gennaio 1999;

non sono previsti trattamenti particolari per alcun socio;

non sono previsti vantaggi di alcun genere a favore degli amministratori.

L'atto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bolzano in data 16 dicembre 1999.

La scindenda Frischbrot GmbH S.r.l., ha assunto la denominazione Frisch GmbH S.r.l., e oltre ad aver riformulato parzialmente le proprie disposizioni statutarie, ha ridotto il proprio capitale sociale da L. 99.000.000 a L. 48.000.000 per destinare l'importo di L. 51.000.000 risultante dalla riduzione, a capitale della costituenda società.

Notaio: dott. Herald Kleewein.

S-28844 (A pagamento).

INTERPUMP CLEANING - S.r.l.*(incorporante)*

Sede legale in S. Ilario D'Enza (RE), via E. Fermi n. 25
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 18059/1999
 C.C.I.A.A. R.E.A. n. 227243
 Codice fiscale n. 11889280159

PORTOTECNICA - S.p.a.*(incorporata)*

Sede legale in Summaga di Portogruaro (VE)
 S.S. 53, viale Treviso n. 63
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Venezia n. 17907
 C.C.I.A.A. R.E.A. n. 169441
 Codice fiscale n. 01465430286

OFFICINE MECCANICHE FAIP - S.r.l.*(incorporata)*

Sede legale in Vaiano Cremasco (CR), via delle Industrie n. 33
 Capitale sociale L. 966.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Cremona n. 2278
 C.C.I.A.A. R.E.A. n. 112021
 Codice fiscale n. 00783900194

SIRIO - S.r.l.*(incorporata)*

Sede legale in Gariga di Podenzano (PC), via G. Galilei n. 11/13
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Piacenza n. 5291
 C.C.I.A.A. R.E.A. n. 101055
 Codice fiscale n. 00362710337

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione a rogito dott. Michele Minganti, notaio in Reggio Emilia, in data 29 novembre 1999, repertorio n. 2240 con il quale le società sopra generalizzate Portotecnica S.p.a., Officine Meccaniche FAIP S.r.l., Sirio S.r.l. si sono fuse per incorporazione nella società Interpump Cleaning S.r.l., sopra generalizzata, sulla base delle modalità tutte di cui al progetto di fusione, così come approvato dalle rispettive assemblee straordinarie in data 28 luglio 1999 stabilendosi quanto segue.

Le società Officine Meccaniche FAIP S.r.l., Portotecnica S.p.a., Sirio S.r.l. e Interpump Cleaning S.r.l., come sopra identificate, si riconoscono e si dichiarano fuse, ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del Codice civile, mediante incorporazione della prima, della seconda e della terza nella quarta, in conformità alle rispettive deliberazioni del 28 luglio 1999.

Le operazioni delle società incorporate vengono imputate al bilancio della società incorporante, sia ai fini contabili che fiscali, a decorrere dal primo giorno dell'anno solare in cui avverrà l'iscrizione del presente atto di fusione nel registro delle imprese di Reggio Emilia, ove ha sede la società incorporante.

Fermo quanto detto, la fusione avrà effetto a partire dal giorno dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice civile.

In conseguenza di detta fusione, le società Officine Meccaniche FAIP S.r.l., Portotecnica S.p.a. e Sirio S.r.l. vengono a cessare e con esse tutti i relativi rapporti, nei quali succede la società Interpump Cleaning S.r.l., subentrando quest'ultima nel pieno e preciso stato di fatto e di diritto delle società incorporate.

La società Interpump Cleaning S.r.l. assume e, per quanto occorre possa, a mezzo del proprio rappresentante, dichiara espressamente che assumerà, tutte le passività ed attività delle incorporate, intendendosi trasferirsi nella incorporate tutti gli immobili, mobili, crediti, depositi, contanti, diritti, azioni, ragioni, come pure tutte le passività e quant'altro facente parte del patrimonio delle incorporate medesime, anche se qui non specificato.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci e non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società interessate alla fusione.

La società incorporante detiene direttamente l'intero capitale sociale di tutte le società incorporate. Non si rendono quindi necessarie, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, le indicazioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*. Conseguentemente alla fusione verranno annullate, senza concaambio, le azioni di tutte le società incorporate. In conseguenza di detta fusione, le società Portotecnica S.p.a., Officine Meccaniche FAIP S.r.l., Sirio S.r.l. vengono a cessare e con esse tutti i relativi rapporti, nei quali succede la società Interpump Cleaning S.r.l., subentrando quest'ultima nel pieno e preciso stato di fatto e di diritto delle società incorporate.

Il sopra richiamato atto di fusione è stato depositato ed iscritto, per tutte le società partecipanti alla fusione, nei rispettivi registri delle imprese, come sotto specificato:

Portotecnica S.p.a., *(incorporata)* depositato al registro delle imprese di Venezia in data 2 dicembre 1999 protocollo n. 99/38574 ed iscritto in data 3 dicembre 1999 al n. 17907;

Officine Meccaniche FAIP S.r.l., *(incorporata)* depositato al registro delle imprese di Cremona in data 2 dicembre 1999 protocollo n. 99/13621 ed iscritto in data 3 dicembre 1999 al n. 2278;

Sirio S.r.l., *(incorporata)* depositato al registro delle imprese di Piacenza in data 2 dicembre 1999 protocollo n. 99/14161 ed iscritto in data 3 dicembre 1999 al n. 5291.

Interpump Cleaning S.r.l., *(incorporante)* depositato al registro delle imprese di Reggio Emilia in data 6 dicembre 1999 protocollo n. 99/28397 ed iscritto in data 7 dicembre 1999 al n. 18059.

San't Ilario d'Enza (RE), 23 dicembre 1999

p. Interpump Cleaning S.r.l.

L'amministratore delegato: dott. Floriano Signorelli

S-28845 (A pagamento).

PO LEASING - S.p.a.**INTESA LEASING - S.p.a.***Estratto dell'atto di fusione*

Ex art. 2504 del Codice civile si pubblica per estratto l'atto di fusione per incorporazione della Po Leasing S.p.a., sede in Parma Borgo Marco dell'Arpa n. 8/B, capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato, iscritta registro imprese di Parma n. 14220 / Tribunale di Parma, nella Intesa Leasing S.p.a. sede in Milano, via Manin n. 23, capitale sociale L. 54.250.000.000 interamente versato, iscritta registro imprese di Milano n. 153590 / Tribunale di Milano, atto a mio rogito del 20 dicembre 1999 rep. n. 70.654. Il rapporto di cambio era determinato in n. 1, azione ordinaria da nominali L. 1.000 dell'incorporante ogni n. 3, 21201818 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna dell'incorporata; non era previsto alcun conguaglio in denaro.

La fusione comporta l'aumento del capitale sociale dell'incorporante da L. 54.250.000.000 a L. 65.145.953.000 mediante emissione di n. 10.895.953 azioni ordinarie da nominali L. 1.000, aventi godimento dal 1° gennaio 1999, da assegnare agli azionisti della incorporata secondo il rapporto di cambio di cui sopra. Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1999. Nessun particolare trattamento è stato riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione. Nessun particolare beneficio è spettato agli amministratori delle società.

La fusione avrà effetto dalle ore 23 del 31 dicembre 1999.

L'atto di fusione è stato iscritto per l'incorporata nel registro imprese di Parma il 22 dicembre 1999, al n. 25149/1999, per l'incorporante nel registro imprese di Milano il 24 dicembre 1999 al n. 274269/1999.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Misericocchi.

S-28846 (A pagamento).

COMMERCIAL UNION MARKETING - S.r.l.

Sede in Milano, viale Abruzzi n. 94
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 284219
 R.E.A. di Milano n. 1285099
 Codice fiscale n. 09253680152

COMMERCIAL UNION ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Abruzzi n. 94
 Capitale sociale L. 115.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 281425
 R.E.A. di Milano n. 1277308
 Codice fiscale n. 09197520159

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
 (ai sensi dell'art. 2504, ultimo comma del Codice civile)*

Con atto ricevuto dal dott. Francesco Cavallone notaio in Milano in data 6 ottobre 1999, rep. n. 164125/13623 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società Commercial Union Marketing S.r.l. nella società Commercial Union Italia S.p.a., con sede in Milano.

Lo statuto dell'incorporante non ha subito modifiche per effetto della fusione.

La fusione è avvenuta mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda, in quanto interamente posseduto dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dall'inizio del periodo d'imposta in cui avrà effetto la fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

Non sono previste particolari categorie di soci e/o titoli diversi dalle azioni e, conseguentemente, neanche eventuali particolari trattamenti.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 18 ottobre 1999.

p. Commercial Union Italia S.p.a.:
 Cesare Brugola

S-28859 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TAR CATANIA
Sezione II**

Notifiche per pubblici proclami autorizzata con ordinanza del Tar Catania, Sezione II, del 2 dicembre 1999.

Camiolo Filippo ha proposto ricorso innanzi al T.A.R. Catania, contro l'Assessorato regionale agricoltura e foreste, per l'annullamento previa sospensione della graduatoria del concorso per 52 posti di dirigente tecnico forestale, approvata con D.D.R. 18 novembre 1998, rilevando l'illegittima valutazione dei propri titoli di precedenza, professionali e di servizio e l'erronea attribuzione del punteggio, per i seguenti motivi:

1) violazione degli articoli 1, 2 e 3 del bando, 7 della legge regionale n. 27/1991 e della Circolare presidenza del 13 settembre 1993; eccesso di potere per travisamento; 2) violazione dell'articolo 15 del bando 22 della legge n. 958/1986, 18 della legge n. 241/1990, 15 delle disposizioni sulla legge in generale; 3) violazione del D.D.R. 3 febbraio 1992; eccesso di potere per travisamento; 4) violazione dell'articolo 4 del D.D.R. 3 febbraio 1992, della Circolare presidenza del 13 settembre 1993; eccesso di potere per travisamento, illogicità.

Avv. Edoardo Nigra.

C-33377 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 30 novembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 001363059605 di L. 19.000.000 tratto sulla Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, succ.le di Castelnuovo Monti (RE) sul c/c 830/b intestato a Giovannelli Danilo.

Opposizione giorni quindici.

Roma, 23 dicembre 1999

Dott. Claudio Calascibetta.

S-28630 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 16 novembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancario emessi tutti in data 12 agosto 1998 sul c/c 1864/10 intestato a Sedal S.r.l. in favore di Heineken S.p.a., Milano, tratti sulla Banca del Lavoro e Del Piccolo Risparmio di Foglianise (BN):

assegno n. 519198 di L. 5.202.945;
 assegno n. 519204 di L. 4.334.002.

Opposizione giorni quindici.

Roma, 23 dicembre 1999

Dott. Giuseppe Carelli.

S-28631 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 17 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare n. 2405996548 di L. 3.000.000 emesso dal Banco di Roma, ag. di Giugliano in Campania (NA) in data 24 marzo 1999 in favore della sig.ra Frutaldo Antonietta.

Napoli, 18 dicembre 1999

Avv. Concetta Capuano.

C-33213 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 16 luglio 1999 il Tribunale di Salerno pronunciava l'ammortamento dell'assegno circolare n. D7314287127/04 di L. 2.049.000 emesso in data 6 maggio 1999 dal Banco di Napoli ag. 5 Salerno all'ordine di Vannelli Vincenzo. Termine per l'opposizione giorni quindici.

Salerno, 9 dicembre 1993

Avv. Giuseppe Marino.

C-33214 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice, letta l'istanza che precede; assunte informazioni, visti gli artt. 69 e ss. regio decreto 21 dicembre 1993, n. 1736; dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1501415411.02 di L. 2.381.000, tratto su c/c 30196660 intestato a Ortesi S.r.l. presso Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Fiorenzuola D'Arda, all'ordine di Miozzo Anna Maria. Ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Autorizza il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Piacenza, 25 novembre 1999

Avv. Eleonora Possenti.

C-33189 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 28 novembre 1999 ha pronunciato ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 755604825 San Paolo Imi, ag. Roma 7, L. 500.000 c/c. 800836, firma Bulla; n. 091759428-07 L. 4.100.000 e n. 091759429-08, BNL, ag. Roma 18, L. 3.000.000 c/c n. 29908, firma Francesco Mangano; n. 121192787-01, BNL, sport. AGIP 6383, L. 1.000.000 c/c n. 163267, firma Marco Fiorini; n. 047245390 BPAncona, ag. Roma V. Bruno Buozzi, L. 1.500.000 c/c n. 45/13337/8, firma Due A. S.a.s. di A. Covini & C.; n. 11631340, Cassa R. Viterbo, ag. Roma 1, L. 1.680.000 c/c n. 60533, firma Due A. S.a.s. di A. Covini & C.

Termine di opposizione quindici giorni.

Avv. Giulio Stoppa.

S-28614 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 3 dicembre 1999 pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 10005030 della Banca di Credito Coop. di Buonabitacolo ag. Sanza L. 2.400.000. Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 21 dicembre 1999

Avv. Nicola Scarpa.

C-33217 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto n. 8829/1999 in data 30 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari non trasferibili: assegno bancario n. 6003238931 dell'importo di L. 100.000.000 (centomilioni) e assegno bancario n. 6003238932 dell'importo di L. 25.000.000 (venticinquemilioni) entrambi emessi dalla banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Frosinone ed entrambi intestati alla signora Vuchich Luciana, fissando termine di quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* per eventuale opposizione.

Luciana Vuchich.

B-1119 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto dell'11 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 500542334599 rilasciato dalla Carisbo fil. S. Giuseppe di L. 10.000.000 e ne dichiara l'inefficacia trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ordinando il pagamento salvo opposizione.

Bologna, 17 dicembre 1999

Berdicchia Domenico.

B-1120 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 9 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

1) assegno circolare n. 81.502.522 di L. 15.000.000 emesso da Banca Popolare dell'Emilia Romagna, fil. Pianoro, in data 25 agosto 1999 e tratto su Istituto Centrale delle Banche Popolari ed a favore di Dallacasa Cristina;

2) assegno circolare n. 81.502.523 di L. 15.000.000 emesso da Banca Popolare dell'Emilia Romagna, fil. Pianoro, in data 25 agosto 1999 e tratto su Istituto Centrale delle Banche Popolari ed a favore di Dallacasa Cristina.

Opposizione nei termini di legge.

Bologna, 20 dicembre 1999

Avv. Luigi Minelli.

B-1123 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale civile di Roma con decreto del 16 novembre 1999 pronuncia l'ammortamento dell'assegno BNL n. 0384647544/08, intestato allo scrivente, di L. 1.917.000.

Opposizione giorni 15 (quindici).

Cassella Carlo.

S-28808 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 23 novembre 1999 pronuncia l'ammortamento dell'effetto cambiario n. 200635897 di L. 1.331.960 scadenza 3 maggio 1999.

Autorizza il pagamento dopo trenta giorni salvo opposizione.

Salerno 3 dicembre 1999

Avv. Carlo Rinaldi.

C-33216 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Taranto, vista la denuncia di smarrimento del titolo sporta il 15 ottobre 1999 al Commissariato di P.S. di Milano da Rossi Ilana Daniela per la Gabetti Mutuicasa S.p.a. con decreto depositato in data 24 novembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario dell'importo di L. 950.400 emesso il 16 aprile 1997 da Santovito Giuseppe e Mele Antonietta all'ordine della ricorrente Gabetti Mutuicasa S.p.a. scaduto il 3 marzo 1998.

Ha autorizzato il pagamento del predetto titolo decorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione ed in mancanza di opposizione.

Avv. Marina Zallone.

C-33187 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto n. 2130/99 Codice civile, del 24 novembre 1999, ha dichiarato l'inefficiacia del libretto di risparmio «al portatore», emesso dalla Cassa Rurale della Bassa Val di Fiemme con il n. 00/034312 intestato ad Arseni Primo e recante un saldo di L. 4.130.000.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Arseni Primo.

C-33195 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto n. 1982/99 del 4 novembre 1999, ha dichiarato l'inefficiacia del libretto di risparmio «al portatore» emesso dalla Cassa Rurale della Valle dei Laghi con il n. 32/50/95029 intestato a Comai Eleonora, con un saldo di L. 2.205.275.

Autorizza la Cassa Rurale emittente a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Comai Tullio.

C-33196 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento con decreto del 2 dicembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto n. 6761539 emesso dalla Cassa Rurale di Villazano filiale 6, con importo di L. 3.897.791.

Opposizione giorni 90.

Gubert Giacinto.

C-33192 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto n. 1983/99 del 4 novembre 1999, ha dichiarato l'inefficiacia del libretto di risparmio «al portatore», emesso dalla Cassa Rurale della Valle dei Laghi con il n. 31/50/95742 intestato a Berlanda Ida, con un saldo di L. 17.667.541.

Autorizza la Cassa Rurale emittente a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Berlanda Ida.

C-33197 (A pagamento).

Ammortamento di libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 24 Novembre 1999, ha pronunciato l'inefficiacia del libretto di risparmio al portatore n. 5112 emesso dalla Rolo Banca 1473, filiale di Loiano (BO) a nome di Lelli Libero Bruno portante il saldo apparente di L. 1.279.250.

Opposizione legale entro novanta giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Avv. Adriano Galassi.

B-1117 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova in data 27 ottobre 1999 dichiara: l'inefficiacia del libretto di risparmio al portatore, n. 1293/14 con indicazione «Blando Giuseppe», emesso dal Credito Italiano - Ag. n. 139 (Sestri Ponente), in data 16 settembre 1996, recante un saldo di L. 9.671.027 (novemilnovecentosettantamilaeventisettemila). Autorizza il rilascio del duplicato decorso il termine di giorni 90 (novanta) dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, purché non venga, nel frattempo, fatta opposizione del detentore.

Genova, 22 dicembre 1999

Avv. Carmela De Lucia.

G-912 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Latina, con decreto 18 settembre 1999, depositato in cancelleria in data 20 settembre 1999, ha dichiarato, su ricorso presentato, in data 24 giugno 1999 da Di Veroli Italo Roberto, Di Veroli Riccardo e Di Veroli Antonietta, l'inefficiacia dei seguenti libretti di deposito:

a) libretto di deposito a risparmio al portatore contraddistinto con il n. 23735/11, agenzia 403, con saldo attivo di L. 4.700.621;

b) libretto di risparmio al portatore contraddistinto con il n. 21830/11, agenzia 403, con saldo attivo di L. 2.743.061;

c) libretto di risparmio al portatore contraddistinto con il n. 23163/11, agenzia 403, con saldo attivo di L. 20.027.586;

d) libretto di risparmio al portatore contraddistinto con il n. 21539/11, agenzia 403, con saldo attivo di L. 19.647.388;

e) libretto di risparmio al portatore contraddistinto con il n. 21829/11, agenzia 403, con saldo attivo di L. 20.005.539;

f) libretto di risparmio al portatore contraddistinto con il n. 14847/11, agenzia 403, con saldo attivo di L. 20.005.522;

g) libretto di risparmio al portatore intestato a Di Veroli Italo Roberto contraddistinto con il n. 23526/11, agenzia 403, con saldo attivo di L. 19.827.500;

h) libretto di risparmio al portatore intestato a Di Veroli Riccardo contraddistinto con il n. 21947/11, agenzia 403, con saldo attivo di L. 20.024.910;

i) certificato di deposito contraddistinto con il n. 2574615/P, agenzia 403, con saldo attivo di L. 20.147.000;

j) libretto di risparmio al portatore contraddistinto con il n. 14504/11, Banca di Roma, agenzia 687, Sezze Scalo, con saldo attivo di L. 200.000.

Con lo stesso decreto, il presidente del Tribunale ha autorizzato la Banca di Roma S.p.a., agenzia n. 403 e n. 687 di Sezze, a rilasciare ai ricorrenti il duplicato decorso il termine di giorni novanta dalla data della pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale, a condizione che, nel termine predetto, non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Pietro Tosti.

S-28620 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 9 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1202807313 emesso dal Banco Lariano Ist. San Paolo di Torino, agenzia di Carbagate Milanese, piazza del Santuario, 1, intestato a Cicala Vincenzo e Cerrone Aldo con un saldo apparente di L. 2.700.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Cicala Vincenzo.

M-9410 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 20 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 0658419 di L. 3.700.000 emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia di via Meravigli. Intestato: Compass S.p.a.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Giovan Battista Dioli.

M-9427 (A pagamento).

Ammortamento certificato deposito

Il presidente del Tribunale di Voghera ha decretato in data 7 dicembre 1999 l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1001126603 durata mesi dodici scadenza 26 novembre 1999 emesso dalla B.N.L. Stradella con saldo apparente di L. 45 milioni (valore nominale).

Opposizione legale entro centoventi giorni.

Vercesi Rina.

M-9403 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Vigevano, con decreto in data 15 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore «Mediobanca» n. 2343282 emesso dal Credito Italiano S.p.a., agenzia di Vigevano (PV) il 25 luglio 1998 e scadente il 25 febbraio 2000, con saldo apparente di L. 55.258.166.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Fabio Ferrari.

M-9404 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cosenza con decreto in data 6 dicembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito emesso dalla Carime agenzia di San Giovanni in Fiore n. 000/1158/05 di L. 15.000.000, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Cosenza, 6 dicembre 1999

Il richiedente: avv. Carmine Audia.

C-33168 (A pagamento).

Ammortamento del certificato di deposito

Il presidente del Tribunale ordinario di Venezia in data 10 dicembre 1999 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1146553 di L. 50.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Venezia con scadenza 17 dicembre 1995, autorizzando la banca medesima a rilasciare il duplicato ai ricorrenti, Renata Vianello ed altri, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Renata Vianello.

C-33169 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Giudice Unico del Tribunale di Bolzano con proprio decreto di data 11 novembre 1999, ha dichiarato l'inefficacia del seguente titolo:

certificato di deposito «al portatore» n. 2010452 di nominali L. 100.000.000, emesso in data 22 febbraio 1999 dalla Banca di Trento e Bolzano filiale di Egna con scadenza 22 maggio 1999.

Termine per eventuali opposizioni giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Trento, 15 dicembre 1999

Banca di Trento e Bolzano
Direzione Centrale
Angelo Zamagni

C-33191 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto n. 2129/99/CC, del 24 novembre 1999, ha dichiarato l'inefficacia del Certificato di Deposito «al portatore» emesso dalla Cassa Rurale di Moena, intestato a Luigi Chiocchetti con il n. 000012822 e recante un saldo di L. 15.000.000.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Chiocchetti Luigi.

C-33194 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Salerno ha dichiarato in data 4 novembre 1999 l'ammortamento del Certificato di deposito al portatore n. 10539274/30 emesso il 3 ottobre 1996 dal Monte dei Paschi di Siena fil. Maiori di L. 6.000.000.

Opposizione novanta giorni.

Salerno, 9 dicembre 1999

De Nicoletti Lelio.

C-33215 (A pagamento).

Ammortamento titolo di credito

Il presidente del Tribunale di Milano, ha emesso in data 30 giugno 1999, decreto di ammortamento, poi rettificato in data 13 ottobre 1999, del certificato fisico al portatore n. 1000139, rappresentativo di 398,092 quote di partecipazione al fondo comune di investimento mobiliare denominato Fondo Aureo cod. 1103961 emesso dalla Aureo Gestioni S.G.R.p.a. (gruppo ICCREA), con sede in Milano, via Caradosso n. 18, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato trascorsi novanta giorni dalla data di affissione del decreto stesso presso i locali aperti al pubblico dell'istituto medesimo

Milano, 16 dicembre 1999

Avv. Giuseppa Gianquinto.

M-9445 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 14 ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno al portatore n. 10001633165/25 emessa dalla Banca di Roma ag. di Milano, via Piranesi n. 10, con un saldo apparente di L. 1.120.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Passoni Renzo.

M-9447 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il Presidente del tribunale di Bologna ha emesso in data 14 dicembre 1999 il decreto di ammortamento di due certificati azionari emessi dalla soc. Distributori Termoidraulici Associati S.p.a., con sede a Casalecchio di Reno (BO), portanti i n. 109 e 16 rispettivamente di n. 621 e 833 azioni del valore nominale di L. 10.000 cad.

Detti certificati sono intestati alla società Fratelli Olivieri S.r.l., con sede in Ascoli Piceno via del Commercio n. 3.

Opposizione nei termini di legge.

Bologna, 22 dicembre 1999.

f.to L'amministratore unico della soc. F.lli Olivieri S.r.l.
Sergio Olivieri

B-1122 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il sottoscritto Bertuzzi Filippo Giorgio Enrico nato a Bologna il 15 novembre 1974 residente in Bologna, via San Felice n. 32 è stato autorizzato con decreto del Ministro della giustizia a fare eseguire la pubblicazione della domanda tendente ad ottenere l'aggiunta al proprio cognome «Bertuzzi» quello di «Tonioni».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Li, 20 dicembre 1999

Bertuzzi Filippo Giorgio Enrico.

B-1124 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 2 dicembre 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Mahmoud Abd El Hafez Ahmed Taha Laura, nata a Roma il 14 agosto 1985; Mahmud Abd El Hafez Ahmed Taha Mohamed, nato a Roma l'8 settembre 1986, entrambi residenti a Bracciano, siano autorizzati ad abbandonare il cognome «Mahmoud Abd El Hafez Ahmed» per conservare solo «Taha», e si chiede inoltre che Abd El Hafez Ahmed Taha Amira, nata a Roma il 14 ottobre 1990, residente a Bracciano, sia autorizzata ad abbandonare il cognome «Abd El Hafez Ahmed» per conservare solo «Taha».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Li, 24 dicembre 1999

Abd El Hafez Ahmed Taha Mahmoud.

S-28619 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 26 novembre 1999 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Marchi Maria, residente a Ravina di Trento, via I Maggio, 11 per il cambiamento del nome della propria figlia minore Catoni Joanna, nata a Plock-Polonia il 27 febbraio 1986 e residente a Ravina (TN), da «Joanna» in «Giovanna»,
l'istante:

1) ad inserire, per sunto, la domanda nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica con l'invito, a chiunque vi abbia interesse a presentare le sue opposizioni entro trenta giorni dalla data di detta inserzione o dall'ultima affissione dell'avviso all'albo pretorio di cui appresso;

2) a far affiggere, dal messo comunale all'albo pretorio del comune di residenza, un avviso, in carta bollata, contenente il sonto della domanda stessa e l'invito, a chiunque vi abbia interesse, a farvi opposizione nel termine suindicato;

3) l'affissione dovrà avere la durata di trenta giorni consecutivi e risultare dalla relazione del messo comunale in calce all'avviso medesimo, vistato dal sindaco o dal segretario comunale.

Trento, 26 novembre 1999

Il procuratore generale: Mario Blandini.

C-33173 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 110/99 S.C. del 1° dicembre 1999 ha autorizzato le pubblicazioni del sonto dell'istanza con la quale si chiede che Foroncelli Emanuela, nata a Villafranca di Verona (VR) il 7 agosto 1997 e residente a Vicenza in viale S. Agostino, 72 venga autorizzata a cambiare nome in «Alicia».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Foroncelli Valerio.

C-33204 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 13 dicembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Gulinelli Marco nato a Carpi (MO) il 6 maggio 1958 e Loti Daniela, nata a Poggio Rusco (MN) il 3 dicembre 1962 entrambi residenti in San Felice sul Panaro (MO), via Tosatti n. 152, chiedevano il cambiamento del nome del proprio figlio minore «Aleksandr Borisovitch» nato a Berezniki (Federazione Russa) il 2 settembre 1997 in quello di «Matteo».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 22 dicembre 1999

Gulinelli Marco.

B-1118 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE UNIFICATO DI PIACENZA**

Maloberti Paola residente in Piacenza, via Don Minzoni n. 45 rende noto di aver depositato in data 7 ottobre 1999 ricorso ex art. 1159-bis del Codice civile teso al riconoscimento di proprietà a favore della ricorrente dei seguenti beni siti in comune di Ferriere (PC), località Colla di Gambaro, censiti al catasto terreni di detto comune come segue:

Partita	Foglio	Mappali
3245	127	137
14644	127	142
14940	127	131-132

Il suddetto ricorso è stato depositato nella casa comunale di Piacenza ai sensi dell'art. 150 c.p.c. in data 7 dicembre 1999 nonché affisso in data 14 dicembre 1999 all'albo del comune di Ferriere e in data 4 dicembre 1999 all'albo del Tribunale unificato di Piacenza ove rimarrà per il periodo di giorni novanta.

Chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione avanti il Tribunale unificato di Piacenza entro il termine di giorni novanta successivi alla scadenza del termine di affissione, ai sensi di legge.

Piacenza, 20 dicembre 1999

Avv. Monica Fermi.

C-33190 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE**

Cuneo

Avviso di gara mediante asta pubblica per la vendita di beni immobili

L'azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo, il giorno 15 febbraio 2000, alle ore 9, nel salone di rappresentanza sito al 1° piano della propria sede in Cuneo, via Michele Coppino, 26, procederà, sotto la presidenza del direttore amministrativo all'uopo delegato con deliberazione n. 2050 del 15 dicembre 1999 alla vendita con il sistema dell'asta

pubblica di cui all'art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modificazioni (offerte segrete in aumento rispetto al prezzo di base d'asta) dei seguenti terreni facenti parte della «Cascina Zoccolera Sottana» in Cuneo, frazione San Pietro del Gallo, individuati in catasto terreni come segue:

Comune di Cuneo:

- F. n. 184 di ha 4.91.97 s.i.c. cl. 2 R.D. 910.144 R.A. 467.371;
- F. n. 178 di ha 4.18.70 s.i.c. cl. 2 R.D. 774.595 R.A. 439.635;
- F. n. 180 di ha 6.58.89 s.i.c. cl. 1 R.D. 1.251.891 R.A. 724.779;
- F. n. 186 di are 9.60 s.i.c. cl. 1 R.D. 18.240 R.A. 10.560;
- F. n. 195 di are 14.55 s.i.c. cl. 1 R.D. 27.645 R.A. 16.005;
- F. n. 196 di are 2.67 s.i.c. cl. 1 R.D. 5.073 R.A. 2.937;
- F. n. 197 di are 14.78 s.i.c. cl. 1 R.D. 28.082 R.A. 16.258.

Per complessivi ha. 16.11.16, pari a giornate piemontesi 42.29, con reddito dominicale complessivo di L. 3.015.670 e reddito agrario complessivo di L. 1.677.545.

Prezzo di base d'asta L. 989.738.000.

I suddetti immobili sono stati trasferiti all'azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo in forza del D.P.G.R. n. 5533 del 29 dicembre 1994 in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993 n. 517.

I terreni suddetti sono stati concessi in affitto con contratto in deroga con assistenza della organizzazione professionale agricola (federazione provinciale coltivatori diretti di Cuneo), ai sensi dell'art. 45 della legge n. 203/1982, sino al 10 novembre 2003.

Condizioni generali d'asta: gli immobili vengono venduti a corpo e nello stato di fatto e di diritto e con le destinazioni in cui si trovano, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, pertinenze e accessori manifesti e non manifesti e così come spettano all'azienda in forza dei titoli e del possesso.

Per la partecipazione alla gara è richiesto il versamento di un deposito cauzionale a garanzia dell'offerta pari a L. 98.973.800.

Il pagamento del deposito cauzionale, come sopra determinato, va effettuato esclusivamente mediante versamento presso la tesoreria dell'azienda ospedaliera S. Croce e Carle: B.R.E. Banca - Banca Regionale Europea - Tesoreria via Luigi Gallo, 1 - Cuneo - c/c bancario n. 10.000 - ABI 6906 - CAB 10201, che rilascerà apposita ricevuta comprovante l'avvenuto deposito.

Il pagamento integrale del prezzo di acquisto dovrà essere effettuato alla sottoscrizione del contratto notarile di compravendita, redatto dal notaio indicato dall'azienda in data che verrà successivamente comunicata all'aggiudicatario mediante raccomandata a.d. da notificarsi, comunque, non oltre novanta giorni dall'avvenuta aggiudicazione.

Tutte le spese, le imposte e le tasse vigenti al momento della stipula del contratto, inerenti il trasferimento della proprietà, saranno a carico dell'aggiudicatario.

Modalità dell'asta: l'asta si svolgerà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo di base d'asta ai sensi degli art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modificazioni. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto, ed avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione sarà disposta in favore dell'offerta economicamente più elevata, sempre che sia superiore al prezzo di base d'asta.

Sono ammesse offerte presentate sulla base di rappresentanze legali previamente autorizzate nei modi dovuti o di procure speciali per atto notarile.

La necessaria documentazione dovrà essere prodotta esclusivamente in forma notarile e in copia autentica, pena l'esclusione.

Modalità di presentazione delle offerte. L'offerta dovrà:

essere redatta in carta legale da L. 20.000;

indicare: per le persone fisiche, il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, la residenza ed il codice fiscale dell'offerente o degli offerenti; per le persone giuridiche la ragione sociale, la sede legale, il codice e la partita I.V.A., nonché le generalità del legale rappresentante;

recare in cifre e in lettere il prezzo offerto superiore a quello fissato di base d'asta (in caso di discordanza prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'azienda);

essere data e sottoscritta.

L'offerta dovrà essere inserita in una busta sigillata e controfirmata lungo i lembi, contrassegnata sul recto, con la dicitura: «Asta pubblica per la vendita di immobili».

La busta contenente l'offerta dovrà essere chiusa in un plico al cui interno, in altra busta recante all'esterno la dizione «Documenti», dovrà essere inserita la seguente documentazione:

- 1) ricevuta in originale rilasciata dall'istituto tesoriere comprovante l'eseguito deposito della somma stabilita a garanzia dell'offerta;
- 2) certificato in bollo rilasciato dalla cancelleria del competente Tribunale per le ipotesi di partecipazione all'asta di società o ditte, di data non anteriore al 15 agosto 1999 ovvero dichiarazione sostitutiva in bollo nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, da cui risultino l'iscrizione della società o della ditta ed il nominativo della persona designata a rappresentarla ed impegnarla legalmente. La certificazione deve evidenziare, altresì, che la società o la ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato;
- 3) certificato del casellario giudiziale in bollo o dichiarazione sostitutiva, in competente bollo, nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, nel caso di partecipazione di persone fisiche, dal quale risulti che l'offerente o gli offerenti non abbiano subito condanne per delitti che comportano incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- 4) procura speciale in originale o copia autenticata (nel caso in cui si renda necessario).

Il plico sopradescripto dovrà essere chiuso, sigillato e riportare, in modo ben visibile la seguente dicitura: «Offerta per asta pubblica per la vendita di immobili - Azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo».

Il plico dovrà pervenire a mezzo del servizio postale con raccomandata con a/r o a mezzo agenzia autorizzata ovvero recapitata direttamente, tassativamente entro le ore 17 del 14 febbraio 2000 al seguente indirizzo: direttore generale azienda ospedaliera S. Croce e Carle, via Michele Coppino, 26 - 12100 Cuneo.

Decorso tale termine, saranno aperti sia i plichi pervenuti che quelli presentati. La mancata o incompleta presentazione dei documenti richiesti, determinerà l'esclusione dalla gara.

Si farà luogo, ancora, ad esclusione, qualora l'offerta presentata rechi cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che le stesse non siano espressamente approvate con postilla firmata dallo stesso sottoscrittore dell'offerta.

Non sarà consentito ritirare l'offerta che rimane vincolante per chi l'abbia presentata.

Non saranno ammessi esperimenti di miglioramento.

Espletamento della gara e disposizioni varie: l'aggiudicazione sarà effettuata in favore del concorrente che avrà fatto l'offerta maggiore, anche in presenza di una sola offerta, purché superiore al prezzo di base d'asta.

L'aggiudicazione dei terreni agricoli è subordinata alla condizione sospensiva dipendente dal diritto di prelazione o ad eventuale riscatto spettanti ai proprietari confinanti coltivatori diretti, aventi i requisiti di legge, ai quali verrà notificato il verbale di aggiudicazione che tiene luogo della notifica del compromesso prevista dall'art. 8, 4° comma, legge 26 maggio 1965, n. 590, come sostituito dall'art. 8, legge 14 agosto 1971, n. 817.

Il verbale di aggiudicazione verrà redatto in conformità alla vigente normativa.

L'aggiudicatario deve ritenersi vincolato sin dal momento della chiusura della seduta pubblica della gara, mentre tale vincolo sorgerà per l'amministrazione solo al momento dell'adozione della deliberazione di recepimento dell'aggiudicazione e previo accertamento del rispetto delle disposizioni dettate dalla normativa antitumefazione (decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490).

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipula del formale contratto di compravendita davanti al notaio previa semplice comunicazione dell'azienda ospedaliera formulata a mezzo raccomandata a/r., con preavviso di almeno dieci giorni.

Ove l'aggiudicatario non stipuli l'atto nel termine fissato dall'amministrazione si procederà, tramite specifico provvedimento, alla revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento del deposito cauzionale fatto a garanzia dell'offerta, impegnando ogni eventuale altra azione per risarcimento danni.

Nel termine di dieci giorni dall'aggiudicazione, verranno restituiti i depositi cauzionali e ritenuto, a titolo di acconto sul prezzo, quello fatto dall'aggiudicatario, sul quale incomberanno oltre al saldo le spese relative alla stipula del contratto di compravendita ed ogni altro onere inerente il trasferimento della proprietà comprese le spese anticipate per la pubblicità dell'avviso di asta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento e rinvio alle norme del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modificazioni.

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere rivolte alla direzione amministrativa (via M. Coppino, 26 Cuneo, tel. 0171/441344) tutti i giorni, esclusi sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 17.

Indirizzo internet: <http://www.scroce.sanitacln.it>.

L'azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo si riserva di modificare, sospendere e revocare il presente avviso.

Cuneo, 15 dicembre 1999

Il direttore generale: dott. Fulvio Moirano.

C-33275 (A pagamento).

COMUNE DI CESENATICO

Il comune di Cesenatico (FO), via Moretti n. 4, cap. 47042, telefono (0547) 79249, telefax 83820, indirà un'asta pubblica per la vendita di un'area comunale scoperta, fabbricabile, sita in via Saffi (centro cittadino) di mq 2.365. Il prezzo a base d'asta è di L. 2.554.200.000.

Le domande di partecipazione devono pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 13 del 2 febbraio 2000.

È richiesta cauzione di L. 255.420.000. Il bando integrale è pubblicato su sito internet: www.comune.cesenatico.fo.it

Per informazioni: tel. 0547/79249.

Cesenatico, 22 dicembre 1999

Il dirigente settore A.A.GG.II.: dott. Francesconi Ercole.

C-33283 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE LOMBARDIA Azienda Ospedaliera Ospedale Treviglio-Caravaggio Treviglio

1. Azienda Ospedaliera - «Ospedale Treviglio Caravaggio» - Piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio - Tel. 0363/424513 - 424005 - Fax 0363/424404.

2. Servizio di emodialisi per il C.A.D. di Martinengo e per il C.A.L. di Calcinato e per eventuali servizi di supporto alle attività dialitiche dell'azienda.

Numero riferimento CPC: 93

Importo complessivo: L. 11.831.040.000 (I.V.A. esclusa) € 6.110.223.

3. Stabilimenti ospedalieri di Martinengo e Calcinato.

4.a) Servizio di emodialisi per il C.A.D. di Martinengo e per il C.A.L. di Calcinato e per eventuali servizi di supporto alle attività dialitiche dell'azienda;

b) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

c) —;

5. Lotto unico.

6. —;

7. 5 anni.

8.a) U.O. Gestione Approvvigionamenti dell'azienda ospedaliera - «Ospedale Treviglio-Caravaggio» - Piazzale Ospedale n. 1 - Treviglio (BG) - Tel. 0363/424513 - 424005 - Fax 0363/424404;

b) non oltre venti giorni antecedenti la gara;

c) L. 20.000 da versare direttamente all'U.O. Approvvigionamenti dell'azienda Ospedaliera. La consegna dei documenti richiesti potrà essere fatta direttamente c/o gli uffici predetti oppure contrassegno.

9.a) Entro le ore 12 del giorno 15 febbraio 2000;

b) Azienda Ospedaliera «Ospedale Treviglio-Caravaggio» - Piazzale Ospedale, 1 - 24047 Treviglio;

c) Italiana.

10.a) Rappresentanti delle ditte offerenti, muniti di procura.

b) Ore 14,30 del giorno 15 febbraio 2000.

11. Cauzione provvisoria L. 100.000.000 €. 51.645,69, definita da 3% dell'importo complessivo appaltato.

12. Mezzi ordinari di bilancio.

13. Potranno partecipare consorzi di cooperative ed imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In tal caso le autocertificazioni, i certificati e le dichiarazioni di cui al successivo punto 14, dovranno essere presentate oltre che dai consorzi stessi in qualsiasi forma costituiti, anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidato il servizio in caso di aggiudicazione, i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione, nonché da ogni impresa raggruppata qualora trattata di raggruppamento di imprese.

In caso di aggiudicazione, il raggruppamento di imprese deve conferire, in un unico atto notale, mandato speciale all'impresa capo commessa.

14. Le ditte offerenti unitamente all'offerta dovranno presentare, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto di gara, tra gli altri, le seguenti autocertificazioni e documenti, a pena di esclusione, attestanti le condizioni minime di partecipazione:

a) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, nella forma sottoindicata, attestante la generalità del legale rappresentante;

la conoscenza delle pene previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 per mendaci dichiarazioni;

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o registri professionali di Stato Europeo a norma dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

l'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

b) Autocertificazione con firma autenticata, con la quale il titolare della ditta attesta che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza, indicate nell'allegato 1 della legge n. 490 dell'8 agosto 1994 di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati;

c) Dichiarazione concernente il fatturato globale realizzato nel triennio 1996/1997/1998 non inferiore a L. 10.000.000.000 €. 5.164.569 medi/annui I.V.A. esclusa;

d) Dichiarazione concernente il fatturato relativo a forniture o analoghi servizi realizzati nel triennio 1996/1997/1998, non inferiore a L. 2.000.000.000 €. 1.032.914, (I.V.A. esclusa), medi/annui desumibili da un dettaglio elenco delle forniture o servizi effettuati nelle Aziende Ospedaliere/U.S.S.L. e/o Enti Pubblici o Privati, con attestazione di buona qualità del servizio svolto.

Altri documenti, dichiarazioni e modalità di partecipazione alla gara sono specificati nel capitolato speciale d'appalto.

15. Centoventi giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

16. Pubblico incanto con sistema dell'art. 23 - punto 1 - lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi e coefficienti espressi in decimi:

qualità del servizio punti 55/100;

prezzo del servizio punti 45/100.

Il servizio verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Modalità di gara e altre informazioni sono contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

18. —.

19. 16 dicembre 1999.

20. 16 dicembre 1999.

21. —.

Il direttore generale: Leoni dott. Antonio

Il direttore amministrativo: Gerosa dott. Enrico

M-9400 (A pagamento).

OSPEDALE S. GERARDO DI MONZA Azienda Ospedaliera

Bando di Gara - Procedura aperta

1. Azienda Ospedaliera S. Gerardo, via Solferino, 16 - Monza (MI)
- Tel. 039/233755 - Fax 039/36708.

2.a) Aggiudicazione art. 19 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, 1° comma, lettera a), ovvero lettera b), come specificato punto 3.b).

3.a) Luogo esecuzione: P.O. San Gerardo di Monza, P.O. Bassini di Cinisello B., strutture decentrate dell'Azienda;

b) Aggiudicazione lettera b) (indicato a fianco importo complessivo presunto intera fornitura, I.V.A. compresa, in lire e in euro).

Periodo 1° maggio 2000 - 30 aprile 2004.

1. Sistema integrato acquisizione, archiviazione e gestione immagini radiologiche, in forma digitale e convenzionale L. 8.400.000.000 € 4.338.237,95.

2. Materiali diagnostici e sistemi completi per esecuzione parametri coagulativi L. 1.968.000.000 € 1.016.387,18.

Periodo 1.5.2000 - 31.12.2001

3. Fili di sutura L. 775.196.112 € 400.355,38;

c) Se prevista da capitolato speciale, possibilità d'offerta per singoli lotti.

4. Termine consegna indicato negli ordini.

5.a) A partire dal 4 gennaio 2000, gli atti di gara possono essere ritirati gratuitamente al mattino, dalle 9 alle 13, presso Provveditorato, via Solferino 16, Monza, da lunedì a venerdì.

6.a) Termine ricezione offerta (ore 14): 29 febbraio 2000;

b) I plichi, inoltrati con modalità indicate nei capitolati Speciali, dovranno essere indirizzati a «Direttore Generale Azienda Ospedaliera San Gerardo - Via Solferino 16 - Monza (MI);

c) Offerte e documenti dovranno essere in italiano.

7.a) Possono presenziare alla gara tutti coloro che ne hanno interesse;

b) Apertura plichi: luogo, data e orario indicati nel Capitolato Speciale.

8. Esclusivamente per forniture e lotti indicati nel capitolato speciale, cauzione provvisoria resa con modalità indicate nel Capitolato stesso.

9. Finanziamento: gestione ordinaria.

Pagamento fatture: entro novanta giorni da ricevimento.

10. Ammessi raggruppamenti d'impresе ai sensi della legislazione vigente.

11. Documenti necessari: offerta (modulo) e documenti tecnici presentati con le modalità indicate nel capitolato speciale. Validità offerta subordinata a regolare presentazione di tutti i documenti richiesti.

L'eventuale partecipazione a più gare, comporterà la presentazione - per ciascuna gara - di un plico diverso.

12. Offertante vincolato sin da presentazione offerta e per centoventi giorni da scadenza presentazione plichi.

Aggiudicatario per tutto il periodo di fornitura più eventuale proroga.

13. Criteri aggiudicazione indicati al punto 3.b).

14. Per ciascuna fornitura o lotto di fornitura, le ditte dovranno proporre una sola offerta.

Proposte alternative saranno causa d'esclusione.

15. Tutte le gare prevedono forniture continuative per i periodi indicati al paragrafo 3.b).

Per quanto concerne la fornitura di un «Sistema integrato di acquisizione archiviazione e gestione delle immagini radiologiche, in forma digitale e convenzionale», il giorno 28 gennaio 2000, alle ore 10, presso la sala consiglio dell'azienda, via Solferino 16, Monza (MI), si terrà una conferenza preliminare atta a chiarire tutti gli aspetti e le problematiche della fornitura.

Le ditte interessate dovranno porre in tale sede tutti i quesiti ritenuti necessari per la migliore definizione del progetto e dell'offerta economica.

Poiché la partecipazione a detta conferenza è condizione obbligatoria, potranno presentare offerta solamente le ditte che vi avranno presenziato, nella persona dei rappresentanti legali, ovvero nella persona di rappresentanti muniti di apposita delega.

Alle ditte presenti a detta conferenza, entro tre giorni lavorativi, sarà inviata via fax copia del verbale che farà parte, a tutti gli effetti, degli atti di gara.

16. Delle forniture oggetto del presente bando, non è stato pubblicato avviso di preinformazione sulla Gazzetta delle Comunità Europee.

17. Data spedizione bando: 20 dicembre 1999.

Il direttore generale: dottor. Angelo Carenzi.

M-9402 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Bando di gara per asta pubblica
Atti n. 20440/82/99

La provincia di Milano, via Vivaio 1 - 20122 Milano - Tel. 02/77401 - Fax 7740.1 - Codice fiscale n. 02120090150 - Indirizzo internet www.provincia.milano.it (Provincia - Appalti e concorsi).

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.R. 940. Asta per il servizio relativo agli interventi di bonifica dei corsi d'acqua inquinati da idrocarburi.

Importo complessivo: 750.000.000 ITL più I.V.A..

Termine per il ricevimento delle offerte: 10 febbraio 2000 dalle ore 9,30.

Data gara: 10 febbraio 2000 dalle ore: 14,30 presso la sede dell'Ente.

Il bando integrale viene pubblicato agli Albi Pretori (Comune e provincia di Milano) sul B.U.R.L. e sul bollettino Avvisi ed Aste Pubbliche, ed è disponibile presso il settore Appalti e Contratti - Tel. 02.7740.2241 - Via Vivaio n. 1 - Milano - o all'indirizzo internet.

Chiarimenti tecnici possono essere richiesti all'U.O. Tecnica Progetti Speciali - Tel. 02/7740.3652.

Milano, 20 dicembre 1999

Il dirigente del settore Appalti e Contratti
dott. Giovanni Cacchi

M-9421 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Acquisti di Beni e Servizi

Bando di gara

N. 1423/99.

È indetta pubblica gara mediante asta pubblica in un unico lotto in ambito U.E. ai sensi del R.D. n. 827/24 del decreto legislativo n. 358/92 e decreto legislativo n. 402/98, ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto per la compravendita a consegne ripartite di materiale cartaceo vario con stampa monocolor e moduli continui diversi ad una e più parti con stampa, occorrenti a servizi comunali diversi.

Importo presunto complessivo a base d'asta L. 455.498.159 (pari € 235.245,17) IVA esclusa.

I prezzi unitari e le tipologie del materiale, nonché i punti di consegna sono indicati negli allegati A), A1), B), C).

La fornitura avrà la durata di un anno a far tempo dalla data di stipula del contratto e/o d'emissione dell'ordine.

Le consegne del materiale oggetto della fornitura dovranno essere effettuate nei tempi e secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto (art. 13).

Le caratteristiche tecniche del materiale cartaceo da fornire, le condizioni e le modalità di fornitura sono interamente contenute nel capitolato speciale di appalto e nei suoi allegati A), A1), B) e C), disponibili gratuitamente presso il settore acquisti di beni e servizi ufficio stampati via S. Radegonda, n. 7, Milano tel. 02/80655239 - 80655241.

I funzionari del settore sopra citato e del settore affari generali civica stamperia sono a disposizione il giorno 20 gennaio 2000 dalle ore 10, alle ore 11,30 presso il settore acquisti, per fornire direttamente, ai rappresentanti delle società interessate a partecipare alla gara, tutti i chiarimenti richiesti.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti a mezzo fax e dovranno pervenire entro il giorno lavorativo precedente a quello sopra indicato.

Durante la seduta pubblica verranno letti i quesiti a tutti i presenti e verrà data risposta.

Ai richiedenti stessi verrà data risposta scritta al loro quesito corredato di un sunto degli altri quesiti posti durante la seduta.

La gara pubblica verrà esposta con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, il giorno 15 febbraio 2000 alle ore 10,30.

Sono ammesse a presentare offerta anche i raggruppamenti temporanei d'impresa ma in tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle imprese facendo parte del raggruppamento con l'indicazione della capogruppo e la specificazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

In caso di aggiudicazione della gara, le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Il raggruppamento può essere costituito anche dopo l'aggiudicazione purché venga formalizzato con atto notarile entro 10 giorni dall'aggiudicazione.

Non è consentito, pena esclusione dalla gara, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Le buste contenenti le offerte, redatte in lingua italiana, in competente bollo da L. 2000, corredate dei documenti sotto indicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, all'ufficio protocollo del settore acquisti di beni e servizi del Comune di Milano, via Santa Radegonda n. 7, 20121 Milano, in uno dei seguenti modi:

1) mediante recapito diretto in busta sigillata regolarmente affrancata, fino al giorno precedente la gara con orario: 8,30/12 - 14/16 e il giorno della gara 15 febbraio 2000 dalle ore 9 alle ore 10;

2) mediante invio per posta tramite raccomandata al comune di Milano, settore acquisti di beni e servizi, via S. Radegonda n. 7, 20121 Milano; in tal caso, però, la busta dovrà pervenire a pena di inammissibilità entro e non oltre le ore 16, del giorno lavorativo precedente a quello della gara ossia entro il 14 febbraio 2000.

3) L'apertura delle offerte avverrà il giorno 15 febbraio 2000 alle ore 10,30 in forma pubblica presso il comune di Milano, sala Commissioni dell'assessorato, via Bagutta n. 12, 20121 Milano. Del giorno ed ora di arrivo del plico contenente offerta, documentazione e deposito cauzionale farà fede il timbro apposto dall'ufficio protocollo. Sulle buste dovrà risultare chiaramente la scritta: «Offerta relativa alla compravendita a consegne ripartite di materiale cartaceo vario con stampa monocolor e moduli continui diversi ad una e più parti con stampa», il riferimento agli atti di gara, ed al numero del bando.

Le imprese interessate dovranno produrre pena l'esclusione dalla gara contestualmente all'offerta economica redatta separatamente e contenuta in diversa busta sigillata, con dicitura contiene documentazione, le seguenti dichiarazioni, fatto presente che in caso di raggruppamento d'impresa tale documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante a firma del legale rappresentante dell'impresa comprovanti l'assenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico finanziari necessari per l'ammissione alla gara:

A. che la società è iscritta alla camera di commercio industria artigianato e agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede o analogo registro in ambito U.E. e contenente l'indicazione che l'attività dell'impresa come da registrazioni camerali comprende la prestazione oggetto della gara;

B. che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa;

C. l'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione o di concordato preventivo o qualsiasi stato equivalente secondo la legislazione straniera e della insussistenza di qualsiasi procedimento in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

D. l'insussistenza di condanne passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

E. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la vigente legislazione italiana o secondo il paese di appartenenza;

F. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la vigente legislazione italiana o secondo il paese di appartenenza;

G. che non sussistano rapporti di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

H. l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1996, 1997, 1998, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o imposta equivalente in ambito U.E. Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume di affari annuo medio per il triennio indicato pari o superiore a L. 910.996.000 (pari € 470.490,17) IVA esclusa. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

I. l'indicazione di almeno una o più forniture effettuate/e per uno o più committenti con buon esito e realizzata in un anno a partire dal gennaio 1999. Tale/i forniture/e dovranno essere analoghe per oggetto al lotto di gara, (fornitura di materiale cartaceo varo con stampa) e la loro somma dovrà avere valore economico pari a L. 455.498.000 (pari € 235.245,17), IVA esclusa, in ragione d'anno, ossia all'importo a base d'asta. La referenza segnalata dovrà essere completa del nominativo del destinatario, dell'importo e del periodo di esecuzione con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, l'attestazione del buon esito della fornitura segnalata come referenza, rilasciata o vistata dal destinatario, se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, rilasciata dal destinatario qualora trattasi di soggetto privato. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare, in caso di aggiudicazione, referenze analoghe per oggetto nei termini sopracitati ed in misura percentuale rispetto all'importo sopra citato almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà;

L. l'indicazione dell'degli istituti/o di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere in caso di aggiudicazione, l'attestazione stessa formulata dal/dagli istituto/i indicato/i. Inoltre, l'impresa dovrà acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/96, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto;

M. la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui l'impresa stessa si obbliga all'osservanza;

N. la dichiarazione che il materiale fornito sarà conforme alle caratteristiche contenute nel capitolato speciale d'appalto e che la fornitura avverrà secondo le condizioni e modalità prescritte dal capitolato speciale d'appalto;

O. l'impegno a mantenere invariato il ribasso offerto ed il conseguente prezzo determinato in sede di gara, per tutto il periodo della fornitura.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni da parte del legale rappresentante dell'impresa non è soggetta ad autenticazione.

Le dichiarazioni richieste devono essere corredate da una unica copia fotostatica ancorché non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore le dichiarazioni in questione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 403/98.

Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità.

L'amministrazione, infatti, potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni mendaci, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Resta salva l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria a pena di decadenza della stessa, la ditta aggiudicataria dovrà presentare le certificazioni di cui ai punti L) attestazione di idoneità economico finanziaria da parte dell'istituto di Credito, I) referenza di precedente fornitura.

In caso di concorrente non italiano le autocertificazioni di cui sopra possono essere sostituite da dichiarazioni giurate o solenni rese nel rispettivo paese dinanzi ad autorità giudiziaria o amministrativa e corredate da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo in originale dalla competente rappresentanza diplomatica consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora tale concorrente risulti aggiudicatario, dovrà produrre l'intera documentazione relativa alle dichiarazioni di che trattasi se ed in quanto documentabili secondo la legislazione del paese di appartenenza.

Per poter partecipare alla gara ogni impresa concorrente dovrà previamente costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 15.184.000 (pari € 7.841,88) con le modalità indicate agli articoli 7 e 8 del capitolato speciale d'appalto.

La validità minima di novanta giorni delle fidejussioni, bancarie o polizze assicurative, dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte.

La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata contestualmente all'offerta, pena l'esclusione, in busta chiusa e separata, con la dicitura «contiene deposito cauzionale».

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

L'offerta non deve contenere alcuna condizione concorrente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara.

L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società ovvero da tutte le imprese partecipanti nell'eventuale raggruppamento.

L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà risultare la scritta «offerta relativa alla compravendita a consegne ripartite di materiale cartaceo varo con stampa monocolor». Le dichiarazioni devono essere contenute in busta chiusa indicante la dicitura «Contiene Documentazione» il deposito cauzionale provvisorio anch'esso dovrà essere contenuto in busta chiusa, separata dall'offerta pena l'esclusione, indicante la dicitura «contiene deposito cauzionario provvisorio».

Le tre buste, di cui sopra, dovranno essere inserite in un'altra busta chiusa e sigillata ed affrancata. I sigilli sulle buste potranno consistere sia in impronte impresse su materiale plastico, come ceracalla riscaldata o piombo sia in una striscia di carta incollata con firma o timbri sui lembi di chiusura. Sulla busta devono essere riportati il nominativo della concorrente, gli atti e l'oggetto della gara, il numero di riferimento della gara, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati:

a) la ragione sociale dell'impresa, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

b) il ribasso percentuale unico al netto degli oneri fiscali che l'impresa intende applicare sui prezzi a base d'asta.

Non sarà ritenuto valido il ribasso percentuale pari allo zero per cento.

Il ribasso sarà calcolato esclusivamente sul prezzo espresso in lire italiane.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Non sono ammesse offerte parziali nell'ambito del lotto.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base.

L'offerta rimane vincolata per un periodo di 120 gg. dalla data di espletamento della gara.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 16 comma 1 lettera e) del decreto legislativo n. 358/92 e del decreto legislativo n. 402/98 e cioè a favore del prezzo più basso. Sarà, pertanto, proclamata aggiudicataria la ditta concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale unico rispetto ai prezzi base più favorevole per l'amministrazione.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano. Qualora l'offerta contenga una percentuale di ribasso che superi di 1/5 la media anti-

medica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala. In tal caso l'amministrazione, chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati, ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Le spese di pubblicazione di cui all'art. 26 del capitolato speciale ammontano a L. 17.216.000.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro degli atti di gara rivolgersi a: comune di Milano, settore acquisti di beni e servizi, sez. II, ufficio stampati, via Santa Radegonda n. 7, 20121 Milano, tel. 02/80655239 - 02/80655241, fax 02/80655321.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Patrizia Aversano.

Atti n. 5050.142PG-14448/AC/99.

Milano, 20 dicembre 1999

Il direttore di settore: dott. Maurizio Sartor.

M-9422 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

*Bando di gara a procedura aperta
(ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995)*

1. **Soggetto aggiudicatore:** Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., piazzale Cadorna n. 14 - 20123 Milano (Italia) - Tel. 02.8511233 - Telex 02.8511231.

2. **Natura dell'appalto:** lavori.

3. **Luogo di esecuzione:** Italia - Brescia - linea ferroviaria FNME Brescia Iseo - Edolo.

4. **Natura ed entità dei lavori:** realizzazione di impianti di segnalamento e telecomunicazione sulla linea ferroviaria FNME Brescia Iseo Edolo ed in particolare:

realizzazione degli impianti ACEI (cabina e piazzale) delle stazioni di Breno, Cedegolo, Pisogne, Sale Marasino, Marone e di n. 7 sistemi di protezione PL con propria garitta, nonché di blocco conta assi (BCA) nelle tratte Iseo - Pisogne e Breno - Edolo;

lavori civili e di armamento complementari alla realizzazione degli impianti di segnalamento;

fornitura e posa cavo telefonico in tratta Sale Marasino - Pisogne nonché fornitura e posa cavo e apparecchiature telefoniche nella tratta Breno - Edolo.

Importo a base d'asta: L. 12.217.600.000 € 6.309.863,81 + I.V.A., di cui costituisce importo degli oneri da riconoscersi all'appaltatore per apprestamenti ed attrezzature, atti a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, non soggetto a ribasso d'asta, la somma di L. 315.360.000 € 162.869,85.

Categoria ANC prevalente:

categoria S9 - Costruzione e manutenzione di strutture ed armamento ferroviario completo, installazione nonché manutenzione di impianti automatici per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico stradale e ferroviario, importo L. 9.459.400.000 € 4.885.372,39 + I.V.A.;

Categoria ANC non subappaltabile ai sensi dell'art. 13 della legge n. 415/1998:

categoria S19 - Costruzione, manutenzione di reti di telecomunicazione, trattamento dati e relative apparecchiature, importo L. 2.595.000.000 € 1.340.205,65 + I.V.A.;

Altre categorie:

categoria G1 - Costruzione di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione o manutenzione, importo L. 163.200.000 € 84.285,77 + I.V.A.;

5. **Per memoria.**

6. **Autorizzazione a presentare varianti:** l'appaltatore non può presentare varianti.

7. **Per memoria.**

8. **Termine per l'esecuzione dei lavori:** il termine di completamento di tutte le opere di cui al contratto d'appalto è di quattrecentocinquanta giorni naturali consecutivi dalla data di consegna lavori.

9.a) Gli elaborati costituenti il bando integrale, il progetto esecutivo, gli schemi di contratto e capitolato speciale, il «Foglio di prescrizione» ed ogni altro documento inerente la procedura di gara sono disponibili e possono essere esaminati presso FNME S.p.a. - Divisione Ingegneria, piazzale Cadorna n. 14, 5° piano, Milano, tel. 02/72151419, fax 02/72151400.

b) a pena d'esclusione le imprese, che intendono presentare offerta, dovranno ritirare entro le ore 12 del giorno 10 febbraio 2000 copia di tale documentazione al prezzo di L. 480.000 (quattrocentotantamila lire) + I.V.A. 20%, da versare preventivamente a fondo perduto sul c/c postale n. 37679206 intestato a F.N.M.E. S.p.a., piazzale Cadorna n. 14 - Milano, specificando la causale di versamento. Per il ritiro della documentazione dovrà essere presentata richiesta scritta con preavviso almeno tre giorni lavorativi, allegando copia della ricevuta del pagamento effettuato.

10.a) **Termine ultimo di ricezione delle offerte:** a pena di esclusione le offerte, redatte in conformità a quanto indicato nel «Foglio di prescrizione», dovranno pervenire entro le ore 12 del 15 febbraio 2000;

b) **indirizzo:** Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. - Ufficio protocollo, piazzale Cadorna n. 14 - 20123 Milano.

c) **lingua:** la domanda e tutte le dichiarazioni richieste devono essere scritte in lingua italiana.

Le stesse, con gli allegati richiesti, dovranno essere contenute in plico sigillato. La sigillatura potrà essere effettuata con ceramica o, in alternativa, con timbro e firma del rappresentante dell'impresa apposti sui punti di chiusura del plico, sovrapponendovi nastro adesivo trasparente.

11. Le operazioni di gara si svolgeranno il giorno 18 febbraio 2000 alle ore 10, presso la sede di F.N.M.E. S.p.a., piazzale Cadorna n. 14 - 20123 Milano e potranno parteciparvi i rappresentanti dei soggetti offerenti.

12. **Cautioni e garanzie:** con l'offerta il soggetto offerente dovrà costituire una cauzione pari al 2% dell'importo presunto dei lavori a garanzia dell'offerta.

Il soggetto aggiudicatario dovrà costituire inoltre cauzione pari al 10% dell'importo dei lavori nonché le polizze assicurative così come saranno dettagliatamente specificate all'atto dell'assegnazione del contratto.

L'importo della cauzione e della garanzia di cui al capoverso precedente possono essere ridotte del 50% ai sensi dell'art. 8 comma 11-quater della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

13. **Finanziamento:** Legge n. 102/90 e legge regione Lombardia n. 31/1996.

Pagamenti: stati di avanzamento lavori trimestrali redatti secondo la metodologia WBS; pagamenti a novanta giorni dalla data fine mese fattura previa emissione del certificato di pagamento.

14. **Forma giuridica degli imprenditori:** tutte le forme di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

15. **Condizioni minime di carattere economico e tecnico** che l'imprenditore deve assolvere: a pena di esclusione, all'offerta dovranno essere allegati le seguenti dichiarazioni, atte a dimostrare il possesso dei requisiti minimi necessari per l'esecuzione dei lavori:

15.1 **Dichiarazione redatta su carta intestata del soggetto richiedente sottoscritta dal legale rappresentante attestante:**

a) iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria S9 per un importo di L. 9.000 milioni e per la categoria S19 per un importo di L. 3.000 milioni;

b) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura da cui risulta nell'oggetto sociale che l'impresa svolge attività di realizzazione di impianti di sicurezza del traffico ferroviario (ex 9C) e con indicazione dei nominativi delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare il soggetto;

c) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione indicate all'art. 18 del decreto legislativo n. 405/1991;

d) la cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta del soggetto richiedente in ognuno degli esercizi del triennio 1996/97/98 precedente al bando. A pena di esclusione la cifra d'affari globale non dovrà essere inferiore a L. 30.544.000.000 € 15.774.659,53 e la cifra d'affari in lavori non dovrà essere inferiore a L. 24.435.200.000 € 12.619.727,62;

e) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nel quinquennio 1994/1998 nella categoria S9. A pena di esclusione tale importo non dovrà essere inferiore a L. 4.661.120.000, € 7.571.836,57;

f) esecuzione nel quinquennio 1994/1998 di uno o due lavori nella categoria S9; a pena di esclusione non dovrà essere rispettivamente inferiore a L. 6.108.800.000 € 3.154.931,91 se comprovato da un solo o a L. 7.330.560.000 € 3.785.918,29 se comprovato da due lavori;

g) il costo sostenuto per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi. A pena di esclusione, tale costo non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto d).

h) di aver preso visione dei documenti contrattuali e di conoscere ed accettare integralmente tutte le condizioni, generali e speciali, e le specifiche tecniche che regolano l'esecuzione dell'appalto;

di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed in particolare delle soggezioni sulla esecuzione dell'opera derivanti dalla presenza del traffico ferroviario e veicolare;

di considerare inclusi nei prezzi tutti gli oneri necessari per l'esecuzione dell'appalto e per il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza fatto salvo quanto disposto dall'art. 31 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998;

di considerare i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto e di accettare l'invulnerabilità degli stessi per tutta la durata del contratto.

15.1-bis) dichiarazione redatta su carta intestata del soggetto offerente e sottoscritta dal rappresentante, conforme allo schema allegato al «Foglio di prescrizione»;

15.1-ter) elenco dei lavori o prestazioni che il soggetto offerente intende eventualmente subappaltare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998;

15.2) dichiarazione rilasciata da uno o più istituti bancari attestante la disponibilità ad aprire linee di credito a favore dell'appaltatore per un valore complessivo non inferiore a L. 4.000.000.000;

15.2-bis) dichiarazione di aver eseguito nell'ultimo quinquennio, per l'impresa iscritta alla categoria prevalente S9 un lavoro nella ex categoria 9C di importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

15.3) qualora i soggetti richiedenti non abbiano sede in Italia, relativamente ai punti 15.1a) e b), gli stessi dovranno fare riferimento agli albi e/o registri esistenti in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza;

15.4) nel caso di costituenda associazione temporanea di imprese, l'offerta, redatta su carta intestata dell'impresa capogruppo, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono associarsi e dovrà contenere l'impegno a conferire mandato collettivo all'impresa individuata come capogruppo.

In caso di associazione temporanea di imprese, le imprese associate/associate dovranno presentare le dichiarazioni di cui alla lettera a), b), c), del punto 15.1 e le restanti dichiarazioni nei limiti come di seguito indicati.

Nel caso di associazione temporanea di imprese di tipo orizzontale, confermato che l'ATT deve possedere obbligatoriamente per poter partecipare alla gara le iscrizioni alle categorie S9 e S19, l'impresa capogruppo dovrà possedere l'iscrizione ANC alla categoria S9 (prevalente) per l'importo di L. 6.000.000.000 e le imprese mandanti l'iscrizione alla categoria S9 per l'importo di L. 3.000.000.000; per quanto riguarda la categoria S19 la stessa può essere posseduta indifferente dalla capogruppo o dalle mandanti per un importo complessivo di L. 3.000.000.000 e se solo una delle imprese è in possesso di iscrizione alla categoria S19 (lavori non subappaltabili), tale iscrizione deve essere per l'importo di L. 3.000.000.000. I requisiti di idoneità tecnico economica di cui al punto 15.1 lettera d), e), f) e g) dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura del 60% e da ciascuna delle imprese mandanti nella misura di almeno il 20%. Anche la disponibilità di accendere linee di credito di cui al punto 15.2 dovrà essere dimostrata per almeno il 60% della cifra indicata, dall'impresa capogruppo e per almeno il restante 40% dalle imprese mandanti ciascuna almeno nella misura del 20%.

Nel caso di associazione temporanea di imprese di tipo verticale, l'impresa capogruppo dovrà possedere l'iscrizione ANC alle categorie S9 per l'importo di L. 9.000.000.000; le imprese mandanti dovranno possedere l'iscrizione ANC in almeno una delle categorie di lavori indicate al punto 4 per importi adeguati ed almeno una delle imprese dovrà avere la categoria S19 per l'importo di L. 3.000.000.000. I requisiti di

idoneità tecnico economica di cui al punto 15.1 lettere d), e), f) e g) dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura del 60% e da ognuna delle imprese mandanti nella misura del 20%.

Le imprese mandanti dovranno possedere i seguenti requisiti:

cifra d'affari globale nel triennio precedente al bando pari ad almeno 2,5 volte l'importo indicato al punto 4 per la categoria ANC per la quale intende partecipare alla realizzazione dei lavori;

cifra di affari in lavori per il triennio, pari ad almeno 2 volte l'importo indicato al punto 4 per la categoria ANC per la quale intende partecipare alla realizzazione dei lavori;

importo complessivo dei lavori eseguiti nel quinquennio 1994-1998 non inferiore al 1,2 volte l'importo indicato al punto 4 per la categoria ANC per la quale intende partecipare alla realizzazione dei lavori;

i lavori di cui al punto 15.1 lettera f) dovranno essere stati eseguiti nella categoria per la quale intende partecipare alla realizzazione dei lavori. Gli importi non dovranno essere inferiori allo 0,50 dell'importo indicato al punto 4 per la categoria A.N.C. per la quale intende partecipare, se comprovato da un solo lavoro; o non inferiore allo 0,60 dell'importo della medesima categoria A.N.C. se comprovato da due lavori;

il costo del personale dipendente di cui al punto 15.1 lettera g) non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dichiarata.

la disponibilità di accendere linee di credito di cui al punto 15.2 dovrà essere dimostrata per almeno il 60% della cifra indicata, dall'impresa capogruppo e per almeno il restante 40% dalle imprese mandanti ciascuna almeno nella misura del 20%.

16. Svincolo delle offerte: le offerte saranno ritenute valide per centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

17. Criterio di aggiudicazione: ai sensi della lettera a) art. 24 del decreto legislativo n. 158/1995 maggior ribasso da applicarsi sull'importo a corpo posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. L'eventuale valutazione delle anomalie delle offerte economiche sarà effettuata secondo la normativa di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

18. Altre informazioni:

a) subappalto: consentito alle condizioni e nelle misure indicate all'art. 18 legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

b) tutte le comunicazioni, le richieste e le osservazioni dovranno essere indirizzate al responsabile del procedimento di gara esclusivamente a mezzo fax e saranno riscontrate con lo stesso mezzo. In mancanza, le comunicazioni saranno considerate prive di effetto e non saranno incluse nel fascicolo di gara;

c) Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. potrà altresì avvalersi della facoltà di cui all'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998;

d) Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta;

e) il responsabile del procedimento di gara, ai sensi della legge n. 241/1990 è il dott. Massimo Stoppini.

19. Per memoria.

20. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 17 dicembre 1999.

21. Data di ricezione del bando alla G.U.C.E.: 17 dicembre 1999.

Il presidente: dott. ing. Norberto Achille.

M-9424 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Direzione centrale educazione

È indetta pubblica gara con procedura aperta (asta pubblica) ai sensi dell'art. 3 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per la fornitura di attrezzature varie da destinarsi a centri cucina diversi ubicati su tutto il territorio del comune di Milano.

L'importo complessivo a base d'asta è pari a L. 291.666.667 (pari € 150.633,27), I.V.A. esclusa; le modalità di esecuzione della fornitura e i quantitativi dei prodotti da fornire sono rilevabili dal capitolato speciale d'appalto, disponibile presso la direzione centrale educazione - Servizio gare e contratti - Ufficio servizi e forniture - Via Porpora, 10, 20131 Milano, 4° piano, stanza n. 60 - Tel. 02/29504237 - Fax 02/29504319.

La consegna delle apparecchiature e la relativa messa in opera dovranno avvenire presso i centri cucina del servizio refezione scolastica.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente raggruppate, nel qual caso l'offerta medesima dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento, con l'indicazione di un rappresentante qualificato capogruppo; la formalizzazione notarile del raggruppamento dovrà avvenire entro dieci giorni dall'aggiudicazione; ciascuna impresa dovrà specificare la parte della fornitura che intende effettuare. Non è, peraltro, consentito, a pena di esclusione dalla gara, che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese o consorzio, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese o consorzi.

Per formulare la propria offerta, ogni impresa dovrà presentare un plico contenente 2 buste, la prima (busta n. 1) conterrà la documentazione richiesta e la seconda (busta n. 2) conterrà l'offerta economica. Sul plico contenente le due buste dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa concorrente. Il suddetto plico dovrà essere sigillato con cerallacca sui lembi di chiusura e controfirmato dal legale rappresentante della ditta concorrente.

Analoga operazione (sigillo e controfirma) dovrà compiersi per le due buste in esso contenute.

La busta n. 1 dovrà riportare esternamente, oltre alla denominazione della ditta concorrente, la seguente intestazione: «Busta n. 1 - Documenti amministrativi» e contenere, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1) richiesta di ammissione alla gara, data e firmata dal legale rappresentante con l'indicazione del n. di telefono e di fax, nonché del codice fiscale/partita I.V.A. Nella stessa, la ditta concorrente dichiarerà di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni d'appalto e di accettare le condizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto; la ditta dovrà altresì dichiarare la sua eventuale costituzione in associazione temporanea di imprese, specificando, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, pena l'esclusione dalla gara, le prestazioni che saranno effettuate da ciascuna impresa costituente l'associazione stessa;

2) autocertificazione del rappresentante legale dell'impresa, con fotocopia del documento di identità, ai sensi degli art. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e sue successive modificazioni, che potrà essere redatta secondo l'apposito modello prestampato predisposto dall'amministrazione, relativa a quanto segue:

iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato dalla quale risulti che l'attività sociale ricomprende la fornitura oggetto della gara;

fatturato annuo medio pari ad almeno L. 350.000.000, realizzato negli ultimi tre esercizi; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese quest'ultimo requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno l'80% dell'importo indicato;

elenco di almeno n. 3 precedenti forniture, prestate nell'ultimo triennio, analoghe per oggetto e valore economico a quelle della gara, con rispettivo importo, data e destinatario; in caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà elencare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà;

non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

presentazione di un'offerta avente validità di giorni novanta, decorrenti dalla data stabilita quale termine per la sua presentazione e avente valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice civile;

3) dichiarazione di istituto bancario che attesti l'idoneità finanziaria ed economica della ditta fornitrice, con chiaro riferimento all'oggetto della gara e all'importo per il quale la ditta stessa concorre; in caso di raggruppamento di imprese, tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa per la relativa quota di partecipazione;

4) copia della richiesta, inviata alla sede INPS competente, del certificato di «correttezza contributiva», debitamente vistato dall'INPS stesso;

5) dichiarazione in carta semplice della ditta, contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare la fornitura a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'amministrazione comunale, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corrispondenza dei salari, nonché dei versamenti contributivi. In caso di associazione temporanea di imprese, la documentazione di cui ai punti 2), 3), 4) e 5) deve essere prodotta da ciascuna associata;

6) cauzione pari ad 1/30 dell'importo a base d'asta, di durata non inferiore a novanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Detta cauzione può essere costituita in uno dei modi descritti all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intertempistica costituzione del deposito cauzionale provvisorio, la cui ricevuta deve comunque essere acquisita agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte. L'aggiudicatario trasformerà il deposito provvisorio in definitivo, ex art. 3 del capitolato generale del comune di Milano.

La busta n. 2, a sua volta, dovrà riportare esternamente, oltre alla denominazione della ditta concorrente, la seguente intestazione: «Busta n. 2 - Offerta economica». Essa dovrà contenere la formulazione dell'offerta da parte dell'impresa, bollata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal suo rappresentante legale. Il prezzo dovrà essere espresso in cifra ed in lettere, I.V.A. esclusa. In caso di associazione temporanea di imprese, occorrerà la sottoscrizione di ciascun rappresentante legale delle imprese temporaneamente associate.

Modalità di gara: il plico contenente le due buste dovrà pervenire a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 10 del giorno 27 gennaio 2000 al seguente indirizzo: ufficio protocollo - Direzione centrale educazione, via Porpora, 10 - 20131 Milano.

L'apertura del plico avverrà in seduta pubblica alle ore 11, nello stesso giorno e al medesimo indirizzo.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso, risultante dal maggior ribasso percentuale sull'importo a base d'asta.

All'aggiudicazione si addiverrà solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide. Qualora l'offerta migliore sia presentata da più ditte, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Non sono ammesse offerte in aumento. Qualora l'offerta contenga una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala. In tal caso l'amministrazione, prima di escluderla, chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e le verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

È vietato il subappalto della fornitura in oggetto; è invece ammessa la possibilità di subappaltare il servizio accessorio di posa in opera delle attrezzature fornite, purché la ditta concorrente, contestualmente, ne faccia richiesta. Il relativo subappalto è regolato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni. Nel caso in cui l'aggiudicatario ricorra, previa autorizzazione, al subappalto, lo stesso dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di effettuazione di ciascun pagamento a favore del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate dai destinatari dei pagamenti stessi.

Ai sensi dell'art. 8 del capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate alla ditta aggiudicataria le spese di pubblicazione dell'avviso di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sui quotidiani.

Ai sensi e per gli effetti degli art. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento amministrativo è l'avv. Roberto Angelini - Tel. 02/29504330/215 - Fax 02/29504319.

Il direttore del settore refezione scolastica:
dott. Mauro Bianchi

M-9426 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI VARESE

Bando di gara

1. Ente appaltante: azienda sanitaria locale della provincia di Varese - V. O. Rossi n. 9 - 21100 Varese - Tel. 0332/277111. Responsabile del procedimento: ing. Alessandro Radice - Tel. 0332/277251.

2. Caratteristiche dell'opera e luogo di esecuzione: redazione progetto definitivo ed esecutivo, costruzione, dotazione e gestione di una residenza sanitaria per anziani non autosufficienti da realizzarsi nel comune di Tradate (VA) su un'area di proprietà dell'ente appaltante.

Durata massima della concessione: anni 27.

3. Importo complessivo dell'opera: L. 12.000.000.000 (€ 6.197.482,79).

4. Contributo ai sensi dell'art. 19, comma 2 della legge n. 109/1994 L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39) grazie a finanziamento ex legge n. 67/88 (mutuo cassa DD.PP.) da erogarsi al completamento della costruzione e successivamente all'esito positivo del collaudo.

5. Termine per l'esecuzione: 24 mesi dalla data di inizio dei lavori.

6. Procedura d'aggiudicazione: licitazione privata con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'ASL si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

7. È ammessa la partecipazione di imprese riunite: si applicano le disposizioni di cui agli artt. 22 e segg. del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modifiche e integrazioni (requisiti come da bando integrale).

8. Termine invio domande di partecipazione: entro le ore 12,30 del giorno 8 febbraio 2000 presso la sede dell'ente appaltante.

9. Condizioni minime:

possesso dell'iscrizione all'ANC per la categoria G.1, classifica fino a L. 15.000.000.000;

possesso degli ulteriori requisiti di capacità tecnico ed economica precisati nel bando di gara integrale;

non trovarsi in alcuna delle condizioni d'esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 della D. 93/37/Comunità economica europea e dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori e aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influenza sull'organizzazione del cantiere, e sull'andamento dei lavori e attestare la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri contenuti nei documenti e loro allegati, posti a base di gara, ivi compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori;

aver visionato e verificato tutti gli elaborati progettuali inerenti l'opera di che trattasi e averli accettati e fatti propri senza riserve alcuna;

che il soggetto che gestirà la RSA abbia avuto nell'ultimo quinquennio significative esperienze di gestione di strutture similari per dimensioni e tipologia di attività a quella oggetto della concessione e che tali gestioni si siano svolte con regolarità e soddisfazione del committente.

Saranno prese in considerazione solo le gestioni di durata pluriennale con un fatturato almeno pari a quello previsto per la struttura oggetto del presente bando.

10. Richiesta documenti: il testo integrale del bando e gli altri documenti di gara possono essere visionati presso il servizio progettazione lavori pubblici (via O. Rossi, 9 - Varese - Tel. 0332/277354 - Fax 0332/277415) alla richiesta di copia degli stessi deve essere allegata ricevuta di versamento dell'importo di L. 100.000 (€ 51,64) (I.V.A. inclusa) da effettuarsi presso l'ufficio cassa dell'ente (via O. Rossi, 9 - Varese) o attraverso il gestore di cassa dell'ente: Banco Ambrosiano Veneto, via Marconi, 4 - Varese - c/c n. 74661 intestato all'A.S.L. della provincia di Varese, gestione socio assistenziale. Il ritiro delle copie è a carico del richiedente.

11. Lingua: italiano.

12. Termine d'invio degli inviti: non oltre trenta giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di invito.

13. Ulteriori informazioni: le modalità procedurali, i requisiti e i criteri specifici per la presentazione della domanda di invito, nonché l'elenco analitico dei documenti sono indicati nel bando integrale.

14. Invio bando: il presente bando è stato trasmesso a mezzo fax alla Gazzetta Ufficiale Unione Europea: 16 dicembre 1999.

15. Ricevimento bando: bando ricevuto 16 dicembre 1999.

Il direttore generale: dott. ing. Giorgio Benedettini.

M-9430 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Informatica e Telecomunicazioni

Bando di gara n. 4292.500/99

È indetta pubblica gara a norma del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 mediante asta pubblica in unico lotto e in conformità all'apposito Capitolato speciale d'appalto per la fornitura di apparecchiature informatiche e unità accessorie per le esigenze di informatizzazione del Settore concessioni edilizie per un importo presunto complessivo di L. 208.000.000 (pari a € 107.423,04) I.V.A. esclusa, suddivisi in quantitativi e prezzi unitari a base d'asta indicati nell'allegato «A» al Capitolato speciale d'appalto.

Le indicazioni sia tecniche che normative sono contenute nel capitolato speciale d'appalto disponibile - gratuitamente - presso il settore informatica e telecomunicazioni - Via G.B. Vico, 18 - Milano - Tel. 02/43004390 - 02/43004247 - Fax 02/4987009.

La gara verrà esposta in forma pubblica con le modalità previste dall'art. 73, lettera C) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto, il giorno 20 gennaio 2000 alle ore 10 presso il predetto settore.

All'aggiudicazione si procederà solo se perverranno almeno due offerte valide ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento per la Disciplina dei contratti, adottato dal C.C. il 16 marzo 1992 con deliberazione n. 103 e sarà effettuata in base al prezzo più basso per l'Amministrazione comunale, con esclusione delle offerte in aumento rispetto alla base d'asta.

Oltre alle aziende singole, sono ammesse a presentare offerta anche i raggruppamenti temporanei d'impresa; in tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento con l'indicazione della capogruppo e la specificazione delle parti di fornitura che saranno eseguite alle singole imprese.

In caso di aggiudicazione della gara, le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La formalizzazione notarile del raggruppamento medesimo dovrà avvenire entro dieci giorni dall'aggiudicazione della fornitura.

Non è consentito, pena esclusione dalla gara, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Le buste contenenti le offerte, redatte in lingua italiana, in competente bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sotto indicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, all'ufficio protocollo del Settore Informatica e Telecomunicazioni, in via G.B. Vico, n. 18 - 20123 Milano, in uno dei seguenti modi:

1) mediante recapito diretto in busta sigillata regolarmente affrancata, fino al giorno precedente la gara con orario 8,30/12 - 14/16 e il giorno della gara dalle ore 9 alle ore 10, in tal caso potrà essere accettata fino al momento in cui inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

2) mediante invio per posta tramite raccomandata al comune di Milano - Settore Informatica e Telecomunicazioni - Ufficio protocollo - Via G.B. Vico, n. 18 - 20123 Milano; in tal caso, però, la busta dovrà pervenire - a pena di inammissibilità - entro e non oltre le ore 16 del giorno lavorativo precedente a quello della gara.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telex.

Non sono ammesse offerte parziali.

I termini sopra indicati sono quelli previsti dal 1° comma dell'art. 64 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Sulle buste dovrà risultare chiaramente la scritta: «Offerta per fornitura», l'oggetto, il numero di riferimento della gara, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Le imprese interessate dovranno produrre - pena l'esclusione dalla gara - contestualmente all'offerta economica redatta separatamente e contenuta in diversa busta sigillata, le seguenti dichiarazioni, fatto presente che in caso di raggruppamento di imprese tale documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante - a firma del legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di apposita procura *ad negotia* - comprovanti l'assenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico-finanziari necessari per l'ammissione alla gara; nell'intesa che il firmatario dell'offerta economica e delle dichiarazioni dovrà allegare fotocopia, non autenticata, del proprio documento d'identità, come previsto dall'art. 2, comma 11, della legge n. 191/1998:

A) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede e contenente l'indicazione che l'attività dell'impresa - come da registrazioni camerali - comprende ovvero è coerente con l'oggetto della gara;

B) dichiarazioni temporaneamente sostitutive:

B1) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa o di procuratore *ad negotia*;

B2) l'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione o di concordato preventivo e della insussistenza di qualsiasi procedimento in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

B3) l'insussistenza di condanne passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

B4) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la vigente legislazione italiana;

C) dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà:

C1) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la vigente legislazione italiana;

C2) l'indicazione dell'istituto di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - l'attestazione stessa formulata dall'istituto indicato;

C3) l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1996-1997-1998 riportato nelle dichiarazioni I.V.A. Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio per il triennio indicato pari o superiore a L. 1.000.000.000. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

C4) l'indicazione delle principali forniture realizzate durante i tre esercizi indicati al punto C3), analoghe per oggetto pari a quello della presente gara, il cui valore economico medio triennale sia pari o superiore a L. 300.000.000 I.V.A. esclusa completa del nominativo del destinatario e dell'importo, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - l'attestazione stessa, rilasciata o vistata dal destinatario, se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, ovvero rilasciata dal destinatario qualora trattasi di soggetto privato attestante il buon esito della fornitura. Non saranno comunque ammesse indicazioni di referenze presentate da aziende che negli stessi esercizi non abbiano conseguito almeno una fornitura d'importo pari o superiore a L. 200.000.000 I.V.A. esclusa, in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna delle stesse dovrà indicare e comprovare - in caso di aggiudicazione - referenze analoghe per oggetto ed in misura percentuale rispetto all'importo sopra citato almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà;

C5) che alla gara non concorrano altre imprese aventi, con la dichiarante, rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

C6) che i prodotti hardware e software forniti sono compatibili con l'anno 2000;

C7) che i personal computer forniti sono compatibili con i seguenti pacchetti software di uso comune quali: MS Office; MS Windows NT; Windows 98 - Lotus Notes/Domino; Novell release 4 e superiori;

C8) di acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/1996, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto.

Si precisa che saranno prese in considerazione solo le offerte di ditte che forniscono i PC delle seguenti marche operanti a livello internazionale (COMPAQ, IBM, HP, SIEMENS, DELL), o di società con certificazione ISO 9001 riferita alle aziende produttrici nonché dichiarata ai sensi di legge che tutte le apparecchiature fornite possiedono la marcatura CE di conformità e avere venduto sul mercato U.E. almeno 1.000.000 di pezzi riferiti al mercato S.O.H.O. (Small Office Home Office), nell'anno 1998 secondo i dati ufficiali pubblicati da IDC e Dataquest o dimostrabili dai bilanci societari depositati.

Si ribadisce che le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere contenute in una busta separata dalla offerta economica. La sottoscrizione delle stesse da parte del legale rappresentante dell'impresa (o da persona munita di apposita procura *ad negotia*) non è soggetta ad autenticazione.

Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria a pena di decadenza della stessa, la ditta aggiudicataria dovrà presentare le certificazioni di cui ai punti C2) attestazione di Istituto di credito, C4) referenza di precedente fornitura. Per poter partecipare alla gara ogni impresa concorrente dovrà previamente costituire, a pena di esclusione dalla gara, deposito cauzionale provvisorio di L. 6.934.000, che può essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

La validità minima di novanta giorni delle fidejussioni, bancarie o assicurative, dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte. La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata contestualmente all'offerta in busta chiusa e separata.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara, pena l'annullamento delle stesse. L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante (o da persona munita di apposita procura) se trattasi di società ovvero da tutte le imprese partecipanti nell'eventuale raggruppamento.

L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà risultare la scritta «offerta per fornitura» inserita in altra busta chiusa, sigillata ed affrancata, contenente la documentazione.

I sigilli sulle buste potranno consistere sia in impronte imprese su materiale plastico - come ceralacca riscaldata o piombo - sia in una striscia di carta incollata con firma o timbri sui lembi di chiusura.

Le modalità di compilazione di offerta economica sono esplicitate nell'allegato «A» del capitolato speciale d'appalto. Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettate da parte della ditta concorrente tutte le condizioni presenti nel capitolato speciale d'appalto. Le offerte stesse non devono contenere né riserve né condizioni, pena la loro invalidità.

Non sarà ritenuto valido il ribasso percentuale pari allo zero per cento.

È consentito il subappalto della fornitura.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui al punto c) dell'art. 73 del regio decreto n. 827/1924 e cioè a favore del prezzo più basso.

Il ribasso percentuale unico offerto dalla ditta sarà applicato sul prezzo complessivo a base d'asta.

Qualora l'offerta contenga una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala. In tal caso l'amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa. Qualora le spiegazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato. Il comune di Milano si riserva la facoltà di richiedere l'esecuzione della fornitura anche nelle more della stipula del contratto.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta a rispettare le prescrizioni previste dall'art. 44 legge 23 dicembre 1994 n. 724 in ordine alla revisione prezzi maggiorate specificate nel Capitolato speciale d'appalto.

Le spese di pubblicazione di cui all'art. 23 del Capitolato speciale ammontano a circa L. 18.000.000 salvo conguaglio. Per ulteriori informazioni e per il ritiro degli atti di gara rivolgersi a: comune di Milano - settore informatica e telecomunicazioni - sez. amm.va - ufficio contabilità - delibere e contratti in via G.B. Vico, 18 - 20123 Milano - Tel. 02/43004390 - Fax n. 02/4987009.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Giovanni Bellistri.

Milano, 21 dicembre 1999

Il direttore di settore: dott. Giovanni Bellistri.

M-9432 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Informatica e Telecomunicazioni

Bando di gara n. 4290.500/99

È indetta pubblica gara a norma del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 mediante asta pubblica in unico lotto e in conformità all'apposito Capitolato speciale d'appalto per la fornitura di apparecchiature informatiche e unità accessorie per le esigenze di informatizzazione del settore servizi socio-sanitari per un importo presunto complessivo di L. 275.404.166 (pari a € 142.234,38) I.V.A. esclusa, suddivisi in quantitativi e prezzi unitari a base d'asta indicati nell'allegato A al Capitolato speciale d'appalto.

Le indicazioni sia tecniche che normative sono contenute nel Capitolato speciale d'appalto disponibile - gratuitamente - presso il settore informatica e telecomunicazioni - via G.B. Vico, 18 - Milano - Tel. 02/43004390 - 02/43004247 - Fax 02/4987009.

La gara verrà esposta in forma pubblica con le modalità previste dall'art. 73, lettera C), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed in conformità all'apposito Capitolato speciale d'appalto, il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 14,30 presso il suddetto settore - 1° piano - sala riunioni.

All'aggiudicazione si procederà solo se perverranno almeno due offerte valide ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, adottato dal C.C. il 16 marzo 1992 con deliberazione n. 103 e sarà effettuata in base al prezzo più basso per l'Amministrazione comunale, con esclusione delle offerte in aumento rispetto alla base d'asta.

Oltre alle aziende singole, sono ammesse a presentare offerta anche i raggruppamenti temporanei d'impresa; in tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento con l'indicazione della capogruppo e la specificazione delle parti di fornitura che saranno eseguite alle singole imprese.

In caso di aggiudicazione della gara, le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La formalizzazione notarile del raggruppamento medesimo dovrà avvenire entro dieci giorni dall'aggiudicazione della fornitura.

Non è consentito, pena esclusione dalla gara, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Le buste contenenti le offerte, redatte in lingua italiana, in competente bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sotto indicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, all'ufficio protocollo del settore informatica e telecomunicazioni in via G.B. Vico, 18 - 20123 Milano, in uno dei seguenti modi:

1) mediante recapito diretto in busta sigillata regolarmente affrancata, fino al giorno precedente la gara con orario 8,30/12 - 14/16 e il giorno della gara dalle ore 13,30 alle ore 14,30 in tal caso potrà essere accettata fino al momento in cui inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

2) mediante invio per posta tramite raccomandata al comune di Milano - settore informatica e telecomunicazioni - ufficio protocollo - via G.B. Vico, 18 - 20123 Milano; in tal caso, però, la busta dovrà pervenire - a pena di inammissibilità - entro e non oltre le ore 16 del giorno lavorativo precedente a quello della gara.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telex.

Non sono ammesse offerte parziali.

I termini sopra indicati sono quelli previsti dal primo comma dell'art. 64 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Sulle buste dovrà risultare chiaramente la scritta: «offerta per fornitura», l'oggetto, il numero di riferimento della gara, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Le imprese interessate dovranno produrre - pena l'esclusione dalla gara - contestualmente all'offerta economica redatta separatamente e contenuta in diversa busta sigillata, le seguenti dichiarazioni, fatto presente che in caso di raggruppamento di imprese tale documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante - a firma del legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di apposita procura *ad negotia*, - comprovanti l'assenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico-finanziari necessari per l'ammissione alla gara, nell'intesa che il firmatario dell'offerta economica e delle dichiarazioni dovrà allegare fotocopia, non autenticata, del proprio documento d'identità, come previsto dall'art. 2, comma 11, della legge n. 191/1998:

A) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione alla camera di commercio industria artigianato e agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede e contenente l'indicazione che l'attività dell'impresa - come da registrazioni camerali - comprende ovvero è coerente con l'oggetto della gara;

B) dichiarazioni temporaneamente sostitutive:

B1) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa o di procuratore *ad negotia*;

B2) l'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione o di concordato preventivo e della insussistenza di qualsiasi procedimento in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

B3) l'insussistenza di condanne passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

B4) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la vigente legislazione italiana;

C) dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà:

C1) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la vigente legislazione italiana;

C2) l'indicazione dell'istituto di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - l'attestazione stessa formulata dall'Istituto indicato;

C3) l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1996-1997-1998 riportato nelle dichiarazioni I.V.A. Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio per il triennio indicato pari o superiore a L. 1.000.000.000. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

C4) l'indicazione delle principali forniture realizzate durante i tre esercizi indicati al punto C3), analoghe per oggetto pari a quello della presente gara, il cui valore economico medio triennale sia pari o superiore a L. 350.000.000 I.V.A. esclusa completa del nominativo del destinatario e dell'importo, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - l'attestazione stessa, rilasciata o vistata dal destinatario, se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, ovvero rilasciata dal destinatario qualora trattasi di soggetto privato attestante il buon esito della fornitura. Non saranno comunque ammesse indicazioni di referenze presentate da aziende che negli stessi esercizi non abbiano conseguito almeno una fornitura d'importo pari o superiore a L. 150.000.000 I.V.A. esclusa. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna delle stesse dovrà indicare e comprovare - in caso di aggiudicazione - referenze analoghe per oggetto ed in misura percentuale rispetto all'importo sopra citato almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà;

C5) che alla gara non concorrono altre imprese aventi, con la dichiarante, rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

C6) che i prodotti hardware e software forniti sono compatibili con l'anno 2000;

C7) che i personal Computer forniti sono compatibili con i seguenti pacchetti software di uso comune quali: MS Office; MS Windows NT; Windows 98 - Lotus Notes/Domino; Novell release 4 e superiori;

C8) di acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/1996, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto.

Si precisa che saranno prese in considerazione solo le offerte di ditte che forniscono i PC delle seguenti marche operanti a livello internazionale (COMPAQ, IBM, HP, SIEMENS, DELL), o di società con certificazione ISO 9001 riferita alle aziende produttrici nonché dichiarazione ai sensi di legge che tutte le apparecchiature fornite possiedono la marcatura CE di conformità e avere venduto sul mercato U.E. almeno 1.000.000 di pezzi riferiti al mercato S.O.H.O. (Small Office Home Office), nell'anno 1998 secondo i dati ufficiali pubblicati da IDC e Dataquest o dimostrabili dai bilanci societari depositati.

Si ribadisce che le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere contenute in una busta separata dalla offerta economica. La sottoscrizione delle stesse da parte del legale rappresentante dell'impresa (o da persona munita di apposita procura *ad negotia*) non è soggetta ad autenticazione.

Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria a pena di decadenza della stessa, la ditta aggiudicata dovrà presentare le certificazioni di cui ai punti C2) attestazione di Istituto di credito, C4) referenza di precedente fornitura. Per poter partecipare alla gara ogni impresa concorrente dovrà previamente costituire, a «pena di esclusione dalla gara», deposito cauzionale provvisorio di L. 9.181.000, che può essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 6 del Capitolato speciale d'appalto.

La validità minima di novanta giorni delle fidejussioni, bancarie o assicurative, dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte. La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata contestualmente all'offerta in busta chiusa e separata.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara, pena l'annullamento delle stesse. L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante (o da persona munita di apposita procura) se trattasi di società ovvero da tutte le imprese partecipanti nell'eventuale raggruppamento.

L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà risultare la scritta «offerta per fornitura» inserita in altra busta chiusa, sigillata ed affrancata, contenente la documentazione.

I sigilli sulle buste potranno consistere sia in impronte impresse su materiale plastico - come ceralacca riscaldata o piombo - sia in una striscia di carta incollata con firma o timbri sui lembi di chiusura.

Le modalità di compilazione di offerta economica sono esplicitate nell'allegato A del Capitolato speciale d'appalto. Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettate da parte della ditta concorrente tutte le condizioni presenti nel Capitolato speciale d'appalto. Le offerte stesse non devono contenere né riserve né condizioni, pena la loro invalidità.

Non sarà ritenuto valido il ribasso percentuale pari allo zero per cento. È consentito il subappalto della fornitura.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui al punto c) dell'art. 73 del regio decreto n. 827/1924 e cioè a favore del prezzo più basso.

Il ribasso percentuale offerto dalla ditta si deve applicare su tutti i prezzi singoli costituenti la fornitura stessa.

Qualora l'offerta contenga una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala. In tal caso l'Amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la con-

gruità dell'offerta stessa. Qualora le spiegazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato. Il comune di Milano si riserva la facoltà di richiedere l'esecuzione della fornitura anche nelle more della stipula del contratto.

La ditta aggiudicata sarà tenuta a rispettare le prescrizioni previste dall'art. 44 legge 23 dicembre 1994, n. 724, in ordine alla revisione prezzi meglio specificate nel Capitolato speciale d'appalto.

Le spese di pubblicazione di cui all'art. 18 del Capitolato speciale ammontano a circa L. 18.000.000 salvo conguaglio. Per ulteriori informazioni e per il ritiro degli atti di gara rivolgersi a: comune di Milano - settore informatica e telecomunicazioni - sez. amm.va - ufficio contabilità - delibere e contratti in via G.B. Vico, 18 - 20123 Milano - Tel. 02/43004390 - Fax. n. 02/4987009.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Giovanni Bellistri.

Milano, 21 dicembre 1999

Il direttore di settore: dott. Giovanni Bellistri.

M-9433 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Informatica e Telecomunicazioni

Bando di gara n. 4291.500/99

È indetta pubblica gara in ambito nazionale a norma del regio decreto 827 del 23 maggio 1924 mediante asta pubblica in unico lotto e in conformità all'apposito Capitolato speciale d'appalto per la fornitura di apparecchiature informatiche e unità accessorie per le esigenze di informatizzazione di alcuni settori del comune di Milano per un importo presunto complessivo di L. 358.325.000 (pari a € 185.059,42) I.V.A. esclusa, suddivisi in quantitativi e prezzi unitari a base d'asta indicati nell'allegato A al capitolato speciale d'appalto.

Le indicazioni sia tecniche che normative sono contenute nel capitolato speciale d'appalto disponibile, gratuitamente, presso il Settore Informatica e Telecomunicazioni, via G.B. Vico n. 18, Milano, tel. 02/43004390-02/43004247, fax 02/4987009.

La gara verrà esposta in forma pubblica con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 ed in conformità all'apposito Capitolato speciale d'appalto, il giorno 19 gennaio 2000 alle ore 14,30 presso il predetto settore.

All'aggiudicazione si procederà solo se perverranno almeno due offerte valide ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, adottato dal Codice civile il 16 marzo 1992 con deliberazione n. 103 e sarà effettuata in base al prezzo più basso per l'amministrazione comunale, con esclusione delle offerte in aumento rispetto alla base d'asta.

Oltre alle aziende singole, sono ammesse a presentare offerta anche i raggruppamenti temporanei d'impresa; in tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento con l'indicazione della capogruppo e la specificazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

In caso di aggiudicazione della gara, le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La formalizzazione notarile del raggruppamento medesimo dovrà avvenire entro dieci giorni dall'aggiudicazione della fornitura.

Non è consentito, pena esclusione dalla gara, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Le buste contenenti le offerte, redatte in lingua italiana, in competente bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sotto indicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, all'ufficio protocollo del settore informatica e telecomunicazioni, in via G.B. Vico n. 18 - 20123 Milano, in uno dei seguenti modi:

1) mediante recapito diretto in busta sigillata regolarmente affrancata, fino al giorno precedente la gara con orario 8,30/12 - 14/16 e il giorno della gara dalle ore 13,30 alle ore 14,30 in tal caso potrà essere accettata fino al momento in cui inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

2) mediante invio per posta tramite raccomandata al comune di Milano - settore informatica e telecomunicazioni - Ufficio protocollo, via G.B. Vico n. 18 - 20123 Milano, in tal caso, però, la busta dovrà pervenire, a pena di inammissibilità, entro e non oltre le ore 16 del giorno lavorativo precedente a quello della gara.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telex.

Non sono ammesse offerte parziali.

I termini sopra indicati sono quelli previsti dal primo comma dell'art. 64 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Sulle buste dovrà risultare chiaramente la scritta: «offerta per fornitura», l'oggetto, il numero di riferimento della gara, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Le imprese interessate dovranno produrre, pena l'esclusione alla gara, contestualmente all'offerta economica redatta separatamente e contenuta in diversa busta sigillata, le seguenti dichiarazioni, fatto presente che in caso di raggruppamento di imprese tale documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante, a firma del legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di apposita procura *ad negotia*, comprovanti l'assenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico-finanziari necessari per l'ammissione alla gara; nell'intesa che il firmatario dell'offerta economica e delle dichiarazioni dovrà allegare fotocopia, non autenticata, del proprio documento d'identità, come previsto dall'art. 2, comma 11 della legge n. 191/1998:

A) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione alla camera di commercio industria artigianato e agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede e contenente l'indicazione che l'attività dell'impresa, come da registrazioni camerali, comprende ovvero è coerente con l'oggetto della gara;

B) dichiarazioni temporaneamente sostitutive:

B1) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa o di procuratore *ad negotia*;

B2) l'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione o di concordato preventivo e della insussistenza di qualsiasi procedimento in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

B3) l'insussistenza di condanne passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

B4) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la vigente legislazione italiana;

C) dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà:

C1) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la vigente legislazione italiana;

C2) l'indicazione dell'istituto di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, l'attestazione stessa formulata dall'istituto indicato;

C3) l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1996-1997-1998 riportato nelle dichiarazioni I.V.A. per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio per il triennio indicato pari o superiore a L. 1.000.000.000. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

C4) l'indicazione delle principali forniture realizzate durante i tre esercizi indicati al punto C3), analoghe per oggetto pari a quello della presente gara, il cui valore economico medio triennale sia pari o superiore a L. 350.000.000 I.V.A. esclusa completa dei nominativi del destinatario e dell'importo, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, l'attestazione stessa, rilasciata o vistata dal destinatario, se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, ovvero rilasciata dal destinatario qualora trattasi di soggetto privato attestante il buon esito della fornitura. Non saranno comunque ammesse indicazioni di referenza presentate da aziende che negli stessi esercizi non abbiano conseguito almeno una fornitura di importo pari o superiore a L. 200.000.000 I.V.A. esclusa, in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna delle stesse dovrà indicare e comprovare, in caso di aggiudicazione, referenze analoghe per oggetto ed in misura percentuale rispetto all'importo sopra citato almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà;

C5) che alla gara non concorrono altre imprese aventi, con la dichiarante, rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

C6) che i prodotti hardware e software forniti sono compatibili con l'anno 2000;

C7) che i personal computer forniti sono compatibili con i seguenti pacchetti software di uso comune quali: MS Office; MS Windows NT; Windows 98 - Lotus Notes/Quinn; Novell release 4 e superiori;

C8) di acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/96, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto.

Si precisa che saranno prese in considerazione solo le offerte di ditte che forniscano i PC delle seguenti marche operanti a livello internazionale (Compaq, IBM, HP, Siemens, Dell), o di società con certificazione ISO 9001 riferita alle aziende produttrici nonché dichiarazione ai sensi di legge che tutte le apparecchiature fornite possiedono la marcatura CE di conformità e avere venduto sul mercato UE almeno 1.000.000 di pezzi riferiti al mercato S.O.H.O. (Small Office Home Office), nell'anno 1998 secondo i dati ufficiali pubblicati da IDC e Dataquest o dimostrabili dai bilanci societari depositati.

Si ribadisce che le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere contenute in una busta separata dalla offerta economica. La sottoscrizione delle stesse da parte del legale rappresentante dell'impresa (o da persona munita di apposita procura *ad negotia*) non è soggetta ad autenticazione.

Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria a pena di decadenza della stessa, la ditta aggiudicataria dovrà presentare le certificazioni di cui ai punti C2) attestazione di istituto di credito, C4) referenza di precedente fornitura. Per poter partecipare alla gara ogni impresa concorrente dovrà previamente costituire, a pena di esclusione dalla gara, deposito cauzionale provvisorio di L. 11.945.000 (pari a € 6.169,08), che può essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 6 del Capitolato speciale d'appalto.

La validità minima di novanta giorni delle fidejussioni, bancarie o assicurative, dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte. La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata contestualmente all'offerta in busta chiusa e separata.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara, pena l'annullamento delle stesse. L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante (o da persona munita di apposita procura) se trattasi di società ovvero da tutte le imprese partecipanti nell'eventuale raggruppamento.

L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà risultare la scritta «offerta per fornitura» inserita in altra busta chiusa, sigillata ed affrancata, contenente la documentazione.

I sigilli sulle buste potranno consistere sia in impronte imprime su materiale plastico, come ceralacca riscaldata o piombo, sia in una striscia di carta incollata con firma o timbri sui lembi di chiusura.

Le modalità di compilazione di offerta economica sono esplicitate nell'allegato A del capitolato speciale d'appalto. Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettate da parte della ditta concorrente tutte le condizioni presenti nel Capitolato speciale d'appalto. Le offerte stesse non devono contenere né riserve né condizioni, pena la loro invalidità.

Non sarà ritenuto valido il ribasso percentuale pari allo zero per cento.

È consentito il subappalto della fornitura.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui ai punti c) dell'art. 73 del regio decreto n. 827/1924 e cioè a favore del prezzo più basso. Il ribasso percentuale unico offerto dalla ditta sarà applicato sul prezzo complessivo a base d'asta.

Qualora l'offerta contenga una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala, in tal caso l'amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa. Qualora le spiegazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato. Il comune di Milano si riserva la facoltà di richiedere l'esecuzione della fornitura anche nelle more della stipula del contratto.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta a rispettare le prescrizioni previste dall'art. 44, legge 23 dicembre 1994 n. 724 in ordine alla revisione prezzi meglio specificate nel capitolato speciale d'appalto.

Le spese di pubblicazione di cui all'art. 18 del Capitolato speciale ammontano a circa L. 18.000.000 salvo conguaglio. Per ulteriori informazioni e per il ritiro degli atti di gara rivolgersi a: comune di Milano - settore informatica e telecomunicazioni - sez. amm.va - ufficio contabilità - delibere e contratti in via G.B. Vico n. 18 - 20123 Milano - Tel. 02/43004390 - Fax. 02/4987009.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Giovanni Bellistri.

Milano, 21 dicembre 1999

Il direttore di settore: dott. Giovanni Bellistri.

M-9434 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi Funebrî Milano, via Larga n. 12

Bando di gara mediante asta pubblica

È indetta pubblica gara, ai sensi dell'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1994 n. 827, mediante asta pubblica ed in conformità all'apposito Capitolato speciale d'appalto per la fornitura di un escavatore gommato per il cimitero di Lambrate per un importo di L. 130.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 67.139,40.

La consegna dovrà avvenire entro sessanta giorni dall'ordine preso dal comune di Milano - settore autoparco.

Possono presentare offerta anche imprese temporaneamente raggruppate. In tal caso le offerte dovranno essere sottoscritte da tutti i fornitori raggruppati. La formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro dieci giorni dall'aggiudicazione. Nell'offerta ciascuna impresa dovrà indicare la parte di fornitura che intende effettuare.

Non è consentito, a pena l'esclusione, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Atti di gara. Gli atti di gara sono costituiti:

- a) dal Capitolato speciale d'appalto;
- b) dal presente bando di gara.

I documenti sono disponibili gratuitamente e possono essere ritirati non oltre il decimo giorno antecedente l'apertura delle offerte presso il settore servizi funebri - ufficio acquisizione beni e servizi, via Larga, n. 12 - 20122 Milano, stanza n. 285. Per informazioni tel.: 02/8900659.

Presentazione offerte:

- 1) mediante recapito diretto, in busta chiusa regolarmente affrancata, durante l'ora antecedente l'apertura delle buste;
- 2) mediante invio in busta chiusa affidata al servizio postale. In tal caso, la busta dovrà pervenire entro e non oltre, pena l'esclusione dalla gara, le ore 16 del giorno lavorativo antecedente quello dell'apertura delle offerte.

Le offerte, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, corredate dai documenti indicati al paragrafo «documentazione» e dal deposito cauzionale provvisorio, costituito secondo le modalità indicate

dall'art. 5 del Capitolato speciale d'appalto, dovranno essere recapitate, pena l'esclusione dalla gara, all'ufficio protocollo, via Larga, n. 12, 2° piano, stanza 288. L'apertura delle offerte avverrà in forma pubblica il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 10, presso il settore servizi funebri, via Larga, n. 12 - 20122 Milano, stanza n. 239, 2° piano.

Sulla busta intestata alla ditta offerente dovrà risultare chiaramente la scritta: «offerta per la fornitura di un escavatore gommato per il cimitero di Lambrate».

L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara. L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante, se trattasi di società. L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa, sigillata con sistemi idonei firmata o timbrata sui lembi di chiusura ed affrancata. Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telex. Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati a pena di esclusione:

- a) la ragione sociale del fornitore, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;
- b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara e di accettarne tutte le condizioni;
- c) il ribasso percentuale unico di gara sull'importo a base d'asta, forfettario ed onnicomprensivo, che dovrà essere indicato oltre che in cifre anche in lettere. I corrispettivi derivanti dalla percentuale di ribasso offerta, dovranno rimanere costanti per tutto il periodo dell'appalto.

Documentazione. Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente all'offerta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a) autocertificazione, ai sensi dell'art. 4, legge n. 15/1968 e successive modificazioni, redatta secondo i modelli prestampati e corredata di copia fotostatica ancorché non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore l'autocertificazione, relativa a:

iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato; aver espletato nell'ultimo triennio almeno una fornitura analoga per natura e valore a quella posta a base d'asta;

l'ammontare del volume d'affari medio annuo conseguito negli esercizi 1996, 1997 e 1998 pari a L. 130.000.000. (€ 67.139,40);

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e) e f), dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o a quella del paese di residenza;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o a quella del paese di residenza;

di acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale per la stipula del contratto;

b) dichiarazione di istituto bancario, operante negli Stati membri della U.E. che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del fornitore. Tale attestazione, dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara;

c) in alternativa all'autocertificazione relativa alla fornitura nell'ultimo triennio, e all'ammontare del volume d'affari, è consentito produrre l'impegno rilasciato e sottoscritto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle rispettive disposizioni, a prestare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione, escutibile a prima richiesta, pari al 20% dell'importo di gara, di durata pari almeno a quella della fornitura e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto. I documenti contrassegnati alle lettere a) e b) in caso di raggruppamento, dovranno essere presentati a pena d'esclusione, da tutte le associate. In particolare, ciascuna di esse dovrà autocertificare le referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di fornitura che intende effettuare ed un volume d'affari secondo il seguente riparto proporzionale: almeno il 60% dovrà essere posseduto dell'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandatarie a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato.

Deposito cauzionale. Per poter partecipare alla gara, ogni concorrente deve previamente costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 4.334.000 pari a € 2.238,32; che può essere costituito secondo le seguenti modalità: in valuta legale o con assegni circolari intestati direttamente al comune di Milano al civico Tesoriere del comune di Milano;

con libretti di deposito al portatore non vincolati; in obbligazioni emesse dal comune di Milano ed assistite da garanzie comunali, mediante fidejussione bancaria o assicurativa con validità minima di novanta giorni riasciute da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni e decorrenza dal giorno di apertura delle offerte.

Inoltre, i suddetti documenti dovranno essere corredati di autentica notarile in bollo circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei firmatari il titolo di garanzia. La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio ovvero la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere presentata contemporaneamente all'offerta, in busta separata recante l'indicazione «Contiene deposito cauzionale». L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

Aggiudicazione, l'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 73 lettera c) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, a favore del prezzo più basso.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide. Non sono ammesse offerte in aumento. Qualora l'offerta contenga una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala. In tal caso l'amministrazione, prima di escluderla, chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà, tenendo conto di tutte le spiegazioni. Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato. Nel caso che due o più ditte presentino offerte con il medesimo dato economico si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 25 maggio 1924, n. 827. L'offerta si intenderà impegnativa per centoventi giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara. L'impresa aggiudicata dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, l'eventuale fidejussione di cui al punto c) del paragrafo «Documentazione», nonché l'ulteriore documentazione richiesta. A norma dell'art. 8, del Capitolo generale per gli Appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate all'aggiudicatario le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando sulla *Gazzetta Ufficiale*, sul B.U.R.L. e dell'estratto del bando stesso su due quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti a circa L. 20.000.000, pari a € 10.329,14. Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, nonché acquisire copia del modello prestampato per la prevista autocertificazione, rivolgersi al settore Servizi Funebri, ufficio Acquisizioni Beni e Servizi, via Larga n. 12 - 20122 Milano, tel.: 02/8900659.

Responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Castellini Roberto (telefono: 02/62083898-62083962). Il presente avviso è stato pubblicato nella *«Gazzetta Ufficiale»*.

In atti municipali P.G. 260538.400/1535/99.

Milano, 15 dicembre 1999

Il direttore del settore: ing. Luigi Viganì.

M-9443 (A pagamento).

COMUNE DI SEREGNO (Provincia di Milano)

Avviso di gara

Si rende noto che all'Albo di questo Ente, avente sede Municipale in Seregno - Piazza Libertà n. 1 - Telefono centralino 0362/2631 - Fax 0362/263245, è stato affisso dal 20 dicembre 1999 il testo integrale della gara bandita per i lavori occorrenti per il risanamento conservativo sottopasso ferroviario di via Milano, via Sciesa in comune di Seregno per la quale, in sintesi, si riportano i principali dati:

a) importo di gara L. 355.000.000 (€ 183.342,1999) I.V.A. esclusa oltre a L. 6.000.000 (€ 1.936,27) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza;

b) iscrizione all'A.N.C. - cat. S7 per un importo non inferiore a L. 300 milioni;

c) data gara: 24 gennaio 2000.

I lavori saranno appaltati ai sensi dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, con il metodo delle offerte segrete al massimo ribasso sull'importo, delle opere «a corpo» posto a base d'asta.

Si preavverte che i plichi contenenti le offerte, corredati dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire al Protocollo Comunale entro le ore 12 del 21 gennaio 2000.

La copia integrale del bando, unitamente agli elaborati di progetto, è reperibile presso l'ufficio contratti (telefono 0362/263252-253).

La sopracitata documentazione non verrà trasmessa mediante fax.

Il responsabile del settore tecnico LL.PP.:
ing. Franco Greco

Responsabile procedimento:
geom. Giuseppe Mangione

M-9451 (A pagamento).

COMUNE DI SEREGNO (Provincia di Milano)

Avviso di gara

Si rende noto che all'Albo di questo Ente, avente sede Municipale in Seregno - Piazza Libertà n. 1 - Telefono centralino 0362/2631 - Fax 0362/263245, è stato affisso dal 20 dicembre 1999 il testo integrale della gara bandita per i lavori occorrenti per la riqualificazione del Corso Matteotti e realizzazione area di interscambio ferro-gomma per la quale, in sintesi, si riportano i principali dati:

a) importo di gara L. 3.400.000.000 (€ 1.755.953,45) I.V.A. esclusa di cui L. 65.279.749 (€ 33.714,176) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza;

b) iscrizione all'A.N.C. - cat. G3 per un importo non inferiore a L. 3.000 milioni;

c) data I fase di gara 19 gennaio 2000 - data II fase di gara 4 febbraio 2000.

I lavori saranno appaltati ai sensi dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, con il metodo delle offerte segrete al massimo ribasso sull'importo, delle opere «a corpo» posto a base d'asta.

In quanto applicabile verrà attuata la procedura di campionamento di cui all'art. 10 comma 1-*quater* della sopracitata legge n. 109/1994, modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Si preavverte che i plichi contenenti le offerte, corredati dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire al Protocollo Comunale entro le ore 12 del 18 gennaio 2000.

La copia integrale del bando, unitamente agli elaborati di progetto, è reperibile presso l'ufficio contratti (telefono 0362/263252-253).

La sopracitata documentazione non verrà trasmessa mediante fax.

Il responsabile del settore tecnico LL.PP.:
ing. Franco Greco

Responsabile del procedimento:
arch. Francesco D'Acunto

M-9452 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO DI MILANO - I.R.C.C.S.

1) Ospedale Maggiore Policlinico di Milano - I.R.C.C.S., via Francesco Sforza n. 28, 20122 Milano, tel. 02/5503.8226, fax 02/58.30.60.67.

2.a) Procedure di aggiudicazione prescelta: ristretta licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale Maggiore, via F. Sforza, n. 35, 20122 Milano.

3.b) Natura dei prodotti da fornire: acquisto di sistemi chiusi per la raccolta ed il trasporto di campioni di sangue per l'esecuzione di determinazioni analitiche in chimica clinica, ematologia, coagulazione, microbiologia, nei seguenti lotti:

Lotto a) Provette sterili e materiale di prelievo complementare per il laboratorio di analisi chimico cliniche e microbiologiche;

Lotto b) Provette sterili stappabili e riappabili e materiale di prelievo complementare per il centro trasfusionale.

3.c) Quantità dei prodotti da fornire: elenco dei prodotti da richiedere a servizio provvisorio, Ospedale Maggiore di Milano, fornitura per trentasei mesi. Importo di spesa annuo presunto: L. 220.000.000 (Lotto A). L. 180.000.000 (Lotto B). L. 40.000.000 pari a L. 660.000.000 triennali (pari a € 340.861, 554) IVA esclusa.

4. Durata del contratto: trentasei mesi.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: in carta legale o resa legale tassativamente entro il 7 febbraio 2000.

6.b) Indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Ospedale Maggiore di Milano, Ufficio Protocollo, via F. Sforza, 28 - 20122 Milano. Indicare sulla busta: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'acquisizione di sistemi chiusi per la raccolta ed il trasporto di campioni di sangue per l'esecuzione di determinazioni analitiche».

6.c) Lingua nella quale le domande devono essere redatte: italiano.

8. Cauzioni o garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio: Lotto A) L. 10.800.000 (pari a € 5.577,734); Lotto B) L. 2.400.000 (pari a € 1.239,496); deposito cauzionale definitivo 5% importo di aggiudicazione.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessari per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: la domanda dovrà tassativamente essere corredata, anche per associate/consorziate da:

a) Certificato iscrizione alla C.C.I.A.A., dal quale risulti che la società non sia in stato di liquidazione o fallimento (per imprese di altro Stato CEE iscrizione pertinenti registri commerciali, munita di attestazione da parte della competente autorità consolare italiana di equivalenza a quelli rilasciati in Italia) in data non anteriore a sei mesi dalla domanda dichiarazione (o pari contenuto);

b) dichiarazione di uno o più Istituti bancari, in data non anteriore a sei mesi, attestanti capacità finanziaria ed economica della ditta;

c) dichiarazioni:

a) che saranno forniti sistemi chiusi per la raccolta ed il trasporto di campioni di sangue conforme alle normative vigenti.

b) di aver fornito, negli anni 1996/1997/1998, a strutture sanitarie pubbliche o private, da elencare, sistemi chiusi per la raccolta ed il trasporto di campioni di sangue per un importo non inferiore all'importo triennale di ciascuno dei lotti per i quali si intende partecipare (Lotto A) L. 540.000.000, (Lotto B) L. 120.000.000);

c) che nel triennio (1996/1997/1998) il fatturato globale è stato almeno pari all'importo triennale di ciascuno dei lotti per i quali si intende partecipare.

Per associazioni di imprese i requisiti di cui a punti A), B) e C) lettera a) dovranno essere posseduti da tutte le ditte. I requisiti di cui ai punti C) lettere b), c) dovranno essere raggiunti dalla capogruppo per almeno il 60% mentre il restante 40% dovrà essere posseduto per almeno il 20% da ciascuna impresa associata;

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/92, come modificato da decreto legislativo n. 402/98). Aggiudicazione a lotti disgiunti.

13. Altre indicazioni: saranno ammesse imprese temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, come modificato con decreto legislativo n. 402/98. Divieto di modificare raggruppamento dopo scadenza termini di presentazione domande di partecipazione.

15. Data spedizione bando 21 dicembre 1999.

Il commissario straordinario: prof.ssa Daniela Mazzuconi

Il segretario generale: avv. Luigi Renzi

M-9453 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO - I.R.C.C.S.

1) Ospedale Maggiore Policlinico di Milano - I.R.C.C.S., via Francesco Sforza n. 28, 20122 Milano, tel. 02/5503.8226, fax 02/58.30.60.67.

2.a) Procedure di aggiudicazione prescelta: ristretta licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale Maggiore di Milano, Magazzini, viale Umbria, 80, Rozzano (MI).

3.b) Natura dei prodotti da fornire: guanti ad uso sanitario.

3.c) Quantità: corrispondente fabbisogno annuo stimato per i lotti:

1. n. 110.000 paia chirurgici puro lattice gomma naturale sterili chiari, prezzo base (p.b.) L. 470 cad. paio (€ 0,243);

2. n. 400 paia chirurgici anallergici neoprene o equivalente sterili p.b. L. 5150 cad. paio (€ 2,66);

3. n. 50.000 unità ambidestri per esplorazione polietilene o equivalente veicolati su supporto carta sterili p.b. L. 115 cad. unità (€ 0,059);

4. n. 3.000 paia chirurgici puro lattice gomma naturale deproteinato, ipoallergenico sterili chiari p.b. L. 1.210 cad. paio (€ 0,625);

5. n. 1.250.000 unità ambidestri vinile non sterili p.b. L. 50 cad. unità (€ 0,026);

6. n. 250.000 unità ambidestri polietilene o equivalente non sterili p.b. L. 6 cad. unità (€ 0,003);

7. n. 4.500.000 unità ambidestri puro lattice gomma naturale spessore $\geq 0,20$ mm. con tolleranza $\pm 0,05$; non sterili p.b. L. 55 cad. unità (€ 0,028);

8. n. 2.000 paia puro lattice gomma naturale per manipolazione farmaci antiblastici, spessore $\geq 0,35$ mm. con tolleranza $\pm 0,05$ non sterili p.b. L. 2.500 cad. paio (pari a € 1,291).

3.d) Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: aggiudicazione a lotti disgiunti.

4. Durata del contratto: trentasei mesi per lotti 1, 2, 5, 6, 7, 8 per ventiquattro mesi (decadenza anno 2001) per lotti 3, 4.

6.a) Termine per la ricezione della domanda di partecipazione: tassativamente entro il 7 febbraio 2000.

6.b) Indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Ospedale Maggiore di Milano, Ufficio Protocollo, via F. Sforza n. 28, 20122 Milano, indicare sulla busta «domanda partecipazione licitazione privata fornitura guanti uso sanitario».

6.c) Lingua nella quale le domande devono essere redatte: italiano.

8. Cauzioni o garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio 2% valore stimato singolo lotto calcolato sul triennio; deposito cauzionale definitivo 5% importo aggiudicazione singolo lotto calcolato sul triennio.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: la domanda dovrà essere corredata, anche per associate/consorziate da:

a) Certificato iscrizione alla C.C.I.A.A., dal quale risulti che la società non sia in stato di liquidazione o fallimento (per imprese di altro Stato CEE iscrizione pertinenti registri commerciali, munita di attestazione da parte della competente autorità consolare italiana di equivalenza a quelli rilasciati in Italia) in data non anteriore a sei mesi dalla domanda dichiarazione (o pari contenuto);

b) dichiarazione di uno o più Istituti bancari, in data non anteriore a sei mesi, attestanti capacità finanziaria ed economica della ditta;

c) dichiarazioni:

a) che saranno forniti guanti conformi alle normative vigenti relative ai dispositivi medici;

b) di aver fornito, negli anni 1996/1997/1998, a strutture sanitarie pubbliche o private, da elencare, guanti ad uso sanitario per un importo non inferiore all'importo triennale di ciascuno dei lotti per i quali si intende partecipare.

Per associazioni di imprese i requisiti di cui a punti A), B) e C) lettera a) dovranno essere posseduti da tutte le ditte. I requisiti di cui ai punti C) lettera b), dovranno essere raggiunti dalla capogruppo per almeno il 60% mentre il restante 40% dovrà essere posseduto per almeno il 20% da ciascuna impresa associata;

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992, come modificato da decreto legislativo n. 402/1998).

13. Altre indicazioni: saranno ammesse imprese temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato con decreto legislativo n. 402/1998. Divieto di modificare raggruppamento dopo scadenza termini di presentazione domande di partecipazione.

15. Data spedizione bando 21 dicembre 1999.

Il commissario straordinario: prof.ssa Daniela Mazzucconi

Il segretario generale: avv. Luigi Renzi

M-9454 (A pagamento).

A.M.S.A.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina, 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: AMSA, via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.465.

2. n. 2 pubblici incanti, ex art. 21 comma 1, lett. b) legge n. 109 del 11 febbraio 1994 e successive modifiche, con aggiudicazione, al maggior ribasso sull'ammontare a base d'asta.

3. Luogo di effettuazione lavori: Gerenzano.

Affidamento dei seguenti lavori:

P.I. 116/99: esecuzione dei lavori di recupero Ambientale-Opere in verde-della ex Discarica di Gerenzano 2. Importo complessivo base di gara: L. 752.450.000 (€ 388.607,99) s/IVA.

P.I. 117/99: recupero Ambientale dell'Area Laghetto-1° stralcio 2° fase - sistemazione paesaggistica - Comune di Gerenzano. Importo complessivo base di gara: L. 1.982.886.810 (€ 1.024.075,57) s/IVA.

4. I lavori sono regolati dai rispettivi capitolati speciali d'appalto e dal presente bando di gara; gli atti di gara dovranno essere ritirati presso il servizio approvvigionamenti dell'A.M.S.A., via Olgettina, 25, 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.465, (dal lunedì al venerdì ore 8.30/13 - 14/16,30 sabato escluso), previo appuntamento telefonico al n. 02/27298.361.

5. I plichi sigillati e controfirmati dovranno tassativamente pervenire all'A.M.S.A., ufficio protocollo, via Olgettina, 25, 20132 Milano, mediante recapito diretto a mano, invio per posta, tramite «Assicurat» corso particolare a mezzo Corriere, entro e non oltre le ore 12 del 18 gennaio 2000, riportante sul frontespizio: n. e oggetto della gara, denominazione dell'impresa, n. telefonico e di telefax. Le imprese interessate, dovranno far recapitare all'AMSA un plico sigillato, per singola gara, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per la documentazione richiesta e l'altra per l'offerta. L'offerta dovrà essere formulata tassativamente compilando la Scheda-Offerta, redatta secondo le modalità indicate all'art. 2 lett. b) dei capitolati speciali d'appalto. La documentazione richiesta, redatta in lingua italiana ed i requisiti minimi di partecipazione sono quelli indicati all'art. 2 lett. a) dei capitolati speciali d'appalto.

6. L'apertura dei plichi avverrà presso la sede A.M.S.A. il giorno 19 gennaio 2000 a partire dalle ore 10.

7. Sono ammessi a partecipare alle gare i raggruppamenti d'impresa, ai sensi della vigente normativa.

8. Il concorrente è vincolato all'offerta presentata per 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte, non sono ammesse offerte parziali e/o condizionali.

9. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione di offerte in aumento e delle offerte anomale, ai sensi della vigente normativa. A.M.S.A. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida. A.M.S.A. si riserva di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti.

10. Responsabile del procedimento: ing. Daniele Riva.

11. Il testo integrale del bando di gara è stato trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 22 dicembre 1999.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-9457 (A pagamento).

A.M.S.A.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina, 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: AMSA, via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.465.

2. Appalto n. 118/99 a prestazioni integrate, ai sensi dell'art. 19 comma 1, lett. b) punto 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 21 comma 1, lettera b) della suddetta legge, con esclusione di offerte superiori all'importo base a base d'asta per l'affidamento dei lavori di modifica e potenziamento degli impianti di depurazione delle acque reflue dello stabilimento di via Olgettina. Importo complessivo base di gara: L. 3.124.000.000 pari a € 1.613.411,35 I.V.A. esclusa. Oneri per la sicurezza L. 66.200.000 pari a € 34.189,45 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di effettuazione lavori: Milano.

4. L'appalto è regolato dal presente bando, dal capitolato speciale d'appalto con relativi allegati e dalla lettera invito; il presente bando ed il capitolato sono ritirabili presso il servizio approvvigionamenti dell'AMSA, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.465, (dal lunedì al venerdì h. 8.30/13 - 14/16,30), previo appuntamento telefonico al n. 02/27298.361.

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telefax, dovrà pervenire all'AMSA, Ufficio Protocollo, via Olgettina n. 25, 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12, del 18 gennaio 2000 in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, n. telefonico/telefax, Gara n. 118/99 e oggetto.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

1) che la cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio antecedente alla pubblicazione del bando, derivante da attività diretta/indiretta, è almeno pari a 1,5 volte l'importo base di gara;

2) di aver sostenuto, nell'ultimo quinquennio antecedente alla pubblicazione del bando, un costo per il personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1);

3) di essere in possesso della certificazione d'iscrizione all'albo nazionale costruttori come segue: categoria S23 per un importo pari a 1.500 milioni (prevalente); categoria G1 per un importo pari a 750 milioni (scorporabile); categoria G10 per un importo pari a 750 milioni (scorporabile);

La dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, conformemente al disposto dell'art. 2 comma 11 legge 15 maggio 1997 n. 127 come modificato dalla legge 16 giugno 1998 n. 191.

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa di tipo verticale, ai sensi della vigente normativa.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da AMSA entro il 24 gennaio 2000.

8. AMSA potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. A.M.S.A. si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti.

9. Il testo integrale del bando di gara è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 22 dicembre 1999.

10. Responsabile del procedimento: ing. Daniele Riva.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-9458 (A pagamento).

COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

(Provincia di Milano)

Telefono 02/527721 - Telefax 02/5275096

Avviso per il conferimento di incarico professionale per la progettazione ed eventuale direzione lavori per la realizzazione di una struttura socio-sanitaria polivalente per disabili psico-fisici e anziani non autosufficienti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Importo presunto dei lavori: L. 3.500.000.000, pari ad € 1.807.599,15, I.V.A. esclusa.

Modalità di affidamento: offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 23, comma 6, decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

1) valutazione complessiva del *curriculum*. Periodo utile di riferimento dieci anni precedenti la pubblicazione del presente avviso - punti 40;

2) tre progetti indicati dal concorrente come particolarmente significativi della propria capacità e merito tecnico scelti tra progetti o lavori di architettura - punti 40;

3) relazione - punti 20.

Punteggio attribuito con il sistema del confronto a coppie e secondo il sistema di cui al decreto presidenza Consiglio dei Ministri n. 116/1997.

Termine domande di partecipazione: entro ventisei giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Bando integrale: Albo Pretorio del Comune.

Il dirigente area territorio, ambiente e attività produttive:
geom. Andrea Pianta

M-9465 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Dipartimento VI Ufficio Concorsi di Architettura «Il Ponte dei Congressi, un Ponte Carrabile sul Tevere»

Il Comune di Roma bandisce un Concorso Internazionale di progettazione in due fasi per la realizzazione di un ponte/viadotto carrabile di attraversamento del Tevere, con l'obiettivo di connettere viale Oceano Pacifico con l'autostrada Roma-Fiumicino.

Informazioni, iscrizioni: Segreteria Organizzativa del Concorso Comune di Roma, Dipartimento VI Ufficio Concorsi di Architettura, piazzale Victor Hugo n. 8 - 00197 Roma, tel. 0039.06.67108561; 0039.06.67106631, fax 0039.06.67108561, E-mail: pontecongressi@comune.roma.it, sito web: www.comune.roma.it/dipterritorio/concorso.pontecongressi.

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,30.

Natura del concorso. Il concorso si svolgerà in due fasi.

La prima fase richiede l'invio della scheda di iscrizione e della documentazione curriculare richiesta in un unico plico all'indirizzo della segreteria organizzativa del Concorso entro il giorno 25 febbraio 2000.

La consegna potrà essere affidata ad un vettore (Poste di Stato, Corrieri o Agenzie abilitate), o effettuata a mano (in tale ultimo caso la consegna dovrà avvenire entro le ore 17).

La domanda di iscrizione dovrà essere redatta secondo il fac-simile fornito dalla segreteria organizzativa.

La domanda dovrà essere corredata da un fascicolo contenente la seguente documentazione:

curriculum professionale (massimo quattro pagine A/4 stampate su una sola facciata) in cui siano riportate le opere realizzate evidenziando quelle relative ad importi pari o superiori a € 5.000.000 ed i risultati ottenuti in concorsi di progettazione (progetti premiati o segnalati);

immagini e testi riguardanti le proprie opere, realizzate e non (massimo dieci pagine A/4 stampate su una sola facciata);

dispositive (massimo cinque in formato 35 mm.) riguardanti le proprie opere realizzate e non, numerate e corredate di didascalie (una pagina A/4);

immagini e testi che esprimano l'approccio al tema concorsuale in relazione al programma funzionale richiesto (massimo due pagine A/3 stampate su una sola facciata, piegate);

nel caso della presenza nel gruppo di progettazione di uno o più giovani professionisti che non abbiano compiuto il trentacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando, un breve *curriculum* che illustri la sua/loro fisionomia professionale (massimo una pagina A/4 ciascuno, stampata su una sola facciata).

In base a tale documentazione verranno selezionati un massimo di sette soggetti che saranno ammessi, a pari merito, alla seconda fase del Concorso.

Ad essi sarà richiesta la redazione di un Progetto Preliminare e sarà riconosciuto per esso un rimborso spese.

Al vincitore della seconda fase sarà affidato dall'Ente Banditore l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva del nuovo ponte.

La partecipazione alla prima fase del concorso è aperta agli architetti e agli ingegneri della Unione Europea, della Svizzera, della Norvegia e del Liechtenstein regolarmente iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali alla data della iscrizione al Concorso.

Essi possono partecipare singolarmente o congiuntamente, anche mediante raggruppamenti, associazioni o società, previa indicazione dell'architetto o dell'ingegnere che funge da capogruppo e legale rappresentante.

Descrizione del progetto.

Il ponte/viadotto dovrà essere incluso in una più ampia proposta di intervento che coinvolga tutta l'area interessata dal collegamento fra la viabilità principale fra le due sponde del Tevere. Dovranno essere individuati e analizzati i tre elementi significativi del tema concorsuale: il ponte sul Tevere; i viadotti; i raccordi.

Il Ponte dei Congressi dovrà costituire l'emergenza di maggiore rilievo.

I viadotti, elemento di ricongiungimento del ponte con la viabilità esistente, dovranno essere pensati anche in funzione delle aree complesse e parzialmente compromesse attraversate.

La soluzione prescelta dovrà evidenziare in maniera chiara le motivazioni e l'impatto ambientale previsto anche in considerazione del tracciato planaltimetrico del ponte/viadotto.

Parallelamente all'attraversamento carrabile dovrà essere previsto anche un attraversamento pedonale/ciclabile, o prevedendo una zona ad esso riservata sullo stesso impalcato utilizzato per la piattaforma carrabile o utilizzando un impalcato separato.

Selezione dei partecipanti.

Per la selezione dei sette partecipanti ammessi alla seconda fase, la giuria si orienterà verso idee innovative e valuterà la capacità di dare soluzione a problemi complessi.

In particolare verrà considerata:

la qualità architettonica delle opere realizzate e dei progetti riscontrabile nell'esperienza dei candidati;

la qualità della proposta formulata rispetto al tema del concorso e in relazione al programma funzionale richiesto;

la qualità nella progettazione e realizzazione di opere complesse, assimilabili per caratteristiche tecnologiche a quella oggetto del concorso, per importi delle opere progettate o realizzate pari o superiori a € 5.000.000;

la qualità, la congruenza e la complementarietà delle competenze disciplinari in rapporto al tema di progettazione del concorso nella composizione dei raggruppamenti eventualmente creati dai concorrenti e la possibile presenza nel gruppo di uno o più giovani professionisti.

La selezione dei partecipanti sarà effettuata dai membri della giuria, previa verifica di ammissibilità da parte di una commissione tecnica.

Esito prima fase del concorso.

Entro il venti marzo 2000 un numero di candidati non superiore a sette sarà scelto dalla giuria per partecipare a pari merito alla seconda fase del concorso.

Gli esiti della prima fase verranno contestualmente divulgati tramite il sito Internet del concorso.

Seconda fase.

La seconda fase del concorso ha per obiettivo la progettazione preliminare del nuovo Ponte dei Congressi.

I progettisti selezionati per partecipare alla seconda fase del concorso saranno invitati con apposita lettera raccomandata dell'Ente banditore, che verrà spedita entro cinque giorni dalla conclusione della progettazione effettuata in prima fase.

I progettisti saranno invitati ad un sopralluogo collettivo sull'area di concorso, al quale seguirà un seminario curato dall'Ente banditore.

Il seminario si svolgerà a Roma presso l'ufficio concorsi di architettura il giorno 31 marzo 2000.

Al progettisti verrà fornita la seguente documentazione:

regolamento del concorso;
programma del concorso, comprensivo di specifiche tecniche relative al progetto, caratteristiche geologiche dell'area e profilo storico del quartiere;

elaborati grafici necessari per la stesura preliminare del progetto (rilievo dello stato di fatto comprensivo di piante, sezioni/profili e prospetti).

Elaborati di progetto richiesti ed indicazioni per la loro composizione.

Gli elaborati progettuali andranno presentati su cinque tavole formato A0 orizzontali (h=84 cm) e un album rilegato, formato A/3, di dodici pagine impresse su una sola facciata più copertina.

Gli elaborati richiesti dovranno comprendere quanto previsto per un progetto preliminare (come indicato dall'art. 16 della Legge Quadro in materia di Lavori Pubblici 11 febbraio 1994, n. 109: relazione generale, studio di inserimento ambientale, planimetria generale e schemi grafici, calcolo sommario dei costi e, in particolare, uno studio sulla concezione e sulla fattibilità strutturale).

I testi possono essere presentati in italiano o in inglese.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere inviata in un unico plico sigillato alla segreteria organizzativa entro le ore 12 del giorno 30 giugno 2000 qualunque sia il mezzo utilizzato.

Giuria.

La giuria sarà composta da nove membri effettivi e due membri supplenti.

Per la verifica della rispondenza formale del materiale fornito dai concorrenti la giuria sarà supportata da un lavoro istruttorio eseguito da una commissione tecnica.

La giuria sarà così composta:

- due esperti stranieri di chiara fama;
 - personalità del mondo della cultura;
 - due esperti italiani di chiara fama;
 - esperto italiano di chiara fama;
 - rappresentante del Ministero dei lavori pubblici, ufficio speciale del genio civile per il Tevere e l'Agro Romano;
 - esperto di chiara fama in rappresentanza del Consiglio nazionale degli architetti;
 - esperto di chiara fama in rappresentanza del Consiglio nazionale degli ingegneri;
 - rappresentante ente banditore.
- Membri supplenti:**
- esperto straniero di chiara fama;
 - esperto italiano di chiara fama.

La commissione tecnica per la verifica preliminare dei progetti sarà formata da due esperti nominati dall'Ente banditore e da un esperto nominato dalla rivista «Il Progetto» in quanto gruppo di lavoro che ha redatto il presente bando di concorso.

Saranno attribuiti un massimo di otto premi; un primo premio pari a € 35.000 (L. 67.769.450) più I.V.A., ove dovuta e un massimo di sette menzioni, ciascuna pari a € 15.000 (L. 29.044.050) più I.V.A., ove dovuta. Alla giuria non è consentito conferire premi *ex aequo*.

Il direttore: arch. Francesco R. Ghio.

C-33141 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Dipartimento VI

Concorso internazionale di progettazione Due ponti pedonali sul Tevere

Il comune di Roma indice un concorso per la progettazione di due ponti pedonali di attraversamento del Tevere con l'obiettivo di connettere due aree d'importanza strategica per la città. I due ponti della Musica e della Scienza si trovano in contesti urbanistici diversi, ma assolvono funzioni analoghe: connettere due sponde con attività in forte evoluzione ed essere dei «presidi di centralità», elementi del paesaggio urbano con forte identità e riconoscibilità.

Il «Ponte della Musica», collegherà i quartieri Flaminio e della Vittoria da piazza Gentile da Fabriano al lungotevere Maresciallo Cadorna, stabilendo una vitale continuità fra il sistema Auditorium - Centro Internazionale delle Arti - Nuova Agenzia Spaziale - Palazzetto dello Sport e il sistema Foro Italico - Parco di Monte Mario.

Il «Ponte della Scienza», è il nodo centrale di una diffusa rete pedonale e ciclabile che ha il compito di relazionare due vasti comparti ex-industriali dove è in corso un ampio programma di riqualificazione urbana attraverso il Progetto Urbano Ostiense - Marconi.

Il comune di Roma, attraverso la legge per Roma Capitale, provvederà alle spese per la realizzazione dei due ponti e affiderà ai vincitori del concorso la progettazione definitiva ed esecutiva delle opere.

Informazioni, iscrizioni, invio elaborati: comune di Roma, dipartimento VI - Ufficio concorsi architettura, piazzale Victor Hugo n. 8 - 00197 Roma, tel. 0039.06.8845313 - 0039.06.67106409, fax 0039.06.8848279, E-mail pontipedonali@comune.roma.it, sito web: www.comune.roma.it/dipartimento/competition.ponti.

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle 13,30. (Dal 14 gennaio 2000).

La partecipazione in lingua italiana o inglese, è aperta agli architetti e agli ingegneri della Unione Europea, della Svizzera e della Norvegia e del Liechtenstein, regolarmente iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o, comunque, ai relativi registri professionali nei Paesi d'appartenenza, e per questo autorizzati all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di progettazione architettonica alla data dell'iscrizione al concorso.

Saranno accettate le iscrizioni pervenute da singoli professionisti, associazioni, società o gruppi di progettazione, previa indicazione dell'architetto o dell'ingegnere che funge da capogruppo e legale rappresentante.

I partecipanti, singolarmente o in gruppo, possono presentare soltanto uno dei due progetti. Uno stesso concorrente non può far parte di più di un gruppo pena l'esclusione dal giudizio di entrambi i gruppi.

Le iscrizioni devono pervenire, entro il 3 maggio 2000, data prevista dal bando per la consegna degli elaborati, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o corriere autorizzato (se consegnate a mano dovranno pervenire entro le ore 17). I concorrenti iscritti oltre il 25 febbraio 2000 non potranno presentare richieste di chiarimenti sul bando e sulla documentazione allegata.

Alla domanda di iscrizione va allegata la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di iscrizione di € 130 (L. 251.715) come rimborso spese per la documentazione del concorso. Il versamento va effettuato a mezzo bollettino di conto corrente postale n. 37433000 o bonifico bancario tramite una delle tre banche co-titolari del comune di Roma: BNL - Banca Nazionale del Lavoro, c/c 99999, ABI 01005,

CAB 3269; Monte dei Paschi di Siena, c/c 99999, ABI 01030, CAB 3226.8; Banca di Roma, c/c 99999, ABI 03002, CAB 05117. Il versamento va intestato a: comune di Roma, Tesoreria specificando la causale: «Due ponti pedonali sul Tevere - Concorso internazionale di progettazione - Comune di Roma - Dipartimento VI, ufficio concorsi di architettura».

Le proposte progettuali vanno presentate anonime su sei tavole formato A/1 (59,4 x 84,1 cm) e da due copie di un album rilegato, formato A/3 composto dal max ventidue fogli (44 facciate) incluse le copertine; sulla copertina anteriore dell'album, in ogni suo foglio e sulle tavole A/1 dovrà comparire, in alto a destra, il motto composto da max quattro parole e tre cifre arabe.

La giuria sarà composta da nove membri effettivi e due supplenti: Elias Torres Tur; Guy Norderson; Umberto Irvà; Marco de Michelis Mario Martone; Sergio Crotti (C.N.A.); Vittorio Nascè (C.N.I.); Roberto Linetti (Min. LL.PP.); Giuseppe Manacorda (Ente banditore), Membri supplenti: Yves Nascè; Alessandro Carbone.

Sarà inoltre istituita una commissione tecnica per la verifica preliminare dei progetti formata da due esperti nominati dall'Ente banditore e da un esperto nominato da IN/Arch Lazio. La giuria concluderà i suoi lavori entro il 16 giugno 2000.

Saranno attribuiti un massimo di dieci premi; due primi premi e un massimo di otto menzioni. Al primo classificato, per ognuno dei due ponti, un premio pari a € 25.000 (L. 48.406.750) più I.V.A., ove dovuta. A ciascuno dei menzionati un premio pari a € 5.000 (L. 9.681.350) più I.V.A., ove dovuta. Alla giuria non è consentito conferire premi *ex aequo*.

Il direttore: Francesco R. Ghio.

C-33142 (A pagamento).

ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

Direzione amministrativa

Avviso di aggiudicazione

(ai sensi dell'art. 6 - comma 2 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573)

Si rende noto che l'Istituto Geografico Militare di Firenze ha aggiudicato nel corso dell'anno 1999 i seguenti appalti:

Sogeo S.r.l. - Roma, formazione cartografia, L. 126.195.620;
Euroservizi - Arezzo, servizio pulizia, L. 45.666.000;
Teseco S.p.a. - Pisa, smalt. rifiuti speciali, L. 27.354.800;
Barco - Milano, sistema elettronico editoriale, L. 923.775.000;
Produrre Pulito S.p.a. - Sesto F.no (FI), smaltimento rifiuti speciali, L. 23.356.500;

Bassilichi S.p.a. - Firenze - scansione carte storiche, L. 124.000.000;

Siav S.r.l. - Padova, scansione carte storiche, L. 136.000.000;

Techne S.r.l. - Cecina (LI), immissione dati, L. 144.600.000;

Brunello Lisi S.r.l. - Firenze, cancell. tecnica, L. 32.775.000;

Bassilichi S.p.a. - Firenze, scan. fotogrammi, L. 48.000.000;

Forniture Grafiche S.a.s. - Roma, sviluppatrice, L. 47.520.000;

Forniture grafiche S.a.s. - Roma, bromatrice, L. 194.000.000;

Forniture Grafiche S.a.s. - Roma, tagliacarte, L. 294.000.000;

NRG Italia S.p.a. - Milano, fotocopiatrici b/n, L. 25.620.000;

Acme Computer S.r.l. - Livorno, HW cartografico, L. 116.738.825;

A. Cecuti S.r.l. - Sesto F.no (FI), HW SW vario, L. 73.000.000;

La Filotecnica - Milano, livelli automatici, L. 61.600.000;

Nikon Intex S.p.a. - Sesto F.no (FI), GPS per RTK, L. 73.600.000;

Intergraph - Rozzano (MI), SW cartografico, L. 165.110.000;

Site - Bologna, realiz. rete telematica, L. 473.334.850;

Geotecnica - Roma, livellazione geometrica, L. 122.667.250;

La Filotecnica - Milano, bromografo, L. 32.292.000;

Intergraph - Rozzano (MI), SW cartografico, L. 111.386.000;
Intergraph - Rozzano (MI), SW trattamento dati cartografici, L. 788.916.000;

Gli importi sono al netto dell'I.V.A.

Il direttore amministrativo:

col. amm. magg. Gianfranco Di Gennaro

C-33143 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 6600/CD del 29 ottobre 1999

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. - via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM), tel. 06/94032422-2466, telefax 06/9427062 - Stazione appaltante: Laboratori Nazionali Gran Sasso dell'I.N.F.N.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Caratteristiche e natura dell'opera: lavori di rimozione completa dell'apparato dell'esperimento macro sito nella Sala B dei laboratori sotterranei del Gran Sasso - Importo a base di gara: Lit. 858.000.000 (I.V.A. esclusa), pari ad € 443.120, di cui Lit. 16.000.000 (€ 8.263) relativi ad oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso - Categoria lavori A.N.C.: Categoria S18 per Lit. 750 milioni.

4. Associazione temporanea di Imprese: è ammessa ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

5. Termine di esecuzione dell'appalto: n. centoventi giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

6. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «pre-qualificazione»: entro e non oltre il giorno 7 febbraio 2000;

c) indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N. - Amministrazione centrale - direzione affari contrattuali e patrimoniali, via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM).

La domanda redatta in carta legale (solo per le imprese italiane) ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dovrà pervenire per mezzo del servizio postale di Stato per corriere espresso o postacelere allegando fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della stessa.

Le ditte possono avvalersi di quanto previsto al comma 6 dell'art. 14 del decreto legislativo n. 406/1991; in questo caso la domanda deve essere inoltrata tramite «postacelere» o corriere espresso, (dopo che sia stata anticipata via fax entro il termine ultimo stabilito al punto 6) l'intenzione di spedirla).

La commissione dichiarerà decaduta dalla partecipazione alla gara le ditte la cui documentazione pervenirà oltre le settantadue ore successive alla scadenza di cui sopra.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura: «prequalificazione Bando di gara CD 6600».

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie ai sensi della normativa vigente.

9. Finanziamento dell'opera: Bilancio I.N.F.N. - Esercizio finanziario 1999 - Pagamento dell'opera: a stato avanzamento lavori.

10. Facoltà di svincolo dall'offerta: decorsi centoventi giorni dalla data di presentazione della stessa.

11. Subappalto: regolato ai sensi della normativa vigente, (con esclusione dei pagamenti diretti da parte dell'INFN).

12. Condizioni minime di partecipazione: nel corpo della domanda dovranno essere rilasciate le seguenti dichiarazioni:

a) di essere iscritti all'A.N.C. per le categorie e gli importi richiesti nel presente bando di gara. Per le imprese di altri Stati membri CEE, certificato di iscrizione nell'analogo registro del Paese di residenza, ovvero la documentazione prevista dall'art. 29 della Dir. 93/37/CEE;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

Nel caso di associazione temporanea di imprese i requisiti di cui ai punti a), b), dovranno essere posseduti da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento; in particolare, per quello di cui al punto a), nel caso di associazioni di tipo orizzontale, l'impresa capogruppo dovrà possederlo in una misura pari al 60% mentre la restante parte dovrà essere posseduta cumulativamente dalle altre ditte mandanti ciascuna nella misura minima del 20%.

Le dichiarazioni rilasciate separatamente dal corpo della domanda devono essere autentiche secondo quanto previsto dalla legge n. 15/1968.

Si precisa che in base all'art. 10, comma 1-*quater*, saranno estratti a sorte il 10% dei concorrenti ai quali sarà richiesto di presentare la documentazione per la quale hanno reso dichiarazione sostitutiva in fase di prequalificazione, secondo le modalità che saranno stabilite nella lettera di invito.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

L'INFN tratterà i dati inerenti le ditte partecipanti e le persone a queste afferenti esclusivamente per le finalità di gestione della gara, nel rispetto della legge n. 675/1996 e garantendo in particolare i diritti di cui all'art. 13 della stessa.

Il responsabile del trattamento è individuato nel direttore della Direzione affari contrattuali e patrimoniali.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, con esclusione automatica delle offerte anomale secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Tale procedura non verrà adottata nell'ipotesi in cui il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si terrà conto nell'individuazione della soglia di anomalia delle offerte del parere n. 285 del 3 marzo 1999 della II sezione del Consiglio di Stato.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria dell'appalto venga sottoposta a procedura fallimentare o nei cui confronti si renda necessaria la risoluzione del contratto da parte dell'INFN, si procederà secondo quanto previsto all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge 109/1994 e s.m.i.

14. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarate nella richiesta di invito.

La richiesta di invito non vincola l'Istituto e la gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

L'impresa risultata aggiudicataria sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il bando di gara è stato inviato al comune di Frascati (RM) e dell'Aquila per essere pubblicato nei rispettivi albi pretori.

È altresì disponibile sul sito internet dell'amministrazione centrale dell'INFN al seguente indirizzo: <http://www.ac.inf.ni/contratti/>.

Il presidente: prof. Enzo Iarocci.

C-33144 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Avviso di aggiudicazione (pubblicato ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 4 del decreto legislativo n. 402 in data 20 ottobre 1998).

In data 23 novembre 1999 la D.G. NAVARM, piazza della Marina n. 1-00196 Roma, ha stipulato il contratto repertorio 18988 con la ditta Fincantieri C.N.I. S.p.a., con sede in Genova per la fornitura di parti di rispetto per argano salpancore e valvole automatiche per apparati UU.NN. classe Maestrale per l'importo di L. 567.103.000.

Per l'aggiudicazione del contratto è stata adottata la procedura della trattativa privata ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera e), del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 poiché la ditta Fincantieri C.N.I., ha progettato e realizzato in proprio i materiali in questione relativamente ai quali possiede la documentazione progettuale, sia degli apparati sia delle singole parti costituenti.

Considerato che il materiale in acquisto, dovendo sostituire le scorte di bordo, deve essere costituzionalmente, funzionalmente e dimensionalmente identico a quello utilizzato sugli impianti in esame, la Fincantieri C.N.I. è l'unica ditta che può fornire le pp.dd.rr. di cui trattasi con i requisiti tecnici ed il grado di perfezione richiesti.

Il vice direttore generale: (firma non apponibile).

C-33145 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA NAVARM

Roma, piazza della Marina n. 3

Avviso di contratto stipulato

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 18 aprile 1994 n. 573 art. 6 comma 2, si rende noto che in data 26 novembre 1999, a seguito di licitazione privata, è stato stipulato il contratto per l'esecuzione di prestazioni per la definizione dei parametri di configurazione degli apparati della «piattaforma» dei sommergibili classe Sauro con la Ditta Edi S.r.l. con sede in Roma al prezzo di L. 262.880.800 pari ad € 135.767.

Nella gara, che è stata aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, sono state ricevute n. 3 offerte.

Il vice direttore generale: (firma non apponibile).

C-33146 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Avviso di aggiudicazione (pubblicato ai sensi dell'art. 5, comma 3 del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 4 del decreto legislativo n. 402 in data 20 ottobre 1998).

In data 7 dicembre 1999 la D.G. NAVARM, piazza della Marina n. 1-00196 Roma, ha stipulato il contratto n. 19102 di repertorio, con la ditta Martec S.p.a., con sede in Monza per la fornitura installazione e codifica di n. 12 impianti per la soppressione delle esplosioni (sistema AFSS) nei locali apparato motore delle UU.NN. classe San Giorgio, classe De La Penne, classe Cassiopea, classe Stromboli, Nave Garibaldi e Nave San Giusto dislocate nelle sedi di Brindisi, La Spezia, Taranto ed Augusta per l'importo complessivo di L. 4.328.393.000.

Per l'aggiudicazione del contratto è stata adottata la procedura della trattativa privata ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 poiché la ditta Martec S.p.a., ha progettato e realizzato in proprio i materiali in questione.

Per i motivi di ordine tecnico sopra indicati la Martec S.p.a., è l'unica ditta che può eseguire la fornitura in questione con i requisiti richiesti dalla Marina militare.

Il vice direttore generale: (firma non apponibile).

C-33147 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA NAVARM

Roma, piazza della Marina n. 3

Avviso di contratto stipulato

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, si rende noto che in data 2 dicembre 1999, a seguito di licitazione privata, è stato stipulato il con-

tratto per la fornitura di n. 1 barcaporta per il bacino 1 e 4 e n. 1 barcaporta per il bacino 2 e 3 di Marinarsen La Spezia, numero riferimento CPA 49390, con la ditta S.I.M.A.N. - Società Industriale Meccanica e Affini Navali S.r.l., con sede in La Spezia al prezzo complessivo di L. 2.730.000.000 pari ad € 1.409.927.

Nella gara, che è stata aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, è stata ricevuta solo l'offerta della ditta suindicata.

Il vice direttore generale: (firma non apponibile).

C-33148 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Avviso di aggiudicazione (pubblicato ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 4 del decreto legislativo n. 402 in data 20 ottobre 1998).

In data 6 dicembre 1999 la D.G. NAVARM, piazza della Marina n. 1-00196 Roma, ha stipulato il contratto n. 19011 di repertorio, con la ditta Elsas S.p.a., con sede in Genova, per la fornitura ed installazione dell'hardware e del software necessari all'ammodernamento del sistema di automazione e controllo dell'impianto elettrico (S.A.C.I.E.) a bordo di n. 4 fregate classe Maestrale per l'importo di L. 7.550.000.000.

Per l'aggiudicazione del contratto è stata adottata la procedura della trattativa privata ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera c), del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 poiché la ditta Elsas S.p.a., ha progettato e realizzato in proprio i materiali in questione.

Per i motivi di ordine tecnico sopra indicati la Elsas S.p.a. è l'unica ditta che può eseguire la fornitura in questione con i requisiti richiesti dalla Marina militare.

Il vice direttore generale: (Firma non apponibile).

C-33149 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Avviso di aggiudicazione (pubblicato ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 4 del decreto legislativo n. 402 in data 20 ottobre 1998).

In data 25 novembre 1999 la D.G. NAVARM, piazza della Marina n. 1-00196 Roma, ha stipulato il contratto repertorio 18992, con la ditta Azienda Chimica Genovese S.p.a., con sede in Genova, per la fornitura a richiesta di pezzi di rispetto a listino, a quantità indeterminata, per l'esecuzione di interventi di manutenzione degli impianti E-colcell, Minicelcell installati nelle UU.NN. e sui Smgg. per l'importo di L. 800.000.000.

Per l'aggiudicazione del contratto è stata adottata la procedura della trattativa privata ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera c), del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 poiché la ditta Azienda Chimica Genovese, ha progettato e realizzato in proprio gli impianti in questione relativamente ai quali possiede la documentazione progettuale, sia degli apparati sia delle singole parti costituenti.

Considerato che il materiale in acquisto, deve essere costituzionalmente, funzionalmente e dimensionalmente identico a quello utilizzato sugli impianti in esame, l'Azienda Chimica Genovese è l'unica ditta che può fornire le pp.dd.rr. di cui trattasi con i requisiti tecnici ed il grado di perfezione richiesti.

Il vice direttore generale: (Firma non apponibile).

C-33150 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEROTONDO (Provincia di Roma)

Monterotondo, via della Rocca n. 1
Tel. 06.906741, fax 06.906512

Avviso di gara esperita

Ai sensi art. 20, legge n. 55/1990 si rende noto che è stato esperito il pubblico incanto dei «lavori di completamento scuola media inferiore via Ticino, via dello Stadio». Importo a base d'asta L. 2.446.900.000 (€ 1.263.718,39) di cui L. 54. 175.000 per oneri di sicurezza. Le offerte pervenute sono state n. 47 e precisamente quelle delle imprese: Alfa Costruzioni S.r.l.; C.Ar.E.Ca. Soc. Coop. a r.l.; C.E.C.I.M.S. S.r.l.; C.P.C. S.p.a.; Co.Ge. Costruzioni Generali S.r.l.; Co.Ge.I. Italia S.r.l.; Co.Ma.Ge. S.p.a.; Conscoop Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro; Cosman S.r.l.; Costecno Costruzioni Edili S.r.l.; Cosvim Soc. Coop. a r.l.; Di Amato S.p.a.; Edil V.M. S.r.l.; Edilgen S.r.l.; Edilizia Integrale S.r.l.; Edilmaragg S.n.c.; Eurocos Costruzioni Generali S.r.l.; Europea Costruzioni Generali S.r.l.; Fam S.a.s.; G.E.A. S.r.l.; Gasoltermica Laurentina S.p.a.; Ge.Co.P. S.r.l.; I.Co. Immobiliare Costruzioni S.r.l.; I.Co.M. S.r.l.; Iennaco & C. S.r.l.; Immobiliare Guinea S.r.l.; Immobiliare Il Casale S.r.l.; Ma.Co.R. S.r.l.; Marchetti & C. S.r.l.; Marino & Figli S.r.l.; Mizar Appalti S.r.l.; Remini S.r.l.; Roma Costruzioni Appalti S.r.l.; S.A.C.I. S.r.l.; S.C.A.M. S.r.l.; S.E.A.M. S.r.l.; Salaria Costruzioni 79 S.r.l.; S.E.A.L.S. S.r.l.; Sie Costruzioni Generali S.p.a.; Sorgente Costruzioni S.n.c.; Tampieri Calisto & C. S.r.l.; Tecno Impianti di Di Amato-Orlandi S.p.a.; Tecnoconstruzioni S.r.l.; Troiani Guido S.n.c.; Valsie S.r.l.; Venafrana Appalti S.r.l.; Vittigli Costruzioni S.r.l.

Le imprese escluse n. 10.

Aggiudicata della gara ai sensi articoli 21.1 e 21.1-bis della legge n. 109/1994 e a seguito della verifica e relativa correzione delle offerte presentate, è risultata l'impresa Cosman S.r.l., con sede in Roma, via Benedetto Croce n. 97, che ha offerto il prezzo di L. 1.980.569.389.

Monterotondo, 22 dicembre 1999

Il responsabile del procedimento
L'istruttore geometra: geom. Amarando Sestili

Il Responsabile del Servizio
ing. Adolfo Ricci

C-33152 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta

Uffici contratti
Torino, corso Bolzano n. 44

Avviso di gara

Oggetto: lavori di costruzione del Nuovo Comando CC Gruppo di Asti.

L'importo complessivo è di L. 18.858.394.271 (€ 9.373.954).

Importo oggetto a ribasso d'asta è di L. 18.458.394.271 (€ 9.532.965).

Costo per la sicurezza non soggetto a ribasso è di L. 400.000.000 (€ 206.582).

Iscrizione A.N.C. richiesta (cat. G1) per la classifica illimitata.

Tempo per l'utilizzazione dei lavori giorni 780 (settecentottanta).

La gara verrà esperita, con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, previa valutazione dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 della Dir. 93/37.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro il termine di 180 (centottanta) giorni a partire dalla data dell'offerta stessa, qualora l'amministrazione non procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla predetta gara anche Imprese che intendono associarsi o consorziarsi, imprese riunite e/o Consorzi, alle condizioni fissate negli art. 10 e 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale dovranno pervenire tramite servizio postale con raccomandata al seguente indirizzo: Ministero dei Lavori Pubblici - Provveditorato alle OO.PP. per il Piemonte e la Valle D'Aosta - Ufficio Contratti, corso Bolzano n. 44 - 10121 Torino - Tel. n. 011/57501 - fax 011/5750281, entro il 20 gennaio 2000 ore 12.

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione:

1) certificato A.N.C. in originale o copia autenticata (notarile o comunale);

2) dichiarazione con la quale l'impresa dichiara che alla gara non hanno presentato richiesta di invito altre Imprese con le quali ha in comune:

lo stesso titolare per le Ditte individuali;

uno dei soci per le società di persone;

uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le Società di capitali;

che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

3) dichiarazione con la quale l'impresa attesti di essere in possesso del nulla-osta di segretezza in corso di validità per la classifica d'importo e categoria richiesta.

La dichiarazione deve essere presentata anche per Imprese che si riuniscono o si associano.

Il provveditore: ing. M. Tagliaferri.

C-33151 (A pagamento).

COMUNE DI BARLASSINA (Provincia di Milano)

Piazza Cavour n. 3 - Tel. 0362/5770214, fax 0362/561570

Avviso di gara

È indetta asta pubblica per il servizio di raccolta, trasporto rifiuti urbani solidi, gestione raccolta differenziata e pulizia strade ai sensi della legge n. 157/1995 per il periodo 1° febbraio 2000-31 gennaio 2003. Importo triennale a base d'asta L. 1.045.432.500 (€ 539.920,82).

Luoogo di esecuzione: Barlassina.

Il capitolato speciale d'appalto può essere consultato e/o richiesto presso la sede comunale.

Scadenza presentazione offerte: per posta il 25 gennaio 2000, ore 12; consegna a mano il 26 gennaio 2000, ore 15.

Barlassina, 22 dicembre 1999

Il responsabile settore tecnico:
Siaruro geom. Claudio

C-33154 (A pagamento).

DIREZIONE AUTONOMA GENIO MILITARE PER LA MARINA La Spezia, viale Amendola n. 5

Sono indetti i seguenti pubblici incanti per il giorno 22 febbraio 2000 da effettuarsi ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (RD 827 del 23 maggio 1924), secondo l'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche legge n. 415/1998.

Cod. GND:138697 Livorno - Rinnovamento parziale solai del fabbricato allievi con rifacimento servizi igienici Accademia Navale, importo a base di gara L. 1.091.790.000 (€ 563.862,48) più L. 33.210.000 (€ 17.151,53) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso (I.V.A. esclusa), cat. ANC G1, data gara 22 febbraio 2000.

Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. di classe adeguata a quelli indicati nel bando integrale di gara, a disposizione presso la stazione appaltante.

Limite temporale ricezione offerte: 21 febbraio 2000 ore 12.

Il bando di gara per estratto è stato pubblicato all'Albo Pretorio dei comuni interessati.

Ente a cui indirizzare le offerte: MARIGENIMIL, viale Amendola n. 5, 19121 La Spezia, tel. 0187-783486.

Responsabile del procedimento

Il direttore: ten. col. Brugiotti dott. ing. Giuseppe

C-33153 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE»

Trieste, via Farneto n. 3

Struttura Operativa Tecnico Strutture e Impianti
tel. 040/3992620, fax 040/370550

Avviso bando di gara a pubblico incanto per la realizzazione di un nuovo centro di nefrologia e dialisi - primo lotto funzionale - ospedale di Cattinara in Trieste

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi dell'art. 21, 1° comma, legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante offerta a ribasso percentuale sull'elenco prezzi. Non sono ammesse offerte in aumento o ribassi pari a zero. All'aggiudicazione si procederà anche quando sia presente una sola offerta. Per l'eventuale esclusione automatica di offerte anomale, si applicherà l'art. 44, comma 1, della legge regionale F.V.G. n. 13/1998.

Luoogo e caratteristiche dei lavori: l'appalto ha per oggetto la realizzazione del nuovo servizio di nefrologia e dialisi all'8° piano della torre chirurgica dell'ospedale di Cattinara; importo dei lavori L. 212.654.318, (€ 109.826,7896) di cui L. 3.100.000, per oneri derivanti dal piano di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta; è richiesto il requisito dell'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G1, per la classe d'importo fino a L. 300.000.000, o superiore; le imprese aventi sede in altro stato dell'Unione Europea possono, ex art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994, partecipare alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e succ. modif. e integraz. Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 nonché, per quanto applicabile, dell'art. 13 della legge n. 109/1994.

Termine per l'esecuzione lavori: novanta giorni naturali, consecutivi successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Informazioni e ritiro elaborati di gara dal lunedì al venerdì (orario 9-12), alla S.O.T.S.I. dell'A.O. Ospedali Riuniti di Trieste; informazioni tecniche: tel. 040/3992690; per informazioni di carattere amministrativo: tel. 040/3992203 o 040/3992506, fax 040/370550. Ciascuna concorrente deve ritirare, presso gli uffici siti in Trieste, via Slataper, 18, VIII piano, le copie degli elaborati di gara; è consentita in alternativa, a esclusivo rischio del richiedente, la spedizione a mezzo posta, con le modalità specificate nel bando di gara.

Cautioni: ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2, della legge n. 109/1994 e s.m. e i.

L'esecuzione dell'intervento rimane condizionata dal rilascio del prescritto parere sull'ammontare della spesa ammissibile a finanziamento da parte del Nucleo di Valutazione presso l'Agenzia Regionale della Sanità.

Svincolo dell'offerta: l'offerente non divenuto aggiudicatario avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, trascorsi centotanta giorni dalla data ultima di scadenza per la presentazione della medesima.

L'asta si terrà il giorno 26 gennaio 2000 alle ore 10 in Trieste presso la sede di via Farneto, 3, in una sala, aperta al pubblico, sita al 3° piano.

L'asta sarà presieduta dal direttore generale dell'Azienda o da un suo delegato. L'offerta e le altre documentazioni prodotte dalle concorrenti dovranno essere in lingua italiana. L'offerta economica deve essere redatta in lingua italiana, su carta bollata, e recare, a pena di nullità, l'indicazione in cifre e lettere del ribasso percentuale unico ed uniforme offerto, da applicare indistintamente su tutti i prezzi dell'elenco prezzi unitari, con sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa concorrente. L'offerta formata e redatta come indicato nel bando integrale di gara, corredata dalla documentazione ivi parimenti indicata, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 25 gennaio 2000 al seguente indirizzo: al direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Trieste (c.a. uff. protocollo) via Farneto n. 3, 34142 Trieste. Non sono ammessi, e saranno pertanto considerati non validi, offerte, documenti o altro, anche se aggiuntivi o sostitutivi di precedenti già presentati, pervenuti oltre il termine prefissato di scadenza di cui sopra, e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione delle associazioni temporanee o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e) della legge n. 109/1994, rispetto a quanto risultante dalle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

Altre avvertenze: ulteriori indicazioni sulle modalità di svolgimento della gara, sulla documentazione da presentare per essere ammessi all'asta e sugli adempimenti dovuti da parte delle concorrenti e dell'aggiudicatario, nonché sulle condizioni dell'appalto sono contenuti nel bando di gara integrale, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Trieste e all'Albo dell'Azienda Ospedaliera dal giorno 22 dicembre 1999.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-33155 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIOGGIA Settore 1° - Servizio appalti

Oggetto: elenchi ditte partecipanti e aggiudicatario di servizi, con indicazione delle procedure adottate.

Avviso ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/1990.

Si comunica che al pubblico incanto per l'aggiudicazione della «fornitura per lotti di generi alimentari, detersivi, carni fresche ed insaccati, frutta, verdura e pane, anni 2000 e 2001», procedura conclusasi il giorno 26 novembre 1999, hanno partecipato:

- 1) Union Catering S.a.s. s.s. Romea, km. 95,300, Valli di Chioggia (VE);
- 2) Marchi S.p.a., via M. Tomba n. 5, Romano d'Ezzelino;
- 3) Grimi S.r.l., viale delle Industrie n. 20, Ronchi di Villa Franca;
- 4) Marr S.p.a., via Spagna n. 20, Rimini;
- 5) F.lli Gradara S.a.s., v.le Mediterraneo nn. 472/478, Chioggia;
- 6) Panificio Vianello Bruno, v.le Venezia n. 3, Sottomarina (VE);
- 7) Martello S.r.l. via L. Einaudi n. 13 z.i. Saccolongo (PD);
- 8) Italchim S.r.l., via del Mobiliere 14, Bologna;
- 9) Berica Hygiène S.r.l., via S. Venier n. 21, Vicenza;
- 10) Panificio Moretto S.n.c., via Vecchia Romea n. 127, Chioggia;
- 11) Ge.Ca S.a.s., via Botteghe n. 86, Napoli;

12) Dac S.p.a., via G. Marconi n. 15, Flero (BS);
che, tutte ammesse per avere prodotto documentazione amministrativa conforme al bando di gara, hanno offerto gli importi complessivi sottosegnati, suddivisi per lotti di appartenenza:

lotto n. 1 - Generi alimentari:

Union Catering S.a.s., L. 204.940.150;

Marchi S.p.a., L. 218.313.200;

Grimi S.r.l., L. 229.023.600;

Marr S.p.a., L. 232.701.500;

Dac S.p.a., L. 265.416.760;

* importi modificati rispetto all'offerta originaria errata

lotto n. 2 - carni fresche ed insaccati:

Marr S.p.a., L. 196.140.000;

Marchi S.p.a., L. 217.060.000;

Dac S.p.a., L. 268.732.000;

lotto n. 3 - frutta e verdura:

F.lli Gradara S.a.s., L. 90.944.000;

lotto n. 4 - pane:

Panificio Moretto S.n.c., L. 39.900.000;

Panificio Vianello, L. 40.000.000;

lotto n. 5 - detersivi:

Berica Hygiène S.r.l., L. 6.911.000;

Italchim S.r.l., L. 9.477.000;

GeCa S.a.s., L. 9.653.400;

Martello S.r.l., L. 9.709.800;

Dac S.p.a., L. 10.705.000;

Union Catering S.a.s., L. 12.444.700;

Marchi S.p.a., L. 13.468.850.

Trattandosi di gara con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso per ciascun intero lotto, secondo le quantità presuntivamente indicate nel foglio di condizioni, sono risultate aggiudicatario le ditte:

lotto 1. alla ditta Union Catering S.a.s., s.s. Romea, km 90,300, 30010 Valli di Chioggia (VE), per l'importo complessivo presunto di nette L. 204.940.150, pari a € 105.842,75;

lotto n. 2, alla ditta Marr S.p.a., via Spagna, 20, 47900 Rimini, per l'importo complessivo presunto di nette L. 196.140.000, pari a € 101.297,86;

lotto n. 3, alla ditta F.lli Gradara S.a.s., v.le Mediterraneo nn. 472/478, 30015 Chioggia, per l'importo complessivo presunto di nette L. 90.944.000, pari a € 46.968,66;

lotto 4, al Panificio Moretto S.n.c., via Vecchia Romea n. 127, 30015 Chioggia, per l'importo complessivo presunto di nette L. 39.900.000, pari a € 20.606,63;

lotto 5, alla ditta Berica Hygiène S.r.l., S. Venier n. 21, 36100 Vicenza, per l'importo complessivo presunto di nette L. 6.911.000, pari a € 3.569,23.

Il v. segretario generale - dirigente:
dott. Paolo Boscolo

C-33163 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE (Autostrade Messina-Palermo)

Messina, c.da Scoppo

Telefono n. 09037111

Avviso per appalti aggiudicati (art. 12, comma 5°, del decreto legislativo n. 406/1991 «allegato H» e art. 20, legge n. 55/1990)

1. Consorzio per le Autostrade Siciliane, c.da Scoppo, 98100 Messina;
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
3. Data gara: lotti 27-bis, 2° stralcio e 29-bis, 20 settembre 1999.

4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso, art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 e ss. modifiche ed integrazioni.

5. Offerte ricevute: a) lotto 27-bis, 2° stralcio n. 4, b) lotto 29-bis n. 4;

6. Nome ed indirizzo aggiudicatario:

a) lotto 27-bis, 2° stralcio - A.T.I.: «I.R.A. Costruzioni Generali S.r.l. (cap.) - S.I.P.A. Società Italiana Produzione Asfalti S.p.a.» via V. Veneto n. 59 - Catania. Altri partecipanti: 1) Bonatti S.p.a., Parma; 2) Giustino Costruzioni S.p.a., Napoli; 3) Cariboni Strade e Gallerie S.r.l., Colico;

b) lotto 29-bis - A.T.I.: «I.R.A. Costruzioni Generali S.r.l. (cap.) - S.I.P.A. Società Italiana Produzione Asfalti S.p.a.» via V. Veneto n. 59 - Catania. Altri partecipanti: 1) Giustino Costruzioni S.p.a., Napoli; 2) A.T.I. «Agnello S.p.a. - Purpura S.r.l. - Alesia S.r.l.», Messina; 3) Bonatti S.p.a., Parma.

7. Lavori autostradali - base d'appalto:

a) lotto 27-bis, 2° stralcio, L. 33.166.426.465, € 17.129.029,77;

b) lotto 29-bis, L. 11.137.346.342, € 5.751.959,36;

8. Importo aggiudicazione lavori:

c) lotto 27-bis, 2° stralcio, L. 25.555.138.630, € 13.198.127,65;

d) lotto 29-bis, L. 9.232.481.523, € 4.768.178,38.

9. Subappalti: come da vigente normativa; /10.

11. Data pubblicazione bando nella G.U.C.E. 30 giugno 1999, lotto 27-bis, 2° stralcio G.U. n. S.124-90254/IT e lotto 29-bis G.U. n. S.124-90319/IT.

12. Spedizione alla G.U.C.E.: 7 dicembre 1999.

13. Ricezione G.U.C.E.: 7 dicembre 1999.

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

C-33164 (A pagamento).

CO.FA.SER.
Consorzio Farmacie Servizi
c/o Casa Comunale
Sarno (SA) Italy
Telefono/fax n. 081/5136541

*Bando di gara per appalto fornitura farmaci
parafarmaci e servizi connessi*

Il direttore generale in esecuzione della deliberazione del consiglio di amministrazione del 15 ottobre 1999, rende noto, che alle ore 10, del quindiciannovesimo giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana nella residenza comunale di Sarno avrà luogo una gara pubblica con il sistema della procedura aperta ad unico e delittivo incanto per l'affidamento della fornitura di farmaci, parafarmaci e servizi connessi sull'importo a base d'asta di L. 5.000.000.000 (cinquemilardi), € 2.582.284,49, suddiviso in due lotti rispettivamente di L. 4.500.000.000 (quattromilardicinquacentomilioni) € 2.324.056,04 e L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) € 258.228,44.

La gara verrà espletata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c) e 75 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e quindi con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sul prezzo base d'asta.

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in bollo ed in lingua italiana, in plico sigillato e raccomandato espresso, a questo consorzio entro le ore 12, del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Le offerte, segrete ed incondizionate e contenenti la percentuale di ribasso praticata sul prezzo base d'asta, dovranno essere chiuse in apposita busta, sulla quale sarà riportata la dicitura: offerta per assumere l'appalto della fornitura di farmaci parafarmaci e servizi connessi lotto A o B.

La variazione percentuale unica di ribasso sul prezzo dell'appalto dovrà, nell'offerta, essere espressa in cifre e ripetuta in lettere.

Nel caso di discordanza tra il numero in cifre e quello in lettere sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

La busta contenente la sola offerta dovrà essere chiusa in un'altra busta più grande che dovrà contenere i documenti richiesti ed anche su questa dovrà essere indicata la fornitura a cui si riferisce.

Per l'ammissione alla gara è richiesta altresì la prestazione di un deposito cauzionale provvisorio di L. 90.000.000 per il lotto A (€ 46.481,12) e L. 10.000.000 per il lotto B (€ 5.164,56), cauzione che diverrà definitiva per la ditta aggiudicataria all'atto dell'aggiudicazione dell'appalto.

La cauzione potrà essere effettuata oltre che in numerario od in titoli dello Stato, anche a mezzo di polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da imprese regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, ovvero da polizza bancaria emessa dalle aziende di credito previste dal decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635 e successive modifiche.

I depositi cauzionali delle imprese non rimaste aggiudicatari saranno svincolati subito dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

Il deposito cauzionale provvisorio della ditta aggiudicataria, ove questa non mantenga l'offerta presentata o non intervenga alla stipula del contratto, previa costituzione del deposito definitivo verrà incamerato dall'amministrazione appaltante.

La documentazione relativa alla prestazione del deposito cauzionale provvisorio dovrà essere allegata all'offerta ed inserita nella busta destinata a contenere i documenti richiesti per l'ammissione.

Per le associazioni temporanee di Impresa i documenti richiesti debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'associazione. Ai raggruppamenti di imprese si intenderà comunque applicabile il disposto di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, che prevede la possibilità di partecipazione dell'associazione con un'offerta congiunta sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e che contenga l'impegno alla formale costituzione nel caso di aggiudicazione della gara.

Si forniscono altresì le seguenti ulteriori informazioni e prescrizioni:

1) che il termine di esecuzione della fornitura è fissato in due anni dalla firma del contratto.

2) che la fornitura risulta finanziata con i fondi del bilancio del consorzio;

3) che l'offerta presentata si considererà vincolante per i concorrenti per il periodo di giorni centoventi decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dal proprio impegno;

4) che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato a con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si procederà, alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Saranno considerate nulle le offerte condizionate, le offerte che giungessero in ritardo per qualsiasi causa e/o mancanti dei documenti richiesti.

Le società, i consorzi e le cooperative, nel presentare l'offerta, debbono corredarla di una dichiarazione in cui siano indicate le generalità della persona autorizzata alla stipulazione del contratto.

Tale dichiarazione dovrà essere presentata separatamente dall'offerta e chiusa nella seconda busta.

Ai sensi e per gli effetti della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, dovrà essere presentato, ai fini dell'ammissione alla gara, un certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore di sei mesi da quella della gara. Tale documento è richiesto per il titolare dell'impresa, se trattasi di persona fisica individuale e per il direttore tecnico qualora sia diversa dal titolare. Per le società commerciali e per le cooperative la suddetta certificazione dovrà riferirsi:

se si tratta di società in nome collettivo: al direttore tecnico e a tutti i componenti la società;

se si tratta di S.a.s.: al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari;

se si tratta di ogni altro tipo di società: al direttore tecnico e agli amministratori muniti di potere di rappresentanza. Ai sensi di quanto previsto dal parere espresso dal Ministero di Grazia e Giustizia in data

15 gennaio 1998, n. 1/50, foglio n. 76/97/3361 tali certificazioni possono essere sostituite, ai fini amministrativi, con le autodichiarazioni di cui alla legge n. 15/1968 ed alla legge n. 127/1997.

In caso di società dovrà essere presentato, unitamente all'offerta ed a pena di esclusione, un certificato della camera di commercio di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara dal quale risulti il legale o i legali rappresentanti della società e che la società non si trova in uno stato di liquidazione, fallimento, sottoposta a procedure di concordato preventivo, né amministrazione controllata. Tale certificato per le società in nome collettivo dovrà contenere i nominativi di tutti i soci.

L'aggiudicazione è subordinata alla non sussistenza, a carico degli interessati, dei procedimenti o dei provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni.

Al presente appalto si riterrà applicabile, per la rilevazione dell'anomalia delle offerte, quanto previsto dall'art. 16 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Si ricorda che, ai sensi del combinato disposto di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 19 marzo 1994, n. 281, alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, i soggetti che presentano istanze alla pubblica amministrazione possono sostituire le documentazioni in tali disposizioni elencate, con dichiarazioni sostitutive.

Il responsabile del procedimento, per il presente affidamento, è il Sig. Alfredo Liguori.

Le spese di contratto inerenti e conseguenti al presente appalto faranno carico alla ditta aggiudicataria.

Il bando di gara è stato spedito alla G.U.C.E. il 21 dicembre 1999.

Sarno, data *Gazzetta Ufficiale*

Il direttore generale: Alfredo Liguori.

C-33165 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato dei Lavori Pubblici

Risultato concorso di progettazione

1. Ente appaltante: Regione Autonoma della Sardegna Assessorato dei Lavori Pubblici, viale Trento n. 69 - Cagliari, telefono n. 070/6062445, n. 070/6062205, n. 070/6062488, fax n. 070/6062031, sito Internet www.regione.sardegna.it

2. Descrizione del progetto: progettazione preliminare, compreso lo studio d'impatto ambientale, del percorso sotterraneo della metropolitana leggera e della connesa viabilità veloce nell'ambito dell'assetto e della sistemazione della via Roma nel comune di Cagliari dell'importo presunto complessivo di L. 60.000.000.000.

3. Numero dei partecipanti: 8 (otto).

4. Numero partecipanti validi: 2 (due).

5. Vincitore del concorso: Italferr S.p.a., via Marsala n. 53 - 00185 Roma.

6. Premi assegnati: 1° classificato L. 100.000.000, 2° L. 50.000.000, dal 3° al 6° L. 20.000.000 ciascuno.

7. Riferimento bando di concorso di progettazione: procedura ristretta ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (Direttiva 92/50 CEE), inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 17 luglio 1998.

8. Data di invio dell'avviso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 17 dicembre 1999.

9. Data di ricevimento dello stesso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 17 dicembre 1999.

Il direttore generale: dott. Carlo Mannoni.

C-33166 (A pagamento).

COMUNE DI SIURGUS DONIGALA (Provincia di Cagliari)

Estratto avviso esito gara

Oggetto: «appalto gestione Casa Protetta anno 1999/2000» importo a base d'asta L. 576.500.000 appalto ai sensi art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni.

Il responsabile del servizio rende noto che in data 5 ottobre 1999 è stato aggiudicato il servizio in oggetto alla Soc. Coop. Lago e Nuraghe di Siurgus Donigala per l'importo netto pari a L. 549.116.250 (ribasso del 4,75%). Offerte pervenute e ammesse n. 3: 1) Soc. Coop. Le Mimose di Villassar; 2) Soc. Coop. Lago e Nuraghe di Siurgus Donigala; 3) Soc. Coop. Infanzia e Terza Età Cagliari.

Il responsabile del servizio: Salis Giovanna.

C-33167 (A pagamento).

COMUNE DI MONSELICE (Provincia di Padova)

Monselice, piazza S. Marco n. 1

Telefono n. 0429/786911 - Fax n. 0429/73092

Estratto avviso di gara

Questo ente intende procedere all'affidamento, tramite appalto concorso, del complesso sportivo di via Carrubio comprendente lavori di adeguamento alla normativa vigente e lavori di ristrutturazione e ampliamento per il potenziamento dell'impianto esistente.

L'appalto comprende:

servizio di gestione dell'impianto sportivo per la durata di anni venti;

lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'impianto sportivo.

Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera B) del decreto legislativo n. 157/1995. Importo a base d'asta L. 3.000.000.000 pari a € 1.549.370,70.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo e lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del giorno 20 gennaio 2000 corredate dalla documentazione indicata nel bando integrale di gara.

Copia del bando integrale e del capitolato speciale d'appalto possono essere richieste all'ufficio sport tutti i giorni in orario d'ufficio.

L'avviso di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 14 dicembre 1999 mediante telefax e raccomandata AR.

Monselice, 14 dicembre 1999

Il dirigente IV settore: dott.ssa Barbara Biagini.

C-33172 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERE DI VERONA

Avviso di gara esposta per l'appalto per i lavori di sistemazione funzionale piano interrato del palazzo World Trade Center dell'ente Fiere di Verona.

1. Ente appaltante: Ente Autonomo Fiere di Verona, viale del Lavoro n. 8 - 37135 Verona, Italia, telefono n. (045) 8298111, fax n. (045) 8298288.

2. Procedura d'aggiudicazione: licitazione privata con fase di pre-qualifica.

3. Descrizione e caratteristiche generali dell'opera: opere di sistemazione funzionale di una parte del piano interrato del palazzo World Trade Center dell'Ente Fiere di Verona del tipo a corpo e a misura, categoria prevalente: G11.

4. Data di aggiudicazione: 4 novembre 1999.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 21 della citata legge.

6. Numero di offerte ricevute: 11 a fronte di n. 29 inviti a partecipare.

7. Nome e indirizzo degli aggiudicatari: Enrico Durante Napoli, via S. Francesco de Geronimo n. 2/b in A.T.I. con E.D. Costruzioni ed Impianti S.r.l. Roma, piazza della Libertà n. 13/A.

8. Prezzo: opere affidate per un costo presunto di L. 3.874.935.485 (tre miliardi ottocentotrentaquattro milioni novecentotrentacinquemilaquattrocentotrentacinque) I.V.A. esclusa risultante dal ribasso percentuale offerto del 14,72% rispetto al prezzo posto a base di gara, al quale va aggiunto l'importo di L. 60.000.000 (sessantamila milioni) I.V.A. esclusa per oneri della sicurezza.

9. Luogo ed esecuzione: E. A. Fiere di Verona, Verona.

Segretario generale f.f.: Giovanni Mantovani.

C-33174 (A pagamento).

COMUNE DI ROCCHETTA A VOLTURNO

(Provincia di Isernia)

Ufficio Tecnico

Avviso di esito di asta pubblica

In relazione a quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 55/1990, si comunica che in data 17 dicembre 1999 è stato esposto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i. con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari, il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione, completamento e potenziamento della rete idrica comunale. Hanno fatto pervenire offerta n. 52 imprese. I lavori sono stati aggiudicati alla impresa Martino s.n.c. con sede in Colletrotto (CB) per l'importo di L. 1.628.649.142 al netto del ribasso del 23,437% più oneri per la sicurezza.

La direzione è affidata all'ing. Claudio D'Amico.

Rocchetta a Volturno, 21 dicembre 1999

Il responsabile del procedimento: geom. Giannini Ernesto

C-33159 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MATERA

Bando di gara

Prot. n. 35230

Il dirigente, in esecuzione delle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 197 del 23 aprile 1998 e n. 539 del 29 ottobre 1998 come integrata con deliberazione n. 650 del 17 dicembre 1998, esecutive ai sensi di legge, rende noto che alle ore 9 del giorno 2 febbraio 2000 presso l'amministrazione provinciale di Matera, settore lavori e contratti, via Ridola n. 60, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'appalto dei lavori di "Completamento strada "Cavonica" tratto Sorgente Molino, S.P. Salandra Basentana" sull'importo complessivo a base d'asta di L. 4.450.000.000, € 2.298.233,20 (oltre l'I.V.A.), di cui L. 2.448.660.000, € 1.264.627,35 per lavori corpo e L. 2.001.340.000, € 1.033.605,85 per lavori a misura.

Si precisa che, trattandosi di appalto da affidare parte a corpo e parte a misura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 248, all'F, le ditte concorrenti dovranno indicare il ribasso da applicare per la individuazione del prezzo fisso ed invariabile relativo ai lavori a corpo e quello da applicare sui prezzi unitari per le opere a misura.

La gara verrà espletata, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e quindi con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sul prezzo base d'asta.

Sarà applicato, ai fini della individuazione dell'offerta aggiudicataria dell'appalto il principio della esclusione delle offerte anomale così come previsto dall'art. 21, comma 1-bis della citata legge n. 109/1994.

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in bollo ed in lingua italiana, in plico sigillato e raccomandato espresso, a questa provincia, settore lavori e contratti entro le ore 13 del giorno 20 gennaio 2000.

Le offerte, segrete ed incondizionate e contenenti la percentuale di ribasso praticata sul prezzo base d'asta, dovranno essere chiuse in apposita busta, sulla quale sarà riportata la dicitura: offerta per assumere l'appalto dei lavori di "completamento strada "Cavonica" tratto Sorgente Molino - S. P. Salandra Basentana".

La variazione percentuale unica sul prezzo dell'appalto dovrà, nell'offerta, essere espressa in cifre e ripetuta in lettere. In caso di discordanza tra il numero in lettere e quello in cifre sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

La busta contenente la sola offerta dovrà essere chiusa in un'altra busta più grande sulla quale sarà riportata la stessa dicitura indicante la gara alla quale si partecipa, e che dovrà contenere i seguenti ulteriori documenti:

a) la dimostrazione di avere prestato cauzione provvisoria pari a L. 89.000.000, € 45.964,66 in una delle forme previste dalla legge 10 maggio 1982, n. 348;

b) un certificato (sostituibile con autocertificazione che dovrà contenere il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche di importo e la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa annuale di iscrizione) di data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara, rilasciato dal Ministero dei lavori pubblici attestante la loro iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la cat. 6 (C3) e per un importo minimo atto a coprire il prezzo base dell'appalto;

c) una dichiarazione, in competente bollo, con la quale l'impresa partecipante attesti:

di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, e di avere preso piena conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e di avere giudicato i prezzi stessi tali da consentire, nel loro complesso, di praticare le condizioni proposte;

di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE;

la insussistenza di provvedimenti in corso o definitivi che siano ostativi, ai sensi del disposto di cui alla legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modificazioni, all'assunzione di contratti con enti pubblici;

la insussistenza, nel caso di partecipazione in associazione o consorzio, di forme di controllo o di collegamento con le altre imprese associate o consorziate, come previsto dall'art. 2359 del Codice civile.

d) un certificato generale del Casellario giudiziale (sostituibile con autocertificazione) di data non anteriore ai sei mesi da quella della gara. Tale documento è richiesto per il titolare dell'impresa, se trattasi di persona fisica individuale e per il direttore tecnico qualora sia diversata dal titolare. Per le società commerciali e per le cooperative la suddetta certificazione dovrà riferirsi:

se si tratta di società in nome collettivo: al direttore tecnico e a tutti i componenti la società;

se si tratta di S.a.s.: al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari;

se si tratta di ogni altro tipo di società: al direttore tecnico e agli amministratori muniti di potere di rappresentanza.

e) certificato della cancelleria del Tribunale o della Camera di commercio (sostituibile con autocertificazione) di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara dal quale risulti il legale o i legali

rappresentanti della società e che la società non si trova in uno stato di liquidazione, fallimento, sottoposta a procedure di concordato preventivo, né amministrazione controllata. Tale certificato, per le società in nome collettivo, dovrà contenere i nominativi di tutti i soci e del direttore tecnico.

f) dichiarazione circa il possesso dei requisiti di carattere economico-finanziari e tecnico-organizzativi (successivamente verificabili ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406) sufficienti a garantire l'esecuzione dei lavori oggetto di appalto.

Per le costituite associazioni temporanee di impresa i suddetti documenti richiesti debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'associazione.

I consorzi di imprese sono ammessi a partecipare alle stesse condizioni delle associazioni temporanee di imprese.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 come modificato ed integrato dalla legge n. 415/98, l'amministrazione procederà a richiedere la esibizione della documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui al precedente punto f) ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate scelti con sorteggio pubblico che si terrà presso l'ufficio lavori e contratti alle ore 9 del giorno 21 gennaio 2000.

Si forniscono altresì, anche al fine di dare puntuale applicazione alle previsioni di cui al D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, le seguenti ulteriori informazioni e prescrizioni:

1) il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in giorni cinquecentoquarantatré naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale generale di consegna;

2) i lavori risultano finanziati con i fondi POP-FESR 1994/99 - 1° triennio e con mutuo Cassa DD.PP. ed i pagamenti delle prestazioni saranno eseguiti nel rispetto delle condizioni previste nel capitolato speciale di appalto;

3) l'offerta presentata si considererà vincolante per i concorrenti per il periodo di giorni 30 (trenta) decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dal proprio impegno;

4) le ditte non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE potranno essere ammesse nel rispetto delle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

5) il subappalto, ove l'impresa voglia avvalersene, sarà regolato da quanto disposto dall'art. 34 della legge n. 109 come modificato ed integrato dalla legge n. 415/98;

6) si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

7) l'impresa dovrà specificare, con apposita dichiarazione che potrà essere contenuta nella stessa offerta, che ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, e delle condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza in vigore nel luogo ove debbono eseguirsi i lavori.

Il deposito cauzionale provvisorio della ditta aggiudicataria, ove questa non mantenga l'offerta presentata o non intervenga alla stipula del contratto, previa costituzione del deposito definitivo nelle misure previste dall'art. 30 della legge 109, come modificato ed integrato dalla legge n. 415/98, si intenderà devoluto all'amministrazione appaltante.

La documentazione relativa alla prestazione del deposito cauzionale provvisorio dovrà essere allegata all'offerta ed inserita nella busta destinata a contenere i documenti richiesti per l'ammissione.

Le società, i consorzi e le cooperative nel presentare l'offerta debbono corredarla di una dichiarazione in cui siano indicate le generalità della persona autorizzata alla stipulazione del contratto.

Tale dichiarazione dovrà essere presentata separatamente dall'offerta e chiusa nella seconda busta.

Il capitolato speciale di appalto e gli elaborati tecnici riguardanti l'appalto di cui innanzi sono visibili presso l'ufficio lavori e contratti dell'amministrazione provinciale di Matera nei giorni feriali (escluso il sabato) e durante le ore d'ufficio.

Le imprese possono ottenere, dietro pagamento, i documenti posti a base d'asta, compresi i progetti presso l'ufficio lavori e contratti della provincia. L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla non sussistenza, a carico degli interessati, dei procedimenti o dei provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché all'attestazione che non sia intervenuta decadenza o revoca di diritto dell'iscrizione all'albo.

Tutte le spese relative al contratto (bolli, copie, registrazione, diritti di segreteria) faranno carico alla ditta aggiudicataria.

I responsabili del procedimento per il presente appalto sono:

Tecnico: il dirigente area tecnica ing. Ignazio Oliveri, tel. 0835 - 306234, fax 0835 - 312871; amministrativo: il dirigente settore lavori e contratti, rag. Antonio Cifarelli, tel. 0835-306261, fax 0835-312871.

Matera, 21 dicembre 1999

Il dirigente: rag. Antonio Cifarelli.

C-33175 (A pagamento).

COMUNE DI FOGGIA

Estratto verbale di aggiudicazione - Licitazione privata del 7 dicembre 1999. PIC URBAN Italia - Sottoprogramma n. 6 - Foggia - Mis. 3 - Servizi Sociali, Sanità e Ordine Pubblico - Affidamento dei sistemi informativi e delle strutture telematiche «VENUS».

Imprese partecipanti n. 2.

1) R.T.I. Telecom Italia S.p.a. - O.i.S. S.p.a. - Direzione territoriale clienti business Napoli centro direzionale isola F6 80143 - Napoli.

2) R.T.I. Sepi S.p.a. - Intergraph Italia L.L.C. - Via Kennedy, 64 - Canosa di Puglia.

Ditta aggiudicataria: R.T.I. Telecom Italia S.p.a. - O.i.S. S.p.a.

Il dirigente: avv. Domenico Dragonetti.

C-33177 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «A. CARDARELLI»

Avviso di gara

a) Stazione appaltante: Azienda Ospedaliera «A. Cardarelli» 80131 Napoli, tel. 081/7473005, fax 081/7473170.

b) oggetto della licitazione:

Acquisizione della fornitura di garza, cotone e bende; importo presunto L. 850.000.000 oltre IVA (€ 438.988,36);

c) procedura di gara: licitazione privata secondo decreto legislativo n. 402/98 art. 16, lettera a);

d) luogo di prestazione: punto 1;

e) durata del servizio: anni uno con facoltà di proroga per un altro anno;

f) termine presentazione delle domande: in carta legale entro le ore 13 del *ventisettesimo* giorno della spedizione dell'avviso di gara alla CEE avvenuto in data 17 dicembre 1999;

g) termine di presentazione delle offerte: non inferiore a 40 giorni dalla data di spedizione delle lettere di invito a gara;

h) lingua: italiana;

i) soggetti ammessi alle gare:

le Società - Ditte - autorizzate e non commissariate;

le rappresentanze di imprese estere autorizzate ad operare in Italia e nei Paesi dell'U.E.;

l) le istanze di partecipazione dovranno essere inviate all'Azienda Ospedaliera A. Cardarelli, via A. Cardarelli, 9 - 80131 Napoli - Ufficio protocollo generale.

Unità Operativa Acquisizione Risorse Materiali e Strumentali

Il dirigente: dott. Adolfo Pipino

C-33207 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE SANTOBONO-PAUSILIPON

Napoli, via della Croce Rossa n. 8

Tel. 081/2205241-5272-5213 - Fax 081/2205297

Avviso di gara

L'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Santobono - Pausilipon, con sede in via della Croce Rossa n. 8 - 80122 Napoli, deve provvedere all'affidamento delle seguenti forniture, utilizzando fondi in c/capitale e fondi spesa corrente:

1) fornitura con il criterio «Chiavi in mano» di una risonanza magnetica, e di una T.A.C. spirale, spesa presunta L. 3.200.000.000 I.V.A. compresa (€ 1.652.662);

2) fornitura di attrezzature per anestesia e rianimazione, spesa presunta L. 350.000.000 I.V.A. compresa (€ 180.759);

3) fornitura di un irradiatore piastriaco per il servizio immunotrasfusionale, spesa presunta L. 220.000.000 I.V.A. compresa (€ 113.620);

4) fornitura di attrezzature per camere operatorie, spesa presunta L. 350.000.000 I.V.A. compresa (€ 180.759);

5) fornitura annuale di farmaci vari gruppi, spesa presunta L. 1.400.000.000 + I.V.A. (€ 723.039).

Criterio di aggiudicazione: la gara di cui al punto 1 sarà aggiudicata mediante appalto concorso «chiavi in mano», le gare di cui ai punti 2, 3 e 4 saranno aggiudicate ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e successivo d.lvo n. 402/98, la gara di cui al punto 5 sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 lettera a) del medesimo decreto legislativo.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, alla sede di questa A. O. ufficio protocollo, via della Croce Rossa n. 8 - 80122 Napoli, singole istanze di partecipazione in carta legale entro il termine di 37 (trentasette) giorni dalla data di spedizione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni della Gazzetta CEE.

Il presente avviso è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni CEE in data 22 dicembre 1999.

Ogni qualsiasi informazione può essere richiesta al competente Servizio P.E.T.M.

La domanda di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Nicola Consales.

C-33208 (A pagamento).

A.R.I.N.

Azienda Risorse Idriche di Napoli

Napoli, via S. Maria di Costantinopoli n. 98

Tel. 0039/081/7818111 - telefax 0039/081/7818190

Avviso di aggiudicazione

Questa azienda comunica che alla gara di pubblico incanto esperita in data 23 novembre 1999 per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali adibiti a sede dell'A.R.I.N. e delle sue dipendenze periferiche dislocate nell'ambito della provincia di Napoli sono state presentate n. 23 offerte.

L'appalto, assegnato col criterio del prezzo più basso, è stato aggiudicato alla soc. La Mondial S.r.l. di Napoli per l'importo complessivo di L. 887.971.000 oltre Iva per un contratto semestrale prorogabile per due trimestri. L'elenco completo delle imprese che hanno fatto pervenire offerta e delle imprese partecipanti alla gara è stato trasmesso agli Albi Pretori del comune di Napoli e dell'A.R.I.N.

Lì, 21 dicembre 1999

Il direttore generale: ing. Giuseppe Bruno.

C-33209 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE

Comando 9° Stormo

Grazzanise (CE)

Bando di gara

Nell'Albo di questo ente, situato presso il servizio amministrativo è affisso il bando integrale contenente i requisiti ed i documenti richiesti per la partecipazione alla gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di riparazione parti meccaniche ed elettriche di 3° ctg. a quantità indeterminata di automezzi normali e loro complessivi E.F. 2000, importo complessivo presunto L. 50.000.000 I.V.A. inclusa.

Il bando è visibile dalle ore 8 alle ore 12 dei giorni feriali escluso il sabato. Il termine massimo di ricezione delle domande di partecipazione è fissato al 10 febbraio 2000.

L'amministrazione entro il 28 febbraio 2000 procederà all'invito delle imprese in possesso dei requisiti di partecipazione. L'appalto verrà aggiudicato, ai sensi dell'art. 73, lett. c), 76 ed 89 lett. a) del R.C.G.S. a mezzo di offerta segreta, alla ditta che offrirà lo sconto unico percentuale di ribasso più vantaggioso per l'A.D. sui sottonotati prezzi base palessi.

L. 45.000. I.V.A. esclusa, comprensivo delle spese di trasporto;

L. 40.000. I.V.A. esclusa, senza spese di trasporto;

e con l'impegno a fornire i pezzi di ricambio originali in conformità al capitolato d'oneri praticando uno sconto di listino non meno del 27% (ventisettepercento), per quelli IVECO e non meno del 29% (ventinovepercento) per quelli FIAT.

Il capo servizio amministrativo f.f.:

magg. CCrm. Esposito dott. Salvatore

C-33210 (A pagamento).

COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI (Provincia di Napoli)

Bando di gara per l'appalto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento all'impianto di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, riciclabili, pericolosi ed ingombranti.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, comma 1, lettera a) con il criterio del prezzo più basso ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma 1, lettera a);

Il comune in epigrafe ha sede in piazza Municipio n. 1, c.a.p. 80018, tel. 081- 5710111, fax 081-5712262.

L'affidamento ha per oggetto l'appalto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento all'impianto di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, riciclabili, pericolosi ed ingombranti su tutto il territorio comunale che è esteso per 546 ettari. Categoria del servizio 16 (all. 1 del decreto legislativo n. 157/1995), raccolta di rifiuti e servizi analoghi, n. CPC 94.

L'importo totale dell'appalto è fissato in L. 5.242.725.488 oltre I.V.A. pari ad € 2.707.641,74.

Durata dell'appalto: biennale.

Gli interessati dovranno presentare offerta entro cinquantasei giorni a decorrere dalla data di spedizione alla C.E.E. (spedito il 16 dicembre 1999) a mezzo servizio postale, con raccomandata, in plico sigillato indirizzato al comune di Mugnano di Napoli - Ufficio N.U. - Igiene e Sanità, piazza Municipio n. 1 - 80018 Mugnano di Napoli entro e non oltre le ore 12 del giorno feriali precedenti fissato per la gara che si terrà il giorno 1° marzo 2000 alle ore 10 nella Casa comunale.

Il plico recante sul frontespizio, oltre al mittente e al destinatario la seguente dicitura «Offerta per l'appalto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento all'impianto di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, riciclabili, pericolosi ed ingombranti», conterrà all'interno i seguenti documenti:

1) iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti per le categorie di cui al decreto ministeriale n. 406/1998, art. 8, comma 1;

lettera a) (categoria 1: raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati) per la classe di cui all'art. 9, comma 2, lettera d) del decreto ministeriale n. 406/1998 (popolazione complessivamente servita inferiore a 50.000 abitanti e superiore o uguale a 20.000 abitanti);

lettera d) (categoria 4: raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi), per la classe di cui all'art. 9, comma 3, lettera f) del decreto ministeriale n. 406/1998 (quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 tonnellate), limitatamente ai rifiuti speciali non pericolosi di cui al presente capitolato;

lettera e) (categoria 5: raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi) per la classe di cui all'art. 9, comma 3, lettera f) del decreto ministeriale n. 406/1998 (quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 tonnellate), limitatamente ai rifiuti pericolosi di cui al presente capitolato.

Saranno comunque ammesse le ditte concorrenti iscritte all'Albo per le categorie corrispondenti alla categoria 1, classe D, alla categoria 1B, classe D e alla categoria 3, classe C della classificazione di cui al decreto ministeriale n. 324/1991, art. 2, comma 1.

In alternativa e nelle more dell'iscrizione al predetto Albo:

iscrizione e in attività da almeno un triennio presso la C.C.I.A.A. per i servizi del presente appalto;

autorizzazione alla raccolta e al trasporto rifiuti ai sensi dell'art. 6, punto d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982, valida e vigente, rilasciata da una delle regioni italiane o dagli enti da esse delegati;

2) dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 con firma autentica che attesti:

a) che non ricorre a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti pubblici, ivi compresi i motivi di esclusione di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 157/1995 e l'amministrazione controllata;

b) di aver raggiunto nell'ultimo triennio un volume d'affari non inferiore a L. 9.000.000.000 (nove miliardi e cinquecentomilioni) e un fatturato per servizi simili a quello in appalto non inferiore a L. 6.000.000.000 (seimiliardi);

c) di possedere un capitale netto (capitale sociale + riserve) non inferiore a L. 400.000.000 (quattrocentomilioni). Nel caso di società di persone o di ditta individuali i soci o l'imprenditore devono disporre di affidamenti bancari non inferiori a L. 400.000.000 (quattrocentomilioni);

d) di aver maturato nell'ultimo biennio esperienza di servizi simili a quelli oggetto della gara per una popolazione complessiva non inferiore a 25.000;

e) di avere nel proprio organico responsabili di servizio con adeguate professionalità;

f) di aver adempiuto agli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché alle condizioni di lavoro (decreto legislativo n. 626/1994);

g) di aver adempiuto agli obblighi tributari relativamente all'anno 1998;

h) di essere a perfetta conoscenza del capitolato speciale d'appalto, delle condizioni e modalità del servizio da effettuare e dei luoghi dove quest'ultimo dovrà svolgersi, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo offerto;

i) che il concorrente o il rappresentante legale, i componenti (se trattasi di società in nome collettivo), gli accomandatari (se trattasi di società in accomandita semplice), gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza (per gli altri tipi di società) non hanno riportato condanne e non esistono a loro carico precedenti giudizi iscrivibili nel casellario giudiziale a norma dell'art. 686 c.p.p. (in caso affermativo indicare tutte le risultanze del casellario giudiziale);

11) per le imprese individuali occorre inoltre dichiarare che a carico del concorrente:

non figurano in corso procedimenti fallimentari, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa aperta in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni;

non risultino presentati ricorsi di fallimento negli ultimi due anni;

12) per le società commerciali e le cooperative occorre inoltre dichiarare che a carico del concorrente:

non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni;

non risultano presentati ricorsi di fallimento negli ultimi due anni;

Alla dichiarazione deve essere allegata copia autentica in competente bollo della deliberazione o atto notarile dal quale risulti il legale rappresentante della società o della cooperativa, abilitato a compiere tutti gli atti relativi all'appalto;

13) le cooperative di produzione lavoro e loro consorzi devono altresì dichiarare:

gli estremi del certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della Previdenza sociale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara;

l'elenco nominativo relativo alla mano d'opera dei soci lavoratori, conforme allo specchio prescritto per le domande d'iscrizione nel registro prefettizio, con l'aggiunta delle variazioni avvenute successivamente, ed in particolare l'indicazione dei soci idonei non altrimenti impiegati.

Le suddette indicazioni, dovranno essere fornite, per quanto riguarda i consorzi, in relazione esclusivamente ai soci lavoratori delle cooperative consorziate.

3) idonee dichiarazioni di almeno n. 2 (due) istituti bancari, che attestino la capacità finanziaria ed economica del concorrente;

4) dichiarazione I.V.A. ultimo triennio;

5) relazione tecnica, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995, da cui risulti:

a) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

b) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi;

c) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

d) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

e) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

6) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto, mediante polizza fidejussoria o bancaria;

7) certificazione attestante la proprietà dei mezzi da utilizzare nel servizio con relativo conto terzi ed elencati nel decreto Albo smaltitori;

8) certificazione attestante che il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e il responsabile del servizio prevenzione e protezione hanno frequentato un corso di formazione presso un Istituto accreditato;

9) attestazione d'avvenuto sopralluogo e ritiro atti di gara, rilasciato dall'ufficio N.U. del comune di Mugnano di Napoli.

Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti di imprese i requisiti di cui ai punti 1, 2a), 2d) dovranno essere posseduti da ciascuna delle imprese.

Con riferimento al requisito di cui al punto 2d) la mandataria deve aver maturato nell'ultimo triennio e per non meno di dodici mesi consecutivi un'esperienza di servizio relativa ad una popolazione complessivamente inferiore a 20.000 abitanti; la/e mandante/i deve/ono aver maturato nell'ultimo triennio e per non meno di dodici mesi consecutivi un'esperienza di servizio relativa ad una popolazione complessiva non inferiore a 5.000 abitanti.

In requisiti di cui ai punti 2b) e 2c) dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria; per il restante 40% dalla/e mandante/i, ciascuna delle quali dovrà possederne non meno del 20%;

10) l'offerta redatta su carta bollata con indicato il ribasso percentuale sia in cifre che in lettere.

La stessa dovrà essere firmata dal legale rappresentante della ditta, della Società od ente cooperativo o consorzio di cooperative e chiusa in apposita busta nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti oltre l'offerta stessa. La predetta busta inoltre, su tutti i lembi di chiusura sarà controfirmata e sigillata con bolli di ceralacca e racchiusa in un'altra, nella quale saranno anche compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste, oltre all'indicazione del destinatario e all'indirizzo del mittente, dovrà essere scritto «Offerta per l'appalto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento all'impianto di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, riciclabili, pericolosi ed ingombranti».

Resta inteso che:

l'appalto sarà affidato alla gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare anche uno solo dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

In caso di subappalto, ammesso unicamente, previo espresso consenso scritto dell'amministrazione comunale, per i servizi annessi come descritti dall'art. 1, punti 2) e 3) del Capitolato speciale d'appalto, l'amministrazione comunale provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

Il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

I documenti possono essere visionati entro il cinquantesimo giorno dalla data di invio del bando alla C.E.E. e, previa richiesta scritta, averne copia c/o l'ufficio igiene - N.U. dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì e dalle ore 15.30 alle ore 17 dei giorni martedì e giovedì, previo versamento della tariffa fissa di L. 10.000 sul c/c postale n. 17167800 intestato a comune di Mugnano di Napoli, Servizio tesoreria.

L'offerente è vincolato per la propria offerta per centoventi giorni decorrenti dalla data di espletamento della gara.

Il dirigente: ing. Giuseppe Savanelli.

C-33211 (A pagamento).

COMUNE DI OTTAVIANO (Provincia di Napoli)

Avviso di gara

Questa Comune indice apposita gara - con procedura aperta - avente la forma del pubblico incanto, per l'affidamento in appalto dei lavori di «Consolidamento statico e recupero castello mediceo».

L'importo a base d'asta è fissato in L. 5.480.000.000 (pari ad € 2.830.183,81) oltre I.V.A. L'importo a base d'asta comprende gli oneri per la sicurezza determinati in L. 102.050.000, non soggetti a ribasso. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nel testo modificato dall'art. 7 del decreto legislativo 3 aprile 1995, n. 101, convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995, n. 216, e successivamente modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. Per l'individuazione e l'esclusione automatica delle offerte anomale, si procederà all'applicazione dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, così come integrato dalla legge n. 415/1998.

La suddetta procedura di esclusione non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte superiori all'importo posto a base di gara. Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché le imprese aventi sede in uno degli Stati membri della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge 18 novembre 1998, n. 415, è consentita la presentazione dell'offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti.

È, altresì, ammesso il subappalto e l'affidamento in cottimo alle condizioni e modalità di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato ed integrato dagli articoli 34 del decreto legislativo n. 406/1991, della legge n. 109/1994 e della legge n. 415/1998.

Opere previste per l'esecuzione dei lavori: consolidamenti strutturali rete fognaria L. 2.235.000.000, restauri ed opere di finitura interna L. 2.300.000.000, impianto idrico, meccanico, antincendio L. 445.000.000, impianti elettrici e speciali L. 500.000.000.

Per la natura e l'entità delle prestazioni, trattasi di immobile tutelato ex lege n. 1089/1939, viene richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G2 (ex 3A) e per un importo minimo di lire 6.000 milioni.

I lavori sono finanziati con fondi legge n. 641/1996.

I lavori dovranno essere eseguiti entro giorni settantotrenta, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Il Capitolato speciale di appalto, gli elaborati tecnici del progetto riguardanti l'appalto, comprese le modalità di partecipazione potranno essere richiesti a questo Comune - Ufficio Gare, contratti e contenzioso.

Le ditte interessate per partecipare alla gara, dovranno far pervenire, secondo quanto stabilito nella lettera contenente le modalità di partecipazione la propria offerta entro le ore 12 del giorno 1° febbraio 2000, al seguente indirizzo: comune di Ottaviano, piazza Municipio n. 4 - 80044 Ottaviano (NA).

La gara sarà espletata in seduta pubblica presso la sede di questo Comune il giorno 2 febbraio 2000 alle ore 10.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 (centottanta) giorni dalla data di espletamento della gara.

Responsabile unico del procedimento è il dott. ing. Claudio Corsi.

Ottaviano, 22 dicembre 1999

Il responsabile V Settore: ing. Claudio Corsi.

C-33212 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI Ufficio Contratti e Appalti

Bando di gara

La Seconda Università degli Studi di Napoli (tel. 0823/274957 fax 0823/352215), con sede legale in Caserta al viale Beneduce n. 10, indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e del decreto legislativo n. 402/1998, nonché del vigente regolamento di contabilità dell'Ateneo, gara mediante licitazione privata per l'integrazione dell'allestimento dei laboratori delle Facoltà di Scienze MM.FF.NN. e Scienze Ambientali presso la sede sita in Caserta, alla via Vivaldi distinta nei seguenti due lotti:

I lotto - attrezzature, materiale di consumo e reagenti per la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. - Importo presunto lit. 100.000.000 oltre I.V.A.;

II lotto - attrezzature, materiale di consumo e reagenti per la Facoltà di Scienze Ambientali (computers e software scientifico - attrezzature per: laboratorio didattico di fisica relativamente alle discipline di meccanica, termodinamica, ottica ed elettronica; officina elettromeccanica di precisione, laboratori di chimica e biologia) - Importo presunto lit. 1.050.000.000 oltre I.V.A.

L'affidamento della fornitura avverrà, per singolo prodotto, secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa con riferimento ai seguenti elementi di valutazione:

- A) prezzo: fino a 40 punti;
- B) qualità: fino a 40 punti;
- C) riduzione tempi di consegna: fino a 20 punti.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire alla Seconda Università degli Studi di Napoli - Ufficio Protocollo, piazza L. Miraglia - palazzo Bideri, Napoli, entro le ore 12 del giorno 24 gennaio 2000 la seguente documentazione redatta in lingua italiana:

1) dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, nella quale il concorrente attesti quanto segue:

- a) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per attività corrispondente all'appalto ovvero ai registri professionali del Paese di residenza;
- b) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 356 del 24 luglio 1992;

c) l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre anni nonché l'elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto della gara effettuate nell'ultimo triennio con indicazione della data, oggetto, importo e destinatari pubblici e/o privati degli stessi;

d) di possedere idonea capacità economica e finanziaria.

Sul plico d'involo dovrà essere chiaramente indicato: Richiesta partecipazione gara n. 323/C - Fornitura attrezzature primo impianto Facoltà di Scienze MM.FF.NN. e Scienze Ambientali - involo urgente Ufficio contratti e appalti.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il giorno 16 dicembre 1999.

Il dirigente responsabile:
dott.ssa Annamaria Gravina

C-3235 (A pagamento).

COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE (Provincia di Caserta)

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto che con determina n. 923 del 30 novembre 1999 è stata aggiudicata la gara, relativa all'affidamento dei lavori di rifacimento della rete idrica comunale.

Importo a base d'asta L. 11.442.600.000 (€ 5.909.609,71), oltre I.V.A.

Ditte invitate 23; ammesse: n. 8:

1) A.T.I. Cime S.r.l./D'Angelo Costruzioni S.r.l. - Grotti di Citaducale (RI); 2) A.T.I. Campania Gas S.r.l./Co.Ge.Gas S.r.l./Edil Geo S.r.l. Caserta; 3) C.N.C. S.p.a. - Roma; 4) A.T.I. Murolo Filippo & C. S.a.s./Solgesti S.r.l./Costruzioni Lombardi S.r.l. - Roma; 5) A.T.I. Cogin di Aldo Sami S.a.s./Ediltecnica Società Cooperativa a r.l. - Napoli; 6) A.T.I. Con.Ar.Ed. Soc. Coop. a r.l./De Luca Picione Costruzioni Generali S.r.l. - Napoli; 7) A.T.I. Guizzi Ugo S.p.a./Malinconico Giovannini - Adro (BS); 8) Consorzio Ravennate - Ravenna.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. Guizzi Ugo S.p.a./Malinconico Giovannini, con sede in Adro (BS) alla via S. Pancrazio n. 13, che ha presentato il ribasso del 36,401%, corrispondente all'importo di L. 7.277.412.417 (€ 3.758.469,85), oltre I.V.A.

Piedimonte Matese, 10 dicembre 1999

Il responsabile del settore LL.PP.:
Ing. Francesco Greco

S-28751 (A pagamento).

AREA DELLA RICERCA DI BOLOGNA Consiglio Nazionale delle Ricerche

Bologna, via Gobetti n. 101

Codice fiscale n. 80054330586

Bando di gara - Procedura aperta per l'affidamento del servizio di preparazione e distribuzione pasti e gestione del bar interno della sede dell'Area della Ricerca di Bologna, via Gobetti n. 101 Bologna (Italia) - Categoria 17 (C.P.C. 64). Importo presunto annuo a base di gara Lit. 591.360.000 - € 305.411,95 (I.V.A. esclusa).

Lotto unico. Durata del contratto: anni tre.

Indirizzo al quale richiedere i documenti: Area della Ricerca di Bologna - Settore gare di appalto, via Gobetti n. 101 - 40129 Bologna (Italia).

Termine per la richiesta dei documenti: 11 febbraio 2000.

Data, ora e luogo di apertura delle offerte: 16 febbraio 2000, alle ore 11, presso l'Area della Ricerca di Bologna - C.N.R. via Gobetti n. 101 - 40129 Bologna (Italia).

Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: funzionari dell'Unione e i legali rappresentanti delle imprese concorrenti muniti di atto attestante la qualifica.

Cauzione provvisoria pari a Lire 29.000.000 (ventinovemilioni) - € 14.977,25 e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale alla stipula del contratto.

I pagamenti saranno corrisposti entro novanta giorni dalla presentazione di regolari fatture.

Sono ammessi a partecipare i raggruppamenti di Imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione specificata nella «Modalità di presentazione dell'offerta» che può essere richiesta presso l'Area della Ricerca di Bologna - C.N.R., Settore gare di appalto, via Gobetti n. 101 - 40129 Bologna (Italy).

L'offerta deve intendersi valida e irrevocabile per sei mesi decorrenti dal termine ultimo fissato per la sua presentazione.

È obbligatorio sopralluogo preventivo.

Criterio di aggiudicazione: art. 28 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa), tenuto conto dei seguenti elementi di valutazione, elencati in ordine decrescente di importanza: qualità (massimo 60 punti), prezzo del pasto (massimo 35 punti), ribasso sui prezzi dei prodotti del bar (massimo 5 punti).

Le offerte e la documentazione redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del 14 febbraio 2000, pena l'esclusione dalla gara.

Data di invio del bando all'ufficio comunicazioni ufficiali della CE: 17 dicembre 1999.

Data di ricevimento del bando: 17 dicembre 1999.

Il direttore: dott.ssa Nadia Filiti.

B-1110 (A pagamento).

A.T.C. - Azienda Trasporti Consorziali

Bando di gara

1. A.T.C. - Azienda Trasporti Consorziali, via Saliceto n. 3 - 40128 Bologna - tel. 051/350.111 - fax 051/350.177.

2. Natura dell'appalto: servizi bancari e finanziari: servizio di tesoreria unica. Procedura negoziata ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995.

3. Luogo di prestazione dei servizi: Bologna.

4. -.

5. Oggetto: il servizio di tesoreria oggetto della presente gara, consiste nella riscossione di tutte le entrate e nell'effettuazione di qualunque pagamento facenti capo ad A.T.C., nonché nella custodia dei titoli e valori.

Riferimento normativo: disposizioni sulla tesoreria unica - Tabella A legge 29 ottobre 1984 n. 720 e successive modificazioni ed integrazioni.

Saranno ammesse a partecipare solo le banche, singolarmente o raggruppate nelle forme di legge.

6. -.

7. Deroghe dall'utilizzo delle specifiche europee: sì, per impossibilità tecnica di stabilire la conformità

8. Durata dell'appalto: il contratto avrà inizio dal 1° aprile 2000 e terminerà con l'uscita dal regime della tesoreria unica e comunque non oltre il 31 dicembre 2002.

9. -.

10. Termine per la ricezione delle richieste di partecipazione: ore 12 del 18 gennaio 2000.

Le banche interessate a partecipare alla gara debbono far pervenire richiesta di partecipazione recante sottoscrizione autenticata del legale rappresentante.

Il legale rappresentante è esentato dall'obbligo di far autenticare la sottoscrizione apposta alla richiesta di partecipazione, qualora presenti, a corredo di quest'ultima, fotocopia di un proprio documento d'identità in corso di validità.

Le buste contenenti le richieste di partecipazione devono essere chiuse, sigillate e recare l'indicazione della banca mittente.

Riferimento da indicare sulle buste: «Richiesta invito procedura negoziata servizio di tesoreria unica».

Indirizzo al quale le richieste di partecipazione debbono essere spedite mediante raccomandata ovvero consegnate a mano: via Saliceto n. 3 - 40128 Bologna.

La consegna a mano deve essere effettuata presso l'ufficio protocollo di A.T.C. ai seguenti orari: lunedì - martedì - giovedì ore 8-12 e ore 13,30-16,30, mercoledì-venerdì ore 8-13,30.

Fuori da questi orari le buste debbono essere consegnate in portiniera.

Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Forme di garanzia richieste: cauzione definitiva di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) pari a € 258.228.

12. Modalità di pagamento:

a) addebito trimestrale di interessi passivi nel caso di utilizzo di anticipazioni di tesoreria;

b) compensi per A.T.C.: percentuale sugli incassi effettuati per conto di A.T.C.

13. -.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 art. 24 - 1° comma - lettera b), valutata sulla base dei seguenti criteri:

1) minor tasso di interessi passivi;

2) maggiore percentuale sugli incassi;

3) presenza di uffici nel comune di Bologna;

4) esperienza nel servizio di tesoreria per conto di enti pubblici.

15. -.

16. -.

17. Risoluzione anticipata: il contratto per l'affidamento del servizio di tesoreria sarà automaticamente risolto nel caso in cui A.T.C. non fosse più soggetta al regime della tesoreria unica; in tal caso l'affidatario si impegna, a richiesta di A.T.C. a proseguire il servizio fino a sei mesi dopo la comunicazione scritta dell'avvenuto mutamento di regime, alle condizioni che saranno concordate tra le parti.

18. -.

19. Data di spedizione del presente bando: 17 dicembre 1999.

20. -.

Il direttore generale: dott. Claudio Claroni.

B-1111 (A pagamento).

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI (Provincia di Bologna)

Avviso di pubblico incanto

È indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ampliamento e integrazione del complesso scolastico sede delle scuole medie del capoluogo: trasformazione a sede per scuole medie ed elementari, da tenersi con il metodo previsto dall'art. 20 e 21, primo comma, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 e cioè con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 5 legge n. 14/1973).

Importo a base d'appalto: L. 2.627.555.372 (€ 1.357.019,10).

Termine esecuzione lavori: trecentosessantacinque giorni consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Iscrizione: A.N.C. Cat. G1 (ex cat. 2) classe 6 (L. 3.000.000.000).

Informazioni e bando integrale di gara presso il comune di Castiglione dei Pepoli, settore lavori pubblici, piazza Marconi n. 1, C.A.P. 40035, tel. 0534/91018, fax 0534/91268, E-mail llpp.pepoli@cosea.org.

Il bando integrale è consultabile nel sito www.comune.castiglione-dei-pepoli.bo.it.

Le ditte interessate possono presentare offerta facendola pervenire, in carta legale, per raccomandata postale o a mano entro le ore 12,30 del giorno 14 febbraio 2000, indirizzata al comune di Castiglione dei Pepoli, Ufficio protocollo, piazza Marconi n. 1, C.A.P. 40035, con le modalità indicate dettagliatamente nel bando integrale di gara, da osservarsi, pena l'esclusione.

Il responsabile del settore LL.PP.:

Aldrovandi geom. Alessandro

B-1113 (A pagamento).

BOLOGNAFIERE

Avviso di appalto aggiudicato

1. Ente Appaltante: Fiere internazionali di Bologna, Ente autonomo, viale della Fiera n. 20, Bologna.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data definitiva di aggiudicazione: 27 settembre 1999.

4. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a corpo a base di gara ai sensi dell'art. 19 comma 1 e art. 21 della legge n. 109/1994.

5. Numero offerte ricevute: 25.

6. Elenco imprese offerenti:

1) Ortolan S.r.l., via E. De Amicis n. 39, 31013 Codognè (TV) in associazione temporanea con CMP di Palato Lisetto;

2) Beghini Costruzioni in Acciaio S.p.a., via Valle di Pruvignano n. 24, 37020 San Floriano (VR);

3) Cons. Coop. - Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro, via Aquileia n. 1, 47100 Forlì;

4) S.C.L. - Montaggi e Costruzioni S.r.l., largo Alessandro Lala n. 16, 80125 Napoli (sede legale) ufficio amministrativo, via della Pieve n. 39, 37020 San Floriano (VR);

5) Costruzioni Cimolai Armando S.p.a., via Ungaresca n. 38, 33170 Pordenone in associazione temporanea con ing. R. Paccagnella, Lavori Speciali S.r.l. con sede in Pordenone;

6) C.M.P. - Costruzioni Metalliche Prefabbricate S.r.l., via Roma n. 330, zona industriale, 66014 Martinsicuro (TE);

7) SICIT S.p.a., loc. Pitino S.n.c., 62027 San Severino M. (MC);

8) Officine Tosoni Lino S.p.a., via I Maggio, 2A1, 37069 Villafranca (VR);

9) Interfin S.r.l., Corso Italia n. 153, Napoli in associazione temporanea con I.C.A.M. Industrie Calabresi Metalmeccaniche S.p.a., via del Salice, contrada San Mauro Carigliano Calabro (CS);

10) OFF.MA S.r.l., via Stadera n. 5, 33030 Moruzzo (UD) in associazione temporanea con Pradelli SACM S.r.l. Carpenterie Metalliche, via IV Novembre n. 14, Fiorano Modenese (MO);

11) Corin Costruzioni Generali S.r.l., via Pietro Nenni n. 39, 80018 Mugnano (NA) in associazione temporanea con Campolo S.r.l. Costruzioni e Montaggi Industriali, via Kennedy n. 365, Napoli e Ferrara geom. Mariano Costruzioni Generali S.r.l., via Ottaviano n. 58, Napoli;

12) Forniture Industriali Carpenteria e Affini S.n.c., via Aurelia Nord n. 30, 00053 Civitavecchia (Roma);

13) Coop. Costruzioni Soc. coop. a r.l., via F. Zanardi n. 372, 40131 Bologna in associazione temporanea con Mecoop Soc. coop. a r.l., via Gasparini n. 2/4, Gualtieri (Reggio Emilia);

14) C.M.M. S.n.c. dei F.lli Rizzzi di Stefano, via Vaiana n. 8, 25059 Vezza d'Oglio (BS);

15) Consorzio Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione n. 30, 40129 Bologna;

16) CMS S.p.a., via degli Emigranti n. 11, 25040 Cividate Camuno (BS);

17) Alfa Sogemi S.r.l., via Ciocliere n. 5, 25040 Esine (BS);

18) Edilsteel S.r.l., zona Industriale Val di Sangro C. da Saletti, 66041 Ateesa (CH);

19) Carmec S.r.l., via Nuova Sarno Traversa d'Aiello n. 163, 80036 Palma Campania (NA) in associazione temporanea con MECOS Metalcostruzioni Cambiano S.r.l., via Carignano n. 69/a, Vinovo (TO);

20) I.S.P.A. S.r.l. Impianti, s.s. 212 km 9,400 - 82020 Pietrelcina (BN) in associazione temporanea con Edilsiderurgica Matese S.r.l., Campobasso e MCEC S.r.l., Andria (BA);

21) Dimensioni Nuove S.r.l., piazza Carracci n. 1, 00196 Roma;

22) SA1 Impianti S.r.l., via Acquaviva n. 156 (parco Patrizia), 81100 Caserta;

23) Sire S.r.l., largo della Caffarelletta n. 1, 00179 Roma;

24) SMEB - Cantieri Navali S.p.a., via S. Raineri, 98100 Messina;

25) CO.M.I.C. S.r.l. Costruzioni e Montaggi Industriali Catanese, via Barriera del Bosco n. 1/c, 95030 Sport'Agata Li Battiati (CT) in associazione temporanea con M.D.M. Spant System S.r.l.

7. Aggiudicatario: SICIT S.p.a., località Pitino s.c.n. S. Severino Marche (MC).

8. Prestazioni: fondazioni in c.e.a., strutture portanti metalliche e finiture di un percorso sopraelevato di collegamento tra il padiglione 19-20 e l'atrio Costituzione, all'interno del quartiere fieristico di Bologna.

9. Prezzo: L. 3.934.370.987 (€ 2.031.933,04) risultante dal ribasso percentuale del 9,31%.

10. L'elenco delle imprese partecipanti alla gara è depositato in libera visione presso gli uffici della società Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.a., piazza Costituzione n. 5/c, Bologna, telefono 051/4151011 e telefax 051/372355.

Il direttore generale: dott. Luciano Chicchi.

B-1116 (A pagamento).

PROVINCIA DI GENOVA

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: provincia di Genova, servizio gare e contratti piazzale Mazzini n. 2, 16122 Genova, Italia, tel. n. 010/5499272/1, telefax n. 010/5499443.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 5 - CPV n. 64200000. Servizi di telecomunicazione.

Noleggio di un sistema di telefonia.

3. Luogo di esecuzione: comune di Genova.

4. Disposizioni legislative: procedura ristretta, appalto concorso in ambito comunitario ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Durata del contratto: anni sei.

6. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: è ammessa la partecipazione di raggruppamenti di prestatori di servizi nei modi e nei termini di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In caso di aggiudicazione il raggruppamento deve essere formalizzato mediante mandato collettivo speciale con rappresentanza. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può, a pena di esclusione, concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti. Le imprese riunite o che intendano riunirsi devono presentare un'unica richiesta di invito nella quale dichiarino: la loro sede legale, quale impresa assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti. La domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

7.a) Procedura accelerata: ai sensi del punto 8 dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995, data l'urgenza di stipulare il contratto in argomento entro il mese di gennaio 2000;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 13 gennaio 2000;

c) indirizzo: provincia di Genova, Ufficio protocollo, piazzale Mazzini n. 2, 16122 Genova, Italia;

d) lingua: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, stesa su carta legale per le sole ditte italiane, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire all'indirizzo di cui al sub. c), a mezzo del servizio postale di Stato in busta chiusa recante all'esterno la ragione sociale, l'indirizzo del mittente, la dicitura «richiesta di invito», nonché l'oggetto della gara.

La firma in calce all'istanza dovrà essere autenticata nelle forme previste dall'art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero all'istanza potrà essere allegata, una fotocopia anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Le istanze non pervenute entro il termine prescritto non verranno prese in considerazione anche se spedite prima della scadenza del termine stesso.

8. Requisiti di partecipazione: i soggetti concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

a) che l'impresa risulta regolarmente costituita ed iscritta nel registro della C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello stato di residenza per le ditte straniere;

b) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni ostative alla partecipazione a pubblici appalti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modifiche ed integrazioni;

c) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità, divieto decadenza, divieto o sospensione previste dalla legislazione antimafia, con particolare riferimento all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modifiche ed integrazioni, e all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, e successive modifiche ed integrazioni;

d) di non trovarsi in altre situazioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, previste dalla legislazione vigente;

e) di aver svolto negli ultimi tre anni attività nella gestione e nella erogazione di servizi analoghi a quello oggetto del presente bando.

Il legale rappresentante del soggetto concorrente, nel chiedere di essere invitato a presentare l'offerta, dovrà dichiarare a pena di esclusione, di essere in possesso dei suddetti requisiti.

La capacità tecnica dovrà essere documentata a norma dell'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, con l'elenco dei servizi identici a quello del presente appalto per un importo pari o superiore al canone annuo presunto per le attività indicate nel capitolato d'appalto, stimato in L. 110.000.000, corredato da attestazioni di buon esito rilasciate dai committenti.

9. Procedura e criteri di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata, appalto concorso con le modalità di cui all'art. 6, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei seguenti criteri:

a) qualità tecnica della proposta (ivi comprese le estensioni, le integrazioni, le migliorie e le eventuali modifiche che le ditte partecipanti riterranno di proporre ai servizi descritti all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto), punti 30;

b) garanzie di affidabilità e di continuità dei servizi, punti 30;

c) prezzo, punti 20.

11. Altre informazioni: la presentazione della domanda di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione appaltante. È possibile prendere visione del capitolato speciale d'appalto, nonché richiedere eventuali informazioni, presso gli uffici indicati al punto 1, ovvero sul sito Internet: www.provincia.genova.it/bandi.htm.

12. Data di spedizione del bando: 22 dicembre 1999.

13. Data di ricezione del bando da parte del G.U.C.E.: 22 dicembre 1999.

Genova, 10 dicembre 1999

Il dirigente: dott. Maurizio Torre.

G-911 (A pagamento).

CITTÀ DI SARZANA (Provincia della Spezia) Settore territorio

Bando di gara a mezzo pubblico incanto
(esecuzione delibera di G.C. n. 401/99)

a) Ente appaltante comune di Sarzana piazza Matteotti 1, 19038 Sarzana (La Spezia). Responsabile del procedimento: ing. Callegari Francesco. Per informazione: istruttore Filattiera Franco, telefono 0187/614282, fax. 614252.

b) Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del regio decreto n. 827/1924 e art. 20, legge n. 109/1994 e s.m. e i. e con offerte segrete al prezzo più basso determinato ai sensi dell'art. 21 della stessa legge con esclusione delle offerte anomale e col criterio: massimo ribasso sull'importo posto a base di gara.

c) Il luogo di esecuzione dei lavori è zona S. Caterina.

d) Caratteristiche generali dell'opera: viabilità nuovo ospedale zona S. Caterina importo a base d'asta L. 2.360.000.000 (duemilatrecentosessantamila) pari a € 1.218.838,28. Oneri sicurezza non soggetti a ribasso L. 40.000.000 pari a € 20.658,27)

e) Iscrizione A.N.C.: ctg. G3 di importo minimo di L. 3.000.000.000. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del sub appaltatore copie delle fatture quitanze relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al sub appaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

f) Termine di esecuzione dell'appalto: giorni duecentocinque.

g) Richiesta documenti di gara, informazioni: sez. LL.PP., via Bertolini n. 19038 comune di Sarzana. Gli elaborati di gara possono essere ritirati previo accordo telefonico, a pagamento presso la sez. LL.PP. tel. 0187/614282.

h) Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 14 febbraio 2000.

i) Indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: punto a) del bando inoltrate con raccomandata o percorso particolare oppure a mano.

l) L'apertura delle offerte è pubblica, ma hanno diritto ad intervenire solo i legali rappresentanti delle imprese offerenti o i propri mandati muniti di regolare procura.

m) Data ora e luogo di tale apertura: presso la sez. LL.PP. ore 9 del 15 febbraio 2000. L'eventuale successiva apertura delle offerte economiche avrà luogo il giorno: 28 febbraio 2000.

n) Garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta, cauzione definitiva secondo quanto previsto all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m. e i.

o) Modalità di finanziamento: mutuo Carispe.

p) È ammessa la presentazione di offerte da parte di tutti i soggetti di cui all'art. 10 legge n. 109/1994 e s.m. e i.e.

q) Non sono ammesse offerte in aumento.

r) La liquidazione avverrà per mezzo di SAL ogniqualvolta l'ammontare dei lavori avrà raggiunto l'importo di L. 300.000.000.

s) Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi sei mesi dalla data dell'esperimento di gara.

t) Requisiti minimi di carattere tecnico ed economico: cifra di affari in lavori per il periodo 94-98 almeno pari all'importo posto a base di gara, costo per il personale dipendente relativo al periodo 94-98 non inferiore allo 0,10% della cifra di affari di cui al punto precedente. Riferenze bancarie sulla capacità economica e finanziaria rilasciate da almeno un istituto di credito. Dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante nella quale risulti che la ditta per il periodo 94-98 ha eseguito a regola d'arte e con buon esito almeno due lavori per i quali era richiesta la stessa categoria di iscrizione all'A.N.C. del presente bando e per l'importo di L. 1.500.000.000.

Per partecipare alla gara l'impresa dovrà far pervenire all'ufficio protocollo di questo comune, piazza Matteotti n. 1, 19038 Sarzana, entro le ore 12 del 14 febbraio 2000 un plico a mezzo posta raccomandata, recapito autorizzato, corso particolare oppure a mano, debitamente sigillato con ceracalla su tutti i lembi e controfirmato su tutti i lembi, contenente:

1) una dichiarazione redatta su carta in competente bollo o resa legale, contenente la misura della percentuale di ribasso offerta, così in cifre come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante dell'impresa e corredata, pena esclusione dei dati anagrafici. In detta dichiarazione dovrà essere attestato, pena esclusione, che nella formulazione dell'offerta il concorrente ha tenuto conto dell'incidenza dei costi indotti dalle norme di sicurezza, dalle condizioni di lavoro nonché degli oneri di previdenza e assistenza. Tale dichiarazione deve essere chiusa in una apposita busta, debitamente sigillata con ceracalla su tutti i lembi e controfirmata su tutti i lembi e nella quale non devono essere inseriti altri documenti. La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in una seconda busta insieme a:

2) una dichiarazione in carta di competente bollo o resa legale, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con la quale:

attesta di essersi recato sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di essere a conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla deter-

minazione del prezzo e sulle condizioni contrattuali nonché di aver giudicato il prezzo medesimo, nel suo complesso, remuneratore e tale da consentire il ribasso che starà per fare;

accetta l'appalto alle condizioni del Capitolato generale approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1063 del 16 luglio 1962 e del relativo C.S.A.;

che la ditta non è incorsa in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che procedura di fallimento o concordato non si sono verificate nel quinquennio precedente;

che la cifra di affari in lavori per il periodo 94-98 è almeno pari all'importo posto a base di gara;

che il costo per il personale dipendente relativo al periodo 94-98 non è inferiore allo 0,10% della cifra di affari di cui al punto precedente;

che la ditta per il periodo 94-98 ha eseguito a regola d'arte e con buon esito almeno due lavori per i quali era richiesta la stessa categoria di iscrizione all'A.N.C. del presente bando e per l'importo di L. 1.500.000.000.

dichiara, se ce ne sono, quali sono le opere che intende sub appaltare o concedere in cottimo ai sensi della legge n. 55/1990 e m. e i. e con particolare riferimento all'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m. e i.;

3) certificato di iscrizione, di data non anteriore di un anno a quella fissata per la gara, all'albo nazionale dei costruttori di cui alla legge n. 57/1962 e s.m. e i., per la categoria G3 e per l'importo adeguato. In sostituzione del certificato A.N.C. può essere presentata una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante. In tal caso il certificato dovrà essere presentato prima della stipula del contratto. Qualora tale certificato non sia presentato in originale, la copia relativa in competente bollo, dovrà essere debitamente autenticata;

4) certificato del registro imprese rilasciato dalla competente camera di commercio, in bollo, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. Qualora tale certificato non sia presentato in originale, la copia relativa in competente bollo, dovrà essere debitamente autenticata. In sostituzione del certificato può essere presentata una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante. In detta dichiarazione dovranno essere indicate le principali informazioni proprie del certificato stesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara riferito:

al titolare se trattasi di ditta individuale e al direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare;

ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici per le società, cooperative e consorzi.

Qualora tale certificato non sia presentato in originale, la copia relativa in competente bollo, dovrà essere debitamente autenticata. In sostituzione del certificato è possibile, tuttavia, presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, debitamente sottoscritta, dal titolare o legale rappresentante dell'impresa;

6) referenze bancarie sulla capacità economica e finanziaria rilasciate da almeno un istituto di credito;

7) cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. È ammessa, altresì, la prestazione della cauzione mediante presentazione di assegno circolare intestato al comune di Sarzana. La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà essere accompagnata dall'impegno assunto dal fidejussore al rilascio della garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m. e i. Essa dovrà avere validità per almeno centottanta giorni a far data dalla presentazione dell'offerta. La citata fidejussione o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.

È fatta comunque salva e riservata la facoltà dell'amministrazione comunale della verifica dei requisiti prima della stipula del relativo contratto di appalto.

Sulle due buste, oltre al nome o alla ragione sociale della ditta mittente, dovrà essere chiaramente scritto: «offerta per la gara del giorno 15 febbraio 2000 LCT99/13 prot. n. 36020 lavori di viabilità ospedale zona S. Caterina».

Qualora vengano presentate dichiarazioni sostitutive di cui ai punti 3.e 4 e 5, dovrà essere allegata fotocopia di idoneo documento di riconoscimento.

Resta inteso che:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora non dovesse giungere a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non saranno ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato;

in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifra e quello in lettera sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione comunale;

non sarà ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto, salvo quanto previsto dall'art. 15 della legge n. 741/1981;

non si darà corso al plico che non risultasse pervenuto entro i tempi stabiliti, o sul quale non sia apposta la prevista scritta;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso manchi o risultasse incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti;

non sarà ammessa alla gara l'offerta che non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controllata su tutti i lembi.

L'aggiudicazione del presidente di gara è provvisoria e pertanto, la sua efficacia resta subordinata all'approvazione definitiva da parte dell'organo competente.

Sarzana 21 dicembre 1999

Il dirigente: ing. Franco Talevi.

G-920 (A pagamento).

A.N.A.S.

Ufficio speciale della grande viabilità per la Sicilia

Bando di gara

Prot. n. 29

1. Ente appaltante: ANAS - Ufficio speciale della grande viabilità per la Sicilia, via A. De Gasperi n. 247 - 90146 Palermo, tel. 091/379111, fax 091/6703090.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994, così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

3.a) Luogo di esecuzione: province di Palermo, Trapani;

b) oggetto dell'appalto: autostrada A/29 Palermo-Mazara del Vallo e A/29 dir. Alcamo-Trapani comprese le diramazioni. Lavori di fornitura ed installazione di impianti di soccorso stradale ed opere annessi in muratura su tutto il tracciato comprese le diramazioni verso «Punta Raisi» e verso «Birgisi»;

c) categoria A.N.C. prevalente: S17 - classifica IX corrispondente all'importo di lire 15.000 milioni;

d) importo complessivo dei lavori L. 13.840.666.940, € 7.148.107,93, di cui: L. 13.304.389.940, € 9.871.143,98 per lavori a corpo ed a misura e L. 536.277.000, € 276.963,95 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed in particolare:

per lavori a corpo L. 2.413.078.279, € 1.246.250,93;

per lavori a misura L. 10.891.311.661, € 5.624.893,05.

Importo complessivo a base d'appalto L. 13.304.389.940, € 6.871.143,98.

4. Termini di esecuzione: giorni trecentosessantacinque dalla data di consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. La partecipazione delle associazioni temporanee d'impresa è consentita alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/1994 e dagli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 ove non in contrasto.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione ore 10 del 25 febbraio 2000;

b) indirizzo: ANAS - Ufficio speciale della grande viabilità per la Sicilia, via A. De Gasperi n. 247 - 90146 Palermo.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale, in plico raccomandato, sottoscritte dal/i legale/i rappresentante/i o titolari dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione e garanzie: da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2, 2-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998;

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: disponibile nell'esercizio corrente;

pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.000.000.000, € 1.032.142,25.

10. Indicazioni sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa a pena d'esclusione:

a) essere iscritti all'A.N.C.: ctg. S17 per l'importo di L. 15.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 (art. 24, comma 1, direttiva CEE n. 37/93);

c) di possedere idonee referenze bancarie;

d) avere avuto una cifra d'affari globale, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989) almeno pari a L. 27.681.333.880, € 14.296.215,85;

e) avere avuto una cifra d'affari in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989) almeno pari a L. 20.761.400.000, € 10.722.161,68;

f) avere eseguito nell'ultimo quinquennio, lavori rientranti nella categoria prevalente per complessive L. 8.304.400.000, € 4.288.864,67;

g) avere eseguito nell'ultimo quinquennio, un lavoro rientrante nella categoria prevalente di importo pari o superiore a L. 5.536.266.700, € 2.859.243,13 o in alternativa due lavori nella categoria prevalente per un importo complessivamente pari o superiore a L. 6.920.333.400, € 3.574.053,92. Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f), deve indicarsi limitatamente alla ctg. S17 dell'A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% o 10%;

h) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

i) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 delle cifre d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 Marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito di cui al punto d);

j) non sussistere alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al precedente punto 10, dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i. Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

11. L'aggiudicazione avverrà col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari al netto di ogni onere per la sicurezza ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'ANAS valuterà l'anomalia ai sensi dell'art. 30, comma 4, della direttiva CEE 37/93. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Saranno escluse le offerte in aumento.

12) Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centottanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicata, dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrispondenti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa. L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Responsabile del procedimento: dirigente tecnico pro-tempore ing. Tringali Pietro.

13. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

14. Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della comunità europea in data 22 dicembre 1999.

Il presente bando di gara viene pubblicato all'albo pretorio del comune di Palermo, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e per estratto sui quotidiani Il Sole 24 Ore, La Repubblica, Il Giornale di Sicilia e il Quotidiano del Sabato.

Il dirigente amministrativo: dott. Luciano Valente.

C-33265 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I. Istituto Nazionale di Previdenza per i Dirigenti di Aziende Industriali

L'«I.N.P.D.A.I.» con sede in Roma, viale delle Provincie n. 196, telefono n. 064974.1, esprimerà, con la procedura del pubblico incanto, ex lege n. 109/1994 e s.m.i., l'asta pubblica n. 61/99 per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria consistenti nel riordino generale dei prospetti esterni e rifacimento dei tetti del complesso edilizio di proprietà sito in Torino, corso Corsica nn. 2/4/6, via Asuncion n. 40, via Poirino nn. 8/43, importo presunto a base d'asta pari a L. 3.444.561.955 oltre I.V.A. (€ 1.778.967,79) di cui L. 470.370.702 + I.V.A. per opere non soggette a ribasso d'asta (€ 242.926,19). Categoria A.N.C.: prevalente G/1, classifica L. 6.000.000.000.

Tutte le opere appaltate dovranno essere ultimate e pronte al collaudo entro e non oltre trecento giorni lavorativi consecutivi decorrenti dalla data della loro consegna.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/1994 s.m.i., e con l'applicazione del meccanismo dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte superiori a quanto stabilito ai sensi del comma 1-bis del citato art. 21 della medesima legge n. 109/1994 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione delle gare anche in presenza di una sola offerta valida.

Qualora dovessero ricorrere le condizioni, l'amministrazione si avvarrà della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994, come introdotto dall'art. 3, comma 1, della legge n. 415/1998. Saranno ammessi alla gara i soggetti indicati all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché imprese estere aventi sede in uno Stato membro dell'Unione europea, che pur non iscritte all'A.N.C. siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza. Per l'ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e classifica indicate.

I lavori sono finanziati esclusivamente con fondi propri di bilancio.

Il ricorso al subappalto è ammesso secondo le disposizioni e con le modalità contenute nella legge n. 55/1990 s.m.i., con particolare riferimento alla previsione contenuta all'art. 34, comma 1, legge n. 109/1994 e con l'obbligo che l'aggiudicatario corrisponda direttamente il pagamento al subappaltatore.

Gli atti contenenti tutte le condizioni di appalto (computo metrico estimativo, libretto delle misure, analisi delle opere e forniture, piano di sicurezza, schema di contratto e capitolato generale d'appalto) sono disponibili, con rimborso delle spese sostenute, presso la sede dell'istituto, direzione centrale del personale e degli affari generali uff. III, (dal lunedì al venerdì ore 9-12, mercoledì anche ore 15-17).

I concorrenti dovranno inviare a pena di esclusione i seguenti documenti in plico sigillato e con dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata:

a) autocertificazione, ai sensi della legge n. 15/1968, redatta sul modulo in uso presso l'INPDAl, attestante:

1) l'iscrizione all'A.N.C., per le categorie e le classifiche indicate, di importo pari o superiore all'importo di gara;

2) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

3) il rappresentante legale o negoziante dell'impresa;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi della legge n. 15/1968, dalla quale risulti la assenza di sentenza di fallimento o stato di liquidazione o di concordato preventivo;

c) deposito cauzionale pari al 2% dell'importo a base d'asta costituito esclusivamente da fidejussione bancaria o assicurativa di istituto a ciò autorizzato e di durata non inferiore a sei mesi, con decorrenza successiva alla data di presentazione dell'offerta, recante, a pena di esclusione, la seguente clausola: l'istituto fidejussore si impegna a prestare la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, in particolare dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. Inoltre l'istituto fidejussore si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in sede di sottoscrizione del contratto.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore;

d) dichiarazione del rappresentante legale o negoziante in cui si attesta:

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

e) dichiarazione di conoscenza e di accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, nonché conoscenza dei luoghi in cui dovranno eseguirsi i lavori e di aver preso visione delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla formulazione dell'offerta;

f) le associazioni temporanee di imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da scrittura privata ricevuta da notaio (copia autentica od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandatarie, ovvero dichiarazione, sottoscritta dai medesimi soggetti, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, ai sensi dell'art. 13, punto 5 della legge n. 109/1994 e s.m.i. I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi;

g) computo metrico estimativo, libretto delle misure, analisi delle opere e forniture, piano di sicurezza, schema di contratto e Capitolato generale d'appalto; i predetti documenti, da ritirare presso l'amministrazione, dovranno essere sottoscritti, e firmati in ogni pagina, dal rappresentante legale o negoziante dell'impresa;

h) dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

1) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

2) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto 1).

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata, ad eccezione della cauzione che dovrà essere presentata solo dalla capogruppo, e i requisiti finanziari e tecnici dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali stabilite dall'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Nel plico dovrà essere inserita inoltre l'offerta, redatta in lingua italiana, chiusa in apposita busta sigillata, che sottoscritta dal rappresentante legale o negoziale dell'impresa dovrà indicare in modo chiaro:

a) la gara cui si riferisce;

b) l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) l'offerta a prezzi unitari - espressa in cifre e in lettere - redatta sul modulo facente parte degli atti di gara, denominato «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto».

L'offerta deve essere presentata completando il modulo con l'indicazione, nella terza colonna, dei prezzi unitari che si intendono offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e, nella quarta colonna, con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna per i prezzi indicati nella terza. In calce al modulo dovrà essere indicato infine il prezzo complessivo offerto;

d) che l'offerta è formulata tenendo conto degli oneri e delle disposizioni legislative previste per i piani di sicurezza, nonché dei costi relativi alla nomina del coordinatore in materia di sicurezza del cantiere durante l'esecuzione dei lavori.

Per le associazioni temporanee di imprese l'offerta dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese interessate.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi il termine di giorni cinque dall'aggiudicazione.

Il plico sigillato, contenente i documenti e la busta dell'offerta, recante all'esterno in modo evidente l'indicazione della gara cui si riferisce e l'indicazione della ragione sociale o della denominazione di impresa, dovrà pervenire a «I.N.P.D.A.I. - Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali - ufficio III - viale delle Province n. 196 - 00162 Roma entro e non oltre le ore 13 del giorno 14 febbraio 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopraindicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Prima di procedere all'apertura delle buste presentate, l'amministrazione provvederà agli adempimenti di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il relativo sorteggio si terrà in seduta pubblica, presso la sede dell'ente il giorno 28 febbraio 2000 alle ore 10.

L'apertura delle offerte economiche si terrà presso la sede dell'ente, in viale delle Province n. 196 Roma, in seduta pubblica il giorno 13 marzo 2000 alle ore 10.

Le ditte che, avendo presentato offerta, sono interessate a presenziare all'aggiudicazione dovranno compilare e sottoscrivere il modulo incluso tra gli atti di gara.

L'I.N.P.D.A.I. è comunque libero, senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta, di dare o di non dare corso alla gara, e di stipulare o non il relativo contratto.

Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 è la dott.ssa Giuseppina Manzo.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla scelta del contraente; le modalità di trattamento ineriscono alla procedura concorsuale per l'affidamento dei servizi oggetto del presente bando;

b) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675 medesima, cui si rinvia;

c) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Direzione centrale del patrimonio
Il dirigente: dott.ssa Palmira Petrocchi

C-33268 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I.

Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali

L'«I.N.P.D.A.I.» con sede in Roma - viale delle Province n. 196 tel. 0649741 - esprimerà, con la procedura del pubblico incanto, ex lege n. 109/94 e s.m.i., l'asta pubblica n. 60/99 per l'affidamento dei lavori di riordino delle aree cortilizie e di consolidamento statico presso il complesso immobiliare di via Conca d'Oro, 221/267, Roma - importo presunto a base d'asta pari a L. 1.891.912.820 oltre IVA (ex 977.227). Categorie A.N.C. prevalenti: G/1 (classifica L. 1.500.000.000) e S/7 (classifica L. 750.000.000).

Tutte le opere appaltate dovranno essere ultimate e pronte al collaudo entro e non oltre settantotto giorni lavorativi consecutivi decorrenti dalla data della loro consegna.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori stimato a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a) della legge n. 109/94 s.m.i., e con l'applicazione del meccanismo dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quanto stabilito ai sensi del comma 1-bis del citato art. 21 della medesima legge n. 109/94 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione delle gare anche in presenza di una sola offerta valida.

Qualora dovessero ricorrerne le condizioni l'Amministrazione si avvarrà della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94, come introdotto dall'art. 3, comma 1, della legge n. 415/98.

Saranno ammessi alla gara i soggetti indicati all'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché imprese estere aventi sede in uno Stato membro dell'Unione europea, che pur non iscritte all'A.N.C. siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza. Per l'ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per le categorie e classifiche indicate.

I lavori sono finanziati esclusivamente con fondi propri di bilancio.

Il ricorso al subappalto è ammesso secondo le disposizioni contenute nella legge n. 55/90 s.m.i., secondo le modalità di cui all'art. 34, comma 1, legge n. 109/94 e con l'obbligo che l'aggiudicatario corrisponda direttamente il pagamento al subappaltatore.

Tutti gli atti di gara, compresi gli elaborati tecnici e progettuali, possono essere visionati presso la sede dell'istituto - Direzione centrale risorse umane e affari generali ufficio III - (dal lunedì al venerdì ore 9-12 - mercoledì anche ore 15-17), ed acquisiti, a pagamento, presso «Cianografia Ricci Armando» - via Cremona, 37, Roma, tel. 064233931.

I concorrenti dovranno inviare a pena di esclusione i seguenti documenti in plico sigillato e con dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata:

a) autocertificazione, ai sensi della legge n. 15/68, redatta sul modulo in uso presso l'I.N.P.D.A.I., attestante:

1. l'iscrizione all'A.N.C., per le categorie e le classifiche indicate;

2. l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

3. il rappresentante legale o negoziale dell'impresa;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi della legge n. 15/68, dalla quale risulti la assenza di sentenza di fallimento o stato di liquidazione o di concordato preventivo;

c) deposito cauzionale pari al 2% dell'importo a base d'asta costituito esclusivamente da fidejussione bancaria o assicurativa di istituto a ciò autorizzato e di durata non inferiore a tre mesi, con decorrenza successiva alla data di pubblicazione del bando, recante, a pena di esclusione, la seguente clausola: l'istituto fidejussore si impegna a prestare la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/94, così come modificata dalla legge n. 415/98; pertanto la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. Inoltre l'istituto fidejussore si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in sede di sottoscrizione del contratto.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicurazione;

d) dichiarazione del rappresentante legale o negoziale in cui si attesta:

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del consiglio;

che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c.;

e) dichiarazione di conoscenza e di accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, di conoscenza dei luoghi in cui dovranno eseguirsi i lavori e di aver preso visione delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla formulazione dell'offerta, nonché di impegno al rilascio delle prescritte certificazioni di conformità degli impianti alle disposizioni di cui alla legge n. 46/90;

f) le associazioni temporanee di imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da scrittura privata ricevuta da notaio (copia autentica od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti, ovvero dichiarazione, sottoscritta dai medesimi soggetti, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, ai sensi dell'art. 13, punto 5 della legge n. 109/94 e s.m.i. I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi;

g) computo metrico estimativo, schema di contratto d'appalto e schema di capitolato generale d'appalto sottoscritti e firmati in ogni pagina dal rappresentante legale o negoziale dell'impresa;

h) dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

1) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

2) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto 1).

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata, ad eccezione della cauzione che dovrà essere presentata solo dalla capogruppo, e i requisiti finanziari e tecnici dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali stabilite dall'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Nel plico dovrà essere inserita inoltre l'offerta, redatta in lingua italiana, chiusa in apposita busta sigillata, che sottoscritta dal rappresentante legale o negoziale dell'impresa dovrà indicare in modo chiaro:

a) la gara cui si riferisce;

b) l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico offerto - espresso in cifre e in lettere - da applicare sull'elenco prezzi posto a base di gara;

d) che l'offerta è formulata tenendo conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per le associazioni temporanee di imprese l'offerta dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese interessate.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di giorni 5 dall'aggiudicazione.

Il plico sigillato, contenente i documenti e la busta dell'offerta, recante all'esterno in modo evidente l'indicazione della gara cui si riferisce e l'indicazione della ragione sociale o della denominazione di impresa, dovrà pervenire a «I.N.P.D.A.I.» - Direzione Centrale Risorse Umane e Affari Generali - Ufficio III - Viale delle Provincie n. 196 - 00162 Roma, entro e non oltre le ore 13 del giorno 31 gennaio 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopraindicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Prima di procedere all'apertura delle buste presentate, l'amministrazione provvederà agli adempimenti di cui all'art. 10, comma 1-quater, della legge n. 109/94 e s.m.i.

Il relativo sorteggio si terrà in seduta pubblica, presso la sede dell'ente il giorno 10 febbraio 2000 alle ore 10.

L'apertura delle offerte economiche si terrà presso la sede dell'ente, in viale delle Provincie n. 196, Roma, in seduta pubblica il giorno 24 febbraio 2000 alle ore 10.

Le ditte che, avendo presentato offerta, sono interessate a presenziare all'aggiudicazione dovranno compilare e sottoscrivere il modulo incluso tra gli atti di gara.

L'I.N.P.D.A.I. è comunque libero, senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta, di dare o di non dare corso alla gara, e di stipulare o non il relativo contratto.

Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90 è la dott.ssa Giuseppina Manzo.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla scelta del contraente; le modalità di trattamento ineriscono alla procedura concorsuale per l'affidamento dei servizi oggetto del presente bando;

b) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675 medesima, cui si rinvia;

c) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Direzione centrale del patrimonio

Il dirigente generale: dott.ssa Palmira Petrocilli

C-33269 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I.

Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali

Bando di gara n. 57/99

L'«I.N.P.D.A.I.» con sede in Roma - Viale delle Provincie n. 196 tel. 0649741 intende procedere ad un'asta pubblica ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. n. 696/79 per addizione alla stipula di un contratto di appalto per:

servizio di pulizia parti comuni, dentizzazione, deblattizzazione, disinfezione cisterne e serbatoi acqua, spalatura neve, fornitura e spargimento sale negli stabili di proprietà siti in Genova.

Lo schema di contratto con i relativi allegati è disponibile presso la sede dell'istituto (dal lunedì al venerdì ore 9-12 - mercoledì anche ore 15-17). Le ditte per essere ammesse alla gara dovranno essere iscritte nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane della C.C.I.A.A., ai sensi della legge n. 82/1994 e del decreto del Ministero Industria Commercio e Artigianato n. 274 del 7 luglio 1997 e, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del citato decreto, in particolare nella fascia di classificazione A o superiore.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 58, punto 2 a) del citato D.P.R. n. 696/79 all'impresa che offrirà il maggior ribasso sull'importo a base d'asta di L. 73.000.000 IVA inclusa (€ 37.701,35).

I concorrenti dovranno inviare a pena di esclusione i seguenti documenti in plico sigillato recante all'esterno in modo evidente le indicazioni relative all'oggetto della gara:

a) busta chiusa con sigilli ad impronta contenente l'offerta che sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa dovrà indicare in modo chiaro:

1) la gara cui si riferisce;

2) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

b) autocertificazione, ai sensi della legge n. 15/68 resa dal legale rappresentante relativa all'iscrizione al registro delle ditte o nell'albo delle imprese artigiane presso la C.C.I.A.A., ai sensi della legge n. 82/1994 e del decreto ministeriale n. 274 del 7 luglio 1997 almeno per la fascia di classificazione A;

c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi della legge n. 15/68, dalla quale risulti la assenza di sentenza di fallimento o stato di liquidazione o di concordato preventivo;

d) deposito cauzionale provvisorio pari a L. 1.500.000 costituito esclusivamente mediante fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo, rilasciata da istituto appositamente autorizzato e scadente non prima di un mese dopo la data di aggiudicazione;

E) schema di contratto sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante per conoscenza e accettazione.

Il plico dovrà pervenire a «I.N.P.D.A.I. Direzione Centrale Risorse Umane e Affari Generali - Ufficio III» - Viale delle Provincie n. 196, 00162 Roma, entro e non oltre le ore 13 del giorno 19 gennaio 2000.

L'apertura delle offerte si terrà presso la sede dell'ente, in viale delle Provincie n. 196, in seduta pubblica il giorno 20 gennaio 2000 ore 9,30.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta alla sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, entro 20 (venti) giorni dall'aggiudicazione; qualora non ottempererà nei suddetti termini l'istituto provvederà all'immediato incameramento del deposito cauzionale. L'istituto si riserva la facoltà, ove ne ricorrano i motivi, di non stipulare il contratto conseguente all'aggiudicazione della gara.

Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90 è la dott.ssa Giuseppina Manzo.

Il dirigente generale: dott.ssa Palmira Petrocelli

C-33271 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I.
Istituto nazionale di previdenza
per i dirigenti di aziende industriali
Roma, viale delle Provincie, 196

Avviso di gara

La commissione ex art. 57 D.P.R. n. 696/79, procederà, il giorno 20 gennaio 2000 alle ore 10,30 presso la Direzione Generale dell'Istituto, alla vendita, mediante asta pubblica da esprimersi tramite offerte segrete dai confrontarsi con il prezzo base indicato, del seguente immobile nello stato di fatto e di diritto in cui si trova:

*Residence sito in Milano, via Momigliano, 2 - comprendente n. 145 unità abitative per mq 3.650, uffici e servizi per mq 196 e n. 7 box. L'immobile risulta accatastato al N.C.E.U. alla partita 197983, foglio 580 - appartamenti A/3 - uffici A/10 - box C/6.

Prezzo base d'asta: L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) + oneri fiscali e spese connesse alla compravendita.

I concorrenti dovranno presentare personalmente le offerte in plico chiuso contestualmente all'apertura dell'asta il giorno 20 gennaio 2000.

I partecipanti alla gara, inoltre, dovranno presentare a parte e contemporaneamente all'offerta, una cauzione provvisoria di L. 500.000.000 a garanzia della serietà dell'offerta medesima.

Detta cauzione potrà essere sostituita da fidejussione di pari importo rilasciata da istituto di credito di diritto pubblico o da banca di interesse nazionale successivamente al 3 gennaio 2000, avente validità di almeno tre mesi dalla suddetta data.

La fidejussione dovrà prevedere l'espressa rinuncia, da parte del fidejussore, al beneficio della preventiva escussione dell'obbligo in via principale in caso di mancata stipula, da parte di questi, dell'atto di compravendita.

L'asta sarà aggiudicata al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa in rialzo rispetto al prezzo base, anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta.

Il contratto di compravendita sarà stipulato entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione.

Il prezzo di vendita dovrà essere corrisposto in un'unica soluzione contestualmente al rogito notarile.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione centrale del Patrimonio - Ufficio II - viale delle Provincie, 196 - tel. 06 4974 2150/51/52/64.

Il direttore centrale del patrimonio: dott.ssa Palmira Petrocelli

C-33272 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I.

Istituto nazionale di previdenza
per i dirigenti di aziende industriali
Roma, viale delle Provincie n. 196
Telefono 064974.1

Avviso di postinformazione di appalto aggiudicato
licitazione privata n. 36/99

1) Ente appaltante: I.N.P.D.A.I. - Viale delle Provincie, 196 - 00162 Roma; indirizzo telegrafico: Previdirgenti Roma - Telefono 0649741 - Telex 620333 - Telefax 44291593 - 44240608.

2) Procedura ristretta accelerata.

3) Contratto di appalto stipulato in data 26 novembre 1999.

4) Criterio di aggiudicazione dell'appalto: ribasso unico percentuale sul prezzo medio risultante dalla più recente rilevazione della C.C.I.A.A. di Roma per unità di prodotto.

5) Offerte ricevute: 12.

6) Fornitore: LM Petroli S.r.l. via Tiburtina Vecchia Km 67,400 Oricola (AQ).

7) Oggetto: fornitura gasolio per riscaldamento stabili di proprietà in Roma e Firenze - stagione 1999/2000 nella quantità di circa lt. 2.506.000.

8) Corrispettivo: ribasso del 33,15%, IVA ed oneri fiscali esclusi, sul valore indicato al punto 4).

9) Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee l'11 ottobre 1999.

10) Il presente avviso è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee e ricevuto dal medesimo in data 20 dicembre 1999.

Il direttore centrale: dott.ssa Maria Pia Cascino

C-33273 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPEDALIERI DI VERONA

Bando di gara mediante appalto concorso

L'Azienda ospedaliera di Verona, p.le Stefani n. 1 - 37126 Verona - Tel. 045.8071732, fax 045.8071737, indice gara nella forma dell'appalto concorso per il Servizio triennale di n. 19 Monitors e relativa centrale di monitoraggio occorrente al Servizio Autonomo di Anestesia e Reparto di Rianimazione «A» dell'ospedale Civile Maggiore.

L'aggiudicazione verrà effettuata a norma dell'art. 16, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402. Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 gennaio 2000 all'ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera - P.le Stefani n. 1 - 37126 Verona.

Le ditte concorrenti dovranno allegare alla domanda autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, nella quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1999 n. 402.

Le buste contenenti le domande e la dichiarazione richiesta dovranno pervenire in busta chiusa e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Il presente bando di gara è stato spedito all'U.P.U.C.E. in data 9 dicembre 1999.

Verona, 9 dicembre 1999

Il direttore generale: dott. Michele Romano.

C-33274 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE DI CUNEO

Avviso di gara

Facendo seguito a quanto riportato nel «Bando di gara indicativo» pubblicato da questa Azienda ospedaliera nel mese di maggio 1999, a seguito deliberazione n. 667 del 5 maggio 1999, si comunica che le seguenti forniture saranno preferibilmente aggiudicate mediante procedura negoziata:

1) Carta per sterilizzazione - 2 anni - L. 150.000.000 (€ 77.468,53); 2) Carta per apparecchi elettromedicali - 2 anni - L. 160.000.000 (€ 82.633,10); 3) Carta igienica, coprivaso, panno carta, tovaglioli e lenzuolini - 2 anni - L. 300.000.000 (€ 154.937,07); 4) Calzature - 2 anni - L. 100.000.000 (€ 51.645,69); 5) Fornitura di servizio di sacchetti, deflussori sterili e relativi microinfusori portatili per l'infusione di farmaci 2 anni - L. 60.000.000 (€ 30.987,41); 6) Prolunghe, rubinetti e rampe, deflussori e filtri antibatterici sterili monouso - 2 anni - L. 200.000.000 (€ 103.291,38); 7) Materiale vario per sale operatorie (cannule tipo «Yankauer», connettori biconici, guaine copritelecamere, copriamplificatori di brillantezza e coprimicroscopi e varie) - 2 anni - L. 110.000.000 (€ 56.810,26); 8) Stomie - 2 anni - L. 130.000.000 (€ 67.139,40); 9) Microinfusori sterili monouso - 2 anni - L. 300.000.000 (€ 154.937,07); 10) Drenaggi e tubi di aspirazione sterili monouso - 2 anni - L. 200.000.000 (€ 103.291,38); 11) Cateteri, sonde varie e dispositivi per urologia monouso sterili - 2 anni - L. 260.000.000 (€ 134.278,79); 12) Camici e telini sterili monouso 2 anni - L. 260.000.000 (€ 134.278,79).

Le ditte interessate ad essere interpellate dovranno inoltrare, a mezzo raccomandata a.r. o recapitare «direttamente», richiesta di invito all'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle - via M. Coppino n. 26 - Cuneo, con specifica indicazione del numero segnato a fianco di ogni fornitura (categoria).

La richiesta di invito dovrà essere trasmessa, improrogabilmente entro le ore 16 del giorno 28 gennaio 2000 e in busta sigillata recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione alle gare per l'aggiudicazione delle forniture indicate nel bando indicativo», corredata da idonea autocertificazione, rilasciata ai sensi della legge n. 15/68 e succ. mod. e att., autestante:

gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

elenco dei soggetti muniti di rappresentanza legale;

dichiarazione di non trovarsi nelle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

dichiarazione dalla quale risulti l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, a cui si chiede di essere invitati, realizzate negli ultimi tre esercizi.

I criteri di aggiudicazione di ogni singola gara saranno stabiliti nella lettera di invito o capitolato speciale.

Questa Azienda ospedaliera si riserva la facoltà di utilizzare le succitate categorie per eventuali altre gare, similari o affini, che si renderanno necessarie nel corso dei prossimi dodici mesi.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'U.O. Provveditorato - Tel. n. 0171/441569.

Il presente bando non vincola questa Azienda ospedaliera.

Cuneo, 22 dicembre 1999

Il direttore generale: dott. Fulvio Moirano.

C-33276 (A pagamento).

I.P.A.B. RICOVERO VECCHI

San Colombano al Lambro (Milano), via Valsassino, 116

Estratto di bando di gara

Con deliberazione C.A. n. 289 del 17 dicembre 1999, è stato indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori del 2° stralcio opere di completamento sovrallzo e ampliamento R.S.A. (n. 20 posti) - importo a base d'asta di L. 957.080.798. (€ 494.290,99).

Le Ditte concorrenti dovranno essere iscritte all'A.N.C. Categoria G1, classe minima fino a L. 1.500.000.000. (Opere scorponabili rientranti nelle categorie G11 «Impianti meccanici» per L. 414.743.490 e G10 «Impianti elettrici» per L. 134.739.595).

Termine per le domande di partecipazione: 24 gennaio 2000 - lunedì - ore 12. Sopraluogo obbligatorio da parte del direttore tecnico delle ditte: 7 gennaio 2000 - venerdì - ore 10.

Il bando di gara integrale viene pubblicato all'Albo dell'Ente e sul F.A.L. della Provincia di Milano ed inviato alle imprese interessate, esclusivamente tramite posta elettronica, entro il terzo giorno successivo a quello di ricevimento della richiesta inoltrata a mezzo fax (0371/208090-200342) o posta elettronica (hippab@tin.it).

Per informazioni rivolgersi alla Direzione amministrativa (tel. 0371/29001).

San Colombano al Lambro, 22 dicembre 1999

Il segretario-direttore amministrativo: Roberto Midali.

C-33277 (A pagamento).

ISTITUZIONI PUBBLICHE ASSISTENZIALI

Milano, San Colombano al Lambro

Estratto di bando di gara per appalto di servizio
(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) Procedura aperta

Ente Appaltante: Opere pie riunite «Ospedale Valsassino» - «Ricovero Vecchi» - «Asilo Rosalinda» - via Valsassino, 116 - 20078 San Colombano al Lambro (Milano) - tel. 0371/29001 - fax 0371/208090-200342.

Categoria di servizio: 17 - Denominazione: Servizi alberghieri e ristorazione. - Descrizione: Servizio di ristorazione («giornata alimentare») per gli ospiti dell'Istituto di Riabilitazione Geriatrico e della Residenza Sanitaria Assistita - servizio di ristorazione per gli alunni frequentanti la Scuola Materna «Asilo Rosalinda». Fabbisogno presunto annuo: n. 36.500 «giornate alimentari», n. 4.300 pasti dipendenti, n. 24.000 pasti scuola materna - Importo contrattuale previsto L. 557.475.000 (€ 287.911,81) oltre I.V.A. nella misura di legge. C.P.C.: 64.

Luogo di esecuzione: San Colombano al Lambro (Milano).

Requisiti richiesti per l'ammissione alla gara:

A) l'iscrizione al registro della Camera di Commercio Industria e Artigianato per la categoria inerente l'oggetto dell'appalto, indicandone il relativo numero e data di iscrizione;

B) di non essere incorsa nella risoluzione anticipata di contratti per inadempienza e di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare, previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

C) l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle vigenti disposizioni antimafia;

D) fatturato globale d'impresa non inferiore a L. 5.000.000.000. (€ 2.582.284,49) per ciascun anno, conseguito in servizi analoghi nel corso dell'ultimo triennio (1996-1997-1998);

E) precedenti esperienze nel settore conseguite dal 1° gennaio 1996 alla data di pubblicazione del presente bando; si precisa che, a pena di esclusione, dovranno essere indicati almeno n. 10 servizi in enti pubblici e/o aziende private, ciascuno di importo non inferiore a L. 200.000.000. (€ 103.291,38) annue, I.V.A. esclusa; per ciascun servizio elencato dovrà essere indicato il destinatario, la durata e l'importo annuo;

F) numero di dipendenti della ditta alla data del 1° dicembre 1999 non inferiore a 100 unità;

G) certificazione UNI-EN-ISO 9001 (ovvero 9002);

H) di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto e di accettarlo in tutte le sue parti;

I) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999).

Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 1° marzo 2000-28 febbraio 2001.

Termine ultimo per la richiesta dei documenti per la partecipazione alla gara ore 12 del giorno 14 febbraio 2000 (lunedì).

Termine ultimo per la presentazione offerte: ore 12 del giorno 21 febbraio 2000 (lunedì).

Data, ora, luogo dell'apertura offerte: la gara avrà inizio il 21 febbraio 2000 (lunedì) alle ore 17, presso la sede delle Opere pie riunite, procedendo alla verifica dei requisiti di partecipazione, successivamente i lavori proseguiranno in seduta segreta per la valutazione dei progetti presentati dalle ditte concorrenti.

In data 23 febbraio 2000 (mercoledì) alle ore 17, si procederà all'assegnazione dei rimanenti punteggi.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida. Per offerte uguali si procederà ex art. 77 - c. 2 - r.d. n. 827/1924.

Il bando di gara integrale viene pubblicato all'Albo delle Opere pie riunite e sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Milano; lo stesso viene inviato gratuitamente alle ditte interessate, esclusivamente tramite posta elettronica, entro il terzo giorno lavorativo successivo a quello di ricevimento della richiesta inoltrata a mezzo fax (0371/208090-200342) o posta elettronica (iipab@tin.it).

Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiale Comunità europee: 22 dicembre 1999.

Data di ricezione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiale Comunità europee: 22 dicembre 1999.

San Colombano al Lambro, 22 dicembre 1999

Il Segretario-Direttore amministrativo: Roberto Midali.

C-33278 (A pagamento).

COMUNE DI ALESSANDRIA

Bando di licitazione privata

Ai sensi e per gli effetti della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e s.m.i. e del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, si rende noto, che questo comune, in esecuzione delle deliberazioni della Giunta comunale 11 ottobre 1995, n. 1725; 29 novembre 1995, n. 2084; 18 dicembre 1996, n. 1871; 19 ottobre 1999, n. 510 e delle determinazioni dirigenziali 14 ottobre 1997, n. 2880 e 13 dicembre 1999, n. 5829, esecutive, ed a seguito del decreto del Presidente della Giunta regionale 27 marzo 1997, n. 1281/1997, espletterà una licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto di costruzione sepolcreti nel cimitero urbano - scomparto nuovo - 2° lotto.

L'appalto ha le seguenti caratteristiche:

a) luogo di esecuzione: Alessandria;

b) opere consistenti in: scavi e trasporti pavimenti battuti e sottotondi, calcestruzzi e cemento armato, solai misti, coperture ed impermeabilizzazioni, marmi e pietre, intonaci, opere da lattonerie, opere da elettricista, varie;

c) importo base: L. 3.657.010.694 (€ 1.888.688,40) di cui L. 3.474.160.694 (€ 1.794.254,26) soggetti a ribasso e L. 182.850.000, (€ 94.434,14) per oneri di sicurezza non soggetti ribasso;

d) lotto unico;

e) non vi sono parti dell'opera scorponabili;

f) termine di esecuzione: 540 giorni dalla consegna.

Iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori: categoria GI D.M. 15 maggio 1998, n. 304 (ex 2) - importo L. 6.000.000.000 - prevalente.

Garanzie e coperture assicurative (art. 30 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.) da presentare:

cauzione provvisoria (commi 1 e 2-bis), L. 73.140.000 (€ 37.773,65);

cauzione definitiva per l'importo e le ipotesi previste ai commi 2 e 2-bis;

polizza assicurativa (comma 3) per i rischi ivi previsti fino a L. 3.657.010.694 (€ 1.888.688,40) (valore dell'opera oggetto dell'appalto) e per responsabilità civile per danni a terzi per il massimale di L. 10.000.000.000 (€ 5.164.568,34);

polizza indennitaria decennale di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,34) e polizza per responsabilità civile verso terzi decennale di L. 10.000.000.000 (€ 5.164.568,99) (comma 4), con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

L'opera è finanziata in parte con quota L. 2.450.000.000 (€ 1.265.319,40) del mutuo di L. 5.731.000.000 (€ 2.959.814,48) con la Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A. (deliberazione Giunta comunale 21 luglio 1999, n. 385, esecutiva) e la rimanenza mediante mezzi ordinari di bilancio ed i pagamenti saranno effettuati nei termini previsti nel capitolato speciale.

Responsabile del procedimento: ing. Mario Gastaldi, dirigente servizio edilizia pubblica, Direzione lavori pubblici tel. 0131/202373, al quale potranno essere richieste informazioni tecniche.

La gara si svolgerà con la procedura prevista all'art. 21 comma 1 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e l'appalto verrà aggiudicato all'impresa che avrà presentato l'offerta con il maggior ribasso.

Determinazione ed esclusione di eventuali offerte nominali con sistema di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Non saranno ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta valida.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.

Saranno ammesse a presentare offerte anche consorzi e associazioni temporanee di concorrenti ai sensi degli articoli 10, 11, 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato della CE alle condizioni previste dagli articoli. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le imprese interessate, in possesso dei requisiti necessari, potranno richiedere a questo comune, Direzione istituzionale, Servizio contratti, p.zza della Libertà, 1 - tel. 0131/202253 - fax 0131/202371, di essere invitate a partecipare alla gara facendo pervenire la domanda, redatta in lingua italiana ed in carta legale, entro diciannove giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Foglio inserzioni.

Nella domanda dovrà essere attestato dal legale rappresentante dell'impresa, unitamente a copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili (ovvero allegati i corrispondenti certificati in bollo e di data non anteriore a sei mesi):

a) la cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa che non dovrà essere inferiore all'importo a base d'appalto, determinata a sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/1991;

b) il costo per il personale dipendente, nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 365.701.000 (€ 188.868,80).

Per le associazioni d'impresa, ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991, gli anzidetti requisiti dovranno essere posseduti almeno nella misura del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente;

c) l'iscrizione al Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato;

d) l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria e l'importa richiesti;

e) l'insussistenza di alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici previste dall'art. 24, primo comma della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, ai sensi dell'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ai fini di eventuali subappalti si fa riferimento all'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, della legge 19 marzo 1990, n. 55, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o coattimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via loro corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/1994 e s.m.i. qualora si verificassero le circostanze ivi richiamate.

Il comune spedisirà gli inviti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, che i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Alessandria, 21 dicembre 1999

Il dirigente serv. contratti - Direz. istituzionale
dott.ssa R. Legnazzi

Il dirigente serv. edilizia pubblica - Direz. lavori pubblici
ing. M. Gastaldi

C-33279 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Rimini, piazza Cavour, 27

Tel. 0541/704111 - Fax 0541/704411 - Telex 563170

Il Comune di Rimini, in esecuzione dell'atto deliberativo di Giunta comunale n. 913 del 14 dicembre 1999, intende appaltare i lavori relativi alla «Realizzazione del collegamento stradale lato mare ed adeguamento del collettore ex Fossa Turchetta al nuovo quartiere fieristico», per un importo a base d'asta di L. 6.117.000.000 (Euro 3.159.166,85), oltre gli oneri in materia di sicurezza, mediante il sistema di contrazione del pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma primo, lettera c), della legge n. 109/94, così come sostituito dalla legge n. 415/98.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si precisa che gli oneri in materia di piani di sicurezza nei cantieri edili, non soggetti ad offerta, ammontano a L. 88.000.000 (Euro 45.448,21).

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, sarà applicata la procedura di esclusione sulle offerte anomale in vigore al momento dell'espletamento della gara. Qualora il numero di offerte sia inferiore a cinque si aggiudicherà al massimo ribasso previa attivazione del procedimento in contraddittorio qualora si ravvisassero offerte non congrue.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di cui sopra.

L'opera non è divisibile in lotti.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere iscritte all'A.N.C. alle Cat. G3 e G6 (istituite con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 304/98) rispettivamente per L. 3.000.000.000 e per L. 3.000.000.000, ferma restando l'ammissibilità dei certificati di iscrizione all'A.N.C., ancora validi, alle Cat. 4, 6, 8 e 10a, 10c e 19c.

Non sono previste opere scorpolabili.

Il termine per l'esecuzione dei lavori in oggetto è previsto alla voce «Durata dei lavori» del disciplinare.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori nelle more della stipula del relativo contratto d'appalto a norma dell'art. 337 della legge n. 2248/1865, all. «F».

Il disciplinare di gara, unitamente al presente bando, deve essere obbligatoriamente richiesto presso il comune di Rimini - Servizio progettazione ed esecuzione lavori pubblici - Via Rosaspina, 21 - 47900 Rimini (Tel. 0541/704816 - Fax 0541/704728) e potrà essere ritirato o inviato, se richiesto in tempo utile, entro tre giorni dalla data di ricezione dell'istanza e comunque entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 gennaio 2000.

È obbligatoria sia la presa visione della documentazione tecnico-amministrativa che degli elaborati progettuali da effettuarsi con le modalità indicate nel citato disciplinare.

Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 13 del giorno 26 gennaio 2000 esclusivamente attraverso plico postale sigillato con ceracalla raccomandato ed indirizzato a: Comune di Rimini - Settore affari generali - Servizio contratti - Piazza Cavour, 27 - 47900 Rimini.

Ogni onere e rischio inerente il mancato arrivo della offerta entro il termine suddetto è a carico del concorrente.

La busta contenente l'offerta economica, redatta come tassativamente indicato al punto 1-A e 1-B del disciplinare, dovrà essere inserita in una busta più grande contenente tutta la documentazione richiesta ai punti 2, 3, 4, 5 e 6 sempre del disciplinare.

Entrambe le buste dovranno essere sigillate con ceracalla (quella contenente l'offerta economica dovrà essere anche controfirmata sui lembi di chiusura) e riportare sul fronte sia il nominativo del mittente e relativo indirizzo che l'oggetto della gara che per la busta più grande dovrà consistere nella seguente dicitura: «Offerta per il pubblico incanto ecc. ...» (indicare ciò che è richiesto a pag. 7 del disciplinare di gara).

L'offerta economica dovrà altresì specificare che tiene conto degli oneri per l'attuazione e gestione del piano di sicurezza e di coordinamento e per la redazione del piano operativo di sicurezza il cui importo è stato quantificato in L. 88.000.000 (Euro 45.448,21).

Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando e nel relativo disciplinare, nessuna esclusa, sono a pena di esclusione.

La gara verrà espletata presso la Segreteria generale di questo comune, piazza Cavour, 27 - Rimini, nei giorni seguenti per espletare quanto dettagliatamente indicato nel disciplinare che viene di seguito sommariamente riportato:

in data 27 gennaio 2000, alle ore 10 si procederà all'apertura dei pli-chi ai soli fini dell'ammissibilità alla gara nonché al sorteggio (di un numero pari al 10% delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore) delle imprese alle quali sarà richiesta la comprova di quanto autocertificato;

in data 17 febbraio 2000, alle ore 9, si procederà a verificare se i concorrenti sorteggiati hanno comprovato, diversamente verranno esclusi ed applicate le relative sanzioni. Si procederà poi all'apertura delle offerte economiche delle imprese ammesse, alla determinazione della soglia di anomalia dell'offerta e relativa esclusione automatica, all'aggiudicazione provvisoria nell'attesa che l'aggiudicatario provvisorio ed il secondo comprovino quanto autocertificato;

in data 2 marzo 2000, alle ore 9, si procederà a verificare se i citati concorrenti abbiano entrambi fornito o comprovato quanto autocertificato, diversamente si procederà all'esclusione di chi non abbia fornito la prova con l'applicazione delle conseguenti sanzioni, alla determinazione della nuova soglia di anomalia delle offerte, all'esclusione delle anomalie ed alla nuova aggiudicazione provvisoria ed infine alla comunicazione della seduta per l'aggiudicazione definitiva o nuova aggiudicazione provvisoria.

Le ditte partecipanti dovranno prestare la garanzia provvisoria di cui all'art. 30, comma 1, legge n. 109/94 e successive modifiche mentre la ditta aggiudicataria dovrà costituire le garanzie di cui al citato art. 30, comma 2 e 3, sempre della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, nei modi e termini indicati nel citato disciplinare.

I lavori sono finanziati parte con mutuo e parte con oneri di urbanizzazione ed i pagamenti verranno effettuati in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il credito netto raggiunga la somma di L. 500.000.000 (Euro 258.228,45).

Per il subappalto si applicano le disposizioni dell'art. 18, legge n. 55/90, così come modificato, da ultimo, dalla legge n. 415/98 e per i pagamenti la seconda ipotesi del comma 3-bis del citato art. 18, legge n. 55/90.

Le imprese interessate, singolarmente o associate ai sensi degli articoli 10, 11 (ad esclusione dei consorzi stabili) e 13 della legge n. 109/94 e successive modifiche, possono presentare offerta oltre che singolarmente, anche riunite (anche se ancora non materialmente costituite) esercitando tale facoltà nel rispetto delle disposizioni citate e di quanto dettagliatamente indicato nel disciplinare.

Tutte le ditte partecipanti dovranno essere in possesso dei requisiti economici e tecnici indicati nel disciplinare (l'iscrizione all'A.N.C. e quanto richiesto a pag. 3 del citato disciplinare).

Sarà facoltà dell'Amministrazione, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, procedere ai sensi del comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/94, così come modificata dalla legge n. 415/98.

La ditta offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso un anno dalla data di aggiudicazione qualora non sia proceduto alla consegna dei lavori.

Alla gara sono ammesse anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. nel rispetto delle condizioni stabilite dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

È facoltà del Presidente di gara procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il comune di Rimini si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza, comunque finalizzate alla tutela del preminente interesse pubblico, le procedure per l'affidamento. Si precisa inoltre che la stipula del contratto e l'esecuzione delle opere in argomento resteranno subordinate all'acquisizione delle aree di proprietà privata. In nessun caso i concorrenti possono vantare diritti o aspettative di sorta.

A gara espletata verrà restituita la sola cauzione provvisoria.

Rimini, 22 dicembre 1999

Il dirigente del servizio: dott. ing. Massimo Totti.

C-33280 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DESENZANO DEL GARDA

Brescia, Desenzano del Garda

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Desenzano del Garda - Località Montecroce - 25015 Desenzano del Garda (Brescia) - Tel. 030/9037384 - Fax 030/9037263.

2. A) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata - decreto legislativo n. 157/95, art. 6.

B) Procedura accelerata causa indifferibili esigenze implementazione rete multimediale.

3. A) Luoghi di esecuzione: Ospedali di Desenzano d/G, Salò, Gavardo, Lonato, Manerbio, Leno, Ambulatori di Badizzole, Gargnano, Nozza di Vestone, Vobarno, Pontevico, Orzinuovi.

B) Oggetto dell'appalto: l'insieme delle opere atte a realizzare gli impianti di rete multimediale SIAODNET. Componenti passive e attive di network; sistemi di sicurezza e sistemi di gestione.

C) Importo presunto L. 1.998.000.000 I.V.A. 20% compresa (Euro 1.031.880,88).

D) Gara divisa in lotti:

1) componenti passive e attive di network;

2) sistemi di sicurezza e sistemi di gestione.

4. Termine consegna e collaudo: 120 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

5. Saranno ammesse imprese temporaneamente raggruppate, art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. All'atto della domanda di invito i concorrenti devono indicare le ditte facenti parte della riunione e ciascuna presentare domanda di ammissione dimostrando di possedere i requisiti morali e professionali. Le capacità economiche, finanziarie e tecniche possono essere soddisfatte attraverso la sommatoria dei requisiti posseduti da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

6. A) Data limite ricevimento richieste partecipazione: ore 12 del 27 gennaio 2000. Indicare sulla busta «Richiesta partecipazione licitazione privata delle opere atte a realizzare gli impianti di rete multimediale SIAODNET: componenti passive ed attive di network; sistemi di sicurezza e sistemi di gestione».

B) Indirizzo: Azienda Ospedaliera Desenzano del Garda - Servizio Provveditorato, piazza Donatori Sangue - 25024 Leno (Brescia).

C) Lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerte: giorni 30 data spedizione lettera invito.

8. Cauzione provvisoria: L. 40.000.000 (Euro 20.658,28); cauzione definitiva: 10% importo aggiudicato.

9. Condizioni minime: pena esclusione, la domanda di partecipazione in carta legale o resa legale, dovrà contenere la seguente autocertificazione, redatta obbligatoriamente su modulo predisposto dall'Azienda Ospedaliera e richiedibile al Servizio indicato al punto 6B (è consigliabile utilizzare il modulo già predisposto, inserendo anche a mano i dati richiesti):

A) per i requisiti morali:

Al) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

A2) dichiarazione con la quale la ditta, oltre ad escludere l'esistenza con altri partecipanti alla gara di situazioni di collegamento ex art. 2359 C.C., attesti che rispetto a tali ditte, non sussiste riconducibilità al medesimo centro di interessi o decisionale;

A3) dichiarazione insussistenza cause ex art. 10 della legge n. 575/65 e tentativi infiltrazione mafiosa ex art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

B) per i requisiti professionali: dichiarazione attestante iscrizione registro previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

C) capacità finanziarie, economiche e tecniche:

C1) dichiarazione attestante l'iscrizione all'A.N.C. (o certificazioni equipollenti per le imprese straniere) alla categoria G11 o S19 per un importo almeno di L. 3.000.000.000. Per le R.T.I. è obbligatoria l'iscrizione della mandataria a una delle categorie sopra indicate, mentre per le mandanti è obbligatoria l'iscrizione a una delle categorie sopra indicate per un importo equivalente o superiore a quello loro affidato dalla mandataria;

C2) dichiarazione di cui all'art. 13, comma primo, lettera A) del decreto legislativo n. 358/95;

C3) dichiarazione di cui all'art. 13, comma primo, lettera C) del decreto legislativo n. 358/95;

C4) dichiarazione di cui all'art. 14, comma primo, lettera A) del decreto legislativo n. 358/92;

10. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma primo, lettera B) del decreto legislativo n. 157/95; prezzo: 60 punti su 100; fattori qualitativi: 40 punti su 100.

11. Altre informazioni:

A) le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'azienda ospedaliera.

B) informazioni tecniche: Area informatica - Tel. 030/9145804 - Fax 030/9145818;

C) responsabile procedimento: sig. Barbariga Paola. Recapito punto 6, lettera B), tel. 030/9037384;

D) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

E) non effettuata preinformazione;

F) sono ammesse varianti nei limiti previsti dai documenti di gara;

12. Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiale CEE: 22 dicembre 1999.

p. Il direttore generale

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Solazzi

C-33281 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda sanitaria locale n. 11

Vercelli, corso M. Abbate, 11

Bando di gara per qualificazione imprese di assicurazione

Ente aggiudicatore: A.S.L. n. 11 - Vercelli.

Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata accelerata.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 7, comma primo, lettera c) del decreto legislativo n. 157/95 e con riferimento all'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

Oggetto della gara:

Categoria: allegato I: servizi assicurativi.

N. CPC ex 81, 812.

Descrizione: appalto contratti di assicurazione per la copertura dei rischi di:

lotto 1 - ECT/O;

lotto 2 - spese legali.

1) luogo della prestazione: A.S.L. n. 11 - Corso M. Abbate, 21 - Vercelli.

2) divisione in lotti: possibilità di presentare offerte parziali per singoli rischi.

3) durata dell'appalto di servizi: dal 28 febbraio 2000 al 28 febbraio 2003. Durata triennale; rescindibile annualmente.

4) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 17 gennaio 2000.

5) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: A.S.L. n. 11 - Corso M. Abbate, 21 - 13100 Vercelli.

6) Lingua: italiana.

7) Condizioni di partecipazione: le imprese assicuratrici interessate dovranno presentare richiesta di invito, in busta chiusa con il riferimento «Gara servizi assicurativi», sottoscritta dal legale rappresentante della Compagnia o da persona autorizzata ad impegnare la ditta, mediante delega o procura da produrre contestualmente, corredata di quanto segue:

a) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese territorialmente competente, in data non anteriore a sei mesi da cui risulti, nell'attività esercitata la voce «esercizio delle assicurazioni» o certificato analogo per le ditte non italiane oppure dichiarazione dalla quale dovrà risultare:

numero di iscrizione al Registro delle Imprese con indicata l'attività e la data di inizio della stessa;

generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'impresa;

b) dichiarazione attestante che la Compagnia ha in Italia, o negli altri paesi dell'Unione Europea per le Compagnie presenti in Italia con rappresentanza, un portafoglio relativo all'ultimo esercizio pari a:

lotto 1 - L. 37.200.000.000 (€ 19.212.196,65);

lotto 2 - L. 2.200.000.000 (€ 1.136.205,18);

c) indicazione dei lotti per i quali si chiede di essere invitati;

d) raggruppamenti di imprese.

Le imprese che chiedono di partecipare in raggruppamento, dovranno presentare la richiesta di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui al punto 7), lettera b), dovranno essere posseduti nella seguente misura: per il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti ciascuna per una quota non inferiore al 20%.

La restante documentazione e l'elenco dei legali rappresentanti o delle persone autorizzate ad impegnare le ditte dovrà essere presentata da tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento, non potrà far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipa.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono di ruoli di legale rappresentanza; non è inoltre ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di imprese controllanti e controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, qualora ciò comporti un'incidenza operativa e gestionale delle prime sulle controllate. In presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni. Non sarà altresì ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di consorzi ed imprese ad essa aderenti; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai consorzi.

Della insussistenza di tali condizioni deve essere prodotta, e pena esclusione, apposita dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa o da persona autorizzata ad impegnare la ditta;

e) tutte le compagnie dovranno inoltre presentare:

documentazione relativa all'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 viene ritenuta accettabile una lista di referenze, ovvero degli enti della pubblica amministrazione con cui la compagnia ha sottoscritto polizze, con l'indicazione degli importi e dei rami;

autocertificazione con la quale la compagnia che risulterà delegataria si impegnerà a stabilire un'ideale struttura in loco per la gestione dei sinistri;

f) dichiarazione con cui il legale rappresentante della compagnia o persona autorizzata ad impegnare la ditta attesti che la società non si trova in alcune delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La sottoscrizione delle dichiarazioni di cui in precedenza non è soggetta ad autenticazione ove sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Diversamente dovrà essere resa ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e s.m. Dette dichiarazioni saranno successivamente verificate in capo all'aggiudicatario.

La incompleta o parziale presentazione dei documenti di cui ai punti A), B), C), D), E) e F), nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

La richiesta d'invito non vincola in alcun modo l'ente.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

Altre informazioni: presso Servizio legale dell'A.S.L. n. 11 - Corso Mario Abbate, 21 - Vercelli.

Data di invio dell'avviso di gara da parte dell'ente aggiudicatario all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 23 dicembre 1999.

Il direttore generale: dott. Mario Lombardo.

C-33282 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL COMUNE DI MONFALCONE

Monfalcone (GO), via Duca d'Aosta n. 66

Tel. 0481/44496 - Fax 0481/798922

Prot. n. 3062/OP67

Bando di gara per licitazione privata

1. Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Monfalcone con sede legale a Monfalcone in Via Duca d'Aosta n. 66, codice fiscale n. 81001290311, partita I.V.A. n. 00087070314 intende espletare una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di costruzione del raccordo ferroviario fascio binari Lisert - Cartiere Burgo a Monfalcone, per un ammontare complessivo a base d'asta di L. 8.355.986.500 (diconsi lire tremiladuecentocentocinquantaquattro milioni novecentotantacinquemilaseicento) (€ 1.981.121,69).

2. Luogo di esecuzione è la zona industriale Lisert a Monfalcone, Provincia di Gorizia. I lavori consistono in movimenti di terre e consolidazione terreno, scavi, fondazioni ed elevazioni di pile da ponte, impalcati in calcestruzzo armato normale e armamento ferroviario. È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria prevalente G3 per l'importo di L. 6.000.000.000 (diconsi lire sei miliardi) (€ 3.098.741,39).

3. Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in cinquecento giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna e inizio lavori.

4. L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa che verrà restituita ad avvenuta aggiudicazione. L'aggiudicatario esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria almeno del 10% dell'importo degli stessi, nei termini e condizioni di cui all'articolo 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

5. L'opera è finanziata prevalentemente mediante contributo della Regione Friuli Venezia Giulia (D.D.R.I. n. 390 decreto direttoriale 27 luglio 1999) e dalle Cartiere Burgo S.p.a.

6. Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione le imprese singole con iscrizione all'albo nazionale costruttori nella categoria di cui al precedente punto 2 ed i soggetti temporaneamente riuniti ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e degli articoli 10, 12, 13 della legge n. 109/1994.

7. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro sessanta giorni dal giorno stabilito per la gara.

8. L'offerente dovrà indicare all'atto dell'offerta i lavori che eventualmente intende sovrapporre o concedere in cottimo od altre forme similari: Si fa presente che l'affidamento in subappalto o in cottimo, qualora autorizzato, soggiace alle disposizioni contenute nell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. L'aggiu-

dicatario è obbligato a trasmettere all'ente appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate, relative ai pagamenti via via corrisposti a questi ultimi, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Le imprese dei paesi appartenenti all'Unione Europea non iscritte all'A.N.C., possono partecipare alla presente procedura in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, attestante il possesso di tutti i requisiti prescritti per le imprese italiane.

11. Così come previsto dalla legge n. 109/1994, art. 21, comma 1, sarà adottato il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

12. Nelle more della normativa di recepimento organico da parte del legislatore della Regione del Friuli Venezia Giulia dei principi desumibili dalle disposizioni contenute nella legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si procederà ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 44 della Legge Regionale 9 novembre 1998, n. 13, all'esclusione di quelle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, incrementata del 50% della media stessa. Resta fermo quanto segue:

che la predetta procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque;

che è esclusa l'offerta (o, nel caso di parità, le offerte) che presenta il ribasso percentualmente maggiore, la quale non verrà conteggiata ai fini del calcolo della predetta media;

13. L'impresa, qualora interessata a partecipare alla gara, dovrà inoltrare richiesta in carta legale, a mezzo servizio postale dello stato, chiusa in una busta sigillata recante la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione del raccordo ferroviario fascia binari Lisert - Cartiera Burgo a Monfalcone» al seguente indirizzo: Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Monfalcone - via Duca D'Aosta, n. 66 - 34074 Monfalcone (GO).

Le richieste dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 31 gennaio 2000 a pena d'esclusione.

14. L'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

15. Nella richiesta di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante e a cui dovrà essere allegata copia fotostatica - anche non autenticata - di un documento di identità dello stesso, le imprese dovranno allegare le seguenti documentazioni:

a) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per le categorie G3 per l'importo di L. 6.000.000.000 (diconsi lire seimiliardi) (€ 3.098.741,39);

b) dichiarazione, in carta da bollo, sottoscritta nei termini di legge vigenti, attestante:

l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C., prevista dall'art. 5 della legge n. 687/1984;

l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

l'inesistenza delle condizioni di esclusione delle procedure di affidamento dei lavori pubblici così come previsto dall'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37 C.E.E., del 14 giugno 1993;

che l'impresa rappresentata è in regola con i pagamenti agli Enti Previdenziali Competenti (I.N.P.S. e I.N.A.I.L.) e che ai dipendenti vengono corrisposte le retribuzioni non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di categoria;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, nei modi legge, specificante:

la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa che non dovrà essere inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

l'indicazione del costo per il personale dipendente che non dovrà essere inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori nonché l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento all'ultimo quinquennio;

16. L'ente si riserva di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, punto 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

17. Il responsabile del procedimento è il dott. Giampaolo Fontana.

18. Il presente bando e la richiesta di invito non vincolano in alcun modo la stazione appaltante che si riserva la facoltà insindacabile di proseguire nelle procedure d'appalto.

Monfalcone, 14 dicembre 1999

Il presidente: Giovanni German.

C-33284 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 17

Azienda Autonoma Conselve-Este-Monselice-Montagnana

Este (PD), via Salute n. 14/b

Avviso di gara

Questa Azienda Sanitaria procederà all'esperimento di un pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, con applicazione dell'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'affidamento dei lavori di completamento del nuovo Ospedale di Montagnana.

Importo netto a base di gara: L. 6.600.000.000 (seimiliardi seicentomilioni) pari a € 3.408.615.536 di cui L. 6.402.000.000 (seimiliardi quattrocentoduemilioni) pari a € 3.306.357.068 per lavori soggetti a ribasso d'asta e L. 198.000.000 (centonovantotto milioni) pari a € 102.258.466 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'importo dei lavori è così suddiviso:

L. 3.245.814.000 pari a € 1.676.323.034 per impianti elettrici e termomeccanici - categoria prevalente;

L. 2.570.500.000 pari a € 1.327.552.459 per opere edili - opere scorparabili;

L. 585.686.000 pari a € 302.481.575 per impianti idrico-sanitari - opere scorparabili.

Categoria prevalente richiesta: Cat. G11 A.N.C., per importo adeguato.

Opere scorparabili: Cat. G1 A.N.C. per importo adeguato, S3 A.N.C., per importo adeguato.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta, referenziata come previsto nel bando di gara, dovrà essere inviata entro le ore 12 del giorno 8 febbraio 2000 al direttore generale dell'U.L.S.S. n. 17, via Salute n. 14/b - 35042 Este (PD).

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà in prima seduta presso la sala riunioni dell'ospedale di Monselice (PD), via Marconi n. 19, alle ore 9 del giorno 10 febbraio 2000 e, in seconda seduta, presso lo stesso luogo, alle ore 9 del giorno 10 marzo 2000.

Il bando integrale è ritirabile presso il Dipartimento Tecnico e Tecnologico dell'U.L.S.S. n. 17, Ospedale di Monselice (PD), via Marconi n. 19 (tel. 0429/788221 - Fax 0429/768433).

Responsabile del procedimento: arch. Giuseppe Olivi.

Il direttore generale: dott. Nico Speranza.

C-33285 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE **Centro navale guardia di finanza**

Il Comando centro navale della Guardia di finanza - Ufficio logistico, con sede in Formia (LT) alla via Appia lato Napoli n. 311, tel. 0771/722246-726234, fax 0771/722168, rende noto che, ai sensi e per gli effetti degli articoli 5 e 6 del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994, nel corso dell'anno finanziario 2000, saranno bandite gare a licitazione privata per la fornitura di materiali di consumo, di dotazione sicurezza occorrenti alle unità navali ed ai nuclei sommozzatori del Corpo della Guardia di finanza.

Gli approvvigionamenti (di norma semestrali), riguarderanno, di massima, i settori merceologici specificati in calce al presente avviso. A tale riguardo, si precisa che le «pitture» (sottomarine, smalto e speciali) devono avere l'omologazione della Marina militare.

Potranno, altresì, formare oggetto di acquisto i seguenti altri materiali di dotazione e di consumo:

eliche; assi portaeliche; escandagli; motori fuoribordo battelli di servizio per dotazione di bordo; battelli nel Nucleo sommozzatori; battelli per servizio operativo; carrelli per battelli pneumatici; motopompe barellabili; materiale e abbigliamento subacqueo e abbigliamento ginnico per sommozzatori.

Oltre alle imprese iscritte agli albi fornitori delle Forze armate e della Guardia di finanza e a quelle conosciute da questo Ente, per aver partecipato o chiesto di partecipare alle gare esperte nei precedenti esercizi finanziari, potranno essere invitate alle gare anche le imprese che inoltreranno, all'indirizzo sopracitato, le richieste di partecipazione, corredate di note descrittive, da cui potranno desumersi denominazione, ragione sociale e potenzialità economico-finanziaria e tecnica dell'azienda (ex articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992, richiamati dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994).

Presso queste ultime imprese questo Ente potrà disporre un sopralluogo, di proprio personale tecnico, al fine di accertarne l'effettiva potenzialità tecnico-economica.

Per motivi organizzativi, le domande dovranno pervenire:

entro il 15 febbraio 2000, per le gare riferibili al fabbisogno occorrente per il II semestre 2000;

entro il 30 aprile 2000, per le gare riferibili al fabbisogno occorrente per il I semestre 2000.

Alle imprese interessate saranno inviati, a mezzo lettera raccomandata a/r, i bandi integrali delle licitazioni private relative ai settori merceologici di rispettiva competenza (per i settori merceologici «cime» e «bandiere» saranno invitate solo imprese produttrici) a cui avranno chiesto di partecipare. Gli stessi bandi saranno, di volta in volta, affissi all'albo di questo centro, a partire dal mese di marzo 2000, a disposizione degli imprenditori che vorranno prenderne visione.

Eventuali ulteriori informazioni sulle gare in argomento potranno essere richieste alla sezione acquisti dell'Ufficio logistico, anche attraverso l'uso delle utenze telefoniche sopra specificate.

Ai sensi dell'art. 6, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si riporta di seguito, in sintesi, l'esito delle gare esperte durante l'esercizio finanziario 1999 (vgs. *Gazzetta Ufficiale* n. 304, parte seconda, del 31 dicembre 1998).

II semestre 1999

Settore merceologico	Ditta agg.ria	Prezzo agg.ne
—	—	—
Pittura a smalto	Siquan S.p.a.	L. 64.698.800
Pittura sottomarina	Colorificio Torre S.p.a.	L. 216.040.500
Ferramenta e diversi	Rossi S.p.a.	L. 189.128.300
Parabordi access. naut.	Osculati S.p.a.	L. 137.272.450
Bandiere	Veleria S. Giorgio S.r.l.	L. 9.798.250
Filtri ugelli polver.	Bellizzi S.r.l.	L. 59.253.200
Cime	Sicilcorde	L. 50.366.600
Batterie accumulatori	Gari Accumulatori S.r.l.	L. 95.075.000
Zinchi	Tecnoseal S.r.l.	L. 45.714.100

I semestre 2000

Settore merceologico	Ditta agg.ria	Prezzo agg.ne
—	—	—
Pittura smalto/sottom.	Spemi S.r.l.	L. 262.543.150
Cime	I.F.I.S. S.p.a.	L. 31.212.150
Bandiere	Veleria S. Giorgio S.r.l.	L. 14.114.500
Parabordi access./naut.	Osculati S.p.a.	L. 116.671.525
Filtri ugelli polver.	Bellizzi S.r.l.	L. 174.860.910
Zinchi	E. Polipodio S.r.l.	L. 57.261.400
Batterie accumulatori	S.I.N.A.C. S.p.a.	L. 42.122.000
Pitture speciali	Sinco Mec Kolor S.p.a.	L. 100.875.150
Ferramenta e diversi	Ro.Com.Ut. S.p.a.	L. 136.770.820
Magnetron e valvole	Bini Pietro e figlio	L. 54.243.500

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Stello Siclari

S-28770 (A pagamento).

S.P.Q.R. **COMUNE DI ROMA** **Servizio autoparco**

Bando di gara

Il comune di Roma intende procedere mediante pubblico incanto all'affidamento di lavorazioni di meccanica e carrozzeria su moto di marca Guzzi di proprietà dell'amministrazione comunale. Anno 2000.

I Lotto: importo a base d'asta L. 100.000.000 esclusa I.V.A. (€ 51.645,69).

II Lotto: importo a base d'asta L. 100.000.000 esclusa I.V.A. (€ 51.645,69).

Le caratteristiche tecniche sono riportate nel capitolato d'appalto.

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in presenza di almeno due offerte valide, per ciascun lotto, a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi di cui ai listini ufficiali delle parti di ricambio originali Guzzi e sulla mano d'opera fissata in L. 45.000 orarie del lotto per cui concorre.

Per l'ammissione alla gara, oltre l'offerta, i concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti:

a) originale o copia autenticata certificato generale casellario giudiziario;

b) originale o copia autenticata del certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581 della C.C.T.A.A. - Ufficio registro delle imprese - dal quale risulti:

iscrizione presso l'Ufficio del registro;

indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

denominazione dell'impresa;

che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività;

attività economica svolta inerente all'oggetto della gara;

l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto, e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni;

c) Dichiarazione con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

c.1) di essere in regola con pagamento imposte e tasse;

c.2) di aver conseguito fatturato complessivo per il biennio 1997/1998, I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 200.000.000 per ciascun lotto;

c.3) che l'impresa è in regola con le norme previdenziali assistenziali vigenti;

c.4) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

c.5) di essere in regola con il disposto della legge n. 482/1968;

c.6) di essere in possesso di idonee referenze bancarie;

c.7) di essere iscritte al registro delle imprese autoriparatrici (R.I.A.) per categoria carrozzeria;

c.8) per qualsiasi inadempienza dovesse verificarsi nel corso del presente contratto a causa di una incompatibilità con l'anno 2000 (c.d. Millennium Bug) di qualsiasi strumento apparecchiatura o sistema fornito e/o utilizzato dall'impresa in esecuzione del presente appalto, non potrà essere considerato come derivante da causa di forza maggiore e pertanto di eventuali conseguenti danni saranno posti a carico della stessa;

c.9) possedere all'atto dell'aggiudicazione un'officina di meccanica e carrozzeria adeguatamente attrezzata per la tipologia delle lavorazioni oggetto dell'appalto nell'ambito del territorio del comune di Roma.

L'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di chi all'art. 9, legge n. 125/1991.

I documenti di cui ai punti a) e b) potranno essere sostituiti da dichiarazione che dovrà essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità valido del soggetto che ha sottoscritto dichiarazione.

La dichiarazione di cui al punto c) dovrà essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del soggetto che ha sottoscritto dichiarazione;

d) deposito cauzionale di L. 5.000.000 per ciascun lotto.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire l'offerta redatta su carta legale, in busta chiusa e sigillata, con la soprascritta «Gara per l'appalto di lavorazioni di meccanica e carrozzeria su moto di marca Guzzi».

Il plico dovrà pervenire: Segretariato Generale - Ufficio centrale di corrispondenza - Via del Campidoglio, 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 1° febbraio 2000.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 2 febbraio 2000 alle ore 8,40.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio - Largo Corrado Ricci, 44 Roma, dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno successivo dalla pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni e presa visione del capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

A tale indirizzo potrà essere acquistata copia del presente bando e del suddetto capitolato.

Il dirigente: Sergio Zigrossi

S-28786 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Servizio autoparco

Bando di gara

Il comune di Roma intende procedere mediante pubblico incanto all'affidamento di lavorazioni di meccanica e carrozzeria su moto di marca BMW di proprietà dell'amministrazione comunale. Anno 2000.

Importo a base d'asta L. 84.000.000 esclusa I.V.A. (€ 43.382,37).

Le caratteristiche tecniche sono riportate nel capitolato d'appalto.

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in presenza di almeno due offerte valide, a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi di cui ai listini ufficiali delle parti di ricambio originali BMW e sulla mano d'opera fissata in L. 71.400 orarie.

Per l'ammissione alla gara, oltre l'offerta, i concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti:

a) originale o copia autenticata certificato generale casellario giudiziale;

b) originale o copia autenticata del certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581 della C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle Imprese - dal quale risulti:

iscrizione presso l'Ufficio del registro;

indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

denominazione dell'impresa;

che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività;

attività economica svolta inerente all'oggetto della gara;

l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto, e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni;

c) Dichiarazione con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

c.1) di essere in regola con pagamento imposte e tasse;

c.2) di aver conseguito fatturato complessivo per il biennio 1997/1998, I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 168.000.000;

c.3) che l'impresa è in regola con le norme previdenziali assistenziali vigenti;

c.4) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

c.5) di essere in regola con il disposto della legge n. 482/1968;

c.6) di essere in possesso di idonee referenze bancarie;

c.7) di essere iscritte al Registro delle Imprese Autoriparatrici (R.I.A.) per categoria in oggetto;

c.8) per qualsiasi inadempienza dovesse verificarsi nel corso del presente contratto a causa di una incompatibilità con l'anno 2000 (c.d. Millennium Bug) di qualsiasi strumento apparecchiatura o sistema fornito e/o utilizzato dall'impresa in esecuzione del presente appalto, non potrà essere considerato come derivante da causa di forza maggiore e pertanto di eventuali conseguenti danni saranno posti a carico della stessa;

c.9) possedere all'atto dell'aggiudicazione un'officina di meccanica e carrozzeria adeguatamente attrezzata per la tipologia delle lavorazioni oggetto dell'appalto nell'ambito del territorio del comune di Roma.

L'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di chi all'art. 9, legge n. 125/1991.

I documenti di cui ai punti a) e c) potranno essere sostituiti da dichiarazione che dovrà essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità valido del soggetto che ha sottoscritto dichiarazione.

La dichiarazione di cui al punto c) dovrà essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del soggetto che ha sottoscritto dichiarazione;

d) deposito cauzionale di L. 4.200.000.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire l'offerta redatta su carta legale, in busta chiusa e sigillata, con la soprascritta «Gara per l'appalto di lavorazioni di meccanica e carrozzeria su moto di marca BMW».

Il plico dovrà pervenire: Segretariato generale - ufficio centrale di corrispondenza - Via del Campidoglio, 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 3 febbraio 2000.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 4 febbraio 2000 alle ore 8,50.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio - Largo Corrado Ricci, 44 Roma, dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno successivo dalla pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni e presa visione del capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

A tale indirizzo potrà essere acquistata copia del presente bando e del suddetto capitolato.

Il dirigente: Sergio Zigrossi

S-28787 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Servizio autoparco**

Bando di gara

Il comune di Roma intende procedere mediante pubblico incanto all'affidamento di lavorazioni di meccanica e carrozzeria per la manutenzione ordinaria e straordinaria di automezzi, motocarri, motocicli di marca Piaggio di proprietà dell'amministrazione comunale. Anno 2000.

Importo a base d'asta L. 130.000.000 esclusa I.V.A. (€ 137.139,40).

Le caratteristiche tecniche sono riportate nel capitolato d'appalto.

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in presenza di almeno due offerte valide, a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi di cui ai listini ufficiali delle parti di ricambio originali Piaggio e sulla mano d'opera fissata in L. 45.000 orarie.

Per l'ammissione alla gara, oltre l'offerta, i concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti:

a) originale o copia autenticata certificato generale casellario giudiziale;

b) originale o copia autenticata del certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7, del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581 della C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese - dal quale risulti:

iscrizione presso l'ufficio del registro;

indicazione del titolare e/o legale/ rappresentante/i dell'impresa;

denominazione dell'impresa;

che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività;

attività economica svolta inerente all'oggetto della gara;

l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto, e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni;

c) dichiarazione con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

c.1) di essere in regola con pagamento imposte e tasse;

c.2) di aver conseguito fatturato complessivo per il biennio 1997/1998, I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 260.000.000;

c.3) che l'impresa è in regola con le norme previdenziali assenziali vigenti;

c.4) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

c.5) di essere in regola con il disposto della legge n. 482/1968;

c.6) di essere in possesso di idonee referenze bancarie;

c.7) di essere iscritte al Registro delle Imprese Autoriparatrici (R.I.A.) per categoria carrozzeria;

c.8) per qualsiasi inadempimento dovesse verificarsi nel corso del presente contratto a causa di una incompatibilità con l'anno 2000 (c.d. Millennium Bug) di qualsiasi strumento apparecchiatura o sistema fornito e/o utilizzato dall'impresa in esecuzione del presente appalto, non potrà essere considerato come derivante da causa di forza maggiore e pertanto di eventuali conseguenti danni saranno posti a carico della stessa;

c.9) di possedere all'atto dell'aggiudicazione un'officina di meccanica e carrozzeria adeguatamente attrezzata per la tipologia delle lavorazioni oggetto dell'appalto nell'ambito del territorio del comune di Roma.

L'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91.

I documenti di cui ai punti a) e b) potranno essere sostituiti da dichiarazione che dovrà essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità valido del soggetto che ha sottoscritto dichiarazione.

La dichiarazione di cui al punto c) dovrà essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del soggetto che ha sottoscritto dichiarazione.

d) deposito cauzionale di L. 6.500.000.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire l'offerta redatta su carta legale, in busta chiusa e sigillata, con la soprascritta «Gara per l'appalto di lavorazioni di meccanica e carrozzeria su automezzi, motocarri, motocicli di marca Piaggio».

Il plico dovrà pervenire: Segretariato generale - ufficio centrale di corrispondenza - Via del Campidoglio, 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 3 febbraio 2000.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 4 febbraio 2000 alle ore 8,40.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio - Largo Corrado Ricci, 44 Roma, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno successivo dalla pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni e presa visione del capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

A tale indirizzo potrà essere acquistata copia del presente bando e del suddetto capitolato.

Il dirigente: Sergio Zigrossi

S-28788 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA - S.P.Q.R.

Dipartimento X - V.U.O.

Ufficio Agricoltura

Lungotevere dei Pierleoni, 1 - 00186 Roma

Avviso di gara

Il Comune di Roma indice una gara nella forma di asta pubblica per: fornitura di un fuoristrada Ecodiesel occorrente all'Az. Agr. Castel di Guido. La fornitura, relativa alla D.D. 114 è suddivisa in 4 lotti si ripete il tentativo di aggiudicazione soltanto per il IV lotto. Importo a base della gara L. 35.000.000 pari a € 145.640,85 oltre I.V.A. di legge.

IV Lotto: a) n. 1 fuoristrada Ecodiesel per trasporto persone non inferiore a nove posti.

Importo a base d'asta L. 35.000.000 oltre I.V.A. di legge (€ 18.075,99).

Per il termine e le modalità di presentazione delle offerte si fa riferimento ai bandi di gara e ai relativi capitolati speciali di cui si potrà prendere visione all'albo pretorio (L.go Corrado Ricci, 44 Roma), dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali.

I plichi contenenti l'offerta dovranno pervenire entro il 27 gennaio 2000, ore 10,30.

La gara si svolgerà il giorno 28 gennaio 2000, ore 8,50.

Roma, 31 dicembre 1999

Il direttore: dott. Antonio Pizzolla

S-28789 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA - S.P.Q.R.

XIII Circoscrizione U.O.S.E. C.S.

Bando di gara

1) Ente appaltante: comune di Roma - Circoscrizione XIII - U.O.S.E.C.S. viale del Lido, 6 - 00121 Ostia Lido Roma, tel.-Fax 06/56320295 indice una gara mediante pubblico incanto ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2) Procedura di aggiudicazione: l'appalto è da esprimersi mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/92.

3) Luogo di esecuzione: il luogo di esecuzione è presso: XIII Circoscrizione U.O.S.E.C.S. viale del Lido, 6 - 00122 Ostia Lido Roma.

3.1) Oggetto dell'appalto: fornitura di arredi occorrenti alle scuole dell'infanzia, elementari e medie della XIII Circoscrizione del comune di Roma.

4) Termine di consegna: la fornitura dovrà essere consegnata entro settantacinque giorni come specificato dall'art. 10 del capitolato speciale.

5) Si potrà prendere visione del capitolato speciale presso l'albo pretorio - Largo Corrado Ricci n. 44 - dalle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appresso specificato. Richiesta di informazioni di carattere tecnico e/o amministrativo: comune di Roma XIII circoscrizione U.O.S.E.C.S. viale del Lido, 6 - 00121 Ostia Lido Roma Tel.-Fax 06/56320295.

Richiesta copie capitolati presso Uff. Scuola A.A.GG. circoscrizione XIII U.O.S.E.C.S. previo versamento di L. 60 e di L. 100 (in relazione alla dimensione dei fogli) per ciascuna facciata del citato capitolato.

Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare all'indirizzo riportato al punto 1):

domanda corredata del versamento di L. 5.550 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena - Filiale di Roma - Tesoreria comunale cod. banca 1030 CAB03226.8, con la causale «Diritto invio copia capitolati, gara per la fornitura di arredi occorrenti alle scuole dell'infanzia, elementari e medie della XIII circoscrizione».

Termine per la richiesta di tali informazioni e capitolati fino a dieci giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

6) Termine ricezione offerte: entro le ore 10,30 del giorno 24 febbraio 2000.

6.1) Indirizzo inoltrato offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante se trattasi di enti o di società. L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata A.R. o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, al comune di Roma - Segretariato generale ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 0186 Roma.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta deve essere chiusa, separatamente da documenti e dichiarazioni, in busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere. L'offerta dovrà comprendere pena l'esclusione:

a) l'indicazione del ribasso percentuale unico sul prezzo base d'asta (con l'elencazione analitica dei prezzi, al netto del ribasso percentuale offerto per ogni articolo richiesto;

b) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal presente capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli articoli 1341 e 1342 del Codice civile;

c) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione della fornitura;

d) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta.

7) Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi seduta pubblica.

7.1) Data ora e luogo: l'apertura dei plichi, avrà luogo nella sala commissioni (Palazzo Senatorio - Campidoglio - terzo piano), il giorno 25 febbraio 2000 alle ore 9.

8) Cauzioni e garanzie: per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione un deposito cauzionale provvisorio di L. 23.997.980, (€ 12.393,921) da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o con titoli di stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro - presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una azienda di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c) e d), le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, e in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale. Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

9) Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata nel bilancio del 1999. Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 12 del capitolato speciale.

10) Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 citato.

In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituente associazione temporanea.

11) Condizioni minime: Per partecipare alla gara oltre all'offerta le imprese dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti, (bollati in conformità alle vigenti disposizioni), e di data non anteriore ai 6 mesi rispetto a quella fissata per la gara:

a) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581 della C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese - Sezione ordinaria - Sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa dal quale risulti:

1) iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentate/i dell'impresa;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e inoltre che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilità della gara;

5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4), l'impresa partecipante dovrà, inoltre, produrre certificato della Cancelleria del Tribunale Sezione Fallimentare di data non anteriore a 6 mesi dalla data della gara, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4).

b) Certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

c) idonea referenza bancaria attestante la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) dichiarazione del legale rappresentante e di data non anteriore a sei mesi accompagnata da una fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

d.1) che l'impresa abbia un fatturato complessivo di almeno L. 1.439.880.000 (€ 743.635,95986), nell'ultimo triennio 1996-1997-1998;

d.2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni non sussistano a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d.3) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società e imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

d.4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

d.5) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modificazioni, in materia di assunzioni obbligatorie.

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

I documenti di cui alle lettere a) b) c) possono essere sostituiti da una dichiarazione a firma del legale rappresentante accompagnata da una fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, i documenti di cui ai punti a) e b) e le dichiarazioni di cui ai punti d.2, d.3, d.4 e d.5 debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzziata.

Il requisito di cui al punto d.1 si intende cumulabile, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% del requisito.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatte in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera D punti 1 e 4 dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione al comune di Roma Circonscrizione XIII U.O.S.E.C.S. Ufficio Scuola A.A.GG. viale del Lido, 6 Ostia Lido Roma, entro venti giorni da specifica richiesta in tal senso.

I documenti e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anche esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione della partecipazione della gara.

12) Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

13) Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali, si procederà per sorteggio.

14) Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio della Comunità Economica Europea in data 28 dicembre 1999.

15) Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 28 dicembre 1999.

Il dirigente U.O.S.E.C.S.: dott. R. D'Agostini.

S-28790 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Direzione centrale
Area servizi tecnici e logistici
Approvigionamenti**

Avviso di gara

Il comune di Roma indice una gara a mezzo asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto concernente la fornitura di carta per fotocopiatrici e moduli di stampa occorrente alla IV U.O. CEU - Anno 1999.

Due lotti importo complessivo IVA inclusa L. 170.145.600 (€ 87.872,87). Determinazione dirigenziale repertorio n. 957 del 25 novembre 1999.

La gara verrà espletata ai sensi degli articoli 73, lettera c) e n. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno 1° febbraio 2000, gara ore 8,50 del 2 febbraio 2000.

Per le modalità e la presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara e al relativo capitolato speciale di cui si potrà prendere visione all'albo pretorio (dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali), largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dal 31 dicembre 1999 al 1° febbraio 2000, sia presso la Direzione centrale - Area servizi tecnici e logistici approvvigionamenti, via Tiburtina n. 1163, Roma (dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12) Telefono 06/67108286.

Roma, 31 dicembre 1999

Il dirigente: S. Zigrossi.

S-28791 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Ufficio extra dipartimentale del consiglio comunale**

Estratto bando di gara

Questa amministrazione, ai sensi della determinazione dirigenziale n. 654 del 7 dicembre 1999, intende procedere mediante gara di licitazione privata all'affidamento a ditte, istituti o società, specializzate nel settore per l'organizzazione di 10 corsi di formazione informatica di base, rivolti a 130 dipendenti dell'ufficio del consiglio comunale.

Importo a base d'asta L. 174.850.000 IVA esente ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972 (€ 90.302).

Il piano formativo dovrà avere tutte le caratteristiche previste dal rispettivo capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire a: ufficio del consiglio comunale, via della Greca n. 5, c.a.p. 00186 Roma, entro le ore 12 del giorno 20 gennaio 2000.

Si potrà prendere visione del bando di gara integrale e del capitolato speciale d'appalto affisso all'Albo pretorio, largo Corrado Ricci, 44, Roma, fino al 20 gennaio 2000.

Eventuali informazioni potranno essere richieste a: comune di Roma - Ufficio extra dipartimentale del consiglio comunale, via della Greca, 5, Roma, telefono 06/67104408.

A tale indirizzo, potranno essere acquistate copie del bando integrale e del suddetto capitolato tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13.

Il direttore dell'ufficio del consiglio comunale: Franca Paqualini.

S-28792 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
U.S.P.E.L. - Ufficio speciale per la partecipazione
dei cittadini e dei laboratori di quartiere**

Avviso di gara - Indizione gara mediante licitazione privata per la predisposizione di una ricerca relativa al seguente tema: «I costi dell'esclusione urbana. Indagine sulle forme di partecipazione attiva dei cittadini alla costruzione di piani e progetti urbani: punti di forza e punti di debolezza nelle esperienze italiane ed europee».

Con provvedimento n. 147 del 6 dicembre 1999 l'USPEL (Ufficio Speciale per la Partecipazione dei cittadini e dei Laboratori di quartiere, viale Civiltà del Lavoro, 10, 00144 Roma, telefono 06/67105889 - 06/5926582, fax 06/5914597, sito: <http://www.comune.roma.it/uspel>) ha indetto una gara mediante licitazione privata relativa ad un appalto per un servizio di ricerca e indagine sul tema suesposto da aggiudicare a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo le indicazioni dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

La ricerca dovrà essere realizzata a beneficio di una più ampia ed estesa adozione di approcci partecipativi nella costruzione di politiche, programmi e progetti a carattere urbano e territoriale promossi dall'Amministrazione comunale di Roma; la ricerca si inserisce in un quadro di iniziative promosse dall'amministrazione in riferimento ai seguenti settori di indagine:

indirizzi metodologici e strumenti operativi dell'urbanistica partecipata;

monitoraggio e valutazione delle pratiche correnti dei programmi integrati di sviluppo locale;

strategie e linee guida per la diffusione dell'innovazione partecipativa nella pratica amministrativa consolidata.

Più in particolare, con l'iniziativa in argomento, l'amministrazione intende promuovere uno studio finalizzato a mettere in luce i costi sociali ed economici, diretti ed indiretti, dovuti all'inadeguato inserimento dei cittadini nei processi di formazione, implementazione ed attuazione delle politiche urbane.

L'importo relativo a base d'asta è pari a L. 90.000.000 (€ 46.481,12) IVA esclusa.

Sono ammessi a partecipare enti, società, studi professionali associati o in contitolari e istituti di servizi e ricerca aventi una comprovata esperienza nel settore della programmazione negoziata dello sviluppo territoriale con riferimento particolare alle grandi aree metropolitane.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione prescritta dal bando integrale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 31 gennaio 2000, mediante servizio postale di Stato o corriere autorizzato, presso l'ufficio suindicato.

Il testo integrale del bando di gara e del capitolato speciale cui fare riferimento per le modalità e i requisiti di partecipazione è pubblicato all'Albo pretorio del comune di Roma (largo C. Ricci, 44, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì).

Informazioni e presa visione del bando e del capitolato speciale potranno essere richieste al suddetto ufficio nei giorni lunedì e giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30. Allo stesso indirizzo sarà possibile acquistare copia del bando e del capitolato.

Roma, 16 dicembre 1999

Il direttore: arch. M. Spada.

S-28793 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Direzione centrale
Servizi tecnologici e reti informative
Roma, via dei Cerchi n. 6**

Bando di gara

1) Ente appaltante: comune di Roma - Direzione centrale servizi tecnologici e reti informative, via dei Cerchi, 6, 00186 Roma, telefono 67103299, fax 67103268.

2) Procedura di aggiudicazione: l'appalto è da esprimersi mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3) Luogo di esecuzione: presso gli uffici dell'amministrazione che verranno successivamente definiti con apposito provvedimento.

3.1) Oggetto dell'appalto: fornitura di apparecchiature informatiche e relativo software, necessari per diversi uffici dell'amministrazione comunale, suddivisa nei seguenti lotti:

Lotto 1:

- 20 Server NT;
- 800 Personal computer client e relativo software;

Lotto 2:

- 600 Stampanti laser;

Lotto 3:

- 300 Office professional 2000;
- 425 Upgrade da office 4.2/4.3 a office 2000;
- 200 Windows 98 (Upgrade da Win 3.1/3.11 a Win 98);

che il prezzo a base d'asta (al netto dell'IVA) è fissato come segue:

Lotto 1: L. 3.224.000.000;

Lotto 2: L. 700.000.000;

Lotto 3: L. 425.750.000.

4) Termini di consegna: la fornitura dovrà essere consegnata entro trenta giorni dall'ordine come specificato nell'art. 9 del capitolato speciale.

5) Richiesta informazioni e copie capitolati: si potrà prendere visione del capitolato speciale presso l'Albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 dalle ore 12 di tutti i giorni feriali, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando, sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appresso specificato.

Richiesta copie capitolati: presso la Direzione centrale servizi tecnologici e reti informative, via dei Cerchi n. 6, 00186 Roma, previo versamento di L. 60 e di L. 100 (in relazione alla dimensione dei fogli) per ciascuna facciata del citato capitolato.

Per ricevere copia a mezzo posta, si dovrà inviare all'indirizzo di cui al punto 1. domanda corredata del versamento di L. 5.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, tesoreria comunale codice banca 1030, CAB 03226.8 con la causale «Diritti invio copia capitolati per indizione di pubblico incanto, in tre lotti, per l'acquisto di apparecchiature informatiche e relativo software, necessari per diversi uffici dell'amministrazione comunale», allegando per spese di spedizione un controvalore forfetario in francobolli italiani pari a L. 10.000; gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio della documentazione.

Termine per la richiesta di tali informazioni e capitolati fino a dieci giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

6) Termini ricezione offerte: entro le ore 10,30 del giorno 23 febbraio 2000.

6.1) Indirizzo inoltro offerte: l'offerta, singola per ciascun lotto, redatta in lingua italiana, su carta legale, dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante se trattasi di enti o società. L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata a.r. o a mezzo agenzia di recapito autorizzata, al comune di Roma - Segretariato generale ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta deve essere chiusa, separatamente da documenti e dichiarazioni, in busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara e il lotto cui l'offerta si riferisce.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici ma saranno assoggettate alla regolarizzazione fiscale.

L'offerta dovrà comprendere pena l'esclusione:

a) l'indicazione del ribasso percentuale unico sul prezzo base d'asta del lotto per cui si concorre (con l'elencazione analitica dei prezzi al netto del ribasso percentuale offerto per ogni apparecchiatura richiesta);

b) scheda tecnica per singole tipologie di apparecchiature offerte;

c) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli articoli 1341 e 1342 del Codice civile;

d) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione della fornitura;

e) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta.

7) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

7.1) Data ora e luogo: l'apertura dei plichi, avrà luogo nella sala commissioni (Palazzo Senatorio - Campidoglio, terzo piano), il giorno 24 febbraio 2000, alle ore 9,20.

10) Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale provvisorio pari a:

L. 161.200.000 per il primo lotto;

L. 35.000.000 per il secondo lotto;

L. 21.287.500 per il terzo lotto,

da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di un'azienda di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 653;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione della gara dovranno essere inserite nelle cauzioni di cui ai punti b), c) e d) la seguente condizione particolare con cui l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale. In dette cauzioni dovrà essere specificato, pena l'esclusione, che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

9) Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata nel bilancio del corrente anno, le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 26 del capitolato speciale.

10) Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, inoltre ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10, decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

11) Documentazione richiesta: per partecipare alla gara, oltre all'offerta, i concorrenti dovranno presentare, a pena dell'esclusione, i seguenti documenti, bollati in conformità alle vigenti disposizioni. Detti documenti e dichiarazioni, e di data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

A) Originale o copia autenticata del certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica del 7 dicembre 1995, n. 581, dal C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese - Sezione ordinaria/Sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa, o analogo registro professionale o commerciale dello Stato di residenza per le imprese straniere, dal quale risulti:

- 1) iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;
- 2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;
- 3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività; e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;

6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1995.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4, l'impresa partecipante dovrà inoltre produrre certificato della cancelleria del tribunale sezione fallimentare di data non anteriore a sei mesi dalla data della gara, o una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4.

Qualora il certificato innanzi citato non contenga le informazioni di cui al punto 6), l'impresa dovrà produrre dichiarazione attestante che nei confronti del titolare e/o del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa non sussistano le cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1995.

B) Originale o copia autenticata del certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società.

C) Dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante d'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

- C.1) che l'impresa abbia un fatturato di almeno:
 - per il lotto 1 - L. 10.000.000.000 all'anno nell'ultimo triennio 1996-1998 nell'area informatica;
 - per il lotto 2 - L. 2.500.000.000 all'anno nell'ultimo triennio 1996-1998 nell'area informatica;
 - per il lotto 3 - L. 1.500.000.000 all'anno nell'ultimo triennio 1996-1998 nell'area informatica,
 ne consegue che le ditte che intendono partecipare a due o più lotti dovranno possedere la sommatoria dei requisiti richiesti per ogni singolo lotto;
- C.2) che è in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

C.3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

C.4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

C.5) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modificazioni, in materia di assunzioni obbligatorie;

C.6) dichiarazione che l'impresa abbia avuto nel trimestre precedente alla data di pubblicazione del presente bando, almeno:

- n. 25 dipendenti per il lotto 1;
- n. 25 dipendenti per il lotto 2;
- n. 10 dipendenti per il lotto 3;

ne consegue che le ditte che intendono partecipare a due o più lotti dovranno possedere la sommatoria dei requisiti richiesti per ogni singolo lotto.

Ed inoltre per i soli lotti 1 e 2;

C.7) dichiarazione che le apparecchiature offerte siano progettate e prodotte da aziende certificate ISO 9001;

C.8) dichiarazione che le apparecchiature offerte sono conformi alle specifiche tecniche di cui all'art. 5 del capitolato speciale;

C.9) dichiarazione che le apparecchiature sono conformi alle problematiche dell'anno 2000.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola, ove dovuto, con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Il documento di cui al punto A) potrà essere sostituito da dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, che contenga tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa e del titolare o legale rappresentante. Anche il certificato di cui al punto B) potrà essere sostituito da dichiarazione.

Tutte le dichiarazioni indicate nel presente bando, dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, i documenti di cui ai punti A) e B) e le dichiarazioni di cui ai punti C.2), C.3), C.4) e C.5) in caso di partecipazione ai lotti 1 e 2 i punti C.7), C.8) e C.9) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzata.

I requisiti di cui ai punti C.1) e C.6) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20% e comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane, se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero certificata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera C) punti 1), 4), 6), 7) e 8) e 9) dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena decadenza, mediante consegna di idonea documentazione all'ente appaltante di cui al punto 1), entro venti giorni da specifica richiesta in tal senso.

I documenti e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anche esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

12) Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

13) Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

14) Eventuali altre indicazioni.

19) Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio della Comunità economica europea in data 28 dicembre 1999.

20) Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio della Comunità economica europea in data 28 dicembre 1999.

Roma, 28 dicembre 1999

Il direttore IV U.O.: ing. Luigi Baldoni.

S-28795 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando asta pubblica

Il comune di Roma - Sovrintendenza ai beni culturali, piazza di Campitelli, 7 - 00186 Roma, telefono 06/67103465, fax 06/67104291.

«Fornitura di apparecchiature hardware, software e servizi per gli uffici della Sovrintendenza comunale».

La gara è regolata dal regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Base d'asta L. 70.610.000 esclusa I.V.A. (€ 36.467,02).

Tutte le informazioni sono riportate nel testo integrale del bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, visibili all'albo pretorio, largo Corrado Ricci, 44, dal 31 dicembre al 23 febbraio 2000.

Possono essere acquistate copie presso l'ufficio economato della Sovrintendenza comunale, piazza di Campitelli n. 7 - 00186 Roma, nei giorni di martedì (9-13) e giovedì (9-17) telefono 06/67104273-72. Gara ore 9,10 del 24 febbraio 2000, scadenza presentazione offerte ore 10,30 del 23 febbraio 2000.

Il sovrintendente: prof. Eugenio La Rocca.

S-28794 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Direzione Centrale Servizi Tecnologici e Reti Informative Roma, via dei Cerchi n. 6

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Roma - Direzione centrale servizi tecnologici e reti informative, via dei Cerchi n. 6 - 00186 Roma, telefono n. 67103299, fax n. 67103268.

2. Procedura di aggiudicazione: l'appalto è da esperirsi mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto n. 402/1998.

3. Luogo di esecuzione: presso gli uffici dell'amministrazione che verranno successivamente definiti con apposito provvedimento.

3.1. Oggetto dell'appalto: fornitura di apparecchiature informatiche e relativo software, necessari per il Comando del Corpo della Polizia Municipale, come di seguito specificato:

- n. 2 Server NT;
- n. 85 personal computer;
- n. 10 personal computer portatili;
- n. 85 stampanti.

Che il prezzo a base d'asta (al netto dell'I.V.A.) è di L. 487.900.000.

4. Termini di consegna: la fornitura dovrà essere consegnata entro trenta giorni dall'ordine come specificato nell'art. 9 del capitolato speciale.

5. Richiesta informazioni e copie capitolati: si potrà prendere visione del capitolato speciale presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 dalle ore 12 di tutti i giorni feriali, a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando, sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appresso specificato.

Richiesta copie capitolati: presso la Direzione centrale servizi tecnologici e reti informative, via dei Cerchi n. 6 - 00186 Roma, previo versamento di L. 60 e di L. 100 (in relazione alla dimensione dei fogli) per ciascuna facciata del citato capitolato.

Per ricevere copia a mezzo posta, si dovrà inviare all'indirizzo di cui al punto 1. Domanda corredata del versamento di L. 5.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, tesoreria comunale cod. banca 1030 CAB 03226.8 con la causale «Diritti invio copia capitolati per indizione di pubblico incanto, per l'acquisto di apparecchiature informatiche e relativo software, necessari per il Comando del Corpo di Polizia Municipale, allegando per spese di spedizione un controvalore forfetario in francobolli italiani pari a L. 10.000; gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio della documentazione».

Termine per la richiesta di tali informazioni e capitolati fino a dieci giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

6. Termini ricezione offerte: entro le ore 10,30 del giorno 23 febbraio 2000.

6.1) Indirizzo inoltro offerte: l'offerta redatta in lingua italiana, su carta legale, dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante se trattasi di enti o società. L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata a.r. o a mezzo agenzia di recapito autorizzata, al comune di Roma - Segretario generale ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta deve essere chiusa, separatamente da documenti e dichiarazioni, in busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici ma saranno assoggettate alla regolarizzazione fiscale.

L'offerta dovrà comprendere pena l'esclusione:

a) l'indicazione del ribasso percentuale unico sul prezzo base d'asta (con l'elencazione analitica dei prezzi al netto del ribasso percentuale offerto per ogni apparecchiatura richiesta);

b) scheda tecnica per singole tipologie di apparecchiature offerte;

c) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 1341 e 1342 del Codice civile;

d) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione della fornitura;

e) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

7.1) Data ora e luogo: l'apertura dei plichi, avrà luogo nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio - Campidoglio, terzo piano), il giorno 24 febbraio 2000.

8. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale provvisorio pari a L. 24.395.000 (pari al 5% dell'importo a base d'asta), da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di un'azienda di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 653;

- c) mediante fidejussione bancaria;
d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione della gara dovranno essere inserite nelle cauzioni di cui ai punti b), c) e d) la seguente condizione particolare con cui l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale. In dette cauzioni dovrà essere specificato, pena l'esclusione, che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata nel bilancio del corrente anno, le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 26 del capitolato speciale.

10. Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, inoltre ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

11. Documentazione richiesta: per partecipare alla gara, oltre all'offerta, i concorrenti dovranno presentare, a pena l'esclusione, i seguenti documenti, bollati in conformità alle vigenti e di data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella fissata per la gara:

B) originale o copia autenticata del certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica del 7 dicembre 1995 n. 581, dalla C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese, sezione ordinaria, sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa, o analogo registro professionale o commerciale dello Stato di residenza per le imprese straniere, dal quale risulti:

- 1) iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;
- 2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;
- 3) la denominazione dell'impresa;
- 4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività; e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.
- 5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;
- 6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1995.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4), l'impresa partecipante dovrà inoltre produrre certificato della cancelleria del Tribunale sezione fallimentare di data non anteriore a sei mesi dalla data della gara, o una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4).

Qualora il certificato innanzi citato non contenga le informazioni di cui al punto 6), l'impresa dovrà produrre dichiarazione attestante che nei confronti del titolare e/o del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa non sussistano le cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1995;

B) originale o copia autenticata del certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

C) dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante d'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

C.1) che l'impresa abbia un fatturato di almeno L. 2.000.000.000 all'anno nell'ultimo triennio 1996 - 1998 nell'area informatica;

C.2) che è in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

C.3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

C.4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

C.5) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/68 e successive modificazioni, in materia di assunzioni obbligatorie;

C.6) dichiarazione che l'impresa abbia avuto nel trimestre precedente alla data di pubblicazione del presente bando, almeno n. 25 dipendenti;

C.7) dichiarazione che le apparecchiature offerte siano progettate e prodotte da aziende certificate ISO 9001;

C.8) dichiarazione che le apparecchiature offerte sono conformi alle specifiche tecniche di cui all'art. 5 del capitolato speciale;

C.9) dichiarazione che le apparecchiature sono conformi alle problematiche dell'anno 2000.

N.B. ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola, ove dovuto, con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Il documento di cui al punto A) potrà essere sostituito da dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, che contenga tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa e del titolare o legale rappresentante. Anche il certificato di cui al punto B) potrà essere sostituito da dichiarazione.

Tutte le dichiarazioni indicate nel presente bando, dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, i documenti di cui ai punti A) e B) e le dichiarazioni di cui ai punti C.2, C.3, C.4, C.5, C.7, C.8, C.9 debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzziata.

I requisiti di cui ai punti C.1 e C.6 si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20% e comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane, se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero certificata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera C) punti 1, 4, 6, 7, 8, 9 dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena decadenza, mediante consegna di idonea documentazione all'ente appaltante di cui al punto 1), entro venti giorni da specifica richiesta in tal senso.

I documenti e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anche esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

14. Eventuali altre indicazioni: —.

19. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio della Comunità Economica Europea in data 28 dicembre 1999.

20. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio della Comunità Economica Europea in data 28 dicembre 1999.

Roma, 28 dicembre 1999

Il direttore IV U.O.: ing. Luigi Baldoni.

S-28796 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Gabinetto del Sindaco

Estratto di avviso pubblico

Il comune di Roma, Ufficio Decoro Urbano del Gabinetto del Sindaco - Palazzo Senatorio, via del Campidoglio, n. 1 - (00186) Roma, indice una gara mediante appalto concorso per l'affidamento del servizio riguardante l'allestimento e la gestione del servizio di accoglienza ai visitatori delle aule di particolare pregio e della Torre Campanaria di Palazzo Senatorio nelle giornate della domenica.

La durata è stabilita in un anno e, comunque, dalla data di affidamento a seguito dell'espletamento delle procedure di gara, fino al 31 dicembre 2000. Sono ammessi a presentare le domande di partecipazione alla gara i soggetti giuridici esterni all'amministrazione ed operanti nel settore, alla data di presentazione dell'offerta/progetto.

Il testo integrale dell'avviso di gara ed il capitolato speciale possono essere ritirati presso il Gabinetto del Sindaco - Economato - all'indirizzo sopra indicato, tutti i giorni feriali (sabato escluso), dalle ore 8,30 alle ore 13, (telefono n. 06.67104165). Le domande di partecipazione, corredate di quanto richiesto dall'avviso di gara, devono pervenire al Comune di Roma - Gabinetto del Sindaco - Servizio Protocollo, via del Campidoglio n. 1 - (00186) Roma improrogabilmente entro le ore 12 del 20 gennaio 2000.

Roma, 31 dicembre 1999

Il direttore: Marcello Fiori.

S-28797 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Dipartimento XI - U.O.I. Servizi Sistemi Informativi

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Roma - Dipartimento XI - U.O.I. Servizi Sistemi Informativi, via Capitan Bavastro n. 94 - 00154 Roma, telefono 0657902137, fax 0657902523, email crdip111@comune.roma.it - indice una gara mediante licitazione privata ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2. Oggetto dell'appalto: l'appalto riguarda la fornitura e la realizzazione del sistema informativo descritto nel capitolato speciale, nel documento tecnico e nel piano operativo e la fornitura di software ed hardware riportato nel capitolato tecnico.

Le caratteristiche dell'intero sistema informativo sono riportate nei predetti documenti.

3. Procedura di aggiudicazione: l'appalto è da eseguirsi mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992.

4. Importo a base d'asta: L. 1.643.148.000 al netto dell'I.V.A. pari a € 848.615,12.

5. Luogo di consegna dell'appalto:

Dipartimento XI;

Direzione centrale;

Dipartimento III;

Dipartimento XII;

Circonsrizioni I-X-XI-XII;

12 Istituti scolastici comunali per la Circonscrizione I;

18 Istituti scolastici comunali per la Circonscrizione X;

10 Istituti scolastici comunali per la Circonscrizione XI;

15 Istituti scolastici comunali per la Circonscrizione XII;

9 Centri di formazione professionale gestiti dal comune di Roma;

4 Scuole serali gestite dal comune di Roma.

6. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere consegnata rispettando i tempi previsti nell'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

7. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi, a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tal senso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, apposita dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Termine ricezione delle domande di partecipazione: le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 febbraio 2000 al seguente indirizzo: Comune di Roma. Dipartimento XI - U.O.I. Servizi Sistemi Informativi, via Capitan Bavastro n. 94 - 00154 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: licitazione privata per la fornitura di un sistema software ed hardware per il sistema informativo educativo scolastico.

9. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti: l'amministrazione inviterà le ditte risultate idonee a presentare l'offerta secondo i termini indicati all'art. 7 comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Condizioni minime di partecipazione: per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione, a pena di esclusione, la seguente dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa, e successivamente verificabile attestante:

10.1 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

10.2 di essere in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

10.3 che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

10.4 di essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 482/1968 e successive modificazioni, in materia di assunzioni obbligatorie;

10.5 che l'impresa abbia un fatturato globale almeno di L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50), I.V.A. esclusa, nell'ultimo triennio 1996-1997-1998 per le forniture analoghe al presente appalto;

10.6 di essere iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o analogo registro professionale dello Stato di residenza per le imprese straniere. Da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività dell'impresa che dovrà essere pertinente ai materiali oggetto del presente appalto;

10.7 l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 358/92;

10.8 dichiarazione contenente l'elenco delle forniture di prodotti pertinenti a quelli richiesti con il presente bando relativi agli anni 1996-1997-1998 effettuate a favore di enti pubblici e/o privati

con elenco allegato contenente la descrizione dei beni forniti, le date, l'importo e l'ente che ha commissionato da comprovarsi con le relative attestazioni degli enti medesimi ovvero con le copie delle fatture;

10.9 dichiarazione, di conformità degli strumenti offerti alle prescrizioni tecniche indicate nel capitolato speciale;

10.10 dichiarazione attestante la compatibilità con l'anno 2000 dei sistemi e/o apparecchiature da utilizzare dal dichiarante ed in particolare:

che l'approvvigionamento dei beni e/o servizi e/o opere non sarà interrotto per cause relative ad incompatibilità con l'anno 2000 dei sistemi informatici, macchinari, attrezzature e quant'altro sia utilizzato per l'espletamento dell'attività;

che i procedimenti impiegati nel circuito amministrativo delle transizioni commerciali (quali: emissioni ordini, fatture ecc.) funzioneranno correttamente e non saranno falsati da problemi in qualsiasi data considerata a rischio nel corso dell'anno 2000;

10.11 dichiarazione, di conformità dei prodotti all'ISO 9000;

10.12 dichiarazione di accettazione del termine di espletamento del servizio nel rispetto del piano operativo e che non dovrà essere superiore a trecentosessanta giorni lavorativi dalla data dell'ordine;

10.13 dichiarazione del periodo di garanzia e dei servizi professionali richiesti che non dovrà essere inferiore a trentasei mesi dalla data di collaudo;

N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

La dichiarazione innanzi citata, nonché quella indicata nel punto 7., dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, le dichiarazioni di cui ai punti 10.1-10.2-10.3-10.4-10.6-10.7-10.10-10.11 e 10.12 debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzziata.

I requisiti di cui ai punti 10.5, e 10.8, si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

I consorzi d'impresa dovranno, inoltre, presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

La dichiarazione innanzi indicata deve essere di data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella fissata per la ricezione delle domande di partecipazione.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'amministrazione con determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta al: Segretariato generale - Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito.

Nell'offerta economica dovrà essere riportato il prezzo unitario per ogni singolo prodotto e servizio, nonché il prezzo complessivo dell'offerta.

Per i concorrenti non italiani, i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni, potranno essere sostituiti con le modalità di cui al decreto legge n. 358/1992.

11. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, a favore dell'offerta più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente:

Parametri:

a) prezzo della soluzione proposta, punti max 30;

b) valore tecnico del progetto proposto riguardante la realizzazione del software specifico per la gestione dei protocolli di informazione e comunicazione per il sistema informativo delle istituzioni scolastiche, punti max 25;

c) valore tecnico del progetto proposto, basato anche sugli elementi migliorativi, riguardante la realizzazione di reti locali, cablaggi strutturati, apparecchiature, modalità di integrazione con il sistema informativo e rete dati geografica comunale, punti max 15;

d) valori dei servizi offerti quali: servizi addestramento del personale, servizi di assistenza (art. 20 capitolato speciale, allegato B), organizzazione, caricamento dati, punti max 10;

e) valore tecnico funzionale complessivo del progetto proposto, punti max 10;

f) affidabilità dell'impresa in termini di solidità economica finanziaria, metodologie e strumenti tipici dell'impresa, struttura tecnico organizzativa della stessa e competenze professionali che saranno impegnate nel progetto ed esperienze maturate dall'impresa in forniture e servizi analoghi al presente appalto, punti max 10.

All'offerta il cui prezzo proposto è quello minimo la commissione assegnerà il punteggio max sopradicato alla lettera b).

Il punteggio relativamente alla lettera b) per ciascuna offerta con prezzo diverso dal prezzo minimo viene determinato come segue:

$$\frac{P_m}{P} \times x \times P_m$$

dove P_m è il prezzo minimo offerto e P è il prezzo di ciascuna offerta e P_{max} è il punteggio assegnato al prezzo minimo e i risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Sono ammesse alla gara le offerte che siano conformi con quanto indicato negli allegati B, C, D ed E relativi al presente appalto.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso in cui le migliori offerte siano uguali si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il prezzo più basso.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

12. Cauzione ed altre forme di garanzia da parte delle ditte: da parte delle ditte ammesse a presentare offerta, dovrà essere corrisposto un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 82.157.400 (€ 42.430,76).

13. Richiesta informazioni e copie capitolati e documenti: indirizzo e ufficio di cui al punto 1.

14. Termine per la richiesta di tali informazioni e capitolati e documenti: fino a dieci giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

15. Modalità di ricezione dei capitolati e documenti: i pagamenti per il rilascio dei capitolati da ritirare direttamente presso il Dipartimento XI devono essere fatti alla tesoreria del comune di Roma. Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare al Dipartimento XI, all'indirizzo riportato al punto 1., domanda corredata del versamento di L. 50.000 a mezzo di bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, tesoreria comunale, codice 1030 CAB 03226.8, con la causale «Diritto invio copia capitolati gara per realizzazione sistema informativo - Dipartimento XI».

16. periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

17. L'offerta dovrà essere redatta: in lingua italiana.

18. Data invio del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 28 dicembre 1999.

19. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 28 dicembre 1999

Roma, 28 dicembre 1999

Il direttore del dipartimento XI:
dott.ssa Silvana Sari

S-28798 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA**Direzione generale****Direzione centrale organizzazione e sviluppo**

Il comune di Roma - Direzione centrale organizzazione e sviluppo, via del Tempio di Giove n. 3 - 00186 Roma, tel. 06/67103544, fax 06/67102505, indice una gara mediante appalto concorso ai sensi della normativa vigente.

Oggetto dell'appalto: servizi di formazione rivolti a 126 neo assunti e 20 assistenti sociali già in servizio al comune di Roma.

L'importo a base d'asta dell'appalto è stimato in L. 100.000.000 (I.V.A. esente) € 51.645,69.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20 gennaio 2000 alla Direzione centrale organizzazione e sviluppo, via del Tempio di Giove n. 3 - 00186 Roma.

Il bando di gara integrale sarà pubblicato presso l'albo pretorio del comune di Roma, largo Corrado Ricci n. 44 dal 31 dicembre 1999 al 20 gennaio 2000 e se ne potrà richiedere copia, unitamente al capitolato speciale, presso la Direzione centrale organizzazione e sviluppo, via del Tempio di Giove n. 3.

Il direttore: avv. Franca Gizzi.

S-28799 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA**Corpo della Polizia municipale comando****U.O. Servizi amministrativi**

Roma, via della Consolazione n. 4

Tel. 06/67692858-06/67692732 - Fax 06/6784255

Il comune di Roma - Corpo della Polizia municipale intende espletare una gara mediante asta pubblica per la fornitura di materiale fotografico occorrente al Corpo della Polizia municipale.

Il bando di gara verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 31 dicembre 1999, foglio inserzioni.

Il bando di gara e il capitolato speciale di appalto saranno affissi all'albo pretorio del comune di Roma dal giorno 31 dicembre 1999, fino al termine ultimo per la presentazione delle offerte fissato per il giorno 22 febbraio 2000, ore 10.30.

La gara sarà effettuata in seduta pubblica il giorno 23 febbraio 2000, ore 8.50.

Il comandante: Sandro Renzi.

S-28800 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA**Circoscrizione XI****Direzione U.O.S.E.C.S.****Avviso di gara**

Il comune di Roma - Circoscrizione XI U.O.S.E.C.S. indice appalto concorso per l'affidamento di un servizio di socializzazione e di animazione per persone anziane da svolgersi presso sei giardini pubblici circoscrizionali individuati quali luoghi di aggregazione «piazze verdi» con determinazione dirigenziale n. 1846 del 17 dicembre 1999. Importo stimato a base d'appalto L. 324.000.000 (pari ad € 167.332), I.V.A. esclusa. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'organismo che avrà effettuato l'offerta più vantaggiosa valutata in base ai parametri stabiliti nel bando. Si procederà all'aggiudicazione solo nel caso di presentazione di almeno due offerte valide. In caso di offerte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio totale si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il prezzo più basso.

Per le modalità e termini di partecipazione di espletamento della gara si fa riferimento al bando di gara affisso all'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali dal 31 dicembre 1999 al 20 gennaio 2000 disponibile in copia unitamente al capitolato speciale presso la circoscrizione XI, ufficio relazioni con il pubblico, via Benedetto Croce n. 50, tel. 06/59601909 dal lunedì al venerdì ore di ufficio.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20 gennaio 2000 presso l'ufficio protocollo della circoscrizione XI - Direzione U.O.S.E.C.S., via Benedetto Croce n. 50 - 00142 Roma.

Con successivo provvedimento gli organismi ammessi saranno invitati a presentare l'offerta presso il segretariato generale.

Il dirigente U.O.S.E.C.S.: dott.ssa Rita Pelosi.

S-28801 (A pagamento).

S.P.Q.R.**COMUNE DI ROMA****Bando di asta pubblica**

1. Il comune di Roma, dipartimento XII III U.O., servizio II, via della Misericordia n. 1, tel. (06)67102577, fax (06)67102028, indice una gara da espletarsi mediante asta pubblica, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e da aggiudicare al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

L'amministrazione prima di escludere le offerte anormalmente basse, da considerare tali secondo le previsioni del comma 3 dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995, chiederà le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta e procederà alla verifica di essi.

2. La categoria del servizio è la n. 7 (CPC 84) e la n. 12 (CPC 867) di cui all'allegato 1 al decreto legislativo n. 157/1995, trattandosi di «appalto per la fornitura di servizi per la ricognizione della documentazione esistente sugli edifici scolastici del comune di Roma».

3. Sono comprese nell'appalto di cui trattasi le seguenti attività: fase 1:

1) produzione di una scheda con l'elenco dei documenti che secondo la normativa attestano la sicurezza degli edifici scolastici;

2) produzione di un modulo per verbale delle visite necessarie per fornire i servizi dell'appalto;

3) elaborazione di un modello informatico di documento della valutazione dei rischi per gli edifici scolastici;

4) produzione di un metodo di classificazione ed archivio informatizzato dei documenti elencati nella scheda suddetta e di altri riconosciuti notevoli eventualmente trovati;

fase 2:

5) l'acquisizione ed esame dei documenti esistenti negli archivi comunali per ciascun edificio scolastico, evidenziando quelli relativi alla loro sicurezza e fruizione;

6) il giudizio sulla validità di tali documenti;

7) l'elencazione dei documenti eventualmente mancanti;

8) la classificazione ed archiviazione di tutti documenti acquisiti nel rispetto del metodo di classificazione ed archivio informatizzato, approvato dall'amministrazione comunale al termine della prima fase.

4. Il luogo in cui viene prestato il servizio è costituito da tutte le sedi indicate nel capitolato speciale d'appalto e da tutto il territorio del comune di Roma, fermo restando che, a giudizio insindacabile dell'amministrazione, potrà essere disposta l'effettuazione della prestazione anche al di fuori del territorio comunale.

5. Sono ammessi alla gara liberi professionisti (ingegneri, architetti), studi professionali o società specializzate che hanno già svolto attività di servizi inerenti la normativa imposta dal decreto legislativo n. 626/1994.

Sono ammesse a partecipare alla gara in questione anche raggruppamenti di professionisti e di società dei servizi, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, che dovranno produrre una dichiarazione, sottoscritta da ciascun prestatore, autenticata attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento, che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le società partecipanti al raggruppamento.

6. I prestatori dei servizi non possono presentare offerte limitate ad una parte dei servizi in questione.

7. Non è consentita la presentazione, in sede di offerta, di varianti.

8. La durata dell'appalto è prevista in due fasi di rispettivi trenta e centottanta giorni per complessivi giorni duecentodieci naturali e consecutivi dalla data di consegna salva la facoltà dell'amministrazione comunale di recedere dal contratto per motivi di pubblico interesse.

9. Le informazioni sulla gara potranno essere acquisite presso il comune di Roma - XII dipartimento III U.O., via della Misericordia n. 1, tel. (06)67102352, fax (06)67102028, secondo piano, dalle ore 9 alle ore 13.30 (dal lunedì al venerdì). Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso la III U.O. del dipartimento XII, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 50.000 (€ 25,82) per il capitolato speciale e l'elenco prezzi e la relazione tecnica.

10. L'apertura dei plichi contenenti le offerte avrà luogo, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio, Campidoglio, terzo piano) il giorno 1° marzo 2000 alle ore 8.40.

11. Per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno produrre quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio, pari al 5% dell'importo a base d'asta e cioè L. 26.500.000 (€ 13.686,11) da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o con titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedentemente fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di un deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze, le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale.

In caso di associazioni temporanee la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascun concorrente partecipante all'associazione, ad eccezione della cauzione che deve essere, prestata soltanto dalla capogruppo.

12. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa complessiva di L. 649.992.000 (€ 335.692,85) è finanziata con fondi correnti del bilancio anno 1999. Le modalità di pagamento sono specificate negli articoli 12 e 13 del capitolato speciale d'appalto.

13. Per poter partecipare alla gara, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti:

1) in caso di liberi professionisti è richiesto il certificato di iscrizione all'ordine professionale degli ingegneri e degli architetti, ovvero al Collegio dei geometri: tale certificato di iscrizione è altresì richiesto per tutti i titolari di studi professionali.

2) per le società o ditte individuali è richiesto il certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, dalla C.C.I.A.A., ufficio registro imprese, sezione ordinaria, sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa, di data non anteriore a centotanta giorni dal termine utile per la prestazione dell'offerta, dal quale risulti:

2.a) iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

2.b) l'indicazione del titolare c/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

2.c) la denominazione dell'impresa;

2.d) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto, in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività;

2.e) l'attività economica svolta attinente l'oggetto dell'appalto di cui trattasi.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni di cui ai punti 2.d) e 2.e), l'impresa partecipante dovrà produrre certificato della Camera di commercio e della cancelleria del Tribunale, sezione fallimentare di data non anteriore a centotanta giorni dal termine utile per la presentazione dell'offerta.

I certificati di cui sopra possono essere sostituiti da fotocopia autenticata, ai sensi dell'art. 14 della legge 15 gennaio 1968, n. 15;

3) il certificato del Casellario giudiziale del libero professionista o del titolare nel caso di ditta individuale ovvero di tutti i soggetti dotati di poteri di amministrazione o di rappresentanza, nel caso di società, di data non anteriore a novanta giorni dal termine utile per la presentazione dell'offerta.

Il certificato di cui sopra potrà essere sostituito da dichiarazione tassativamente resa dai soggetti sopra indicati, ai sensi dell'art. 4 della legge 15 gennaio 1998, n. 15 ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge;

4) dichiarazione a firma autenticata con la quale il concorrente attesti sotto la propria responsabilità:

a) che ai sensi della legge n. 55/1990 e/o successive modifiche ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

b) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

c) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse nonché dei contributi previdenziali ed assistenziali per eventuali dipendenti;

d) l'elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, ovvero delle principali attività di servizi similari compiuti negli ultimi anni per un importo complessivo nel triennio, non inferiore ai seguenti cifre:

L. 500.000.000 (€ 258.228,45) importo relativo a prestazioni svolte concorrenti servizi analoghi a quelli in oggetto del presente appalto;

L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35) importo lavori a base d'asta progettati nel campo delle opere civili.

In caso di associazioni temporanee, tali importi saranno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede in misura non inferiore al 60% e che i mandanti li possiedono nella restante misura;

e) l'elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

f) in caso di società che il legale rappresentante, il titolare o il direttore tecnico o almeno una unità del personale dipendente, è iscritto all'ordine professionale degli ingegneri e degli architetti, e che tale situazione perdurerà per tutta la durata dell'appalto.

I documenti di cui ai punti: 1), 2) e 3), potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre tali documenti potranno essere presentati con dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 con firma autenticata, che contenga tutti gli elementi necessari all'identificazione del concorrente.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta concorrente.

14. Criteri di aggiudicazione e offerta: l'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sull'importo a base di gara.

L'aggiudicazione avrà luogo soltanto nel caso siano pervenute almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'offerta, in busta sigillata, redatta in lingua italiana ed in carta bollata da L. 20.000 (€ 10,33), dovrà essere inquadronata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal concorrente (rappresentante legale, se trattasi di società), e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome ed il nome del concorrente o l'esatta denominazione della società nel cui interesse l'offerta è presentata e rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale; tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intendono subappaltare.

Il subappalto, ai sensi dell'art. 18, comma terzo del decreto legislativo n. 157/1995, disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e/o dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e/o cottimista, con l'indicazione delle ritenute garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretario generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10.30 del giorno 29 febbraio 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopraindicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti ed il concorrente provvisoriamente aggiudicatario non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è quindi, impegnativa per il concorrente aggiudicatario, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti, in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Bando spedito al G.U.C.E. il 28 dicembre 1999.

Il direttore: dott. ing. R. Massaccesi.

S-28802 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Corpo della polizia municipale

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Roma - Corpo della polizia municipale - Via della Consolazione n. 4 - 00186 Roma, tel. 67692858 - 67692732, fax 6784255 - 6784545, indice una gara mediante asta pubblica ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche ed integrazioni.

2.a) Procedura di aggiudicazione: l'appalto è da esperirsi mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

b) —

3.a) Luogo di consegna: la fornitura sarà distribuita a cura della ditta aggiudicataria al personale della polizia municipale avente diritto presso il centro di distribuzione individuato dalla ditta all'interno del territorio del comune di Roma;

b) oggetto dell'appalto: fornitura, rilevazione delle taglie e distribuzione dei capi di vestiario occorrenti al personale maschile e femminile appartenente al corpo della polizia municipale di Roma;

c) quantità dei prodotti da offrire:

- n. 700 giubbe invernali donna;
- n. 2.000 giubbe invernali uomo;
- n. 1.000 gonne invernali;
- n. 2.000 gonne estive;
- n. 1.900 pantaloni invernali uomo;
- n. 2.600 pantaloni invernali donna;
- n. 3.000 pantaloni estivi donna;
- n. 150 pantaloni a gamba invernali;
- n. 200 camici da lavoro;
- n. 1.000 casacche in piquet donna;
- n. 1.000 maglioni mezza stagione;
- n. 7.000 calzini;
- n. 600 berretti invernali donna;
- n. 600 berretti estivi donna;
- n. 1.000 berretti con visiera;
- n. 7.000 corpetti rifrangenti;
- n. 300 copri berretti rifrangenti donna;
- n. 1.000 contropalline;
- n. 2.000 distintivi grado da sotto ufficiale;
- n. 50 seggoli comandante;
- n. 1.000 guanti in pelle uomo;
- n. 1.000 scarpe uomo mocassini;
- n. 1.000 scarpe uomo con lacci;
- n. 500 scarpe donna invernali;
- n. 500 scarpe donna estive;
- n. 200 stivali donna;
- n. 1.000 distintivi placca.

Prezzo totale a base d'asta L. 2.165.000.000 pari ad € 1.118.129,19 + I.V.A.

Numero di riferimento C.P.V.: 18111420 - 18121200.

d) —

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere distribuita nelle modalità e nei tempi indicati dal capitolato speciale di appalto.

5.a) Richiesta capitolati: si potrà prendere visione del capitolato speciale di appalto presso l'albo pretorio - Largo Corrado Ricci n. 44 dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appresso specificato.

Richiesta di informazioni di carattere tecnico e/o amministrativo: indirizzo di cui al punto 1);

b) termine per la richiesta di tali informazioni e capitolati: fino a dieci giorni solari prima della scadenza della presentazione delle offerte;

c) —

6.a) Termini ricezione delle offerte: entro le ore 10,30 del giorno

24 febbraio 2000;

b) indirizzo inoltrato offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare della ditta concorrente, se trattasi di ditta individuale, o dal rappresentante se trattasi di enti o società. L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata A.R. o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, al comune di Roma - Segretariato generale ufficio centrale di corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

Ogni offerta deve essere chiusa, separatamente dai documenti e dichiarazioni, in propria busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici ma saranno assoggettate alla regolarizzazione fiscale.

L'offerta dovrà comprendere pena l'esclusione:

a) l'indicazione precisa della fornitura cui l'offerta si riferisce;
b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta intestazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è fatta, con l'indicazione precisa rispettivamente del domicilio o della sede;

c) l'indicazione del ribasso percentuale unico sul prezzo base d'asta con l'elencazione analitica dei prezzi, in cifre ed in lettere, al netto del ribasso percentuale offerto per ogni articolo richiesto;

d) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato speciale di appalto e dal capitolato generale del comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli articoli 1341 e 1342 del Codice civile;

e) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione della fornitura;

f) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi nel loro complesso, congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta;

g) la dichiarazione attestante la compatibilità con l'anno 2000 dei sistemi e/o apparecchiature comunque utilizzati;

h) dichiarazione dalla quale risulti esplicitamente che la ditta ha preso visione dei campioni d'ufficio, ove previsti, valevoli per la qualità, foggia, confezione e tonalità dei colori;

c) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: l'apertura dei plichi avrà luogo nella sala commissioni (Palazzo senatorio - Campidoglio - terzo piano), il giorno 25 febbraio 2000 alle ore 8.40.

8. Cauzioni e garanzie: per partecipare alla gara le ditte concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione un deposito cauzionale provvisorio di L. 108.250.000 pari ad € 55.906,46 da effettuarsi, in uno dei seguenti modi:

1) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria comunale;

2) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

3) mediante fidejussione bancaria;

4) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti 2), 3) e 4) la seguente condizione particolare con la quale l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale. In dette cauzioni dovrà essere specificato, pena l'escussione, che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata nel bilancio del 1999 centro di costo OPM. Le modalità di pagamento sono specificate nel capitolato speciale di appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 citato e successive modifiche ed integrazioni.

In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento. Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione dell'impresa che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

11. Condizioni minime: per partecipare alla gara, oltre all'offerta, le ditte dovranno presentare, pena di esclusione, i seguenti documenti, bollati in conformità alle vigenti disposizioni e di data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella fissata per la gara:

A) originale o copia autenticata del certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581 dalla C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese - Sezione ordinaria / Sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa o analogo registro professionale o commerciale dello Stato di residenza, per le imprese straniere, dal quale risulti:

1) l'iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e inoltre che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilità della gara;

5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;

6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e succ. modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1995.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4), l'impresa partecipante dovrà inoltre produrre certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare di validità non anteriore a sei mesi dalla data della gara, o una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4). Tale dichiarazione dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore.

Qualora il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui al punto 6), l'impresa partecipante dovrà produrre dichiarazione/i attestante/i che nei confronti del titolare e/o dei legali rappresentanti/i dell'impresa non sussistono le cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1995;

B) originale o copia autenticata del certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se titolari di società;

C) dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante della ditta attesi, sotto la propria responsabilità:

C.1) che, nell'ultimo triennio 1996 - 1997 - 1998, la ditta abbia avuto un fatturato di almeno L. 6.495.000.000 pari ad € 3.354.387,56;

C.2) che è in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica della ditta;

C.3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società e imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

C.4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

C.5) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modificazioni in materia di assunzioni obbligatorie.

N.B. Ai soli fini informativi, la ditta dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

I documenti di cui ai punti A e B potranno essere sostituiti da dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, che contenga tutti gli elementi necessari all'individuazione della ditta e del titolare o legale rappresentante.

Tutte le dichiarazioni indicate nel presente bando dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

In caso di consorzio o associazione temporanea di imprese, i documenti di cui ai punti A) e B) e le dichiarazioni di cui ai punti C.2, C.3, C.4 e C.5 debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzziata.

I requisiti di cui al punto C.1 si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20% o, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

La ditta provvisoriamente aggiudicataria dovrà comprovare i requisiti di cui ai punti C.1 e C.4 con la presentazione dei seguenti documenti entro trenta giorni naturali e continui dalla richiesta con raccomandata A.R. da parte dell'amministrazione:

certificato rilasciato dall'ufficio distrettuale delle imposte dirette, o analogo ufficio dello Stato di residenza per le imprese straniere, attestante la regolarità della ditta al pagamento delle imposte e tasse;

certificazione autenticata dalla quale si evinca il conseguimento del fatturato complessivo indicato nel punto C.1;

certificato rilasciato dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, o analogo ufficio dello Stato di residenza per le imprese straniere, attestante la regolarità della ditta alle norme previdenziali ed assistenziali vigenti.

I documenti e la cauzione, unitamente alla offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anche esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

12. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

13. *Criterio di aggiudicazione:* l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata, a norma dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali, si procederà per sorteggio.

In caso di discordanza tra valori in cifre e quelli in lettere, sarà ritenuto valido il valore più favorevole all'amministrazione.

L'aggiudicazione è impegnativa per la ditta aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

14. —

15. —

16. Pubblicazione dell'avviso di pre-informazione: non è stato pubblicato avviso di pre-informazione.

17. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 28 dicembre 1999.

18. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 28 dicembre 1999.

Il comandante: Sandro Renzi.

S-28803 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»

Roma, via Orazio Raimondo, 18

Tel. 0039-6-7259.2504/2505 - fax 0039-6-72592523

Bando di gara per procedura aperta

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Roma «Tor Vergata» (indirizzo di cui al titolo).

2. Procedura di aggiudicazione asta pubblica art. 9 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98. Importo a base d'asta L. 1.500.000.000 + IVA pari a € 774.685,34.

3.a) Luogo di consegna: Policlinico universitario di Tor Vergata Roma.

b) Oggetto: acquisto sistema informatico RIS/PACS per Servizio di Radiologia Policlinico Universitario CPC: da 452 a 88630.2.

4. Offerta per la totalità della fornitura: lotto unico.

5. Tempo di esecuzione: 30 giorni naturali e consecutivi dall'ordine di iniziare la fornitura.

6. Documenti di gara: ritiro dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13 dal 10 gennaio 2000 al 11 febbraio 2000, presso l'indirizzo sul titolo stanza n. 505, V piano. La domanda del loro invio deve pervenire entro il 2 febbraio 2000.

7. Ricezioni delle offerte: entro le ore 13 del 29 febbraio 2000.

8. I concorrenti dovranno far pervenire apposito plico all'Università degli Studi di Roma «Tor Vergata» Divisione IV, Ripartizione I, Settore I, Acquisti, via Orazio Raimondo, n. 18, 00173 Roma. Plico ed offerta dovranno conformarsi alle prescrizioni del capitolato di gara, pena esclusione. È ammessa la consegna a mano: edificio della Romanina, stanza n. 651, piano VI, Ufficio Protocollo, stesso indirizzo di cui sopra.

9.a) Apertura plichi: ore 10 del 6 marzo 2000 in una sala dell'edificio della Romanina presso l'indirizzo sul titolo.

b) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro incaricati muniti di delega.

10. Lingue ammesse: italiano.

11. Cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

12. L'appalto è finanziato su fondi dell'Università.

13. Sono ammessi a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successivi aggiornamenti.

14. Requisiti d'ammissione:

1) in ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari conclusi forniture complessive identiche a quelle oggetto del presente appalto di valore almeno triplo di quello posto a base d'asta;

2) elenco apparecchiature identiche installate presso enti pubblici nelle ultime due annualità;

3) non sussistenza di esclusione ex art. 11, comma 1, lett. a), b), d), e), del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche.

15. L'offerta vincola per sei mesi dalla data dell'esperimento della gara.

16.a) Modalità di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, con verifica dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche;

b) Assegnazione punteggi:

1) prezzo più basso 40 punti, altre offerte punti calcolati in proporzione;

2) proposte migliorative rispetto alle caratteristiche del sistema indicato del disciplinare di gara: fino a 40 punti;

3) tempi di consegna fino a 10 punti;

4) assistenza tecnica, servizio manutentivo: fino a 10 punti.

17. Pagamenti entro sessanta giorni da ricezione fattura: 94,5% dopo l'ultimazione; 5,5% dopo collaudo. L'aggiudicatario trasmetterà all'Università, entro venti giorni dai pagamenti ricevuti, copia della fattura quietanzata dei pagamenti ad eventuali subappaltatori e cottimisti.

18. Termini decadenziali per l'aggiudicatario per presentazione documenti: quindici giorni secondo disciplinare di gara.

19. Accordo GATT: I concorrenti appartenenti all'accordo GATT sugli appalti pubblici sono ammessi alla partecipazione a questa gara d'appalto alle condizioni previste nell'accordo stesso.

20. Il presente bando è inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee il 28 dicembre 1999.

Il rettore: prof. Alessandro Finazzi Agnò.

S-28860 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

Legnano (MI) Italia, via Candiani, 2

Licitazione privata (procedura ristretta accelerata)

1. Azienda Ospedaliera Ospedale Civile di Legnano, via Candiani, 2, 20025 Legnano, (MI), Italia.

2. Servizio infermieristico di supporto all'attività sanitaria di base. Importo complessivo presunto L. 2.620.800.000 I.V.A. esente. Categoria CPC 93.

3. Luoghi di esecuzione del servizio: stabilimenti ospedalieri di Legnano, Cuggiono, Magenta ed Abbiategrasso.

4. La prestazione del servizio dovrà essere effettuata da personale in possesso del diploma di infermiere professionale con iscrizione all'apposito albo.

5. I concorrenti potranno presentare offerta anche per una parte dei servizi in questione.

8. Durata del contratto: 12 mesi dalla data del provvedimento di aggiudicazione.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata per improrogabili motivi di servizio.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 17 del 18 gennaio 2000.

10.c) Indirizzo: vedi intestazione, Direttore Generale.

10.d) Lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data di pubblicazione.

12. Cauzione definitiva nella misura del 3% dell'ammontare presunto del contratto.

13. Condizioni minime: il richiedente dovrà allegare, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio il carta libera, comprensiva della copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante, con la quale la persona legalmente autorizzata ad impegnare l'azienda offerente attesti:

1. l'iscrizione nell'apposito albo istituito presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, per l'esercizio dell'attività di fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo;

2. che l'Azienda rappresentata è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato Agricoltura della provincia di con il numero

3. la ragione sociale, la sede e relativo indirizzo, il numero di telefex cui riferire le eventuali comunicazioni, il codice fiscale, la partita I.V.A. dell'azienda, nonché la sede dell'ufficio delle imposte dirette territorialmente competente;

4. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) attestazione di almeno un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica dell'offerente

c) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

14. Criteri di aggiudicazione: il criterio di aggiudicazione è quello indicato all'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

16. Il presente avviso è stato spedito per la sua pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità europee in data 23 dicembre 1999.

Legnano, 23 dicembre 1999

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-33361 (A pagamento).

COMUNE DI CATANZARO

Polizia Municipale

Catanzaro, via De Filippis n. 274

Tel. 0961/393911 fax 0961/393940

Sito internet www.thebrain.net/vigilurbani

Avviso di gara per fornitura di massa vestitaria alla polizia municipale. Importo a base d'appalto L. 274.166.000, e 141.594,92 oltre IVA.

Procedura: pubblico incanto, R.D. n. 827/24, D.P.R. n. 573/94.

Aggiudicazione alla offerta economicamente più vantaggiosa secondo la seguente valutazione:

Prezzo punti 45; modifica migliorativa qualità punti 45; certificazione qualità punti 10;

Gli articoli e le caratteristiche minime dei capi sono indicate nelle schede tecniche allegate al bando.

Consegna: Comando P.M. Catanzaro entro giorni sessanta dalla firma del contratto.

Ricezione offerte: in bollo ore 12 del 31 gennaio 2000.

Apertura offerte: 9 febbraio 2000 ore 9 c/o Comando P.M.

La ditta partecipante deve obbligatoriamente presentare insieme all'offerta i campioni di tutti i capi della fornitura.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune ed è scaricabile dal suddetto sito internet.

Per ogni informazione si possono contattare i suddetti numeri telefonici.

Catanzaro, 23 dicembre 1999

Il dirigente: dott. Antonio Arestia.

C-33362 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO

Bando di gara a procedura aperta: pubblico incanto (decreto legislativo n. 358/92 e s.m. Dir. 93/36/CEE 97/52/CEE)

1. Ente appaltante: Comune di Trento (Italia), via Brennero n. 312, 38100 Trento. Tel. 0461 884687. Fax 0461 884696. E mail: ufficio-appalti@comune.trento.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta. Pubblico incanto.

b) Forma della fornitura: il verbale terrà luogo di formale contratto salva la verifica in capo all'aggiudicatario della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione e dichiarati dal concorrente.

3.a) Luogo di consegna: Cantiere comunale, via Maccani, n. 110/7, Trento.

b). c) Natura e quantità della fornitura: Carburanti di varia natura (tipi quantitativi presunti per il triennio 3 agosto 2000/2 agosto 2003 ex art. A.4 del capitolato speciale d'appalto:

benzina super litri 200.000, benzina super senza piombo litri 400.000, gasolio da autotrazione litri 320.000, gasolio da autotrazione LR-TTC litri 30.000. Importo complessivo presunto triennale L. 496.202.300 pari ad € 256.267,10 (I.V.A. e accisa esclusi). Numero CPA: 23.20.1.

d).

4. Termine di consegna: Entro 48 ore dalla richiesta per i quantitativi di volta in volta occorrenti e comunicati e comunque entro le fasce di consegna individuate all'art. B.3 del capitolato speciale d'appalto.

5.a) Richiesta documenti: La richiesta del bando integrale di gara del capitolato speciale d'appalto esclusivamente per iscritto, è obbligatoria e va formulata all'indirizzo di cui punto 1, Servizio Contratti e Appalti, Ufficio Appalti.

b) Termine per la richiesta documenti: 7 febbraio 2000.

c) Modalità di pagamento dei documenti: gratuito.

6.a) Termine per ricezione offerte: 23 febbraio 2000 ore 12.

b) Indirizzo cui inoltrare le offerte: Comune di Trento, via Brennero n. 312, Trento (Italia), Ufficio protocollo.

c) Lingua: Italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Rappresentanti qualificati imprese offerenti (secondo bando di gara integrale).

b) Data, ora e luogo: 23 febbraio 2000, ore 9,30, indirizzo sub 1: sala Riunioni, 6° piano.

8. Cauzioni e garanzie: Cauzione provvisoria: 5% importo base di gara (L. 24.810.115 pari ad € 12.813,36). Cauzione definitiva: 5% importo di aggiudicazione (ex art. A.9 capitolato speciale d'appalto).

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: Fondi attinti dal bilancio comunale. Pagamenti entro 90 giorni dal ricevimento di regolare fattura di conguaglio (con esclusione del periodo dal 15 novembre al 31 gennaio di ciascun anno), ex art. A.10 del Capitolato speciale d'appalto.

10. Raggruppamenti: Ammessi raggruppamenti di fornitori ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

11. Condizioni minime: Modalità di presentazione offerta e requisiti minimi richiesti a pena di esclusione indicati nel bando di gara integrale da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1 (Servizio Contratti e Appalti, Ufficio Appalti).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: fino al 23 agosto 2000.

13. Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso ex art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. per mezzo di ribasso percentuale per ogni tipo di carburante da applicare ai prezzi base di riferimento (listini prezzi pubblicati dalla CCIAA di Milano e di Trento), secondo le modalità di cui agli artt. A.4 e A.6 del capitolato speciale d'appalto. Escluse offerte anomale (ex art. 27 dir. 93/36/CEE e 19 decreto legislativo n. 358/92 e s.m.).

14. Varianti: Escluse varianti.

15. Altre informazioni: Procedura aggiudicazione e modalità presentazione offerte disciplinate nel bando di gara integrale. Comporta esclusione dalla gara la mancata richiesta dei documenti prescritti sub. 5.a. entro il termine previsto sub. 5.b. Responsabile procedimento: dott.ssa Sonia Pinamonti del Servizio Contratti e Appalti, Ufficio Appalti (tel. 0461884687). Ammesso subaffidamento a norma dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. e dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e s.m. e i. Poiché l'Amministrazione non intende provvedere direttamente al pagamento del subaffidatario, è fatto obbligo all'Impresa affidataria di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subaffidatario copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti stessi via corrispondi con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

16. Eventuale preinformazione: Non è stata pubblicata preinformazione.

17. Data di invio del bando: 22 dicembre 1999.

18. Data di ricevimento del bando: 22 dicembre 1999.

19. —

Trento, 22 dicembre 1999

Il dirigente del servizio gestioni:
ing. Giorgio Bailoni

C-33363 (A pagamento).

ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEL FIUME SILE DI TREVISO

Estratto avviso di gara

L'Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile, con sede in Treviso, via Tandura n. 40, tel. 0422/321994, fax 0422/325475, indice per il giorno 11 febbraio 2000 un pubblico incanto secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto n. 827/1924 per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di n. 3 impianti di fitodepurazione nei comuni di Casier (TV), Quinto di Treviso (TV) e Veduggio (TV), gara ad unico incanto, ad offerte segrete, con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata con leggi n. 216/1995 e n. 415/1998; con vincolo dall'offerta valida decorso centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare a corpo, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante unico ribasso d'asta sull'importo dei lavori.

I lavori consistono nella costruzione di n. 3 impianti di fitodepurazione nei comuni di Casier (TV), Quinto di Treviso (TV) e Veduggio (TV). Importo lavori a corpo a base d'asta L. 2.557.710.785 (€ 1.320.947,38) di cui L. 2.552.188.895 per lavori soggetti a ribasso d'asta e L. 25.521.890 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alle seguenti categorie di cui al decreto n. 304/1998: «G6» per l'importo di L. 1.500.000.000 e «S23» per l'importo di L. 1.500.000.000. Non sono previste opere scorporabili.

L'offerta deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesta nel testo integrale del bando e pervenire a mezzo postale all'Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile di Treviso entro le ore 12 del giorno 10 febbraio 2000.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta. Il testo integrale del bando verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione del Veneto. Nel bando saranno altresì indicate le modalità per ottenere copia dei grafici progettuali, ed il calendario per l'effettuazione dei sopralluoghi, per la dichiarazione di presunzione del progetto e dei luoghi interessati dalle opere, obbligatoria.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando via telex. Eventuali informazioni possono essere richieste, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00, all'Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile di Treviso.

Il direttore del parco del Sile:
dott. Giuliano Carturan

C-33365 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «ISTITUTI OSPITALIERI» DI CREMONA

Cremona, viale Concordia n. 1

Procedura aperta

Pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

Luogo di consegna: Ospedale di Cremona e strutture collegate. Ospedale «Oglio Po» di Vicomosciano (CR) e strutture collegate.

Natura e qualità dei prodotti da fornire: realizzazione del cablaggio strutturato dell'azienda. Importo presunto di L. 2.000.000.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 1.032.913,80.

Possibili offerte: unica per lotto indivisibile.

Termine consegna: dodici mesi dalla notifica di aggiudicazione.

Servizio presso il quale si possono richiedere il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari: U.O. Provveditorato-Economico - Ufficio gare, tel. 0372/405505, telefax 0372/405650.

Ufficio sistemi informativi: tel. 03272/405540, telefax 0372/405539.

Termine per la presentazione di tale richiesta: venti giorni prima del termine per la ricezione delle offerte.

Termine per la ricezione delle offerte: termine perentorio ad esclusivo rischio del mittente, ore 12 del 2 marzo 2000.

Indirizzo di invio delle offerte: azienda ospedaliera «Istituti Ospitalieri» di Cremona - U.O. Provveditorato-Economato - Ufficio gare, viale Concordia n. 1 - 26100 Cremona.

Lingua di redazione delle offerte: esclusivamente italiana.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentante legale o altra persona debitamente autorizzata e munita di idonea delega atta ad impegnare formalmente la ditta.

Data ora e luogo dell'apertura: 7 marzo 2000 alle ore 9, in seduta pubblica presso la sede dell'azienda «Istituti Ospitalieri» di Cremona.

Cautione ed altre forme di garanzia richieste: deposito cauzionale definitivo del 3% sull'importo contrattuale presunto.

Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimento alle disposizioni in materia: finanziamento regione Lombardia (decreto direttore generale sanità n. H/37910 del 9 agosto 1999 attuativo della D.G.R. VI/41397 del 12 febbraio 1999).

Mezzi ordinari di bilancio azienda «Istituti Ospitalieri».

Pagamento entro novanta giorni data fatture (legge 23 dicembre 1994 n. 724, art. 6, comma 3, e regolamento per le forniture di beni e servizi all'azienda, art. 11 commi 1 e 2).

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con la designazione di un'impresa capogruppo quale referente nei confronti dell'azienda appaltante.

Situazione propria del fornitore, condizioni minime di carattere economico e tecnico: sono da produrre, pure da parte delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate e a pena di esclusione dalla gara, i documenti specificati all'art. 10, lettera c), del capitolato speciale.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: novanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta purché non sia intervenuta l'aggiudicazione o una definitiva determinazione da parte dell'azienda appaltante.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

Divieto di varianti: non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste dal capitolato speciale e dai documenti complementari.

Altre indicazioni: informazioni di tipo amministrativo: U.O. Provveditorato-Economato - Ufficio gare, tel. 0372/405505, fax 0372/405650.

Informazioni di tipo tecnico: Ufficio Sistemi Informativi, tel. 0372/405540, fax 0372/405539.

Sopraluogo obbligatorio: il giorno 15 febbraio 2000 per l'Ospedale di Cremona e strutture collegate.

Il giorno 16 febbraio 2000 per l'ospedale «Oglio Po» di Vicomascano strutture collegate secondo le indicazioni fornite dall'art. 8 del capitolato speciale.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 20 dicembre 1999.

Cremona, 20 dicembre 1999

Il direttore generale: dott. Felice Majori.

C-33364 (A pagamento).

REGIONE VENETO U.L.S.S. n. 16 - Padova

Bando di gara

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 16, via E. Degli Scroveni n. 14 - 35100 Padova, tel. 049/8211111, fax 049/8214815.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - licitazione privata.

b) procedura accelerata per motivi d'urgenza;

c) aggiudicazione per lotti.

3.a) Luogo di consegna: Presidio Ospedaliero - Ospedale S. Antonio.

b) oggetto della fornitura: fornitura «Attrezzature sanitarie e relativa installazione per la terapia intensiva presso l'Ospedale S. Antonio»;

c) importo presunto complessivo della fornitura: L. 4.800.000.000 (€ 2.478.993,12).

d) offerte per lotti.

4. Termine di consegna: secondo i tempi e con le modalità precisate nel capitolato speciale.

5. Raggruppamento di imprese: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo, capitolato speciale e chiaramente indicate nella domanda di ammissione alla gara; e dovrà essere indicata la ripartizione tra esse della fornitura.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 19 gennaio 2000. Saranno escluse le domande pervenute dopo tale termine.

b) indirizzo: vedi punto 1.

Le domande di partecipazione dovranno essere fatte pervenire su carta legale, in busta chiusa recante la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara a licitazione privata per la fornitura di attrezzature sanitarie e relativa installazione per la terapia intensiva presso l'Ospedale S. Antonio»;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione nel registro delle imprese, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione, in originale o in copia nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni. Il suddetto certificato dovrà contenere la dichiarazione che la ditta non risulta in stato di fallimento, di amministrazione controllata o di concordato preventivo;

b) dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) dichiarazione attestante:

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il relativo importo, data e destinatario;

fatturato globale e fatturato specifico, distinti per ciascun esercizio, realizzati dalla ditta negli ultimi tre anni;

l'importo relativo a forniture identiche a quelle oggetto della presente gara, distinto per ciascun esercizio, realizzato dalla ditta negli ultimi tre anni;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno o meno parte integrante dell'impresa.

Le dichiarazioni di cui ai punti b) e c), sottoscritte dal legale rappresentante della ditta o da altra persona munita di poteri di impegnare la ditta stessa, dovranno essere autentiche con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, art. 55 lettera b) della legge regionale n. 18/1980 e successive modificazioni e art. 69-89 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924.

10. Altre informazioni: per ogni informazione e per la visione del capitolato generale e speciale, rivolgersi al Dipartimento Approvvigionamenti ed Economato - Unità Operativa Investimenti, telefono 049/8214857-8214858-8214803-8214722.

Non verranno trasmesse copie a mezzo fax.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la stazione appaltante.

11. Data di invio del bando: 19 gennaio 2000.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 19 gennaio 2000.

Padova, 23 dicembre 1999

Il direttore generale: dott. Pietro Voltan

Il direttore amministrativo: dott. Ampelio Ciato

C-33367 (A pagamento).

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 Friuli Occidentale

Bando di gara per forniture diverse - Procedure aperte

1. Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale», via della Vecchia Ceramica n. 1 - 33170 Pordenone, tel. 0434/369885, fax 0434/369841/523011, indirizzo e-mail: provv.ass6@sanita.fvg.it;

2.a) Procedura aperta, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e del decreto legislativo n. 402/1998 per le forniture sotto elencate, contratti di somministrazione, per il periodo di ventiquattro mesi, rinnovabili per lo stesso periodo contrattuale, nei seguenti importi complessivi presunti (in milioni di lire e in Euro):

A) materiale sanitario diverso (maschere e occhiali per ossig., pallone ambu ecc.) (250 - € 129.114,22); B) emoderivati e soluzioni perfusionali (1.600 - € 826.331,04); C) deflussori e pompe infusionali per terapia intensiva e per reparti di degenza/domicilio (anche set e pompe per nutrizione enterale) (300 - € 154.937,07); D) inclusive service recupero sangue intra e post operatorio (manuale e automatico) (344 - € 177.661,17); E) mat. per t.n.t. per sale operatorie (400 - € 206.582,76); F) protesi e materiale protesico (decreto ministeriale n. 332/27.08.99) (300 - € 154.937,07); G) alimentari diversi e associati (6.800 - € 3.511.906,91); H) carburante per autotrazione (servizio di distribuzione al dettaglio), combustibili liquidi (oliocomb. denso BTZ e gasolio per riscaldamento) (6.000 - € 3.098.741,39); I) pane tipo «0» (444 - € 229.306,86).

3. Luogo di esecuzione delle forniture: presidi ospedalieri di San Vito al Tagliamento e di Maniago e Spilimbergo dell'A.S.S. n. 6.

4.a) Luogo della consegna delle forniture: come sopra punto 3 più altre strutture territoriali;

b) natura e quantità delle forniture: contenute nei rispettivi capitolati speciali;

5.a) Durata dei contratti: ventiquattro, con possibilità di rinnovo per lo stesso periodo contrattuale.

6.a) Richiesta documenti di gara: le ditte interessate possono rivolgersi direttamente all'ufficio provveditorato referenti: telefono 0434/369885-851. Orari d'ufficio: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 15,30, oppure fare richiesta scritta a mezzo fax 0434/369841 o e-mail: provv.ass6@sanita.fvg.it;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: giorni sette precedenti il termine per la presentazione dell'offerta;

c) modalità ottenimento documenti: direttamente presso l'ufficio provveditorato oppure con richiesta scritta, a mezzo fax 0434/369841/523011 o e-mail: provv.ass6@sanita.fvg.it;

7. Termine ultimo ricezione offerte:

a) redatte in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante;

b) indirizzo di cui al punto 1.;

c) in lingua italiana: giorno 1° febbraio 2000, ore 12.

8.a) Persone ammesse all'apertura dell'offerta: tutti;

b) data, ora e luogo della seduta pubblica: all'indirizzo di cui al punto 1., il giorno 3 febbraio 2000, con inizio alle ore 9 secondo l'ordine di cui al punto 2., intervallando le gare di un'ora, fino alle ore 17.

9. Cauzioni richieste: pari al 2% dell'importo globale di ciascuna fornitura.

10. Modalità di pagamento: liquidazione fatture entro novanta giorni dalla data di ricevimento delle stesse (entro trenta giorni alimentari, pane tipo «0», carburanti, combustibili liquidi).

11. Forma giuridica. Imprese singole o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

12. Condizioni minime per l'ammissione alla gara: per tutte le forniture:

a) inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998.

13. Vincolo dell'offerta: giorni novanta dal termine della presentazione.

14. Criteri di aggiudicazione: per le forniture di cui ai punti A, B, H, I.; il criterio indicato all'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 402/1998 ovvero all'art. 25, comma 1, lett. b) del D.P.G.R. n. 0232/1998, cioè al prezzo più basso; per le forniture di

cui ai punti C, D, E, F, G, il criterio indicato all'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 402/1998 e all'art. 25, comma 1, lett. a) del D.P.G.R. n. 0232/1998, cioè dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla scorta dei seguenti parametri di valutazione e dei relativi punteggi massimi: prezzo, punti 50; qualità, punti 40; affidabilità, punti 10.

15. Altre informazioni: contenute nei rispettivi capitolati speciali,

16. Data d'invio del bando: 24 dicembre 1999.

17. Data di ricezione del bando: 24 dicembre 1999.

Il direttore generale: ing. Giulio De Antoni.

C-33368 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

1. Azienda ospedaliera ospedale civile di Legnano, via Candiani, 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia.

2.a) Pubblico incanto (procedura aperta).

3.a) Luogo di consegna: magazzini dei presidi ospedalieri dell'azienda ospedaliera - Ospedale civile di Legnano (MI) - Italia;

b) fornitura di: specialità medicinali - durata 24 mesi - Importo biennale complessivo presunto: L. 15.250.000.000 (pari a € 7.875.967,71) + I.V.A.;

c) la fornitura è suddivisa in 70 lotti.

L'offerta potrà riguardare anche singoli lotti purché completi.

4. I termini di consegna saranno di volta in volta specificatamente indicati nei singoli ordinativi.

5.a) I documenti pertinenti alla gara possono essere ritirati o richiesti al seguente indirizzo: U.O. acquisti e appalti azienda ospedaliera - Ospedale civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia, tel. 0331/449.255 - 567.

6.a) Il termine per la ricezione delle offerte fissato entro le ore 12 del 14 febbraio 2000;

b) l'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: al Direttore generale - Azienda ospedaliera - Ospedale civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia;

c) lingua utilizzata: italiano.

7.a) Alle sedute di gara potranno intervenire le persone indicate nel capitolato d'oneri;

b) l'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 15 febbraio 2000 alle ore 10 presso un'aula dell'azienda ospedaliera - Via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia.

8. Cauzione definitiva del 3% dell'importo di gara.

9. Pagamento: novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358.

11. La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal capitolato d'oneri.

12. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a novanta giorni dal termine di presentazione della stessa.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 26, comma 1, lett. b) della Direttiva CEE. 93/36 del 14 giugno 1993.

15. Il presente bando di gara è stato spedito per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 24 dicembre 1999.

Legnano, 24 dicembre 1999

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-33369 (A pagamento).

COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO (Provincia di Roma)

Bando di gara per pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) ed art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

1. Comune di Guidonia Montecelio, con sede presso la casa comunale in Guidonia (Roma), piazza Matteotti n. 20 tel. 0774-301354 fax 0774-342629, indice una gara per l'appalto, attraverso pubblico incanto, secondo l'art. 6, comma 1, lettera a) ed art. 23 comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, del piano di servizi integrati per la costruzione del nuovo cimitero comunale, consistente nella prestazione di servizi tecnici gestionali e finanziari per la realizzazione di strutture cimiteriali con onere finanziario interamente a carico dell'appaltatore, che avrà il suo ristoro economico in una quota percentuale delle vendite delle concessioni delle strutture realizzate.

2. Categoria di servizio e numero CPC 812-814-867-861: servizi finanziari - Ingegneria integrata - Legali.

3. Le prestazioni dovranno svolgersi nel comune di Guidonia Montecelio.

4.b) Disposizioni regolamentari, amministrative e legislative: direttiva 92/50 Comunità economica europea del 16 maggio 1992; decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995; regolamento comunale per la disciplina dei contratti.

4.c) A norma dell'art. 2 legge 23 novembre 1939, n. 1815 e dell'art. 17, commi 8 e 9, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995 e legge n. 415/1998, le prestazioni di servizi di ingegneria dovranno far capo a uno o più professionisti iscritti negli appositi albi, nominativamente indicati e personalmente responsabili.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Non sono ammesse varianti.

7. L'appalto avrà durata massima di quindici anni in conformità allo schema di contratto.

8.a) Il progetto e lo schema di contratto sono in visione presso il settore lavori pubblici il lunedì e il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

8.b) Gli elaborati tecnici ed amministrativi possono essere ritirati direttamente presso il settore lavori pubblici entro e non oltre il trentesimo giorno dall'invio del presente bando alla Comunità economica europea. Entro lo stesso termine possono essere ritirati presso il settore lavori pubblici il bando di gara integrale e lo schema di contratto da allegare all'offerta, a pena di esclusione.

9.a) All'apertura delle offerte, in seduta pubblica, potranno presenziare tutti gli interessati.

9.b) Le offerte saranno aperte il giorno 29 febbraio 2000 alle ore 12 presso il settore lavori pubblici - Via Zambecari n.4 - Guidonia.

10. Le garanzie sono quelle previste nell'art. 16 del capitolato speciale d'appalto.

11. L'appalto è finanziato con le risorse messe a disposizione dall'appaltatore secondo le modalità previste nel capitolato.

12. Sono ammessi a partecipare: società di servizi nella forma di società di capitali o di persone, consorzi, associazioni temporanee, ditte individuali. I soggetti affidatari dell'appalto non potranno partecipare agli appalti relativi ai lavori progettati, nonché agli eventuali subappalti e cottimi; ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non potranno altresì partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati agli affidatari del presente appalto. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento all'art. 2359 del Codice civile.

13. Per la partecipazione alla gara, gli interessati dovranno presentare la seguente documentazione:

1) offerta in bollo redatta in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con firma leggibile seguita dalla indicazione del luogo e della data di nascita, indicante la percentuale di ribasso offerta sui prezzi praticati dal comune di cui alla delibera di Codice civile n. 67 del 30 luglio 1999; la percentuale di ribasso dovrà essere scritta sia in cifre che in lettere: in caso di discordanza sarà ritenuto valido quella più vantaggiosa per l'amministrazione. L'offerta come sopra formulata, dovrà essere chiusa insieme al capitolato, firmato in ogni sua pagina dal legale rappresentante, in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e sulla quale dovranno essere riportati il nome e la ragione sociale dell'offerente e la dicitura «Appalto ser-

vizi cimiteriali - Offerta economica». Tale busta dovrà a sua volta essere inserita, insieme ai documenti richiesti a corredo dell'offerta, in un'altra busta, anch'essa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante oltre ai dati (denominazione, ragione sociale ed indirizzo) del mittente anche la scritta: «Contiene offerta per la gara del piano di servizi integrati per la costruzione del nuovo cimitero comunale». Nella seconda busta dovranno essere inclusi, oltre alla prima busta contenente l'offerta ed il capitolato, i seguenti documenti;

2) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al sindaco del comune di Guidonia Montecelio, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante di società e consorzi o da tutti i titolari e legali rappresentanti nel caso di associazioni temporanee e raggruppamenti, contenente le seguenti dichiarazioni:

2.1) inesistenza di cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche e integrazioni;

2.2) di essersi recati sui luoghi dove dovranno essere realizzate le opere ed espletati i servizi richiesti, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dei servizi da svolgere e di aver giudicato i prezzi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;

2.3) di accettare integralmente tutte le condizioni specificate nel presente bando e tutte quelle specificate nello schema di contratto approvato con determinazione dirigenziale n. 508 del 16 dicembre 1999;

3) una cauzione provvisoria di L. 200.000.000, da costituirsi in contanti presso la tesoreria comunale o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348 o in titoli del debito pubblico;

4) per le società e i consorzi:

4.1) certificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. o in analogo registro dello Stato di appartenenza, in caso di soggetto straniero, rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per l'apertura delle offerte e dal quale risulti l'attività svolta che deve essere specificamente attinente al presente appalto. Il suddetto certificato deve riportare la dicitura che la società non ha subito procedure fallimentari negli ultimi cinque anni;

5) per le ditte individuali:

5.1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o in analogo registro dello Stato di appartenenza, in caso di soggetto straniero, rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per l'apertura delle offerte e dal quale risulti l'attività svolta che deve essere specificamente attinente al presente appalto. Il suddetto certificato deve riportare la dicitura che la società non ha subito procedure fallimentari negli ultimi cinque anni.

6) per le associazioni temporanee: i documenti di cui ai punti precedenti devono essere presentati da tutti i soggetti partecipanti all'associazione a seconda della loro ragione sociale;

7) per tutti i soggetti partecipanti alla gara a prescindere dalla loro forma giuridica:

7.1) dichiarazione in carta libera, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. In caso di società o di consorzi la dichiarazione dovrà essere resa dal legale rappresentante; in caso di associazioni temporanee la dichiarazione dovrà essere resa da ciascuno dei legali rappresentanti dei soggetti partecipanti alla associazione; in caso di ditta individuale la dichiarazione dovrà essere resa dal titolare; per gli studi professionali singoli o associati la dichiarazione dovrà essere resa da tutti i titolari;

7.2) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito;

7.3) copie dei bilanci degli ultimi tre esercizi (nel caso di società e consorzi e per tutte le persone giuridiche partecipanti ad associazione temporanea);

8) requisiti minimi per l'ammissione:

8.1) aver eseguito o avere in corso di esecuzione prestazioni di servizi integrati e/o concessioni di servizi per un importo non inferiore a venti miliardi;

8.2) aver eseguito o in corso di esecuzione appalti di servizi con prestazioni di anticipazione finanziaria con fondi propri a favore di enti pubblici per la copertura dei costi di realizzazione di opere di pubblica utilità, con esclusiva remunerazione nella gestione o nella vendita delle opere stesse, per un importo complessivo non inferiore a venti miliardi;

8.3) aver eseguito progetti nel settore cimiteriale per un importo di opere non inferiore a cinque miliardi.

Le prove dell'effettiva esecuzione di tali servizi dovrà essere fornita mediante presentazione, a pena di esclusione, dei certificati di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, da allegare all'elenco dei servizi. I requisiti minimi nel caso di consorzi ed associazioni dovranno essere posseduti dal soggetto capogruppo.

Tutta la documentazione richiesta, dichiarazioni comprese, dovrà essere prodotta in lingua italiana. Sono ammissibili documentazioni rilasciate da autorità, registri ed enti stranieri purché accompagnati da traduzione ufficiale vistata da parte della locale rappresentanza consolare italiana.

Il plico contenente la busta con l'offerta e i documenti a corredo dell'offerta deve pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o di agenzie autorizzate entro le ore 12 del giorno precedente alla data di apertura dei plichi di offerta. Il recapito del plico resta ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non pervenga alla sede del comune di Guidonia Montecelio nel giorno e nell'ora stabilita.

Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Sarà motivo di esclusione la mancanza o la irregolarità anche di un solo documento o di dichiarazione richiesta. Si procederà all'aggiudicazione della gara di cui trattasi anche in presenza di una sola offerta valida. Nel caso di offerte uguali tra loro, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Non è consentito che un soggetto offerente partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per mesi tre dalla data di apertura dei plichi.

15. Criteri di aggiudicazione: art. 6, lettera a) e art. 23, lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

16. L'aggiudicazione definitiva, subordinata all'approvazione da parte della regione Lazio della variante al vigente PRG, avverrà con determinazione dirigenziale da parte dell'ufficio competente.

17. Il presente bando è stato inviato alla Comunità economica europea il 27 dicembre 1999 e dallo stesso ricevuto in pari data.

Il dirigente del settore LL.PP.: ing. Claudio Di Biagio.

C-33370 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA **Dipartimento amministrazione penitenziaria** **Direzione casa circondariale - Alghero** Alghero, via Vittorio Emanuele n. 28

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provveditorato regionale della Sardegna amministrazione penitenziaria di Cagliari, sede via Tuvuri n. 22 - 09100 Cagliari, telefono 070/401294 - 070/401513 - Telefax 070/491911.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso con il metodo dell'offerta più vantaggiosa (ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'articolo 26, comma 1, lett. b) della direttiva n. 93/36/Comunità economica europea).

3.a) Luogo della consegna: direzione casa circondariale Alghero;

b) beni da fornire: progettazione e posa in opera di una tipografia completa di tipologia artigianale per la stampa e la rilegatura di opuscoli, piccoli depliant, manifesti. Le apparecchiature tipografiche e di cucitura dovranno tutte essere omologate alle normative di sicurezza Comunità Economica e al decreto legislativo n. 626/1994. Importo base di gara (comprensivo di fornitura e posa in opera) L. 420.000.000 oltre I.V.A. pari a € 216.911,90;

c) non saranno prese in considerazione offerte parziali di fornitura.

4. Termine di consegna e installazione: entro giorni sessanta dalla data di aggiudicazione.

5. Raggruppamenti: sono ammessi a presentare offerta imprese temporaneamente raggruppate (ai sensi e con le modalità stabilite dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992) nonché consorzi o società consorzi.

6. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta legale dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 21 febbraio 2000 al seguente indirizzo - Direzione casa circondariale Alghero, via Vittorio Emanuele n. 28 - 07041 Alghero, tel. 079/952394 - Fax 079/983537.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro giorni sessanta dallo scadere del termine di cui al precedente punto 6.

8. Cauzione e garanzie saranno indicate nella lettera d'invito.

9. Pena esclusione della gara la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa utilizzando un unico foglio e riproducendo testualmente il seguente elenco:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni causa di esclusione elencate all'articolo 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarazione concernente l'iscrizione dell'impresa nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o in analogo registro in caso di imprese straniere;

c) dichiarazione di aver effettuato nel triennio 1996/1999 forniture analoghe a quella oggetto del presente bando per un importo complessivo non inferiore a tre volte l'importo base di gara.

10. I criteri di aggiudicazione saranno indicati nella lettera d'invito.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati a condizione che il numero di concorrenti idonei in fase di preselezione risulti non inferiore a cinque. In caso contrario l'amministrazione aggiudicatrice provvederà ad aggiudicare la fornitura a mezzo di licitazione privata.

12. Non sono ammesse varianti successive alla formulazione delle offerte.

13.a) Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione che si riserva di revocare o sospendere la presente procedura per mutate condizioni e/o esigenze dell'amministrazione;

b) eventuali informazioni possono essere richieste all'ufficio ragioneria direzione casa circondariale Alghero telefono n. 079/952394 int. 315 nel seguente orario d'ufficio dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13.

14. Il presente bando è stato inviato il 10 dicembre 1999 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

15. Il presente bando è stato ricevuto il 10 dicembre 1999.

Il direttore in missione: dott.ssa Lucia Castellano.

C-33371 (A pagamento).

COMUNE DI BRINDISI

Piazza Matteotti n. 16

Tel. 0831-2291 Fax 560716

1. Ente appaltante: Comune di Brindisi.

2. Sistema di gara: licitazione privata, da aggiudicarsi al miglior offerente, con il criterio del prezzo più basso determinato ai sensi dell'art. 16, comma 1°, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.

3. Oggetto dell'appalto: Fornitura di n. 5 autoveicoli IVECO o equivalenti, con permuta da assegnare sia al comando P.M. che ai reparti dell'Amministrazione Comunale.

4. Durata dell'appalto: 45 giorni a decorrere dalla notifica dell'aggiudicazione definitiva.

5. Importo a base di gara: L. 1.216.960.550 per la fornitura di n. 5 autoveicoli; L. 26.000.000 per n. 3 autoveicoli da permutare.

6. Visione e ritiro copia avviso integrale: Comune di Brindisi, Segreteria Generale, stanza n. 10; per avere copia via Fax trasmettere istanza con prova accreditamento su c.c.p. n. 12883724 intestato a Comune di Brindisi della somma di L. 20.000.

7. Modalità di finanziamento: fondi del bilancio comunale.

8. Cauzione provvisoria e definitiva: 2% e 10% dell'importo.

9. Termine di presentazione domanda di partecipazione: entro e non oltre venti giorni dalla data di spedizione del presente avviso all'Ufficio Inserzioni della CE con procedura d'urgenza per le ragioni di cui alla deliberazione G.C. n. 1703 del 24 novembre 1999.

10. Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 6.

11. Sono ammesse imprese straniere e i R.T.I. nel rispetto delle norme vigenti in materia.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio inserzioni della C.E. in data 21 dicembre 1999.

Brindisi, 21 dicembre 1999

Il vice segretario generale: dott. Costantino Del Citera.

C-33372 (A pagamento).

ENEL Società per azioni

Bando di gara di procedura ristretta per appalti di lavori ex decreto legislativo n. 158/95 (Riferimento Gara P31ZD014)

Società appaltante: ENEL S.p.A., Produzione Idroelettrica, Corso Vercelli, n. 40, 20145 Milano, Tel. 02/72241, Fax 02/72243102.

Luogo di esecuzione: Campania, Olevano sul Tusciano, Prov. Salerno.

Oggetto: Impianto idroelettrico di Olevano sul Tusciano, risanamento edificio per locali tecnologici e realizzazione pista di accesso alla vasca di carico.

Importo presunto L. 680.000.000 I.V.A. esclusa.

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Durata dei lavori 184 giornate solari a decorrere dall'inizio previsto il 1° aprile 2000.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante di cui sopra entro ventiquattro giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara P31ZD014 - Oggetto:».

Pagamenti: a 90 (novanta) giorni data fattura.

Riunioni di imprese: Si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Condizioni minime: Alla richiesta di partecipazione il concorrente dovrà allegare una dichiarazione, timbrata e firmata dai legali rappresentanti, attestante:

1) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

2) l'iscrizione all'Albo Nazionale. Costruttori in cat. G1 per importo non inferiore a 750 ML;

3) la cifra di affari in lavori dell'impresa relativa a ciascun anno 96, 97, 98 (non inferiore mediamente a 3.000 ML annui);

4) L'elenco dei lavori (oggetto-data-importo) di tipologia analoga eseguiti nel suddetto triennio, dei quali almeno uno di importo non inferiore a ML 600;

5) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

La mancata presentazione di tale dichiarazione costituisce motivo di esclusione dalla gara e l'Enel si riserva di richiedere in sede di offerta i documenti comprovanti quanto dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso.

Subappalto: Si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della legge n. 55/1990, così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 109/1994.

Pancamo ing. Francesco.

C-33373 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEBELLUNA

Avviso di appalto (assimilabile ad appalto di servizi) per individuazione di un socio per la costituzione di società di capitali (S.r.l.) per la costruzione e la gestione di un impianto di trattamento rifiuti e recupero energetico procedura aperta.

a) Elementi essenziali dello statuto: Capitale sociale di 200.000.000 di Lire (pari a € 103.291.37). Ripartizione quote: 51% al comune di Montebelluna e 49% al socio privato. Il socio si impegna al momento dell'offerta a finanziare in toto la costruzione dell'impianto.

b) Disciplina integrativa: La facoltà di modifica della composizione societaria è limitata per statuto. La nomina del presidente e vicepresidente spetta al comune. La nomina di direttore tecnico e operativo spetta al socio privato. L'amministratore delegato è nominato dal c.d.a.

c) Natura del servizio/i pubblici: Acquisizione di un'area, che sarà individuata dal comune, costruzione e gestione di un impianto di trattamento rifiuti e recupero energetico e termico con tecnologia pirolisi al plasma (Pyrolysis Plasma Vittrification - PPV) con rilascio di cauzione alla regione Veneto. Durata della società: 30 anni. Ambito territoriale interessato: comunale per la costruzione e nazionale per la gestione.

d) Le offerte dovranno essere presentate al protocollo comunale a mezzo posta entro le ore 12 del giorno 15 febbraio 2000 e corredate da dichiarazioni sostitutive previste nel bando, da un progetto tecnologico avente il contenuto minimo previsto nel bando e da un piano economico finanziario. Apertura delle buste il 16 febbraio 2000.

e) L'appalto sarà aggiudicato col sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base alla tecnologia proposta (p. 45) valutazione economica (25) funzionalità sicurezza e redditività dell'offerta (10) capacità tecniche economiche e finanziarie (10) valutazione complessiva dell'offerta (5) ulteriori elementi non richiesti (5).

f) Requisiti per partecipare: fatturato generale pari ad almeno 20 miliardi di Lire nel triennio 96/98, di cui almeno 10 miliardi per servizi di trattamento rifiuti e recupero energetico. Associazione d'imprese: L'impresa capogruppo dovrà possedere almeno il 50% dei fatturati società controllate da Holding: sarà considerato il fatturato consolidato del gruppo Consorzi: sarà considerato il fatturato complessivo delle consorziate. Disponibilità della tecnologia PPV.

Non sono ammesse offerte parziali. Offerta valida per 120 giorni. Diritto di recesso da parte del comune regolato nel bando di gara richiesta documenti: Ufficio Segreteria o ecologia (tel. 0423 6171, fax 0423 617250). Data pubblicazione all'albo: 22 dicembre 2000. Data invio alla GUCE 22 dicembre 2000.

Il dirigente settore I: ing. Pierdomenico Gnes.

C-33374 (A pagamento).

COMUNE DI VIGNANELLO (Provincia di Viterbo)

Pubblico incanto - Estratto di bando di gara

Oggetto: Servizio di refezione scuola materna.

Importo presunto: annuale L. 77.000.000 + I.V.A. 4%.

Tipi di gara: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 secondo il prezzo più basso art. 23, comma 1, lett. a).

Prezzo a base d'asta: Importo costo pasto unitario a base d'asta: L. 7.000 + I.V.A..

Durata appalto: Due anni decorrenti dall'anno scolastico in corso con scadenza al 30 giugno 2001.

Termine di presentazione delle offerte: Immediatamente entro le ore 12, del giorno 20 gennaio 2000. Il capitolato di gara è visionabile presso l'ufficio comunale, tel. 0761/754196 e fax 0761/755750. Gara giorno 21 gennaio 2000 ore 12.

Vignanello, 22 dicembre 1999

Il responsabile del servizio: Puopolo dott.ssa Annalisa.

C-33375 (A pagamento).

COMUNE DI BRINDISI

Piazza Matteotti n. 16
Tel. 0831-2291 Fax 560716

1. Ente appaltante: comune di Brindisi.
 2. Sistema di gara: licitazione privata, da aggiudicarsi al miglior offerente, con il criterio del prezzo più basso determinato ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.
 3. Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 46 autoveicoli FIAT o equivalenti, con permuta da assegnare sia al comando P.M. che ai reparti dell'amministrazione comunale.
 4. Durata dell'appalto: 45 giorni a decorrere dalla notifica dell'aggiudicazione definitiva.
 5. Importo a base di gara: L. 1.302.863.174 per la fornitura di n. 46 autoveicoli; L. 97.300.000 per n. 33 autoveicoli da permutare.
 6. Visione e ritiro copia avviso integrale: comune di Brindisi, segreteria generale, stanza n. 10; per avere copia via Fax trasmettere istanza con prova accreditamento su c.c.p. n. 12883724 intestato a comune di Brindisi della somma di L. 20.000.
 7. Modalità di finanziamento: fondi del bilancio comunale.
 8. Cauzione provvisoria e definitiva: 2% e 10% dell'importo.
 9. Termine di presentazione domanda di partecipazione: *entro e non oltre venti giorni* dalla data di spedizione del presente avviso all'Ufficio Inserzioni della C.E., con procedura d'urgenza per le ragioni di cui alla deliberazione G.C. n. 1703 del 24 novembre 1999.
 10. Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 6.
 11. Sono ammesse imprese straniere e i R.T.I. nel rispetto delle norme vigenti in materia.
 12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
- Il presente bando è stato spedito all'Ufficio inserzioni della C.E. in data 21 dicembre 1999.

Brindisi, 21 dicembre 1999

Il vice segretario generale: dott. Costantino Del Citema.

C-33376 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA

**Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
Ospedale Civico e Benfratelli
G. di Cristina e M. Ascoli - Palermo**

Bando di gara

- 1.0 Ente appaltante: Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione Ospedale Civico e Benfratelli, G. di Cristina e M. Ascoli, Palermo, settore affari generali, servizio convenzioni e assicurazioni, via Carmelo Lazzaro, 2, 90127 Palermo, tel. 091/6662289 fax 091.
- 2.0 Procedimento di gara: trattativa privata con procedura accelerata ai sensi degli articoli 10 comma 8) e ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. La gara sarà presieduta dal direttore generale dell'azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione Ospedale Civico e Benfratelli, G. di Cristina e M. Ascoli, Palermo o da un suo delegato.
- La gara sarà celebrata il giorno 10 gennaio 2000 alle ore 10, presso la sede dell'Azienda, settore affari generali, servizio convenzioni e assicurazioni, via Carmelo Lazzaro, 2, 90127 Palermo.
- 3.0 Categoria di servizio e descrizione: numero di riferimento CPC: 6/a servizi assicurativi ex 81, 812, 814 dell'allegato I al decreto legislativo n. 157/95.
- Contratto di assicurazione relativo a responsabilità civile generale in relazione allo svolgimento dell'attività istituzionale di Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Ospedale Civico e Benfratelli, G. di Cristina e M. Ascoli di Palermo connesso con l'erogazione di tutte le prestazioni mediche, farmaceutiche, specialistiche ospedaliere e di ogni altra prestazione cui la contraente è tenuta per legge, regolamen-

ti e/o delibere dei propri organi sia per fatto proprio che delle persone delle quali o con le quali debba rispondere ai sensi di legge, comprese tutte le attività accessorie, complementari, connesse e collegate, preliminari e conseguenti a quelle principali anzidette, comunque e ovunque svolte, nessuna esclusa né eccettuata.

Resta comunque convenuto che restano escluse dalla presente assicurazione i danni ed i reclami connessi alla conduzione ed alla proprietà del Presidio Ospedaliero G. di Cristina che l'Azienda Ospedaliera Contraente dichiara di essere dotato di propria copertura assicurativa R.C. Massimale unico per sinistro richiesto per Responsabilità Civile verso terzi L. 4.000.000.000. Massimale unico per sinistro richiesto per Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro L. 4.000.000.000. Detto servizio sarà regolato conformemente alle previsioni di cui al capitolato d'oneri. Ai soli fini dell'offerta economica e quindi del premio provvisorio anticipato le retribuzioni imponibili ai fini I.N.A.I.L. corrisposte al personale vengono quantificate in L. 140.000.000.000.

4.0 Importo presunto del servizio: L. 1.450.000.000 (pari ad € 795.343,62) annue comprensive di ogni altro onere ancorché fiscale, sulla base di L. 140.000.000.000 di retribuzioni preventive imponibili I.N.A.I.L.

5.0 Luogo di esecuzione del contratto: Palermo.

6.0 Servizio riservato alle imprese autorizzate all'esercizio dell'assicurazione ai sensi della legislazione italiana e della legislazione dello stato CEE di appartenenza.

7.0 Imprese invitate a presentare domanda: tutte quelle che non si trovino in stato di liquidazione coatta amministrativa o comunque in ogni altra procedura concorsuale.

8.0 Non sono ammesse varianti al capitolato d'oneri.

9.0 Il contratto, come meglio specificato nel capitolato d'oneri, avrà la durata di un anno dal 31 dicembre 1999 o dalla data di sua stipula se successiva e cesserà automaticamente alla sua naturale scadenza, fermo l'obbligo dell'aggiudicatario a contrarre proroga di mesi quattro in presenza di gara non aggiudicata per il rinnovo dell'affidamento di analogo servizio.

10.0 Resta ferma l'unicità ed inscindibilità del servizio appaltato agli effetti del presente bando e della successiva gestione contrattuale.

11.0 I pagamenti del premio verranno effettuati in lire italiane, con le modalità previste dal capitolato, tramite il broker della cui consulenza l'Amministrazione si avvale, il quale tratterà le previste commissioni.

12.0 Il bando di gara ed il capitolato d'oneri sono affissi all'albo dell'Azienda in Palermo, via C. Lazzaro, 2. Il ritiro di copie di tali elaborati potrà avvenire ogni giorno, in orario di lavoro, presso l'amministrazione aggiudicatrice settore affari generali, servizio convenzioni e assicurazioni, via Carmelo Lazzaro, 2, 90127 Palermo, tel. 091/6662289, fax 091/6662720, previo pagamento della somma di L. 20.000 a mezzo di vaglia postale intestato a questa Azienda o pagamento diretto all'economato dell'azienda.

13.0 Il capitolato d'oneri ed il bando di gara possono essere visionati sul sito Internet www.ospedalcivico.org/.

14.0 Cauzione definitiva: la compagnia di assicurazione che rimarrà aggiudicatario del servizio dovrà costituire una cauzione definitiva stabilita nella misura del 5% dell'importo netto risultante dalla procedura di gara. La cauzione definitiva dovrà avere validità dal giorno di decorrenza della polizza aggiudicata e scadenza coincidente con quella naturale del contratto di assicurazione oggetto del presente bando. La cauzione definitiva dovrà essere costituita mediante:

15.0 fidejussione bancaria rilasciata da azienda di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12 marzo 1936 n. 375 e successive modificazioni e integrazioni;

oppure

16.0 polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazione diversa dalla società che presenta l'offerta), debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. 13 dicembre 1959, n. 449 e successive modifiche e integrazioni;

oppure

17.0 deposito costituito in contanti, infruttifero o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato. La cauzione definitiva se prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa dovrà espressamente prevedere la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale.

18.0 Per partecipare alla gara gli offerenti dovranno fare pervenire le offerte, redatte su carta bollata e in lingua italiana entro le ore 9, del giorno fissato per la celebrazione della gara all'indirizzo dell'Azienda

di rilievo nazionale e di alta specializzazione Ospedale Civico e Benfratelli, G. di Cristina e M. Ascoli, Palermo, settore affari generali, servizio convenzioni e assicurazioni, via Carmelo Lazzaro, 2, 90127 Palermo, in busta chiusa e sigillata controfirmata sui lembi di chiusura, recante sul frontespizio l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Offerta di partecipazione alla gara per l'affidamento di servizi assicurativi R.C.G.» con qualsiasi mezzo.

19.0 L'offerta potrà essere espressa in lire italiane o in euro a scelta dell'offerente.

20.0 L'offerente è vincolato alla propria offerta per novanta giorni decorrenti dalla data fissata per la celebrazione della gara.

21.0 Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutti gli offerenti che ne hanno interesse.

22.0 Le imprese dovranno produrre:

1. Offerta redatta in carta bollata con l'indicazione, sia in cifre che in lettere, del premio offerto sulla base della quantificazione provvisoria di cui al punto 3.0 del presente bando, nonché il corrispondente tasso in promille di regolazione del premio sulle retribuzioni imponibili ai fini I.N.A.I.L. effettivamente corrisposte ai dipendenti, sottoscritta dal legale rappresentante della società assicuratrice, ovvero da altra persona con i poteri di impegnare la società assicuratrice verso l'Amministrazione aggiudicatrice (da documentare opportunamente) o da procuratore speciale (munito di apposita procura).

Il premio ed il tasso promille offerto dovranno essere comprensivi di ogni altro onere ancorché fiscale.

2. Dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante della società assicuratrice, ovvero da altra persona con i poteri di impegnare la società assicuratrice verso l'Amministrazione aggiudicatrice (da documentare opportunamente) o da procuratore speciale (munito di apposita procura) che attesti:

23.0 l'iscrizione al registro delle imprese o dichiarazioni equipollenti per le imprese appartenenti ad altri stati CEE;

24.0 l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 o altra dichiarazione equipollente così come previsto dal terzo comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 per le altre imprese europee;

25.0 la piena conoscenza ed accettazione delle norme e condizioni contrattuali tutte che possono avere influito sulla determinazione del premio, nel suo complesso giudicato remunerativo e tale da consentire l'offerta che sta per fare;

26.0 l'accettazione ed il riconoscimento che l'Amministrazione si avvale della consulenza della Sicula Brokers S.r.l., Palermo, giusta delibera di incarico n. 4748 del 15 dicembre 1999, cui saranno riconosciute in caso di aggiudicazione le commissioni del 15% sui premi di assicurazione al netto delle imposte, e che tali commissioni non dovranno rappresentare un costo aggiuntivo per l'Amministrazione aggiudicatrice in quanto parte dell'aliquota normalmente riconosciuta alla propria rete di vendita;

27.0 che l'impresa è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e che la stessa è in regola con la normativa vigente per la continuità dell'esercizio;

28.0 l'elenco delle principali polizze stipulate con enti pubblici negli anni 1996 - 1997 - 1998, con il rispettivo importo, data e destinatario, il cui importo complessivo dovrà essere almeno pari all'80% dell'importo presunto del servizio di cui al punto 4.0 del presente bando;

29.0 la capacità finanziaria ed economica idonea a soddisfare gli impegni derivanti dal servizio, nonché l'indicazione di un istituto di credito disponibile a rilasciare le relative credenziali.

Dovrà essere prodotta fotocopia di documento di riconoscimento della persona che sottoscrive le dichiarazioni.

In caso di aggiudicazione quanto autodichiarato dovrà essere comprovato dalla certificazione e documentazione richiesta dall'Azienda.

30.0 Avvertenze: non saranno accettate offerte condizionate rispetto alle previsioni del capitolato d'oneri.

La società aggiudicataria dovrà fornire, un servizio informativo sull'andamento dei sinistri.

L'Azienda si riserva la facoltà di valutare la congruità delle offerte e la loro rispondenza alla copertura del rischio oggetto del presente bando, riservandosi la facoltà di non aggiudicare se lo ritenga opportuno.

Per quant'altro non previsto nel presente bando varranno le norme di legge in materia. Ulteriori informazioni di ordine amministrativo potranno essere richieste all'Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione Ospedale Civico e Benfratelli, G. di Cristina e M. Ascoli, Palermo, settore affari generali, servizio convenzioni e assicurazioni, via Carmelo Lazzaro, 2, 90127 Palermo, tel. 091/6662289, fax 091/6662720, al responsabile amministrativo del procedimento, dott. Marcello Nasta.

Il presente bando è stato inviato in data 16 dicembre 1999 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea e ricevuto dal medesimo Ufficio in pari data.

Il direttore generale: avv. Carmelo Piazza.

C-33380 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'OMERO

(Provincia di Teramo)

Area socio-culturale

Sant'Omero, via V. Veneto

Tel. 0861/812222

Bando di gara licitazione privata per l'affidamento dei seguenti servizi:
casa di riposo: pulizia locali, servizio lavanderia biancheria letteraria, servizi socio-assistenziali-infermieristici, preparazione, trasporto e somministrazione pasti, scuola materna capoluogo: apertura plesso, pulizia cucina e dispensa, preparazione e somministrazione pasti.

1. Ente appaltante è il comune di Sant'Omero, via V. Veneto, tel. 0861/8122 (centralino), 0861/8122-222, 0861/8122-227 (area socio-culturale); fax 0861/88555.

2. Le categorie dei servizi che si intendono appaltare sono: categoria 14 e categoria 25: casa di riposo (circa 30 ospiti): pulizia locali (circa mq 400), servizio lavanderia biancheria letteraria, servizi socio-assistenziali-infermieristici, preparazione, trasporto e somministrazione pasti (la «materia prima» è fornita dalla stazione appaltante); scuola materna capoluogo (circa 60 bambini): apertura plesso, pulizia cucina e dispensa (circa 60 mq), preparazione e somministrazione pasti (la «materia prima» è fornita dalla stazione appaltante); numeri di riferimento della CPC 874 e 93.

3. I servizi dati in appalto sono da espletarsi nel territorio di Sant'Omero capoluogo.

4. È fatto obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Tutti i servizi oggetto dell'appalto saranno affidati con un'unica aggiudicazione.

6. La durata del contratto è di anni cinque.

7. Sono ammesse a partecipare, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

8. Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è di *giorni quaranta dalla data di spedizione* del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

9. Le domande vanno inviate al seguente indirizzo: Comune di Sant'Omero, via V. Veneto, area socio-culturale - 64027 Sant'Omero (Teramo).

10. Delle domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Riferenze bancarie almeno di un istituto primario di credito, fatturato globale per forniture identiche, descrizione delle attrezzature tecniche utilizzate per la prestazione del servizio e iscrizione alla C.C.I.A.A.

13. La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, comma a) del decreto legislativo n. 157/1995; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. L'importo annuo a base d'asta è di L. 340.000.000, I.V.A. inclusa, pari ad € 175.595,35.

15. Data di invio del bando: 23 dicembre 1999.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 23 dicembre 1999.

I responsabili del procedimento:
dott.ssa Faillace Grazia - rag. Candelori Rita

C-33381 (A pagamento).

**MINISTERO
PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici
dell'Emilia - Bologna**

Bologna, via IV Novembre n. 5
Tel. 051/6451311 - Fax 051/264248

Oggetto: Carpi (Modena). Restauro della Cattedrale di Santa Maria Assunta, legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 3, comma ottantatré legge 27 dicembre 1997, n. 450.

Decreti del Ministero B.A.C. 15 ottobre 1998 - 27 novembre 1998 - 13 settembre 1999.

Progetto-perizia n. 2901 del 20 dicembre 1999.

Appalto dei lavori di prima e seconda fase per il restauro pittorico, consolidamento strutturale, opere edilizie e provvisori, impianti tecnologici nella Cattedrale di Santa Maria Assunta nel comune di Carpi (Modena). Importo L. 6.786.182.400 (€ 3.504.770,71) al netto di I.V.A. (10%).

Ente appaltante: Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici dell'Emilia.

Bando di gara

Il soprintendente per i beni ambientali e architettonici dell'Emilia.

vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662 e la legge n. 450 del 27 dicembre 1997;

visti i decreti ministeriali B.A.C. del 15 ottobre 1998 e del 13 settembre 1999 con i quali è stata approvata la programmazione triennale 1998/2000 e i piani si spesa 1998/1999;

visto il decreto ministeriale B.A.C. del 27 novembre 1998 che ha approvato i lavori di cui al presente bando;

visto il regio decreto 25 maggio 1927, n. 827;

vista la legge 1° giugno 1939, n. 1089;

vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55;

visto il decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

vista la legge 2 giugno 1995, n. 216;

vista la legge 18 novembre 1998, n. 415;

visto il progetto esecutivo redatto dall'amministrazione e posto a base del presente bando:

Indice

una licitazione privata da esporsi secondo le modalità di cui all'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Art. 1. - I lavori sono appaltati dalla soprintendenza per i beni ambientali e architettonici dell'Emilia, con sede in Bologna, via IV novembre, 5, tel. 051/6451311; fax 051/264248.

Art. 2. - I lavori, da eseguirsi nel comune di Carpi (MO), consistono in: restauro pittorico, consolidamento strutturale, opere edili e provvisori, impianti tecnologici nella Cattedrale di Santa Maria Assunta, di importo a base d'appalto stabilito in L. 6.786.182.400 (€ 3.504.770,71) al netto di I.V.A. pari al 10%.

Art. 3. - Detti lavori saranno effettuati in due lotti funzionali, definiti "prima fase" e "seconda fase" dal progetto in appalto, conformemente alle previsioni progettuali e compatibilmente agli accreditamenti ministeriali, in base ai quali l'ente appaltante si riserva di commisurare le modalità di attuazione del finanziamento anche in sede di stipula del relativo contratto.

In riferimento alla suddivisione nelle due fasi attuative, il progetto prevede che:

nei primi tredici mesi a decorrere dall'inizio dei lavori, dovrà essere realizzata una quota di lavori corrispondente alla "prima fase", per un importo non inferiore a L. 4.275.454.545 (€ 2.208.087,99) oltre I.V.A.;

nei successivi sei mesi, oltre alla eventuale quota residua della prima fase, dovrà essere realizzata una quota di lavori corrispondente alla "seconda fase" per un importo di L. 2.510.727.855 (€ 1.296.682,72) oltre I.V.A.

Negli ultimi due mesi, infine, dovranno essere realizzati, oltre ai lavori eventualmente non eseguiti nelle fasi precedenti, eventuali ulteriori opere di miglioramento che l'amministrazione ha interesse di far eseguire nei limiti previsti dall'art. 25 della legge n. 415/1998 e dall'art. 344 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 e art. 14 del capitolato generale d'appalto (regio decreto 29 maggio 1895) i cui maggiori oneri sono sempre contenuti nel finanziamento.

Tale suddivisione del processo evolutivo dell'intervento potrà subire variazioni, tempestivamente ed opportunamente comunicate dalla amministrazione, solo ed esclusivamente in conseguenza di diversa cadenza delle erogazioni dei fondi da parte del Ministero per i B.A.C.

In tale circostanza l'impresa appaltatrice non potrà richiedere maggiori oneri.

È da ritenersi ammissibile anche la eventuale riduzione dell'importo del finanziamento: in tal caso l'appaltatore avrà diritto unicamente a quanto previsto dall'art. 345 della legge 20 maggio 1865, n. 2248; nulla sarà, invece, riconosciuto qualora la riduzione del finanziamento sarà notificata prima della consegna di ciascuna delle due fasi.

A tal proposito, si specifica che, per quanto riguarda la suddivisione nei due lotti così come indicati dall'art. 3 del presente bando, l'offerta è riferita all'intero importo posto a base di gara.

Art. 4. - Il termine complessivo per l'esecuzione dell'appalto è stabilito in mesi ventuno, a partire dalla data di consegna dei lavori.

Art. 5. - Ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, vengono qui di seguito indicate le categorie di cui alla legge n. 55/1972 e 203/1965 modificato con decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 305 e le relative classifiche dell'associazione nazionale costruttori richieste per l'accesso delle imprese alle gare, con i relativi importi:

a) categ. S2 (superfici decorate e beni di interesse storico - artistico); importo L. 4.310.291.869 (€ 2.226.079,97);

b) categ. G2 (restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089), importo L. 2.054.740.531 (€ 1.061.184,92);

c) G11 (impianti tecnologici); importo L. 421.150.000 (€ 217.505,82).

Ai fini dell'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 si definisce quella indicata al punto a) del comma precedente quale categoria prevalente.

Art. 6. - Ai sensi dell'art. 23, comma 3 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, possono chiedere di essere invitate alla gara le imprese che dimostrino di possedere l'iscrizione all'A.N.C. per categoria e classifica corrispondente a quelle indicate per la categoria prevalente di cui alla voce a) del precedente articolo 5.

Art. 7. - Le modalità di pubblicità del presente bando, e del relativo avviso per estratto, sono quelle di cui all'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Art. 8. - Le richieste di invito alla gara redatta esclusivamente in lingua italiana, su carta bollata, devono pervenire alla soprintendenza per i beni A.A. dell'Emilia, a mezzo di posta raccomandata o a mezzo di corrieri autorizzati, in plico sigillato, entro e non oltre le ore 14 del giorno 1° febbraio 2000.

Sull'involucro che le contiene deve essere riportata la seguente dicitura: "Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per i lavori di restauro della Cattedrale di Santa Maria Assunta in Carpi (MO) - Importo a base d'asta L. 6.786.182.400 (€ 3.504.770,71) al netto di I.V.A.."

All'esterno del plico dovrà essere riportata, altresì, la ragione sociale del richiedente, la sede, il recapito, i numeri di telefono e di telefax del richiedente al quale indirizzare la corrispondenza relativa alla procedura di gara.

In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo. La procura alla capogruppo, sottoscritta nella forma di scrittura privata autenticata, andrà invece allegata solo nella successiva fase di presentazione dell'offerta.

Art. 9. - Ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, possono chiedere di essere invitate alla gara anche le imprese che dichiarino di volersi riunire in associazione temporanea di imprese e di voler conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale esprime offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro. Data la particolare specificità dell'intervento previsto nella categoria prevalente, in caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, è richiesta, pena esclusione, che almeno una delle imprese dimostri di possedere l'iscrizione all'A.N.C. per categoria e classifica corrispondente a quelle indicate per la categoria prevalente di cui alla voce a) del precedente articolo 5. Per le categorie di lavori relative alle opere indicate ai punti b) e c) del precedente art. 5, queste possono essere assunte da imprese mandanti individuate prima della presentazione dell'offerta, sempre che queste siano iscritte all'A.N.C. per categoria e classifica corrispondente. Anche per queste ultime categorie è ammessa la riunione di più imprese in associazioni temporanee o in consorzi.

Ciascuna impresa riunita deve essere iscritta all'A.N.C. nella categoria richiesta per la classifica corrispondente per almeno 1/5 dell'importo dei lavori della categoria stessa.

In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese, così come precedentemente indicate, dichiarano di essere iscritte, deve essere almeno pari all'importo complessivo dei lavori da appaltare, posto a base d'asta.

Art. 10. - Ai sensi dell'art. 23, comma 6 della legge n. 406/1991, qualora l'impresa, o le imprese, che intendono riunirsi in associazione temporanea, secondo le modalità previste negli articoli precedenti ed abbiano i requisiti richiesti dal presente bando, possono associare altre imprese iscritte all'A.N.C., anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti dal bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto e che l'ammontare complessivo delle iscrizioni possedute da ciascuna di tali imprese sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Art. 11. - Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. ed aventi sede in uno stato della Unione europea, alle condizioni di cui all'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Art. 12. - Alla richiesta di invito a gara, le imprese in possesso dei requisiti richiesti per la categoria prevalente dovranno allegare dichiarazioni autentiche ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del paese di residenza, con la quale attestino, sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

che nei propri confronti e nei confronti della società di cui è legale rappresentante non sussistono le condizioni che comportano l'esclusione dalle gare d'appalto;

che non esistono procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione previste per la lotta alla delinquenza mafiosa.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese anche dal direttore tecnico, dai soci di S.n.c. e accomandatari di S.a.s., dagli amministratori con rappresentanza, da ciascuno dei consorziati di consorzi e società consorzi.

Dovrà inoltre essere allegata ulteriore dichiarazione, redatta senza particolari formalità, sottoscritta dal titolare dell'impresa, o dalla mandataria in caso di associazione temporanea, dalla quale risulti:

a) l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria ed importi come specificato agli artt. 6, 9 e 10 del presente bando o documento equipollente di iscrizione ad analogo registro di Stato aderente alla Unione europea, in conformità a quanto previsto dagli artt. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

b) indicazione degli istituti bancari in grado di attestare la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) la cifra d'affari, globale ed in lavori, dell'impresa degli ultimi cinque esercizi: essa dovrà risultare almeno pari all'importo posto a base d'asta;

d) nominativo e titoli professionali dell'imprenditore e/o dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

e) elenco dei lavori effettuati negli ultimi cinque anni con istituti del Ministero per i B.A.C., o con enti pubblici per la categoria S2, indicante l'importo, il periodo, il destinatario ed il luogo di esecuzione dei lavori e, qualora conclusi, se essi furono effettuati a "regola d'arte" e con buon esito da parte dell'amministrazione. L'importo complessivo dei suddetti lavori dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta per la categoria prevalente;

f) indicare l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dell'appalto e dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi due anni;

g) indicare i tecnici, o gli organi tecnici, che facciano, o meno, parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

L'impresa dovrà ancora presentare dichiarazione, sottoscritta senza particolari formalità, con la quale:

si impegna a presentare il proprio piano di sicurezza prima dell'inizio dei lavori;

si impegna a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'ente appaltante da tutti i rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori, da qualsiasi causa determinati;

si impegna ad eseguire i lavori con turnazione multipla delle maestranze, nonché a prendere in consegna i lavori entro i termini, anche abbreviati, che stabilisce l'amministrazione;

Sarà ancora allegato alla domanda di partecipazione il certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori in data non anteriore ad un anno, in originale o copia autenticata, in caso di raggruppamento di imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Art. 13. - La cifra di affari di cui al precedente art. 12, punto c) del presente bando deve essere almeno pari d'importo a base d'asta, così come sancito dalla lettera a) dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55; essa è riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Ai sensi dell'art. 19 della legge n. 584/1977 la documentazione comprovante tali requisiti dichiarati potrà essere esibita anche successivamente.

Ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 l'impresa dovrà altresì certificare che il costo per il personale dipendente non sia inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, richiesta ai sensi della lettera c) del precedente art. 12 del presente bando, così come citata anche al comma precedente. Anche la documentazione comprovante questi ultimi requisiti dichiarati potrà essere esibita successivamente ai sensi dell'art. 19 della legge n. 584/1977.

Art. 14. - Per le associazioni temporanee di imprese, o i consorzi, i requisiti finanziari e tecnici, in particolare quelli di cui ai punti c) ed e) del precedente art. 12, previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura minima del 50% dalla capogruppo; la restante percentuale, cumulativamente, dalla o dalle mandanti, le quali dovranno comunque possedere una percentuale minima non inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Art. 15. - Le imprese associate con le modalità di cui all'art. 9 del presente bando, non in possesso della categoria S2, dovranno rendere la dichiarazione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, nonché le dichiarazioni, redatte senza particolari formalità, dalle quali, oltre all'iscrizione all'A.N.C. per le categorie e classifiche possedute, risultino le informazioni di cui ai punti b), c), d), f), g) dell'art. 12 del presente bando.

Art. 16. - L'apertura dei plichi di cui al precedente articolo 12 avverrà presso la soprintendenza per i B.A.A. dell'Emilia alle ore 10 del giorno 2 del mese di febbraio dell'anno 2000. Saranno ammessi ad assistere i titolari delle imprese o i loro rappresentanti con formale delega che dovrà essere esibita al capo dell'ufficio.

Sulla base dell'esame delle richieste di invito e della documentazione allegata, l'amministrazione definirà l'elenco dei concorrenti da ammettere alla successiva gara.

Per la valutazione dei requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite, si farà riferimento a quanto stabilito all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 8, comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

Art. 17. - Gli inviti a presentare offerta per la gara saranno inoltrati entro quindici giorni dall'apertura dei plichi di cui all'articolo precedente.

Art. 18. - Il giorno, il mese, l'anno, l'ora e il luogo dell'espletamento della gara sarà comunicato alle imprese ammesse nell'invito a gara.

Art. 19. - Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Relativamente alla valutazione dell'anomalia delle offerte si procederà ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Sempre in merito alla valutazione delle offerte anomale, si rende noto che non ci si avvarrà della procedura di cui all'art. 2-bis, comma 2, della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Art. 20. - Unicamente alla offerta, le imprese dovranno allegare la documentazione probatoria di quanto affermato nelle dichiarazioni allegate alla richiesta di invito alla gara ed esposte negli articoli riportati nel presente bando.

Art. 21. - Nel produrre l'offerta, l'impresa dovrà tenere conto degli oneri previsti per i piani per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui all'art. 31, commi 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificata dall'art. 9, comma 61 della legge 18 novembre 1998, n. 415, nonché degli obblighi connessi all'applicazione del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494.

L'impresa aggiudicataria potrà avvalersi prima dell'inizio dei lavori, o in corso d'opera, della facoltà di cui all'art. 9, comma 61, punto 2-bis della legge n. 415/1998.

Art. 22. - Qualora l'impresa avanzi richiesta di eventuale subappalto, fermo restando il disposto del 2° comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, l'autorizzazione potrà essere concessa subordinatamente a quanto prescritto dal suddetto art. 18, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

In ogni caso, è fatto obbligo all'offerente di indicare all'atto dell'offerta le opere o le parti di esse che intende subappaltare, o concedere in cottimo, o in altre forme similari.

Art. 23. - I lavori saranno comunque aggiudicati anche in presenza di una sola offerta.

Art. 24. - Decorsi giorni novanta dalla data per l'espletamento della gara e la stessa non sia stata effettuata, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Art. 25. - Qualora l'impresa aggiudicataria non dovesse risultare in regola con la prescritta documentazione e dovesse essere esclusa per qualsiasi altra irregolarità, subentrerà l'impresa che segue nella graduatoria.

In caso di presentazione di documentazione irregolare, l'amministrazione applicherà la procedura di cui all'art. 10, comma 1-quater della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 3, comma 1-quater, della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Art. 26. - Per la costituzione di cauzione e garanzia, l'impresa aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, così come modificato dall'art. 8-quinquies della legge n. 216/1995 e dall'art. 9, comma 54 della legge n. 415/1998, nella misura del 10% dell'importo dei lavori; la mancata costituzione della cauzione determina la revoca dell'affidamento.

Art. 27. - Ai sensi del 2° comma dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687, qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto definitivo entro il termine che sarà stabilito dalla lettera di invito, ne sarà data comunicazione al comitato centrale dell'albo nazionale dei costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57 ed i lavori saranno aggiudicati all'impresa che segue in graduatoria.

Art. 28. - In caso di fallimento di risoluzione per grave inadempimento dell'impresa aggiudicatrice, l'amministrazione si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994, così come integrato dall'art. 3, comma 1-ter, della legge n. 415/1998.

Art. 29. - I pagamenti saranno erogati all'impresa con acconti in corso d'opera allorché il credito risulterà non inferiore a L. 500.000.000 (€ 258.228,44) al netto di ribasso d'asta, della prescritta ritenuta di garanzia e di I.V.A.

I relativi ordini di pagamento saranno emessi a favore dell'impresa esecutrice dei lavori o del suo legale rappresentante subordinatamente e sospensivamente condizionati alla erogazione del finanziamento ed alla disponibilità delle aperture di credito secondo le norme di contabilità di Stato e le modalità di erogazione dei finanziamenti a favore dell'ente appaltante.

Art. 30. - Non sono ammesse offerte in aumento, così come prescritto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di offerte uguali l'appalto sarà aggiudicato a sorteggio.

Art. 31. - Il sistema di realizzazione dei lavori sarà conforme a quanto previsto dal combinato disposto degli art. 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 (allegato f), affidando quindi l'appalto con il sistema del ribasso applicato sull'importo delle opere, posto a base di gara, con prezzo di aggiudicazione da considerarsi fisso e invariabile.

Art. 32. - Non è consentito ad una stessa impresa di presentare contemporaneamente richieste di invito in più associazioni di imprese o consorzi, ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione. I consorzi sono all'uopo tenuti ad indicare la denominazione di tutte le imprese consorziate.

Art. 33. - L'ente appaltante si riserva di valutare a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità delle domande di partecipazione al successivo procedimento di gara, nonché di annullare il presente bando senza alcun riconoscimento di oneri sostenuti, né restituzione della documentazione ricevuta.

Art. 34. - La documentazione progettuale inerente la gara sarà visibile presso l'ufficio tecnico della soprintendenza per i B.A.A. dell'Emilia, via IV Novembre, 5 di Bologna, tutte le mattine dalle ore 9, alle ore 13, (sabato e giorni festivi esclusi) presso l'ufficio amministrativo (dott. A. D'Elia). Eventuali delucidazioni tecniche potranno essere richieste all'ufficio tecnico (ing. D. Rivalta) negli stessi orari.

Art. 35. - Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, si rende noto che il responsabile del procedimento è l'arch. G. Polidori, domiciliato per la carica presso l'ente appaltante.

Art. 36. - Ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, il presente bando viene pubblicato sul bollettino ufficiale della regione, nel foglio delle inserzioni nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nonché per estratto sui quotidiani la «Repubblica» e «Corriere della Sera».

Il presente bando non viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in quanto l'importo a base d'asta è inferiore a quello indicato all'art. 1, comma 1 del decreto legislativo n. 406/1991.

Il soprintendente: dott. arch. Elia Garzillo.

C-33383 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Direzione centrale
servizi tecnologici e reti informative
Roma, via dei Cerchi n. 6

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Roma - Direzione centrale servizi tecnologici e reti informative, via dei Cerchi n. 6 - 00186 Roma - telefono 67103299, fax 67103268.

2. Oggetto dell'appalto: realizzazione di infrastrutture fisiche di rete fonia e/o dati in sedi e uffici dell'amministrazione comunale. C.p.c. 752.

3. Importo a base d'asta: L. 1.250.000.000 (esclusa I.V.A. al 20%) pari a € 645.571,12.

4. Procedura di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

5. Luogo di consegna: la distribuzione delle realizzazioni da effettuare verrà formalizzata attraverso un piano operativo, aggiornato bimestralmente a cura della Direzione centrale dei servizi tecnologici e delle reti informative.

6. Termini di realizzazione: la fornitura dovrà essere consegnata secondo le modalità riportate nell'art. 9 del capitolato speciale.

7. Richiesta informazioni e copie capitolati: si potrà prendere visione del capitolato speciale presso l'alto pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 dalle ore 12 di tutti i giorni feriali, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando, sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appresso specificato:

richiesta copie capitolati: presso la Direzione centrale servizi tecnologici e reti informative, via dei Cerchi n. 6 - 00186 Roma, previo versamento di L. 60 e di L. 100 (in relazione alla dimensione dei fogli) per ciascuna facciata del citato capitolato.

Per ricevere copia a mezzo posta, si dovrà inviare all'indirizzo di cui al punto 1. Domanda corredata del versamento di L. 5.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma - tesoreria comunale cod. banca 1030 Cab 03226.8 con la causale «Diritti invio copie capitolati per: indicazione di asta pubblica per la realizzazione di infrastrutture fisiche di rete fonia e/o dati in sedi e uffici dell'amministrazione comunale.» - allegando per spese di spedizione un controvalore forfettario in francobolli italiani pari a L. 10.000 (pari a € 5,16); gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio della documentazione;

termini per la richiesta di tali informazioni e capitolati fino a dieci giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

8. Termini ricezione offerte entro le ore 10,30 del giorno 23 febbraio 2000.

9. Inoltrare offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale, dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante se trattasi di enti o società. L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata a.r. o a mezzo agenzia di recapito autorizzata, al comune di Roma - Segretariato generale, ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione. L'offerta economica deve essere chiusa, separatamente da documenti e dichiarazioni, in busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara. Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici ma saranno assoggettate alla regolarizzazione fiscale.

10. Raggruppamento dei prestatori di servizi: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

11. L'offerta, che dovrà essere compilata in conformità al «Modello di offerta economica» (allegato 1) del presente bando, dovrà comprendere pena l'esclusione:

il cognome e nome del concorrente o l'esatta intestazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è fatta, con l'indicazione precisa rispettivamente del domicilio o della sede;

l'indicazione in cifre e in lettere del ribasso percentuale unico offerto sul prezzo base d'asta;

l'elencazione analitica dei prezzi per ogni tipologia dei servizi e forniture riportate al punto 1 del capitolato tecnico e specificate come segue:

tipologie d'offerta: l'impresa dovrà definire i seguenti prezzi in sede di offerta riferiti a realizzazioni da eseguire in canaletta termoplastica, o in canalizzazioni esterne o interne già presenti:

a) prezzo unitario della terminazione d'utente doppia fonia-dati collocata entro 90 metri di distanza dall'armadio Rack (prezzo comprensivo della quota parte di costo dell'armadio Rack);

b) prezzo unitario della terminazione d'utente singola, fonia o dati, collocata entro 90 metri di distanza dall'armadio Rack (prezzo comprensivo della quota parte di costo dell'armadio Rack);

c) prezzo unitario della bonifica per singola terminazione, fonia o dati, di vecchi impianti, comprensivo del costo di bonifica della eventuale rete primaria;

d) prezzo unitario per la sostituzione dei cavi di una terminazione d'utente doppia fonia-dati malfunzionante; per motivi accidentali;

e) prezzo unitario per la sostituzione del cavo di una terminazione singola di fonia, oppure dati malfunzionante; per motivi accidentali;

f) prezzo unitario per la sostituzione di una terminazione doppia fonia-dati (prese) malfunzionante; per motivi accidentali;

g) prezzo unitario per la sostituzione di una presa di una terminazione singola, fonia o dati, malfunzionante; per motivi accidentali;

h) prezzo per il collegamento di due Rack con cavo a otto fibre ottiche, comprensivo dei relativi permutatori ed attestazioni, con un percorso cavo inferiore o uguale a 100 metri; in caso di tratte superiori a 100 metri saranno considerati tanti multipli del prezzo offerto per quante sono le tratte di 100 metri e per l'eventuale ultima frazione di tratta, se eccedente i 50 metri;

i) prezzo per il collegamento di due Rack con cavo multi-coppia CTS a 50 coppie comprensivo dei relativi permutatori ed attestazioni, con un percorso cavo inferiore o uguale a 100 metri; in caso di tratte superiori a 100 metri saranno considerati tanti multipli del prezzo offerto per quante sono le tratte di 100 metri e per l'eventuale ultima frazione di tratta, se eccedente i 50 metri;

j) prezzo per unità per la fornitura e posa in opera di un cordone (patch-cord) per personal computer, lunghezza m 3; (RJ45 - RJ45);

k) prezzo per unità per la fornitura e posa in opera di un cordone (patch-cord) per personal computer, lunghezza m 5; (RJ45 - RJ45);

l) prezzo per la fornitura e posa in opera di un cordone (patch-cord) da m 2 per il collegamento all'interno dell'armadio Rack, per connessione fonia o dati;

m) prezzo per la fornitura e posa in opera di un cordone (patch-cord) da m 2 per il collegamento all'interno dell'armadio Rack, per connessioni tra permutatori di fonia;

n) prezzo per la fornitura e posa in opera di una bretella (patch), in fibra ottica, per il collegamento all'interno dell'armadio Rack, per connessioni tra il permutatore e l'hub;

o) prezzo per la fornitura e posa in opera di un cavo multi-coppia a 50 coppie tra l'armadio Rack ed il permutatore della centrale telefonica (centrale Siemens Hicom), con un percorso cavo inferiore o uguale a m 15, con relative attestazioni; in caso di maggiori necessità di coppie (multipli di 50 coppie) saranno considerati tanti multipli del prezzo offerto per quanti sono i multipli di 50 coppie necessari; in caso di tratte superiori a m 15 saranno considerati tanti multipli del prezzo offerto per quante sono le tratte di m 15 e per l'eventuale ultima frazione di tratta, se eccedente gli 8 metri;

p) prezzo per la fornitura e posa in opera di un cavo multi-coppia a 50 coppie tra l'armadio Rack ed una striscia a separazione, che dovrà essere installata accanto al terminale di rete urbana, con un percorso cavo inferiore o uguale a m 15, con relative attestazioni; in caso di maggiori necessità di coppie (multipli di 50 coppie) saranno considerati tanti multipli del prezzo offerto per quanti sono i multipli di 50 coppie necessari; in caso di tratte superiori a m 15 saranno considerati tanti multipli del prezzo offerto per quante sono le tratte di m 15 e per l'eventuale ultima frazione di tratta, se eccedente gli 8 metri;

la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli articoli 1341 e 1342 del Codice civile;

la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione della fornitura;

la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta.

12. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

13. Data, ora e luogo: l'apertura dei plichi, avrà luogo nella sala commissioni (palazzo Senatore - Campidoglio, terzo piano), il giorno 24 febbraio 2000 alle ore 8,40.

14. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale provvisorio di L. 62.500.000 (pari a € 32.278,55) da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria comunale;

mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di un'azienda di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

mediante fidejussione bancaria di pari importo;

mediante polizza assicurativa di pari importo.

In dette cauzioni dovrà essere specificato, pena l'esclusione, che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto.

15. Modalità di finanziamento e pagamenti: le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 28 del capitolato speciale.

16. Documentazione richiesta: per partecipare alla gara, oltre all'offerta, i concorrenti dovranno presentare, a pena l'esclusione, i seguenti documenti e dichiarazioni:

A) originale o copia autenticata del certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti se trattasi di società;

B) originale o copia autenticata del certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica del 7 dicembre 1995, n. 581, dalla C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese - sezione ordinaria/sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa, o analogo registro professionale o commerciale dello Stato di residenza per le imprese straniere, dal quale risulti:

1) iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'Impresa;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività; e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;

6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1995.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4), l'impresa partecipante dovrà inoltre produrre certificato della cancelleria del Tribunale - sezione fallimentare, di data non anteriore a sei mesi dalla data della gara, o una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4).

Qualora il certificato innanzi citato non contenga le informazioni di cui al punto 6), l'impresa dovrà produrre dichiarazione attestante che nei confronti del titolare e/o del legale/i rappresentante/i dell'impresa non sussistano le cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1995;

C) dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante d'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

C.1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

C.2) di aver conseguito un fatturato di almeno L. 3.000.000.000 all'anno nell'ultimo triennio 1996-1998 per analoghe forniture;

C.3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

C.4) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modificazioni, in materia di assunzioni obbligatorie;

C.5) di essere in possesso di idonee referenze bancarie;

C.6) dichiarazione che le apparecchiature offerte siano certificate ISO 9000;

C.7) dichiarazione che le apparecchiature fornite saranno conformi alle specifiche tecniche di cui all'articolo 6 del capitolato speciale;

C.8) possesso dell'abilitazione rilasciata dalla ditta costruttrice del cablaggio all'installazione dello stesso;

C.9) dichiarazione di essere in possesso dell'abilitazione prevista dalla legge n. 46 del 5 marzo 1990, art. 1 lettera a), 2 e 3).

N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola, ove dovuto, con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Il documento di cui al punto B) potrà essere sostituito da dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, che contenga tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa e del titolare o legale rappresentante. Anche il certificato di cui al punto A) potrà essere sostituito da dichiarazione.

Tutte le dichiarazioni indicate nel presente bando, dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

In caso di associazione temporanea d'impresе i requisiti di cui ai punti A) e B) dovranno riferirsi a ciascuna impresa consorzata o associata.

In caso di associazione temporanea d'impresе i requisiti di cui ai punti C.1, C.3), C.4), C.5), C.6), C.7), C.8), C.9) dovranno riferirsi a ciascuna impresa consorzata o associata.

I requisiti di cui al punto C.2) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20% e comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti C.1) e C.2), C.8) e C.9) dovrà essere comprovato dalla data aggiudicataria, pena decadenza, mediante consegna di idonea documentazione all'ente appaltante di cui al punto 1), entro venti giorni da specifica richiesta in tal senso.

I documenti e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anche esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

I documenti di cui ai punti A), B) e C) dovranno essere di data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane, se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero, certificata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Detti documenti e dichiarazioni, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo, redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

17. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

18. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (palazzo Senatorio) il giorno 24 febbraio 2000 alle ore 8.40.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali, si procederà per sorteggio.

Si darà la precedenza all'esame dei documenti, i concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi alla gara.

Successivamente il presidente darà lettura delle offerte, escluderà dalla gara le offerte non conformi e seduta stante aggiudicherà la gara stessa con il sistema di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

La stipulazione del contratto resta comunque subordinata alla ammissione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del decreto di impegno di spesa e al conseguente accertamento dell'entrata ed impegno della spesa da parte dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici ma saranno assoggettate alla regolarizzazione fiscale.

19. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 28 dicembre 1999.

20. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 28 dicembre 1999.

Roma, 28 dicembre 1999

Il direttore 2° U.O.: dott. Francesco Di Maggio.

C-33450 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Bando di gara

1. Il comune di Roma - Direzione centrale del personale, via del Tempio di Giove n. 3 - 00186 Roma - telefono 06/67103409, fax 06/6793038, sito Internet: URL:www.comune.roma.it, E-mail: polpers3@comune.roma.it indice una gara d'appalto da esperti mediante pubblico incanto ai sensi delle direttive comunitarie n. 92/50/CEE e n. 97/52/CE e del decreto legislativo n. 157/1995.

2. L'appalto ha per oggetto il servizio di fornitura di lavoro temporaneo di professionalità ascrivibili alle categorie B, C e D del C.C.N.L. del comparto regioni ed autonomie locali.

La natura del servizio è specificata nel capitolato speciale d'appalto.

Numero di riferimento: cat. 22 - C.p.c. 872.

Importo impegnato dell'appalto: L. 1.560.000.000 (I.V.A. compresa) corrispondenti ad € 805.672,76.

Importo base d'asta: come di seguito indicato per ciascuna categoria in relazione rispettiva posizione economica, nella quale è compreso il corrispettivo da riconoscere all'impresa fornitrice, oltre I.V.A., per ogni ora ordinaria di lavoro effettuata dal prestatore di lavoro temporaneo come di seguito indicato:

categoria B - posizione economica B1, L. 30.000 corrispondenti ad € 15,48;

categoria B - posizione economica B3, L. 31.800 corrispondenti ad € 16,41;

categoria C - posizione economica C1, L. 33.900 corrispondenti ad € 17,50;

categoria D - posizione economica D1, L. 36.400 corrispondenti ad € 18,79;

categoria D - posizione economica D3, L. 41.200 corrispondenti ad € 21,27.

3. Luogo di esecuzione: comune di Roma.

4.a) Nessuna indicazione;

b) la presente procedura di fornitura di lavoro temporaneo dovrà essere svolta nel rispetto della normativa vigente. In particolare dovranno essere osservati i principi previsti dall'art. 36, punto 7 e 8 del decreto legislativo n. 29/1993 - così come modificato dall'art. 22 del decreto legislativo n. 80/1998, dalla legge n. 196/1997, dall'art. 24, comma 2, lettera a) del C.C.N.L. del comparto del personale regioni e autonomie locali 1998/2001.

L'appalto deve essere eseguito con l'osservanza di quanto stabilito dal presente bando di gara, dal relativo capitolato speciale, dalle norme stabilite dal capitolato generale del comune di Roma (deliberazione consiliare n. 6126 del 19 novembre 1983) che sono applicabili in quanto compatibili, nonché dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti di pubblici servizi (direttive del Consiglio 92/50/CEE e 97/52/CE e decreto legislativo n. 157/1995).

5. Nessuna indicazione.

6. Nessuna indicazione.

7. La durata del servizio di fornitura è quella prevista dall'art. 2 del capitolato speciale e decorre dal 1° marzo 2000, o comunque dalla data di stipula del contratto di aggiudicazione, fino al 31 dicembre 2001. Le singole forniture di prestazioni di lavoro temporaneo potranno essere richieste entro la data ultima di durata dell'appalto.

8. Denominazione ed indirizzo al quale possono essere richiesti i documenti: indirizzo di cui al punto 1. Si potrà prendere visione del capitolato speciale presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, dalle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appresso specificato.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro le ore 10,30 del giorno 23 febbraio 2000.

10.b) Indirizzo inoltro offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante se trattasi di enti o società. L'offerta dovrà pervenire, entro il termine suddetto, mediante raccomandata a.r. o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, al comune di Roma - Segretariato generale, ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta deve essere chiusa separatamente da documenti e dichiarazioni, in busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere.

L'offerta verrà posta in un plico anch'esso sigillato sul quale, pena l'esclusione, saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e ora di espletamento della medesima nonché il nominativo ed indirizzo del mittente.

Detto plico dovrà contenere, pena l'esclusione:

il nominativo del concorrente con indicati gli estremi dell'autorizzazione concessa dal Ministero del lavoro ex art. 2, legge n. 196/1997;

l'oggetto dell'appalto;

la dichiarazione, documentazione e la quietanza del deposito cauzionale;

una busta sigillata con l'offerta tecnico/economica.

Le offerte saranno redatte secondo quanto prescritto dal presente bando di gara, dal capitolato speciale ed in conformità alla normativa comunitaria e nazionale in materia.

Il recapito del plico rimane a totale rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

L'offerta, redatta in lingua italiana, in conformità ai criteri previsti dal relativo capitolato speciale, dovrà comprendere, pena l'esclusione:

a) l'indicazione del ribasso percentuale unico sul prezzo base d'asta;

b) la dichiarazione che il concorrente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato generale, dal presente capitolato speciale, dalle altre fonti citate nell'art. 3, anche ai sensi di quanto previsto dagli articoli 1341 e 1342 del Codice civile;

c) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione dell'offerta, nonché le condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione del servizio;

d) l'indicazione dei tempi nella fornitura delle professionalità richieste che non devono comunque eccedere, tra la richiesta e la effettiva fornitura, i quindici giorni per i lavoratori di categoria D e i dieci giorni per quelli di categoria C e B del C.C.N.L. del comparto regioni e autonomie locali;

e) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso, congrui e remunerativi e tali quindi da consentire la propria offerta.

La non presentazione di tutti i documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

11.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo (nel rispetto dei termini minimi previsti dal decreto legislativo n. 157/1995) l'apertura dei plichi avrà luogo nella sala commissioni (palazzo Senatorio - Campidoglio, terzo piano), il giorno 24 febbraio 2000 alle ore 8,50.

12. Nessuna indicazione.

13. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: la spesa è finanziata nel bilancio relativo agli anni 2000 e 2001. Il comune si obbliga ad effettuare il pagamento spettante all'impresa fornitrice a sessanta giorni dalla presentazione delle fatture che verranno emesse a fine contratto e comunque a ogni fine mese.

14. Nessuna indicazione.

15. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizio nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno allegare alla richiesta di partecipazione la seguente documentazione, di data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella fissata per la gara:

1) certificato attestante l'autorizzazione concessa dal Ministero del lavoro ex art. 2, legge n. 196/1997, con l'indicazione dei suoi estremi (tale documento potrà essere sostituito da dichiarazione sostitutiva completa di tutti gli elementi contenuti nel certificato);

2) nominativo con l'indicazione dei relativi poteri e casellario giudiziale del/dei legale/i rappresentante/i;

3) certificato della C.C.I.A.A. o di altro analogo organismo per i concorrenti di altri Stati. Tale certificato dovrà essere comprensivo della dicitura relativa alla legge antimafia ed all'assenza di procedure concorsuali verificatesi nell'ultimo quinquennio.

Inoltre, i concorrenti dovranno presentare le seguenti dichiarazioni:

a) di aver realizzato un fatturato di almeno un miliardo di lire nel corso del triennio 1996, 1997, 1998;

b) di avere almeno due idonee referenze tecniche;

c) di non avere collegamenti ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

d) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva CEE 92/50;

e) di avere una sede a Roma o di impegnarsi a costituirla in caso di aggiudicazione.

Il possesso dei predetti requisiti viene attestato dai concorrenti attraverso la documentazione richiesta e verrà successivamente provato dal solo soggetto aggiudicatario entro venti giorni da specifica richiesta. In alternativa il legale o i legali rappresentanti hanno la facoltà di produrre una dichiarazione a firma dello stesso o degli stessi di data non anteriore ai sei mesi, che attesti i predetti requisiti, sotto la propria responsabilità, accompagnata da una fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

I concorrenti non residenti in Italia, possono produrre con riferimento ai requisiti richiesti, idonea equivalente documentazione secondo la legislazione dello Stato di appartenenza nel rispetto di quanto stabilito dal decreto legislativo n. 157/1995.

Per i concorrenti non residenti in Italia, la documentazione richiesta se redatta in lingua diversa da quella italiana, dovrà essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata dalle autorità diplomatiche e consolari italiane dello Stato in cui sono redatte oppure da un traduttore ufficiale. In ogni caso, tutti i rapporti scritti e verbali tra il comune di Roma e l'aggiudicatario, comunque inerenti al presente appalto, dovranno avvenire in lingua italiana.

N.B.: ai soli fini informativi, l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

16. Deposito cauzionale: a garanzia degli obblighi assunti, i partecipanti alla gara, oltre all'offerta e ai documenti in precedenza indicati dovranno allegare una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio di L. 78.000.000 corrispondenti ad € 40.283,63 (pari al 5% dell'importo impegnato), da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria comunale;

mediante l'attestazione del deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 635/1956;

mediante fidejussione bancaria, di pari importo;

mediante polizza assicurativa di pari importo.

A pena di esclusione dalla gara dovrà essere inserita nelle suddette cauzioni la seguente condizione particolare con la quale l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale.

In dette cauzioni dovrà essere specificato che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto. Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti, l'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà costituire deposito cauzionale definitivo, nelle forme ammesse dalla legge, nella misura del 5% dell'importo netto dell'offerta. Il deposito cauzionale resterà vincolato fino al termine di durata dell'appalto e, comunque, fino a quando non sia stata definita ogni eventuale eccezione o controversia.

17. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta economica: sei mesi.

18. Criteri di aggiudicazione: la gara di pubblico incanto relativa all'appalto del servizio in oggetto espletata in conformità a quanto previsto dalle direttive comunitarie 92/50 e 97/52 CE, verrà espletata con le seguenti modalità:

la gara è articolata in un solo lotto;

l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a favore della società o impresa in possesso di tutti i requisiti con la documentazione richiesta dal bando di gara a norma dell'art. 36, comma 1, lettera b) della direttiva CEE 92/50, che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta calcolato in forza del corrispettivo onnicomprensivo (I.V.A. esclusa) da riconoscere all'impresa fornitrice per ogni ora ordinaria effettuata dal prestatore di lavoro temporaneo, così come di seguito indicato per ciascuna categoria oggetto del presente appalto:

categoria B - posizione economica B1, L. 30.000 corrispondenti ad € 15,48;

categoria B - posizione economica B3, L. 31.800 corrispondenti ad € 16,41;

categoria C - posizione economica C1, L. 33.900 corrispondenti ad € 17,50;

categoria D - posizione economica D1, L. 36.400 corrispondenti ad € 18,79;

categoria D - posizione economica D3, L. 41.200 corrispondenti ad € 21,27.

L'amministrazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide. Nel caso che le migliori offerte siano uguali si procederà per sorteggio. L'amministrazione comunale si riserva in ogni caso la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati della gara per irregolarità formali e/o per motivi di opportunità.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa o società aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Il comune di Roma, in relazione alle proprie disponibilità finanziarie e alle risultanze economiche della gara, si riserva di procedere ad un'aggiudicazione parziale del servizio. Pertanto, il soggetto aggiudicatario non potrà avanzare pretese di indennizzi o maggiori compensi nel caso di aggiudicazione parziale.

19. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 28 dicembre 1999.

20. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 28 dicembre 1999.

21. Copia del presente bando nonché del capitolato speciale potranno essere ritirati presso il comune di Roma - Direzione centrale del personale, via del Tempio di Giove n. 3 - 00186 Roma.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al seguente numero: 06/67103409.

Roma, 28 dicembre 1999

Il direttore: dott. Italo Walter Polliano.

C-33451 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Corpo della Polizia Municipale

Comando - U.O. Servizi Amministrativi

Roma, via della Consolazione n. 4

Tel. 06/67692858 - 06/67692732 Fax 06/6784255

Il comune di Roma, Corpo della polizia municipale intende esprimere una gara mediante asta pubblica per la fornitura di materiale tecnologico e di antinfortunistica per l'allestimento dei furgoni adibiti al servizio d'infornistica stradale.

Il bando di gara verrà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 31 dicembre 1999, foglio inserzioni.

Il bando di gara e il capitolato speciale di appalto saranno affissi all'albo pretorio del comune di Roma dal giorno 31 dicembre 1999, ore 10,30, fino al termine ultimo per la presentazione dell'offerta fissato per il giorno 22 febbraio 2000.

La gara sarà effettuata in seduta pubblica il giorno 23 febbraio 2000, alle ore 8,40.

Il comandante: Sandro Renzi.

C-33452 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

1. Il comune di Roma, dipartimento XII III U.O., servizio II, via della Misericordia, 1, tel. (06) 67102577, fax (06) 67102028, indice una gara da espletarsi mediante asta pubblica, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e da aggiudicare al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

L'amministrazione prima di escludere le offerte anormalmente basse, da considerare tali secondo le previsioni del comma 3 dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995, chiederà le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta e procederà alla verifica di essi.

2. La categoria del servizio è la n. 12 (CPC 867) di cui all'allegato I al decreto legislativo n. 157/1995, trattandosi di «fornitura di servizi per la ricognizione e l'analisi degli edifici scolastici ai fini dell'esecuzione dei lavori di adeguamento degli stessi al decreto legislativo n. 626/1994, dal punto di vista edilizio, igienico, impiantistico e manutentivo in base al programma temporale di cui all'art. 15 della legge 3 agosto 1999, n. 265».

Sono comprese nell'appalto di cui trattasi le seguenti attività:

fase 1:

- a) studio ed elaborazione di una scheda di sopralluogo per i singoli ambienti scolastici;
- b) ricognizione dei rischi ambiente per ambiente;
- c) rilievo e restituzione grafica degli edifici scolastici sprovvisti di planimetrie;
- d) studio ed elaborazione scheda sopralluogo edificio;
- e) compilazione della scheda di cui al punto d);
- f) trasmissione delle schede e delle planimetrie ai capi di istituto.

Fase 2:

- a) raccolta dei documenti di valutazione dei rischi;
- b) analisi dei documenti con la compilazione dell'elenco degli interventi richiesti;
- c) completamento compilazione scheda edificio con gli altri dati rilevati dei documenti inviati dai capi d'istituto;
- d) relazione tecnica illustrativa ed elenco di tutti gli interventi di adeguamento al decreto legislativo n. 626/1994;
- e) localizzazione planimetrica degli interventi di adeguamento manutentivi;
- f) computo metrico estimativo degli interventi di adeguamento e manutentivi;
- g) programma complessivo poliennale dei lavori di adeguamento al decreto legislativo n. 626/1994 (art. 15 della legge n. 265/1999).

3. Il luogo in cui viene prestato il servizio è costituito da tutto il territorio del comune di Roma, fermo restando che, a giudizio insindacabile dell'amministrazione, potrà essere disposta l'effettuazione della prestazione anche al di fuori del territorio comunale.

4. Sono ammessi alla gara liberi professionisti: (ingegneri, architetti), studi professionali o società.

Sono ammesse a partecipare alla gara in questione anche raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, che dovranno produrre una dichiarazione, sottoscritta da ciascun prestatore, autenticata attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione a far parte del raggruppamento, che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

5. I prestatori dei servizi non possono presentare offerte limitate ad una parte dei servizi in questione.

6. Non è consentita la presentazione, in sede di offerta, di varianti.

7. La durata dell'appalto è prevista in due fasi di rispettivi 182 e 183 giorni per complessivi giorni 365 naturali e consecutivi dalla data di consegna salva la facoltà dell'amministrazione comunale di recedere dal contratto per motivi di pubblico interesse.

8. Le informazioni sulla gara potranno essere acquisite presso il comune di Roma XII dipartimento III U.O., via della Misericordia, n. 1, tel. (06) 67102352, fax (06) 67102028 piano 2°, dalle ore 9, alle ore 11.30, (dal lunedì al venerdì).

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso la III U.O. del dipartimento XII, via della Misericordia n. 1, ove possibile acquirarne copia previo versamento di L. 50.000 (€ 25,82) per il capitolato speciale e l'elenco prezzi.

9. L'apertura dei plichi contenenti le offerte avrà luogo, in seduta pubblica nella sala commissioni (palazzo senatorio Campidoglio, 3° piano) il giorno 25 febbraio 2000 alle ore 8,50.

10. Per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno produrre quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio, pari al 5% dell'importo a base d'asta e cioè L. 74.260.000 (€ 38.352,09) da effettuarsi in un dei seguenti modi:

a) in contanti o con titoli di Stato, oppure garantiti dalla Stato alla quotazione media del semestre precedentemente fissata dal Ministero del tesoro presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di un deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze, le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare, escludendo beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale.

In caso di associazioni temporanee la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione della gara, dovrà essere presentata da ciascun concorrente partecipante all'associazione, ad eccezione della cauzione che deve essere, prestata soltanto dalla capogruppo.

11. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa complessiva di L. 1.800.000.000 (€ 929.622,42) è finanziata con fondi correnti del bilancio anno 1999. Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 13 del Capitolato speciale d'appalto.

12. Per poter partecipare alla gara, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti:

1. in caso di liberi professionisti è richiesto il certificato di iscrizione all'ordine professionale degli ingegneri e degli architetti tali certificati di iscrizione è altresì richiesto per tutti i titolari di studi professionali.

2. per le società o ditte individuali è richiesto il certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581, dalla C.C.I.A.A., ufficio registro imprese sezione ordinaria / sezione speciale della provincia ove sede legale l'impresa, di data non anteriore a 180 giorni dal termine utili per la prestazione dell'offerta, dal quale risulti:

2a. iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

2b. l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

2c. la denominazione dell'impresa;

2d. che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto, in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività;

2e. L'attività economica svolta attinente l'oggetto dell'appalto di cui trattasi.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni di cui ai punti 2d. e 2e., l'impresa partecipante dovrà produrre certificato della camera di commercio e della cancelleria del Tribunale sezione fallimentare di data non anteriore a 180 giorni dal termine utile per la presentazione dell'offerta.

I certificati di cui sopra possono essere sostituiti da fotocopia autenticata, ai sensi dell'art. 14 della legge 15 gennaio 1968 n. 15.

3. Il certificato del casellario giudiziale del libero professionista o de titolare nel caso di ditta individuale ovvero di tutti i soggetti dotati di poteri di amministrazione o di rappresentanza, nel caso di società, di data non anteriore a 90 giorni dal termine utile per la presentazione dell'offerta.

Il certificato di cui sopra potrà essere sostituito da dichiarazione tassativamente resa dai soggetti sopra indicati, ai sensi dell'art. 4 della legge 15 gennaio 1998 n. 15 ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge.

4. dichiarazione a firma autenticata con la quale il concorrente attesti sotto la propria responsabilità:

4a. che ai sensi della legge n. 55/1990 e/o successive modifiche e integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

4b. che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile;

4c. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse nonché dei contributi previdenziali ed assistenziali per eventuali dipendenti;

4d. l'elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, ovvero dei principali progetti di opere civili compiuti negli ultimi anni per un importo complessivo nel triennio, non inferiore alle seguenti cifre:

L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35) importo relativo a prestazioni svolte concernenti servizi analoghi a quelli in oggetto del presente appalto;

L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,49) importo lavori a base d'asta progettati nel campo delle opere civili.

In caso di associazioni temporanee, tali importi saranno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede in misura non inferiore al 60% e che i mandanti li possiedono nella restante misura.

4e. l'elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

4f. in caso di società che il legale rappresentante, il titolare o il direttore Tecnico o almeno una unità del personale dipendente, è iscritta all'ordine professionale degli ingegneri e degli architetti, ovvero collegio dei geometri, e che tale situazione perdurerà per tutta la durata dell'appalto.

I documenti di cui ai punti: 1), 2) e 3), potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre tali documenti potranno essere presentati con dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 con firma autenticata, che contenga tutti gli elementi necessari all'identificazione del concorrente.

L'aggiudicatario, entro 10 gg. dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

13. Criteri di aggiudicazione e offerta.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sull'importo a base di gara.

L'aggiudicazione avrà luogo soltanto nel caso siano pervenute almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'offerta, in busta sigillata, redatta in lingua italiana ed in carta bollata da L. 20.000 (€ 10,33), dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal concorrente (rappresentante legale, se trattasi di società), e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome ed il nome del concorrente o l'esatta denominazione della Società nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico espresso in cifre ed in lettere offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale; tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature, e a pena di esclusione qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intendono subappaltare.

Il subappalto ai sensi dell'art. 18 comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995 è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e/o dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e/o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari:

In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale.

Presentazione plico:

I documenti, unitamente all'offerta chiusa in busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno o all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretario Generale, Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 24 febbraio 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopraindicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive offerte già pervenute.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara darà lettura dell'offerta, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si interdirà nullo a tutti gli effetti ed il concorrente provvisoriamente aggiudicatario non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è quindi, impegnativa per il concorrente aggiudicatario non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti, conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Bando spedito dalla G.U.C.E. il 28 dicembre 1999.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore: dott. ing. R. Massaccesi.

C-33453 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII - 3° U.O.**

Indice mediante asta pubblica da esperirsi ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, la gara per l'appalto per la fornitura di servizi per la ricognizione della documentazione esistente sugli edifici scolastici del comune di Roma.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 2 della citata legge n. 109/1994.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'importo a base d'asta è di L. 241.666.667, € 124810,42.

Iscrizione ordini professionali (ingegneri ed architetti) ovvero Collegio dei geometri.

Iscrizione C.C.I.A.A.

Per il termine e le modalità previste di presentazione delle offerte nonché delle condizioni dell'appalto, vedere l'avviso di gara ed il bando pubblicato all'albo pretorio dal 31 dicembre 1999 al 15 febbraio 2000.

Il direttore della 3° U.O.: dott. ing. Roberto Massaccesi.

C-33454 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento X - Servizio giardini**

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Roma - Dipartimento X - Servizio giardini - Piazza di Porta Metronia, 2, tel. 06/6710.9300, fax 77205724, indice una gara mediante licitazione privata ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2. Descrizione della fornitura: l'appalto riguarda la fornitura di piante di cui all'art. 20 del capitolato speciale d'appalto, lotto unico, importo base: L. 1.195.000.000, (€ 617.165,99) oltre I.V.A.

La suddetta spesa non è soggetta a riduzione, in previsione di possibili aumenti della fornitura richiesta nell'anno in corso.

Sono ammesse a partecipare alla gara esclusivamente le aziende viavistiche.

3. Luogo della fornitura: nel territorio comunale.

4. Termini di consegna: la fornitura dovrà essere effettuata come specificato dall'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

5. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 citato.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le aziende che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 febbraio 2000 al seguente indirizzo: comune di Roma - Dipartimento X - Servizio giardini, piazza di Porta Metronia, 2 - 00183 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «Licitazione privata per fornitura piante al servizio giardini lotto unico».

7. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti: l'amministrazione inviterà le ditte risultate idonee a presentare l'offerta secondo i termini indicati all'art. 7, comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Condizioni minime: per essere ammesse a partecipare alla gara, le aziende dovranno allegare alla richiesta di partecipazione in carta bollata, a pena di esclusione, la seguente dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa e successivamente verificabile attestante:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) di essere in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

3) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) di essere in regola, ove dovuto con la legge n. 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie;

5) di aver conseguito nel triennio 96/97/98 un fatturato globale solo ed esclusivamente per fornitura piante (esclusi i lavori di piantumazione) non inferiore a L. 3.585.000.000 I.V.A. esclusa;

Tale fatturato dovrà fare riferimento a fatturazioni tra vivaio di produzione e vivaio per la vendita al dettaglio;

6) di essere iscritti alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (o ad analogo registro professionale dallo Stato di residenza per le imprese straniere) da cui risulti che la ditta svolge attività vivaistica o attività similare per le ditte non italiane;

7) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1995;

8) l'elenco delle forniture di piante effettuate negli anni 96/97/98 a favore di vivaio di produzione e vivaio per la vendita al dettaglio oppure di enti pubblici e/o privati, da comprovarsi con le relative attestazioni degli enti medesimi ovvero con alcune copie delle fatture di ciascun anno;

9) di essere in possesso di una superficie destinata alle coltivazioni delle piante non inferiore ai 50 ettari;

10) di essere in possesso una superficie a serre con moderne tecnologie non inferiore ai 10.000 mq.;

11) di essere in possesso di un assortimento di piante che comprenda i generi più utilizzati nel mercato l'orovivaistico;

12) di avere un minimo di venti dipendenti stabilmente operanti e che svolgano esclusivamente operazioni di coltivazioni in vivaio;

13) di aver effettuato nel triennio 96/97/98 acquisti di prodotti per concimazioni, trattamenti antiparassitari ed anticongelanti, contenitori e quant'altro necessario per la coltivazione delle piante in vivaio;

14) l'organigramma dell'azienda, con indicato il direttore dell'azienda a livello tecnico, il responsabile amministrativo, l'eventuale responsabile dell'ufficio per il commercio con l'estero, il personale stabile operante presso gli uffici amministrativi;

15) l'elenco degli automezzi e delle macchine operatrici di proprietà del vivaio.

N.B.: Ai soli fini informativi, l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Infine dovrà essere allegato il catalogo prezzi personalizzato e destinato ai rivenditori.

La dichiarazione innanzi citata deve essere di data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella fissata per la ricezione delle domande di partecipazione e dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa tutti i punti della dichiarazione suddetta, oltre al catalogo prezzi, devono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzziata, tranne per quanto dichiarato ai punti 5) e 8). Infatti, i requisiti di cui ai punti 5) e 8) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandante deve possederne almeno il 50% e le imprese mandanti devono possederne almeno il 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti richiesti.

I consorzi di imprese dovranno, inoltre, presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 5), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14) e 15) della dichiarazione innanzi citata dovranno essere comprovati dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza, mediante consegna di idonea documentazione al Dip.to X - Servizio giardini entro venti giorni da specifica richiesta in tal senso.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà dichiarata dall'amministrazione con apposita determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta al: segretariato generale - Ufficio centrale di corrispondenza - Via del Campidoglio, 4 - 00186 Roma, nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito.

9. Aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'elenco prezzi di cui all'art. 20 del capitolato speciale. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione soltanto in caso di presentazione di almeno due offerte valide.

In caso di offerte uguali, si aggiudicherà mediante sorteggio.

In caso di discordanza tra i valori in cifre e quelli in lettere sarà ritenuto valido il valore più favorevole all'amministrazione.

Qualora la gara risultasse deserta o inefficace, si procederà a ripetere l'esperimento a termini abbreviati.

È vietato, sotto qualsiasi forma, il subappalto anche formale della fornitura in tal caso il contratto sarà dichiarato risolto per colpa della ditta appaltatrice.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti secondo le vigenti disposizioni.

10. Richiesta capitolato:

a) richiesta di informazioni: indirizzo di cui al punto 1);

b) si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio - L.go Corrado Ricci, 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando.

Per poterne acquistare copia (previo versamento della somma stabilita in base alle tariffe di cui alla deliberazione G.C. n. 4075/1992) rivolgersi all'ufficio economato del servizio giardini, sito in P.zza di Porta Metronia, 2 (tel. 6710.9300), nei seguenti giorni:

lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30;

venerdì dalle ore 8 alle ore 12,30.

11. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio della Comunità economica europea in data 28 dicembre 1999.

12. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 28 dicembre 1999.

Servizio giardini

Il dirigente: dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

C-33455 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Corpo della Polizia Municipale - Comando U.O. Servizi amministrativi

Via della Consolazione, 4 - 00186 Roma

Tel. 06/67692858-06/67692732 - fax 06/6784255

Il comune di Roma, Corpo della Polizia Municipale intende esprimere una gara mediante asta pubblica da aggiudicare ai sensi degli art. 73 lettera C) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per la fornitura di carta per ufficio e materiale vario di cancelleria occorrente al Corpo della Polizia Municipale. Il bando di gara e il capitolato speciale di appalto saranno affissi all'albo pretorio del Comune di Roma dal giorno 31 dicembre 1999 fino al termine ultimo per la presentazione delle offerte fissato per il giorno 22 febbraio 2000 ore 10,30. La gara sarà effettuata in seduta pubblica il giorno 23 febbraio 2000, ore 8,55.

Il comandante: Sandro Renzi.

C-33456 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Circoscrizione III

Estratto asta pubblica per la presentazione di progetti per la realizzazione di servizi a favore dell'infanzia immigrata - L. 152.000.000 - € 78501,45 più I.V.A.

La Circoscrizione III invita i soggetti interessati a presentare un progetto per la realizzazione di servizi innovativi a favore dell'infanzia immigrata inseriti in un progetto calibrato a misura delle esigenze della popolazione scolastica in collaborazione con le scuole stesse.

Le informazioni sulle modalità dell'espletamento del servizio e sui criteri di presentazione delle offerte sono contenute nel bando di asta pubblica e nel capitolato speciale da ritirare presso la Circoscrizione III - Direzione Uosecs o presso l'Ufficio Urp circoscrizionale. Le offerte dovranno materialmente pervenire al Segretario Generale - Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, entro le ore 10,30 del giorno 16 febbraio 2000 in busta chiusa con la dicitura: «Riferimento gara per servizi a favore dell'infanzia immigrata». Gara 17 febbraio 2000 ore 8,50.

Il dirigente Uosecs: dott. Nicola Ricci.

C-33457 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Dipartimento VII U.O. Trasformazione Aziende T.P.L.

Bando di gara

Amministrazione aggiudicatrice: comune di Roma, Dipartimento VII, U.O. Trasformazione aziende T.P.L., Via Capitan Bavastro n. 94, 00154 Roma - Tel. 06/57902395 - Fax 06/5740033.

Asta pubblica per servizi: Categorie:

a) 6 sub b) (Servizi bancari e finanziari) CPC ex 81, 812, 814;

b) 11 (Servizi gestionali e affini) CPC 865,866 dell'allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995.

Luogo di esecuzione: Roma.

L'appalto è affidato con la procedura di cui al decreto legislativo n. 157/1995 (Direttiva U.E. 92/50) modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/98 (direttiva U.E. 97/52), secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del medesimo decreto legislativo n. 157/1995 e sulla base degli elementi indicati nel presente bando.

Importo a base d'asta: L. 965.000.000, € 498.380,91 comprensivo di ogni onere, I.V.A. esclusa.

Oggetto dell'appalto è l'affidamento di un servizio di consulenza finalizzato all'utilizzo del project financing per la realizzazione e la gestione della linea C della metropolitana di Roma.

Sono ammessi a presentare offerta società di consulenza e primarie banche, in forma singola o raggruppata. Per i raggruppamenti, che non potranno essere variati dopo la presentazione dell'offerta, dovranno essere elencati tutti i singoli partecipanti ed il soggetto mandatario.

Ciascun soggetto non può concorrere per sé e quale componente di un raggruppamento, né partecipare a più raggruppamenti, pena la non ammissione.

Nel caso di raggruppamenti di imprese l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento. Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

I soggetti che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire l'offerta entro le ore 10,30 del giorno 29 febbraio 2000.

L'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale, dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante legale, se trattasi di società. L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata a.r. o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, al comune di Roma - Segretariato generale ufficio corrispondenza via del Campidoglio n. 44 - 00186 Roma.

Le offerte non sigillate o comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

Le offerte devono essere chiuse, separatamente da documenti e dichiarazioni, in busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara:

- l'indicazione precisa del servizio;
- il cognome e il nome del concorrente o l'esatta intestazione della società nel cui interesse l'offerta è fatta, con l'indicazione precisa rispettivamente del domicilio o della Sede;
- l'indicazione, in cifre e in lettere, del prezzo richiesto;
- la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 1341 e 1342 del Codice civile;
- la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo e alle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione del servizio;
- la dichiarazione di considerare il prezzo medesimo, nel suo complesso, congruo e remunerativo e tale, quindi, da consentire la propria offerta.

L'offerta tecnica deve contenere una dichiarazione del candidato nella quale saranno indicati:

- l'esperienza maturata e in corso nel settore specificando l'oggetto dell'incarico espletato o in corso di espletamento, il committente, l'importo, l'eventuale associazione con altri soggetti, la data di inizio e la data di conclusione;
- gli elementi atti a dimostrare la capacità a realizzare la prestazione richiesta in termini di competenza, di organizzazione, di struttura, con riguardo alle risorse sia umane che tecniche. In particolare dovranno essere indicati il numero medio dei dipendenti negli ultimi tre anni, con evidenza del numero di addetti dedicati allo svolgimento di servizi di consulenza analoghi a quello oggetto dell'offerta, l'eventuale collocazione del candidato all'interno di un gruppo di maggiori dimensioni, e ogni altro ulteriore elemento utile alla valutazione;
- le risorse interne ed esterne alla società e le attrezzature hardware e software che si prevede di utilizzare.

Dovrà essere fornito il curriculum, con indicazione dei titoli di studio e professionali conseguiti dalle seguenti professionalità che faranno parte del gruppo di progetto:

- 3 esperti economico-finanziari;
- 1 ingegnere esperto di direzione dei lavori e project management di lavori pubblici e infrastrutture complesse;
- 1 ingegnere esperto di sistemi di trasporto metropolitani ad elevato grado di automazione;
- 1 esperto di analisi del traffico;
- 1 esperto di gestione di sistemi di trasporto;
- 1 legale amministrativista;
- 1 legale contrattualista;
- 1 esperto assicurativo.

Qualora alcune delle sopra elencate professionalità non fossero presenti nel suo organico, l'appaltatore potrà avvalersi di risorse esterne, le quali non potranno complessivamente superare il 25% (venticinque per cento) del totale delle giornate/uomo dedicate al servizio. All'offerta tecnica dovrà essere allegato un preciso ed espresso impegno del professionista o della società responsabile della risorsa esterna ad accettare le condizioni tutte del presente capitolato. Il responsabile del servizio offerto dovrà far parte organica della struttura del contraente.

4. Approccio metodologico e proposte operative.

L'approccio metodologico alle diverse problematiche connesse all'espletamento dell'incarico. Dovrà inoltre essere descritto il piano di lavoro fornendo proposte operative per quanto riguarda le modalità, le fasi e i tempi di espletamento dell'incarico. Dovrà inoltre contenere una precisa proposta per quanto riguarda la fase di assistenza successiva alla conclusione delle attività di cui all'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 1° marzo 2000 alle ore 8,50. I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà la precedenza all'esame dei documenti; i concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi alla gara.

La valutazione dell'offerta tecnica e l'attribuzione dei relativi punteggi sarà effettuata da una Commissione tecnica nominata dal Dipartimento VII. Tale Commissione tecnica provvederà all'attribuzione dei punteggi secondo i criteri previsti dal presente bando.

A tal fine la Commissione di gara, dopo la verifica dei requisiti e l'ammissione delle offerte, sospenderà la seduta pubblica e trasmetterà al Presidente della commissione tecnica nominata dal Dipartimento VII le buste contenenti l'offerta tecnica.

Le offerte tecniche che, per quanto attiene ai criteri di aggiudicazione del presente bando, avranno totalizzato un punteggio complessivo inferiore ai 45 punti non saranno ammesse alla fase successiva della gara. Terminato l'esame dell'offerta tecnica da parte della Commissione tecnica ed attribuiti i punteggi, la Commissione di gara, in seduta pubblica, provvederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e all'attribuzione dei punteggi relativi al prezzo, nonché all'aggiudicazione dell'appalto.

Il punteggio di ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato come segue:

$PM \times PUM/P$

Dove:

PM = Prezzo minimo offerto;

PUM = Punteggio assegnato al prezzo minimo;

P = Prezzo di ciascuna offerta.

I risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Le offerte con i prezzi troppo bassi o anomali possono essere escluse con le procedure di cui all'art. 37 della Direttiva CEE 92/50.

Eventuali chiarimenti richiesti dall'Amministrazione dovranno essere improrogabilmente forniti entro 5 gg. lavorativi dalla richiesta, che sarà inoltrata a mezzo fax al recapito indicato nell'offerta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta validamente presentata.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

La durata del servizio è di 10 mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto salvo eventuali proroghe.

La cauzione definitiva da parte del soggetto aggiudicatario sarà pari al 5% dell'importo dell'aggiudicazione.

Per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 48.250.000 da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

- in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la Tesoreria comunale;
- mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle Aziende di credito di cui al D.P.R. 635 del 22 maggio 1956;
- mediante fidejussione bancaria, di pari importo;
- mediante polizza assicurativa, di pari importo.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle cauzioni di cui ai punti 2), 3) e 4) sopra elencati, le condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente e, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., e della decadenza di cui all'art. 1957 c.c., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

In dette cauzioni dovrà essere specificato che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'Amministrazione e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Non sono ammesse offerte per una o più parti del servizio.

Non sono ammesse varianti.

La spesa è finanziata con fondi ordinari di bilancio.

Le modalità di pagamento sono specificate nel capitolato speciale.

Per l'ammissione alla gara, oltre l'offerta, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti bollati in conformità alle vigenti disposizioni, e di data non anteriore ai 6 mesi rispetto a quella fissata per la gara:

A) certificato generale del Casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattati di Società;

B) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581 della C.C.I.A.A. Ufficio Registro delle Imprese - Sezione ordinaria/Sezione speciale della Provincia ove ha la sede legale l'impresa, dal quale risulti:

- 1) l'iscrizione presso l'Ufficio del registro medesimo;
- 2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;
- 3) la denominazione dell'impresa;
- 4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e inoltre che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita dalla gara;
- 5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara.
- 6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto, e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4), l'impresa partecipante dovrà, inoltre, produrre certificato di cancelleria del Tribunale Sezione fallimentare di data non anteriore a sei mesi dalla data della gara, o una dichiarazione autenticata ai sensi di legge resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4) accompagnata da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità del medesimo. Qualora poi il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui al punto 6), l'impresa partecipante dovrà produrre dichiarazione attestante che nei confronti del titolare o del legale rappresentante dell'impresa, non sussistono le cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'articolo 10 L. 575/1965 e successive modificazioni, nonché del Decreto legislativo 490/1994.

C) disponibilità di referenze specifiche atte a dimostrare di avere operato, negli ultimi 3 anni, come consulente per la parte pubblica (amministrazioni statali, regionali, comunali, autorità, etc. in Italia e/o all'estero) o per la parte privata (società concessionarie di costruzione e di gestione) in almeno 2 progetti, di cui almeno uno inerente sistema di trasporto, relativamente ai quali si sia almeno conclusa negli ultimi tre anni la fase di gara e sia stato sottoscritto il contratto, realizzati con il finanziamento, anche parziale, della costruzione mediante Project financing. Le persone giuridiche debbono indicare nome e qualifica del responsabile della prestazione.

D) Dichiarazione a firma del legale rappresentante, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

- D.1) di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse;
- D.2) di avere conseguito un fatturato complessivo per il triennio 1996/98 relativo a servizi di consulenza analoghi a quelli oggetto del presente appalto, IVA esclusa, non inferiore a L. 1.930.000,000;
- D.3) che l'impresa è in regola con le norme previdenziali e assistenziali vigenti;
- D.4) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi dell'assunzione dei pubblici contratti;
- D.5) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e/o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;
- D.6) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge 482/68 e successive modificazioni in materia di assunzioni obbligatorie.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti D.1 e D.2 dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena decadenza, mediante consegna di idonea documentazione al Dipartimento VII entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso.

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola, ove dovuto, con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

I documenti di cui ai punti A) e B), potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre gli stessi documenti potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari per la identificazione della società, unitamente ad una fotocopia di un documento del rappresentante legale, in corso di validità.

Detti documenti e dichiarazioni, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita IVA e il codice fiscale della ditta concorrente.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

In caso di consorzio o associazione temporanea di imprese, i documenti e le dichiarazioni di cui sopra debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzata.

In caso di raggruppamenti di impresa i requisiti relativi al fatturato globale e alle referenze nelle materie oggetto dell'appalto e sui progetti specifici, si intendono cumulabili, specificando che la capogruppo deve possedere quelli relativi al fatturato in misura non inferiore al 50% e che le mandanti li devono possedere almeno nella misura del 20% e comunque in modo tale da coprire il 100% dei requisiti stessi.

I documenti e la cauzione, unitamente alla busta sigillata contenente l'offerta tecnica redatta con le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto e alla busta sigillata contenente l'offerta economica, debbono essere contenuti in un plico anche esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, il giorno e l'ora dell'espletamento della medesima nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente. L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

Il concorrente è vincolato alla propria offerta per un periodo di sei mesi. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri:

- a) Capacità tecnica ed esperienza: max 40 punti così suddivisi:
 - a1) esperienza nel settore (numero ed importo delle consulenze, importanza dei progetti, elementi di analogia con il progetto della linea C): punti 20;
 - a2) organizzazione e struttura del candidato: punti 10;
 - a3) curriculum relativi ai dipendenti del candidato e alle professionalità che il candidato intende coinvolgere nella prestazione del servizio: punti 10;
- b) Approccio metodologico e proposte operative: max 30 punti;
- c) Offerta economica: max 30 punti.

Nel caso di offerte di uguale punteggio si procederà per sorteggio. L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità delle vigenti disposizioni.

Si potrà prendere visione del Capitolato Speciale d'Appalto presso l'albo pretorio - largo Corrado Ricci, 44 Roma - dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno successivo dalla pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni o presa visione del Capitolato Speciale d'Appalto potranno essere richieste a: Comune di Roma - Dipartimento VII - Via Capitan Bavastro, 94 - 00154 Roma, telefono 06-57902395.

A tale indirizzo potrà essere acquistata copia del Capitolato Speciale d'Appalto, previo versamento di L. 30.000.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio della U.E. in data 28 dicembre 1999.

Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della U.E. in data 28 dicembre 1999.

Il dirigente: dott. Giovanni Serra.

C-33459 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA**
Direzione centrale - Area servizi tecnici e logistici
Reparto mobili

Avviso di gara

Il comune di Roma indice una gara da esperirsi nella forma dell'Asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto concernente la fornitura di arredi vari per l'Ufficio staff del vice sindaco - Anno 1999 - Determinazione dirigenziale n. 1017 del 15 dicembre 1999.

Importo a base d'asta L. 65.568.000 (Euro 33.863,05) IVA inclusa.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, in presenza di almeno due offerte valide a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta. Per le modalità e termini di partecipazione e di espletamento della gara si fa riferimento al bando di gara ed al relativo capitolato speciale di cui si potrà prendere visione sia all'albo pretorio dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì, sia presso la Direzione centrale - Area servizi tecnici e logistici - Reparto mobili - Via Tiburtina n. 1163 Roma (dal lunedì al venerdì ore ufficio tel. 06/4110820). Gara ore 8,50 dell'11 febbraio 2000.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

C-33458 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA**
Servizio autoparco

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Roma - Servizio autoparco, via della Misericordia n. 1 - 00186 Roma, telefono 06/67102386-3967, fax 06/67103649, indice una gara mediante pubblico incanto ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche ed integrazioni.

2. Procedura di aggiudicazione: l'appalto è da esperirsi mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Luogo di esecuzione: il luogo di esecuzione è presso ditte specializzate nel settore.

3.1) Oggetto dell'appalto: fornitura di 13 automezzi suddivisi in 6 lotti:

lotto n. 1: n. 3 autocarri per l'area servizi tecnici e logistici e per il dipartimento VII;

lotto n. 2: n. 2 minibus per il servizio autoparco;

lotto n. 3: n. 3 autocarri cassonati leggeri per il dipartimento VII;

lotto n. 4: n. 2 automezzi combinati per il trasporto persone e cose, 6 posti + bagagliaio per il dipartimento VI;

lotto n. 5: n. 2 minibus per il trasporto anziani per U.O. «Case di riposo»;

lotto n. 6: n. 1 fuoristrada per U.O. Protezione Civile.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere consegnata entro novanta giorni come specificato dall'art. 7 del capitolato speciale.

5. Richiesta capitolati: si potrà prendere visione del capitolato speciale presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, dalle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo della pubblicazione del presente bando sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appresso specificato.

Richiesta informazioni di carattere tecnico-amministrativo: Servizio autoparco, via della Misericordia n. 1 - telefono 06/67102386-3967, fax 06/67103649.

Richiesta copie capitolati presso Servizio autoparco previo versamento di L. 60 per ciascuna facciata del citato capitolato.

Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare all'indirizzo riportato al punto 1. domanda corredata del versamento di

L. 300 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma - tesoreria comunale cod. banca 1030 Cab 03226.8, con la causale «Diritto invio copia capitolati, gara per la fornitura di automezzi. Loto».

Termine per la richiesta di tali informazioni e capitolati fino a dieci giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

6. Termine ricezione offerte: entro le ore 10,30 del 2 marzo 2000.

6.1) Indirizzo inoltre offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale, dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante se trattasi di enti o società. L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata a.r. o mezzo agenzia di recapito autorizzata, al comune di Roma - Segretariato generale, ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta deve essere chiusa, separatamente da documenti e dichiarazioni, in busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno assoggettate alla regolarizzazione fiscale.

L'offerta dovrà comprendere, pena l'esclusione:

a) l'indicazione del ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta relativo al lotto per cui si concorre;

b) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli articoli 1341 e 1342 del Codice civile;

c) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione della fornitura;

d) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi da consentire la propria offerta.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica.

7.1) Data, ora e luogo: l'apertura dei plichi, avrà luogo nella sala commissioni, palazzo Senatorio - Campidoglio, terzo piano, il giorno 3 marzo 2000 alle ore 8,45.

8. Cauzioni e garanzie: per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo a base d'asta per ciascun lotto, rispettivamente di:

L. 9.250.000 per il 1° lotto;

L. 10.000.000 per il 2° lotto;

L. 3.300.000 per il 3° lotto;

L. 3.500.000 per il 4° lotto;

L. 3.400.000 per il 5° lotto;

L. 2.500.000 per il 6° lotto,

da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o con titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di un'azienda di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 653;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c), d) la seguente condizione particolare con la quale l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, e in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale.

In dette cauzioni dovrà essere specificato, pena l'esclusione, che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto.

Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata nel bilancio 1999. Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 9 del capitolato particolare d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

Inoltre, ciascuna impresa dovrà presentare, unitamente agli altri documenti richiesti una dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo nella costituenda associazione temporanea.

11. Documentazione richiesta: per partecipare alla gara, oltre all'offerta le imprese dovranno presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti, bollati in conformità alle vigenti disposizioni e di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara:

A) originale o copia autenticata del certificato rilasciato, ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, dal C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese - sezione ordinaria/sezione speciale della provincia dove ha sede legale l'impresa o analogo registro professionale o commerciale dello Stato di residenza per le imprese straniere, dal quale risulti:

- 1) iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;
- 2) indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

- 3) la denominazione dell'impresa;
- 4) che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e inoltre, che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita dalla gara;

5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;

6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1995.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4) l'impresa partecipante dovrà produrre certificato della cancelleria del Tribunale - sezione fallimentare, di data non anteriore a sei mesi dalla data della gara o una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4).

Qualora il certificato innanzi citato non contenga le informazioni di cui al punto 6), l'impresa partecipante dovrà produrre dichiarazioni/i attestante/i che nei confronti del titolare e/o del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa non sussistono le cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1995;

B) originale o copia autenticata del certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

C) dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

C.1) che l'impresa abbia conseguito un fatturato globale nel triennio 1996-1997-1998 I.V.A. esclusa, rispettivamente di:

- L. 555.000.000 per il 1° lotto;
- L. 600.000.000 per il 2° lotto;
- L. 198.000.000 per il 3° lotto;
- L. 210.000.000 per il 4° lotto;
- L. 204.000.000 per il 5° lotto;
- L. 150.000.000 per il 6° lotto;

C.2) che è in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

C.3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri dell'art. 2359 del Codice civile;

C.4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

C.5) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modificazioni, in materia di assunzione obbligatoria;

C.6) elenco delle forniture di prodotti pertinenti a quelli richiesti relativi agli anni 1996-1997-1998 effettuate a favore di enti pubblici e/o privati da comprovare successivamente con le relative attestazioni degli enti medesimi ovvero con le copie delle fatture;

C.7) di possedere nel territorio comunale almeno n. 5 punti di assistenza tecnica con le relative attestazioni.

N.B.: ai soli fini informativi, l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Il documento di cui al punto A) potrà essere sostituito da dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, che contenga tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa e del titolare o del legale rappresentante.

Anche il certificato di cui al punto B) potrà essere sostituito da dichiarazione. Tutte le dichiarazioni indicate nel presente bando, dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

In caso di consorzio o associazione temporanea di impresa, i documenti di cui ai punti A) e B) e le dichiarazioni di cui ai punti C.2), C.3), C.4) e C.5) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzziata.

I requisiti di cui ai punti C.1), C.6) e C.7) si intendono cumulabili ma l'impresa mandataria deve possederne almeno il 50% e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero certificata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera C), punti 1, 4 e 6, dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza, mediante consegna di idonea documentazione all'ente appaltante di cui al punto 1) entro venti giorni da specifica richiesta in tal senso.

I documenti e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al lotto o ai lotti per cui si concorre, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

12. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso sull'importo a base d'asta relativo a ciascun lotto.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide per ciascun lotto. Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali, si procederà per sorteggio.

Ciascuna ditta potrà concorrere a tutti i lotti o ad uno soltanto e potrà rimanere aggiudicataria di uno o più lotti.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

14. Eventuali altre indicazioni.

15. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 28 dicembre 1999.

16. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 28 dicembre 1999.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

C-33460 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Direzione generale**

Bando di gara

1. Ente appaltante: il comune di Roma - Direzione generale, via del Tempio di Giove n. 3 - 00186 Roma - tel. 0039-6/67102745, fax 0039-6/69923019, indice una gara mediante asta pubblica ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

2. Procedura di aggiudicazione: l'appalto è da esperirsi mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore della struttura sanitaria, sia pubblica che privata, che avrà presentato l'offerta unicamente al prezzo più basso.

3. Luogo di esecuzione: dovrà essere eseguito in strutture presenti unicamente sul territorio del comune di Roma. A tale scopo saranno prese in considerazione soltanto le offerte delle strutture sanitarie che abbiano una sede nel territorio comunale.

4. Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'effettuazione dei sottolencati accertamenti sanitari, strumentali e di laboratorio, nei confronti di tutti gli appartenenti al Corpo della polizia municipale (circa 6.800 unità) e secondo le modalità stabilite nel capitolato speciale d'appalto. Il costo indicato per le prestazioni è posto a base d'asta dell'appalto è stato determinato prendendo a riferimento il decreto del Ministero della sanità del 22 luglio 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 14 settembre 1996, concernente «prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili dal Servizio Sanitario Nazionale a relative tariffe».

Importo a base d'asta: L. 1.557.920.000 (€ 804.598,53) I.V.A. esente ai sensi ai sensi dell'art. 10, comma 18 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633.

Accertamenti di base da effettuare su circa n. 6.800 dipendenti della P.M.:

alanina aminotrasferasi (Gpt) (Alt) [S];
aspartato aminotrasferasi (Got) (Ast) [S];
bilirubinemia totale e frazionata;
colesterolo Hdl;
colesterolo Ldl;
colesterolo totale;
creatinina (S);
elettrocardiogramma;
emocromo: Hb, Gr, Gb, Htc, Plt, ind. deriv., F.I.;
esame audiometrico tonale;
fosfatasi alcalina;
gamma glutamil transpeptidasi (Gamma-gt) [S];
glucosio (s/p);
prelievo venoso;
spirometria semplice;
trigliceridi;

Accertamenti aggiuntivi da effettuare su circa n. 1.000 dipendenti della P.M.:

carbossiemioglobina (Sg)Sr;
cortisolo [S];
deidroepiandrosterone solfato (Dea-S);
dopplergrafia (arteriosa) arti inferiori;

dopplergrafia (venosa) arti inferiori;
ecografia dell'addome superiore;
elettrocardiogramma dinamico (Holter) [24 ore];
esame complessivo dell'occhio;
esame del fundus oculi;
impedenziometria;
immunoglobuline IgM;
immunoglobuline IgA;
immunoglobuline IgG;
insulina (S);

monitoraggio continuo [24 ore] della pressione arteriosa;
otoemissioni acustiche: Dpoae;
prolattina (PrL) (S);
proteine (elettroforesi delle) (S);
reticolociti (conteggio) (Sg);
urine esame clinico fisico e microscopico;
velocità di sedimentazione delle emazie (Ves);
virus epatite A [Hav] anticorpi;
virus epatite B [Hbv] anticorpi HBsAg;
virus epatite B [Hbv] antigeni HBsAg;
virus epatite C [Hcv] anticorpi;
virus herpes simplex (tipo 1) anticorpi;

Accertamenti aggiuntivi da effettuare su circa n. 200 dipendenti della P.M.:

eritropoietina;
virus Epstein Barr (Ebv) - anticorpi (Vca) (titolazione mediante I.F.)

5. Termine di consegna: la durata dell'appalto decorre dal 1° marzo 2000 e comunque dalla effettiva consegna del servizio e fino al 31 dicembre 2000. Gli accertamenti sanitari avranno inizio entro il decimo giorno successivo a quello della consegna e completamento entro il 31 dicembre 2000.

6. Richiesta capitolati: si potrà prendere visione del capitolato speciale presso l'alto pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, dalle ore 12 di tutti i giorni feriali, a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando, sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appresso specificato.

Richieste copie del capitolato potranno essere avanzate presso l'Ufficio economato della direzione generale, via del Tempio di Giove n. 3 - 00186 Roma, tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13 ed i lunedì e giovedì anche dalle ore 14,30 alle ore 17, previo versamento di L. 7.200 (€ 3,72).

7. Termini ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno 6 marzo 2000.

8. Indirizzo inoltro offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale, dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare della struttura concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante se trattasi di enti o società. L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata A.R. o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, al comune di Roma - Segretariato generale - Ufficio corrispondenza - via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta deve essere chiusa, separatamente da documenti e dichiarazioni, in busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere.

L'offerta dovrà comprendere, pena l'esclusione:

a) l'indicazione del ribasso unico percentuale sul prezzo posto a base d'asta di L. 1.557.920.000 (€ 804.598,53), espresso in cifre e in lettere;

b) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli articoli 1341 e 1342 del Codice civile;

c) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze generali e particolari che hanno portato alla determinazione del prezzo e alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione del servizio;

d) la dichiarazione di considerare il prezzo medesimo congruo e remunerativo e tale, quindi, da consentire la propria offerta, la quale dovrà comprendere le specifiche sulle metodologie di esecuzione del servizio secondo quanto richiesto nel capitolato speciale.

9. Apertura dei plichi: l'apertura dei plichi avrà luogo in seduta pubblica nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio - Campidoglio, terzo piano), il giorno 7 marzo 2000 alle ore 9.

10. Cauzioni e garanzie: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo a base d'asta di L. 77.896.000 (€ 40.229,93), da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garanzie dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro - presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di un'azienda di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena d'esclusione dalla gara, dovrà essere inserita nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c) e d), la seguente condizione particolare con la quale l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, ed in particolare escludendo il beneficio della preventiva esclusione di cui all'art. 1944 del Codice civile ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale. In dette cauzioni dovrà essere specificato, pena l'esclusione, che esse saranno durature e valide fino a liberatoria dichiarazione da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto.

Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

11. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata con i fondi disponibili sul Centro di Costo GPM - intervento 1030103 del P.E.G. 1999.

Le modalità di pagamento sono specificate all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

12. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento e dovrà contenere la specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese. Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione dell'impresa che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

13. Condizioni minime: per partecipare alla gara, oltre all'offerta le imprese dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti, bollati in conformità alle disposizioni vigenti, di data non anteriore ai sei (6) mesi rispetto a quella fissata per la gara:

a) originale o copia autenticata del certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581 della C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese, sezione ordinaria/sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa, dal quale risulti:

1) l'indicazione del titolare e/o legale/ rappresentante/i dell'impresa;

2) la denominazione dell'impresa;

3) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività, e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

4) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;

5) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 3), l'impresa partecipante dovrà, inoltre, produrre certificato della cancelleria del Tribunale sezione fallimentare, di data non anteriore a sei (6) mesi dalla data della gara, o una dichiarazione

ne resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 3). Tale dichiarazione dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore.

Qualora il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui al punto 5) l'impresa partecipante dovrà produrre dichiarazione/i attestante/i che nei confronti del/i titolare/i e/o del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa non sussistono le cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni;

b) certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattati da società;

c) dichiarazione con la quale l'impresa attesti, sotto la propria disponibilità:

1) di aver conseguito un fatturato nel triennio 1996/1998, I.V.A., esclusa, non inferiore a L. 3 MLD (€ 1.549.370,70);

2) di essere in possesso di almeno due referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile

4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

5) di essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie, di applicare ai lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti per la categoria.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dovrà dichiarare di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale;

6) di essere in possesso di sufficienti unità lavorative, delle figure mediche specialiste richieste, di strumentazioni idonee e di un'organizzazione necessaria per l'esecuzione del servizio nei termini e modi prescritti dal capitolato speciale;

7) di essere in possesso di regolare autorizzazione sanitaria rilasciata ai sensi della normativa vigente.

I documenti di cui alle lettere a) e b) potranno essere sostituiti da dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da una fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

La dichiarazione di cui alla lettera c) dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, i documenti di cui alle lettere a), b), e d) e le dichiarazioni di cui alla lettera c) punti 2), 3), 4) e 5) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzziata.

I requisiti di cui ai punti 1) e 6) della medesima lettera c) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Tutti i documenti citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione, conforme al testo straniero, certificata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 4) 6) del punto c) dovrà essere comprovato dall'aggiudicatario, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione all'ente appaltante di cui al titolo 1, entro venti giorni da specifica richiesta in tal senso.

I documenti e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, il giorno e l'ora di espletamento della stessa, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

14. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: sino al 31 dicembre 2000.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore del concorrente che avrà presentato il prezzo più basso, espresso nel ribasso unico percentuale sul prezzo posto a base d'asta di L. 1.557.920.000 (€ 804.598,53) I.V.A. esente. Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti secondo le vigenti disposizioni.

16. Data di invio del bando: l'estratto del presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 28 dicembre 1999.

Il direttore generale: Pietro Barrera.

C-33461 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dip. III - II U.O.**

L'amministrazione comunale Dip.to III - II U.O. intende procedere alla locazione di alcune unità immobiliari ad uso non abitativo situate in Roma, località Acilia, piazza Capelvener.

Per la visione del bando e disciplinare di locazione albo pretorio dal 31 dicembre 1999 al 31 gennaio 2000.

Il dirigente: dott. Franco Contarini.

C-33462 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA**

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, circoscrizione VI - Via Torre Annunziata n. 1 - Tel. 69606845 - Telefax (06) 21704432, indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. n. 23 maggio 1924, n. 827. Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso l'Unità organizzativa tecnica di via Torre Annunziata n. 1, ufficio affari generali e deliberare, III piano. L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21, lett. b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 415/1998. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale. Non sono ammesse offerte in aumento. Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: appalto dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento di n. 8 asili nido di competenza della VI circoscrizione - Importo complessivo L. 3.000.000.000.

Finanziamento: BOC piano investimenti 1999.

Importo complessivo lavori al netto dell'I.V.A., è di L. 2.390.833.333 - Importo € 1.234.765,36 - di cui L. 2.235.429.166 soggetto al ribasso d'asta e L. 155.404.167 costo della sicurezza non soggetto al ribasso ai sensi del comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Modalità di pagamento secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: categoria G1 - Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000 per un'importo lavori di L. 2.390.833.333;

Categoria prevalente G1.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso la direzione tecnica circoscrizione VI - Servizio affari generali, via Torre Annunziata 1, ove è possibile acquistare copia previo versamento di L. 200.000 (mrt. e giov. dalle ore 9 alle ore 12). Termine esecuzione appalto: giorni settecento dalla consegna lavori. Sono ammessi a partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori in data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni, dalla quale risultino i nominativi dell/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a sei mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa.

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a sei mesi), riferito al titolare dell'impresa ad al/i direttore/i tecnico/i.

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale ed il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) e f) della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 47.817.000 da effettuarsi nei seguenti modi:

a) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

b) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara la cauzione dovrà essere prestata secondo le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998. Pertanto l'istituto assicurativo o bancario dovrà impegnarsi espressamente a garantire la durata della cauzione fino alla stipula del contratto e, dovrà altresì, impegnarsi a garantire la prestazione della cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore. Oltre all'incameramento della cauzione della mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dal capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge ovvero potranno essere sostituiti con dichiarazioni rilasciate dal legale rappresentante.

Inoltre i documenti cui i punti A), C) e D), potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi dei certificati in questione, accompagnati da fotocopie non autentiche di un documento di riconoscimento del dichiarante in caso di validità. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni di cui alle lettere D) e G) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistano a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi dell'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lett. C) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibili);

10) di essere in regola con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/68 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie, ove dovuto.

Alle dichiarazioni di cui sopra si dovrà allegare una fotocopia di un documento, in corso di validità del dichiarante.

N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Ai sensi del punto C) del comma 1-bis lett. b) dell'art. 31 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, l'appaltatore entro trenta giorni dall'aggiudicazione dovrà produrre un piano operativo di sicurezza riferentesi alle proprie scelte autonome ed in merito alla localizzazione del cantiere, tale piano è da intendersi quale complemento del piano di sicurezza redatto dall'amministrazione.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile, dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico espresso in cifre ed in lettere offerto sul prezzo indicato nel capitolato speciale; tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima, in caso di A.T.I. non ancora formalmente costituita, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con esplicito impegno a formalizzare in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che, nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche nella percentuale massima del 30% delle opere prevalenti.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unicamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente. Il plico dovrà pervenire al segretario generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio, n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 10 febbraio 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica nella sala commissioni - Palazzo senatorio - il giorno 11 febbraio 2000 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando, e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva. Per quanto previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente tecnico: arch. Giovanni Pecorella.

C-33463 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Servizio affissioni e pubblicità

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, Servizio affissioni e pubblicità, con sede in via Ostiense n. 131/L, tel. 06/67102533, telefax 06/57287501 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7 commi 1, 2, 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso l'ufficio tecnico del predetto servizio.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge del 2 giugno 1995, n. 216 e legge n. 415/1998, con esclusione automatica delle offerte anomale, individuate secondo le modalità ed i criteri di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide per ciascun lotto.

Oggetto dell'appalto: approvazione progetto ed indizione gara di asta pubblica per la rimozione di impianti pubblicitari abusivi installati nell'ambito del territorio comunale. Importo complessivo L. 2.574.000.000 I.V.A. al 20% inclusa.

N. 5 lotti:

lotto A «Parco di Veio» (Circ.ni IV, XIX, XX) - Gestione U.O.T.C. Circ.ne XX;

lotto B «Aree centrali» (Circ.ni I, II, III) - Gestione U.O.T.C. Circ.ne II;

lotto C «S. Pietro, Farnesina» (Circ.ni XV, XVI, XVII, VIII) - Gestione U.O.T.C. Circ.ne XVII;

lotto D «Parco dell'Appia Antica» (Circ.ni IX X, XI, XII, XIII) - Gestione U.O.T.C. Circ.ne XI;

lotto E «Parco Centocelle ville Togliatti» (Circ.ni V, VI, VII, VIII) - Gestione U.O.T.C. Circ.ne VIII.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo a base d'asta: L. 386.100.000 (€ 199.404,0087) per ciascun lotto.

I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Modalità di pagamento secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: «G3».

Importo minimo di iscrizione A.N.C. - L. 750.000.000.

Ciascuna ditta potrà partecipare a tutti i lotti ma non potrà risultare aggiudicataria di più di un lotto, si procederà alla gara secondo l'ordine indicato nel presente bando.

Sono ammesse a partecipare imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, che, pur non essendo iscritte all'A.N.C., siano in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici, sono visibili oltre che all'albo pretorio anche presso l'ufficio tecnico del servizio affissioni e pubblicità (dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12).

L'appalto avrà la durata di un anno a decorrere dalla data di effettiva consegna dei lavori.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C. di data non anteriore ad un anno, o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore a trenta giorni, dalla quale risultino i nominativi dei/dei legali/rappresentanti e/i direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordato non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale di data non anteriore ai sei mesi, riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa.

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale di data non anteriore ai sei mesi, riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i.

E) dichiarazione comprovante che l'impresa è in regola con quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) e f) della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio, riguardante la posizione contributiva e di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio di L. 7.722.000 (€ 3988,0801) pari al 2% dell'importo a base d'asta di L. 386.100.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

b) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'Istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998, pertanto la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'Istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione pena esclusione dalla gara».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Ciascuna impresa potrà produrre una sola cauzione precisando nell'oggetto la lettera e la localizzazione di ogni singolo lotto cui intende partecipare.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzialata ad esclusione della cauzione che dovrà essere prestata soltanto dalla capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi, la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4), 5) e 5-bis legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, pertanto le imprese dovranno produrre dichiarazione sottoscritta da tutte le ditte con indicazione della capogruppo.

I documenti di cui ai punti A), C) e D), potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

I documenti di cui ai punti A), C) e D), potranno essere sostituiti con dichiarazione che contenga tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa, o dei soggetti, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra, dovranno essere prodotte, a pena di esclusione, unicamente a copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identificazione in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le stesse.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le Ditte dovranno, inoltre produrre dichiarazione, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi dell'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

d) dichiarazione del legale rappresentante, attestante, sotto la propria responsabilità, di essere in regola con obblighi previsti dalla legge n. 482/1968 e successive modificazioni, per la disciplina delle assunzioni obbligatorie, ove dovute;

N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee d'impresa, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario dovrà presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'offerta, redatta in lingua italiana, singola per ciascun lotto, su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

- a) la gara ed il lotto cui si riferisce;
- b) il cognome ed il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società o ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;
- c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale; tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima, in casi di A.T.I. non ancora formalmente costituita, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate, con esplicito impegno a formalizzare in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998;
- d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;
- e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestare ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e n. 415/1998.

Presentazione plico: i documenti, unicamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente. Il plico dovrà pervenire al segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 29 febbraio 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostituite o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica nella sala commissioni - Palazzo senatorio - il giorno 1° marzo 2000 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando, e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna dei lavori.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicata non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento.

L'aggiudicazione quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore: dott. Mario Gelpi.

C-33464 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica - Lavori pubblici

Il Comune di Roma, XII Dipartimento - III U.O. - via della Misericordia n. 1, tel. 06/67103560, telefax 06/67104074 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Ufficio Amministrativo della III U.O. del Dipartimento XII ai numeri 06/67102577 - 06/67102129.

Trattandosi di contratto da stipulare a misura, l'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni e da ultimo dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi.

Sarà operata l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anormale ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e da ultimo dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, secondo i criteri e la modalità di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: progetto esecutivo e lavori di manutenzione straordinaria e primi interventi di consolidamento conservativo ed adeguamento funzionale dei locali dell'ex Centro Formazione Professionale sito in via di S. Basilio n. 51 (Circ. I).

Finanziamento: alienazione ACEA.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi. Importo dei lavori L. 2.213.243.050 (€ 1.143.044,64) di cui:

L. 2.049.299.120 (€ 1.058.374,67) soggetti a ribasso;

L. 163.943.930 (€ 84.669,97) costo per la sicurezza.

Categoria prevalente richiesta: categoria G2 per L. 1.659.741.250.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 1.500.000.000 (€ 3.098.741,39).

Altre categorie:

S18 per L. 155.477.500 (€ 80.297,43);

S6 per L. 142.826.500 (€ 73.763,73);

S7 per L. 255.197.800 (€ 131.798,66).

Importo complessivo intervento: L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70).

Termine contrattuale: giorni trecentosessantacinque dalla consegna lavori.

Modalità di pagamento secondo capitolato speciale.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno stato aderente alla C.E.E., che, pur non essendo iscritte all'A.N.C., siano in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso il XII Dipartimento - via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquisite come previo versamento di L. 50.000 (€ 25,82) - ogni giorno ferialle dalle ore 8,30 alle 12, escluso il sabato.

Qualora la gara risulti deserta o inefficace, si procederà a ripetere l'esperimento a termini abbreviati.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione della C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese - sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa, di data non anteriore ai sei mesi dalla data fissata per l'espletamento della gara, dal quale risulti:

1) l'iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

2) l'indicazione del titolare e/o legale rappresentante/i dell'impresa se trattasi di società;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non sia pertanto, in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara. Qualora il certificato non sia comprensivo delle suddette informazioni, l'impresa dovrà produrre certificato della Cancelleria del Tribunale - sezione fallimentare - di data non anteriore ai sei mesi dalla data della gara, o una dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, attestante quanto sopra;

5) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni nonché del decreto legislativo n. 490/1995;

6) qualora il certificato innanzi non contenga le informazioni di cui alla citata legge, dovrà essere prodotta dichiarazione con la quale il titolare dell'impresa, il/i direttore/i tecnico/i ed il/i legale/i rappresentante/i attestino che non esistono le cause di decadenza;

C) originale o copia autenticata del certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a mesi sei che, per le ditte individuali dovrà essere riferito al/ai titolare/i e al/ai direttore/i tecnico/i dell'impresa, mentre per le società dovrà riguardare anche il/i legale/i rappresentante/i;

D) deposito cauzionale pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 44.264.861 (€ 22.860,89), da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una azienda di credito o assicurativa;

b) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

c) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione della gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «l'istituto si impegna a prestare la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998; pertanto la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. Inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore;

E) dichiarazione con la quale il titolare o legale rappresentante dell'impresa attesti sotto la propria responsabilità:

1) dei titolari, legali rappresentanti e direttori tecnici e le eventuali modifiche intervenute a riguardo. Tale conferma non deve essere anteriore a giorni trenta dalla gara;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24 della direttiva C.E.E., n. 93/37;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile;

4) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche, in materia di assunzioni obbligatorie;

5) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

6) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 5;

7) specifiche referenze bancarie;

8) la cifra d'affari, globale e in lavori negli ultimi tre esercizi;

9) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con la indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

10) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

In caso di mancata stipula del contratto, verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso, sarà interessato l'A.N.C. e la commissione di vigilanza sulle imprese. In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata.

Il deposito cauzionale dovrà essere presentato dalla capogruppo.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi, la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e da ultimo dalla legge 18 novembre 1998 n. 415; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associazioni con l'indicazione dell'impresa capogruppo.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa e dei soggetti. Tutte le dichiarazioni dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazioni, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E., n. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. n. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

In applicazione dell'art. 10 della legge n. 109/1994 aggiunto dell'art. 3, comma 1-ter, della legge n. 415/1998, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione interpellerà il secondo classificato al fine di stipulare il nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto anche del secondo classificato, l'amministrazione interpellerà il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 (€ 10,33) dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;
b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e rispettivamente il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica - in cifre ed in lettere - sull'elenco prezzi; tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

In caso di A.T.I., non ancora formalmente costituite, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate, con apposito impegno a formalizzare in caso di aggiudicazione, il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e, che inoltre abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni nella percentuale massima del 30% nella categoria/e prevalente/i, così come indicato nell'art. 34 comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche (art. 12 circolare ministeriale L.L.PP. 7 ottobre 1996 n. 4488 U.L.).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrispossi al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa, in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretario generale - Ufficio Centrale Corrispondenza - via del Campidoglio n. 4, 00196 Roma - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 8 febbraio 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 9 febbraio 2000 alle ore 9,20.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi centotrenta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore della III U.O.: dott. ing. Roberto Massaccesi.

C-33465 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica - Lavori pubblici

Il Comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O., via della Misericordia n. 1, telefax 06/6710 2028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso il Dipartimento XII - II U.O., Ufficio Amministrativo 06/67103838 ed Ufficio Tecnico al n. 06/59601590.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni e da ultimo dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi, con l'esclusione automatica di offerte anomale, individuate secondo i criteri e le modalità di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori periodici di manutenzione per l'adeguamento alle esigenze funzionali di intersezioni stradali parcheggi di scambio, strade interessate al transito di mezzi pubblici, corsie preferenziali ed attrezzature relative nel territorio del Comune di Roma.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio di competenza del Dipartimento VII.

Importo lavori: L. 3.800.000.000 corrispondente a € 1.962.536.216.

Costi sicurezza cantiere: L. 400.000.000 corrispondente a € 206.582.7596 (I.V.A. esclusa), non soggetti a ribasso d'asta in attuazione del disposto dell'art. 31, comma 1-bis, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dall'art. 9, comma 60 e 61 della citata legge n. 415/1998.

Importo soggetto a ribasso d'asta: L. 3.400.000.000 corrispondente a € 1.755.953.456.

L'importo di L. 3.800.000.000 è stato determinato in base all'elenco prezzi allegato al progetto ed, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della G.C. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella I - II parte della tariffa comunale approvata dal C.C. con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle delibere C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993, aumentati del 15%.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Categoria prevalente richiesta: categoria G3.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 6.000.000.000.

Modalità pagamento: secondo capitolato speciale.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., che, pur non essendo iscritte all'A.N.C., siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso dipartimento XII - II U.O. - Servizio III, via di Grotta Perfetta n. 302, ove è possibile acquisirne copia previo versamento di L. 100.000 ogni giorno ferialmente dalle ore 9 alle ore 12.

Termine esecuzione appalto: giorni settecentotrenta, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni, dalla quale risultino i nominativi del/le legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva C.E.E., n. 93/37 del Consiglio.

Per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai sei mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedura di fallimento concordata non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

Per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai sei mesi), nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E., n. 93/37 del Consiglio.

Per le società commerciali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai sei mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa.

Per le ditte individuali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai sei mesi), riferito al titolare dell'impresa e al/di direttore/i tecnico/i.

E) Dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle Imposte e Tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della direttiva C.E.E., n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di L. 76.000.000 pari a € 39.250.724,3 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635;

b) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

c) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «l'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui al 30 legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998; per tanto la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. Inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese ed all'albo nazionale costruttori per le perdite determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi, la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13 - commi 4, 5 e 5-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata da ultimo dalla legge 18 novembre 1998 n. 415; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associazioni con l'indicazione dell'impresa capogruppo.

I documenti di cui ai punti A), C), e D), potranno essere prodotti in copia conforme.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere sostituiti con dichiarazioni, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa, accompagnate da una fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestano:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E., 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) che il costo del personale dipendente, tecnici compresi, non inferiore a un valore pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4). In difetto, che il costo di detto personale è ragguagliato alle disposizioni dell'art. 18, comma 5 del regolamento dell'A.N.C., approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

6) di avere specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che gli stessi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) di possedere o avere in uso idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà od effettiva disponibilità);

10) di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti con la legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Inoltre, a tutte le dichiarazioni dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti finanziari e tecnici dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e all'art. 8, comma 1 del decreto presidenza Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

L'amministrazione aggiudicatrice comunica l'esito della gara all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria (art. 30, 1° comma decreto legislativo n. 406/1991).

L'aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti mediante presentazione di idonea documentazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte.

L'aggiudicatario potrà, inoltre, presentare proposte integrative ed il piano di sicurezza (a norma dell'art. 31, comma 1-bis e 2-bis, come modificato dall'art. 9 della legge n. 415/1998) e dovrà prestare cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento dell'ufficio dell'aggiudicazione ferme restando le altre azioni di legge.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nei cui interessi l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica - indicato in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale.

Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

In caso di A.T.L., non ancora formalmente costituita, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate, con esplicito impegno a formalizzare in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificata dall'art. 9 della legge n. 415/1998;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza (di cui all'art. 19 del capitolato speciale d'appalto); l'importo di detti oneri ammontante a L. 400.000.000 (pari a € 206.582.7596) non è stato preso in considerazione nella determinazione del ribasso d'asta, in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/1994, così sostituito dal comma 61 dell'art. 9 della legge n. 415/1998; i costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patiti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere, e che, inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni non può superare il 30% (art. 12 Circ. re. Min. le LL. PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/U.L.).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quitanze relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretario generale - Ufficio Centrale Corrispondenza - via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 1° marzo 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 2 marzo 2000 alle ore 8,50.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti. I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, se letture, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore della II U.O.: dott. ing. Roberto Bottari.

C-33466 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica - Lavori pubblici

Il Comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O. via della Misericordia n. 1 - Telefax (06) 6710 2028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso il Dipartimento XII - II U.O. Ufficio Amministrativo 06-67103836 ed ufficio tecnico al n. 06-59601590

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni e da ultimo dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi, con l'esclusione automatica di offerte anomale, individuate secondo i criteri e le modalità di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di quanto indicato.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: stabilizzazione occupazionale dei soggetti impegnati nel progetto L.P.U. - POLIS ai sensi degli articoli 10 comma 1 lettera b) e commi 3 e 12, comma 6 del decreto legislativo n. 468/1997, e in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 2333 del

26 giugno 1998, mediante affidamento dell'appalto per l'esecuzione di lavori di emergenza da effettuare sulle strade e relative infrastrutture nonché sui sistemi fognatizi del Comune di Roma, ubicati nell'ambito delle Circoscrizioni dalla XI alla XX: periodo 1999, 2000 e 2001.

Per partecipare alla gara le imprese dovranno espressamente e preventivamente dichiarare la disponibilità di assumere nel proprio organico, in caso di aggiudicazione definitiva, il personale compreso nel progetto L.P.U. - POLIS, individuato dall'amministrazione comunale nel numero di sei unità con le qualifiche appresso riportate: n. 3 operai qualificati, n. 1 operaio specializzato (idraulico), n. 1 amministrativo, n. 1 geometra, con trattamento economico conforme al C.C.N.L. Edili, in applicazione delle finalità previste dal decreto legislativo n. 468/1997 e dalla deliberazione di C.C. n. 2333/1998 e secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo lavori: L. 4.500.000.000 corrispondente a € 2.324.056,04.

Costi sicurezza cantiere: L. 352.000.000 corrispondente a € 181.792,82 (I.V.A. esclusa), non soggetti a ribasso d'asta in attuazione del disposto dell'art. 31, comma 1-bis, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dall'art. 9, comma 60 e 61 della citata legge n. 415/1998.

Importo soggetto a ribasso d'asta: L. 4.148.000.000 corrispondente a € 2.142.263,21.

L'importo di L. 4.500.000.000 è stato determinato in base all'elenco prezzi allegato al progetto ed, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della G.C. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella I-II parte della tariffa comunale approvata dal C.C. con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle delibere C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato: i lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Categoria prevalente richiesta: categoria G3.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 6.000.000.000.

Modalità pagamento: secondo capitolato speciale.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno stato aderente alla CEE, che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso dipartimento XII - II U.O. - Servizio III, via di Grotta Perfetta n. 302, ove è possibile acquistare contro versamento di L. 100.000 ogni giorno ferialle dalle ore 9 alle ore 12.00.

Termine contrattuale: 1999, 2000 e 2001.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai sei mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedura di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai sei mesi), nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai sei mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai sei mesi), riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di L. 90.000.000 pari a € 46.481,12 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635;

b) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

c) mediante polizza assicurativa.

G) dichiarazione con la quale l'impresa si impegna ad assumere n. 6 unità professionali provenienti dal progetto L.P.U. - POLIS alle condizioni di cui all'allegato schema di atto d'obbligo.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998; per tanto la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione, inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese ed all'albo nazionale costruttori per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi, la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13 - commi 4, 5 e 5-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata da ultimo dalla legge 18 novembre 1998 n. 415; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associazioni con l'indicazione dell'impresa capogruppo.

I documenti di cui ai punti A), C) e D), potranno essere prodotti in copia conforme.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere sostituiti con dichiarazioni, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa, accompagnate da una fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazioni con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) che il costo del personale dipendente, tecnici compresi, non inferiore a un valore pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4), in difetto, che il costo di detto personale è ragguagliato alle disposizioni dell'art. 18, comma 5 del regolamento dell'A.N.C., approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

6) di avere specifiche referenze bancarie;
7) la cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;
8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che gli stessi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) di possedere o avere in uso idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà od effettiva disponibilità);

10) di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti con la legge n. 482/68 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Inoltre, a tutte le dichiarazioni dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità. In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti finanziari e tecnici dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e all'art. 8, comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

L'amministrazione aggiudicatrice comunica l'esito della gara all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria (art. 30, 1° comma del decreto legislativo n. 406/1991).

L'aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti mediante presentazione di idonea documentazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte.

L'aggiudicatario potrà, inoltre, presentare proposte integrative ed il piano di sicurezza (a norma dell'art. 31, comma 1-bis e 2-bis, come modificato dall'art. 9 della legge n. 415/1998) e dovrà prestare cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento dell'ufficio dell'aggiudicazione ferme restando le altre azioni di legge.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nei cui interessi l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, indicato in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale.

Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

In caso di ATI non ancora formalmente costituita, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese associate, con esplicito impegno a formalizzare in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificata dall'art. 9 della legge n. 415/1998;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza (di cui all'art. 19 del capitolato speciale d'appalto); l'importo di detti oneri ammontante a L. 352.000.000 (pari a € 181.792,82) non è stato preso in considerazione nella determinazione del ribasso d'asta, in applicazione del disposto di cui al comma 2 del

l'art. 31 della legge n. 109/1994, così sostituito dal comma 61 dell'art. 9 della legge n. 415/1998; i costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa.

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere, e che, inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare, il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni non può superare il 30% (art. 12 Circolare Ministeriale LL.PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/U.L.).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 13 marzo 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 14 marzo 2000 alle ore 8,50.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore: ing. Roberto Bottari.

C-33647 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: comune di Padova settore amministrativo LL.PP. - Servizio appalti, via Municipio n. 1 - 35122 Padova (Italia) - Telefono 0498205378 - 0498205379 - Telefax: 0498205233 e-mail: contrattapp@comune.padovane.it - Internet: www.padovane.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23 della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

b) - c) forma del contratto: appalto di lavori pubblici da stipulare a corpo e a misura, ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge n. 109/1994 ed in forma pubblica amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: territorio del comune di Padova;

b) oggetto dell'appalto: ampliamento del cimitero Maggiore. Importo lavori: L. 3.406.415.470 - € 1.759.266,77.

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, legge n. 109/1994 l'importo dei lavori viene scisso in L. 3.306.415.470 - € 1.700.621,08, da considerare come importo massimo dei lavori (al netto degli oneri per la sicurezza, accettati come non modificabili) sui quali l'impresa presenterà offerta a prezzi unitari ed in L. 100.000.000 - € 51.645,69, da non comprendere nell'offerta perché inerente i costi per la sicurezza. Gli oneri della sicurezza verranno corrisposti forfetariamente in occasione della liquidazione dei singoli acconti, in percentuale corrispondente a quella dell'avanzamento dei lavori.

Iscrizioni A.N.C. richieste:

opera prevalente: Cat. G3 classifica di importo non inferiore a L. 3.000.000.000 - € 1.549.370,70 (importo lavori L. 1.881.394.310 - € 971.659,07);

opere scorponabili: Cat. G1 classifica di importo L. 1.500.000.000 - € 774.685,35 (importo lavori L. 1.525.021.160 - € 787.607,70).

Le imprese che non fossero in possesso dell'iscrizione richiesta per le opere scorponabili, per partecipare alla gara dovranno obbligatoriamente costituire o impegnarsi a costituire un'A.T.I. di tipo verticale (art. 13, della legge n. 109/1994 e art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406).

Ai sensi dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 sono richieste le iscrizioni alle Cat. G3 e G1 A.N.C. per classifiche d'importo tali che, aumentate di un quinto, siano di importo non inferiore a quelli dei lavori.

L'applicabilità dell'art. 5 della legge n. 57/62 è estesa anche alle A.T.I.

Ai fini dell'eventuale subappalto si individuano, nell'ambito della categoria prevalente, la seguente lavorazione specialistica (subappaltabile anche in toto):

Cat. S1 importo lavori L. 650.000.000 - € 335.696,98.

La quota massima subappaltabile delle restanti opere della categoria prevalente (importo lavori L. 1.231.394.310 - € 635.962,09) è il 30%.

Il soggetto aggiudicatario provvederà a pagare direttamente i subappaltatori ed è tenuto a trasmettere, nei termini di legge, copia dei contratti di subappalto e delle fatture quinquantesime dei subappaltatori (art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

4. Termine di esecuzione dell'appalto: quattrocentoquaranta giorni naturali e consecutivi (art. 13 C.S.A.).

5. Forma giuridica raggruppamenti di imprese: sono ammessi ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994.

6.a) Data limite di ricevimento delle domande di partecipazione: la domanda, in bollo, redatta secondo il fac-simile n. 1, sottoscritta dal titolare/legale rappresentante o da persona munita dei necessari poteri, con indicazione della ragione sociale e dell'indirizzo dell'impresa e della gara cui si riferisce, dovrà pervenire, a pena di non ammissione, perentoriamente, entro le ore 14 del 31 gennaio 2000, all'Ufficio protocollo del comune di Padova, via Municipio n. 1.

Ai sensi dell'art. 14, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991, le imprese interessate potranno altresì anticipare, tramite trasmissione telefax al n. 0498/752985 la richiesta d'invio, purché ad essa segua la spedizione della medesima con prova della spedizione entro i termini di scadenza sopraindicati.

In caso di A.T.I. e di consorzi, di cui all'art. 10, comma 1, lettera e), legge n. 109/1994 vigente, non ancora costituiti, la domanda di partecipazione, redatta secondo il fac-simile n. 2, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

In caso di A.T.I. e di consorzi, di cui all'articolo 10, comma 1, lettera e), legge n. 109/1994 vigente, già costituiti, la domanda di partecipazione, redatta secondo il fac-simile n. 2, dovrà essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante o da persona munita dei necessari poteri dell'impresa capogruppo ed espressa in nome e per conto proprio e delle mandanti o delle consorziate.

Tutte le imprese facenti parte delle A.T.I. o dei consorzi, di cui all'art. 10, comma 1, lettera e), legge n. 109/1994 vigente, dovranno presentare in allegato alla domanda di partecipazione, la dichiarazione multipla di cui al fac-simile n. 3;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine ultimo spedizione inviti: centoventi giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del presente bando. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

8. Cauzioni e garanzie: cauzioni provvisoria e definitiva secondo quanto stabilito dall'art. 30 della legge n. 109/1994.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: l'opera oggetto dell'appalto è finanziata con fondi propri di bilancio.

I pagamenti avverranno secondo le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle norme della legge regionale 16 agosto 1984, n. 42 ed in particolare all'art. 49, in materia di interessi per ritardo pagamento.

10. Condizioni minime: oltre alle iscrizioni all'A.N.C. di cui al precedente punto 3.b) sono richiesti i requisiti tecnico-finanziari di cui all'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 come di seguito specificato:

effettiva cifra d'affari in lavori realizzata nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 pari ad almeno 1,50 volte l'importo lavori;

effettivo costo per il personale dipendente sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori soprariachista.

In caso di A.T.I. e consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) legge n. 109/1994 (riunione del tipo orizzontale), i requisiti predetti dovranno essere posseduti in misura pari al 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla impresa/mandante/i, o consorzio, ciascuna delle quali dovrà possedere i predetti requisiti nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente all'intero raggruppamento o consorzio (art. 8, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991).

In caso di ATI e consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) legge n. 109/1994 (riunione di tipo verticale), i predetti requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente, mentre nella categoria scorponabile, ciascuna impresa mandante o consorzio dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola (art. 8, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991).

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994, con l'applicazione dell'anomalia ai sensi del predetto art. 21, comma 1-bis.

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

12. Altre informazioni.

A pena di non ammissione:

a) l'impresa singola dovrà presentare la domanda di ammissione di cui al fac-simile allegato n. 1, comprensiva di tutte le dichiarazioni ivi contenute (o in alternativa le corrispondenti certificazioni in corso di validità);

b) l'A.T.I. o il consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) legge n. 109/1994, già costituiti o da costituire, dovranno presentare la domanda di ammissione di cui al fac-simile allegato n. 2;

c) le imprese facenti parte dell'A.T.I. o del consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) legge n. 109/1994, già costituiti o da costituire, dovranno presentare la dichiarazione multipla di cui al fac-simile allegato n. 3 (o in alternativa le corrispondenti certificazioni in corso di validità), completa di tutte le dichiarazioni ivi comprese (in mancanza l'A.T.I. o il consorzio non saranno ammessi alla licitazione);

d) alla licitazione privata, alle dichiarazioni rese secondo i fac-simili allegati nn. 1 e 3, dovrà essere allegata fotocopia anche non autenticata, di un valido documento di identità dei/s sottoscrittore/i, salvo che la sottoscrizione della dichiarazione fosse autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

Si porta a conoscenza che:

a) la domanda di partecipazione viaggia a rischio del mittente e, pertanto, non sono ammessi reclami in caso di ritardo recapito o danneggiamento;

b) l'amministrazione appaltante si riserva l'esercizio delle facoltà previste dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994;

c) le imprese di altri Paesi appartenenti alla U.E., sono ammesse alle condizioni di cui all'art. 8, comma 1-bis, legge n. 109/1994;

d) all'appalto si applica il decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494;

e) è esclusa la competenza arbitrale e il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Padova;

f) in materia di formulazione dell'offerta in sede di gara e di pagamenti e versamenti in Euro si applicano l'art. 48 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e il decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22;

g) l'individuazione del vincitore verrà effettuata seduta stante ed il verbale di gara non terrà luogo di formale contratto;

h) il responsabile del procedimento, è il Capo settore edilizia comunale ing. Igino Ferenaz;

i) gli offerenti saranno vincolati alla propria offerta per centotanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa;

j) che, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, i dati forniti dai partecipanti alla gara, sono raccolti e trattati, come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Viene omessa la pubblicazione dei fac-simili allegati nn. 1-2-3 e delle relative avvertenze, pubblicati unitamente al presente bando all'albo pretorio dell'ente e nel sito Internet: www.padovane.it

Per informazioni complementari di ordine tecnico, si contatti il settore edilizia comunale tel. 0498204804-0498204800, fax n. 0498204649.

Padova, 20 dicembre 1999

Il capo settore amministrativo LL.PP.:
dott. Paolo Castellani

C-33469 (A pagamento).

ISPETTORATO LOGISTICO DELL'ESERCITO Polo di Mantenimento delle Armi Leggere - Terni

Terni, viale B. Brin n. 149
Telefono 0744/497211 - Fax 0744/497276

Preavviso di gara

(decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994)

Si informa che il Polo sopra indicato, dipendente dall'Ispettorato Logistico dell'Esercito, nel corso dell'anno 2000 effettuerà presumibilmente le seguenti gare:

utensili per lavorazioni meccaniche; attrezzi ed accessori commerciali per macchine utensili; materiali metallici vari in profilati e laminati; Indumenti antinfortunistici da lavoro; gestione e manutenzione impianto di depurazione delle acque; gestione e manutenzione impianti di riscaldamento; prodotti chimici per protezioni superficiali materiali metallici.

I rispettivi bandi di gara verranno pubblicizzati in accordo con le normative vigenti.

Ogni ulteriore informazione in merito potrà essere richiesta direttamente ai seguenti numeri telefonici: 0744/497213 - 0744/497211 - 0744/497245.

Terni, 13 dicembre 1999

Il direttore: brig. gen. G. Maurizio Pallone.

C-33470 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Bando di gara per pubblico incanto

1. Comune di Pescara, piazza Italia n. 1, tel. 085/42831, fax 086/4211400.

2. Pubblico incanto ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Modalità di aggiudicazione: art. 73 lettera c) e 76 del citato regio decreto, anche in presenza di una sola offerta valida.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Nel caso di più offerte uguali tra loro, si provvederà all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio a norma dell'art. 77, 2° comma del medesimo regio decreto n. 827/1924.

La gara verrà esperita nel rispetto dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

I ribassi e la media aritmetica saranno calcolati fino a quattro cifre decimali approssimati per eccesso o per difetto.

Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Tale procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a cinque.

I lavori saranno aggiudicati provvisoriamente dalla commissione di gara.

L'aggiudicazione definitiva avverrà con determinazione dirigenziale previa verifica del possesso da parte del concorrente aggiudicatario dei requisiti richiesti dal presente bando ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

Il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, previsti dall'art. 18 della legge n. 55/1990, dovrà essere consegnato all'amministrazione comunale prima dell'inizio dei lavori.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione si riserva di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come introdotto dalla legge n. 415/1998.

3. Luogo di esecuzione: Pescara. Lavori di costruzione di una palestra polivalente nel Piano di zona F-G di San Donato.

L'importo dell'opera ammonta a complessive L. 4.467.331.819 (€ 2.307.184,34), oltre I.V.A., così suddiviso:

A) importo a base d'asta L. 4.443.331.819 (€ 2.294.789,37) a corpo chiavi in mano;

B) oneri relativi ai piani di sicurezza L. 24.000.000 (€ 12.394,97) non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente A.N.C. G1 per importo adeguato.

4. Termine ultimo per il completamento dei lavori: seicento giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Gli atti tecnici progettuali sono visionabili dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni esclusi sabato e festivi, presso l'ufficio relazioni con il pubblico di questo comune; potrà essere acquistato il capitolato con annessi elenco descrittivo delle voci e lista delle categorie di lavoro (non si effettua servizio fax).

6. L'offerta e la documentazione richieste dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire entro e non oltre le ore 12 del 20 gennaio 2000 a mezzo raccomandata postale, in plico chiuso con ceralacca sui lembi di chiusura indirizzata al comune di Pescara, piazza Italia n. 1, pena esclusione.

L'offerta dovrà essere redatta su modulo denominato «lista di categorie di lavori previste per la esecuzione dell'appalto», al quale vanno apposte le prescritte marche da bollo, allegato alla documentazione tecnica ed appositamente completato dalla ditta nella colonna relativa ai prezzi unitari che la stessa ditta è disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori stabilite dall'amministrazione comunale.

Nell'ultima colonna dovrà essere indicato l'importo scaturito dal prodotto tra le quantità indicate ed il prezzo unitario offerto dalla ditta. Il prezzo complessivo offerto rappresentato dalla somma di tali prodotti deve essere indicato in calce al predetto modulo.

I prezzi unitari vanno indicati in cifre e in lettere ed in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

Eventuali correzioni apportate dal concorrente dovranno essere vergate in rosso e controfirmate dal legale rappresentante.

Il predetto modulo deve essere sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, del raggruppamento, del consorzio ed, eventualmente, di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi. Tale offerta deve essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con cerallacca sui lembi di chiusura, pena esclusione, che, a sua volta, sarà racchiusa nel plico unitamente alla documentazione richiesta.

Sul frontespizio del plico e della busta dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di appalto, specificando l'oggetto, il giorno ed il mittente; dovrà, inoltre, essere indicato espressamente il numero di fax ove inviare l'eventuale richiesta di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al punto 11.a.8), del bando di gara, prevista dall'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 introdotto dalla legge n. 415/1998.

Oltre il termine instaurato non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. Non sono ammesse offerte condizionate né la presentazione di offerte in sede di gara. Non si farà luogo a gara di migliororia.

7. Il giorno 21 gennaio 2000, alle ore 9,30 presso la sede comunale si procederà al sorteggio pubblico, come previsto dal comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 introdotto dalla legge n. 415/1998, di un numero di offerenti non inferiore al 10% del numero delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore.

I concorrenti estratti dovranno, entro dieci giorni dalla data della richiesta, trasmessa a mezzo fax o telegramma, comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti per partecipare alla gara al punto 11.a.8).

La gara verrà espletata in seduta pubblica presso la sede comunale alle ore 10 dell'8 febbraio 2000.

8. È dovuta cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione.

Qualora il ribasso offerto superi il limite del 20%, la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti tale percentuale.

9. L'opera è finanziata mediante mutuo concesso dall'Istituto per il Credito Sportivo. I pagamenti verranno effettuati in conformità a quanto stabilito dal C.S.A. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardo pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento ai sensi dell'art. 13, comma 60 della legge n. 131/1983. L'Impresa potrà optare per i pagamenti in Euro.

10. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche; alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui al successivo art. 13 e all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991. Le imprese dei Paesi appartenenti all'unione Europea partecipano alle condizioni previste dal comma 11-bis dell'art. 8 della medesima legge.

11. Per partecipare al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione in lingua italiana:

a) istanza di ammissione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, contenente le sottoelencate dichiarazioni sostitutive:

a.1) di essere iscritta all'Albo nazionale dei costruttori con l'indicazione del numero di matricola, delle categorie e delle classifiche, del direttore o dei direttori tecnici risultanti dall'A.N.C.;

a.2) di essere iscritta al registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura con l'indicazione del numero e della data di iscrizione, dei nominativi del titolare o dei legali rappresentanti o persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, con la precisazione che nei confronti dell'impresa non siano intervenute, negli ultimi cinque anni, dichiarazioni di fallimento, ammissione in concordato, amministrazione controllata;

a.3) l'indicazione del contenuto del certificato generale del casellario giudiziale. I direttori tecnici, il titolare per le imprese individuali, i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, tutti i soci nel caso di società in nome collettivo e tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza negli altri casi, dovranno presentare, ognuno per proprio conto, detta dichiarazione sostitutiva o, in alternativa, i certificati generali dei casellari giudiziali;

a.4) di essersi recati sul luogo ove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla esecuzione dei lavori, sulle condizioni contrattuali e sulla formulazione dell'offerta; di aver giudicato i prezzi medesimi, compresi gli oneri relativi ai piani di sicurezza, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che sarà per fare; di aver preso visione del capitolato speciale di appalto e di accettare tutte le condizioni in esso contenute; di aver visionato e verificato gli atti tecnici e di riconoscere il progetto perfettamente realizzabile;

a.5) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

a.6) l'indicazione del domicilio fiscale dell'impresa, del numero di codice fiscale e partita I.V.A.;

a.7) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

a.8) di possedere le sottoelencate capacità economiche finanziarie e tecniche di cui all'art. 5 del decreto del Presidente Consiglio dei ministri n. 55/1991 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara:

cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 20, lettera c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 per un importo non inferiore a quello a base d'asta;

costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto;

a.9) che alla medesima gara non partecipano imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

a.10) di accettare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, che per ogni e qualsiasi controversia non definibile in via Amministrativa, è esclusivamente competente il foro di Pescara con espressa rinuncia al foro facoltativo di cui all'art. 20 del C.P.C.;

a.11) l'indicazione dei lavori o delle parti di opere che si intendono eventualmente subappaltare o concedere in cotitolo, ai sensi e nel rispetto dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche;

a.12) l'indicazione delle imprese per le quali si intende concorrere, nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), della legge n. 109/1994 e successive modifiche;

a.13) nell'eventualità di associazioni temporanee di imprese da costituire, l'indicazione dell'impresa qualificata come capogruppo e l'impegno dell'impresa mandante, in caso di aggiudicazione della gara di conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza sulla suddetta capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Nell'istanza dovrà essere espressamente indicato che: «le suelencate dichiarazioni vengono rese ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, con la consapevolezza che in caso di mendace dichiarazione si incorrerebbe nelle pene stabilite dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto prescritto dall'art. 26 della medesima legge n. 15 del 4 gennaio 1968».

Le dichiarazioni di cui ai punti a.1), a.2) e a.3) non devono essere rese qualora venissero presentati i rispettivi certificati. Per la redazione dell'istanza e delle dichiarazioni sostitutive predette potrà essere utilizzato il modulo predisposto da questa amministrazione ed a disposizione presso l'U.R.P. unitamente agli atti tecnici.

In caso di associazioni temporanee di imprese l'istanza e le relative dichiarazioni sostitutive dovranno essere prodotti da ciascuna impresa o consorzio, mentre i requisiti relativi alle capacità economiche finanziarie e tecniche di cui al punto a.4) devono essere posseduti dalla mandataria nella misura minima del 60%, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ciascuna per una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

b) Deposito cauzionale provvisorio ex art. 30, 1° comma legge n. 109/1994 e successive modifiche del 2% dell'importo dell'appalto, pari a L. 89.346.636, € 46.143.69, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. A pena di esclusione la stessa dovrà avere una durata di almeno centottanta giorni a decorrere dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta con espressa indicazione del termine finale, prevedere la condizione con la quale l'Istituto bancario o

assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della cauzione entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'amministrazione e l'impegno a rilasciare cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Ai aggiudicatari la cauzione verrà restituita a richiesta entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

12. Gli offerenti resteranno vincolati all'offerta per dodici mesi dalla scadenza del termine di presentazione della stessa.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di redazione, bollo, diritti di segreteria, registrazione contratto. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi, risulti incompleto o difforme qualcuno dei documenti o delle dichiarazioni richiesti, ovvero, il plico pervenga oltre il perentorio termine fissato dal presente bando. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine fissato. Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente e non sarà restituita. Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alla vigente normativa in materia di appalti pubblici.

Responsabile unico del procedimento: ing. Alberto La Morda.

Pescara, 22 dicembre 1999

Il dirigente: dott. Cosimo Macchiarola.

C-33471 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

Avviso di rinvio

Si comunica che, a modifica del bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 45, parte II, del 5 novembre 1999 relativo all'asta pubblica per il servizio di gestione e manutenzione degli impianti di climatizzazione degli Uffici Giudiziari, la celebrazione della gara è rinviata alle ore 10 del 26 gennaio 2000.

Le offerte devono pervenire entro e non oltre le ore 9 della predetta data.

I termini di dieci giorni per la richiesta di autorizzazione all'accesso negli uffici giudiziari, come previsto al punto 7) del bando, decorrono dalla data di pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* Comunità europea; sono valide le richieste pervenute alla ripartizione manutenzione.

Resta ferma ogni altra modalità del bando di gara.

Palermo, 22 novembre 1999

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-28681 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I.
Istituto Nazionale Previdenza
per Dirigenti di Aziende Industriali
Roma, viale delle Provincie n. 196
Telefono 064974.1

Avviso di rettifica bando di gara n. 44/1999

Con riferimento al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 277 del 25 novembre 1999 si rende noto che oggetto dell'appalto è esclusivamente lo svolgimento di corsi di formazione per il personale per l'utilizzo dei programmi Word 7, Excel 7 e Outlook installati su PC in ambiente Windows NT. Non è pertanto prevista la fornitura di indicazioni di carattere generale sulla rete Impad e

l'ambiente Windows NT. Inoltre si comunica che l'importo a base d'asta è di L. 80.000.000 I.V.A. esente (€ 41.316,55). Il termine per la presentazione delle offerte, stante la presente rettifica è pertanto spostato alle ore 13 del giorno 19 gennaio 2000. L'apertura delle offerte si terrà presso la sede dell'Ente, in viale delle Provincie n. 196 Roma, in seduta pubblica il giorno 20 gennaio 2000 alle ore 11.

Il direttore centrale: dott.ssa Maria Cascino.

C-33270 (A pagamento).

A.S.L. n. 1 «ALTO MOLISE» Agnone (IS)

Rettifica bando di gara a mezzo pubblico incanto

Con riferimento al bando di gara per la fornitura di un Tomocraft Assiale Computerizzato, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 277 del 25 novembre 1999, si comunica che il bando stesso è stato spedito alla *Gazzetta Ufficiale* Comunità europea di Lussemburgo il 16 novembre 1999 e non il 12 novembre 1999.

Il direttore generale: dott. Olinto Ciamarra

Il direttore amministrativo: dott. Antonio Santoro

C-33382 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Rettifica avviso di gara

Proroga termini presentazione offerte indetta dall'ALER (con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 3 novembre 1999 e spedito alla Comunità europea il 22 ottobre 1999 e con precisazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 295 del 17 dicembre 1999 e spedito alla Comunità europea il 9 dicembre 1999) relativa all'appalto con procedura aperta ai sensi dell'art. 6 comma 1-a del decreto legislativo n. 157/1995 per tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per il servizio di manutenzione dei pozzi di raccolta delle acque meteoriche, delle fosse biologiche, dei pozzi perdenti, o comunque delle fosse di raccolta dei liquami e fanghi in genere nonché per il servizio di sgombero e pulizia delle tubazioni orizzontali di fognatura ed affini da eseguire negli stabili di proprietà dell'Aler siti in vari quartieri della città di Milano e comuni della provincia. Importo complessivo a base d'asta: L. 2.350.000.000, pari a € 1.213.673,71.

Repertori nn. 990076 ÷ 990078.

Pag. n. 2, rigo n. 20. Ogni impresa partecipante dovrà presentare un unico ribasso per tutti i lotti, in quanto si effettuerà un'unica aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà a favore del migliore offerente a condizione che il volume d'affari, al netto dell'I.V.A., realizzato mediamente nell'ultimo triennio sia almeno pari a 1,5 volte l'importo complessivo a base d'asta.

Pag. n. 5, punto 2). Cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base d'asta di L. 2.350.000.000.

Sono rettificati come segue:

L'ordine di aggiudicazione dei lotti verrà deciso per sorteggio in sede di gara. Ogni impresa partecipante non potrà aggiudicarsi più di un lotto e dovrà presentare singoli ribassi per ogni lotto alla cui aggiudicazione intende concorrere. L'aggiudicazione avverrà a favore del migliore offerente a condizione che il volume d'affari, al netto dell'I.V.A., realizzato immediatamente nell'ultimo triennio sia almeno pari a 1,5 volte l'importo del lotto per cui si intende concorrere; in caso di partecipazione a più lotti, del lotto di importo più elevato.

Pag. 5, punto 2). Cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta del lotto di importo più elevato per cui si intende concorrere.

Inoltre il termine per la presentazione delle offerte, già fissato per il 3 gennaio 2000 ore 10, viene prorogato al 19 gennaio 2000. La gara già fissata per il 4 gennaio 2000 ore 10 viene prorogata al 20 gennaio 2000.

Restano ferme tutte le altre disposizioni dell'avviso di gara.

Data di invio della rettifica alla Comunità europea: 23 dicembre 1999.

Data di ricezione della rettifica da parte della Comunità europea: 23 dicembre 1999.

Milano, 23 dicembre 1999

Il dirigente del settore appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-9523 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore acquisti di beni e servizi

Riapertura termini bando n. 1415/1999

Con riferimento all'avviso di gara n. 1415/1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 287 del 7 novembre 1999 relativo alla gara mediante appalto concorso in cinque lotti in ambito U.E. procedura ristretta accelerata per la fornitura «chiavi in mano» di arredi vari ed attrezzature di tipo diverso destinate alle residenze sanitarie assistenziali di via Mecenate, via dei Cinquecento, via dei Panigarola, via di Rudini, si comunica che il termine di presentazione delle domande di partecipazione è fissato per il giorno 13 gennaio 2000. Le modalità di presentazione delle domande di partecipazione rimangono le stesse previste dal bando di gara n. 1415/1999. La riapertura dei termini è dovuta all'avvenuta modifica dell'art. 13 del capitolato speciale d'appalto relativo alla gara. Il presente avviso è stato inviato alla CEE in data odierna.

Responsabile procedimento: dott.ssa Patrizia Aversano, telefono 02/80655237, fax 02/80655321.

In atti municipali numeri 4639.142/1999/AC/13736/1999.

Milano, 23 dicembre 1999

Il direttore di settore: dott. Maurizio Sartor.

M-9539 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA Settore appalti

Rettifica bando di gara per pubblico incanto

In riferimento alla pubblicazione del bando di gara per pubblico incanto per i lavori di adeguamento impianto elettrico Palazzetto dello Sport si comunica:

che la categoria A.N.C. prevalente è così rettificata: categoria A.N.C. prevalente G11;

che la data di presentazione dell'offerta è stata posticipata alle ore 12 del 18 gennaio 2000.

Restano inalterate le altre condizioni di partecipazione.

Si avverte che le offerte presentate nel precedente termine saranno considerate valide sempreché dalla documentazione di gara risulti l'iscrizione alla categoria G11.

Il direttore di settore: avv. Lamberto Ghilardi.

C-33366 (A pagamento).

AMI - S.p.a. Urbino

Avviso di rettifica

Il punto 14 lettera d) del bando di gara per acquisto autobus pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 286 del 6 dicembre 1999, va rettificato intendendosi l'importo complessivo riferito al triennio e non ad un anno come indicato, per mero refuso dattilografico.

Il presidente: P.I. Maurizio Mazzoli.

C-33571 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

A.C.R.A.F. - S.p.a.

Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco

Sede legale in Roma, viale Amelia n. 70

Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03907010585

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (in attuazione delle decisioni della Commissione per la contrattazione dei prezzi delle specialità medicinali per le quali non si è potuto calcolare il prezzo medio europeo di cui al decreto Ministero della Sanità, di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, del 17 luglio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità DICLOCULAR, confezione 30 monod. collirio 0,3 ml, n. AIC 028495024, classe SSN B, prezzo L. 19.500.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore speciale: dott. Gianfranco Giuliani.

C-33158 (A pagamento).

LABORATORI GAMBAR - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Bolognola n. 45

Capitale sociale L. 80.000.000

Codice fiscale n. 03806681007

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano; modifica officina. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 novembre 1999). Codice pratica n. NOT/99/2151.

Specialità medicinale: PERFOLIN:

10 compresse 15 mg AIC n. 028658019;

10 flaconcini orali 15 mg AIC n. 028658021.

Variazione Officina responsabile della produzione, del confezionamento e dei controlli, da: Laboratori Gambar S.r.l. sita in Roma, via Bo-lognola n. 45; a: Istituto Chimico Internazionale dott. G. Rende S.r.l., sita in Roma, via Salaria n. 1240.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Mario Gambardella.

S-28609 (A pagamento).

GIENNE PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lorenteggio n. 270/A
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 11957290155

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (determinato ai sensi dell'art. 70, comma 4 della legge 23 dicembre 1998, n. 448).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità	Confezione	AIC n.	Classe SSN	Prezzo Lire	Prezzo €
GADRAL	40 cpr. masticabili 800 mg	033232012	A	11.500	5,94
GADRAL	40 buste sosp. 800 mg/10ml	033232024	A	14.700	7,59
GADRAL	1 flac. 250 ml 800 mg/10ml	033232036	A	8.400	4,34

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Presidente: dott. Gianpiero Negri.

M-9455 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE - S.p.a.

Roma, viale Cesare Pavese n. 385
Codice fiscale n. 05269321005

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 aprile 1999).

Specialità medicinale: CACIT VITAMINA D3
Confezioni e numeri A.I.C.:

30 bustine 500 mg/440 UI, A.I.C. 032033033; 46 bustine 500 mg/440 UI A.I.C. n. 032033060; 30 bustine 1000 mg/880 UI A.I.C. 032033019; 46 bustine 1000 mg/880 UI A.I.C. 032033058.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) N. 541/95 e successive modifiche:

variazione di Tipo I: sostituzione EDMF del Colecalciferolo con un CEP.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Silvia Enock.

C-33178 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza Prov. UAC/1487 del 30 novembre 1999).

Titolare: The Wellcome Foundation Ltd rappresentante per l'Italia Glaxo Wellcome S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: RETROVIR.

Confezioni e numeri A.I.C.:

100 capsule 100 mg, AIC 026697019/M;
60 capsule 250 mg, AIC 026697110/M;
42 compresse 200 mg, AIC 026697084/M;
28 compresse 300 mg, AIC 026697096/M;
60 compresse 300 mg, AIC 026697108/M;
1 flac. sciroppo 200 ml 1%, AIC 026697058/M;
1V 5 flaconi 20 ml 200 mg 1%, AIC 026697072/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche:

modifica della denominazione del produttore del principio attivo: da: Burroughs Wellcome Co - Greenville North Carolina - Usa a: Catalytic Pharmaceuticals Inc. - Greenville North Carolina - Usa.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

C-33180 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (MI), palazzo Volta, via E. Sforza
Codice fiscale n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio per le procedure autorizzative ed altri adempimenti comunitari del 10 novembre 1999).

Titolare: Zeneca Limited, Macclesfield, Cheshire, Regno Unito - Rappresentante per l'Italia: Zeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: ARIMIDEX

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse da 1 mg - AIC 031809041/M;
28 compresse da 1 mg - AIC 031809015/M;
30 compresse da 1 mg - AIC 031809027/M;
84 compresse da 1 mg - AIC 031809039/M;
100 compresse da 1 mg - AIC 031809054/M;
300 compresse da 1 mg - AIC 031809066/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 20 dicembre 1999

Un procuratore: D. Lecchi.

C-33266 (A pagamento).

RESTIVA - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s.156 km 50
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Codice fiscale n. 04866591003
 Partita I.V.A. n. 01728240597

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/2244.

Titolare: Restiva S.r.l.

Specialità medicinali: tutte.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni:

3-Modifica denominazione sociale: da Restiva S.r.l. a Pfizer Consumer Health Care S.r.l.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Maria Antonella Bianchi.

S-28640 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza
 Codice fiscale n. 00735390155

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 ottobre 1999). Codice pratiche: NOT/99/1496; NOT/99/1497.

Titolare: Zeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: ZOLADDEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10.8» sottocut. siringa depot 10,8 mg - AIC 026471021.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni:

25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali;

15. Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 20 dicembre 1999

Un procuratore: D. Lecchi.

C-33267 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbri n. 6
 Capitale sociale L. 17.750.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 07472570154

Avviso di rettifica

Comunicazione relativa alla modifica secondaria di AIC I n. 25 della specialità medicinale CLINORIL (annuncio C-28324) pubblicato da Merck Sharp & Dohme (Italia) S.p.a. nella *Gazzetta Ufficiale* n. 263, parte seconda, del 9 novembre 1999, pag. 95). Nell'annuncio sopracita-

to nella intestazione dove è scritto «Merck Sharp & Dohme (Italia) S.p.a., sede legale in Roma, via G. Fabbri n. 6, capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00422760587» leggasi «NEOPHARMED S.p.a., sede legale in Roma, via G. Fabbri n. 6, capitale sociale L. 17.750.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 07472570154».

Invariato il resto.

Un consigliere d'amministrazione:
 dott. Giuliano De Marco

C-33379 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO

**Amministrazione regionale decentrata settore opere
e lavori pubblici di Roma e provincia**

*Concessione di derivazione acqua in comune di Artena,
ditta comune di Artena*

Con domanda pervenuta in data 9 settembre 1996 il comune di Artena ha chiesto la concessione di derivazione ed utilizzazione di acqua da falda idrica sotterranea in località Macere in comune di Artena nella misura di l/s 10 per uso potabile.

Roma, 10 ottobre 1997

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-33181 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

**Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore decentrato di Viterbo**

La ditta Leonardi Domenico ha chiesto la concessione di l/s 15 di acqua dal pozzo in località Grotte Bassa del comune di Viterbo per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-33182 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

**Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore decentrato di Viterbo**

La ditta Pasqualetti Tito ha chiesto la concessione di l/s 20 di acqua dal pozzo in località Le Mandre del comune di Tuscania per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-33183 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Pedrazzini Giorgio ha presentato una domanda in data 3 agosto 1999 per la concessione di derivare mod. 0,001 (1/5 0,1) di acqua da n. 1 pozzo in comune di Dosolo per uso antincendio.

Mantova, 26 novembre 1999

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-33184 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corregge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-31960 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 16 dicembre 1999 alla pagina n. 21, dove è scritto (5° rigo testo) «... nata a Parma il 1° luglio 1966 ...», leggesi: «... nata a Parma il 1° luglio 1996 ...».

Invariato il resto.

C-33384.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI PUBBLICATI NEL PERIODO DAL 1° AL 31 DICEMBRE 1999

	N. GAZZ.	PAG.
2 ERRE - S.r.l.	288	19
6CANTIERI PORTO DI GENOVA - S.p.a.	305	9
A & P COSTRUZIONI - S.r.l.	303	25
A. SCHULMAN PLASTICS - S.p.a.	284	3
A.G.F. - S.p.a.	284	5
A.L.A. GROSS - S.r.l.	303	19
A.M.I. - S.p.a.		
Azienda per la Mobilità Integrata e Trasporti	289	14
A.S. ROMA - S.p.a.	284	3
A.S.A. - Azienda Servizi Ambientali - S.p.a.	299	9
A.T.A. - S.r.l.	302	16
A.T.A. - S.r.l.	302	17
A.T.I. - S.p.a.		
Attrezzature Turistiche Internazionali	304	5

	N. GAZZ.	PAG.
ABITAL CONFEZIONI - S.p.a.	298	14
ABRASIVI METALLICI INDUSTRIALE - S.p.a.	306	7
ACCIAIERIA E FERRIERA DEL CALEOTTO - S.p.a.	303	18
ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - S.p.a.	289	12
ACEA DISTRIBUZIONE - GRUPPO ACEA - S.p.a.	289	11
ACFA - PHARMA - S.p.a.	306	9
ACI LEASING CR BOLOGNA - S.p.a.	302	16
ACI LEASING MODENA CR BOLOGNA - S.p.a.	302	16
ACQUA POTABILE POLLONE - S.r.l.	300	10
ACQUALEO 2 - S.r.l.	300	26
ACQUANEGRA - S.p.a.	292	22
ACQUE TERMALI ANGOLO - S.p.a.	285	6
ACSM - S.p.a.	306	2
ACTIS FURIO - S.r.l.	299	21
ACTIVA - S.p.a.	290	4
ADESITAL - S.p.a.	287	19
ADIUVANT - S.p.a.	286	15
ADP DEALER SERVICES ITALIA - S.p.a.	300	7
ADP Group - S.r.l.	306	29
ADR LOGISTICA DISTRIBUZIONE - S.p.a.	303	8
Adriatica Lavori Porto Ancona S.A.L.P.A. - S.r.l.	297	17
AEROPORTO CIVILE DI PADOVA - S.p.a.	299	11
AEROPORTO DI GENOVA - S.p.a.	298	7
AEROPORTO DI SALERNO - S.p.a.	301	2
AERSUD ELICOTTERI - S.r.l.	287	16
A.F.I.G.E. - Società a responsabilità limitata	305	18
AFFIN - S.p.a.	288	3
AGEMINA - S.p.a.	282	9
AGENZIA PER L'ALTA TECNOLOGIA		
CESVIT - S.p.a.	283	19
AGENZIA REGIONALE		
PER IL RECUPERO EDILIZIO - S.p.a.	306	16
AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE		
DEL GIUBILEO - S.p.a.	294	1
AGENZIA SICILIANA PER L'INFORMATICA - S.p.a.	286	12
AGENZIA VITA - S.r.l.	303	28
AGERTECH - S.r.l.	290	16
AGNONA - S.p.a.	288	5
AGRICOLA BUSA - S.r.l.	292	21
AGRICOLA INVESTIMENTI - S.p.a.	282	8
AGRICOLA S. PIETRO - S.r.l.	292	21
AGRICOLTURA - S.p.a.	305	28
AGRIDATA - S.r.l.	305	27
AGRIFINA - S.r.l.	305	27
AGRIZOO - Soc. Coop. a r.l.	296	20
AGROS - S.p.a.	300	4
AGROZOOTECNICA PAOLETTI - S.r.l.	292	23
AIGA - S.p.a.	298	7
AIR LIQUIDE ITALIA - S.r.l.	294	16
AIR PULLMAN - S.p.a.	297	6
AIRONE - S.r.l.	306	26
AIRONE S.r.l.	306	44
AKROS CASA - S.p.a.	288	23

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
AKZO NOBEL CHEMICALS - S.p.a.	306	12	AON ITALIA - S.p.a.	286	20
ALABARDA - S.p.a.	285	31	AON MINET & PARTNERS - S.p.a.	286	20
ALBA FIELD EDUCATIONAL ITALIA - S.p.a.	290	5	AON MINET - S.r.l.	286	20
ALBERTAZZI FILMS MEDICAL DIVISION - S.p.a.	297	7	AON NIKOLS - S.r.l.	301	11
ALBERTINI & C. SIM - S.p.a.	294	2	AON NIKOLS BENEFITS - S.r.l.	301	11
ALEA - S.p.a.	305	20	AON NIKOLS CENTRO NORD - S.p.a.	301	10
ALENIA SPAZIO - S.p.a.	298	3	AON NIKOLS CENTRO NORD - S.p.a.	301	11
ALETRIUM FINANZIARIA - S.p.a.	300	13	AON NIKOLS N.E. - S.p.a.	301	11
ALEXANDER & ALEXANDER ITALIA - S.p.a.	286	20	AON NIKOLS SOCAF - S.r.l.	301	11
ALFA DUE - S.p.a.	292	11	API ENERGIA - S.p.a.	306	1
ALFA ELETTRONICA S.r.l.	298	12	APICE - S.p.a.	306	16
ALFA Miris - S.r.l.	306	48	APPLIED POWER ITALIANA - S.p.a.	290	9
ALI - S.p.a.	304	4	APRILIA MARITTIMA - S.p.a.	302	5
ALICLUB - S.p.a.	305	7	AQUARIUS - S.r.l.	289	21
ALIDATA - S.p.a.	305	4	AQUILANA COMBUSTIBILI - S.r.l.	288	21
Alitalia Express - S.p.a.	301	8	AR.LA.VE.S. - S.p.a.	283	17
Alitalia Team - S.p.a.	301	8	ARCA - S.r.l.	297	10
ALL SERVICE - S.p.a.	303	5	ARCALGAS - S.p.a.	292	18
ALMAS - S.r.l.	302	15	ARCHITALIA - S.r.l.	299	21
ALMASA SECONDA - S.p.a.	284	12	ARCOBALENO - S.p.a.	283	15
ALPE PASTORELLA - S.p.a.	289	11	ARCOBALENO - S.r.l.	283	29
ALPEA - S.p.a.	283	7	ARDITI - S.p.a.	306	41
ALPI EAGLES - S.p.a.	285	13	AREA - S.r.l.	291	21
ALPIS - S.p.a.	294	13	ARES		
ALPITOUR - S.p.a.	306	24	Società consortile per azioni	291	10
ALPRIS - S.r.l.	299	22	ARFIN - S.r.l.	296	10
ALSTOM TRANSPORT ELECTRIFICATION - S.p.a.	287	3	ARIES - S.p.a.	292	4
ALVIERO MARTINI - S.p.a.	283	2	ARIES INDUSTRIE - S.p.a.	292	5
ALVIERO MARTINI - S.p.a.	302	7	ARIES MECCANISMI - S.p.a.	292	4
AMARI - S.r.l.	305	17	ARIOSTEA - S.p.a.	299	12
AMBO - S.p.a.	283	18	ARISTEA TRAFIC SERVICE - S.r.l.	296	17
AMCO - S.p.a.	289	7	ARIZONA - S.p.a.	283	19
AMERICAN NATIONAL CAN - S.p.a.			ARMRIVER - S.r.l.	285	27
(già NACANCO - S.p.a.)	306	21	ARQUATI CENTRO DISTRIBUZIONE - S.r.l.	284	10
AMIR - S.p.a.	284	12	ARQUATI SHOW ROOM - S.r.l.	284	10
AMI' - S.p.a.	306	46	ARREDAMENTI MORENA - S.r.l.	305	25
AMMIRATI PURIS LINTAS - S.p.a.	300	6	ART LINEA - S.r.l.	298	13
AMP ITALIA - S.p.a.	283	7	ARTE DEL FUOCO - S.r.l.	299	20
AMP ITALIA PRODUCTS - S.p.a.	283	8	ARTEFICE - S.r.l.	289	23
ANDAL - S.r.l.	289	20	ARTEMISIA - S.p.a.		
ANDERSEN CONSULTING - S.p.a.	287	7	Centro di diagnostica endocrinologica ed analisi cliniche	286	5
ANDOR - S.r.l.	303	23	ARTI GRAFICHE AMEDEO COLOMBI - S.r.l.	290	18
ANDREI - S.p.a.	305	17	ARTI GRAFICHE AMILCARE PIZZI - S.p.a.	303	6
ANDROMEDA - S.r.l.	297	10	ARTI GRAFICHE DECEMBRIO - S.r.l.	290	18
ANGELA - S.r.l. - Società immobiliare	283	29	ARTURO FACCHINI - S.p.a.	303	20
ANGELANA COSTRUZIONI - S.p.a.	293	5	ASCAGNANO - S.p.a.	290	11
ANGELO GHEZZI & C. - S.p.a.	292	6	ASCAGNANO FINANZIARIA - S.p.a.	290	11
ANNAPURNA - S.p.a.	292	8	ASCOM - S.p.a.	289	7
ANSALDO SISTEMI INDUSTRIALI - S.p.a.	304	3	ASEM - S.p.a.	287	4
ANTONIO LUPI - S.p.a.	305	21	ASSET - S.r.l.	296	24
ANTONIO RETTAGLIATA - S.p.a.	286	5	ASSICOL - S.r.l.	303	18
ANTONIO SADA & FIGLI			ASSICURAZIONI FACCHETTI - S.a.s.		
Industria del legno e cartone ondulato - S.p.a.	297	8	di Giovanni Facchetti & C.	286	30
AON ITALIA - S.p.a.	285	20	ASSIMOCO - S.p.a.	299	7

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
ASSIMOCO VITA - S.p.a.	299	7	AZIENDA ELETTRICA - NOVA LEVANTE - S.p.a.	306	22
ASSITECA - S.p.a. Internazionale di Brokeraggio Assicurativo	289	2	AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO - S.p.a.	283	13
ASSOCIAZIONE SPORTIVA BARI - S.p.a.	282	11	AZIENDA PADOVA SERVIZI - S.p.a.	300	8
ASSOCIAZIONE SPORTIVA CASALE CALCIO - S.p.a.	291	11	AZIMUT - S.p.a.	288	6
ASSOCIAZIONE SPORTIVA GUBBIO 1910 - S.p.a.	292	2	B. & P. - S.r.l.	291	23
ASTA MEDICA - S.p.a.	295	2	B. BRAUN MILANO - S.p.a.	306	8
ASTALDI - S.p.a.	291	1	B.G.F. - S.r.l.	306	45
ASTALDI - S.p.a.	291	2	B.M.A. Brusati Manifattura Abrasivi - S.p.a.	305	20
ASTRA TECH - S.p.a.	285	12	B.S. & C.A. - S.r.l. Bresciana Servizi e Consulenza Assicurativa	292	15
AT & T COMMUNICATIONS SERVICES ITALIA Società per azioni	287	5	BABUINO 146 - S.r.l.	297	14
ATALANTA BERGAMASCA CALCIO - S.p.a.	306	11	BABUINO 146 - S.r.l.	303	8
ATLANTIDE EDITORIALE - S.p.a.	292	13	BACECCI OSSIGENO - S.r.l.	298	19
ATLETICO CATANIA - S.r.l.	292	7	BAG - S.p.a.	283	10
ATOMA ROLTRA - S.p.a.	289	10	BAGLIONI HOTELS - S.p.a.	282	5
ATRI - S.r.l.	297	9	BALLARIN GIUSEPPE & C. - S.p.a.	289	4
ATT COSTRUZIONI - S.r.l.	297	15	BALNEARE TURISTICA IMPERIESE - S.p.a.	302	6
AUGUSTO CASTAGNETTI - S.p.a.	306	5	BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a.	284	11
AUREA - S.r.l.	297	13	BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	296	9
AURELIA - S.r.l.	293	8	BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA Società cooperativa a responsabilità limitata	283	25
AURORA 2 - S.r.l.	288	18	BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Società Cooperativa per Azioni a responsabilità limitata	284	11
AURORA UNO - S.p.a.	289	12	BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	303	26
AUSILIARE - S.p.a.	291	20	BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	306	21
AUSTERAS - S.p.a.	299	16	BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a.	286	18
AUTHOS MARKET - S.r.l.	293	8	BANCA CARIGE - S.p.a.	284	8
AUTO INDUSTRIALE BERGAMASCA - S.p.a.	282	16	BANCA CARIGE - S.p.a.	306	20
AUTOACCESSORI SILA - S.p.a.	292	9	BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	299	12
AUTODARSENA - S.r.l.	299	20	BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a.	289	15
AUTOLAGHI - S.r.l. di Barberi e Vedani	296	12	BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO - S.p.a.	286	17
AUTOMOBILI LAMBORGHINI - S.p.a.	290	5	BANCA CIS - S.p.a.	287	13
AUTOMOBILI LAMBORGHINI HOLDING - S.p.a.	306	14	BANCA CIS - S.p.a.	303	14
AUTOMOBILISTICA PEREGO - S.p.a.	306	25	BANCA COOPERATIVA VALSABBINA - S.c.p.a.r.l.	297	8
AUTONOVANTA - S.p.a.	294	11	BANCA DEL CENTROVENETO CREDITO COOPERATIVO - S.c.a.r.l.	300	12
AUTOPLOSE FREJUS - S.r.l.	305	26	BANCA DEL FUCINO - S.p.a.	294	7
AUTOSTIR - S.p.a.	300	17	BANCA DEL MONTE DI FOGGIA - S.p.a.	304	10
AUTOSTRADA DEI FIORI - S.p.a.	303	2	BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.	282	12
AUTOTOCE - S.r.l.	296	12	BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.	286	17
AVG AUTOMAZIONI - S.r.l.	298	25	BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	285	23
AVIS AUTONOLEGGIO - S.p.a.	288	2	BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA - S.p.a.	297	3
AVIS AUTONOLEGGIO - S.p.a.	294	2	BANCA DELL'UMBRIA 1482 - S.p.a.	293	6
AXA ASSICURAZIONI - S.p.a.	306	4	BANCA DI ANGIARI E STIA Credito Cooperativo - S.c.r.l.	285	26
AZIENDA ACQUE METROPOLITANE TORINO Società per azioni	286	7	BANCA DI BOLOGNA Credito Cooperativo - S.c.r.l.	292	11
AZIENDA AGRARIA ROSSI DI ANTONIO ROSSI E C. - S.a.s.	287	15	BANCA DI CESENA - S.c.r.l. Credito Cooperativo	290	11
AZIENDA AGRICOLA CORTICELLA - S.r.l.	292	14	BANCA DI CREDITO COOPERATIVA DELLA CARNIA - S.c.r.l.	286	19
AZIENDA AGRICOLA FARNESE - S.r.l.	300	19			
AZIENDA AGRICOLA GUASTICCE - S.r.l.u.	286	28			
AZIENDA AGRICOLA PALMARES - S.r.l.	306	43			
AZIENDA AGRICOLA PRO.MO.ZOO - S.r.l.	292	14			
AZIENDA AGRICOLA FRANCO FURLAN & C. - S.a.s.	306	33			
AZIENDA BITUMI COSTRUZIONI - A.B.C. - S.p.a.	283	22			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ATRI Soc. coop. va a r.l.	289	15	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COSENZA - Soc. Coop. a r.l.	288	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MACERONE - S.c.r.l.	282	12	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORMELLO 286	16	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RIPATRANSONE - S.c. a r.l.	282	13	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GATTEO - S.c.r.l.	285	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Società Cooperativa a responsabilità limitata	290	13	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GRESSAN E SAINT CHRISTOPHE - S.c.r.l.	297	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VILLESSE Società cooperativa a responsabilità limitata	291	15	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO - S.c. a r.l.	286	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN MARCO Società cooperativa a responsabilità limitata	285	26	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LEVERANO - Soc. Coop. a r.l.	304	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VICENTINO POJANA MAGGIORE 282	12		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO - Soc. Coop. a r.l.	300	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO BASSO MOLISE - Soc. Coop. a r.l.	286	19	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MASIANO (PISTOIA) - Soc. Coop. a r.l.	290	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENCHI DEL GARDA - Soc. Coop. a r.l.	292	12	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEREALE 289	15	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL METAPONTINO - Soc. Coop. a r.l.	286	29	Società cooperativa a responsabilità limitata		
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL PIAVE E DEL LIVENZA 296	15		BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PALESTRINA 286	16	
Società Cooperativa a responsabilità limitata			BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PEDEMONTE - S.c. a r.l.	286	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL SILE - S.c. a r.l.	300	12	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POLICORO - Soc. coop. a r.l.	283	35
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL TRASIMENO - S.c.r.l.	301	6	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE - Soc. coop. a r.l.	283	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO - S.c.r.l.	286	18	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PREGANZIOL E S. CRISTINA DI QUINTO Società Cooperativa a responsabilità limitata	286	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA BASSA FRIULANA - S.c. a r.l.	283	26	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMANO D'EZZELINO E DI SANTA CATERINA DI LUSIANA - S.c. a r.l.	291	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI - Soc. Coop. a r.l.	288	10	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RONCIGLIONE - Soc. coop. a r.l.	283	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA PADOVANA - S.c.r.l.	282	12	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RONCIGLIONE - Soc. Coop. a r.l.	286	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO CREMASCO - S.c.r.l.	285	25	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RONTA DI CESENA - S.c.r.l.	286	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBERGHI DI PESCIA - S.c.r.l.	300	12	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. VITO E S. GIUSTINA DI RIMINI - Soc. coop. a r.l.	306	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ASCIANO - S.c.r.l.	286	18	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SALA DI CESENATICO - S.c.r.l.	291	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BAGNOLO CREMASCO - S.c.r.l.	292	12	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAMMICHELE DI BARI - Soc. Coop. a r.l.	286	29
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUGUGGIATE - Soc. Coop. a r.l.	286	22	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANTERAMO IN COLLE 293	7	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUSTO GAROLFO - Soc. Coop. a r.l.	286	22	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANTELENA 293	7	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMPILGIA DEI BERICI - S.c. a r.l.	300	13	Società cooperativa a responsabilità limitata		
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.	288	10	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SATURNIA - Soc. Coop. r.l.	288	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASALGRASSO E DEL CARMAGNOLESE Società cooperativa a responsabilità limitata	293	7	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SESTO SAN GIOVANNI - Soc. Coop. a r.l.	301	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO E PIANELLA - S.c.r.l.	283	26	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SPINAZZOLA - S.c.r.l.	288	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERVIGNANO DEL FRIULI - S.c.r.l.	289	15	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO - S.c. a r.l.	291	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CONCAMARISE - S.c.r.l.	289	16	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TERRA D'OTRANTO - S.c.r.l.	303	13
			BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGNANO ROMANO 298	11	

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI UDINE E BRESCIA - Soc. Coop. a r.l.	300	12	BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l.	288	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERGATO - Soc. Coop. a r.l.	284	7	BANCA POPOLARE DI APRILIA - S.p.a.	294	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERONA-CADDAVIO - S.c.r.l.	291	15	BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a.	285	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VISCHE E DEL CANAVESE - S.c.r.l.	294	8	BANCA POPOLARE DI BARI - S.r.l.	298	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LAUDENSE LODI	291	15	BANCA POPOLARE DI BERGAMO Credito Varesino - S.c.r.l.	306	19
Società cooperativa a responsabilità limitata	291	15	BANCA POPOLARE DI BRONTE - S.p.a.	287	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MARINA DI GINOSA - Soc. Coop. a r.l.	294	7	BANCA POPOLARE DI BRONTE - S.p.a.	295	1
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO - Soc. Coop. a r.l.	284	7	BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a.	305	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SUD FRIULI-LATISANA - Soc. Coop. a r.l.	292	12	BANCA POPOLARE DI CIVIDALE - Soc. Coop. a r.l.	292	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALMARECCHIA - S.c. a r.l.	304	10	BANCA POPOLARE DI CREMONA Soc. coop. per azioni a r.l.	305	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA	292	12	BANCA POPOLARE DI INTRA Soc. Coop. a r.l.	292	13
BANCA DI FORLÌ Credito Cooperativo - S.c.r.l.	282	13	BANCA POPOLARE DI INTRA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	296	21
BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	290	12	BANCA POPOLARE DI INTRA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	296	5
BANCA DI ROMA - S.p.a.	296	22	BANCA POPOLARE DI LAJATICO - S.c.r.l.	294	8
BANCA DI SASSARI - S.p.a.	283	24	BANCA POPOLARE DI MAROSTICA Soc. coop. a r.l.	283	26
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.	284	3	BANCA POPOLARE DI MILANO Società cooperativa a responsabilità limitata	291	12
BANCA INTERNAZIONALE DI GESTIONI BIGEST - S.p.a.	285	11	BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA - Soc. Coop. a r.l.	296	9
BANCA INTESA - S.p.a.	290	14	BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.a.	283	24
BANCA INTESA - S.p.a.	296	10	BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Società cooperativa a responsabilità limitata	287	14
BANCA INTESA - S.p.a.	296	5	BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	285	26
BANCA MEDIOCREDITO - S.p.a.	292	7	BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	298	12
BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.	306	18	BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di credito a r.l.	288	11
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	286	16	BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di credito a r.l.	288	12
BANCA MONTERIGGIONI Credito cooperativo - Soc. coop. a r.l.	287	14	BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. coop. di credito a r.l.	299	13
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	301	1	BANCA POPOLARE SANTA VENERA - S.p.a.	282	12
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per azioni	305	16	BANCA POPOLARE UDINESE - S.p.a. (già S.c. a r.l.)	287	13
BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.	292	12	BANCA POPOLARE DELLA PROVINCIA DI TREVISO - S.p.a.	285	27
BANCA POPOLARE ASOLO E MONTEBELLUNA (ora VENETO BANCA) Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	296	15	BANCA POPOLARE DELLA PROVINCIA DI TREVISO - S.p.a.	291	12
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA - Società Cooperativa a r.l.	306	49	BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.	293	7
BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE Soc. coop. a resp. lim.	285	25	BANCA SELLA - S.p.a.	283	23
BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.	293	7	BANCA SELLA - S.p.a.	285	25
BANCA POPOLARE DEL SINNI - S.p.a.	288	11	BANCA TOSCANA - S.p.a.	283	25
BANCA POPOLARE DEL TICINO Società cooperativa a responsabilità limitata	293	4	BANCAPULIA - S.p.a.	286	18
BANCA POPOLARE DEL TICINO Società Cooperativa a responsabilità limitata per azioni	296	21	BANCAPULIA - S.p.a.	302	10
BANCA POPOLARE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO - S.p.a.	285	26	BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	303	13
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società cooperativa a r.l.	285	25	BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	298	11
			BANCO DI SICILIA SOCIETÀ PER AZIONI	303	12
			BANCO DI SICILIA - S.p.a.	286	16
			BANKERS TRUST FINANZIARIA - S.p.a.	286	14
			BANKERS TRUST FINANZIARIA - S.p.a.	288	7

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
BARALDI IMMOBILIARE - S.r.l.	301	9	BO.MI.SA. BOTTONI MINUTERIE - S.p.a.	284	2
BARALDI LUBRIFICANTI - S.r.l.	301	9	BOATTI PETROLI - S.p.a.	299	5
BARI FONDERIE MERIDIONALI - S.p.a.	299	6	BOC EDWARDS - S.p.a.	305	10
BARILLA ALIMENTARE MEDITERRANEA - S.p.a.	285	16	BOCONSULT INGEGNERIA DEI SISTEMI - S.p.a.	299	5
BARNI CARLO - S.r.l.	306	24	BOERO COLORI - S.r.l.	303	16
BARONE - S.p.a.	282	13	BOLAMA - S.r.l.	306	40
BARONE RICASOLI - S.p.a.	292	3	BOLDARINO - S.p.a.	289	8
BARRY CALLEBAUT ITALIA - S.p.a.	287	6	BOLLINI - S.r.l.	300	25
BASALTO - S.r.l.	298	21	BONDER - S.p.a.	305	5
BASSANI - S.p.a.	302	19	BONDER - S.r.l.	301	10
BAT INTERNATIONAL - S.p.a.	282	7	BONIFICHE SIELE FINANZIARIA - S.p.a.	296	22
BATTAGLIA - S.p.a.	285	10	BOOLE & BABBAGE EUROPE (ITALIA) - S.r.l.	306	31
BAVARIA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.	287	6	BORSA ITALIANA - S.p.a.	285	3
BAXTER - S.p.a.	299	24	BORSACONSULT - S.p.a.	286	11
BAYERISCHE SIM - S.p.a.			BOSI - S.r.l.	288	16
Società di intermediazione mobiliare	299	2	BOTTERO - S.p.a.	300	4
BAZZANI - S.r.l.	302	14	BOTTONIFICIO CANNARA - S.p.a.	283	15
BAZZOTTI & SCALI - S.r.l.	304	11	BPL I.C.T. - S.p.a.	288	2
BELER GARDELLA - S.r.l.	292	17	BPT - S.p.a.	283	10
BELLI ITALIA - S.p.a.	298	22	BPVI Fondi SGR - S.p.a.	305	18
BELLONA TOUR - S.r.l.	288	15	BRAWO BRASS WORKING - S.p.a.	300	1
BEN-INVEST - S.p.a.	300	13	BRE-MEN ACCIAI - S.p.a.	291	17
BENACO - Società per azioni	299	12	BRENNEREIEN RONER - S.r.l.	286	23
BENATI - S.p.a.	298	6	BRESCIA FINIMMOBILIARE - S.r.l.	305	19
BENELLI TECNO-MECCANICA - S.p.a.	285	8	BRETTON WOODS - S.p.a.	290	10
BERARDI - S.p.a.	286	21	BRINDISI MULTISERVIZI - S.p.a.	282	10
BERARDO & PADOVANI - S.r.l.	291	23	BRIONI ROMAN STYLE - S.p.a.	289	3
BERGINVEST - S.p.a.	303	26	BRIXIATEX - S.p.a.	302	13
BERRY - S.p.a.	292	8	BROKER'S UNION LOMBARDIA - S.r.l.	292	15
BERTELLO - S.p.a.	282	3	BTR SAIAG SEALING SYSTEMS - S.p.a.	286	14
BERTONE INDUSTRIE - S.p.a.	292	3	BULLONERIA VIALLA - S.p.a.	303	5
BESTFOODS ITALIA - S.p.a.	302	9	BURIGOZZO SECONDA - S.r.l.	283	34
BetzDearborn - S.p.a.	289	5	BUSTO.MEC - S.r.l.	287	19
BI-RENT - S.r.l.	303	17	BUTALI - S.p.a.	304	10
BIANCHI SAFFAPACK - S.p.a.	284	9	C. STYLE di Calcagno & Rizzo - S.r.l.	306	31
BIANCO - S.p.a.	294	13	C.A.M.A. - S.r.l.		
BIASI - S.p.a.	293	3	Cementi Armati Modulari Attrezzati	288	22
BIASI IMMOBILIARE - S.p.a.	293	3	C.A.P.P.A. SUD - S.r.l.		
BIASUZZI CONCRETE - S.p.a.	300	4	Cementi Armati Prefabbricati Precompressi Abruzzesi	288	23
BIEFFE DI BRUNO FERRARESE - S.p.a.	291	7	C.A.P.P.A. - S.r.l.		
BIESSE BANCA SAMBENEDETTESE	292	12	Cementi Armati Prefabbricati Precompressi Atlante	288	23
BINET SUL LIRI - S.p.a.	305	2	C.D.M.E. ITALIANA - S.p.a.		
BIOCHIMICI PSN - S.p.a.	285	11	Compagnia di Distribuzione di Materiale Elettrico	298	22
BIOPARCO - S.p.a.	282	1	C.E.D.Y. - S.r.l.		
BIORIENTATI PLASTICI - S.r.l.	283	28	Centre Edile De Yverdon	300	16
BIOSINT - S.p.a.	293	3	C.F.I. - S.p.a.		
BIPIEMME REAL ESTATE S.G.R. - S.p.a.	290	9	Compagnia Finanziaria Internazionale	282	5
BIPIESSE Riscossioni - S.p.a.	299	4	C.F.M. - S.p.a.	302	8
BLUE PALACE IMMOBILIARE - S.p.a.	283	32	C.G.C. - Società per azioni	297	11
BMC SOFTWARE - S.r.l.	306	31	C.I.B. - S.r.l.		
BMG SERRAVALLE - S.p.a.	301	13	Commercializzazione Informatica Bancaria	284	9
BMG SERRAVALLE - S.r.l.	301	13	C.I.D.A.C. - S.r.l.	282	14
BMS SCUERIA ITALIA - S.p.a.	303	17	C.I.P. - Compagnia Internazionale Parati - S.r.l.	297	12
BO.MET. - S.p.a.	296	3	C.I.S.A. - S.p.a.		
			Costruzioni Italiane Serrature Affini	306	13

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
C.I.T.I.E. - Soc. Coop. a r.l.	284	2	CANTIERI NAVALI BENETTI GECAN - S.r.l.	282	14
C.L.M. - S.p.a.			CANTINA SOCIALE «G.B. PICELLA»		
Carpenteria Lavorazioni Meccaniche	300	2	Società cooperativa a responsabilità limitata	293	13
C.L.M. Carpenteria Lavorazioni Meccaniche - S.p.a.	287	20	CANTRI - S.p.a.	298	17
C.M. - S.r.l.	292	17	CAPITAL HOLDING POOL - S.p.a.	284	4
C.M.A. - S.r.l.	289	17	CAPITALGEST SGR - S.p.a.	283	22
C.M.E. - S.r.l.			CAPITALGEST SGR - S.p.a.	290	19
Costruzioni Meccaniche ed Elettroniche	302	18	CAPELLI AZIENDA GRAFICA - S.r.l.	283	34
C.M.O. CONVENTIONS MEETINGS			CARBICUT - S.p.a.	305	12
ORGANIZATION - Società a responsabilità limitata	306	37	CARBORUNDUM ABRASIVES ITALIA - S.r.l.	305	20
C.M.S. - S.r.l.	293	8	CARIFANO - S.p.a.		
C.M.V. Costruzioni Meccaniche Valentini - S.p.a.	291	21	Cassa di Risparmio di Fano	296	9
C.O.B.O. - S.p.a.	283	2	CARLO Cassa di Risparmio di Loreto - S.p.a.	305	13
C.P.V. - S.r.l.			CARIPO - S.p.a.		
(uninominale di Libra - S.r.l.)	305	27	Cassa di Risparmio delle Province Lombarde	290	13
C.R.S. CENTRO RICERCHE STRADALI - S.p.a.	301	5	CARIPO		
C.S. INOX - S.p.a.			Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.	303	28
Centro Servizi per l'Inossidabile	298	2	CARISCO - S.r.l.		
C.T.P. COMPAGNIA TECNO-COSTRUZIONI			Calabria Riscossioni	302	11
E PROGETTI - S.r.l.	283	35	CARITRO - S.p.a.		
C.T.S. - Società a responsabilità limitata	305	18	Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto	296	9
C.V.M. - S.r.l.	283	32	CARITRO - S.p.a.		
CABILA - S.r.l.	306	41	Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto	299	12
CABLELETTA - S.p.a.	285	2	CARL ZEISS - S.p.a.	289	7
CABLES TRADE - S.r.l.	297	9	CARLSBERG ITALIA - S.p.a.	305	14
CABOTO HOLDING - S.p.a.			CARNEMARKET - S.r.l.	284	12
Società di Intermediazione Mobiliare	290	15	CARNEVALI - S.p.a.	302	13
CABOTO HOLDING SIM - S.p.a.	306	6	CARPET ITALIA - S.r.l.	297	12
CABOTO SIM - S.p.a.	306	5	CARREFOUR ITALIA IMMOBILIARE - S.r.l.	306	28
CAER LEASING - S.p.a.	302	16	CARROZZERIA BERTONE - S.p.a.	292	4
CAF FINANZIARIA - S.p.a.	285	17	CART - S.r.l.	297	15
CAF FINANZIARIA - S.p.a.	302	17	CARTARIA SUBALPINA - S.p.a.	299	14
CALABRIA DISTRIBUZIONE MERCI - S.r.l.	289	22	CARTIERA DEL POLESINE - S.r.l.	282	16
CALCESTRUZZI CERUTI - S.r.l.	296	19	CARTIERA ITALIANA - S.p.a.	290	13
CALCESTRUZZI ZILLO - S.p.a.	298	6	CARTIERE DEL GARDA - S.p.a.	286	3
CALCIO CHIETI - S.p.a.	296	5	CARTIERE PAOLO PIGNA - S.p.a.	298	2
CALCIO COMO - S.p.a.	285	7	CARTIFICIO ERMOLLI		
CALLNET - S.r.l.	306	46	DI MOGGIO UDINESE - S.p.a.	285	18
CALOR SISTEMI - S.r.l.	306	29	CARTONAL ITALIA - S.r.l.	300	9
CALZATURIFICIO LAMOS - S.r.l.	302	15	CARTOTRE - S.p.a.	296	2
CALZOLAI RIUNITI - S.r.l.	299	19	CASA DI CURA CITTÀ DI MILANO - S.p.a.	305	28
CALZONI - S.p.a.	301	8	CASA DI CURA PRIVATA C. STACCHINI - S.p.a.	303	23
CAM FINANZIARIA - S.p.a.	304	8	CASA DI CURA PRIVATA MONTEVERGINE - S.p.a.	300	10
CAMALEONTE - S.p.a.	286	9	CASA DI CURAMADONNA DEL RIMEDIO - S.p.a.	289	8
CAMBIASO RISSO & C. (ASSICURAZIONI) - S.r.l.	283	36	CASA VINICOLA DUCA DI SALAPARUTA - S.p.a.	300	3
CAMBIASO RISSO & C.			CASCINA ROSA - S.r.l.	298	21
(ASSICURAZIONI NAPOLI) - S.r.l.	283	36	CASCINA SANT'ANNA - S.p.a.	286	7
CAMOZZI HOLDING - S.p.a.	302	17	CASCO - S.n.c.		
CAMPAGNA & C. - S.p.a.	306	49	di Alfonso Cascone & C.	294	14
CAMPI - S.p.a.	289	19	CASELLA BRAGA - S.p.a.	301	16
CAMPI DI VINOVO - S.p.a.	286	8	CASITALIA COSTRUZIONI - S.r.l.	298	18
CANEPA TESSITURA SERICA - S.p.a.	287	22	CASSA DI COMPENSAZIONE E GARANZIA - S.p.a.	299	2
CANEPA TESSITURA SERICA - S.p.a.	305	6	CASSA DI RISPARMIO		
CANTIERE E. NOÈ - S.p.a.			DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a.	303	13
Navaltecnic - Riparazioni Meccaniche Navali	293	5	CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA		
CANTIERI DI SARNICO - S.p.a.	286	4	DI CHIETI - S.p.a.	306	10

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.	305	15	CASSA RURALE DI STORO - S.c.p.a.r.l. Banca di Credito Cooperativo	297	8
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	300	12	CASSA RURALE DI TASSULLO E NAVVO	294	9
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.	286	17	CASSA RURALE DI TIGIONE RAGOLI E MONTAGNE	288	17
CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.	283	26	CASSA RURALE DI TUENNO - VAL DI NON Banca di Credito Cooperativo - Soc. Coop. per azioni a r.l.	294	9
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	289	15	CASSA RURALE DI LEVICO TERME B.C.C. - S.c.a.r.l.	294	8
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.	282	12	CASSA RURALE D'ANAUNIA	294	9
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.	285	1	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ B.C.C. - S.c.r.l.	292	13
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.	286	17	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROANA Soc. coop. a r.l. Credito cooperativo	297	8
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.	300	13	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'AGRO PONTINO-PONTINIA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa a r.l.	304	9
CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.	288	11	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTELLANA-GROTTE Credito Cooperativo - Soc. Coop. a r.l.	292	25
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	286	18	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI	291	12
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	286	19	CASSA RURALE ED ARTIGIANA SAN GIUSEPPE CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	288	12
CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA - S.p.a.	304	9	CASSA RURALE FONDO-BREZ	294	9
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	285	25	CASSA RURALE NOVELLA	294	9
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.	286	17	CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO Banca di Credito Cooperativo - Soc. Coop. per azioni a r.l.	294	9
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	287	14	CASSAMARCA - S.p.a.	293	5
CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.	305	15	CASSE VENETE BANCA - S.p.a.	283	38
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	289	14	CAST BY RONCO - S.p.a.	292	24
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	305	15	CAST WELL - S.p.a.	292	19
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	291	15	CASTEL ROMANO - S.p.a.	304	8
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	304	9	CASTELLETTI OVERSEAS - S.p.a.	283	18
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	296	9	CASTOR - S.p.a.	294	12
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	298	11	CAT BLOWER - S.p.a.	283	11
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	298	12	CATERING MASTER - S.r.l.	305	28
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.	293	6	CATLITTER - S.r.l.	291	18
CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.	306	20	CAVA DEL LAGO Società a responsabilità limitata	303	25
CASSA RURALE ALTA VAL DI FEMME Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	294	7	CAVAGLIA - S.r.l.	302	19
CASSA RURALE BANCA CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO E GERADADDA	283	25	CAVALIERI ARGILLE - S.r.l.	290	15
CASSA RURALE BASSA ANAUNIA	294	9	CAVARIA 2000 - S.r.l.	292	20
CASSA RURALE DEL LOMASO B.C.C. - Soc. Coop. per azioni a r.l.	294	8	CAVE 971 - S.r.l.	299	14
CASSA RURALE DEL VANOI B.C.C.	302	10	CAVE DI MONZORO - S.r.l.	292	20
CASSA RURALE DI ARCO - GARDA TRENTO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	294	7	CAVEAU - S.p.a.	288	7
CASSA RURALE DI BONDIO BREGUZZO - RONCONE Banca di Credito Cooperativo - Soc. Coop. a r.l.	294	9	CAVOUR REAL ESTATE - S.r.l.	296	12
CASSA RURALE DI CAVARENO	294	9	CA' CAVEDONI - S.r.l.	306	43
CASSA RURALE DI GIOVO - Soc. Coop. a r.l.	294	10	CB RICHARD ELLIS - S.p.a.	299	9
CASSA RURALE DI LEDRO	294	8	C.E.R.T.E.F. Centro Radiologia Terapia Fisica Terracina - S.r.l.	289	21
CASSA RURALE DI OLLE Banca di Credito Cooperativo - Soc. Coop. per azioni a r.l.	294	9	CEFIN - S.r.l.	294	15
CASSA RURALE DI PEJO E OSSANA, B.C.C. Soc. coop. a r.l.	297	7	CELLULOSA 2000 - S.p.a.	305	4
CASSA RURALE DI POVO E VIGO CORTESANO - B.B.C.	294	9	CELMASIM - S.p.a.	290	20
CASSA RURALE DI ROVERETO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	294	10	CELMASIM - S.p.a.	303	3
CASSA RURALE DI ROVERE DELLA LUNA	294	8	CELOMAX - S.p.a.* (già CELO S.p.a.)	306	45

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
CELSA - S.p.a.	298	22	CIO-AMBIENTE - S.r.l.	287	24
CEMAR - S.p.a.	302	4	CIO-IMPIANTI RSU - S.r.l.	287	24
CEMAR INTERNATIONAL - Società per azioni	305	9	CIPEDIL - S.p.a.	305	7
CEMAX - S.r.l.	290	20	CIPLAST - S.r.l.	297	12
CEMENTERIA DI MERONE - S.p.a.	283	16	CIRIO HOLDING - S.p.a.	289	17
CEMENTERIA MAZZOLENI - S.p.a.	283	18	CIS SUD - Società a responsabilità limitata	305	18
CEMENTIZILLO - S.p.a.	298	6	CITAB - S.r.l.	296	13
CENTRAL PARK MODENA TEAM - S.p.a.	299	3	CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO	303	12
CENTRALE DEL LATTE DI ROMA - S.p.a.	302	2	CITY TIME - S.p.a.	297	1
CENTRALE IMMOBILIARE - S.p.a.	306	4	CLAAS ITALIA - S.p.a.	300	8
CENTRO AFFARI DI FIRENZE - S.p.a.	290	1	CLAGI - S.r.l.	291	20
CENTRO AGRO ALIMENTARE DI NAPOLI - S.c.p.a.	306	12	CLARES FINANZIARIA - S.r.l.	295	4
CENTRO COMMERCIALE MILANO EST 2 - S.p.a.	283	32	CLEMAN II - S.r.l.	286	26
CENTRO DI PROMOZIONE CULTURALE E SOCIALE Società Cooperativa a r.l.	286	30	CLERICI - S.a.s. di Roberto Clerici e C.	288	20
CENTRO DIAGNOSTICO - S.p.a.	291	8	CLINICA SAN MICHELE ARCANGELO - S.p.a.	294	10
CENTRO ENERGIA GAS - S.p.a.	306	30	CLUB SPORTIVO E RICREATIVO LODIVECCHIO - S.r.l.	287	21
CENTRO I - S.r.l.	301	14	CM ISITEL - S.p.a.	286	11
CENTRO SERVIZI ASSICURATIVI - S.r.l.	284	10	CMF - S.p.a.	302	9
CENTRO SPERIMENTALE STAGIONATURA GORGONZOLA - S.p.a.	282	11	CMI - S.p.a.	285	20
CENTRO SVILUPPO E APPLICAZIONI TITANIO - S.p.a.	298	1	CO.FI.SE. - S.p.a.	289	22
CENTROBANCA - S.p.a. Banca Centrale di Credito Popolare	306	19	CO.FI.SE. - S.p.a. Compagnia Finanza e Servizi	291	4
CEPI - S.r.l.	298	22	CO.GE.CA - S.r.l. Commercio Generale Caffè	296	18
CERAMICHE CAMPOGALLIANO - S.p.a.	291	24	CO.GE.GAS - S.p.a. Costruzione - Gestione - Esercizi Gas	292	18
CERAMICHE CAMPOGALLIANO P.A.R.A. - S.p.a. ex FIN CAMPO - S.r.l.	291	24	CO.GE.MAR. - S.p.a.	286	4
CERAMICHE EUROTILES - S.p.a.	286	13	CO.GE.MO. - S.a.s. di Giansandro Cortinovis e C.	302	20
CERAMICHE FALSARELLA - S.r.l.	289	23	CO.ME.TRA. - S.p.a.	297	6
CERAMINTER - S.p.a. Società Ceramica Internazionale	292	9	CO.ME.ZA. - S.a.s. di Giovanna Zanchetta e C.	290	17
CESAME - S.p.a. Ceramica Sanitaria del Mediterraneo	288	5	CO.NA.TE.CO. - S.p.a.	289	6
CESARE AUGUSTO - S.p.a.	283	4	COALPA - S.p.a.	306	16
CESI - S.p.a. Centro elettrotecnico sperimentale italiano Giacinto Motta	289	13	COBEL - S.r.l.	298	22
CESTUD - S.p.a. Centro studi degli scambi con l'estero	287	11	CODELFA - S.p.a. - Imprese Riunite Codella - Colombo Contratti Internazionali Costruzioni	303	17
CHARMANT ITALIA - S.p.a.	285	2	CODI - S.p.a.	286	15
CHEDDITE ITALIA - S.p.a.	298	15	COFARMA TOSCANA Società Cooperativa a responsabilità limitata	301	11
CHELANDIA - S.r.l.	305	17	COFIM FINANZIARIA - S.p.a.	284	6
CHEMICAL RAB - S.r.l.	299	14	COFIMCO - S.p.a.	300	7
CHIARAVALLI TRASMISSIONI - S.p.a.	287	19	COFIN - S.p.a.	285	20
CHIMAR - S.r.l.	290	20	COFIN SOVIS Società per la valutazione di investimenti nel Sud - S.p.a.	283	5
CHIRICO - S.r.l.	283	32	COGECO - S.r.l. Compagnia Generale Coni	298	23
CHIZZALI - S.r.l.	305	27	COGEM - S.r.l.	306	24
CID ITALIA - S.p.a.	292	19	COGIOVA - S.p.a.	302	5
CIFA - S.p.a. Compagnia Italiana Forme Acciaio	300	2	COIBEN - S.n.c. di Posati Giovanni e C.	287	14
CIGA HOTELS ITALIA - S.p.a.	291	4	COIMPREDIL - S.p.a.	296	20
CIGA IMMOBILIARE SARDEGNA - S.p.a.	291	5	COINFRA Società per azioni per le infrastrutture	292	27
CIL - S.p.a.	299	17	COL.CA.CER - S.r.l.	296	19
CINEMA 5 - S.p.a.	286	15			
CINEMA 5 GESTIONE - S.p.a.	286	16			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
COLLE COSTRUZIONI - S.r.l.	289	24	CONSORZIO PUBLIGEST	285	7
COLLEGIO ALESSANDRO VOLTA - S.p.a.	287	9	CONSULFIDA - S.r.l.	289	23
COLLI DI TUSCOLO			CONSUSA - SERVIZI PIEMONTE - S.p.a.	305	13
Vini di Frascati - S.p.a.	283	12	CONSUSA SERVIZI PIEMONTE - S.p.a.		
COLMETAL CAMBIAGO - S.p.a.	287	8	(CONSEPI - S.p.a.)	305	26
COLOMBO GAS - S.p.a.	292	18	CONTEK E.O. - S.p.a.	303	5
COLOPLAST - S.p.a.	294	5	CONTEK E.O. - S.p.a.	286	2
COLORIFICIO CAF - S.r.l.	287	21	CONTEK E.O. - S.p.a.	305	14
COLORPRINT - S.p.a.	291	4	CONTROL TECHNIQUES - S.p.a.	299	5
COLORVEGGIA - REIRE - S.r.l.	300	16	CONVIVUM 2000		
COM.AUTO - S.r.l.	304	11	Società Consortile per azioni	286	14
COMAC - S.p.a.	286	5	COOP CENTRO ITALIA - Soc. Coop. a r.l.	302	21
COME INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.r.l.	288	23	COOP LOMBARDIA		
COMESA - S.p.a.	303	7	Società cooperativa a responsabilità limitata		
COMEFIM - S.p.a.	283	14	in forma abbreviata COOP. LOMBARDIA Coop. a r.l.	301	15
COMIFAR DISTRIBUZIONE - S.p.a.	299	21	COOP TICINO - S.c.r.l.	301	12
COMMERCIAL UNION ITALIA - S.p.a.	306	52	COOP. LOMBARDIA - S. c. a r.l.	305	23
COMMERCIAL UNION MARKETING - S.r.l.	306	52	COOPERATIVA AVANTI - S.c.r.l.	301	12
COMMERCIALE BAZZANI - S.r.l.	302	14	COOPERATIVA DI LAVORO		
COMMERCIALE GENERALE SAN BABILA - S.p.a.	295	3	FRA PORTABAGAGLI DELLA STAZIONE		
COMMERCIALE I NAVIGLI - S.r.l.	290	19	DI PISA - Soc. Coop. a r.l.	286	24
COMMERCIALE IMMOBILIARE TICINO - S.r.l.	303	21	COOPERATIVA DI PRODUZIONE		
COMOCENTRO ALBERGHI - S.p.a.	296	12	E LAVORO FERRARESE - Soc. Coop. a r.l.	296	17
COMPAGNIA COMMERCIO CARTE - S.r.l.	287	17	COOPERATIVA EDIFICATRICE		
COMPAGNIA COMMERCIO CARTE - S.r.l.	287	18	COMPENSORIE MURRI		
COMPAGNIA COSTRUZIONE CINTURE - S.p.a.	287	8	Società Cooperativa a responsabilità limitata	303	19
COMPAGNIA DEL CUOIO - S.r.l.	299	19	COOPERATIVA EDILIZIA PARCO MEISINO		
COMPAGNIA FINANZIARIA MOBILIARE - S.p.a.	288	8	Società cooperativa a responsabilità limitata	289	25
COMPAGNIA GENERALE TELEMAR - S.p.a.	299	2	COOPERATIVA PARCO SANT'ANGELO a r.l.	289	13
COMPAGNIA IMPIANTI GAS - S.r.l.	292	18	COOPERATIVA PER L'UTILIZZO		
Compagnia Italiana Forme Acciaio - S.p.a.			DI FONTI ENERGETICHE NOVA LEVANTE		
in breve CIFA - S.p.a.	287	20	Società cooperativa a r.l.	306	22
COMPAGNIA MERIDIONALE TURISMO - S.p.a.	302	4	COOPERATIVA «GE.A.T.» - S.r.l.	283	23
COMPAGNIA MOBILIARE ITALIANA - S.p.a.	289	17	COOPERACREDITO - S.p.a.	283	24
COMPUTER UNION - S.r.l.	297	17	COOPFOND - S.p.a.	291	6
COMPUTER UNION BRESCIA - S.r.l.	297	17	COPEL - S.p.a.		
COMPUTER UNION FIRENZE - S.r.l.	297	17	Componenti Plastici Elettromeccanici	283	3
COMPUTER UNION MILANO - S.r.l.	297	17	COPYR - S.p.a.	302	3
COMPUTER UNION ROMA - S.r.l.	297	17	CORBELLINI - S.p.a.		
CON.I.COS. Partecipazioni Generali - S.p.a.	303	17	Sistemi e Componenti Antiusura	302	5
CON.I.COS.			CORIND - S.r.l.	300	21
Contratti Internazionali Costruzioni - S.p.a.	303	17	CORTICELLA - S.r.l.	291	28
CONAD PROGRAM - S.p.a.	287	9	CORTIPLAST MP.K. - S.p.a.	303	23
CONCORDIA SAVONAM - S.p.a.	286	6	COS.MA - S.r.l.	289	24
CONERO GOLF CLUB - S.p.a.	283	23	COSINT - S.p.a.		
CONFAL FILATORI ALTA ITALIA - S.p.a.	283	10	Costruzioni Internazionali	286	2
CONFBETON INERTI - S.r.l.	290	16	COSTA GROCIERE - S.p.a.	306	13
CONFEZIONI SUPERGIN - S.p.a.	303	11	COSTRUIRE - S.p.a.	300	11
CONFIBRE - S.p.a.	286	10	COSTRUZIONE RIORDINO ESERCIZIO		
CONSILIUM - S.p.a.	283	13	ACQUEDOTTI CREA - S.p.a.	297	2
CONSORZIO COOPERATIVE DI CONSUMO			COSTRUZIONI CIMOLAI ARMANDO - S.p.a.		
CENTRO ITALIA - Soc. Coop. a r.l.	302	21	o più brevemente C.C.A. - S.p.a.	285	4
CONSORZIO LA CAPITALE - Soc. Coop. a r.l.	288	2	COSTRUZIONI CIVILI E COMMERCIALI - S.p.a.	305	21
CONSORZIO LA CAPITALE - Soc. coop. a r.l.	303	12	COSTRUZIONI E RECUPERI - S.r.l.	283	31
			COSTRUZIONI GRENTI		
			Società a responsabilità limitata	303	24
			COSTRUZIONI PROGRESSO - S.r.l.	282	17
			COSVINT - S.r.l.	285	28

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
COTONIFICIO OLCESE VENEZIANO - S.p.a.	287	11	DAY CLINIC MONTEVERDI		
COTTONORD - S.p.a.	285	4	LASERCHIRURGICA ITALIANA - S.p.a.	283	15
COVALCA PLASTICI - S.p.a.	283	5	DE LAGE LANDEN LEASING - S.p.a.	303	31
COVER COLORIFICIO CERAMICO - S.r.l.	289	27	DE LAGE LANDEN TECHNOLOGY FINANCE - S.p.a.	303	31
CREBERG SIM - S.p.a.	285	24	DE NORA - S.p.a.	293	10
CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.	284	8	DE NORA - S.p.a.	293	12
CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.	294	6	DE NORA - S.p.a.	303	9
CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.	294	7	DE-TA - S.p.a.	290	8
CREDIT SUISSE (ITALY) - S.p.a.	301	4	DECA GROUP - S.p.a.		
CREDIT SUISSE FIRST			di De Checchi Antonio Vittorino & C.	290	4
BOSTON (ITALIA) SIM - S.p.a.	285	17	DECO - S. Coop. r.l.	293	9
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	293	6	DEGA TOOLS		
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	299	12	DI GALLAROTTI GIORGIO E C. - S.r.l.	299	24
CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO GARDA			DEGUSSA-HÜLS ITALIA - S.p.a.	306	9
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	294	8	DELAVILLE - S.p.a.	304	3
CREDITO COOPERATIVO PROVINCIA			DELFINA LUCIA - S.p.a.	300	10
DI RAVENNA - S.c.r.l.	305	15	DEMM OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	283	8
CREDITO ITALIANO - Società per azioni	283	6	DEPHA TEAM - S.p.a.	305	9
CREDITO MOLISANO - S.p.a.	292	4	DEPURA - S.p.a.	285	10
CREO - S.p.a.	283	34	DE' LONGHI - S.p.a.	289	9
CRISTAL - S.r.l.	302	16	DIAL FACE - S.p.a.	299	4
CRISTAL - S.r.l.	302	17	DIAL ITALIA - S.p.a.	303	4
CRISTALLO - S.r.l.	294	13	DIALOGO - S.p.a.	304	8
CRISTINA ROSSA - S.p.a.	306	45	DIEGO DALLA PALMA - S.p.a.	303	6
CRISTOFORO COLOMBO - S.p.a.	287	12	DIEMI - S.p.a.	286	4
CROMODORA WHEELS - S.p.a.	302	20	DIESSE SISTEMI - S.n.c.		
CRONOPAC - S.r.l.	303	21	di Barin Franco e Pinneri Pasquale	290	19
CRONOPAC EUROPE - S.r.l.	303	21	DIGITALVIDEO - S.r.l.	305	24
CRONOS - SOCIETÀ DI FORNITURA			DIGNITY - S.p.a.	282	13
DI LAVORO TEMPORANEO - S.p.a.	283	5	DISTILLERIA DEL SUD - S.p.a.	282	4
CSII INDUSTRIE - S.p.a.	283	11	DISTILLERIE SANLEY DI.SA - S.p.a.	306	43
CUOIFICIO BISONTE - S.p.a.	294	4	DITTA FRANCESCO PINEIDER - S.p.a.	298	7
CURTI COSTRUZIONI MECCANICHE - S.p.a.	285	5	DIXON RESINE - S.p.a.	285	13
D.G.I. - DANECO GESTIONE IMPIANTI - S.p.a.	295	3	DNP SERVICES - S.p.a.	293	11
D.M.A. IMMOBILIARE - S.r.l.	290	20	DNP SERVICES - S.p.a.	303	9
D.N.E. - S.p.a.			DOLMA - S.p.a.	283	6
Digital Network Engineering	301	10	DOLMEN - S.p.a.	286	9
DADE BEHRING - S.p.a.	286	5	DON RIZZO		
DADE BEHRING DIAGNOSTICA - S.p.a.	302	18	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALCAMO	288	12
DAELLI - S.r.l.	306	29	DONATI - S.p.a.	289	21
DALIA 81 - S.p.a.	285	14	DP INFORMATICA - S.r.l.	290	17
DANECO-TECNIMONT ECOLOGIA - S.p.a.			DREVER INTERNATIONAL - S.a.	300	14
od, in forma abbreviata, DANECO - S.p.a.	295	3	DS LABS - S.r.l.	283	27
DANES - S.r.l.	306	23	DS OPEN - Operative Networks - S.r.l.	283	27
DANFOSS - S.r.l.	296	17	DS SERVICE - S.r.l.	283	27
DANKA ITALIA - S.p.a.	282	6	DS TELEMATICA - S.p.a.	283	27
DATA BASE - S.p.a.	286	13	DU PONT DE NEMOURS ITALIANA - S.p.a.	306	47
DATA GEST - S.r.l.	302	14	DUBOIS CHEMICAL ITALIANA - S.p.a.		
DATA GEST - S.r.l.	302	15	ora NTD S.p.a. - Nalco Tecnologie Diversificate	294	12
DATA POOL - S.p.a.	306	14	DUCHESSA LIA - S.r.l.		
DATAGEST - S.r.l.	301	12	siglabile D.L. - S.r.l.	305	18
DATALOGIC TRADING - S.r.l.	291	18	DUCHESSA LIA ASTI		
DATAPROCESS HOLDING - S.p.a.	306	7	VILLA FERNANDA ASTI		
DATASIEL			VILLA RUSTICA ASTI		
Sistemi e Tecnologie d'Informatica - S.p.a.	306	17	SAN FRANCESCO ASTI		
			VILLA AUGUSTA ASTI		
			VILLA VIRGINIA ASTI - S.r.l.	305	18

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
DUMAS IMMOBILIARE - S.r.l.	299	22	ELETTROCONSULTING - S.n.c.		
DWT - S.r.l.	294	12	di Vandelletti Tiziano & C.	298	25
D'APPOLONIA - S.p.a.	306	16	ELETTROGEN - S.p.a.	285	23
E-BISCOM - S.p.a.	306	17	ELETRONICA CORTINOVIS - S.p.a.	302	6
E.B.P. - S.p.a.	305	30	ELETTROTECNICA		
E.L.M. LEBLANC ITALIA - S.r.l.	288	14	FRANCESCONI E TEREINGHI - S.r.l.	286	21
E.M.S. - S.p.a.			ELFIN - S.p.a.	291	11
Engineering Management Services	300	18	ELIA & C. - S.r.l.	305	25
E.N.E.L. TRADE - S.p.a.	285	22	ELLETI - S.p.a.	288	8
E.R.G.A. - S.p.a.			Elma Costruzioni - S.r.l.	303	19
Energie Rinnovabili Geotermiche ed Alternative	285	22	ELNAGH - S.p.a.	290	10
E.T.S. - S.p.a.			ELOPAK - S.p.a.	287	5
Engineering, Trasporto e Sollevamento	298	5	ELTEX - S.r.l.	294	13
EAGLE PICTURES - S.p.a.	305	3	EMILCART - S.p.a.	286	10
EASYTEL - S.p.a.	283	22	EMILZOO - Soc. Coop. a r.l.	296	20
EBC INTERLINK - S.p.a.	285	9	EMME - S.r.l.	306	23
ECC ELETTRONICA - S.p.a.	306	8	EMMECI - S.r.l.	287	21
ECO REFRIGERAZIONE - S.p.a.	284	7	ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.	285	23
ECOASPA - S.r.l.			ENEL PRODUZIONE - S.p.a.	285	24
Azienda Servizi Pubblici Abruzzesi per l'Ecologia	288	21	ENELIT - S.p.a.	285	24
ECOMET - S.r.l.	290	17	ENELPOWER - S.p.a.	285	24
ECOSFERA - S.r.l.	301	15	ENERGY - S.p.a.	282	13
EDAGRIGEST - S.r.l.	292	13	ENI - S.p.a.	296	10
EDERA - S.p.a.	298	9	ENOCANOSSA - S.p.a.	283	18
EDIBOOK - S.p.a.	285	12	ENOCANOSSA FINANZIARIA - S.p.a.	283	19
EDIL DUE COSTRUZIONI - S.r.l.	302	20	ERBISTI - S.r.l.	304	12
EDIL STUDIO - S.r.l.	288	17	EREDI CASTELLINI - S.r.l.	305	19
EDILCASA COMMERCIALE - S.p.a.	294	11	EREDI DI VEGGETTI CARLO - S.r.l.	284	9
EDILCOLLEONI - S.n.c.			ERG PETROLI - S.p.a.	289	3
dei F.lli Colleoni	302	20	ERICSSON TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	292	6
EDILE IMMOBILIARE BALFIN - S.p.a.	292	20	ERIKA - S.p.a.	305	3
EDILPAGANO - S.r.l.	303	21	ERNST & YOUNG CONSULTANTS - S.p.a.	286	6
EDILUTENSILI - S.r.l.	303	24	EROGASMET - S.p.a.	306	35
EDILVERDE - S.r.l.	302	19	EROGASUD - S.p.a.	292	9
EDITECNO - S.r.l.	294	16	ERRECI - CENTRO ATTIVITÀ CULTURALI		
EDITORIALE - S.p.a.	304	7	Società Cooperativa a r.l.	286	30
EDITORIALE GIORGIO MONDADORI - S.p.a.	299	8	ERVET - POLITICHE PER LE IMPRESE - S.p.a.	306	11
EDITORIALE PUBLIETAS - S.p.a.	292	10	ESAGONO BROKER - S.r.l.	301	11
EDITRICE QUADRATUM - S.p.a.	301	4	ESARO - S.p.a.	283	20
EDIZIONI BRESCIA - S.p.a.	302	11	ESERCIZIO DEL CAMPO DA GOLF		
EFI - S.r.l.	306	28	DI RAPALLO - S.p.a.	298	7
EFIBANCA - S.p.a.	288	13	ESEX - S.r.l.	300	24
EFIBANCA - S.p.a.	292	11	ESI - S.p.a.	306	6
EFIBANCA - S.p.a.	296	8	ESPERANZA - S.r.l.	303	14
EL TECH - S.p.a.	305	9	ESSELUNGA LOMBARDIA - S.p.a.	289	10
ELCHEM ADESIVI - S.p.a.	289	11	ESSEPITI - S.r.l.	289	16
ELECTRA & C. - S.p.a.	298	22	EURA - S.r.l.	301	11
ELECTRO-PARTS - S.p.a.	306	11	EURAND INTERNATIONAL - S.p.a.	292	5
ELEKTROMECH - S.p.a.	282	3	EURICO ITALIA - S.p.a.	283	21
ELEMOND - S.p.a.	296	24	EURISKO GROUP - S.r.l.	289	24
ELEMOND - S.p.a.	296	25	EURISKO SERVIZI - S.r.l.	289	24
ELETTRICA CERIANI - S.p.a.	288	15	EURITASS - S.p.a.	292	2
ELETTRICA CERIANI - S.r.l.	288	15	EURO 98 - S.p.a.	290	8
ELETTRO TECNOR - S.p.a.	298	22	EURO-IN CONSULTING - S.p.a.	300	8

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
EUROBEARINGS - S.p.a.	282	6	FANTALANDIA - S.p.a.	305	6
EURODEALERS - S.r.l.	301	10	FANTOZZI F.G.M. PETROLI - S.r.l.	289	18
EUROFOOD - S.p.a.	291	19	FARINE LAZIALI - S.p.a.	293	3
EUROFOOD - S.p.a.	305	29	FARMACEUTICI PROCENSA - S.p.a.	305	5
EUROGRAFICA - S.p.a.	285	27	FARO - S.p.a.	300	14
EUROGROUP - S.p.a.	285	12	FASET - S.p.a.		
EUROLEGO - S.r.l.	285	27	Fabbrica Apparecchi Scientifici Elettromedicali Termali	303	11
EUROLITES - S.p.a.	300	21	FASHION DISTRIBUZIONE ITALIA - S.p.a.	306	12
EUROLOG - S.p.a.	306	24	FAST - S.p.a.	290	20
EUROMOP - S.p.a.	286	12	FATEBENEFRAELLI 20 - S.r.l.	292	17
EURON - S.p.a.	286	24	FATIFLEX - S.p.a.	298	9
EUROPA - S.r.l.	303	15	FAUNO - S.r.l.	294	14
EUROPA PALACE HOTEL - S.p.a.	286	12	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. coop. a r.l.	283	25
EUROPETROL - S.p.a.	294	14	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. coop. a r.l.	299	13
EUROPLAST - S.r.l.	286	25	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società cooperativa a responsabilità limitata	306	19
EUROSEI - S.p.a.	289	7	FELE - S.r.l.	303	14
EUROTECH - S.p.a.	282	8	FELSINEO SPORT CLUB - S.r.l.	303	19
EUROTHERMO - S.p.a.	285	17	FENDI PROFUMI - S.p.a.	304	5
EUROVINIL - S.p.a.	292	1	FENERA HOLDING - S.p.a.	298	8
EXCELSIOR - S.r.l.	296	26	FERRINA - S.p.a.	285	23
EXCELSIOR HOTEL GALLIA - S.p.a.	287	9	FERMECCANICA - S.r.l.	300	18
EXECUTRAIN ITALIA - S.p.a.	305	11	FERRAMENTA VILLAFRANCA - S.p.a.	283	27
EXTERIOR - S.p.a.	289	20	FERRIANI NINO - S.r.l.	289	18
F. & G. - S.r.l.	285	31	FERRINO & C. - S.p.a.	292	7
F. GOLD SARONIA - S.p.a.	302	7	FERROCEMENTO - S.p.a.	285	24
F. PONTE - S.p.a.	297	4	FERROMETALLI - SAFEM COMMERCIALE - S.p.a.	305	3
F. PONTE - S.p.a.	305	14	FERROVIE NORD MILANO AUTOSERVIZI - S.p.a.	289	2
F.A.M.P.I. - S.r.l.	285	31	FI '90 - S.r.l.	285	29
F.A.S.P. TAPPEZZERIA - S.r.l.	289	27	FI.BEM - S.p.a.	287	11
F.G.P. - S.n.c. di Turrini Alberto & Ferrignolo Moreno	298	18	FI.IND. - S.p.a.	286	7
F.I.M.M. - Fabbrica Italiana Motori Milano - S.p.a.	306	40	FI.L.A.S. - S.p.a. Società Finanziaria Laziale di Sviluppo	285	3
F.I.T. - S.p.a. Finanziaria Imballaggi Tecnici	302	11	FIAP - S.r.l.	306	46
F.L.F. - S.n.c. di Furlan Franco e Luciano	306	33	FIAT GES.CO. - S.p.a.	285	31
F.L.F. - S.r.l.	306	33	FIAT REVISIONE INTERNA E ISPETTORATO - S.c.p.a.	283	9
F.LLI BELLAN di Bellan Luigi Vittorio e Bellan Giovanni e C. - S.a.s.	297	10	FIAT SERVIZI PER L'INDUSTRIA - S.c.p.a. (FIAT S.E.P.I.N.)	291	10
F.LLI CLAUDIO E CARLALBERTO CORNELIANI Società per azioni	298	14	FIATAVIO - S.p.a.	296	2
F.LLI FALSARELLA - S.p.a.	289	23	FIBRIMPACCO DI GIOVANNI DELL'ARIA BURANI E C. - S.a.s.	306	27
F.LLI MARTINI & C. - S.p.a.	302	12	FIDA FINANZIARIA D'AFFARI - S.p.a. Società di intermediazione mobiliare	306	42
F.M. CONSTRUCTION - S.p.a.	297	2	FIDISUDITALIA - S.r.l.	290	7
F.P.B. - S.r.l.	293	11	FIES - S.r.l.	283	13
FA.P.I.T. - S.p.a.	297	6	FIL-MARK - S.p.a.	284	5
FAB LEASING & FACTORING - S.p.a.	290	21	FIL-MARK - S.p.a.	301	2
FABA SIRMA S.p.a.	302	11	FILATURA CARDATA FIBRE PREGIATE - S.r.l.	306	47
FABBRICA ITALIANA ACCUMULATORI MOTOCARRI MONTECCHI - F.I.A.M.M. - S.p.a.	283	30	FILATURA E TESSITURA MECCANICA FOSSATI LAMPERTI - S.p.a.	301	4
FABBRICA PINZE SCHIO - S.r.l.	283	29	FILATURA E TESSITURA GIUSEPPE GULI FU V.ZO - S.p.a.	285	9
FABRIANO SOFT - S.r.l.	291	28	FILCO - S.r.l.	298	18
FACCHETTI INSURANCE BROKERS - S.r.l.	286	30			
FACET ITALIANA - S.p.a.	285	6			
FALCK AMBIENTE - S.p.a.	286	11			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
FILIFIN - S.r.l.	285	29	FINPIEMONTE - S.p.a.		
FILM MASTER - S.r.l.	286	24	Istituto Finanziario Regionale Piemontese	288	5
FILODORO CALZE - S.p.a.	302	3	FINPROGRESS - S.p.a.	292	8
FILOZOO - S.p.a.	289	8-9	FINRADIO - S.p.a.	287	12
FIMCO - S.p.a.	285	13	FINREF - S.r.l.	302	14
FIMEDIT FONDI - S.p.a.	288	4	FINRESORT - S.r.l.	294	11
FIN - LOMBARDO - S.p.a.	303	29	FINRIVER - S.r.l.	285	27
FIN IMMOBILIARE - S.a.s. di L. Caldiroli e C.	283	28	FINSCA - S.r.l.		
FIN LAR - S.p.a.	303	4	(ex S.C.A. Industrie Ceramiche - S.r.l.)	306	40
FIN-ECO BANCA ICQ - S.p.a.			FINSIEL - S.p.a.		
(già ICQ Banca Cislalpa - S.p.a.)	288	23	Consulenza e applicazioni informatiche	305	5
FINAF - S.p.a.	288	3	FINSIS - S.p.a.	303	5
FINALTUR - S.r.l.	283	13	FINTECNA - S.p.a.		
FINANCO - S.r.l.	288	21	Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi	292	26
FINANZIARIA ALI - S.p.a.	304	6	FINTECNA - S.p.a.		
FINANZIARIA CRSM - S.p.a.	283	20	Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi	292	27
FINANZIARIA DELLA SETA - S.p.a.	287	22	FINTER - S.r.l.	286	23
FINANZIARIA DELLA SETA - S.p.a.	305	6	FINTERMAL - S.p.a.	290	21
FINANZIARIA DI PROGETTI			FINTERMICA - S.p.a.	297	2
INDUSTRIALI - S.p.a.	285	16	FINTILES ITALIA - S.p.a.	306	40
FINANZIARIA DUE - S.p.a.	296	26	FINTRADE GROUP - S.p.a.	302	13
FINANZIARIA EUROPEA INVESTIMENTI - S.p.a.	283	2	FIORNTINA GAS - S.p.a.	304	2
FINANZIARIA EUROPEA INVESTIMENTI - S.p.a.	302	6	FIORFIORE - S.p.a.	282	4
FINANZIARIA IL BELVEDERE - S.r.l.	288	21	FIORONI SISTEMA - S.p.a.	291	3
FINANZIARIA METALETRIC - S.p.a. - FINME	295	4	FIR - S.r.l.	298	14
FINANZIARIA PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE			FIRENZE PARCHEGGI - S.p.a.	283	20
Società per azioni	287	18	FISCA GOMMA - Società per azioni	297	11
FINANZIARIA REGIONALE			FISE - S.p.a.	306	46
VALLI D'AOSTA - S.p.a., siglabile FINAOSTA	285	10	FISIA ITALIMPIANTI - S.p.a.	292	10
FINANZIARIA ROMANICO - S.p.a.	283	10	FITT - S.p.a.	296	25
FINANZIARIA SAN FEDELE '86 - S.r.l.	303	18	FIUME - S.p.a.	285	30
FINARNO - S.p.a.	296	3	FLENDER CIGALA - S.p.a.	305	10
FINASTER - S.p.a.	285	18	FLEUR - S.p.a.	291	5
FINCARI - S.p.a.			FLORBATH-PROFUMI DI PARMA - S.p.a.	304	5
Finanziaria di Partecipazione Casse di Risparmio e Cariplo	282	2	FLORENTIA - S.p.a.	294	6
FINCISA - S.p.a.	306	15	FMR - S.p.a.	288	17
FINCO - S.p.a.	290	6	FOLTENE LABORATORIES - S.p.a.	286	3
FINCOFARMA TOSCANA - S.p.a.	301	11	FOMEC - S.p.a.	282	9
FINDATA LEASING - S.p.a.	301	9	FOMP FONDERIE - S.p.a.	288	5
FINDIM			FONDAZIONE CARIPLO		
Finanziaria Industriale Immobiliare Mobiliare - S.p.a.	305	12	INIZIATIVE PATRIMONIALI - S.p.a.	303	30
FINDOMESTIC BANCA - S.p.a.	288	20	FONDI IMMOBILIARI ITALIANI SGR - S.p.a.	302	1
FINE FOODS N.T.M. - S.p.a.	302	5	FONTE PLOSE - S.p.a.	296	22
FINEC - S.p.a.			FONTECAL - S.p.a.	306	37
Finanziaria Nazionale dell'Economia cooperativa	302	12	FOREST - S.r.l.	291	17
FINGEA - S.p.a.	292	24	FORNACI CROVATO - S.p.a.	285	15
FINGEA - S.p.a.			FORNACI CROVATO - S.p.a.	305	4 FOR-
Finanziaria Gestioni Assicurative	296	7	NACI CROVATO - S.p.a.		5
FINGRUPPO - S.p.a.	290	16	FORNI RIUNITI VALPAN - S.p.a.	283	10
FINMACCHI - S.r.l.	293	7	FORTE HOTEL EDEN ROMA - S.p.a.	287	9
FINMECCANICA - Società per azioni	291	26	FORTE MERIDIEN ITALIA - S.p.a.	287	8
FINMION - S.p.a.	303	1	FORNITEK - S.r.l.	306	42
FINORI - S.p.a.	306	27	FORUM IMMOBILIARE - S.p.a.	293	4
FINPANARIA - S.p.a.	304	6	FOTOCRONACHE OLYMPIA - S.p.a.	285	15
FINPAOLA - S.r.l.	302	14	FOTOCRONACHE OLYMPIA - S.p.a.	288	13

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
FOX - S.p.a.			G.R.V. - S.r.l.		
di Renzo Bompani e C.	306	39	Galvanica Romana Vichi	300	14
FOXBORO ITALIA - S.p.a.	294	6	G.S.I. - S.r.l.		
FRA.I.M. - S.p.a.	298	23	Gestione Servizi Immobiliari	298	17
FRA.I.M. - S.p.a.	298	24	GALLO ECF - S.p.a.	290	11
FRABER CASH - S.r.l.	300	17	GALLO NERO - S.r.l.	292	21
FRAMIS ITALIA - S.r.l.	288	13	GAMMA TRASPORTI - S.a.s.		
FRAMO FINANZIARIA - S.p.a.	286	7	di Galli Marisa Rita & C.	299	22
FRANCOROSSO INTERNATIONAL - S.p.a.	306	22	GARGNANO INVESTIMENTI TURISTICI - S.p.a.	297	6
FRATELLI BAGGIO - S.r.l.	283	38	GATE - S.p.a.	290	10
FRATELLI BOLLA - S.p.a.	303	11	GAUDIO - S.r.l.	283	29
FRATELLI CARLI - S.p.a.	293	3	GCA ITALIA - S.r.l.	286	21
FRATELLI PAGANONI - S.p.a.	283	37	GE.FI.MO. - A.B.P. SIM - S.p.a.	292	20
FRATELLI PAGANONI - S.p.a.	286	13	GE.FIN.CAM. - S.p.a.		
FRATELLI REALI & C. - S.p.a.	283	20	Generale Finanziaria Campana	300	11
FRATTINA 88 - S.r.l.	298	12	GE.I.P.A.S.S. - S.p.a.	299	1
FREEDOMLAND - INTERNET			GE.IM. - S.p.a.		
TELEVISION NETWORK - S.p.a.	287	2	Generale Immobiliare	300	8
FREEDOMLAND INTERNET			GE.RI.CO. - S.p.a.		
TELEVISION NETWORK - S.p.a.	288	8	Gestione Riscossione Tributi in Concessione	285	10
FREMAR - S.r.l.	299	22	GE.S.A.C. - S.p.a.		
FRESENIUS MEDICAL CARE HOLDING - S.p.a.			Società Gestione Servizi Aeroportuali Campani - Napoli	300	5
(futura Fresenius Medical Care Italia - S.p.a.)	305	3	GE.S.O.S.P.E.L. - S.p.a.	302	2
FRETTE IMMOBILIARE - S.r.l.	306	30	GE.S.P. - S.r.l.	286	25
FRISCHBROT GMBH - S.r.l.	306	50	GEA - Servizi per l'Ambiente - S.p.a.	305	12
FRISIA - S.p.a.	291	10	GEA SERVICE - S.p.a.	283	4
FS CARGO - S.p.a.	283	3	GEA SERVIZI - S.p.a.	283	16
FUNARI - S.p.a.	289	27	GEFINA - S.p.a.	299	10
FUNARI AUTO - S.r.l.	289	27	GELA SVILUPPO		
FUNARI MECCANICA - S.r.l.	289	27	Società consortile per azioni	297	4
FUNIVIE DEL MONTE ROSA - S.p.a.	305	11	GENERAL SERVICE ITALIA - S.p.a.	283	6
FUNIVIE OROPA S.p.a.	283	12	GENERALE IMPIANTI - S.p.a.	300	9
FUNIVIE SECEDA - S.p.a.	304	9	GENETICA - S.p.a.	295	2
FUNIVIE SEGGIOVIE SAN MARTINO - S.p.a.	288	7	GENIMMOBIL - S.p.a.		
FUTURA - S.r.l.	306	32	Generali Promozione Immobiliare	292	3
FUTURO 3000 - S.r.l.	286	20	GEOMIN - S.r.l.	306	21
G. & G. - S.r.l.	300	16	GEORG FISCHER - S.p.a.	305	22
G. BEDOCCHI - S.p.a.	306	34	GEP - S.p.a.		
G. BEDOCCHI - S.p.a.	306	35	Grafiche Editoriali Padane	290	9
G.S. - S.p.a.	291	26	GEPA - S.r.l.	303	20
G.C.S. Graphic Computer Service - S.r.l.	305	17	GERMOFIN - S.p.a.	302	13
G.D. - S.p.a.	283	11	GES.COM - S.p.a.	288	3
G.D.I.A. - S.p.a.			GES.COM. - S.p.a.		
Grande Distribuzione Avanzata	288	14	Gestioni Strutture Commerciali Moderne	306	23
G.E. - S.p.a.			GESCO MODENA - S.r.l.	285	31
Garage Equipment	298	13	GEST. FIN. - S.r.l.	306	32
G.E.A.L. - S.p.a.			GESTIELLE MERCHANT - S.p.a.	298	4
Gestione Esercizio Acquedotti Lucchesi	285	4	GESTIM - S.r.l.		
G.E.M.I. - S.r.l.			Gestioni Immobiliari	288	23
Galvanica Elettromeccanica Industriale	300	14	GESTIONE TERME I.N.P.S. - S.p.a.	300	6
G.I.R. Gruppo Immobiliare Roccetti - S.p.a.	289	4	GESTIONI FINANZIARIE - S.r.l.	291	25
G.P.A. - Sviluppo Gestione Polizze			GESTIVENETO S.G.R. - p.a.	304	3
d'Assicurazione - S.p.a.	306	49	GESTORE DELLA RETE		
G.P.A. - Gestione Polizze d'Assicurazione - S.p.a.			DI TRASMISSIONE NAZIONALE - S.p.a.	299	2
siglabile G.P.A. - S.p.a.	306	49	GHERARDI ING. GIANCARLO - S.r.l.	291	27
			GHISALBERTI VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.	292	10
			GHOLD - S.p.a.	305	9

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
GIANFRANCO FERRÉ - S.p.a.	304	7	GRUPPO GPA - S.p.a.	306	49
GIARDINETTI S.a.s. di Alfredo Gherardi - S.r.l.	291	27	GRUPPO ITALIA CARTA - S.p.a.	287	17
GICAR - S.p.a.	286	3	GRUPPO ITALIA CARTA - S.p.a.	287	18
GICO COSTRUZIONI - S.p.a.	305	2	GRUPPO SPER - S.p.a. (già Finradio S.p.a.)	306	44
GIELLE TECHNOPLAST - S.r.l.	286	25	GRUPPO TECNOFERRARI - S.p.a.	292	16
GIEMME - S.r.l.	300	25	GRUPPO UNIESSE - S.p.a.	296	26
GIESSEVI - S.r.l.	306	48	GSC PROXITALIA - S.p.a.	287	10
GIFREN - S.r.l.	294	13	GUADAGNI - S.p.a.	283	22
GINO RAG. FELICE & FIGLIO - S.p.a.	294	11	GUARDAMIGLIO CARNI - S.p.a.	303	31
GIORGIO ARMANI - S.p.a.	306	28	GUARDINI E FACCINCANI - S.p.a.	292	6
GIOVANNETTI - S.r.l.	300	27	GUERRA - S.p.a.	290	4
GIOVANNI CLERICI & FIGLI - S.p.a.	304	11	GUERRINO PIVATO - S.p.a.	283	12
GIOVANNI CLERICI & FIGLI - S.p.a.	304	7	H.L.P. - S.p.a.		
GIOVANNI E CESARE F.LLI CERESA - S.p.a.	303	9	Hotel La Palma	286	2
GIRAGLIA IMMOBILIARE - S.p.a.	289	1	HARBOUR CLUB MILANO - S.p.a.	287	8
GIROLA PARTECIPAZIONI - S.p.a.	290	9	HARTING - S.p.a.	299	6
GIT - S.p.a.	285	19	HELM INTERNATIONAL - S.r.l.	299	14
GIUBERGIA WARBURG			HELVOT PHARMA ITALIA - S.p.a.	289	11
DILLON READ S.I.M. - S.p.a.	293	1	HERBERTS INTERSERVICE ITALIA - S.r.l.	306	47
GIULIO TAUCI & C. - S.r.l.	297	12	HERBERTS ITALIA - S.p.a.	306	47
GIUSEPPE FANIN - S.r.l.	299	17	HERMES INVESTIMENTI - S.p.a.	288	9
GIVAUDAN ROURE - S.p.a.	305	11	HI-FI MOTORS - S.a.s.		
Già ABS - S.r.l.	303	10	di Vincenzo La Bruna e C.	296	19
GLI SPECIALISTI DI ANGELINI - S.p.a.	282	4	HI-TECH COMPOUNDS - S.r.l.	298	20
GLOBAL ONE COMMUNICATIONS - S.p.a.	283	16	HICKSON COATINGS ITALIA - S.p.a.	289	10
GLOBE COMMUNICATIONS - S.p.a.	297	7	HIGHLANDER - S.r.l.	288	13
GMG FUTURO - S.r.l.	287	23	HIT - S.p.a.	284	6
GMV MARTINI - S.p.a.	299	5	HOECHST FARMACEUTICI - S.p.a.	282	3
GOGLIO LUIGI MILANO - S.p.a.	288	9	HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.	282	3
GOTTARDO RUFFONI S.I.S. - S.p.a.	299	17	HOLDING BELFE - S.p.a.	289	8
GOURMET ITALIA - S.p.a.	294	5	HOLIDAY INNS - S.p.a.	285	21
GPA MILANO - S.r.l.	306	49	HONDA ITALIA INDUSTRIALE - S.p.a.	302	2
GPA NAVIGLIO - S.r.l.	306	49	HOPA - S.p.a.	290	16
GRA.DI.TO. - S.r.l.			HRF - S.r.l.	293	8
Grande Distribuzione Torvaianica	306	23	HYDROCENTER - S.r.l.	303	19
GRAFICHE CAPPELLI - S.r.l.	283	34	HYDROWATT - S.p.a.	282	2
GRAFICHE CAPRETTO - S.p.a.	284	8	I FUORICASA - S.p.a.	286	8
GRAFICOM - S.r.l.	305	17	I. BINDA - S.p.a.	303	3
GRAFOPLAST - S.p.a.	291	6	I.CO.T. IMPIANTI - S.r.l.	299	18
GRAM - S.p.a.	291	27	I.E.S. - S.p.a.	282	10
GRAND HOTEL MAJESTIC			Italiana Energia e Servizi	294	15
già BAGLIONI - S.p.a.	297	10	I.F.C. - S.r.l.	293	2
GRANT THORNTON - S.p.a.	290	8	I.G.V. - S.p.a.	290	2
GRASSO PROJECT - S.p.a.	290	3	I.L.A.S. - S.p.a.	293	4
GREENSAR - S.p.a.	290	7	I.L.M.A. - S.p.a.		
GREPPI ANTONIO - S.p.a.	290	10	I.M.F. - S.p.a.	306	14
GRIN - S.p.a.			Industria Macchine Faenza		
Gruppo Iniziative Immobiliari	289	14	I.M.I.A.	305	20
GROS CIDAC - S.r.l.	282	14	Industria Manifattura Italiana Abrasivi - S.r.l.	283	31
GRUPAF - S.r.l.	303	14	I.M.M. - S.r.l.	297	15
GRUPPO BANCARIO CAER - S.p.a.	283	38	I.M.P. INDUSTRIE MECCANICHE PASOTTI - S.p.a.		
GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI - S.p.a.	306	38	I.M.P. - S.p.a.	306	15
GRUPPO EFFE 2 - S.p.a.	300	11	Industria Metallmeccaniche Perugia	285	17
GRUPPO FINANZIARIO TESSILE - S.p.a.	304	4	I.M.S. HEALTH - S.p.a.		

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
I.M.T. - S.p.a.			IMMOBILIARE BENI URBANI		
Industrie Metalmeccaniche del Tronto	306	14	E RURALI SAN GIUSEPPE - S.r.l.	286	28
I.P.I. SERVICES - S.p.a.	293	11	IMMOBILIARE BIELLESE VIGNETTO - S.r.l.	293	10
I.R.CO.S. IMMOBILIARE - S.p.a.			IMMOBILIARE BORGOSERENO		
Impresa Romana Costruzioni Sociali Immobiliare	305	21	OTTANTUNO - S.r.l.	305	23
I.Ri.S. BIOMEDICA INDUSTRIA RICERCA SUD			IMMOBILIARE BRENNERO - S.p.a.	286	25
Società per azioni	299	9	IMMOBILIARE BRISEIDE - S.p.a.	284	13
I.S.A. - S.p.a.	303	22	IMMOBILIARE C.I.F. - S.r.l.	297	14
I.S.I. - S.p.a.			IMMOBILIARE CARLIV - S.r.l.u.	286	27
Iniziative Servizi Industriali - S.p.a.	293	5	IMMOBILIARE CASTELLANA - S.r.l.	306	34
I.SV.E.U.R. - S.p.a.			IMMOBILIARE CENTRI SERVIZI - S.p.a.	304	3
Istituto per lo Sviluppo Edilizio ed Urbanistico	285	2	IMMOBILIARE CENTRO NORD - S.p.a.	300	20
I.T.C. Italian Technology Corporation - S.r.l.	289	17	IMMOBILIARE COLUMELLA PREGOTTO - S.r.l.	283	37
IBEL - S.p.a.	298	17	IMMOBILIARE COMMERCIO E TURISMO - S.r.l.	291	22
IBLA - S.p.a.	305	6	IMMOBILIARE CREMA - S.r.l.	305	23
IBM ITALIA - S.p.a.	294	16	IMMOBILIARE ELLE.BI - S.p.a.	286	6
ICARUS - S.r.l.	303	14	IMMOBILIARE ELLE.BI - S.p.a.	306	18
ICCRI - BANCA FEDERALE EUROPEA - S.p.a.	282	11	IMMOBILIARE EUROPA - S.p.a.	290	3
ICCRI - Banca Federale Europea S.p.a.	289	16	IMMOBILIARE FREJUS - S.r.l.	288	16
ICLA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	294	3	IMMOBILIARE GAREGNANO - S.r.l.	305	23
IDAS - S.r.l.	299	16	IMMOBILIARE GRAZIOLI - S.r.l.	288	23
IDEA DUE - S.r.l.	306	39	IMMOBILIARE IMSET - S.r.l.	303	20
IDEX (ITALY) - S.r.l.	290	20	IMMOBILIARE ISOLA 2000 - S.r.l.	302	20
IDREG LIGURIA - S.p.a.	306	4	IMMOBILIARE L.I.M. - S.r.l.	290	16
IFIM LEASING INTERNATIONAL - S.p.a.	285	5	IMMOBILIARE LAGUNA - S.r.l.	296	11
IFIT SOGAT - S.p.a.	291	22	IMMOBILIARE LAURA - S.r.l.	298	21
IL BOBOLINO DELLA MISERICORDIA			IMMOBILIARE LEGNAGO 2000 - S.r.l.	292	21
OI FIRENZE - S.p.a.	295	2	IMMOBILIARE LEONARDO - S.r.l.	288	14
IL BORGO			IMMOBILIARE LOMBARDA - S.r.l.	297	13
Società a responsabilità limitata	291	20	IMMOBILIARE LURATE CACCIVIO - S.r.l.	284	13
IL BOSCO - S.r.l.	301	10	IMMOBILIARE MA.VA. - S.r.l.	286	25
IL FERRONE - S.p.a.	290	7	IMMOBILIARE MANTOVANI - S.r.l.	289	22
IL GIGLIO - S.r.l.	302	10	IMMOBILIARE MARGHERITA - S.p.a.	303	10
IL MONTE - S.r.l.	296	15	IMMOBILIARE MUREX - S.r.l.	285	29
IL ROSETO - S.r.l.	302	11	IMMOBILIARE PADANA MILANESE - S.r.l.	283	33
IL SALICE - S.r.l.	287	20	IMMOBILIARE PALCOR - S.r.l.	305	23
IL SOLE 24 ORE - S.p.a.	305	24	IMMOBILIARE PALUMBO - S.r.l.	295	3
IL SOLE 24 ORE SOCIETÀ EDITORIALE			IMMOBILIARE PAOLINA - S.r.l.	292	21
MEDIA ECONOMICI SEME - S.p.a.	305	24	IMMOBILIARE PARCO - S.p.a.	306	35
IL VELIERO - S.p.a.	296	6	IMMOBILIARE PARIN - S.r.l.	286	31
IL WEST - S.p.a.	300	11	IMMOBILIARE PASCO - S.r.l.	306	32
ILCO ORION - S.p.a.	300	25	IMMOBILIARE PASCOLO - S.r.l.	287	16
IMEDA - S.p.a.	286	8	IMMOBILIARE PERLA 1967 - S.r.l.	286	30
IMER - S.r.l.	298	22	IMMOBILIARE PIAZZA ROSA - S.r.l.	286	28
IMMOBILGEST			IMMOBILIARE PLANCIOS - S.r.l.	296	22
COMPAGNIA IMMOBILIARE - S.p.a.	302	12	IMMOBILIARE SAN LUIGI QUARTO - S.r.l.	292	20
IMMOBILIARE - S.r.l.	299	24	IMMOBILIARE SANTA MARGHERITA - S.r.l.	296	15
IMMOBILIARE 2000 - S.r.l.	306	44	IMMOBILIARE SANTA MARIA DUE - S.r.l.	296	22
IMMOBILIARE ALBA - S.r.l.	289	26	IMMOBILIARE SANTALESSANDRO - S.p.a.	288	16
IMMOBILIARE ALBA - S.r.l.	296	25	IMMOBILIARE SANT'ANGELO - S.p.a.	306	6
IMMOBILIARE ALBIA - S.r.l.	292	17	IMMOBILIARE SARÀ - S.r.l.	303	22
IMMOBILIARE ALDROVANDI - S.p.a.	298	3	IMMOBILIARE SERPENTARA 1973 - S.p.a.	296	7
IMMOBILIARE ALESSANDRA - S.p.a.	299	3	IMMOBILIARE SERRA RICCO - S.r.l.	296	15
IMMOBILIARE ARCOBALENO - S.r.l.	301	14	IMMOBILIARE SIMONA - S.r.l.	305	23
IMMOBILIARE AURORA - S.r.l.	296	25			
IMMOBILIARE AUSANI - S.r.l.	300	15			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
IMMOBILIARE SORGENTI DEL NERA - S.p.a.	306	3	INIZIATIVA EDILIZIA - S.p.a.	306	26
IMMOBILIARE STELLA - S.r.l.	301	14	INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.	302	4
IMMOBILIARE STELLA DI NATALE - S.r.l.	301	14	INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.	283	10
IMMOBILIARE TORNABUONI - S.p.a.	300	7	INIZIATIVE INDUSTRIALI PREALPINE - S.p.a.	299	21
IMMOBILIARE TULLIA - S.r.l.	299	20	INNSE MACCHINE UTENSILI - S.p.a.	286	21
IMMOBILIARE VIALES - S.r.l.	285	28	INSET - S.p.a.	306	42
IMMOBILIARE VICTA S.r.l.	292	22	INSG - SISTEMI PER LE INFRASTRUTTURE SOCIALI - S.r.l.	283	28
IMMOBILIARE VOLANO - S.p.a.	301	7	INSUD - S.p.a.	283	3
IMMOBILIARE			INTEK - S.p.a.	303	27
AURELIA SOSTENTAMENTO - S.p.a.	300	6	INTER AEDES - S.r.l.	283	31
IMP.RI.S. - S.p.a.	288	18	INTERBANCA - S.p.a.	299	13
IMP.RI.S. - S.p.a.	288	3	INTERBANCA - S.p.a.	303	12
IMPACT - S.r.l.	296	18	INTERCASE - S.p.a.	300	20
IMPRESA DR. ING. GIOVANNI TOGNOZZI			INTERCONSULT WISE - S.r.l.	296	18
Costruzioni in cemento armato ed idrauliche - S.p.a.	289	5	INTERFININVEST ITALIA		
IMPRESA PASOLINI CARLO ALBERTO & C. - S.r.l.	285	29	Società di gestione alberghiera e di turismo - S.p.a.	291	22
IMPRESE TURISTICHE DEL GOLFO DI POLICASTRO - S.p.a.	282	9	INTERFLEX - S.p.a.	285	21
IMS - S.p.a.	288	17	INTERINVEST INTERNAZIONALE INVESTIMENTI - S.p.a.	297	14
IN.F.A. INDUSTRIA FRIULANA ALLUMINIO			INTERNATIONAL HOTELS - S.r.l.	306	23
Società per azioni	299	3	INTERNATIONAL RECTIFIER		
IN.GE.BA - S.r.l.	289	26	CORPORATION ITALIANA - S.p.a.	292	7
INA Asset Management - S.p.a.			INTERNATIONAL SOUND - S.p.a.	293	4
Società di gestione del risparmio	291	16	INTERNATIONAL TECHNEGROUPO ITALIA - S.p.a.	294	5
INAREA - S.r.l.	292	15	INTERPACK - S.p.a.	303	2
INC - IL NUOVO CASTORO - S.p.a.	285	28	INTERPORTO DELL'AREA IONICO SALENTINA		
INCA INTERNATIONAL - S.p.a.	287	7	Società per azioni	296	3
INCOFID			INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a.	297	4
Società a responsabilità limitata	291	20	INTERPUMP CLEANING - S.r.l.	306	51
INDA - INDUSTRIA NAZIONALE			INTERTRANSPORTS CENTRE - S.p.a.	285	14
DEGLI ACCESSORI - S.p.a.	287	22	INTESA ASSET MANAGEMENTS G.R. - S.p.a.	303	16
INDINVEST - S.p.a.	296	11	INTESA GESTIONE CREDITI		
INDUCOM - S.p.a.	291	6	INTESA LEASING - S.p.a.	305	16
INDUSTRIA GRAFICA OSSOLANA - S.r.l.	283	30	INTESA LEASING - S.p.a.	300	21
INDUSTRIA SICILIANA CEMENTI - S.p.a.	298	5	INTESA LEASING - S.p.a.	306	51
INDUSTRIA TERMOPLASTICA PAVESE - S.p.a.	287	7	INVESTIMENTI IMMOBILIARI		
INDUSTRIALE LA VALLETTA - S.p.a.	285	19	ARMANDO CIMOLAI - S.p.a.	285	7
INDUSTRIE CERAMICHE CISA-CEROISA - S.p.a.	306	38	IP. COM ITALIA - S.p.a.	284	2
INDUSTRIE ELETTRONICHE SENSOR - S.p.a.	291	18	IPER BUSNAGO - S.r.l.	303	21
INDUSTRIE FONTAUTO - S.p.a.	297	2	IPER LOMBARDIA		
INDUSTRIE ILPEA - S.p.a.	299	21	Società cooperativa a responsabilità limitata	301	15
INDUSTRIE MECCANICHE PASOTTI - S.p.a.	291	4	IPER MARGENTA - S.p.a.	303	21
INDUSTRIE RIUNITE DEL PANFORTE DI SIENA - S.p.a.	285	2	IPER MONTEBELLO - S.p.a.	287	5
INDUSTRIE TECHNOFRIGO DELL'ORTO - S.p.a.	305	7	IPER MONTEBELLO - S.p.a.	303	21
INDUSTRIE TESSILI DI VALFINO - S.p.a.	284	4	IPI ITALIA - S.p.a.	287	13
INFI INDUSTRIALE FINANZIARIA - S.p.a.	282	7	IRC - S.p.a.		
INFORMATICA TRENTINA - S.p.a.	302	4	Industria Raccorderie Cortemaggiore	300	3
INFORMATICA VENETA - S.p.a.	286	9	IRI - S.p.a.		
INFRATARAS - S.p.a.	292	8	Istituto per la Ricostruzione Industriale	296	8
ING SVILUPPO FINANZIARIA - S.p.a.	298	6	IRICAF ITALIA - S.p.a.	296	18
ING SVILUPPO SERVIZI - S.p.a.	298	6	IRICAF ITALIA - S.p.a.	301	3
ING. F. FERRÈ & C. - S.p.a.	300	14	IRITECNA - S.p.a.		
ING. PIO GUARALDO - S.p.a.	297	5	Società per l'Impianistica Industriale		
INGEFIN - S.p.a.	294	6	e l'Assetto del Territorio	292	26
INGG. GAGLIARDI-CHIODONI-BIANCHI - S.p.a.	287	11	IRITECNA - S.p.a.		
INGLESE - S.p.a.	292	4	Società per l'Impianistica Industriale		
			e l'Assetto del Territorio	292	28
			ISCA COSTRUZIONI - S.r.l.	283	31

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
ISMES - S.p.a.	285	23	KER-EX - S.r.l.	299	19
ISOLFIN - S.p.a.	287	23	KERAZASI - S.p.a.	302	4
ISSEL NORD - S.r.l.	287	17	KERR ITALIA - S.p.a.	303	3
ISTITUTO BEHRING - S.p.a.	302	18	KILLER LOOP EYEWEAR - S.p.a.	294	2
ISTITUTO DIAGNOSTICO ANTONIANO - S.p.a.	298	9	KISS - S.p.a.	306	9
ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO - S.p.a.	284	13	KOLLMORGEN - S.p.a.	301	7
ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI Società per azioni	301	5	KONTRON INSTRUMENTS - S.p.a.	287	6
ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI Società per azioni	301	6	KRUGG - S.p.a.	293	12
ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO AGRARIO Società per azioni	290	12	KYP INTERNATIONAL - S.p.a.	302	9
ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO AGRARIO Società per azioni	290	13	L.M.A. INDUSTRIA MEDITERRANEA - S.r.l.	291	6
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.	283	24	LA BIODERIVATRICE - S.p.a.	296	4
ISVAL - S.p.a.	292	13	LA BOCCALARA - S.r.l.	302	13
ISVALFIN - S.r.l.	292	13	LA CASCINA - Soc. Coop. a r.l.	283	23
ITAL COIL - S.p.a.	284	6	LA CASCINA - Soc. Coop. a r.l.	286	2
ItalAir - S.p.a.	285	21	LA COMPAGNIA IMMOBILIARE - S.p.a.	289	19
ITALCABIN - S.p.a.	302	8	LA GINESTRA - S.r.l.	285	29
ITALFERR - S.p.a.	306	2	LA LEONESSA - S.r.l.	289	26
ITALFI - S.p.a. Società italiana per i finanziamenti	283	34	LA LOSA - S.r.l.	296	26
ITALIAN LEATHER - S.p.a.	306	31	LA MAINARDA - S.r.l.	302	13
ITALIANA COKE - S.p.a.	292	9	LA METALLURGICA IMMOBILIARE - S.r.l. (già LA METALLURGICA - S.r.l.)	306	45
ITALO PERINI & C. - S.r.l.	289	16	LA NOVEMBRINA - S.r.l.	287	23
ITALPHOS - S.r.l.	306	29	LA NUOVA ITALIA EDITRICE - S.p.a.	285	12
ITALRUOTE - S.r.l.	291	23	LA NUOVA MEMPOMENE - S.r.l.	290	19
ITALSANITÀ - S.p.a.	292	26	LA RINASCENTE - Società per azioni	306	3
ITALSANITÀ - S.p.a.	292	28	LA TRIVENETA AUTOTRASPORTI E SPEDIZIONI - S.p.a.	306	33
ITALSCANDIA AUTOCARRI - S.p.a.	294	14	LA VALLETTA - S.r.l.	306	24
ITALSONDA - S.p.a.	294	3	LA VELA - S.r.l.	303	22
ITALSTRADE LAVORI EUROPA - S.p.a.	292	26	LA.P.E.S. - S.r.l.	299	21
ITALSTRADE LAVORI EUROPA - S.p.a.	292	27	LAB - S.r.l.	283	36
ITALTRADE ARREDAMENTI COLLETTIVITÀ TRASPORTI - S.p.a.	296	7	LABORATOIRES LIERAC ITALIA - S.p.a.	303	7
ITALTRADE IMPIANTI - S.p.a.	296	6	LABORATORIO GRAFICO B.S.T. - S.n.c. di Bizzotto Bruno & C.	293	12
ITALTRADE IMPORT EXPORT - S.p.a.	296	6	LACCEC - S.p.a.	290	3
ITAS Istituto Trentino-Alto Adige per Assicurazioni	304	5	LAFARGE BRAAS ITALIA - S.p.a.	299	11
ITEL - S.p.a.	291	16	LAIF - S.r.l.	305	22
ITS & SOGECRED - S.p.a.	287	2	LAMBORGHINI ARTIMARCA - S.p.a.	290	5
ITS - S.p.a.	290	15	LAMBRO - S.p.a.	288	6
IVM - S.p.a.	290	8	LAMPADION - S.r.l.	305	22
IVRI HOLDING - S.p.a.	283	33	LANDIS & GYR (Italia) - S.p.a.	305	8
J.D.S. - S.p.a.	284	12	LANERIE AGNONA - S.r.l.	285	30
JOAG ITALY - S.p.a.	303	10	LANIER ITALIA - S.p.a.	289	12
JOHNSON WAX - S.p.a.	289	5	LANIFICIO DI TORINO - S.p.a.	289	9
JTB FOREX - S.p.a.	305	11	LANZA IMMOBILIARE - S.r.l.	301	6
K.B.E. ITALIA - S.p.a.	282	2	LAR - S.p.a.	303	4
KAPPA ITALIA - S.p.a.	305	13	LARCO ASTORI - S.p.a.	296	7
KARIZIA - S.r.l.	292	14	LASER - S.p.a.	301	3
KENAMETAL CA.M.E.S. - S.p.a.	295	2	LATER - S.p.a.	298	13
KENAMETAL HERTEL - S.p.a.	295	2	LATERIFICIO LUCANO - S.r.l.	288	21
			LAUBEN IMMOBILIEN - S.r.l.	293	13
			LE GINESTRE - S.r.l.	291	27
			LE MACCHIE - S.p.a.	292	10
			LE PIETRARE - S.p.a.	287	10

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
LE SCUDERIE - S.p.a.	301	6	L'UNIONE SARDA - S.p.a.	304	6
LEASING INVEST - S.p.a.	301	12	M.C. ALLUMINIO - S.n.c. di Serri e Gariselli	292	23
LEBERCO - S.p.a.	283	30	M.C.R.L. - S.r.l.	286	31
LECCA GIOVANNI & C. - S.r.l.	293	9	M.F.I. - S.p.a.	285	17
LEGORI - S.n.c.	298	12	M.G.M. COSTRUZIONI MECCANICHE - S.p.a.	303	6
LEGRAND - S.p.a.	306	7	M.I.T.A. - S.p.a. Mediterranea Iniziative Turistiche Alberghiere	287	8
LEM - S.r.l.	288	20	M.P. IMPIANTI INDUSTRIALI - S.r.l.	299	23
LEMA - LEZZENI MARIO - S.p.a.	285	6	M.P. MATERIALI PLASTICI - S.r.l.	297	12
LEONARDO ARTE - S.r.l.	296	24	M.V.M. ITALIA - S.r.l.	301	11
LEONORI - S.p.a.	300	14	MA.ELE.AUT. - S.r.l.	288	20
LEVANTE NORDITALIA - S.p.a.	284	10	MA.RE. - S.r.l.	304	10
LEVIFLOOR - S.r.l.	306	44	MAC MODERN ADVANCED CONCRETE - S.p.a.	291	7
LEVITILES - S.r.l.	306	44	MAC UT - S.r.l.	305	23
LIBERA INFORMAZIONE EDITRICE - S.p.a.	286	12	MACHIARELLI GEIE	283	35
LIBERTA FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.	283	14	MACRO MECCANICA - S.p.a.	287	2
LIBRA - S.r.l.	305	27	MADRASPELLI - S.p.a.	286	9
LICIS - S.p.a.	285	3	MAEBA - S.p.a.	282	7
LIDA - S.r.l.	304	10	MAECI - SOCIETÀ MUTUA DI ASSICURAZIONI E DI RIASSICURAZIONI	303	7
LIGABUE AIR CATERING - S.p.a.	282	10	MAEL - S.p.a.	286	28
LIGHT - S.r.l.	300	25	MAERSK ITALIA - S.p.a.	292	3
LIMESTRE - S.r.l.	306	27	MAGLIFICIO FONTANE - S.p.a.	285	30
LIMONI GUARINO & FIGLI - S.p.a.	306	12	MAGLIFICIO LUNA PARK - S.r.l.	300	26
LINEA SPRINT - S.p.a.	288	10	MAGNOLIA - S.p.a.	300	20
LINEAGER - S.p.a.	287	21	MAGURO - S.r.l.	292	17
LIONELLO COSTRUZIONI - S.r.l.	299	23	MAIRA - S.p.a.	306	2
LIVABETON - S.p.a.	305	20	MANIFATTURA DI ALBIATE - S.p.a.	289	9
LOGA - S.p.a.	285	28	MANIFATTURA SUGHERO - S.r.l.	288	17
LOCAT - S.p.a.	283	39	MANIFATTURE FREEPORT - S.r.l.	303	22
LOCAT - S.p.a.	283	45	MANSHIP - S.p.a. Società di Navigazione	292	7
LOCAT - S.p.a.	301	9	MANTERO FINANZIARIA - S.p.a.	293	2
LOCKWOODS ITALIANA LIF - S.p.a.	287	4	MANTERO SETA - S.p.a.	293	3
LOCKWOODS ITALIANA LIF - S.p.a.	289	4	MANTOVANIBENNE - S.r.l.	289	22
LOGINVEST - S.p.a.	284	10	MANZINI TRE - S.p.a.	290	16
LOGINVEST - S.p.a.	288	7	MAPEL - S.p.a.	283	27
LOGISTICA FUTURA - S.p.a.	299	4	MARABINI & CO. - S.r.l.	295	3
LOMBARDA TACHIGRAFO - S.a.s. di Martinelli Giancarlo & C.	305	17	MARENAR QUATTRO - S.p.a.	296	23
LORENZ - S.p.a.	292	5	MARENAR TRE - S.r.l.	296	23
LOVABLE ITALIANA - S.p.a.	289	10	MARENCO - S.p.a.	296	23
LUCANDOCKS - S.p.a.	304	6	MARGAS - S.r.l. Compagnia di Navigazione	282	14
LUCEPLAN - S.p.a.	303	9	MARGHERITA - Società per azioni	283	8
LUIGI PEREGO - S.r.l.	291	23	MARINA CALA DE' MEDICI CIRCOLO NAUTICO - S.p.a.	300	2
LUISS MANAGEMENT - S.p.a.	288	1	MARINA MAGLIERIA - S.p.a.	291	5
LUKMAR - S.r.l.	296	22	MARINELLA - S.p.a.	303	15
LUMENFLON - S.r.l.	297	16	MARINELLI OPTALMICA - S.r.l.	297	16
LUNAZZI TINTORIA INDUSTRIALE - S.p.a.	287	4	MARKARD - S.r.l.	306	29
LUXOTTICA - S.p.a.	285	3	MARMI SAN GIOVANNI - S.r.l.	302	18
LUZENAC VAL CHISONE - S.p.a.	298	8	MARTINI FRATELLI - S.p.a.	285	14
LYRA LIBRI - S.r.l.	301	7	MARTINI ZOOTECNICA - S.r.l.	302	12
L'AIRORE DI GIORGIO MONDADORI E ASSOCIATI - S.p.a.	299	8	MASKA - S.p.a.	302	3
L'IMMOBILIARE - S.r.l. (già EMPORIO ARMANI - S.r.l.)	306	28			
L'OFFICINA - S.r.l.	296	11			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
MASSARA - S.p.a.	299	22	MICROSYS - S.p.a.	306	7
MASSARA PLASTICS - S.r.l.	299	22	MIDAS ITALIA - S.p.a.	296	23
MASTER GOMMA - S.r.l.	306	42	MIDI DISTILLATI - S.r.l.	306	32
MATE - S.r.l.	283	34	MILAN MALL N. 1 - S.p.a.	301	4
MATTIODA PIERINO & FIGLI - S.p.a.	283	21	MILANO & GREY - S.p.a.	299	9
MAURO GIOVANNETTI - S.r.l.	300	27	MILANO CENTRALE OPERE GENERALI - S.p.a.	299	3
MAX IMPIANTI - S.r.l.	299	23	MILANO GOMME - S.r.l.	306	32
MAXFIRE - S.r.l.	296	11	MILANO LEASING - S.p.a.	299	8
MAYA 2 - S.r.l.	283	30	MILTECH - S.p.a.	303	6
MB SUD - S.r.l.	283	36	MILUPA - S.p.a.	290	7
MC QUAY ITALIA - S.p.a.	289	3	MINERARIA CAMPANO - S.p.a.	298	4
MEC BETRAS ITALIA - S.r.l.	283	37	MINERARIA DEL TRASIMENO - S.M.T.		
MEC BETRAS ITALIA - S.r.l.	303	28	Gruppo ACEA - Società per azioni	303	32
MEC BETRAS ITALIA - S.r.l.			MINERVA AIRLINES - S.p.a.	291	11
ora IMMOBILIARE LENTATE - S.r.l.	303	28	MIRANDA 2000 - S.r.l.	296	25
MEC CAM - S.r.l.	293	8	MIRI IMMOBILIARE - S.r.l.	302	20
MEC DESIGN - S.r.l.	306	32	MISCO ITALY COMPUTER SUPPLIES - S.p.a.	299	7
MECART - S.r.l.	306	37	MISTRAL S.p.a.	283	4
MECHANICAL DYNAMICS ITALY - S.r.l.	306	32	MOBIL PLASTICS EUROPEA SUD - S.p.a.	286	3
MECSTAR - S.r.l.	298	14	MOBILFICIO ORTOLAN - S.p.a.	291	21
MEDEA - S.r.l.	306	42	MOBILPART - S.a.s.		
MEDIA SIM - S.p.a.	305	11	di Vincenzo La Bruna e C.	296	19
MEDIAMARKET - S.p.a.	293	8	MODA CATENE - S.r.l.	292	14
MEDIOBANCA			MODELLO - S.r.l.	289	28
BANCA DI CREDITO FINANZIARIO - S.p.a.	302	10	MODENPLAST UBERSETTO - S.p.a.	300	18
MEDIO CREDITO CENTRALE - S.p.a.	300	7	MOLTENI & ROTTA - S.r.l.	289	20
MEDIOVENETIE BANCA - S.p.a.	289	16	MONCOPE - Soc. Coop. a r.l.	288	8
MEDIOVENETIE BANCA - S.p.a.	302	9	MONDO CERAMICO - S.p.a.	285	8
MEDIOVENETIE BANCA - S.p.a.	303	11	MONDO CERAMICO - S.p.a.	306	13
MEDIT - S.p.a.	286	13	MONETA - S.p.a. - IMPIANTI ED ENGINEERING	306	6
MEDORI MACCHINE - S.p.a.	302	14	MONRIF NET - S.p.a.	297	3
MEDORI MACCHINE - S.p.a.	302	15	MONTE DI CREDITO SU PEGNO DI VICENZA		
MEFAR - S.p.a.	300	15	Società per azioni	300	10
MEI - Microelettronica Italiana - S.r.l.	291	26	MONTE PASCHI MERCATO SIM - S.p.a.	306	3
MELISSA - S.r.l.	283	29	MONTECATINI - S.p.a.	286	10
MEMO CONSULTING INSURANCE			MONTECICCHIO GAUDIANELLO - S.p.a.	290	2
AND REINSURANCE BROKER - S.p.a.	282	2	MONTEIROLO - S.r.l.	306	48
MEN AT WORK			MORGAGNI - S.p.a.	298	10
Società di fornitura di lavoro temporaneo - S.p.a.	287	2	MORGANTI - S.p.a.	303	24
MERICRAFT CANTIERI DI BAIA - S.p.a.	286	11	MORTON INTERNATIONAL - S.p.a.	283	6
MERITOR LIGHT VEHICLESYSTEMS COMO - S.p.a.	305	4	MOTO LAVERDA - S.p.a.	284	1
MESSINA PARCHEGGI E SERVIZI - S.p.a.	284	5	MOTO LAVERDA - S.p.a.	284	4
META - S.r.l.	301	10	MOTORI MARINI LAMBORGHINI - S.p.a.	290	6
METAL FIN - S.p.a.	297	9	MULTISERVICES GESTIONI - S.p.a.	287	16
METAL WORK Service - S.p.a.	297	9	MULTISERVICES GESTIONI - S.p.a.	292	2
METALCOLOR - S.p.a.	301	13	MYTHOS - S.p.a.	292	6
METALEUROPE COMMERCIALE ITALIA - S.p.a.	290	4	MYTHOS - S.p.a.	300	20
METANAMBIENTE - S.p.a.	306	19	N.C.H. - S.r.l.		
METANO PAVESE - S.p.a.	291	3	Network Computer House	284	9
METECO ACCIAI - S.r.l.	288	17	N.C.H. PROGETTI - S.r.l.	284	9
METRAMETALLURGICA TRAFILATI ALLUMINIO - S.p.a.	299	11	N.C.H. SVILUPPO - S.r.l.	284	9
METRO COM ENGINEERING - S.p.a.	285	14	N.T.O. - S.p.a.		
METROFIN - S.p.a.	283	33	New Trade Options	288	14
MICROMAX - S.p.a.	306	45	NACANCO ITALIA - S.r.l.	306	21
			NADAR CHIMICA - S.r.l.	283	33

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
NASH - S.r.l.	284	11	O.M.P. OFFICINE MECCANICHE PASOTTI - S.p.a.	297	15
NATIONAL MOLDING OF EUROPE - S.r.l.	305	25	OCEAN SPED - S.r.l.	303	17
NAUTICA CANAL GRANDE - S.r.l.	297	10	OFFICINA FERRARI CARLO - S.p.a.	291	8
NAVIGAZIONE LIBERA DEL GOLFO - S.p.a.	306	18	OFFICINE E. BIGLIA & C. - S.p.a.	288	9
NAVISERVICE - S.r.l.	286	22	OFFICINE FASSETTA - S.p.a.	286	8
NBS - S.r.l.	286	29	OFFICINE MECCANICHE FAIP - S.r.l.	306	51
NEBULA - S.r.l.	290	19	OFFICINE MECCANICHE FERRARI FERDINANDO Società per azioni	300	18
NECCHI COMPRESSORI - S.p.a.	305	14	OFALMOLOGIA E FUTURO - S.r.l.	306	39
NEDLLOYD ROAD CARGO - S.p.a.	283	2	OLEIFICIO COOP. ACLI COLTIVATORI DIRETTI Società a responsabilità limitata	293	13
NEW BOYS - S.r.l.	299	19	OLIMPIAS - S.p.a.	291	16
NEW GALLES - S.r.l.	288	15	OLIVETTI MULTISERVICES - S.p.a.	287	16
NEW SALUS - Società a responsabilità limitata	287	20	OLIVETTI MULTISERVICES - S.p.a.	292	3
NEWMED - S.p.a.	304	7	OMA SUD - S.p.a.	304	8
NEWTOURS - C.M.O. - Società per Azioni	306	37	OMBRELLIFICIO PERLETTI - S.r.l.	293	9
NICOL-GAS - S.r.l.	292	18	OMNIA SERVICE - S.r.l.	299	23
NIKOLS AVIATION - S.r.l.	301	11	OMNIAEXPRESS - S.p.a.	300	2
NIKOLS LINEA PERSONE - S.r.l.	301	11	OMNITEL 2000 - S.p.a.	283	16
NOICINQUE - S.p.a.	283	34	OMNITEL PRONTO ITALIA - S.p.a.	283	17
NOKIA ITALIA - S.p.a.	283	37	OMSI TRASMISSIONI - S.p.a.	283	29
NOKIA MOBILE PHONES ITALIA - S.r.l.	283	37	OMSI TRASMISSIONI ENGINEERING - S.r.l.	283	29
NOLAN HELMETS - S.p.a.	282	10	ON BANCA - S.p.a.	285	20
NORTEL NETWORKS (ITALIA) - S.r.l.	301	12	ON BANCA - S.p.a.	298	10
NORTEL NETWORKS - S.p.a.	290	6	ONDAVISION - S.p.a.	284	7
NORTEL NETWORKS - S.p.a.	301	12	ONDULATO SALERNITANO - S.r.l.	297	8
NOV.LAM - S.	292	21	OPERA - S.p.a.	299	9
NOVA FRIGO - S.p.a.	306	9	OPERA MULTIMEDIA - S.p.a.	287	2
NOVA SERENISSIMA - S.p.a.	291	24	OPTIME.S. - Optical Media Storage - S.p.a.	291	8
NOVAMARINE 2 - S.p.a.	282	11	OPTO - S.r.l.	305	19
NOVARTIS ITALIA - S.p.a.	283	32	OPTOBRIANZA - S.r.l.	305	19
NOVAVET - S.p.a.	291	18	OPTODINAMICA - S.r.l.	297	16
NUOVA A.T.A.S. - S.r.l.	306	22	OPTODUE - S.r.l.	305	19
NUOVA AGRICOLA SERRAVALLE - S.r.l.	303	16	OPTOVISION - S.r.l.	293	10
NUOVA CAPITOLINA PROFUMI - S.p.a.	294	2	ORCHIDEA - S.r.l.	282	17
NUOVA CAVAGLIA - S.p.a.	302	19	ORESTE PARDINI - S.p.a.	298	25
NUOVA CEMAC - S.r.l.	294	15	ORGANIZZAZIONE & SYSTEM INTEGRATION - S.r.l.	286	26
NUOVA CLINICA LATINA - S.p.a.	294	10	ORGANIZZAZIONE E INFORMATICA - S.p.a.	286	26
NUOVA INIZIATIVA PONTINA - S.p.a.	304	2	ORIONE IMMOBILIARE PRIMA - S.p.a.	299	4
NUOVA ITALIANA ESPANSI - S.r.l.	306	35	OROBICA PESCA - S.p.a.	285	29
NUOVA MAGRINI MERIDIONALE - S.p.a.	288	16	ORTOPADANA - S.p.a.	283	32
NUOVA MAGRINI MERIDIONALE - S.p.a.	293	2	OSC - OUTSOURCING COMPANY - S.p.a.	305	8
NUOVA MASCO - S.p.a.	296	15	P.A.I. - S.a.s. Promozione Attività Immobiliari di Roteglia Ettore e C.	292	2
NUOVA MERUSI - S.r.l.	282	15	15PIERRE FABRE ITALIA - S.p.a.		
NUOVA SAVAR - S.r.l.	287	23	P.D. MILANO - S.r.l.	293	11
NUOVA TERRA SOCIETÀ COOPERATIVA a.r.l.	303	16	P.D.F. - S.r.l.	293	11
NUOVE ACQUE - S.p.a.	285	2	P.D.I. - S.r.l.	293	11
NUOVO PASTIFICIO VIETRI - S.p.a.	290	6	P.D.V. - S.r.l.	293	11
NUOVO PIGNONE HOLDING - S.p.a.	286	1	P.S.R. SURVEYS - S.r.l.	296	18
NUTI & C. - S.p.a.	305	8	PAGE.SER. - S.p.a.	291	2
NYMCO - S.p.a.	302	2	PACIFIC FRUIT COMPANY ITALY - S.p.a.	286	15
O.M.B. - S.n.c. di Accone Pietro & C.	292	16	PACKFIN - S.p.a.	298	13
OLIMPIA - S.r.l.	300	24			
O.M.E. - S.r.l.	283	27			
O.M.G. DI MESSIERI O. & C. - S.p.a.					

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
PADANA PARTECIPAZIONI - S.p.a.	288	4	PIZZOLI COSTRUZIONE - S.p.a.	285	9
PADUNION - S.a.s.			PLANUM - S.r.l.	301	10
Di Stefano Ruggeri & C.	305	23	PLASMATI - S.r.l.	298	20
PAGANELLA 2001 - S.p.a.	306	12	PLASMITALIA - S.r.l.	299	24
PALAZZO FEDERICO - S.p.a.	302	7	PMP FLUOTEK - S.r.l.	292	23
PALAZZO FINANCE - S.p.a.	284	13	PO INVESTIMENTI - S.p.a.	303	16
PALINI E BERTOLI - S.p.a.	284	4	PO LEASING - S.p.a.	306	51
PALLADIO PARTECIPAZIONI - S.p.a.	286	23	POGGIO FIORENTINI - S.r.l.	291	11
PALLAVOLO MONTICHIARI - S.p.a.	299	11	POLESINE ACQUE - S.p.a.	305	7
PANERAI IMMOBILIARE - S.r.l.	300	25	POLICARPO SERVIZI - S.p.a.	305	13
PANERAI SISTEMI - S.p.a.	300	25	POLICLINICO ITALIA - S.p.a.	287	20
PAPCEL - S.r.l.	294	15	POLIOLCHIMICA - S.p.a.	283	6
PAPERS - S.p.a.	299	15	POLISPORTIVA SASSARI TORRES - S.p.a.	282	9
PARAUTO - S.p.a.	306	15	POLO LOGISTICO INTEGRATO DI MORTARA - S.p.a.		
PARCO DI ROMA - S.p.a.	283	3	C/o Municipio di Mortara	301	3
PARFIN - S.r.l.	289	20	POLYTECH - S.r.l.	297	15
PARFINA - S.p.a.	290	10	POMELLATO - S.p.a.	299	6
PARIN - S.r.l.	286	31	PONY EXPRESS - S.p.a.	302	8
PARMA ANTONIO & FIGLI - S.p.a.	283	18	POPULAR LEASING - S.p.a.	302	16
PARMA ANTONIO & FIGLI - S.p.a.	306	5	PORDENONE AMBIENTE ENERGIA - S.r.l.	297	14
PARMAREGGIO - S.p.a.	290	3	PORTA A PORTA - S.p.a.	306	24
PASTENA COSTRUZIONI - S.p.a.	299	13	PORTA D'ORO - S.p.a.	285	18
PASTEUR MERIEUX MSD - S.p.a.	282	2	PORTO DI IMPERIA - S.p.a.	301	3
PASTORINO - S.r.l.	286	27	PORTOTECNICA - S.p.a.	306	51
PATTODI FOGGIA - Società consortile per azioni	306	10	POSTEL - S.p.a.	287	13
PAVIMENTAZIONE MODERNA TORINO - S.r.l.	300	19	POZZO GROS MONTI - S.p.a.	294	4
PE 10 - S.r.l.	306	40	PRADA - S.p.a.	293	11
PEJO FUNIVIE - S.p.a.	287	8	PRAGES - S.p.a. - Prigelato Gestioni Sportive	283	21
PELAGO - S.r.l.	286	25	PRAGMA 2 - S.r.l.	306	38
PENTEL ITALIA - S.p.a.	289	13	PRAGMA 3 - S.r.l.	306	38
PERLETTI - S.p.a.	293	9	PRE.VILCA - S.r.l.	306	35
PERSEO - S.r.l.	300	19	PREDIERI METALLI - S.p.a.	296	16
PERSEO FINANCE - S.r.l.	300	13	PREMAIMM - S.p.a.	297	13
PESSINA SATEX - S.p.a.	289	5	PRESSCO - S.p.a.	292	13
PETROL TEAM - S.p.a.	294	14	PRESTIGE ITALIANA - S.p.a.	290	2
PETROLIFERA ESTENSE - S.p.a.	287	22	PRIMEGEST S.G.R. - S.p.a.	286	6
PETROLIFERA ESTENSE - S.p.a.	300	4	PRIMULA - S.r.l.	282	17
PETRONE - S.p.a.	306	10	PRISMA AUTOMAZIONE - S.r.l.	306	37
PEUGEOT MOTOCYCLES ITALIA - S.p.a.	289	11	PRO.CA.R. INTERNATIONAL - S.p.a.		
PHARAOH - S.r.l.	306	30	Property and Car Retailing	300	2
PI & EMME - S.r.l.	291	23	PRO.CO.MES - S.p.a.	293	5
PIAGGIO & C. - Società per azioni	287	1	PROCTER & GAMBLE - S.p.a.	289	4
PIEMONTENERGIA - S.p.a.	288	2	PROCTER & GAMBLE - S.p.a.	301	2
PIERBURG - S.p.a.	291	10	PROCTER & GAMBLE ITALIA - S.p.a.	289	5
PIETRO BARBARO - S.p.a.			PROGETCAR - S.r.l.	289	19
Compagnia di servizi Marittimi, Aerei, Terrestri e Fluviali	286	22	PROGETTISTI ASSOCIATI - S.p.a.	306	25
PIFFARETTI & OLIVIERI - S.p.a.	286	14	PROGETTO ACQUA - S.p.a.		
PIGOZZI E C. - S.p.a.	301	14	Consorzio per la depurazione nella area tessile pratese delle		
PININFARINA - S.p.a.	289	19	acque reflue derivanti da insediamenti produttivi	286	9
PIRANDELLO IMMOBILIARE - S.n.c.	299	18	PROMOTEX - S.r.l.	302	10
PIRELLI & C. - Accomandita per azioni	287	6	PROMOTIONS ITALIA - S.p.a.	283	17
PIROVANO STELVIO - S.p.a.	288	6	PROMOTUR - S.p.a.	291	4
PISA - S.r.l.	306	43	PROPAGANDA 26 - S.r.l.	298	12
PITTI PELLE - S.r.l.	293	11	PROTEO - S.p.a.	296	3

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
PROTER - S.p.a.	296	19	RESIDENZA CESARE PERUZZI - S.p.a.	289	2
PROVASOLI & ZANZI - S.r.l.	305	22	REXNORD MARBETT - S.p.a.	285	8
PUBLICIS - S.p.a.	306	6	RICERCHER OFTALMICHE - S.r.l.	306	37
PUGLIA AGRUMI - S.p.a.	283	8	RICOM - S.r.l.	292	23
PUGLIA CAM - S.p.a.	292	24	RIFIM - S.r.l.	286	26
PULINET - S.p.a.	296	4	RIFINIZIONE SA-VA - S.p.a.	297	6
PULITORI ED AFFINI - S.p.a.	305	28	RIGAMONTI FRANCESCO & FIGLIO - S.p.a.	301	10
PULSAR GARUFI INSURANCE BROKERS - S.r.l.	299	20	RIGANTI - S.p.a.	292	23
PULSAR P & I INSURANCE BROKERS - S.r.l.	299	20	RISCALDAMENTO IDROSANITARI		
QUATTRODUEUE - S.p.a.	303	30	CONDIZIONAMENTO - S.p.a.	283	17
QUERCIA LEASING - S.p.a.	301	9	RISO EURICO ITALIA - S.p.a.	283	7
QUI LEASING - S.p.a.	296	2	RIVA FINANZIARIA - S.p.a.	303	27
QUIRIS - S.p.a.			RO.MAR.		
di Francesco Quirico - Aldo Riso e C.	298	8	di Bacchiani Renato, Maffi Antonio,		
R & R ELECTRONICS - S.p.a.	284	2	Pierini Claudio e C. - S.n.c.	291	22
R&M ITALIA - S.p.a.	289	6	ROBERT BOSCH - S.p.a.	288	14
R. & G. SEMERARO - S.p.a.	300	28	ROBERT BOSCH		
R.A.C.O.L. - S.r.l.			COMPONENTI PER VEICOLI - S.p.a.	288	14
Romagnolo - Argenziano			ROBERT BOSCH		
Carburanti - Olii - Lubrificanti	305	26	INDUSTRIALE E COMMERCIALE - S.p.a.	288	14
R.D. COSTRUZIONI OLEOMECCANICHE - S.r.l.	299	17	ROBINSON CLUB ITALIA - S.p.a.	303	2
R.E.A. - S.p.a.	288	21	ROCCAFRANCA - S.p.a.	302	11
R.E.C.L.A.S. - S.p.a.			ROCCATERME - S.p.a.	298	3
Recupero Ecologico Lazio Sud	285	12	RODANO - S.p.a.	306	27
R.EL.CO. - S.r.l.	298	22	ROHDE & SCHWARZ ITALIA - S.p.a.	283	1
R.I.C.A. - S.p.a.	288	3	ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	289	14
R.I.E.D.I.L.			ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	303	12
Rinnovamento Edilizio - S.p.a.	305	10	ROMAGNA ACQUE - S.p.a.	300	3
R.I.S. - Roncuzzi Industrial Service - S.r.l.	306	40	ROMAGNA CENTRO		
R.T.C. Radio Tele Campania ITALIA - S.p.a.	285	6	Banca di Credito Cooperativo - S.c.r.l.	284	8
R.T.L. - S.r.l.	306	48	ROMAGNA EST BANCA		
RACCORDERIE T.A.A. - S.p.a.	303	8	DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	286	19
RACCORDI FERRIARI - S.p.a.	301	5	ROMEO - S.p.a.	306	49
RADICI SUD - S.r.l.	303	29	RONCO - S.p.a.	292	25
RADIO CAVAZZERE - S.r.l.	306	50	RONDA EUROPA - S.p.a.	298	14
RADIO CINE FURNITURE (R.C.F.) - S.p.a.	306	18	RONDINE TRASPORTI INTERNAZIONALI - S.r.l.	299	17
RADIORAMA - S.r.l.	286	26	ROSIGNANO ENERGIA AMBIENTE - S.p.a.	285	19
RAGGIO DI SOLE FINANZIARIA - S.p.a.	285	11	ROSSO PIETRO & C. - S.r.l.	296	18
RAISAT - S.p.a.	286	6	ROSTONI MACCHINE - S.p.a.	306	10
RALSTON PURINA ITALIA - S.p.a.	291	6	ROTHENBERGER ITALIANA - S.r.l.	303	19
RATTI - S.p.a.	289	19	ROVEDA - S.p.a.	299	19
RATTI - S.p.a.	289	20	ROVEDA - S.r.l.	299	19
RAVAGLIOLI - S.p.a.	298	13	ROVER COLORI E VERNICI - S.r.l.	303	16
RE.BE.GEST. - S.r.l.	301	9	ROYAL & SUN ALLIANCE SIM - S.p.a.	284	3
RED STUDIO REDAZIONALE - S.p.a.	301	7	ROYAL PROSCIUTTI - S.r.l.	282	15
REDDY'S GROUP - S.p.a.	301	14	ROYAL RENT - S.r.l.	289	27
REDI & PARTNERS SIM - S.p.a.	301	4	ROZZI - S.p.a.	299	17
REEFER TERMINAL - S.p.a.	305	10	RUBNER TÜRENWERK - S.p.a.	298	21
REGGIANI - S.r.l.	301	9	S. ANDREA BAGNI TERME - S.p.a.	286	10
REMCO			S. PELLEGRINO - S.n.c.		
DIMORE ESCLUSIVE E SPORTS D'EPOCA - S.r.l.	284	10	di Lusuardi Enzo e C.	288	18
RENO DE MEDICI - S.p.a.	295	4	S. ROCCO - S.r.l.	306	34
PERÒ - S.r.l.	288	15	S.A.F.T.A. - S.p.a.	303	8
RESIDENCE AL PARCO - S.r.l.	303	23	S.A.G.A.T. - S.p.a.		
RESIDENCE KING HOTEL - S.r.l.	297	10	Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino	283	20
			S.A.G.I.M. - S.r.l.	286	27

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
S.A.I.P. - S.p.a.			S.M.E.DI.GAS - S.p.a.	290	7
Società Agricola Industriale Piemontese	285	13	S.R. - S.p.a.		
S.A.L.I.F. - S.p.a.			Servizi di Ristorazione	303	26
Società Azionaria Lucchese Industria Filati	298	10	S.T.I.P.A.R. - S.p.a.	292	9
S.A.M.E. - S.r.l.	306	37	S.T.I.P.A.R. - S.p.a.	304	11
S.A.R. - S.p.a.			S.T.S. - S.r.l.	298	13
Società Alberghi della Regione	294	4	S.A.M.O. IMMOBILIARE - S.r.l.	306	11
S.A.R. SERVIZIO AVIO RIFORMIMENTO - S.p.a.	287	3	S.A.R.O. - S.r.l.	306	50
S.A.R.C.I.S. - S.p.a.	285	8	SABA - S.r.l.	299	16
S.A.T. - S.p.a.			SABER di Salvini Guglielmo e C. - S.n.c.	303	31
Servizi Ambiente Territorio	302	5	SACIM - S.r.l.	299	14
S.A.U.T.E.C.			SACROMONTE - S.r.l.	292	23
Società Udinese Teatri e Cinematografi - S.p.a.	306	15	SAFAMI - S.p.a.	283	9
S.C. & T. - S.r.l.	299	16	SAFIMI HOLDING - S.p.a.	300	28
S.C.E.M.			SAFTE - S.p.a.	303	8
Società Costruzioni Edilizie Monteverde - S.r.l.	289	18	SAI SOCIETÀ ALCAN - ITALIA - S.p.a.	305	11
S.E.E.S. - S.r.l.			SAI.GE.S.E. - S.p.a.	302	11
Società Editoriale e di Servizi	288	17	SAIACE - S.p.a.	290	5
S.E.L.O.M. - S.p.a.	294	5	SAIMA AVANDERO - S.p.a.	306	17
S.E.P.I. - S.p.a.			SAINT GALLEN - S.r.l.	292	16
Studi Esecuzione Progetti Ingegneria	298	5	SAITA - S.r.l.	300	27
S.E.R. - ELETTRONICA ROMANA - S.r.l.	298	15	SALERNO PULITA - S.p.a.	285	15
S.E.S. ENSER ENGINEERING - S.p.a.	289	9	SALICE TECNO - S.p.a.	294	16
S.E.S.I.T. PUGLIA - S.p.a.			SALL - S.r.l.	292	22
Servizio Esazione Imposte e Tributi	289	3	SALOMON BROTHERS SIM - S.p.a.	283	9
S.G.M. DISTRIBUZIONE - S.r.l.	291	26	SALPA - S.p.a.	297	17
S.G.N. - S.r.l.	283	32	SALTEK - S.p.a.	288	13
S.G.T. - S.p.a.			SAMAR - S.p.a.	297	2
Servizi Grafici per i Trasporti	296	2	SAN CRISPINO FINANZIARIA - S.r.l.	303	29
S.I.C.E.A. - S.p.a.	297	15	SAN DANIELE ACQUE MINERALI - S.p.a.	287	7
S.I.C.E.A.S. BUILDING - S.r.l.	298	23	SAN DONÀ - S.p.a.	303	3
S.I.C.E.A.S. BUILDING - S.r.l.	298	24	SAN MARCO BIOENERGIE - S.p.a.	285	21
S.I.C.E.F. - S.r.l.	292	21	SAN MARCO BIOENERGIE - S.p.a.	297	14
S.I.C.E.L.P. - S.a.s. di Gualtiero Gherardi e C.	291	28	SAN MARCO IMMOBILIARE - S.p.a.	305	28
S.I.COM - S.r.l.	292	19	SAN MARTINO - S.p.a.	297	3
S.I.D.E. - S.r.l.	305	22	SAN MICHELE ROMA S.p.a.	305	4
S.I.F. SELVA - S.p.a.			SAN PIETRO IMMOBILIARE - S.p.a.	305	28
Società Impianti Funiviari - AG	304	9	SANAC - S.p.a.	286	12
S.I.F.I. - S.r.l.			SANDRINA - S.r.l.	306	45
Società Intermediazione Finanziaria Immobiliare	292	19	SANITÀ PIÙ - S.p.a.	288	6
S.I.P.A. - S.p.a.			SANDI BEAUTÉ ITALIA - S.p.a.	289	3
Società Immobiliare Parcheggi Auto	300	9	SANPAOLO IMI - S.p.a.	294	10
S.I.P.A.V. - S.p.a.	297	3	SANPAOLO IMI - S.p.a.		
S.I.P.I. - S.p.a.			Istituto Bancario S. Paolo Torino		
Società Italiana Partecipazioni ed Investimenti	294	16	Istituto Mobiliare Italiano - Soc. per azioni	292	11
S.I.R.S. - S.p.a.			SANTA DOMENICA IMMOBILIARE - S.r.l.	283	30
Società Impianti Risalita Sestola	298	5	SANTA MARIA DEL FICO - S.r.l.	287	15
S.I.S. - S.p.a.			SANTI & C. - S.p.a.	282	11
Sonepar Immobiliare e di Servizi	298	5	SAPARK - S.r.l.	292	17
S.I.T. - S.p.a.			SAPIM - S.r.l.	296	24
Società Industria Turistica	286	8	SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO		
S.I.T.I.MET - S.p.a.			Società a responsabilità limitata	298	19
Servizio di Informazioni Territoriali Integrate per l'area Metropolitana	300	3	SARA LEE BRANDED APPAREL ITALIA - S.p.a.	291	9
S.I.V. Società Imballaggi Vinovo - S.p.a.	289	12	SARA LEE FINANCE ITALY - S.p.a.	287	5
S.I.G.E.A. - S.p.a.	284	7			
S.M.I.M.					
Società Meridionale Industrie Metalmeccaniche - S.p.a.	299	18			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
SARA LEE HOUSEHOLD AND BODY CARE ITALY Società per azioni	294	3	SHELL GAS ITALIA - S.p.a.	283	23
SARDA ALIMENTARI CARNI - S.p.a.	300	8	SHELL ITALIA - S.p.a.	292	20
SARDA GEST - S.p.a.	303	19	SHOP & STORE - S.p.a.	306	50
SAROC - S.p.a.	287	4	SIAM DUE - S.r.l.	295	3
SARTOR - S.p.a.	287	22	SIARCO - S.p.a.	306	2
SASCHIM - S.p.a.	284	5	SIAT - S.p.a.	298	13
SATI EST - S.p.a.	300	17	SIAT - S.p.a.	306	4
SATI ITALIA - S.p.a.	298	8	SIBELCO-SASIFO - S.p.a.	296	14
SATI ITALIA - S.p.a.	300	17	SIBICAR CARRELLI ELEVATORI - S.p.a.	299	2
SATI SUD - S.r.l.	300	17	SICAD - S.p.a.		
SATIS VACUUM INDUSTRIES - S.p.a.	293	10	Società Italiana Commercio Acciai e Derivati	298	2
SAVALTE - S.r.l.	300	15	SICILCITRUS - S.p.a.	304	3
SAVITRANSPORT - S.p.a.	299	3	SICILIA DISTRIBUZIONE MERCI - S.r.l.	289	22
SBS LEASING - S.p.a.	285	14	SIDERIMPEX - S.p.a.	301	6
SCA PACKAGING ITALIA - S.p.a.	290	3	SIDERURGICA FERRERO - S.p.a.	296	14
SCANIA TRADE - S.p.a.	294	14	SIDERURGICA SAN GIOVANNI - S.r.l.	296	13
SCANTAMBURLO - S.r.l.	282	16	SIEBE CLIMATE CONTROLS ITALIA - S.p.a.	285	6
SCHIFFINI MOBILI CUCINE - S.p.a.	294	15	SIEMENS BUILDING TECHNOLOGIES - S.p.a.	284	2
SCHNEIDER ITALIA - S.p.a.	296	3	SIEMENS BUSINESS SERVICES - S.p.a.	305	2
SCOR ITALIA RIASSICURAZIONI - S.p.a.	292	22	SIEMENS FINANZIARIA - S.p.a.	293	2
SOM TRASPORTI - S.r.l.	290	18	SIEMENS GESTIONE SERVIZI - S.p.a.	305	2
SE.CO.TRA - S.r.l.	305	25	SIEMENS TELEMATICA - S.p.a.	305	1
Se.T.A. - S.p.a.			SIETI - S.r.l.	299	15
Servizi Territoriali Ambientali	285	9	SIF - S.p.a.	285	4
SEAGRAM ITALIA - S.p.a.	283	19	SIGMA TAU FINANZIARIA - S.p.a.	282	3
SEAT - PAGINE GIALLE - S.p.a.	303	10	SILBA - S.p.a.	293	2
SECDATA - S.p.a.	303	7	SILCA - S.p.a.	300	25
SECI - S.r.l.	298	22	SILIANI ELETTRONICA ED IMPIANTI - S.p.a.	305	21
SECI SOCIETÀ ECOLOGICA ITALIANA - S.p.a.	283	9	SILIANI HARMON - S.p.a.	305	21
SECTOR TRAVELS - S.r.l.	288	15	SILICON GRAPHICS - S.p.a.	283	2
SEDA DI MARIN & ORSETTI - S.r.l.	305	26	SILICON VALLEY - S.r.l.	303	22
SELECT SERVICE PARTNER - S.p.a.	306	5	SILMA - S.r.l.	287	17
SELENE COOPERATIVA SOCIALE - a r.l.	284	6	SILOS E MANGIMI MARTINI - S.p.a.	302	12
SELENE COOPERATIVA SOCIALE a r.l.	285	15	SILOS MARTINI MARE - S.r.l.	302	12
SELEX ITALIA - S.p.a.	306	8	SILVER - S.r.l.	297	13
SEM - S.p.a.	303	10	SILVERCRAFT - S.r.l.	283	31
SEMA GROUP - S.p.a.	283	27	SIM ITALIA - S.p.a.		
SEMATIC ITALIA - S.p.a.	291	18	Società di Intermediazione Mobiliare	288	9
SEMIKRON - S.p.a.	292	2	SIMEC - S.p.a.	304	11
SEPAS - S.r.l.	298	16	SIMIT - S.r.l.	288	14
SER.TE.CO. - S.r.l.	288	19	SIMIT DUE - S.r.l.	288	14
SERIMM - S.r.l.	298	15	SIMON - S.r.l.	298	23
SERVIZI DI INFORMATICA - S.r.l.	292	14	SINCROTRONE TRIESTE - Soc. cons. p.a.	283	13
SERVIZI INDUSTRIA - S.r.l.	293	10	SINFO PRAGMA - S.p.a.	306	38
SERVIZIO ACQUE DEPURATE - S.p.a.	290	2	SINTECO - S.r.l.	292	15
SERVOLA - S.p.a.	303	18	SINVIT - S.r.l.	296	24
SESTANTE ACI - S.p.a.	288	4	SIPET - S.p.a. - Società Italiana Polietilene Tereftalato	283	4
SESTRIERES - S.p.a.	305	2	SIPRI APPALTI - S.a.s.		
SFERA - S.p.a.	288	13	di Pietro Rinci e C.	303	25
SHAKESPEARE ITALIA - S.r.l.	284	11	SIRIO - S.r.l.	306	51
SHANDWICK CORPORATE COMMUNICATION - S.p.a.	289	13	SIRIO INIZIATIVE FIDUCIARIE - S.p.a.	300	10
SHELL FINANZIARIA ITALIA - S.p.a.	292	20	SIRO - S.p.a.		
			(ora SIBELCO ITALIA - S.p.a.)	296	14
			SIRPA - S.p.a.	304	2

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
SIRTE - S.p.a.			SOCIETÀ DI GESTIONE AEROPORTO		
Industria e Commercio Termoplastici	286	15	DI CUNEO - Levaldigi - S.p.a. (GEAC S.p.a.)	297	5
SIRTI - S.p.a.	286	21	SOCIETÀ EDITRICE SANTI ALESSANDRO		
SIRTI INTERNATIONAL - S.p.a.	286	21	AMBROGIO BASSIANO - Società per azioni	282	10
SIRY CHAMON - S.p.a.	291	6	SOCIETÀ ELETTRICA ALTOATESINA PER AZIONI	283	8
SISMA - S.p.a.	285	4	SOCIETÀ ELETTRICA DI VALLE CAMONICA		
SISTERS CO. - S.r.l.	288	18	Società per azioni	286	7
SIT CONTROLS - S.r.l.	300	15	SOCIETÀ IMMOBILIARE LANDINI - S.a.s.		
SIT LA PRECISA - S.p.a.	300	15	di Vincenzo La Bruna e C.	296	19
SITCOM - Produzioni e Servizi - S.r.l.	289	18	SOCIETÀ IMMOBILIARE		
SITCOM - Pubblicità - S.r.l.	289	18	AGRICOLA INDUSTRIALE - S.I.A.I. - S.r.l.	301	7
SITCOM - Società Italiana Comunicazione - S.p.a.	289	18	SOCIETÀ IMPIANTI RISALITA SESTO		
SITECH - S.r.l.	298	20	LAS.I.R.S. - Società per azioni	289	20
SITEL - S.r.l.	300	27	SOCIETÀ INDUSTRIALE ACCUMULATORI - S.p.a.	282	16
SITEP ITALIA - S.p.a.	300	5	SOCIETÀ INDUSTRIALE		
SLIA - S.p.a.	298	4	PARTECIPAZIONI - S.p.a.	302	7
SMALTITALIA - S.p.a.	297	11	SOCIETÀ INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.	302	20
SMARIN - S.p.a.	299	7	SOCIETÀ IPPICA DI CAGLIARI - S.p.a.	294	5
SMEP - S.r.l.	300	20	SOCIETÀ ITALIANA GAS LIQUIDI - S.p.a.	291	3
SMERALDA 94 - S.p.a.	283	5	SOCIETÀ ITALIANA		
SMIM IMPIANTI - S.p.a.	299	18	PER CONDOTTE D'ACQUA - S.p.a.	302	2
SMS ITALIA - S.r.l.	290	17	SOCIETÀ PEL RISANAMENTO DI NAPOLI - S.p.a.	291	9
SMS LANDGRAF - S.p.a.	301	5	SOCIETÀ PORTO DI NAPOLI - p.a.	289	6
SO.DI.CAR. - S.r.l.	287	23	SOCIETÀ PUBBLICA TRASPORTI - S.p.a.	289	7
SO.GE.A.T.			SOCIETÀ SARDA		
Società Gestione Alberghi e Turismo - S.r.l.	289	16	SERVIZI FRIGORIFERI - 3SF - S.r.l.	293	9
SO.GE.CLI. - S.p.a.			SOCIETÀ T.C.A. - S.r.l.	302	17
Società per la Gestione Cliniche	284	5	SOCIETÀ TRASPORTI ETE ASO TENNA - S.p.a.	291	9
SO.GE.DI.CO. - Società Generale di Costruzioni			SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI		
Società per azioni	303	19	DI TERRA D'OTRANTO - S.p.a.	283	14
SO.GR.ES. - Società Consortile p.a.	283	19	SOCIETÀ VALNERINA SERVIZI - c.p.a.	291	10
SO.GRA.RO. IMMOBILIARE - S.r.l.	283	28	Società Investimenti Agricoli e Mobiliari		
So.I.e. - Società luce elettrica - S.p.a. - Gruppo ENEL	303	2	S.I.A.M. - S.r.l.	295	3
SO.MI.SA. - S.r.l.	304	11	Società IRT - S.p.a.	289	10
SO.PRE.FIN. - S.p.a.	296	1	Società MULTISERVIZI - S.p.a.	285	18
SOCESFIN - S.r.l.	292	23	SOCOTEC VERONA - S.p.a.	302	7
SOCIETÀ - MEDIAINVEST - S.p.a.	291	7	SODEIM - S.p.a.	284	12
SOCIETÀ AGRICOLA			SOFIMA - S.p.a.	303	7
INDUSTRIALE LECCESE - S.p.a.	288	6	SOFIT - S.r.l.	294	16
SOCIETÀ ALBERGO TETTUCCIO - S.r.l.	287	18	SOFT N.W. - S.r.l.	291	28
SOCIETÀ CALZIFICIO LUSO - S.p.a.	287	12	SOFTTEC - S.r.l.	285	30
SOCIETÀ CATTOLICA DI REGGIO EMILIA			SOFTER - S.p.a.	298	13
Costruzioni Edili e Stradali - S.p.a.	306	35	SOFTLAB DUE - S.p.a.	287	10
SOCIETÀ CONSORTILE FONOGRAFICI	306	4	SOFTLAB DUE - S.p.a.	305	14
SOCIETÀ COOPERATIVA PER CASE			SOFTLAB		
ECONOMICHE IN SANTA CROCE a.r.l.	303	3	Laboratori per la produzione industriale del software - S.p.a.	305	13
SOCIETÀ DEL GRES ING. SALA - S.p.a.	296	10	SOFTWARE ENGINEERING - S.r.l.	284	12
			SOGEM ITALIA - S.p.a.	294	11
			SOGEMA - S.r.l.	287	18
			SOGEAR		
			Società Generale Magazzini Raccordati Interporto - S.p.a.	306	43
			SOGEAR - S.p.a.	302	6
			SOGESTIN - S.r.l.	296	24
			SOGNA - S.p.a.	306	30
			SOLOFRA - S.p.a.	289	28
			SOLEADO - S.r.l.	306	25
			SONY ITALIA - S.p.a.	282	6

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
SOPLARIL ITALIA - S.p.a.	297	17	SYSTEMA BIC BASILICATA		
SORGEVA ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE			Società consortile per azioni	303	10
Soc. Coop. a r.l.	296	17	T STYLE - S.p.a.	294	3
SORIM - SOCIETÀ RICERCHE MINERARIE			T.A.V. - S.p.a.		
Società per azioni	299	10	Treno Alta Velocità	304	2
SORLINI - S.r.l.	306	21	T.E.R.N.A. - S.p.a.		
SOVAGRI - Società consortile per azioni	287	10	Trasmissione Elettricità Rete Nazionale	285	22
SPACIS - S.p.a.	288	7	T.L.B. - S.r.l.	304	10
SPACIS - S.p.a.	298	16	T.M. DI VALENTE MICHELE & CO. - S.n.c.	300	26
SPACIS ALPI - S.r.l.	298	16	T.M.I. - S.p.a.		
SPAL TELECOMMUNICATIONS - S.p.a.	306	8	Telemedia International Italia	282	5
SPAZIO 36 - S.r.l.			T.N.T. LOGISTICS ITALIA - S.p.a.	282	6
(ora BASALTO - S.r.l.)	298	21	T.P.B. - S.p.a.		
SPAZIO AMBROSIANA - S.p.a.	293	11	Trasporti Pubblici della Brianza	299	5
SPAZIO ORGANIZZATO - S.r.l.	286	20	T.S. BATTERIE - S.r.l.	282	16
SPER - S.p.a.	306	44	T.S. COSTRUZIONI - S.r.l.	292	8
SPIES HECKER ITALIA - S.r.l.	306	47	T.T.V. - S.r.l.	305	24
SPIG INTERNATIONAL - S.p.a.			TABOR - S.r.l.	298	25
Società Per Impianti Generali	300	7	TARANTO SVILUPPO		
SPORT CLUB MARSALA 1912 - S.r.l.	300	5	Società consortile per azioni	299	10
SPORT E CULTURA - S.p.a.	302	3	TARO PLAST - S.p.a.	298	20
SPV VENEZIA - S.p.a.	300	6	TAVOLLO di Maffi Antonio, Macrelli Marino e C. - S.n.c.	291	22
SQUARE D COMPANY ITALIA - S.p.a.	288	16	TAYLOR HOBSON - S.p.a.	283	17
SQUARE D COMPANY ITALIA - S.p.a.	289	6	TC SISTEMA - S.p.a.	283	7
STAF SUPERMERCATI - S.r.l.	289	17	TECHNOGYM GROUP - S.p.a.	291	20
STAMPATEX - S.p.a.	306	15	TECNARIA - S.p.a.	294	11
STAMPERIA DI CAMERLATA - S.p.a.	286	4	TECNEDIN - S.r.l.	306	25
STANDOX ITALIA - S.r.l.	306	47	TECNO CITY - S.r.l.	303	22
STAR STABILIMENTO ALIMENTARE - S.p.a.	291	19	TECNOCOAT - S.r.l.	299	23
STAR STABILIMENTO ALIMENTARE - S.p.a.	305	29	TECNOFER		
STELLA FILM - S.p.a.	299	10	Società Cooperativa a responsabilità limitata	306	40
STORTI - S.p.a.	306	34	TECNOFIN - S.p.a.	292	16
STRADE TORINO - S.r.l.	300	19	TECNOFORGE - S.p.a.	285	18
STRAND LIGHTING - S.p.a.	285	20	TECNOFORGE - S.p.a.	299	20
STRENESSE GROUP ITALIA - S.p.a.	297	14	TECNOGAS FRIULI DUE - S.r.l.	298	20
STRENESSE GROUP ITALIA - S.p.a.	303	9	TECNOLOGISTICA - S.p.a.	285	16
STUDIO PANZERI & ASSOCIATI - S.r.l.	306	26	TECNOMATIC - S.p.a.	291	7
STUDIO S.R. - S.r.l.	306	24	TECNOVA - S.r.l.	283	28
SUCCESSORI ADOLFO CORSI CARRARA - S.r.l.	303	26	TEKNE SOCIETÀ DI TRASPORTI - S.p.a.	286	21
SUDGAS - S.p.a.	306	21	TELCOS - S.p.a.	306	13
SULZER ITALIA - S.p.a.	290	8	TELECOM ITALIA - S.p.a.	291	2
SUPERCONAD MACCANO			TELEDATA TELEMATICA - S.r.l. con s.u.	299	18
di Bacchiani Renato e C. - S.n.c.	291	22	TEGLOBE ITALIA - S.p.a.	290	9
SURAL - S.p.a.	296	2	TELEGYR SYSTEMS (Italia) - S.p.a.	285	19
SUAL IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.p.a.	283	14	TELENORBA - S.p.a.	300	11
SVAR - Società Valorizzazione Appennino Reggiano - S.p.a.	285	8	TELEPADOVA - S.p.a.	297	5
SVEDALIA - S.r.l.	297	9	TELINDUS - S.p.a.	302	8
SVI LAZIO Sviluppo Economico Territoriale - S.p.a.	293	2	TELON TLC - S.p.a.	287	13
SVILUPPO ITALIA - S.p.a.	289	2	TENIMENTI ANGELINI - S.p.a.	282	5
SVILUPPO LINATE - S.p.a.	286	14	TENUTA CARPO - S.r.l.	302	15
SVILUPPO SANITARIO - S.p.a.	305	28	TERAMO CALCIO - S.p.a.	301	2
SVILUPPO TERME LUSNIZZA - S.p.a.	296	7	TERM-EL - S.p.a.	285	31
SVILUPPO TURISTICO LIZZOLA - S.p.a.	291	3	TERME DI SAN FILIPPO - S.p.a.	306	8
SYMPHONIA SICAV	297	4	TERME DI SAN VITTORE - S.p.a.	288	4
			TERME SALUTE AMBIENTE - S.p.a.	294	2

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
TERNI 2000 - S.p.a.	286	10	TURSHOP - S.p.a.	292	19
TERNI INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.	305	28	TV FILES - S.p.a.	286	2
TERRANOVA REFRAITTARI - S.p.a.	292	18	TÜRENWERK KIENS - S.r.l.	288	22
TERRECOTTE SENESI - S.r.l.	283	35	U.E.I. - S.p.a.		
TES - S.p.a.	289	13	Utilizzazioni Elettro Industriali	287	7
TESA - S.r.l.	286	28	U.I.TRA - Unione Lombarda Trasporti Società a r.l.	306	33
TESSENDERLO ITALIA - S.r.l.	306	29	U.S. CREMONESE - S.p.a.	283	11
TESSITRAMA - S.p.a.	292	23	U.T.S. - S.p.a.	290	2
TESSITURA ANTONELLA - S.r.l.	303	24	UBS (ITALIA) - S.p.a.	306	8
TEXCONTROL - S.p.a.	285	30	UNIAUDIT - S.p.a.	299	6
THEMA PROMOTION - S.r.l.	285	28	UNICA LOMBARDIA - S.p.a.	306	7
THERMOPICENA - S.r.l.	300	26	UniCredito ITALIANO - Società per azioni	291	8
TIBERIO CORTE - S.p.a.	298	7	UniCredito Italiano - Società per azioni	295	4
TIE ITALIA - S.p.a.	303	2	UniCredito Italiano - Società per azioni	306	20
TIFLOTEL - S.r.l.	287	16	UNIGEST - S.p.a.	290	19
TIMO - S.p.a.	292	15	UNIGEST - S.p.a.	291	24
TINTORIA LARIANA - S.p.a.	285	7	UNION TECHNOLOGY - S.p.a.	298	9
TIPICO - S.p.a.	302	8	UNION-TRANSPORT - S.p.a.	292	6
TIRCO - S.p.a.	288	22	UNIONE IMMOBILIARE - S.p.a.	300	5
TIRCO - S.p.a.	298	21	UNIONE SPORTIVA CATANZARO - S.p.a.	291	11
TITANIA - S.p.a.	298	2	UNIONE SPORTIVA CITTÀ DI PALERMO - S.p.a.	298	9
TITANUS - S.p.a.	290	5	UNIRE - S.r.l.	291	24
TIVIESSE - S.r.l.	306	41	UNIVERSAL MUSIC - S.p.a.	292	5
TOLENTINA 1972 - S.r.l.	296	23	UNIVERSALFOR - S.p.a. - Microforature Industriali	303	6
TOP CERAMICHE - S.r.l.	302	14	UOP M.S. - S.p.a.	297	5
TOP FIN - S.r.l.	282	13	UPGRADE - S.p.a.	288	23
TOR DI VALLE COSTRUZIONI - S.p.a.	298	16	UVIGAL S.p.a.	303	4
TOR DI VALLE COSTRUZIONI SUD - S.r.l.	298	16	V.C.M. VIGILANZA CITTÀ DI MILANO - S.p.a.	283	21
TOTAL LOOK - S.r.l.	306	50	V.S.M. - S.r.l.	286	27
TPI - TELECOM PLUS INTERNATIONAL - S.p.a.	287	10	VAGNONE & BOERI - S.r.l.	289	26
TPL - TECNOLOGIE PROGETTI LAVORI - S.p.a. (in forma abbreviata TPL - S.p.a.)	287	15	VALBORMIDA SERVIZI - S.p.a.	282	8
TRAFIK - S.p.a.	286	21	VALENTINI DUE - S.r.l.	291	21
TRANSERVICE - S.p.a.	282	7	VALMET ROTOMECH - S.p.a.	305	10
TRAPANI CALCIO - S.p.a.	296	4	VALSPORT - S.p.a.	282	8
TRASPORTI PICCININI - S.r.l. di Piccinini Angela	286	21	VALTUR TOUR OPERATOR - S.p.a.	291	3
TRE BI - S.r.l.	297	11	VANESSA - S.r.l.	298	14
TRE I Investimenti Immobiliari Italiani - S.r.l.	301	15	VANOSSE SUD - S.p.a.	288	16
TRE PI - S.p.a.	300	9	VANOSSE SUD - S.p.a.	288	2
TRE.CI.PLAST - S.r.l.	305	25	VAPORTERMICA COMMERCIALE - S.r.l.	296	13
TREVI CONSULT IMMOBILIARE - S.r.l.	287	18	VAPRA - S.p.a.	303	30
TREVESINE - S.p.a.	306	14	VARISCO GROUP - S.p.a.	301	3
TRIGLAV - S.p.a.	285	5	VASERIE SENESI - S.r.l.	283	35
TRINITY ALIMENTARI ITALIA - S.p.a.	299	6	VASTO LEGNO - S.p.a.	286	4
TRIONEURO - S.p.a.	291	9	VE.GRA - S.p.a.		
TRIVIMM - S.p.a.	305	8	Veneta Gastronomi Ristoratori Associati	283	15
TROCELLEN ITALIA - S.p.a.	285	11	VECO SIM - S.p.a.	299	8
TRUSTING - S.p.a.	288	6	VEDIOR LAVORO TEMPORANEO Società di fornitura di lavoro temporaneo p.a.	285	5
TSI - S.r.l.	306	41	VELO TRASPORTI - S.r.l.	290	18
TUBI GHISA - S.p.a.	297	5	VENETA GAS - S.p.a.	300	6
TUFIRA - S.r.l.	305	22	VENETO BANCA - Soc. Coop. p.a. a r.l.	298	4
TULIP COMPUTERS ITALIA - S.p.a.	293	4	VENETO BANCASocietà cooperativa a r.l.	293	6
			VENETOGAS - S.r.l.	294	16
			VENINI - S.p.a.	304	2

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
VENTURI F.LLI - S.r.l.	289	26	VULCANIA TURISMO - S.r.l.	306	23
VERA ROMAGNA - S.r.l.	293	9	W.D.R. - S.r.l.	298	17
VERAS - S.r.l.	299	16	W.D.R. IMMOBILIARE - S.r.l.	298	17
VERDE AZZURRA - S.r.l.	285	29	WALDE AMBIENTE - S.p.a.	299	23
VERNICIATURE INDUSTRIALI SILVESTRINI Società per azioni	304	4	WARWICK ITALIA - S.r.l.	290	17
VI.MA. - S.p.a.	286	31	WARWICK MASSA - S.p.a.	290	17
VIAPEX - S.r.l.	287	23	WEBETEX - S.r.l.	299	18
VIBRAM - S.p.a.	297	15	WEINBAU RITTERHOF KALTERN - S.r.l.	286	23
VIERFIN - S.p.a.	285	16	WELL - S.r.l.	288	13
VIFIN - S.p.a.	283	33	WOOD PLASTIC ALBERTANI - S.p.a.	296	20
VIGANÒ NOBILITAZIONE TESSILE - S.p.a.	305	12	WOODS ITALIANA - S.p.a.	306	17
VIGNA IMMOBILIARE - S.r.l.	301	14	WORKING - S.c. a r.l.	286	3
VIGONI - S.p.a.	300	16	XERIUM ITALIA - S.p.a.	291	5
VILLA BIANCA - S.p.a.	298	3	YES - S.p.a.	287	11
VILLA CARLA - S.p.a.	304	1	Z.G.Z. - S.p.a.	296	4
VILLA HELOISE - S.p.a.	305	6	ZANELLA & C. - S.p.a.	282	8
VILLA LICHENA UBERSETTO - S.r.l.	300	18	ZANETTI - S.r.l.	305	22
VINCI - S.r.l.	306	39	ZANETTI AUGUSTO - S.p.a.	300	16
VINCI AUTOSERVIZI - S.r.l.	306	39	ZANETTI AUGUSTO - S.p.a.	304	4
VIRTUS TENNIS - S.p.a.	294	12	ZERO COMPUTING - S.r.l.	284	13
VIRTUS TENNIS - S.p.a.	294	4	ZETACARTON - S.p.a.	296	5
VISDATA - S.r.l.	306	42	ZETAFIN - S.p.a.	283	33
VITOM - S.r.l.	296	19	ZF PADOVA - S.p.a.	287	3
VITTORIA - S.p.a.	287	22	ZOOVENETA - S.r.l.	287	18
VITTORIA - S.p.a.	291	24	ZOPPI - S.r.l.	298	14
VITTORIA - S.p.a.	300	4	ZUM ZERI - S.p.a.	285	22
VOLSCA AMBIENTE - S.p.a.	289	2	AGRITAL - Soc. Coop. a r.l.	296	20

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunci giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 3 0 6 0 9 9 *

L. 18.600